



PeopleBook EnterpriseOne 8.9

Gestione ordini cliente

Settembre 2003

PeopleSoft EnterpriseOne 8.9
Gestione ordini cliente PeopleBook
SKU SCM89ISO0309

Copyright 2003 PeopleSoft, Inc. Tutti i diritti riservati.

Questa documentazione contiene dati riservati di proprietà di PeopleSoft, Inc. ("PeopleSoft"), protetti da copyright e da clausole di non divulgazione del contratto di PeopleSoft. Questa documentazione non può essere riprodotta, memorizzata in alcun database o divulgata in alcun formato, compresi, ma non limitatamente a, formati elettronici, grafici o meccanici, fotocopie e registrazioni o di altro tipo, senza previa autorizzazione scritta di PeopleSoft.

Questa documentazione è soggetta a modifiche senza preavviso e PeopleSoft non garantisce che le informazioni in essa contenute siano prive di errori. Gli eventuali errori rilevati devono essere comunicati in forma scritta a PeopleSoft.

Il software protetto da copyright descritto nel presente documento viene concesso in uso conformemente alle condizioni previste dal relativo contratto di licenza che disciplina le condizioni d'uso del software e del presente documento, ivi comprese le clausole di divulgazione.

PeopleSoft, PeopleTools, PS/nVision, PeopleCode, PeopleBooks, PeopleTalk e Vantive sono marchi registrati e Pure Internet Architecture, Intelligent Context Manager e The Real-Time Enterprise sono marchi commerciali di PeopleSoft, Inc. Altri nomi di società e di prodotti possono essere marchi registrati dei rispettivi proprietari. Le informazioni contenute nel presente documento sono soggette a modifiche senza preavviso.

Clausole di divulgazione del codice sorgente ("Open Source")

Questo prodotto comprende software sviluppato da Apache Software Foundation (<http://www.apache.org/>). Copyright © 1999-2000 Apache Software Foundation. Tutti i diritti riservati. IL SOFTWARE VIENE FORNITO "QUAL È" E VIENE ESCLUSA OGNI GARANZIA ESPRESSA O IMPLICITA, AVENTE AD OGGETTO, A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO MA NON ESAUSTIVO, OGNI GARANZIA IMPLICITA DI COMMERCIALIZZABILITÀ E DI IDONEITÀ AD UN USO STABILITO. IN NESSUN CASO APACHE SOFTWARE FOUNDATION O I RELATIVI SOCI SONO DA RITENERE RESPONSABILI PER DANNI DIRETTI, INDIRETTI, INCIDENTALI, SPECIALI, PARTICOLARI O CONSEGUENZIALI (IVI COMPRESI, MA SENZA LIMITAZIONE, L'ACQUISTO DI PRODOTTI O SERVIZI SOSTITUTIVI, IL MANCATO UTILIZZO, LA PERDITA DI DATI, IL MANCATO PROFITTO O L'INTERRUZIONE DEL BUSINESS) QUALUNQUE SIA LA CAUSA A CUI SIANO IMPUTABILI, INDIPENDENTEMENTE DALLA QUALIFICAZIONE GIURIDICA DEGLI STESSI ED IN BASE A QUALSIVOGLIA CLAUSOLA DI RESPONSABILITÀ, CONTRATTUALE, TOTALE O DOVUTA AD ATTI ILLECITI (COMPRESA NEGLIGENZA O ALTRO) DERIVANTE DALL'USO DEL SOFTWARE, ANCHE NEI CASI IN CUI L'ALTRA PARTE SIA STATA AVVISATA DELLA POSSIBILITÀ DEL VERIFICARSI DI TALI DANNI.

PeopleSoft non assume alcuna responsabilità per la concessione in uso o la distribuzione di software o documentazione open source o shareware né per i danni che derivano dall'uso di suddetto software o documentazione.

Sommario

Panoramiche	1
Panoramica di settore	1
Tipi di industria e concetti della gestione degli ordini cliente.....	1
Idea to Action: Vantaggio competitivo	3
Sistema Gestione ordini cliente.....	5
Integrazione di sistema.....	5
Caratteristiche del sistema Gestione ordini cliente	8
Inserimento degli ordini cliente	13
Operazioni relative ai dati di testata	15
Nozioni sui dati di testata.....	15
Inserimento dei dati di testata.....	17
Aggiornamento dei dati di testata nello schermo dei dettagli	20
Aggiunta di messaggi agli ordini cliente	21
Promessa ordini nel programma di inserimento degli ordini cliente.....	22
Definizione dei codici definiti dall'utente per la promessa degli ordini	24
Operazioni relative ai dettagli	25
Nozioni sui valori di default nello schermo di rettifica dei dettagli degli ordini cliente.....	26
Integrazione di altri sistemi con il programma di inserimento degli ordini	29
Inserimento dei dettagli	32
Inserimento degli articoli alternativi, complementari o promozionali	38
Attivazione delle notifiche per gli sconti in base alle quantità	41
Elaborazione del sottosistema durante l'inserimento degli ordini cliente	42
Registro di controllo ed elaborazione delle approvazioni	44
Operazioni relative al registro di controllo	44
Operazioni relative al processo di approvazione.....	46
Opzioni di elaborazione: Inserimento ordini cliente (P4210)	47
Generazione di una proposta di vendita.....	97
Impostazione dei componenti di una proposta.....	97
Definizione dei documenti per la generazione delle proposte di vendita	99
Generazione di una proposta durante l'inserimento degli ordini	103
Inserimento degli ordini cliente tramite modelli	104
Ordini cliente ricorrenti	106
Operazioni relative agli ordini ricorrenti	106
Elaborazione degli ordini ricorrenti	109
Operazioni relative ai kit e agli articoli configurati	110
Inserimento degli ordini kit.....	111
Nozioni sugli ordini di articoli configurati.....	114
Operazioni relative agli ordini Store & Forward.....	115

Esecuzione del download delle tabelle principali sulla stazione di lavoro.....	117
Creazione degli ordini Store & forward.....	120
Caricamento degli ordini sul server.....	122
Elaborazione batch degli ordini cliente.....	123
Correzione degli ordini cliente batch.....	123
Elaborazione del batch di un elemento.....	125
Self-service clienti e Self-service fornitori.....	126
Impostazione della funzione Self-service per clienti e fornitori.....	126
Gestione della sicurezza.....	127
Attivazione delle opzioni di elaborazione per la funzionalità Self-service cliente....	128
Impostazione delle gerarchie di prodotti.....	128
Creazione degli ordini cliente con il self-service cliente.....	130
Uso della funzione di ricerca delle parole chiave.....	131
Utilizzo dei cataloghi di prodotti.....	132
Operazioni relative alle preferenze.....	132
Revisione degli ordini cliente per la funzione di self-service cliente.....	134
Esecuzione di inquiry sugli ordini.....	134
Aggiornamento degli ordini.....	135
Revisione della disponibilità dei prodotti.....	135
Revisione dei dati sui clienti.....	141
Verifica dello stato delle spedizioni.....	145
Inserimento e rilascio degli ordini supplementari.....	147
Operazioni relative al rilascio degli ordini.....	148
Rilascio degli ordini in sospeso.....	148
Rilascio dei backorder online.....	151
Rilascio dei backorder in batch.....	153
Inserimento delle note di credito.....	160
Inserimento manuale delle note di credito.....	160
Inserimento automatico delle note di credito.....	161
Inserimento degli ordini di trasferimento.....	164
Operazioni relative agli ordini di spedizione diretta.....	165
Gestione dell'integrità tra gli ordini cliente e di acquisto collegati.....	166
Inserimento degli ordini di spedizione diretta.....	168
Operazioni relative agli ordini quadro.....	168
Inserimento di un ordine quadro.....	169
Creazione di un ordine cliente da un ordine quadro.....	169
Rilascio di un ordine quadro.....	170
Rilascio di più ordini quadro.....	173
Operazioni relative ai preventivi.....	173
Inserimento di un preventivo.....	174
Creazione di un ordine cliente da un preventivo.....	175
Rilascio di un preventivo.....	175
Rilascio di preventivi multipli.....	177
Operazioni relative agli ordini intersocietari.....	178

Nozioni sui dati di default negli ordini tra depositi	179
Inserimento di ordini tra depositi.....	179
Creazione degli ordini intersocietari durante la conferma della spedizione	181
Stampa delle fatture intersocietarie	181
Aggiornamento delle transazioni degli ordini tra depositi e intersocietari	182

Informazioni sugli ordini cliente 183

Operazioni relative all'Anagrafica articolo	183
Copia delle informazioni sull'ordine cliente.....	183
Revisione delle informazioni sul prezzo e sulla disponibilità	184
Individuazione dei dati relativi alle quantità	187
Revisione delle informazioni sulla domanda e sull'offerta	194
Operazioni relative ai dati sul cliente e sulle vendite	205
Revisione delle informazioni sul conto cliente	205
Revisione dei dati sulla scheda cliente	207
Revisione degli ordini cliente	208
Generazione dei report sullo stato dell'ordine	211
Revisione dei dati sulle vendite	212
Revisione delle bolle di consegna	213
Generazione dei report dello storico vendite	214
Operazioni relative ai dati di fatturazione	216
Revisione delle fatture online	216
Stampa delle conferme d'ordine	218
Adeguamento all'UCC 128	238
Adeguamento all'UCC 128	238
Impostazione dell'elaborazione UCC 128	245
Elaborazione delle spedizioni	252

Elaborazione degli ordini cliente 257

Aggiornamento dei codici di stato	257
Operazioni relative ai documenti di prelievo.....	259
Elaborazione dei dati sui numeri di serie.....	269
Nozioni sull'elaborazione dei numeri di serie nei sistemi di distribuzione	270
Operazioni relative ai numeri di serie in un deposito/fabbrica.....	272
Operazioni relative alle spedizioni.....	274
Ulteriore elaborazione degli ordini durante la conferma delle spedizioni	274
Conferma delle spedizioni	277
Opzioni di elaborazione: Conferma spedizioni (P4205)	280
Conferma delle spedizioni in batch.....	303
Stampa dei documenti di spedizione.....	306
Spedizione quantità ordine parziale per i kit e gli articoli configurati.....	309

Elaborazione dei pagamenti anticipati	311
Impostazione dell'elaborazione dei pagamenti anticipati	311
Impostazione della serie di stati dei pagamenti anticipati	312
Impostazione dei tipi di pagamento anticipato	312
Impostazione dei codici di sospensione dei pagamenti anticipati	313
Autorizzazione delle transazioni con la carta di credito.....	314
Opzioni di elaborazione: Autorizzazione pagamenti anticipati (R004201).....	314
Aggiornamento delle transazioni con i pagamenti anticipati	315
Modifica delle transazioni con i pagamenti anticipati durante l'elaborazione degli ordini.....	315
Aggiornamento manuale dello stato delle transazioni.....	317
Revisione dello stato delle transazioni	320
Riconciliazione delle transazioni con i pagamenti anticipati.....	320
Opzioni di elaborazione: Transazione conciliazione pagamenti anticipati (R004202).....	321
Operazioni relative agli effetti di pagamento	321
Nozioni sugli effetti preautorizzati per i pagamenti anticipati	321
Nozioni sull'incasso degli effetti per i pagamenti anticipati.....	321
Fatture cliente	323
Impostazione dei cicli di fatturazione.....	323
Esempio: Calcolo data programmata fattura	324
Esecuzione del ciclo di fatturazione	327
Revisione del report delle transazioni fatturazione ciclica.....	330
Opzioni di elaborazione: Cicli di fatturazione (R49700)	331
Stampa delle fatture cliente standard.....	331
Opzioni di elaborazione: Stampa fatture (R42565)	333
Elaborazione di fine giornata	354
Aggiornamento dei dati di vendita	354
Aggiornamento delle vendite clienti.....	355
Utilizzo delle istruzioni AAI tramite l'aggiornamento delle vendite	379
Revisione dei report di aggiornamento delle vendite	381
Riposting degli ordini	383
Reimpegno degli ordini cliente futuri	383
Ripristino degli ordini attivi.....	384
Revisione e approvazione delle prime note	387
Opzioni di elaborazione: Contabilità CoGe per report batch (R09301).....	391
Posting dei batch delle prime note	391
Opzioni di elaborazione: Posting ricevuta in CoGe (R09801).....	392
Verifica del posting delle prime note	399

Storicizzazione dei dati.....	400
Esecuzione della storicizzazione della testata degli ordini cliente	400
Esecuzione del programma di chiusura delle righe di testo (R42960).....	400
Esecuzione della storicizzazione della lista materiali da ricevere in batch	402
Esecuzione del programma Dettagli a storico.....	402
Esecuzione del programma di storicizzazione del registro di controllo.....	402
Opzioni di elaborazione: Storicizzazione registro controllo (R42420).....	403
Autorizzazione reso merce	404
Impostazione dei valori di default per l'autorizzazione ARM	404
Opzioni di elaborazione: Rettifiche autorizzazione resi (P400511).....	409
Operazioni relative alle autorizzazioni reso merce	412
Inserimento dei dati sulle autorizzazioni reso merce.....	413
Inserimento delle note di credito.....	419
Esecuzione del programma ARM – Aggiornamento stato ordine cliente (R400502).....	422
Esecuzione del programma di storicizzazione ARM (R400510)	423
Calcolo prezzi	424
Impostazione di una struttura per il calcolo dei prezzi base	425
Impostazione dei gruppi prezzi cliente	425
Impostazione dei gruppi prezzi articolo	426
Definizione della gerarchia per il calcolo dei prezzi.....	427
Impostazione dei prezzi di base	429
Operazioni relative ai gruppi di prezzi complessi	434
Impostazione dei gruppi di prezzi cliente complessi	434
Impostazione dei gruppi di prezzi articolo complessi	436
Generazione delle relazioni tra i gruppi di prezzi	437
Operazioni relative alle rettifiche ai prezzi standard	438
Impostazione delle regole per il calcolo dei prezzi articoli di magazzino	438
Impostazione degli sconti commerciali	444
Impostazione del calcolo dei prezzi contrattuali	444
Aggiornamento dei prezzi di base	445
Aggiornamento dei prezzi	446
Aggiornamento dei prezzi per un cliente	447
Conversione dei livelli di prezzo	452
Generazione dei nuovi prezzi base in una valuta diversa	453
Preferenze	458
Tipi di preferenza.....	458
Preferenze di base	466
Uso delle preferenze di base da parte del sistema	466
Esempio: Applicazione di una preferenza di base	467
Operazioni relative alla tabella principale e alla gerarchia delle preferenze	468
Assegnazione di clienti e articoli a gruppi.....	471
Impostazione delle preferenze di base.....	477
Preferenze avanzate	478

Elaborazione delle preferenze avanzate	483
Operazioni relative alle preferenze	484
Attivazione delle preferenze	485
Individuazione delle preferenze	487
Tipi di preferenza personalizzati	488
Preferenze vettore	488
Preferenza Valuta del cliente	489
Preferenza Spese di trasporto cliente	489
Preferenza Data consegna	489
Preferenza Distribuzione documenti	491
Preferenza Set di documenti	492
Preferenza Uso finale	493
Preferenza Accordo termini estesi	494
Preferenza Spese di trasporto	494
Preferenza Qualità e titolo	494
Preferenza Calcolo prezzo margine profitto lordo	495
Preferenza Impegno magazzino	496
Preferenza Tipo di attività	497
Preferenza Modalità di trasporto	498
Preferenza Ubicazioni di spedizione e ricevimento multiple	498
Preferenza Stato ordine successivo	499
Preferenza Opzioni e attrezzature	499
Preferenza Giorni preparazione ordine	500
Preferenza Termini di pagamento	501
Preferenza Programma rettifica prezzi	501
Preferenza Unità di misura per calcolo prezzi	501
Preferenza Allocazione prodotto	503
Preferenza Gestione qualità	504
Preferenza Centro di controllo ricavi	505
Preferenza Provvigione vendite	505
Preferenza Prezzo di vendita in base alla data	506
Preferenza Codice prezzi definito utente	506
Vendita in base al segmento clienti	506
Assegnazione di un codice segmento acquisto ad un cliente	507
Aggiunta di articoli segmento acquisti ad un ordine cliente	508
Aggiornamento codici segmento acquisti	511
Generazione articoli segmento cliente	512

Dati fiscali 514

Impostazione dell'amministrazione tributaria	514
Impostazione delle aree dell'aliquota d'imposta	515
Aree di aliquota d'imposta per articolo	516
Rettifica aree aliquota imposta	516
Opzioni di elaborazione: Codici IVA (P4008)	520
Impostazione del regolamento fiscale per società	521
Assegnazione dei dati fiscali ai clienti	526
Tipi di codice IVA	526
Calcolo delle imposte	527
Impostazione delle istruzioni AAI per le imposte	530

AAI di distribuzione per imposte	531
Creazione report Intrastat in una valuta “Di simulazione”	534
Esempio: Società e report Intrastat in diverse valute	534
Aggiornamento della tabella Rettifica Intrastat.....	535
Opzioni di elaborazione: Generazione Intrastat – Vendite (R001811).....	535
Impostazione del sistema	538
Definizione degli indirizzi collegati.....	539
Inserimento di indirizzi collegati.....	539
Definizione dell'indirizzo di fatturazione.....	541
Definizione dei tipi di indirizzi di default.....	542
Impostazione delle istruzioni di fatturazione ai clienti.....	543
Conversione degli importi limite del cliente	555
Esempio: Arrotondamento degli importi limite convertiti	556
Impostazione delle costanti	557
Definizione delle costanti di deposito/fabbrica	557
Definizione della disponibilità di un articolo	562
Definizione delle costanti di sistema.....	563
Definizione delle costanti di controllo batch	565
Impostazione del controllo delle ubicazioni	567
Impostazione dei tipi di riga dell'ordine.....	573
Impostazione delle regole di avanzamento dell'ordine.....	580
Impostazione degli ordini modello	584
Creazione di un modello standard.....	584
Aggiornamento di un modello esistente	586
Creazione automatica di un modello	586
Impostazione dei gruppi cliente con data	587
Impostazione dei dati di sospensione degli ordini	591
Definizione dei codici di sospensione dell'ordine	591
Impostazione degli importi minimi e massimi dell'ordine.....	593
Impostazione dei codici di sospensione ordine per il controllo del credito	594
Impostazione dei codici di sospensione dell'ordine per il controllo dei margini	596
Impostazione della sospensione parziale degli ordini	597
Assegnazione dei codici di sospensione durante l'inserimento degli ordini.....	599
Assegnazione dei codici di sospensione nelle istruzioni di fatturazione cliente.....	600
Impostazione delle provvigioni	600
Impostazione di un gruppo di vendita.....	601
Assegnazione dei dati sulle provvigioni.....	603
Impostazione delle costanti delle provvigioni	604
Revisione delle informazioni sulle provvigioni	608
Impostazione dei ricarichi dei punti di vendita	611
Impostazione delle istruzioni AAI	615
AAI per il sistema di gestione degli ordini cliente	615
Definizione dei numeri di conto flessibili.....	618
Impostazione delle prenotazioni dei record.....	625

Interoperabilità	626
Impostazione delle transazioni di interoperabilità.....	626
Verifica dei tipi di record	627
Impostazione dei tipi di transazione	627
Impostazione dei controlli per l'esportazione dei dati.....	628
Impostazione dei codici alternativi in un file piatto	631
Esecuzione del programma di conversione	633
Transazioni di ricevimento.....	634
Verifica e rettifica delle transazioni di interoperabilità	635
Verifica dei registri di elaborazione.....	637
Invio delle transazioni.....	637
Storicizzazione dei record delle transazioni di interoperabilità.....	638
 Vertex Quantum per le imposte sulle vendite e d'uso	 639

Panoramiche

L'esecuzione della supply chain rivolta al cliente è divenuta la chiave per le aziende per vincere la competizione e continuare a crescere. La personalizzazione di massa dei prodotti e l'evoluzione dei metodi utilizzati nella distribuzione richiedono una gestione degli ordini cliente più personalizzata.

Gestire gli ordini cliente non significa solo ricevere un ordine e spedirlo. Oggi è necessario un sistema di gestione degli ordini molto sofisticato e di un sistema di allocazione degli articoli di magazzino, kit, configurazioni e di determinazione dei prezzi promozionali. Il sistema di gestione ordini cliente consente di risolvere questi problemi.

Panoramica di settore

L'esecuzione della supply chain rivolta al cliente è divenuta la chiave per vincere la competizione e continuare a crescere. Come il prodotto 'taglia unica' non soddisfa più il cliente, anche gli ordini 'senza opzioni' non funzionano più per vendere.

Tipi di industria e concetti della gestione degli ordini cliente

Le società oggi devono rispondere rapidamente alle richieste più complesse cercando di combinare qualsiasi tipo di transazione sullo stesso ordine cliente, dagli articoli inventariabili, agli articoli configurati e gli articoli prodotti, dalla gestione delle promozioni alla spedizione speciale e dalla semplice fatturazione alla fatturazione multisito. Per essere scelti dai clienti, è necessario sfruttare al massimo le opportunità di vendita servendosi dello stesso schermo per accedere rapidamente a tutti i dati necessari per configurare i prodotti, valutare le opzioni di calcolo dei prezzi, verificare le date di consegna, calcolare le spese di trasporto e controllare il credito dei clienti.

Assistenza clienti

Un cliente sempre soddisfatto è la chiave per battere la concorrenza. Il cliente vuole sempre risposte immediate e precise riguardo alla disponibilità dei prodotti, allo stato degli ordini, allo storico degli ordini, al credito e alle fatture e il miglior modo è trovare queste risposte partendo dallo stesso schermo.

Il personale di assistenza deve essere in grado di proporre al cliente le migliori soluzioni offerte dalla propria società per le opzioni incorporate nel prodotto e la possibilità di creare configurazioni valide e scegliere le caratteristiche del prodotto al momento dell'inserimento dell'ordine. Un'eccellente assistenza clienti dovrebbe anche essere in grado di proporre prodotti alternativi che vengono visualizzati online quando i prodotti richiesti non sono in magazzino.

Assistenza ai clienti significa anche capacità di integrazione da parte di tutta la società della domanda e dell'offerta. I dati sul prodotto devono essere sempre disponibili e questa è una caratteristica che non può essere ignorata dalla società se quest'ultima vuole fornire dati precisi e aggiornati sull'offerta dei prodotti e la loro disponibilità in magazzino, il livello delle vendite, degli acquisti e della produzione. Se il personale addetto all'assistenza ai clienti vuole essere considerato tra i migliori, deve essere in grado di inserire le quantità e le date di disponibilità direttamente nell'ordine cliente, nonché di sollecitare gli ordini servendosi della

revisione online dello stato del credito del cliente, dei dati sul destinatario e l'acquirente e dei termini di pagamento.

Tipi di ordine multipli

Per avere successo in questo tipo di industria, è necessario saper gestire tutti i tipi di ordine dallo stesso sistema, inclusi i preventivi, gli ordini quadro, le richieste di spedizione diretta, i trasferimenti e le note di credito. Ad esempio, le società che operano nel settore delle materie prime, si impegnano con i clienti a comprare articoli ad un certo prezzo e in una certa quantità in un determinato periodo di tempo. A questo scopo vengono utilizzati gli ordini quadro per bloccare un certo prezzo per determinati articoli.

Controllo fido

Per evitare di elaborare ordini per clienti con credito insolvente, è necessario controllare il credito dei clienti in base ad un limite di credito predefinito. Quando un cliente supera il limite di credito, gli ordini del cliente in questione vengono sospesi e il sistema non dovrebbe elaborare l'ordine fino a rilascio della sospensione.

Sospensione parziale degli ordini

I legami strategici con i clienti possono essere rafforzati mediante una gestione flessibile degli ordini cliente. Se i clienti richiedono di non ricevere l'ordine fino a quando questo non è stato completato o se desiderano che gli ordini vengano spediti mano a mano che gli articoli diventano disponibili, è necessario utilizzare un metodo di spedizione parziale o di sospensione parziale degli ordini.

Profili delle preferenze

È possibile implementare un workflow di ordini clienti diretto utilizzando profili di preferenza facili da gestire e basati su regole. I profili delle preferenze possono far risparmiare tempo nel portare a termine le strategie di vendita stabilite con i clienti.

Quando si usano i profili delle preferenze, è possibile definire i processi interni (come report, etichette, workflow, qualità e spedizione) in base ai clienti o ai gruppi di clienti. Per le allocazioni dei prodotti, le ubicazioni di fornitura, il calcolo dei prezzi, i termini, la consegna e la fatturazione, è possibile ottenere dati specifici sul cliente, gli articoli o i clienti e gli articoli. I profili delle preferenze sono economici e rappresentano un mezzo efficiente per soddisfare le richieste dei clienti.

Ordini modello

Per accelerare le transazioni di vendita, è possibile utilizzare ordini modello generati dal sistema in base all'andamento degli acquisti dei clienti. I modelli facilitano il workflow degli ordini impostando l'ordine preliminare di un andamento stabilito che riflette l'attività di un cliente. Un workflow organizzato non solo riconosce le necessità del cliente, ma si rende conto anche della realtà dell'ambiente operativo.

Store and forward

Se si utilizzano le funzioni dello store and forward, utilizzare il proprio laptop per configurare ed inserire gli ordini cliente che in seguito vengono scaricati nel sistema principale. I

responsabili delle vendite spesso eseguono le operazioni di vendita con i clienti alla sede dei clienti e devono trasferire i dati al sistema principale elettronicamente.

Le funzioni di Store and Forward possono essere utili anche in ambienti di vendita che includono i processi di produzione e configurazione su richiesta.

Self-service clienti

Il commercio internet è diventato essenziale per molte società. I clienti vogliono società che siano 'attive' 24 ore al giorno.

Le statistiche indicano che le società hanno effettuato acquisti su internet per 43 miliardi di dollari nel 1998 e prevedono che oltre il 90% dell'1,4 mille miliardi di dollari spesi nelle transazioni su internet nel 2003 saranno business to business.

Per offrire un'eccellente assistenza ai clienti, è necessario capitalizzare sulla comunicazione disponibile in internet. È necessario imparare ad accelerare la comunicazione attraverso la supply chain definendo i tipi di utente e i metodi di interfaccia. Il livello di sicurezza deve essere tale da non dover imporre ai clienti e ai partner della supply chain standard di hardware e software. Inoltre, è necessario fornire l'accesso client/server, thin client o browser del web, a prescindere dal sistema operativo o dal software che si utilizza.

Gestione delle promozioni

In mercati molto competitivi, un calcolo dei prezzi accurato può costituire la differenza tra la propria società e le altre. Combinando regolarmente sconti e promozioni con la capacità di rettificare più volte il prezzo di un articolo in un ordine cliente e gestendo gli accumuli degli sconti in schede definite, è possibile migliorare la redditività e la competitività.

I reparti delle vendite e del marketing possono sviluppare strategie di calcolo dei prezzi da proporre a diversi settori del mercato, il che dà loro la capacità di reagire in modo rapido e concreto alle strategie della concorrenza per il calcolo dei prezzi ed alle diverse tecniche di marketing applicate. Per poter calcolare i prezzi in ogni situazione, è necessario che i costi e i prezzi siano gestiti a livello di articolo, cliente o entrambi con le rispettive date di validità.

Idea to Action: Vantaggio competitivo

I seguenti esempi sono problemi che di solito si verificano durante i processi di gestione degli ordini cliente. Per ciascun esempio, viene descritto il corrispondente attivatore gestionale, che può essere utilizzato per risolvere ciascun problema. Quando necessario, vengono forniti anche i dati relativi all'utile sul capitale investito.

Metodi per evitare di elaborare ordini per clienti con crediti invasivi

Utilizzare la funzione di sospensione degli ordini del sistema Gestione ordini cliente per interrompere l'elaborazione degli ordini con importo superiore al limite di credito del cliente. Se un ordine viene sospeso, esso non sarà elaborato fino a quando non verrà rilasciata la sospensione. Quando si diminuisce il debito che il cliente ha con la società, aumenta il ricavo.

Metodi per evitare che i margini di profitto vengano modificati dalle modifiche effettuate ai prezzi durante l'inserimento degli ordini.

Utilizzare i codici di sospensione dei margini di profitto per sospendere gli ordini che sono al di sotto o al di sopra di un determinato intervallo di margini di profitto. Durante l'inserimento degli ordini cliente, è anche possibile utilizzare le colonne di protezione dei prezzi.

Conservando sempre lo stesso intervallo di margini di profitto, è possibile ottenere sempre alti ricavi. La protezione delle colonne che servono a calcolare i prezzi riduce la possibilità di errore durante l'inserimento degli ordini, il che migliora la qualità e aumenta la soddisfazione dei clienti.

Metodi per accelerare le vendite

Utilizzare gli ordini modello del sistema di gestione degli ordini cliente. I modelli consentono di sveltire l'elaborazione degli ordini visualizzando gli articoli più ordinati dai clienti. Un modello è il "miglior suggerimento" da parte del sistema su quanto sarà ordinato dal cliente. L'uso dei modelli genera la soddisfazione dei clienti.

Metodi per integrare la domanda e l'offerta in tutta la società

Utilizzare il programma di inquiry domanda/offerta (P4021) per controllare i piani dei prodotti disponibili alla vendita in tempo reale. In questo programma, è anche possibile visualizzare le quantità desiderate e le date di disponibilità e caricarle direttamente nell'ordine cliente. Potendo accedere in questo modo al magazzino, è anche più facile avere dati completi sugli articoli.

Metodi per meglio soddisfare l'elaborazione dei kit e della configurazione su richiesta

Utilizzare le funzioni di elaborazione dei kit del sistema di gestione degli ordini clienti o il sistema di configurazione delle vendite per guidare i clienti alle migliori soluzioni per l'elaborazione dei kit e dei prodotti configurati. I clienti possono approfittare di opzioni incorporate nell'elaborazione dei kit. Il controllo della configurazione e le giuste scelte delle funzioni sono eseguiti dal sistema durante l'inserimento degli ordini. L'offerta di opzioni ai clienti aumenta la soddisfazione dei clienti e può alla fine aumentare anche i ricavi.

Si desidera orientarsi verso un ambiente di ordinazione per produzione posticipata. Come implementare questo modello.

Utilizzare la funzionalità Store and Forward del sistema di gestione degli ordini cliente con il sistema di configurazione delle vendite. I responsabili delle vendite possono lavorare con i clienti in sede e trasferire più tardi i dati al sistema.

Metodi utilizzabili da parte delle aziende che operano con le materie prime per bloccare i prezzi

Utilizzare le funzioni degli ordini quadro e dei contratti nel sistema di gestione degli ordini cliente per bloccare i prezzi che variano a causa delle fluttuazioni di mercato e della domanda. Il blocco dei prezzi aiuta a stabilire i margini di profitto.

Metodi per utilizzare il commercio business to business

Utilizzare le funzioni del self-service clienti del sistema di gestione degli ordini cliente per consentire ai clienti di inserire i propri ordini ed eseguire un'inquiry sullo stato degli ordini e sul magazzino, attraverso l'internet. In questo modo, i clienti potranno accedere immediatamente all'assistenza clienti e ai dati aggiornati sui propri conti.

L'utilizzo di internet per le soluzioni business-to-business può aiutare a sviluppare nuovi modelli aziendali e ad ottenere nuovi clienti.

Metodi per impostare più record anagrafica clienti per un cliente

Utilizzare le preferenze del settore di attività nel sistema di gestione degli ordini cliente per differenziare più istruzioni di elaborazione cliente eseguendo pur sempre le operazioni con un singolo record rubrica indirizzi per il cliente. Spesso, un'azienda tratta con clienti che operano in più settori di attività. I fattori che differenziano i settori di attività possono essere il prodotto, il reparto o l'area geografica. È anche possibile impostare diversi limiti di credito in base al settore di attività.

Metodi per automatizzare il controllo e il monitoraggio delle modifiche ai prezzi

Utilizzare il programma di approvazione dei prezzi del sistema di calcolo avanzamento dei prezzi per impostare un processo e un workflow per approvare le modifiche apportate ai prezzi. Le modifiche apportate ai prezzi sono automatiche, hanno uno storico che viene creato automaticamente e attraversano un workflow di elaborazione in modo da consentire al personale responsabile di approvarle.

Metodi per consentire il pagamento al momento dell'inserimento dell'ordine

Utilizzare l'elaborazione dei pagamenti anticipati del sistema di gestione degli ordini cliente per generare un ricevimento al posto di una fattura o per elaborare le autorizzazioni delle carte di credito e le riconciliazioni finali.

Metodi per generare le proposte di vendita

Utilizzare il programma di generazione automatica dei documenti del sistema di gestione degli ordini cliente per creare le proposte di vendita. Questo programma può combinare dati come configurazione delle vendite, preventivi, dati finanziari e calcolo dei prezzi. Il programma recupera i diversi dati dai diversi dipartimenti della società e utilizza gli oggetti media. Le proposte create dal documento di generazione automatica dei documenti può essere modificato facilmente e rapidamente dal personale delle vendite.

Sistema Gestione ordini cliente

Gestire gli ordini cliente non significa solo ricevere un ordine e spedirlo. Oggi è necessario un sistema di gestione degli ordini molto sofisticato e di un sistema di allocazione degli articoli di magazzino, kit, configurazioni e di determinazione dei prezzi promozionali. Il sistema di gestione ordini cliente consente di risolvere questi problemi.

Il sistema Gestione ordini cliente consente di migliorare l'assistenza ai clienti creando modelli di ordine, ordini quadro o permanenti e ordini preventivi. Inoltre, questo sistema fornisce un'ulteriore assistenza clienti online che fornisce i seguenti servizi:

- Informazioni sugli ordini di competenza, sul magazzino e sul trasporto
- Profitto netto di una linea di prodotti quando vengono applicati sconti, promozioni e abbuoni

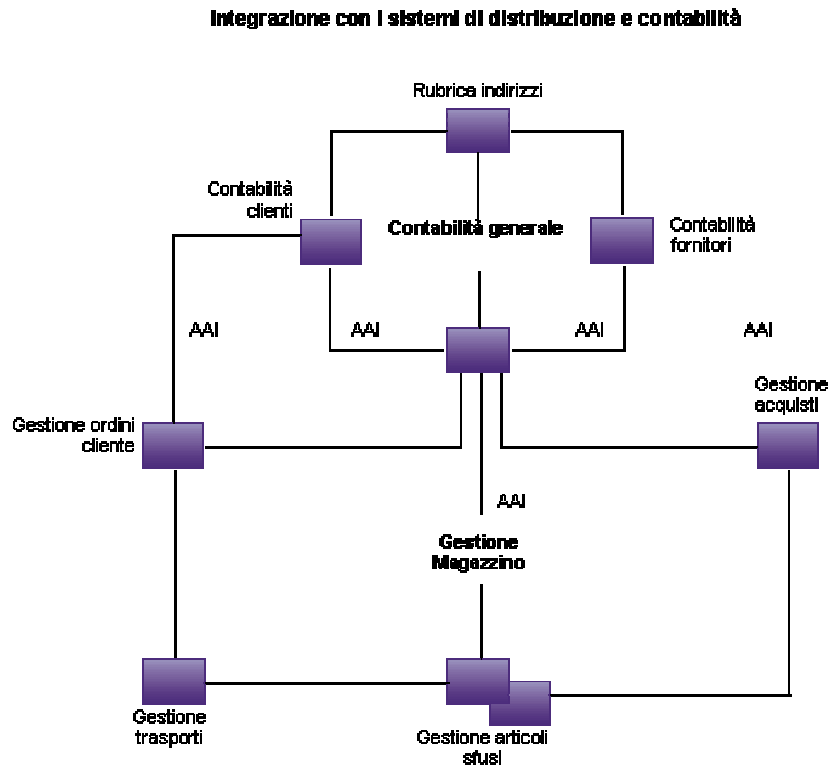
In questo settore, è importante gestire la determinazione dei prezzi in modo efficiente, a causa della complessità dei contratti che soddisfano determinate esigenze dei clienti o del mercato, delle promozioni speciali, degli abbuoni e concessioni e della validità delle date. Il sistema di gestione ordini cliente consente di impostare una struttura di base per il calcolo flessibile dei prezzi. È possibile definire delle rettifiche prezzi per rivedere e aggiornare i prezzi ogni qualvolta sia necessario.

Integrazione di sistema

Il sistema Gestione ordini cliente della J.D. Edwards interagisce con altri sistemi di produzione, distribuzione e logistica per soddisfare le esigenze dei clienti. Per fare in modo che questo avvenga, è necessario che l'offerta e la domanda siano ben bilanciate. La chiave per la riuscita di questa operazione è l'utilizzo dei dati di distribuzione e di logistica.

Integrazione con i sistemi di distribuzione e contabilità

Il seguente grafico illustra e descrive il modo in cui il sistema Gestione ordini cliente si integra con i sistemi di contabilità generale e gli altri sistemi:



Contabilità generale

Il sistema centrale di integrazione è la contabilità generale che controlla la contabilità degli ordini cliente. Tutti i sistemi di distribuzione si interfacciano con la contabilità generale tramite l'utilizzo delle istruzioni AAI.

Rubrica indirizzi

Il sistema Rubrica indirizzi memorizza i dati aggiornati di fatturazione cliente e indirizzo magazzino.

Gestione Magazzino

Questo sistema memorizza le informazioni sull'articolo per la gestione degli ordini cliente, la gestione acquisti e la produzione. Oltre a quanto elencato prima, esso memorizza i costi di vendita e di acquisto e le quantità disponibili per ubicazione e monitora gli articoli sospesi per le ubicazioni da cui non è possibile effettuare transazioni di vendita. Qualsiasi modifica apportata alla valutazione del magazzino, alle variazioni dei costi o ai movimenti aggiorna la contabilità generale.

Gestione acquisti

Supporta l'elaborazione degli ordini di spedizione diretta e degli ordini di trasferimento. È possibile utilizzarlo per rilasciare gli articoli in backorder.

Calcolo avanzamento prezzi

È possibile utilizzare questo sistema con Gestione ordini cliente. Calcolo avanzamento prezzi si integra con molti programmi relativi al calcolo dei prezzi nel sistema Gestione ordini cliente e fornisce ulteriori funzionalità per la determinazione dei prezzi, le preferenze, la reportistica e l'attrezzaggio.

Gestione magazzino logistico

Questo sistema può essere utilizzato con Gestione ordini cliente. Esso si integra con molti programmi relativi agli articoli e fornisce ulteriori funzionalità per la reportistica, il prelievo e l'attrezzaggio.

Gestione trasporti

Il sistema Gestione ordini cliente può essere strettamente integrato col sistema Gestione trasporti per fornire funzionalità avanzate ai vettori, alle spedizioni e agli ordini cliente (ECS).

Se si imposta il sistema Gestione ordini cliente in modo da interfacciarlo col sistema Gestione trasporti, si elaborano gli ordini cliente per:

- Generare gli itinerari di viaggio
- Caricare e consegnare articoli sfusi e imballati
- Calcolare le spese di trasporto

Al momento della conferma del carico e della consegna, il sistema recupera i dati relativi al costo e preleva merci dal sistema Gestione magazzino logistico. Questi dati recuperati sono basati su qualsiasi ordine cliente che venga confermato per il carico e la consegna come viene visualizzato dal sistema Gestione ordini cliente.

Inoltre, il sistema aggiorna la contabilità generale in base alle seguenti situazioni possibili:

Se si crea la seguente situazione:	Il sistema esegue le seguenti attività:
Conferma del carico soltanto con data fattura futura	• Creazione dei dati di transito • Il programma di fatturazione dei cicli genera delle prime note dei costi differiti delle merci vendute, del ricavo e della contabilità clienti
Conferma del carico solo senza una fattura futura	• Creazione dei dati di transito
Conferma del carico con data fattura futura	• Il programma di fatturazione cicli genera delle prime note di magazzino, di costi differiti di merci vendute e di contabilità clienti

Contabilità analitica

Il sistema Contabilità analitica può essere utilizzato in via opzionale con il sistema Gestione ordini cliente. Esso si integra con molti programmi relativi alla funzionalità della gestione contabile e del calcolo dei costi in base alle attività.

Caratteristiche del sistema Gestione ordini cliente

Il sistema Gestione ordini cliente si contraddistingue per le seguenti caratteristiche:

- Dati completi definiti dall'utente
- Elaborazione degli ordini ricorrenti e degli ordini modello
- Profili delle preferenze articolo e cliente
- Disponibilità di magazzino online e informazioni sulla disponibilità alla vendita
- Monitoraggio degli ordini globali e dello stato della riga
- Calcolo flessibile dei prezzi e degli sconti che supporta promozioni, contratti e abbuoni.

Inserimento degli ordini

Il programma di inserimento degli ordini consente di registrare informazioni relative ai clienti e agli articoli da loro ordinati. Al momento dell'inserimento di un ordine cliente, il sistema inserisce automaticamente le informazioni pertinenti al cliente che sono contenute nei record del calcolo prezzi, articolo, preferenza e cliente. L'elaborazione dell'ordine cliente inizia dopo aver completato l'inserimento dell'ordine.

Il sistema Gestione ordini cliente fornisce i seguenti tipi di ordini aggiuntivi che servono a gestire ordini specifici:

- Ordini preventivi
- Ordini quadro
- Ordini di spedizione diretta
- Ordini cliente tra depositi
- Note di credito

Questi ordini vanno inseriti come gli ordini cliente. Il sistema, tuttavia, elabora ogni tipo di ordine in modo diverso. Alcuni ordini come, ad esempio, gli ordini preventivi e gli ordini quadro, sono prerequisiti per gli ordini cliente effettivi. L'utente deve quindi inserire questo tipo di ordine prima di poter inserire gli ordini cliente.

Self-service cliente

Grazie a questa funzione è possibile impostare l'elaborazione degli ordini cliente per gestire le transazioni che avvengono via Internet. I clienti possono piazzare un ordine, controllare il magazzino del fornitore e la relativa disponibilità, selezionare i prodotti, controllare lo stato degli ordini spediti, eseguire un'inquiry sugli ordini esistenti e controllare lo storico degli ordini.

Elaborazione dei pagamenti anticipati

Quando si inseriscono gli ordini cliente, è possibile accettare diverse forme di pagamento mediante un metodo conveniente per il fornitore e per il cliente. È possibile generare delle fatture da inviare al cliente per ottenere in cambio un pagamento o è possibile accettare il pagamento in anticipo sotto forma di carta di credito, contanti o assegno. È possibile generare una fattura sotto forma di ricevuta cliente e per le transazioni effettuate con carta di credito, un effetto corrispondente con cui è possibile ottenere il pagamento dalla società di credito.

Modelli

È possibile accelerare il processo di inserimento degli ordini se ci si prepara in anticipo e in modo adeguato. Si può, ad esempio, creare ed assegnare dei modelli di ordine per i propri clienti. Riducendo le ripetizioni, i modelli accelerano il processo di inserimento degli ordini.

Un modello di ordine visualizza gli articoli e le quantità ordinati più frequentemente. È possibile creare due tipi di modello:

Modelli standard	Un modello standard si applica a tutti i clienti. È possibile assegnare un modello standard che può essere visualizzato ogni volta che si inserisce un ordine.
Modelli per clienti specifici	I modelli per clienti specifici includono gli articoli più frequentemente ordinati da un cliente specifico. È possibile visualizzare un modello per cliente specifico soltanto al momento dell'inserimento dell'ordine per quel cliente.

Rilascio degli ordini

Le ragioni per cui un ordine può essere stato sospeso sono diverse. È possibile, ad esempio, sospendere gli ordini che non soddisfano i requisiti di margine. Se un ordine è sospeso, non è possibile continuare con la sua elaborazione se non lo si riporta nel ciclo di elaborazione.

Il sistema può ritirare un ordine o una riga dell'ordine dal ciclo di elaborazione se non si dispone della quantità necessaria per completare l'ordine o la riga dell'ordine. Questo tipo di sospensione si chiama backorder. I backorder possono essere rilasciati una volta che gli articoli in magazzino diventano disponibili.

Elaborazione degli ordini

Dopo essere stati inseriti, gli ordini cliente vengono elaborati in base alle seguenti fasi:

1. Stampa delle liste di controllo del prelievo e delle schede di prelievo.
2. Conferma della spedizione.
3. Generazione delle fatture.
4. Aggiornamento delle informazioni in contabilità generale (CoGe).

Aggiornamento dei codici di stato

Ogni fase del processo di elaborazione degli ordini cliente dispone di codici di stato definiti dall'utente nelle regole di avanzamento dell'ordine. Il sistema utilizza ogni codice di stato per controllare la fase in cui si trova l'ordine nel processo di elaborazione degli ordini clienti. Ad

esempio, se si è pronti a confermare la spedizione, l'ordine potrebbe avere un codice di stato 560.

A seconda del tipo di cliente, il processo definito dall'utente può presentare ulteriori fasi.

Se è stato attivato il controllo ECS nei parametri di sistema, il processo che si definisce per gli ordini cliente può includere delle fasi aggiuntive che servono a gestire le funzioni avanzate ECS. La seguente tabella illustra la relazione tra le fasi dell'elaborazione e i codici di stato:

Elaborazione ordini con funzioni standard			Elaborazione di un ordine usando la funzionalità ECS avanzata		
Ultimo stato		Stato successivo	Ultimo stato		Stato successivo
520	Inserimento ordini cliente	540	520	Inserimento ordini cliente	525
540	Stampa schede di prelievo	560	525	Assegnazione itinerario	542
560	Conferma spedizioni	578	542	Stampa bolle di carico	562
578	Esecuzione fatturazione cicli	580	562	Conferma carico	573
580	Stampa fatture	600	573	Conferma consegna	575
999	Chiuso		575	Trasporto fatturabile	576
			576	Trasporto pagabile	578
			578	Esecuzione fatturazione ciclica	580
			580	Stampa fatture	600
			600	Aggiornamento vendite	999
			999	Chiuso	

Informazioni sugli ordini cliente

È possibile rivedere e analizzare le informazioni sugli ordini cliente e generare dei report per monitorare lo stato degli ordini cliente e delle fatture. È possibile rivedere lo stato corrente di qualsiasi ordine, ad esempio un ordine in sospeso, per pianificare accuratamente le proprie esigenze future.

Durante l'inserimento o la revisione di un ordine cliente, è possibile accedere velocemente alle informazioni relative all'articolo quali, ad esempio, codice, disponibilità, sconti per quantità, e così via. Ciò è utile quando si tratta direttamente con il cliente.

È possibile inoltre accedere alle informazioni sui conti del cliente e agli ordini aperti e chiusi. Ad esempio, è possibile utilizzare il programma di controllo fido (P42050) per confrontare la contabilità clienti totale e gli ordini non abbinati con relativo limite di credito. È possibile rivedere le informazioni di fatturazione e storico vendite che non vengono stampate sulla fattura ricevuta dal cliente.

Elaborazione di fine giornata

L'elaborazione di fine giornata viene eseguita per completare il ciclo di elaborazione dell'ordine. L'esecuzione dell'elaborazione di fine giornata consiste nell'attivazione di programmi batch per:

- Aggiornare tutte le tabelle e i record relativi alle vendite a clienti.
- Eseguire il posting delle prime note provenienti dal ciclo di fatturazione dell'ordine.

Per mantenere l'accuratezza delle informazioni di vendita si esegue quotidianamente il programma di aggiornamento vendite (R42800). Le informazioni di vendita devono essere aggiornate quotidianamente per eseguire quanto segue:

- Mantenere aggiornati i record della contabilità clienti.
- Fornire i report di attività giornaliera.
- Mantenere aggiornati i conti in CoGe relativi al magazzino, al costo del venduto, alle vendite e al trasporto.
- Mantenere l'accuratezza dei saldi della merce in giacenza.
- Mantenere l'accuratezza dei report relativi alle vendite provvisorie e alle commissioni.

Calcolo dei prezzi

Per ogni articolo venduto, è necessario definire un prezzo. Per eseguire questa operazione, è necessario utilizzare la funzione di calcolo prezzi del programma Gestione ordini cliente e definire una struttura di calcolo dei prezzi di base. Il sistema utilizza questa struttura di calcolo prezzi per recuperare i prezzi al momento dell'inserimento degli articoli in un ordine e per calcolare le rettifiche e gli aggiornamenti dei prezzi. È possibile definire i prezzi di base per qualsiasi combinazione di articoli, gruppi di articoli, clienti o gruppi di clienti.

Dopo aver definito i prezzi di base, è possibile impostare le rettifiche ai prezzi che possono includere i seguenti tipi di calcolo dei prezzi:

- Calcolo prezzi per contratti, che applica prezzi speciali per un articolo a un singolo cliente o a un gruppo di clienti
- Prezzi per sconti commerciali, cioè una percentuale di sconto su tutti gli articoli per un determinato cliente.
- Prezzi per sconto dovuto a pagamento in contanti, che può essere applicato alle singole righe di dettaglio degli ordini cliente.
- Ricalcolo prezzi, cioè ulteriori sconti o aumenti che possono essere impostati o che servono per ricalcolare gli ordini cliente.

Preferenze

Utilizzare le preferenze per personalizzare il modo in cui sono elaborati gli ordini cliente. Per quanto riguarda l'elaborazione degli ordini cliente, la J.D. Edwards ha fornito preferenze che possono essere personalizzate per soddisfare le esigenze specifiche della propria attività. È possibile utilizzare l'elaborazione delle preferenze di base o avanzate.

Le preferenze vengono create, normalmente, quando si hanno caratteristiche importanti della propria attività che differiscono dai valori di default definiti per il sistema Gestione ordini clienti. Si possono creare preferenze per soddisfare, ad esempio, le seguenti esigenze:

- Richieste specifiche dei clienti
- Strategie aziendali
- Regolamenti per certificazioni

Impostazione del sistema

È possibile personalizzare il sistema Gestione ordini cliente per soddisfare le esigenze della propria società e la domanda dei clienti. Prima di usare il sistema Gestione ordini cliente per elaborare gli ordini cliente, è necessario eseguire le seguenti attività di impostazione del sistema:

- Impostazione dei parametri che forniscono al sistema le informazioni di default per i movimenti giornalieri nell'ambito di un deposito/fabbrica.
- Impostazione delle istruzioni di fatturazione clienti, vale a dire regole che il sistema usa durante l'elaborazione di un ordine cliente.
- Definizione dei codici che determinano il modo in cui il sistema elabora una riga di dettaglio in un ordine.
- Impostazione delle regole di avanzamento di un ordine per stabilire la sequenza delle fasi consentite per un ordine dall'inizio alla fine.
- Definizione dei codici usati dal sistema per sospendere un ordine cliente.
- Definizione dei margini vendita per deposito, cioè i costi di trasferimento che si applicano tra depositi a ordini di trasferimento o vendite.
- Definizione delle informazioni sulle commissioni relative a un venditore specifico oppure ad un gruppo di venditori.
- Impostazione delle istruzioni AAI, che inviano al sistema Gestione ordini cliente le informazioni contabili e le relazioni con la contabilità generale per interagire con il sistema di contabilità generale.

Inserimento degli ordini cliente

Gli ordini cliente vengono inseriti per registrare le informazioni sui clienti e sugli articoli da loro ordinati. Durante il completamento dei campi dell'ordine cliente, il sistema recupera i record di un determinato cliente, articolo e preferenza e calcolo prezzi dalle seguenti tabelle, programmi o sistemi:

- Tabella principale rubrica indirizzi (F0101)
- Anagrafica clienti (P03013)
- Anagrafica clienti (F0301)
- Anagrafica articolo (F4101)
- Tabella principale preferenze (P40070)

Il sistema recupera anche i dati relativi al prezzo di base quando si inserisce un articolo in un ordine cliente.

Le informazioni possono essere corrette apportando tutte le modifiche necessarie. Se si modificano le informazioni di default in un ordine, i nuovi valori non influiscono sulle informazioni nei record principali. Per modificare le informazioni di default, è possibile accedere allo schermo appropriato.

Se si attiva l'opzione di conversione multivaluta, è possibile inserire gli ordini cliente internazionali seguendo la stessa procedura adottata per quelli nazionali.

Un ordine cliente fornisce due tipi di dati:

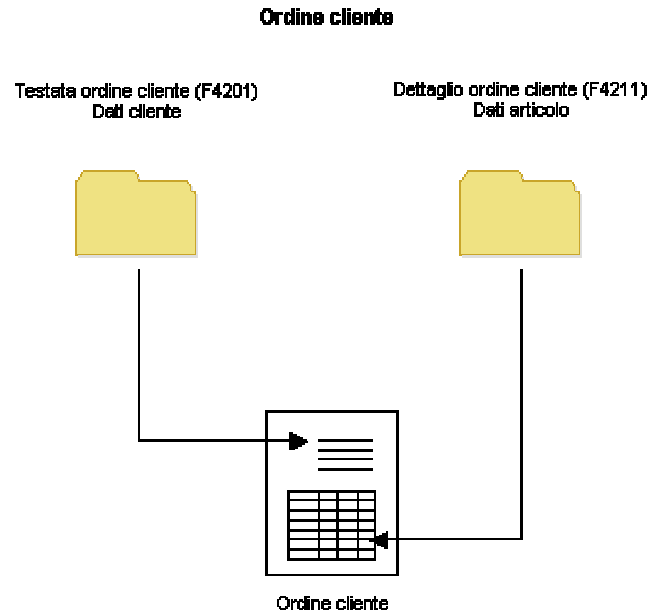
Testata

Questi dati si riferiscono all'intero ordine. Il sistema conserva questi dati nella tabella della testata degli ordini cliente (F4201). Per completare l'ordine, il sistema carica anche i dati dalla tabella principale rubrica indirizzi (F0101) e dalle istruzioni di fatturazione nell'anagrafica clienti (F0301).

Dettagli

Queste informazioni si riferiscono alle singole righe di un ordine cliente e agli articoli. Il sistema conserva questi dati nella tabella dei dettagli degli ordini cliente (F4211). Per completare l'ordine, il sistema carica anche i dati dalla testata degli ordini cliente (F4201), l'anagrafica articolo (F4101), l'ubicazione articolo (F41021), e l'anagrafica clienti (F0301).

Il seguente grafico mostra come i dati contenuti nella testata e nel dettaglio si collegano all'ordine cliente.



Operazioni preliminari

- ❑ Per l'elaborazione ECS, assicurarsi di eseguire le seguenti attività:
 - Attivare il controllo ECS nelle costanti del sistema per il programma dei parametri di deposito/fabbrica (P41001).
- ❑ Verificare che i seguenti dati siano impostati prima di inserire gli ordini:
 - Dati indirizzo per ciascun cliente nella tabella principale rubrica indirizzi (F0101). Vedere *Inserimento dei dati anagrafici e corrispondenza* nel manuale *Rubrica indirizzi*
 - Istruzioni di fatturazione per ogni cliente nella tabella Anagrafica cliente (F0301). Vedere *Impostazione delle istruzioni di fatturazione al cliente* nel manuale *Gestione ordini cliente*.
 - Dati sull'articolo nelle tabelle Anagrafica articolo (F4101) e Anagrafica prodotto sfuso (F41011). Vedere *Inserimento dati anagrafica articolo* nel manuale *Gestione magazzino*.
 - Informazioni su ogni deposito/fabbrica nella tabella delle costanti di magazzino (F41001). Vedere *Impostazione costanti* nel manuale *Gestione ordini cliente*.
 - Informazioni sul deposito/fabbrica e su ogni articolo immagazzinato nelle tabelle Anagrafica deposito (F4102), Ubicazione articolo (F41021) e Anagrafica articolo (F4101).
 - Preferenze per cliente e combinazioni articolo. Vedere *Operazioni relative alle preferenze* nel manuale *Gestione ordini cliente*.
 - Ubicazione di default e stampanti per il terminale o profilo utente nella tabella Ubicazione di default e stampanti (F40095).

- Multivaluta, se si stanno elaborando degli ordini utilizzando valute diverse. Per maggiori informazioni, vedere il manuale *Contabilità multivaluta*.

Operazioni relative ai dati di testata

Ogni ordine cliente dispone di dati di testata che riguardano soprattutto il cliente, ma possono riferirsi anche all'intero ordine, incluso:

- L'indirizzo di fatturazione
- Il codice valuta e il tasso di cambio
- I termini di pagamento e gli strumenti di pagamento
- I codici di sospensione dell'ordine
- Le date dell'ordine

I dati di testata contengono anche dati relativi alle condizioni che influiscono sul modo in cui il sistema elabora gli ordini cliente, quali le istruzioni di fatturazione e le date di consegna.

La maggior parte dei dati rimanenti di testata, come i codici impota e le aree imposta, l'indirizzo di spedizione e le spese di trasporto sono valori di default contenuti nella tabella principale rubrica indirizzi (F0101) e le istruzioni di fatturazione anagrafica clienti memorizzati nell'anagrafica clienti (F0301). Durante l'inserimento dei dati di testata, è possibile rivedere e modificare i valori applicati ad un determinato ordine. Per modificare i dati caricati dal sistema, è possibile accedere allo schermo appropriato e modificare le informazioni di anagrafica.

Inoltre, è possibile creare un messaggio ed allegarlo ad un ordine così da poterlo visualizzare sull'ordine quando quest'ultimo viene stampato.

Le opzioni di elaborazione sono le stesse per i dati di testata e l'area dettagli.

Operazioni preliminari

- ❑ Assicurarsi che le opzioni di elaborazione nel programma di inserimento degli ordini cliente (P4210) siano impostate per visualizzare i dati di testata prima dei dettagli.
- ❑ Assicurarsi di essere in grado di elaborare gli ordini cliente negli ordini cliente multivaluta quando è necessario.

Nozioni sui dati di testata

I dati di testata si riferiscono soprattutto al cliente ed appartengono all'intero ordine. La maggior parte dei dati di testata sono valori di default contenuti nella tabella principale rubrica indirizzi (F0101) e le istruzioni di fatturazione clienti e altri dati memorizzati nell'anagrafica clienti (F0301).

Durante l'inserimento dei dati di testata, è possibile rivedere e modificare i valori applicati ad un determinato ordine. Per modificare i dati caricati dal sistema per gli ordini futuri, è possibile accedere alla tabella principale appropriata, come la rubrica indirizzi e modificarne i dati. Gli unici dati di testata non modificabili sono il codice dell'ordine, la società e il tipo di documento perché sono gli unici che identificano il record.

Indirizzi collegati

Quando si impostano le istruzioni di fatturazione cliente e altri dati sui clienti, è necessario definire l'indirizzo a cui si invia la fattura ossia all'acquirente e l'indirizzo a cui si invia la spedizione ossia al destinatario. Gli indirizzi collegati possono essere definiti per un cliente se i dati dell'ordine, come i requisiti di spedizione, differiscono dai dati di fatturazione, come le copie delle fatture e i termini di pagamento. Il sistema carica l'indirizzo dell'acquirente ogni volta che si inserisce l'indirizzo del destinatario.

Durante l'inserimento dell'ordine, il sistema carica i dati di contabilità clienti, come il tipo IVA e l'aliquota dalla tabella Anagrafica clienti (F0301). Per le spedizioni dirette, gli ordini di trasferimento o gli ordini cliente con un acquirente diverso dal destinatario, il sistema carica il tipo IVA dall'indirizzo dell'acquirente e l'aliquota dall'indirizzo del destinatario. Gli altri dati della contabilità clienti vengono caricati di default dall'impostazione delle istruzioni di fatturazione come il tipo di indirizzo di fatturazione (acquirente, destinatario o entrambi), i dati sul credito e le copie delle fatture cliente.

Revisione delle informazioni sul credito

Quando si inserisce un ordine, è possibile verificare la contabilità clienti e i saldi scadenziario per l'indirizzo dell'acquirente. Questi dati possono essere utilizzati per assistere il cliente a risolvere eventuali difficoltà con l'ordine corrente.

Per controllare i dati sul credito (P42050), è possibile rivedere lo stato del credito e il conto cliente accedendo allo schermo della testata dell'ordine. A questo proposito è possibile confrontare la contabilità clienti totale e gli ordini non abbinati del cliente con il limite di credito del cliente stesso assegnato nella tabella Anagrafica clienti (F0301) determinando se il limite di credito è stato superato.

Nel programma relativo al controllo del credito, è possibile accedere ai seguenti tipi di informazione:

- Contabilità clienti (es.: i saldi scaduti)
- Storico conto (informazioni sulla serie ABC cliente, sulle fatture e sui pagamenti)
- Ordini cliente non abbinati (es.: date e importi degli ordini)

Vedere inoltre

- ❑ *Revisione dei dati sul cliente* nel manuale *Gestione ordini cliente* per ulteriori informazioni.

Inserimento dei dati sulle provvigioni

Per inserire le informazioni sulle provvigioni relative ad un venditore o ad un gruppo di vendita in un ordine singolo, inserire le informazioni necessarie nella testata dell'ordine. Se si inseriscono i dati sul venditore e le provvigioni, il sistema non carica i dati di default.

Nota

Una volta inseriti i dati sugli ordini, il sistema visualizza un avvertimento per rivedere la testata prima di accettarla. Questo è solo un avviso. Dopo aver accettato i dati di testata, il sistema visualizza lo schermo di revisione dei dettagli sull'ordine cliente.

Inserimento dei dati di testata

Quando si inserisce un ordine cliente, il sistema crea dati in due tabelle: la tabella della testata dell'ordine (F4201) e la tabella dei dettagli dell'ordine (F4211). In base alla selezione effettuata nell'opzione di elaborazione, è possibile inserire i dati di testata prima dei dettagli. Se non si inseriscono i dati di testata prima dei dettagli, il sistema crea una record di testata in base agli indirizzi dell'acquirente e del destinatario inseriti nell'area dettagli.

Codici valuta ed inserimento dei dati di testata dell'ordine

Se si imposta l'Anagrafica clienti, è necessario specificare il codice valuta con cui il sistema elabora le transazioni cliente e il codice valuta con cui il sistema registra e memorizza lo storico delle transazioni. Dopo aver inserito un ordine, è possibile sostituire il codice valuta e il tasso di cambio per l'ordine cliente in questione. Una volta inseriti i dati di testata, non è possibile modificare i dati sulla valuta.

► Come inserire i dati di testata

Nel menu Elaborazione ordini cliente (G4211), scegliere Inserimento testata ordini.

1. Nello schermo Testata ordini cliente, fare clic su Aggiungi.
2. Nello schermo Testata ordine cliente, completare i seguenti campi:
 - Dep./fabb.
 - Acquirente
 - Destin.
3. Per sostituire i dati sulla valuta, completare i seguenti campi:
 - Valuta
 - Base
 - Tasso cambio
4. Per sostituire i dati sulla valuta, scegliere la seguente opzione:
 - Valuta estera
5. Completare i seguenti campi opzionali:
 - OA cliente
 - Mess.stampa
 - Codice sospen.
 - Area/codice imposta
 - Codice certificato
 - Data ordine
 - Data fine
 - Data annull.
 - Ordinato da
6. Per rivedere ulteriori dati di testata, scegliere la scheda Ulteriori dati testata nel menu Schermo.

7. Rivedere i dati di default e modificarli se è necessario.

8. Nello schermo Testata ordine cliente, fare clic su OK.

Il sistema visualizza un avviso nella barra di stato per ricordare all'utente di rivedere i dati di testata dell'ordine prima di accettarlo.

9. Rifare clic su OK per accettare i dati di testata dell'ordine cliente.

Il sistema visualizza lo schermo di rettifica dei dettagli degli ordini cliente.

Dopo aver inserito i dati di testata, eseguire la procedura per inserire i dettagli.

Descrizioni dei campi

Descrizione Dep./fabb.

Glossario

Codice alfanumerico che identifica un'entità all'interno di un'azienda al livello della quale si desidera rilevare i costi. Per esempio, un CC può essere un'ubicazione di magazzino logistico, una commessa, un progetto, un centro di lavoro o un deposito/fabbrica.

Ai fini della reportistica è possibile assegnare un centro di controllo a un documento, un'entità o una persona. Ad esempio, il sistema contiene dei report di partite aperte CL/FO per centro di controllo in modo da monitorare l'attrezzatura per reparto responsabile.

È possibile che le impostazioni di sicurezza impediscano di visualizzare i dati dei centri di controllo sui quali non si ha alcuna autorità.

Acquirente

Numero che identifica una voce nel sistema Rubrica indirizzi, quali dipendente, candidato, partecipante, cliente, fornitore, affittuario oppure una locazione.

Destin.

Numero di indirizzo utilizzato per identificare il luogo nel quale vengono spedite le merci. L'indirizzo del cliente, compresi la via, la città, il codice di avviamento postale e la provincia, viene caricato dalla Rubrica indirizzi.

Valuta	Codice che specifica la valuta della società associata alla transazione. Può essere qualsiasi codice definito nello schermo Definizione codice valuta.
Base	Codice che specifica la valuta della transazione. Può essere un qualsiasi codice impostato nel programma Definizione codici valuta.
Tasso cambio	Il numero (tasso di cambio) usato per ottenere l'importo in valuta nazionale partendo dalla valuta estera. Il numero che si inserisce nel campo può contenere un massimo di 7 decimali. Se si supera questo limite, il sistema approssima la cifra inserita al settimo decimale.
Valuta estera	Codice che specifica se gli importi sono espressi nella valuta nazionale della società cui è associata la transazione o nella valuta estera del cliente. I codici validi sono: D Valuta nazionale F Valuta estera
OA cliente	Valore alfanumerico usato come codice alternativo o numero di riferimento secondario. Tipicamente il codice cliente, il codice fornitore o il codice commessa.
Mess.stampa	Codice definito dall'utente (40/PM) che rappresenta un messaggio predefinito inserito nello schermo Rettifiche messaggio stampa. E' possibile stampare il messaggio sugli ordini cliente, d'acquisto e così via.
Codice sospen.	Codice definito dall'utente (42/HC) che identifica il motivo per cui un ordine è stato sospeso.
Area/codice imposta	Codice che identifica un'area con aliquote e autorità fiscali comuni. Il sistema convalida il codice inserito confrontandolo con la tabella delle aree imposta (F4008). Il sistema usa l'area imposta insieme al codice descrizione imposta e alla normativa fiscale per calcolare le imposte e gli importi di distribuzione CoGe quando si crea una fattura cliente o fornitore.
Codice certificato	Il numero che l'autorità fiscale rilascia agli esenti dalle imposte per identificarne lo stato.
Data ordine	La data in cui un ordine è stato inserito nel sistema. Questa data determina il livello di validità usato dal sistema per la determinazione dei prezzi di magazzino.
Data fine	La data alla quale deve arrivare un articolo. Questa è la data alla quale il cliente richiede che siano consegnati gli articoli ordinati, e determina quando gli articoli devono essere impegnati per il futuro.
Data annull.	Data in cui l'ordine deve essere annullato se le merci non sono state spedite al cliente o se le merci non sono state ricevute dal fornitore. Questo campo è usato solo come promemoria e non indica al sistema di procedere ad alcuna forma di elaborazione automatica.
Ordinato da	GESTIONE ORDINI CLIENTE: campo di inserimento opzionale, previsto per il nome del cliente che piazza l'ordine.

Aggiornamento dei dati di testata nello schermo dei dettagli

La maggior parte dei dati di testata consiste nei valori di default del programma dell'anagrafica clienti (P03013), della tabella principale rubrica indirizzi (F0101) e della tabella Anagrafica clienti (F0301) quali, ad esempio, il tipo di IVA, l'indirizzo per la spedizione e le informazioni sul trasporto. Questi dati possono essere sostituiti quando si inserisce un ordine o quando si esegue un'inquiry su un ordine. Se si modificano i dati della testata dopo aver eseguito l'inquiry sull'ordine, è possibile assicurarsi che le modifiche alla testata vengano visualizzate nell'area dettagli.

Esistono due metodi per aggiornare la testata nell'area dettagli:

Aggiornamento automatico

È necessario prima impostare l'opzione di elaborazione nel programma di inserimento degli ordini cliente (P4210) per caricare automaticamente le modifiche apportate alla testata nelle righe di dettaglio. In seguito, è necessario utilizzare lo schermo di definizione delle colonne della testata nell'area dettagli per identificare i campi che il sistema aggiorna automaticamente nell'area dettagli. Se si modificano i campi della testata selezionati nella tabella, il sistema aggiorna l'area dettagli.

Aggiornamento manuale

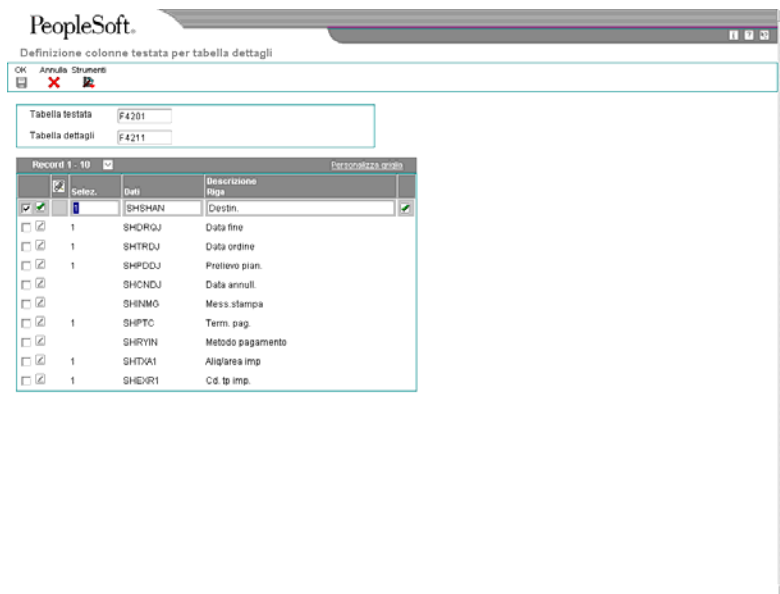
Dopo aver eseguito l'inquiry sullo schermo della testata degli ordini cliente ed aver eseguito le modifiche, utilizzare la tabella di definizione delle colonne della testata nell'area dettagli per identificare i campi che il sistema aggiorna automaticamente nell'area dettagli. In seguito, scegliere l'opzione di menu che serve a compilare l'area dettagli con questi campi. Il sistema aggiorna l'area dettagli solo per questo ordine.

Se è stata impostata l'opzione di elaborazione relativa al limite codice di stato per modifiche nella scheda Elaborazione del programma di inserimento degli ordini cliente (P4210), è possibile solo eseguire modifiche agli ordini che non si trovano in uno stato definito.

► Come aggiornare le informazioni di default della testata

Nel menu Elaborazione ordini cliente (G4211), scegliere Inserimento testata ordini.

1. Nello schermo Testata ordini cliente, individuare l'ordine in cui si desidera modificare i dati di testata.
2. Scegliere l'ordine e fare clic su Seleziona.
3. Nello schermo Testata ordine cliente, modificare i dati di testata se necessario.



4. Nel menu Schermo, scegliere Da testata a dettaglio, quindi scegliere Definisci.
5. Nello schermo Definizione colonne testata per tabella dettagli, inserire 1 nel campo Seleziona per ciascun dato che si desidera aggiornare e fare clic su OK.
6. Nello schermo Testata ordine cliente, nel menu Schermo scegliere Da testata a dettaglio, quindi scegliere Compila per aggiornare il dettaglio dell'ordine con i dati modificati.
7. Nello schermo Rettifica dettagli ordine cliente, fare clic su OK.

Aggiunta di messaggi agli ordini cliente

Ad un ordine è possibile allegare un messaggio inerente, ad esempio, alle istruzioni speciali di imballaggio. Ad esempio, è possibile:

- Creare il proprio testo
- Copiare il testo da messaggi già esistenti
- Utilizzare un messaggio predefinito

A prescindere dal metodo utilizzato per aggiungere un messaggio, è possibile visualizzare quest'ultimo online e stamparlo sulla fattura clienti e sulla scheda prelievo.

Per stampare il testo collegato alla fattura, è necessario impostare l'opzione di elaborazione appropriata nel programma di stampa delle fatture (R42565).

Vedere inoltre

- ❑ *Stampa delle fatture standard* nel manuale *Gestione ordini cliente* per ulteriori informazioni sull'aggiunta dei messaggi agli ordini cliente

► Come aggiungere messaggi agli ordini cliente

Nel menu Elaborazione ordini cliente (G4211), scegliere Inserimento testata ordini.

1. Nello schermo Testata ordini cliente, individuare e scegliere l'ordine a cui si desidera aggiungere un messaggio.
2. Nel menu Riga, scegliere Allegati per accedere allo schermo Oggetti media.
3. Nello schermo Oggetti media, fare clic sul tipo di oggetti media appropriato.
4. Eseguire le fasi necessarie per creare l'allegato.
5. Fare clic su Salva e esci.

Promessa ordini nel programma di inserimento degli ordini cliente

Dopo aver impostato il programma di promessa degli ordini (P42232) e il sistema monitora lo storico della domanda e dell'offerta, il programma di promessa degli ordini può eseguire i calcoli necessari per ottenere una data di consegna di disponibilità alla vendita (ATP) o capacità di promessa (CTP) quando si inserisce un ordine cliente.

Quando si determina la data di promessa di un ordine, il sistema esegue i calcoli ATP o CTP ed inserisce il risultato nel campo relativo alla data di prelievo pianificato nello schermo delle rettifiche al dettaglio dell'ordine cliente. Il sistema calcola anche il leadtime di consegna e aggiunge il risultato nei campi relativi alla data di prelievo pianificata, alla data di spedizione promessa e alla consegna promessa. La data di consegna promessa è la data in cui il cliente riceve l'ordine.

Il programma di promessa degli ordini esegue i calcoli in base a ciascun articolo per ciascuna riga di dettaglio nell'ordine cliente. Ogni volta che l'ordine viene modificato, il sistema aggiorna immediatamente le tabelle in modo che gli ordini successivi riflettano la domanda e l'offerta effettive.

Quando si inseriscono gli ordini cliente che richiedono una data ATP o CTP, ricordare di verificare che le fasi necessarie per inserire i dati di dettaglio e di testata corrispondano. La promessa degli ordini è una funzionalità del sistema di gestione degli ordini cliente e può essere utilizzata con i seguenti processi e opzioni:

- Ordini parziali
- In backorder
- Spedizioni parziali
- Prodotti alternativi
- Multisourcing

Nota

I kit e gli articoli configurati non possono essere promessi in modo efficiente poiché il programma di promessa degli ordini non riconosce una distinta base o ciclo personalizzabile. Tuttavia, i componenti dei kit e degli articoli configurati possono essere promessi.

Generazione delle proposte di consegna mediante promessa degli ordini

La promessa degli ordini può generare più proposte di consegna per rispettare le date di consegna di un ordine richieste dal cliente. La promessa degli ordini può essere avviata dopo aver inserito i dati di testata e di dettaglio dell'ordine. In seguito, è possibile scegliere la

modalità di promessa automatica o la modalità Programma gestione ipotesi. Il sistema utilizza le funzioni XAPI per avviare, aggiornare ed inviare la richiesta di promessa.

Mentre il sistema invia questi dati, non sarà possibile modificare gli ordini cliente aperti.

Modalità Promessa automatica

Quando si sceglie la modalità Promessa automatica per promettere una data di consegna, il sistema genera più proposte, sceglie automaticamente quella con la data di consegna più recente e comunica tale data.

Modalità Programma gestione ipotesi

Quando si sceglie la modalità Programma gestione ipotesi per promettere una data di consegna, il sistema genera più date di proposte di consegna e consente di scegliere la data che meglio soddisfa le esigenze del cliente.

Personalizzazione delle proposte di promessa degli ordini

È possibile personalizzare le opzioni che la promessa degli ordini considera mentre crea le proposte delle date di consegna. Le proposte possono essere molto rigide o molto flessibili in base a come sono stati inseriti i dati sul cliente e i dati sull'ordine cliente.

La promessa degli ordini utilizza i dati di default caricati dall'impostazione esistente del sistema quando possibile. Questi dati possono essere sostituiti nel Programma gestione ipotesi promessa ordini.

La seguente tabella descrive i codici, i campi e i valori che la promessa degli ordini utilizza per le proposte:

Codice, campo o Valore:	Indicazioni:
Obiettivo aziendale	Quale set di regole di inserimento il sistema utilizza per promettere l'ordine? La promessa degli ordini utilizza i dati di default contenuti nelle istruzioni di fatturazione dell'anagrafica clienti per associare un obiettivo aziendale al cliente.
Spedizione parziale consentita	È possibile spedire in date diverse gli articoli contenuti nelle righe dello stesso ordine cliente? La promessa degli ordini utilizza i dati di default contenuti nelle istruzioni di fatturazione dell'anagrafica clienti.
Backorder consentiti	È possibile spedire gli articoli di righe dello stesso ordine cliente dopo la data richiesta? La promessa degli ordini utilizza i valori contenuti nelle istruzioni di fatturazione ai clienti e nei parametri di deposito/fabbrica. I backorder consentiti devono essere attivati in entrambi gli schermi per consentire i backorder.

Spedizione righe parziale consentita	È possibile frazionare le spedizioni degli articoli contenuti nella stessa riga dell'ordine? La promessa degli ordini utilizza i dati di default contenuti nelle istruzioni di fatturazione dell'anagrafica clienti.
Articoli alternativi consentiti	Il cliente accetta gli articoli alternativi? La promessa degli ordini utilizza i dati di default contenuti nelle istruzioni di fatturazione dell'anagrafica clienti.
Multi-Sourcing consentito	È possibile spedire gli articoli ad un cliente da depositi/fabbrica diversi? Il sistema determina un preferenza del cliente per una consegna da un singolo deposito mediante l'impostazione della promessa degli ordini. Altrimenti, il multisourcing viene consentito.
Spedizione gruppo	L'articolo da spedire fa parte di un gruppo di articoli che vanno spediti insieme lo stesso giorno? Se il cliente richiede la spedizione di un gruppo di articoli, è possibile indicare questa preferenza nel Programma gestione ipotesi promessa ordini.
Unità di misura di pianificazione	Qual è la più piccola unità di misura di pianificazione che può essere spedita come parte di un ordine? Il sistema utilizza l'unità di misura inserita nell'ordine cliente. La promessa degli ordini non suggerisce mai una proposta di consegna con una frazione dell'unità di misura indicata sull'ordine cliente.
Promessa riga Y/N	Il sistema deve considerare la riga in questione quando promette una data di consegna? La promessa degli ordini utilizza i dati indicati sull'ordine cliente.

Definizione dei codici definiti dall'utente per la promessa degli ordini

I codici definiti dall'utente consentono di personalizzare il modo in cui il sistema esegue la promessa degli ordini. È necessario aggiungere i seguenti tipi di codice nella tabella UDC a disposizione.

Promessa ordini attivata – 42B/OP

È possibile creare diverse versioni del programma di inserimento degli ordini cliente (P4210) per supportare le diverse modalità di generazione delle proposte delle date di consegna.

Impostare un codice per ciascuna versione (P4210) che si desidera utilizzare. Scegliere dai seguenti codici nel campo Descrizione 1:

- Vuoto - Non utilizza la promessa ordini.
- 1 – Utilizza la promessa ordini con la modalità di promessa automatica.
- 2 – Utilizza la promessa ordini con entrambe le modalità Promessa automatica e Programma gestione ipotesi .

Visualizzazione prima di accettare – 42B/DB

Se si stanno inserendo gli ordini cliente e le date di consegna promesse in modalità Programma gestione ipotesi , impostare questo codice per indicare se il sistema visualizza l'ordine da rivedere dopo averlo promesso. Scegliere dai seguenti codici nel campo Descrizione 1:

- 0 – Non visualizza l'ordine dopo aver promesso le date di consegna.
- 1 – Visualizza l'ordine dopo aver promesso le date di consegna.

► Come rivedere gli ordini cliente promessi in modalità Programma gestione ipotesi

Nel menu Elaborazione ordini cliente (G4211), scegliere Testata ordine clienti.

È necessario inserire i dati di testata e dettaglio per un ordine cliente prima di completare questa attività.

1. Nello schermo Rettifica dettagli ordine cliente, scegliere Promessa ordini, quindi scegliere Programma gestione ipotesi nel menu Schermo.
Il sistema avvia la promessa ordini. Non è possibile modificare l'ordine cliente mentre il sistema calcola la data di consegna.
2. Nello schermo Procedi con il pagamento, rivedere i seguenti campi:
 - Data Fine
 - Consegna Promes.

L'elaborazione della promessa ordini può frazionare più righe di dettaglio dell'ordine. Come risultato, l'ordine promesso potrebbe sembrare diverso dall'ordine richiesto.
3. Se l'ordine è accettabile, fare clic su Piazza ordine.
4. Se si desidera effettuare modifiche all'ordine, fare clic su Rettifica ordine ed eseguire le modifiche nello schermo Rettifiche dettagli ordine cliente. Eseguire le fasi da 1 a 3 fino al completamento dell'ordine.

Operazioni relative ai dettagli

Una volta inseriti i dati di testata in un ordine cliente, è possibile eseguire la stessa operazione con i dettagli sugli articoli dell'ordine quali gli identificatori articolo, le quantità, i prezzi e i costi. È possibile, ad esempio, specificare le informazioni che vengono stampate sulla fattura clienti quali le quantità spedite e in backorder. È possibile anche aggiungere messaggi alle singole righe di dettaglio.

Poiché il sistema recupera la maggior parte dei dettagli da altre tabelle, non è necessario che l'utente inserisca molti dati. Naturalmente, se necessario, l'utente può rivedere e modificare le suddette informazioni.

È possibile inserire le informazioni obbligatorie relative al cliente e all'ordine sia nello schermo della testata che in quello dei dettagli. Si può scegliere di accedere ai dati di testata prima di accedere all'area dettagli per rivedere i valori di default prima di inserire l'ordine. Per procedere all'individuazione e alla rettifica degli ordini è possibile accedere direttamente all'area dettagli.

Nozioni sui valori di default nello schermo di rettifica dei dettagli degli ordini cliente

Quando si inserisce un ordine cliente, il sistema crea dei dati nella tabella relativa alla testata degli ordini (F4201) e la tabella dei dettagli degli ordini (F4211). In base alla selezione effettuata nell'opzione di elaborazione, è possibile inserire i dati di testata prima dei dettagli. Se non si inseriscono i dati di testata prima dei dettagli, il sistema crea una record di testata in base agli indirizzi dell'acquirente e del destinatario inseriti nell'area dettagli.

Quando si inseriscono i dettagli sugli ordini cliente, il sistema carica i dati di default dalle tabelle, come:

- Testata ordini cliente (F4201)
- Anagrafica articolo (F4101)
- Anagrafica clienti (F0301)
- Deposito articolo (F4102)
- Ubicazione articolo (F41021)
- Scheda costi articoli (F4105)
- Prezzi di base articolo (F4106)

I dati nell'area dettagli dell'ordine cliente riguardano esclusivamente l'articolo e il cliente. Le modifiche alle righe di dettaglio modificano solo le righe selezionate.

Poiché il sistema recupera la maggior parte delle informazioni da altre tabelle, è necessario inserire l'acquirente, il destinatario, l'articolo richiesto e la quantità dell'articolo.

Inserimento dei dati sull'articolo e sulla quantità

Se non si conosce il codice dell'articolo, è possibile fare clic sul pulsante di ricerca nel campo Codice articolo per accedere alla finestra Ricerca articolo e trovare il codice articolo. Il sistema può recuperare i dati sull'articolo mediante gli identificatori, i codici di articoli alternativi o alternativi o i codici alternativi relativi ad un prodotto, come il codice parte del fornitore o del cliente. I codici alternativi vanno impostati nel programma dei codici alternativi articolo (P4104).

Vedere inoltre

- ❑ *Individuazione delle informazioni sull'articolo* nel manuale *Gestione magazzino* per ulteriori informazioni.

Recupero del prezzo di base

Quando si inserisce un articolo nell'Anagrafica articolo (F4101), specificare il livello a cui il sistema gestisce il prezzo standard di un articolo o se i depositi/fabbrica o le ubicazioni e i lotti all'interno del deposito hanno prezzi diversi. Se si utilizzano più valute, è necessario

impostare il livello di calcolo dei prezzi così da consentire al sistema di gestire i prezzi di un articolo in base al deposito/fabbrica o ubicazione e i lotti all'interno di ciascun deposito.

Il prezzo unitario che verrà inserito nell'ordine cliente sovrascrive il calcolo prezzi impostato nello schermo Revisione prezzi base. Se nell'ordine cliente non viene inserito il prezzo unitario, il sistema richiama il prezzo calcolato in base alla gerarchia dei prezzi.

La gerarchia impostata per la preferenza del prezzo di base (51) determina la sequenza in cui il sistema esegue la ricerca nella tabella dei prezzi di base (F4106). La gerarchia dei prezzi di base è una matrice di combinazioni di clienti e articoli e di gruppi di prezzi articoli e clienti. Le intersezioni tra righe e colonne vanno utilizzate per determinare la sequenza gerarchica.

Il sistema recupera le informazioni sui prezzi in base ai dati nel programma anagrafica clienti (P03013) e nella tabella dei prezzi di base nel seguente modo:

- Se è stato inserito uno sconto commerciale nell'anagrafica clienti e si tratta di una percentuale forfettaria calcolata in base all'ordine totale, il sistema calcola la percentuale tenendo conto del prezzo dell'articolo in base al deposito/fabbrica da cui viene venduto l'articolo e se non si applicano contratti di sconto o di calcolo dei prezzi. Se non è stato inserito uno sconto commerciale, il sistema ricerca il prezzo di contratto in base alla gerarchia di preferenza dei prezzi.
- Se è stato inserito un prezzo di contratto, ossia un prezzo concordato tra il fornitore e il cliente su un determinato articolo, il sistema applica il prezzo definito alla combinazione articolo e cliente. La data dell'ordine deve essere compresa nelle date di validità del prezzo di contratto. Il sistema carica il prezzo di contratto in base alla gerarchia delle preferenze dei prezzi di base e utilizza il prezzo con la data di scadenza più recente. Se non è stato impostato un prezzo di contratto, il sistema cerca una regola di calcolo prezzo di magazzino.
- Se è stata impostata una regola di calcolo prezzi di magazzino, ossia un prezzo concordato tra il fornitore e il cliente per uno sconto in base alle quantità degli articoli acquistati, il sistema applica il prezzo definito alla combinazione articolo o gruppo articoli e cliente o gruppo clienti. Le quantità e la data dell'ordine devono essere comprese tra le date e i livelli di validità della regola di calcolo dei prezzi di magazzino.
- Il sistema quindi ricerca le combinazioni articolo o gruppo di articoli e cliente o gruppo clienti in base alla gerarchia delle preferenze del prezzo di base e utilizza il prezzo con la data di scadenza più recente e il corrispondente codice valuta. Il sistema ricerca il prezzo dell'articolo in base al livello di calcolo prezzi definito nella tabella Anagrafica articolo (F4101).
- Se le rettifiche di prezzo non si applicano all'ordine, il sistema carica il prezzo definito per l'articolo all'interno di un deposito/fabbrica o di un'ubicazione all'interno del deposito/fabbrica.
- Se il sistema non trova il prezzo di un articolo all'interno di un deposito/fabbrica o ubicazione (a seconda del livello di calcolo del prezzo), viene visualizzato un errore che indica l'assenza di un prezzo di base.

Durante l'inserimento dell'ordine, è possibile utilizzare lo schermo di controllo dei prezzi e della disponibilità per rivedere le informazioni sul prezzo prima di selezionare il prezzo di un articolo.

Vedere inoltre

- ❑ *Impostazione dei prezzi di base* nel manuale *Gestione ordini cliente* per ulteriori informazioni sul calcolo dei prezzi e degli ordini cliente.

Modifica dei dati fiscali

Durante l'inserimento dell'ordine, il sistema carica il tipo IVA e l'aliquota fiscale dalla tabella Anagrafica clienti (F0301). Per le spedizioni dirette, gli ordini di trasferimento o gli ordini cliente con acquirente e destinatario interscambiabili, il sistema carica il tipo IVA dall'indirizzo dell'acquirente e l'aliquota dall'indirizzo del destinatario anche se quest'ultima può essere sostituita.

Se il sistema carica il tipo IVA e l'aliquota dalla testata, ma l'opzione Imponibile vendite nei dati di deposito/fabbrica articolo nella riga di dettaglio è impostata su N, il sistema non calcola l'imposta per la riga di dettaglio in questione.

Vedere inoltre

- ❑ *Assegnazione dei dati fiscali nel manuale Gestione ordini cliente per ulteriori informazioni.*

Elaborazione dei requisiti dei numeri di serie

In base ai requisiti dei numeri di serie definiti per un articolo nel programma dei dati di deposito articolo (P41026), se in un ordine cliente è necessario inserire i numeri di serie, applicare le seguenti regole durante l'inserimento degli ordini:

- L'unità di misura dell'operazione deve corrispondere esattamente all'unità di misura primaria usata per l'articolo seriale.
- Quando si inserisce la combinazione di numero di serie e ubicazione, la quantità deve essere pari a 1.
- Occorre inserire una combinazione di numero di serie e ubicazione valida e disponibile.

Se si registra un errore questo può essere dovuto al fatto che la combinazione di numero di serie e ubicazione non è valida o la quantità in giacenza è pari a zero. I numeri di serie non sono disponibili se la quantità per combinazione di numero di serie, ubicazione e articolo è:

- In Ispezione
- In Operazione 1
- In Operazione 2
- In Transito

Vedere inoltre

- ❑ *Elaborazione dei numeri di serie nel manuale Gestione ordini cliente*

Inserimento dei dati sulle provvigioni

Il sistema aggiorna l'area dettagli con i dati sulle provvigioni caricati dalla testata. Per applicare le informazioni sulle provvigioni per un venditore o per un gruppo di vendita ad una riga di un ordine, inserire i valori sulle provvigioni nei dettagli dell'ordine. Il sistema consente di rivedere i dati sulle provvigioni nella testata e nel dettaglio dell'ordine quando si scelgono le opzioni appropriate nello schermo di rettifica del dettaglio dell'ordine nel programma di inserimento degli ordini cliente (P4210).

Se si attiva il processo workflow JDESOENTRY, viene inviato un messaggio di azione al responsabile delle vendite e dei codici di sospensione che comunica la sospensione

dell'ordine corrente. Il messaggio viene inviato alla fine dell'elaborazione dei codici di sospensione. Se il sistema non sospende l'ordine, viene inviato un messaggio di errore al venditore, definito nel programma delle provvigioni/royalty (P42120) con il codice acquirente che indica che l'ordine è in corso di elaborazione. I messaggi inviati durante il processo di workflow possono essere visualizzati nel centro di lavoro (P012501)..

Vedere inoltre

- ❑ *Impostazione delle provvigioni nel manuale Gestione ordini cliente*

Nozioni sull'elaborazione del Workflow durante l'inserimento degli ordini cliente

Il sistema elabora l'ordine attraverso il controllo della sospensione degli ordini. Dopo aver fatto clic su OK per accettare l'ordine, il sistema controlla i codici di sospensione nelle opzioni di elaborazione e mette a confronto l'ordine e i dati di sospensione dell'ordine.

Se si attiva il processo workflow JDESOENTRY, dopo aver sospeso l'ordine, viene inviato un messaggio di azione al responsabile della sospensione dell'ordine che comunica la sospensione dell'ordine corrente. Se il sistema non sospende l'ordine, viene inviato un messaggio di errore al venditore, definito nel programma delle provvigioni/royalty (P42120) con il codice acquirente che indica che l'ordine è in corso di elaborazione. I messaggi inviati durante il processo di workflow possono essere visualizzati nel centro di lavoro (P012501)..

Nota

Il processo JDESOENTRY può influire sulla prestazione del sistema. Non è possibile inserire un altro ordine finché il sistema non ha elaborato l'ordine precedente e terminato il processo di workflow.

Integrazione di altri sistemi con il programma di inserimento degli ordini

Il sistema Gestione ordini cliente della J.D. Edwards interagisce con altri sistemi di produzione, distribuzione e logistica per soddisfare le esigenze dei clienti. Oltre al software di distribuzione della J.D. Edwards come Gestione magazzino e Gestione ordini di acquisto, potrebbe essere necessario eseguire delle operazioni con altri moduli della J.D. Edwards come Gestione configuratore, Gestione trasporti, Gestione qualità e altri.

Durante l'inserimento degli ordini, è possibile accedere ai moduli per inserire o verificare altre informazioni necessarie per l'elaborazione degli ordini, la configurazione degli articoli, le specifiche di produzione, la spedizione e così via.

Revisione della qualità e dei risultati dei test

Se si eseguono delle operazioni con il sistema di gestione della qualità della J.D. Edwards ed è stato attivato il sistema di controllo della qualità nei parametri di deposito/fabbrica per il deposito di spedizione, il sistema verifica che la merce che lascia il magazzino soddisfi i requisiti di produzione e dei clienti.

Durante l'inserimento di un ordine, accedere allo schermo di ricerca multiarticolo nel menu Schermo per rivedere ulteriori dati sugli articoli. Nello schermo relativo alla quantità risultante

dalla ricerca articolo, è possibile accedere allo schermo di inquiry sui risultati delle prove (P37204) per eseguire quanto segue:

- Visualizzare i risultati dei test di un articolo, lotto e cliente così da poter determinare se sono soddisfatte le specifiche del cliente
- Selezionare gli articoli che soddisfano i requisiti dei clienti mediante l'ID del test o la serie di test
- Individuare gli articoli in base ai campi minimo e massimo abituale o consentito nelle opzioni di elaborazione della versione del programma di revisione dei risultati di prova (P3711)
- Determinare se i lotti rivisti nello schermo relativo alla quantità risultante dalla ricerca degli articoli soddisfano le specifiche del cliente o di produzione
- Aggiungere lotti all'ordine cliente che soddisfano i requisiti del cliente

Dopo aver inserito i risultati dei test, il sistema li elabora per determinare se i risultati raccolti sono conformi ai requisiti delle prove definite in precedenza.

Il sistema valuta i risultati in base ai valori minimo e massimo e rettifica lo stato del lotto per ciascuna riga di dettaglio e poi stabilisce se questi sono conformi ai requisiti. Durante l'inserimento degli ordini, è possibile cercare l'articolo e selezionare un lotto che soddisfa i criteri di qualità per il cliente e l'articolo sull'ordine cliente.

Vedere inoltre

- ❑ *Working with Test Results* nel manuale *Quality Management Guide*
- ❑ *Individuazione dei dati sull'articolo* nel manuale *Gestione magazzino* per ulteriori informazioni sullo schermo di ricerca multiarticolo

Inserimento degli ordini per i contratti

Se si utilizza il sistema di gestione dei contratti, è possibile inserire gli ordini in base ai contratti. I contratti possono essere formali o informali tra i partner per effettuare movimenti di magazzino tra le varie sedi dei partner o verso le sedi dei relativi clienti. Quando si inserisce un ordine cliente, il sistema seleziona i contratti che soddisfano i seguenti criteri:

- L'articolo dell'ordine cliente deve corrispondere al contratto.
- Il valore specificato nel campo Destinataro del contratto deve essere P (partner) per indicare che il destinatario del prodotto indicato dal contratto è il partner.
- Il valore specificato nel campo Acquirente o Destinataro dell'ordine cliente deve essere uguale al valore del campo Destinataro del contratto.
- Il valore relativo al deposito/fabbrica di dettaglio o al proprietario nell'ordine cliente deve essere uguale al valore dell'origine nel contratto.
- La data dell'ordine cliente è compresa nell'intervallo di date attivo per il contratto.
- Per i contratti con il controllo delle quantità attivo, la quantità dell'ordine cliente non è superiore alla quantità residua ancora da consegnare prima della selezione del contratto.

Le opzioni di elaborazione relative ai contratti possono essere impostate per assegnare i contratti che meglio rispondono alle proprie esigenze aziendali. È possibile eseguire le seguenti attività:

- Assegnare manualmente i codici contratto alle transazioni

- Scegliere da una lista di contratti selezionata nel sistema
- Consentire al sistema di assegnare gli accordi automaticamente

Vedere inoltre

- ❑ nel manuale

Inserimento dei dati ECS

Se è stato attivato il programma Controllo ECS nelle costanti del sistema, è possibile inserire ulteriori dettagli quali, ad esempio, la modalità di trasporto, lo stato del dazio, e le date di carico e consegna, i codici dei contratti e altre informazioni.

Possono essere impostati diversi tipi di documento per identificare gli ordini per i prodotti sfusi. Il sistema crea automaticamente la spedizione di un ordine in base al tipo di ordine e al tipo di riga definiti nelle tabelle dei codici definiti dall'utente (49/SD). Di qui è possibile eseguire modifiche o aggiunte alla spedizione e creare carichi che accompagnano la spedizione.

Poiché il sistema recupera la maggior parte delle informazioni da altre tabelle, incluse le costanti di carico (F49003) e le costanti di trasporto (F49002) e le preferenze ECS dalla tabella principale delle preferenze (F40070), non è necessario che l'utente inserisca molti dati.

Vedere inoltre

- ❑ nel manuale per ulteriori informazioni sui prodotti sfusi

Creazione delle spedizioni degli ordini cliente

Se si utilizza il sistema di gestione trasporti, è possibile impostare l'elaborazione così da consentire al sistema di creare automaticamente la spedizione di un ordine in base alla combinazione del tipo di ordine e del tipo di riga definiti nelle tabelle dei codici definiti dall'utente (49/SD). La spedizione è una richiesta di trasporto di merci da un deposito/fabbrica al cliente. Se nell'ordine cliente non viene inserito il vettore e la modalità di trasporto, il sistema carica il vettore e la modalità di trasporto di default da una qualsiasi delle seguenti tabelle:

- Dati deposito/fabbrica articolo
- Anagrafica cliente
- Preferenza Impegno magazzino

Quando si controllano le opzioni itinerario in Gestione trasporti, è possibile rivedere e aggiornare il vettore e la modalità di trasporto. Se non si specifica un vettore in una delle tabelle principali o durante l'inserimento dell'ordine, il sistema inserisce i valori relativi al vettore e alla modalità di trasporto in base alla preferenza del trasporto vettore.

Vedere inoltre

- ❑ *Operazioni relative ai carichi* nel manuale *Gestione trasporti* per ulteriori informazioni sull'inserimento dei dati sulla spedizione e sul carico
- ❑ *Operazioni relative alle preferenze* nel manuale *Gestione ordini cliente*

Inserimento dei dettagli

Poiché il sistema recupera la maggior parte dei dettagli da altre tabelle, non è necessario che l'utente inserisca molti dati.

Operazioni preliminari

- ❑ Verificare che le opzioni di elaborazione siano state impostate nel programma di inserimento degli ordini cliente (P4210).
- ❑ Verificare di aver attivato o disattivato il processo workflow JDESOENTRY.

Vedere inoltre

- ❑ *Creating a Workflow Process* nel manuale *J.D. Edwards Workflow Tools Guide* per ulteriori informazioni sull'attivazione dei processi di workflow.
- ❑ *Inserimento dei dettagli* nel manuale *Gestione ordini cliente* per informazioni sugli ulteriori campi dello schermo di rettifica dei dettagli degli ordini cliente
- ❑ *Promessa degli ordini* nel programma di inserimento degli ordini cliente nel manuale *Gestione ordini cliente* per ulteriori informazioni su come il sistema genera le proposte di consegna

► Come inserire le informazioni sull'articolo

Nel menu Elaborazione ordini cliente (G4211), scegliere Inserimento testata ordini.

Una volta inseriti i dati di testata nello schermo Testata ordini cliente, è possibile inserire i dati su ogni riga nell'ordine cliente.

1. Nello schermo Testata ordini cliente, completare le fasi per inserire i dati sulla testata.

Dopo aver fatto clic su OK per accettare i dati di testata, il sistema visualizza lo schermo Rettifica dettagli ordine cliente.

The screenshot shows the 'Rettifica dettagli ordine cliente' (Correct order details) screen in PeopleSoft. The form includes fields for N. ordine (2401), SO (00200), Dep.fabb. (M30), Acquirente (4242), Capital System, Data ordine (10/06/05), Destinataria (4242), Capital System, OA cliente, Valuta (USD), Tasso di cambio, and Base (USD Val. est.). Below the form is a table with columns: Quantità Ordinaria, UM, Quantità Secondaria, UM Secondaria, Codice Articolo, Tip. Bg, Prezzo Unità, Prezzo Totale, Dep. fabbrica, and Utilizzazione. The table contains several rows of data, including quantities and prices for various articles.

Quantità Ordinaria	UM	Quantità Secondaria	UM Secondaria	Codice Articolo	Tip. Bg	Prezzo Unità	Prezzo Totale	Dep. fabbrica	Utilizzazione
1.2	EA	134	EA	220	8	650,0000	87,100,00	M30	
50	EA	50	EA	210	8	798,0000	39,900,00	M30	
80	EA	80	EA	220	8	650,0000	52,000,00	M30	
230	EA	230	EA	210	8	798,0000	183,540,00	M30	
74	EA	74	EA	220	8	650,0000	48,100,00	M30	
250	EA	250	EA	210	8	798,0000	199,500,00	M30	
60	EA	60	EA	220	8	650,0000	39,000,00	M30	
45	EA	45	EA	220	8	650,0000	29,250,00	M30	

2. Nello schermo Rettifica dettagli ordine cliente, completare i seguenti campi e fare clic su OK:

- Destin.
- Quantità Ordinata
- UM
- Codice Articolo
- Tp Rg
- Prezzo Unità

Poiché il sistema recupera la maggior parte dei dettagli da altre tabelle, non è necessario che l'utente inserisca molti dati. Naturalmente, se necessario, l'utente può rivedere e modificare le suddette informazioni. Notare che è possibile fare clic sul pulsante di ricerca nei campi relativi alle unità di misura per accedere allo schermo di ricerca delle unità di misura, dove è possibile selezionare un'unità di misura valida per l'articolo che si sta inserendo sull'ordine cliente.

3. Se si sta utilizzando la promessa ordini per calcolare le date di consegna per disponibilità alla vendita (ATP) o per capacità alla vendita (CTP), nel menu Schermo, scegliere Promessa ordini, quindi Promessa automatica o Programma gestione ipotesi.

Il sistema genera le proposte di consegna per soddisfare la data di consegna richiesta del cliente.

4. Nello schermo Procedi con il pagamento, rivedere le informazioni sull'ordine.

PeopleSoft

Dettagli ordine cliente - Accettazione ordini

Schermo Riga Strumenti

N° ordine: 2401 SO 00200 ☐ Estera
Acquirente: 4242 Capital System Codice valuta: USD
Spedire a: 4242 Capital System Valuta base: USD

Record 1 - 6 Personalizza griglia

Record	Codice Articolo	Descrizione	Data ord.	UM	Quantità	Prezzo Totale	Imp	Rg	Tp Rg	
C		Totale ordine								
C		Imponibile								
C		@ Aliquota imposta0 %								
C		Spese trasporto								
C		TOTALE FATT								

Em ord (O) Agg ordine (V)

5. Per accettare l'ordine, fare clic su Piazza un ordine.

Il sistema crea i record nelle tabelle Testata ordine cliente (F4201) e Dettagli ordini clienti (F4211).

Secondo il modo in cui si sono impostate le opzioni di elaborazione, è possibile accettare l'ordine prima che il sistema registri i dati sull'ordine.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Quantità Ordinata	Le unità interessate dalla transazione.
UM	Codice definito dall'utente (00/UM) che indica l'unità di misura dell'articolo ad esempio CS (cassa), BX (scatola).
Codice Articolo	Il codice assegnato a un articolo. Il formato può essere breve, esteso o terzo.
Tp Rg	Codice che controlla la modalità di elaborazione delle righe di una transazione. Il codice controlla i sistemi con i quali la transazione è interfacciata quali Contabilità generale, Gestione commesse, Contabilità fornitori, Contabilità clienti e Gestione magazzino. Esso specifica inoltre le condizioni in base alle quali una riga viene stampata sui report ed inclusa dai calcoli. I codici validi sono: S Articoli inventariabili J Gestione commesse N Articoli non inventariabili F Spese di trasporto T Testo M Dare/avere vari W Ordini di lavorazione
Prezzo Unità	Il prezzo di base o di listino da imputare ad una unità di questo articolo. Nel programma di inserimento degli ordini cliente, tutti i prezzi devono essere impostati nella tabella dei prezzi di base (F4106).

► Come inserire i dati delle righe di default

Nel menu Elaborazione ordini cliente (G4211), scegliere Dettagli ordine cliente.

I dati delle righe di default sono utili quando è necessario specificare le date di prelievo, spedizione e richieste nonché l'ordine di acquisto di un cliente o il deposito/fabbrica oltre al deposito/fabbrica nei dati di testata. Questo è utile se i dati di testata non vengono inseriti prima dell'inserimento dei dettagli o se si ha a disposizione un altro deposito/fabbrica per molte righe di dettaglio. Questa funzione può essere utilizzata solo quando si aggiungono gli ordini cliente. Nonostante sia possibile sovrascrivere i dati durante l'inserimento di ogni riga di dettaglio, il sistema non aggiorna i dati per ciascuna riga se si esegue un'inquiry e si modificano i dati di default delle righe di dettaglio vendite.

1. Nello schermo Inquiry assistenza clienti, fare clic su Aggiungi.
2. Nello schermo Rettifica dettagli ordine clienti, fare clic sulla scheda Default riga.
3. Completare i seguenti campi e fare clic su OK:
 - Dep./fabb.
 - OA cliente
 - Consegna promessa
 - Prelievo pianific.
 - Data annull.

Dopo aver inserito i dati riga di default, completare le fasi per inserire i dati sugli articoli.

► Come rivedere i dati sull'ordine

Nel menu Elaborazione ordini cliente (G4211), scegliere Dettagli ordine cliente.

1. Nello schermo Inquiry assistenza clienti, individuare l'ordine per rivedere e selezionare la riga di dettaglio dell'ordine.
2. Nel menu Riga, scegliere Ordine, quindi Rettifica dettagli OC.
3. Nello schermo Rettifica dettagli ordine cliente, rivedere i seguenti campi ed eseguire le modifiche necessarie:
 - UM PR
 - Prezzo Totale
 - Dep./fabb.
 - Ubicazione
 - Codice Lotto
 - Descrizione 1
 - Ultimo Stato
 - Codice Fornitore
4. Rivedere i seguenti dati sul calcolo dei prezzi relativi ad ogni riga dell'ordine cliente:
 - Prezzo Unità
 - Prezzo Totale
 - Prezzo unit. Val. est.
 - Totale in Valuta estera
 - Peso Totale
 - Costo Unitario
 - UM PR
 - Quantità Secondaria
 - UM Secondaria
 - Cod. Pr. 1
 - Cod. Pr. 2
 - Cod. Pr. 3
 - % margine Profitto

Se si modificano i dati relativi al calcolo dei prezzi di una riga, come deposito/fabbrica, unità di misura o lotto e ubicazione, il sistema in base a questi cambiamenti aggiornerà i dati della riga dettaglio.
5. Rivedere i seguenti campi relativi agli impegni nell'ordine cliente:
 - Quantità Completata
 - Quantità In backorder

- Quantità Scartata
 - Quantità Disponibile
6. Rivedere le seguenti informazioni di costo e fiscali relative ad ogni riga dell'ordine cliente ed effettuare le modifiche necessarie:
 - Cd. tp imp.
 - Imponibile
 - Aliq/area imp
 - Costo Totale
 - Costo Unitario
 7. Rivedere le seguenti informazioni sul trasporto per ogni riga dell'ordine cliente ed effettuare le modifiche necessarie:
 - UM Ps
 - UM Vol
 - Volume totale
 8. Se è stato attivato il controllo ECS nei parametri del sistema, rivedere le seguenti campi:
 - Contratto Esistente
 - Codice Vettore
 - Supplemento Contratto
 - Numero Contratto
 - Stato Dazio
 - Uso Finale
 - Tipo Attività
 - Mod. Trasp.
 - UM Ps
 9. Nel menu Riga, scegliere Ulteriore compilazione OC.
 10. Nello schermo Inserimento OC – Ulteriori dati, verificare i seguenti campi:
 - Grp prezzo art.
 - % sconto cassa
 - Term. pag.
 - Metodo pagamento
 - Mess.stampa
 - Codice priorità
 - Codice motivo
 - Contr. CoGe
 - Subledger

11. Se si modifica qualsiasi dato sull'ordine, fare clic su OK per aggiornare l'ordine con i nuovi dati.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Prezzo Totale	Il prezzo totale è dato dalla quantità disponibile per la spedizione moltiplicata per il prezzo unitario. Questo prezzo è calcolato dal sistema.
Ultimo Stato	Un codice definito dall'utente (tabella 40/AT) che specifica l'ultima fase del ciclo di avanzamento durante la quale la riga di un ordine è stata completata con successo.
Stato Succ.	Un codice definito dall'utente (tabella 40/AT) che indica la fase successiva del ciclo di avanzamento di questo tipo di riga.
Dep./fabb.	Codice alfanumerico che identifica un'entità all'interno di un'azienda al livello della quale si desidera rilevare i costi. Per esempio, un CC può essere un'ubicazione di magazzino logistico, una commessa, un progetto, un centro di lavoro o un deposito/fabbrica. Ai fini della reportistica è possibile assegnare un centro di controllo a un documento, un'entità o una persona. Ad esempio, il sistema contiene dei report di partite aperte CL/FO per centro di controllo in modo da monitorare l'attrezzatura per reparto responsabile. È possibile che le impostazioni di sicurezza impediscano di visualizzare i dati dei centri di controllo sui quali non si ha alcuna autorità.
Ubicazione	Il luogo di immagazzinaggio dal quale verranno trasferite le merci.
Descrizione 1	Brevi informazioni relative a un articolo; una nota oppure una descrizione.
Codice Fornitore	Codice della rubrica indirizzi indicante il fornitore abituale di un determinato articolo.
Quantità In backorder	Il numero di unità riportate allo stato di backorder in Gestione ordini cliente o Elaborazione ordini di lavorazione, usando l'unità di misura principale o l'unità inserita per questo articolo.
Quantità Scartata	Il numero di unità annullate in Gestione ordini cliente o Elaborazione ordini di lavorazione, usando l'unità di misura principale o l'unità inserita per questo articolo. In produzione, questo può anche essere il numero di unità scartate ad oggi.
Quantità Completata	Il numero di unità da spedire in Inserimento ordini cliente, usando l'unità di misura principale o l'unità inserita per questo articolo. Nel sistema di gestione della produzione e inserimento ore OL, il campo può indicare quantità scartate o completate. Il tipo di quantità è determinato dal codice tipo inserito.
Cd. tp imp.	Un codice definito dall'utente non modificabile (00/EX) che controlla l'algoritmo usato dal sistema per calcolare gli importi delle imposte e della distribuzione CoGe. Il sistema usa il codice tipo di imposta insieme ai codici IVA e al regolamento fiscale per determinare il calcolo dell'imposta. Ogni voce della transazione può essere abbinata ad un codice tipo imposta diverso.

Aliq/area imp	Codice che identifica un'area con aliquote e autorità fiscali comuni. Il sistema convalida il codice inserito confrontandolo con la tabella delle aree imposta (F4008). Il sistema usa l'area imposta insieme al codice descrizione imposta e alla normativa fiscale per calcolare le imposte e gli importi di distribuzione CoGe quando si crea una fattura cliente o fornitore.
Costo Totale	Per la contabilità clienti e fornitori, l'importo lordo della fattura. Per gli ordini di acquisto e gli ordini cliente, il costo dell'unità moltiplicato per il numero delle unità.
Costo Unitario	L'importo per unità ottenuto dividendo il costo totale per la quantità unitaria.
UM Ps	Unità di misura da usare per stabilire il peso di un singolo articolo. Unità di misura di peso tipiche, definibili dall'utente, sono: GM Grammo OZ Oncia LB Libbra KG Chilogrammo TN Tonnellata
UM Vol	Unità di misura del volume occupato da un articolo di magazzino. Ecco alcuni esempi di questo tipo di unità di misura: ML millilitro OZ oncia PT pinta LT litro CF piede cubico CM metro cubico CY iarda cubica
Volume totale	Il volume totale occupato dagli articoli per una riga dell'ordine. Tale valore è ottenuto moltiplicando la quantità ordinata nell'unità di misura primaria per il volume unitario dell'articolo.

Inserimento degli articoli alternativi, complementari o promozionali

Se è disponibile solo parte della quantità di un articolo, è possibile utilizzare un articolo alternativo che permetta di fornire la quantità necessaria per completare l'ordine. Ad esempio, un cliente ordina una catena di bicicletta standard, ma queste sono in backorder. È possibile specificare un articolo alternativo, come la stessa catena da un altro produttore e completare l'ordine.

Se si sostituisce l'articolo originale con un altro, si annulla la quantità in backorder del primo. Dopo aver aggiunto un articolo alternativo, la riga originale visualizza lo stato "Annullato per sostituzione" e la nuova riga dell'ordine visualizza lo stato "Venduto come sostituto". Le righe dell'ordine mostrano la differenza tra gli articoli originali e quelli alternativi. Utilizzare i prodotti alternativi per sostituire gli articoli obsoleti nell'ordine cliente se l'articolo ed il suo sostitutivo sono impostati nel programma dei codici alternativi articolo (P4104).

Se la società vende articoli complementari tra loro, è possibile impostare il sistema in modo che questo chieda conferma all'utente prima di aggiungere all'ordine gli articoli complementari. Ad esempio, è possibile associare una pompa con un kit per riparare i pneumatici. Se si inserisce il codice della pompa nell'ordine cliente, il sistema visualizza un segno di spunta nella riga e nella colonna per indicare che gli articoli complementari esistono. Se si decide di aggiungere l'articolo complementare, come il kit per riparare i pneumatici, il sistema aggiunge la riga dettaglio all'ordine cliente.

Per gli articoli promozionali, il sistema sostituisce automaticamente l'articolo originale con l'articolo promozionale e annulla l'articolo originale dalla riga dell'ordine.

Il sistema può essere attivato per controllare la presenza di articoli alternativi, complementari, alternativi e promozionali nelle opzioni di elaborazione dei codici alternativi nel programma di inserimento ordini cliente (P4210).

Gli articoli alternativi o complementari possono essere impostati durante l'inserimento degli ordini cliente scegliendo Codice alternativo nel menu Schermo del programma relativo agli articoli alternativi e complementari (P42260). È possibile specificare se il sistema debba offrire il prezzo migliore. Si tratta del prezzo migliore dopo aver applicato le promozioni o gli sconti. Può trattarsi anche del prezzo dell'articolo originale o del prezzo dell'articolo alternativo.

Operazioni preliminari

- ❑ Verificare che le opzioni di elaborazione siano impostate nel programma di inserimento degli ordini cliente (P4210) per visualizzare i codici alternativi degli articoli alternativi, complementari, sostitutivi e promozionali.
- ❑ Verificare di aver attivato il controllo della disponibilità nelle opzioni di elaborazione del programma di inserimento degli ordini cliente.
- ❑ Verificare che il cliente accetti gli articoli alternativi nell'anagrafica clienti (P03013).

► Come inserire gli articoli alternativi, associati o promozionali

Nel menu Elaborazione ordini cliente (G4211), scegliere Dettagli ordine cliente.

1. Nello schermo Inquiry assistenza clienti, completare le fasi per inserire i dettagli.

Dopo aver inserito una riga di dettaglio, il sistema indica l'elaborazione dei dati aggiuntivi. Per gli articoli alternativi e complementari, il sistema visualizza un segno di spunta nella riga e nella colonna. Per gli articoli promozionali, la sostituzione è automatica.

2. Nello schermo Rettifica dettagli ordine cliente, nel menu Riga, scegliere Articoli alternativi e complementari.

3. Per visualizzare il prezzo unitario degli articoli alternativi o complementari, fare clic sulla seguente opzione:
 - Vis. prezzo unitario
4. Nello schermo Articoli alternativi e complementari, scegliere una delle seguenti opzioni e fare clic su Trova:
 - Mostra TUTTI GLI ARTICOLI
 - Mostra TUTTI GLI ART DISP.
5. Rivedere i seguenti campi:
 - Tipo codice alternativo
 - Cod. articolo
 - Pr. unità
 - Quantità Disponibile
 - Indicatore Prezzo base
 - Indicatore Rettifica
6. Scegliere l'articolo che si desidera sostituire nella riga d'ordine, completare il seguente campo e fare clic su OK.
 - Quantità Ordinata

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Tipo codice alternativo	Codice definito dall'utente (41/DT) che identifica il tipo di codice alternativo impostato per il cliente in questione. Esempi di codici alternativi includono: - o Articoli sostitutivi - o Articoli alternativi - o Codici a barre - o Codici articolo clienti - o Codici articolo fornitori
Cod. articolo	Il codice assegnato a un articolo. Il formato può essere breve, esteso o terzo.
Pr. unità	Il prezzo di base o di listino da imputare ad una unità di questo articolo. Nel programma di inserimento degli ordini cliente, tutti i prezzi devono essere impostati nella tabella dei prezzi di base (F4106).
Quantità Disponibile	Il numero di unità fisicamente in magazzino. Il sistema visualizza la quantità in giacenza nell'unità di misura primaria.
Quantità Ordinata	Le unità interessate dalla transazione.

Vedere inoltre

- ❑ *Impostazione dei codici alternativi* nel manuale *Gestione magazzino* per ulteriori informazioni sull'impostazione degli articoli alternativi e complementari
- ❑ *Impostazione dei codici alternativi per gli articoli promozionali* nel manuale *Gestione magazzino* per ulteriori informazioni sugli articoli promozionali.

Attivazione delle notifiche per gli sconti in base alle quantità

Per fare in modo che i clienti acquistino una quantità maggiore di prodotti a un prezzo inferiore, è possibile specificare le rettifiche e la percentuale di tolleranza che indicano quando il sistema notifica che una riga dell'ordine è valida per una notifica di sconto.

Per attivare le notifiche relative agli sconti in base alle quantità, è necessario inserire la percentuale di tolleranza nell'opzione di elaborazione Avvertimento opportunità di sconto in base al volume che non rientra nei limiti della tolleranza nella scheda Opportunità sconto in base al volume del programma Inserimento ordini cliente (P4210). Questa percentuale di tolleranza viene utilizzata dal sistema per la generazione della notifica. Il sistema verifica le possibilità di uno sconto in base al volume aumentando la quantità ordinata nella riga dell'ordine cliente per la percentuale dello sconto in base al volume specificata, quindi determina se è possibile raggiungere la separazione di quantità successiva usando la quantità aumentata.

Ad esempio, si presuma che una rettifica di sconto in base alla quantità disponga di una separazione di quantità specificata per 10 unità con una percentuale di tolleranza pari al 15%. Se viene inserito un ordine idoneo per nove unità, il sistema visualizza un avviso poiché se si aumentano del 15% le nove unità, risultano 10,35 unità che danno diritto al livello successivo della rettifica. In questo caso, se la percentuale di tolleranza è uguale al 10%, il sistema non visualizza l'avviso relativo allo sconto in base alla quantità poiché se le nove unità vengono aumentate del 10%, risultano 9,9 unità. In questo esempio, viene utilizzato il seguente calcolo:

(quantità ordinata x percentuale tolleranza) + quantità ordinata

$$(9 \times 15\%) + 9 = 10,35$$

Il sistema utilizza la tabella Tipo di rettifica prezzo (F4071) per elaborare i dati degli sconti in base alla quantità

Creazione dei prezzi in base alle quantità vendute

Quando il sistema invia la notifica, è possibile visualizzare i dati nello schermo relativo al frazionamento delle quantità e creare i prezzi in base alle quantità vendute per gli ordini cliente e lo storico dei prezzi. Quando si seleziona un nuovo livello, il sistema modifica la quantità della riga dell'ordine in questione per riflettere l'importo richiesto per il nuovo livello durante l'inserimento dell'ordine cliente. Inoltre, il sistema cerca le rettifiche di prezzo del nuovo livello che non sono state applicate durante l'inserimento dell'ordine originale a causa di quantità non sufficienti. Se un ordine cliente è stato modificato più volte ed esiste la possibilità di applicare uno sconto in base alle quantità vendute, se si seleziona l'opzione appropriata, il sistema visualizza un elenco delle rettifiche, nonché i livelli della rettifica.

Operazioni preliminari

- ❑ Specificare un limite di tolleranza nell'opzione di elaborazione Avvertimento opportunità di sconto in base al volume che non rientra nei limiti della tolleranza nella

scheda Opportunità sconto in base al volume del programma Inserimento ordini cliente (P4210).

- ❑ Indicare in Definizione rettifica prezzi se la rettifica viene inserita nella ricerca delle possibilità di uno sconto in base alle quantità durante l'inserimento degli ordini cliente.

Vedere inoltre

- ❑ *Inserimento ordini cliente* nel manuale *Gestione ordini cliente* per informazioni sull'inserimento degli ordini cliente
- ❑ *Opzioni di elaborazione per l'Inserimento di ordini cliente (P4210)* nel manuale *Gestione ordini cliente*.
- ❑ *Impostazione delle definizioni delle rettifiche* nel manuale *Calcolo avanzamento prezzi*

► Come creare gli sconti in base alle quantità

Nel menu Elaborazione ordini cliente (G4211), scegliere Dettagli ordine cliente.

1. Seguire le seguenti fasi per inserire un ordine cliente.
Quando si esce dalla riga dell'ordine cliente, se la riga dell'ordine offre un'opportunità di sconto in base alla quantità, il sistema genera un messaggio di avviso e seleziona il campo Opportunità sconto in base al volume (UPEX) e nel menu Riga attiva l'opzione Sconti in base al volume.
2. Nello schermo Rettifica dettagli ordine cliente, nel menu Riga scegliere Sconti in base al volume.
Se esistono varie opportunità di sconto in base alle quantità per una riga dell'ordine, il sistema visualizza tutte le opportunità. In questo caso, selezionare l'opportunità di sconto in base alla quantità.
3. Nello schermo Rettifica tipo frazionamento quantità, completare i seguenti campi, quindi fare clic su Trova:
 - Codice motivo
4. Scegliere la separazione di livello e fare clic su Seleziona.
Il sistema visualizza la quantità selezionata nello schermo Rettifica dettagli ordine cliente, aggiorna il prezzo dell'ordine cliente quando si esce dalla riga e visualizza i dati nell'applicazione Storico prezzo (P4074).

Elaborazione del sottosistema durante l'inserimento degli ordini cliente

Se è necessaria una scheda di prelievo o una fattura clienti quando si termina il processo di inserimento degli ordini, è possibile impostare e attivare il sottosistema. Potrebbe essere necessario utilizzare la capacità di stampa istantanea nel caso in cui:

- Si operi in un ambiente con un alto volume di ordini con consegna prioritaria e si desideri creare le schede di prelievo subito dopo aver inserito l'ordine
- Si abbiano diversi punti di vendita, dove il cliente dovrebbe ricevere la merce e la fattura cliente relativa alla merce acquistata

Le opzioni di elaborazione nel programma di inserimento degli ordini cliente (P4210) attivano l'elaborazione in modalità sottosistema. Ad esempio, nella versione del programma utilizzata

per stampare le schede di prelievo subito dopo aver inserito un ordine cliente, si dovrebbe prima impostare nelle opzioni di elaborazione il giusto valore che serve a stampare le schede di prelievo e poi identificare il programma di stampa delle schede di prelievo. È necessario impostare un valore per attivare l'elaborazione del sottosistema e poi identificare la relativa versione del sottosistema dei programmi per eseguire i seguenti programmi:

- Stampa schede prelievi (R42520)
- Stampa fatture (R42565)
- Impegni magazzino (R42997)
- Creazione e modifica batch (R4210Z)

Attenzione

Prima di eseguire l'elaborazione di fine giornata, il sistema va interrotto. È anche possibile, in qualsiasi momento, interrompere una o più operazioni nel sottosistema.

Operazioni preliminari

- ❑ Creare una nuova versione del programma di inserimento degli ordini cliente (P4210) appositamente per l'elaborazione del sottosistema.

► Come impostare l'elaborazione del sottosistema

Nella schermata principale J.D. Edwards, scegliere Versioni batch nel menu Strumenti amministrazione sistema (GH9011).

1. Nello schermo Gestione versioni batch - versioni disponibili, Inserire la versione batch e fare clic su Trova:
2. Scegliere il batch appropriato, quindi fare clic su Seleziona.
3. Scegliere le seguenti opzioni, quindi fare clic su Esegui:
 - Selezione dati
 - Sequenza dati
4. Nello schermo Selezione dati, specificare le condizioni che il sistema utilizza per la selezione dati e fare clic su OK.
5. Nello schermo Sequenza dati sezione, specificare l'ordine in cui il sistema visualizza i dati e fare clic su OK.
6. Nello schermo Destinazione output report, scegliere il metodo che si desidera utilizzare per rivedere il report e fare clic su OK.
7. Accedere alla versione del programma di inserimento degli ordini cliente (P4210) che si utilizza per l'elaborazione mediante sottosistema, identificare la versione corrispondente e fare clic su OK.

► Come terminare l'elaborazione del sottosistema

Nel menu Strumenti amministrazione sistema (GH9011), scegliere Gestione server.

1. Nello schermo Gestione server, Individuare e scegliere il server appropriato su cui viene eseguito il sottosistema.

2. Nel menu Riga, scegliere Procedure sottosistema.

In questo modo è possibile monitorare lo stato di ciascun record che il sistema invia alla coda del sottosistema.

3. Nello schermo Gestione sottosistemi, per terminare l'elaborazione mediante sottosistema, scegliere il lavoro appropriato e selezionare Fine lavoro sottosistema nel menu Riga.

Registro di controllo ed elaborazione delle approvazioni

Il sistema di gestione degli ordini cliente offre un metodo di monitoraggio delle modifiche apportate ad un ordine manualmente. Dopo aver attivato le opzioni di elaborazione appropriate nel programma di inserimento degli ordini cliente (P4210), è possibile rivedere la rettifica effettuata durante l'inserimento dell'ordine. Il sistema crea un nuovo codice di rettifica ogni volta che l'utente modifica l'ordine. Per ogni modifica eseguita, il sistema crea anche un registro di controllo. Il registro di controllo contiene dati come l'ID utente della persona che ha eseguito la modifica e il codice del motivo della rettifica che indica il motivo per cui è stata eseguita la modifica a condizione di aver impostato in modo corretto le appropriate opzioni di elaborazione.

L'elaborazione delle approvazioni consente di richiedere l'approvazione per certi tipi di modifica manuale. Ad esempio, è possibile attivare l'elaborazione delle approvazioni per apportare modifiche ai seguenti dati:

- Quantità della transazione
- Prezzo
- Data richiesta
- Data consegna promessa
- Termini di pagamento

Sebbene sia possibile monitorare le modifiche e richiederne l'approvazione per la maggior parte dei clienti, è possibile anche ignorare la generazione del registro di controllo e dell'elaborazione delle approvazioni. È possibile impostare le appropriate opzioni di elaborazione nel programma di inserimento degli ordini cliente, ma è possibile anche specificare che non si desidera monitorare le modifiche per un cliente particolare nel programma dell'anagrafica clienti (P03013).

Operazioni relative al registro di controllo

Il sistema di gestione degli ordini cliente offre la possibilità di rivedere le modifiche apportate manualmente ad un ordine. Se sono state attivate le opzioni di elaborazione appropriate, il sistema registra ciascuna modifica apportata manualmente ai dati dell'ordine cliente e consente di rivedere i dati relativi alle modifiche ogni volta che si accede al programma dello storico delle rettifiche apportate all'ordine (P42420). Il sistema memorizza i dati relativi a tutte le modifiche nella tabella delle transazioni contenute nel registro di controllo (F42420). È possibile accedere al programma dello storico delle rettifiche all'ordine quando si eseguono le operazioni con i seguenti programmi:

- Inserimento ordini cliente (P4210)
- Conferma spedizione (P4205)

- Rilascio ordini sospesi (P43070)
- Rilascio e report backorder (R42118)
- Aggiornamento stato rapido ordine cliente (P42040)

Il programma dello storico delle revisioni offre i seguenti tipi di dati relativi ad un ordine:

- Il codice della rettifica
- Se è richiesta l'approvazione e in caso positivo lo stato dell'ordine
- Il motivo della rettifica
- La data e l'ora in cui è stata eseguita la rettifica
- La persona che ha eseguito la rettifica
- Gli articoli contenuti nell'ordine e i relativi dati

Operazioni preliminari

- ❑ Impostare le opzioni di elaborazione appropriate nella scheda Registro controllo del programma di inserimento degli ordini cliente (P4210).

► Come rivedere il registro di controllo

Nel menu Elaborazione ordini cliente (G4211), scegliere Dettagli ordine cliente.

1. Nello schermo Inquiry assistenza clienti, fare clic su Trova per individuare l'ordine per cui si desidera rivedere il registro di controllo.
2. Scegliere la riga che contiene l'ordine e la riga di dettaglio, quindi scegliere Articolo e poi Storico rettifica nel menu Riga.
3. Nello schermo Storico rettifica ordine, ordinare i dati che il sistema visualizza scegliendo una o tutte le seguenti opzioni e fare clic su Trova:
 - Approvato
 - In sospeso
 - Rifiutata
 - Approv. non richiesta
4. Rivedere i dati nei seguenti campi e fare clic su Chiudi una volta completata l'azione:
 - Codice rettifica
 - Data Agg.
 - Ora Aggiornam.
 - ID Utente
 - Approvato Rifiutato
 - Data Appr./rifiuto
 - Ora Approv./rifiuto

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Approvato	Codice che indica lo stato attivo di un prezzo.

Data Agg.	La data dell'ultimo aggiornamento nel record del file.
Ora Aggiornam.	L'ora del computer nel formato ore:minuti:secondi.
ID Utente	Il codice di identificazione di un profilo utente.
Codice rettifica	Il numero di volte in cui questo ordine di acquisto è stato modificato. E' possibile assegnare uno specifico numero modifica per rivedere i campi che sono stati modificati.
Approvato Rifiutato	ID del responsabile dell'approvazione.
Data Appr./rifiuto	Data dell'approvazione.
Ora Approv./rifiuto	L'ora in cui una modifica è stata approvata.

Operazioni relative al processo di approvazione

L'elaborazione delle approvazioni è un processo di workflow che consente di controllare se le modifiche manuali apportate a determinati dati richiedono l'approvazione. La J.D. Edwards offre un workflow di default che può essere personalizzato per soddisfare le proprie esigenze aziendali.

L'elaborazione delle approvazioni può essere attivata mediante l'appropriata opzione di elaborazione nel programma di inserimento degli ordini cliente (P4210). Tuttavia, per poter attivare l'elaborazione delle approvazioni, è necessario attivare il registro di controllo.

Quando un utente modifica i dati contenuti in una riga di dettaglio esistente, il sistema comunica all'utente nel programma di inserimento degli ordini cliente che la modifica va approvata prima di elaborare l'ordine. Il sistema utilizza il workflow per eseguire le seguenti fasi:

5. Sospendere l'ordine.
6. Inviare la richiesta di approvazione mediante il centro di lavoro del sistema alla persona responsabile delle approvazioni.
7. Scrivere un record dell'ordine nella tabella degli ordini sospesi (F4209).
8. Elaborare l'approvazione in base all'approvazione o al rifiuto della modifica.
9. Registrare i dati dell'elaborazione dell'approvazione nella tabella delle transazioni contenute nel registro di controllo (F42420).

Dopo che l'ordine è stato accettato o rifiutato, il sistema continua ad utilizzare il workflow per rimuovere la sospensione dell'ordine e notificare l'utente che ha effettuato la modifica con un messaggio nel centro di lavoro del sistema indicandogli se la modifica è stata accettata o rifiutata.

Le approvazioni possono essere richieste per le modifiche manuali ai seguenti tipi di dati:

- Quantità della transazione
- Prezzo
- Data richiesta
- Data consegna promessa
- Termini di pagamento

La J.D. Edwards offre un codice di default (42/HC), AH (sospensione approvazione) da utilizzare per l'elaborazione dell'approvazione. È possibile aggiungere altri codici di sospensione delle approvazioni se è stato specificato un codice di trattamento speciale uguale a 1. Se si sceglie di utilizzare il codice di default AH, verificare le seguenti impostazioni nel programma delle costanti degli ordini sospesi (P42090):

- La persona responsabile delle approvazioni
- Il tipo di codice L (in base alla riga)
- Il tipo di limite A (importo)

Se si desidera personalizzare il workflow, è necessario utilizzare il Solution Modeler del sistema.

Vedere inoltre

- ❑ *Impostazione della sospensione degli ordini* nel manuale *Gestione ordini cliente* per ulteriori informazioni sulle sospensioni degli ordini
- ❑ *Creating a Workflow Process* nel manuale *J.D. Edwards Workflow Tools Guide* per informazioni sulla personalizzazione del workflow

Opzioni di elaborazione: Inserimento ordini cliente (P4210)

Scheda Default

Queste opzioni di elaborazione specificano i valori di default, come il tipo di documento che il programma (P4210) utilizza quando non sono stati inseriti altri valori per la transazione.

Ad eccezione del tipo di ordine richiesto, i seguenti valori di default si applicano solo durante l'inserimento degli ordini. Se si sta eseguendo un'inquiry sui record scritti, il sistema carica prima gli ordini in base ai dati dell'ordine nella testata e poi utilizza i parametri definiti nelle opzioni di elaborazione relative all'inquiry.

I dati visualizzati nella testata e nell'area dettagli possono essere sostituiti. Se i dati sono nascosti, il sistema elabora gli ordini in base ai dati di default impostati nelle opzioni di elaborazione o nelle tabelle principali.

1. Tipo ordine (Obbligatorio)

Questa opzione di elaborazione serve a identificare il tipo di documento. La J.D. Edwards ha riservato dei codici per tipi di documento come fatture fornitori, fatture, ricevute e schede per l'inserimento orario, che generano automaticamente voci di contropartita durante l'esecuzione del posting.

Occorre inserire un valore impostato nella tabella dei codici definiti dall'utente 00/DT.

Se si usa questa versione di Inserimento ordini cliente (P4210) in altri programmi, i valori di default del programma per mezzo del quale è stato creato l'ordine originale sostituiscono i valori di default dell'ordine cliente. Ad esempio, se si usa questa versione di Inserimento ordini cliente

(P4210) in Rilascio ordini quadro, il tipo di riga dell'ordine quadro sostituisce il tipo di riga default dell'ordine cliente.

2. Tipo riga

Usare questa opzione di elaborazione per definire un codice che controlli in che modo il sistema elabora le righe per una transazione. Il tipo di riga controlla i sistemi con cui si interfaccia la transazione (CoGe, Gestione commesse, Contabilità FO, Contabilità CL e Gestione magazzino). I valori validi sono definiti nel programma delle rettifiche dei parametri del tipo di riga (P40205) e comprendono:

- S Articolo magazzino
- J Gestione commesse
- N Articolo non inventariabile
- D Articolo di spedizione diretta
- F Trasporto
- T Dati testo
- M Spese e accrediti vari
- W Ordine lavorazione

Nel programma delle rettifiche parametri tipo di riga (P420205), è possibile impostare un tipo di riga per articoli non inventariabili che recupera dati dal file principale articoli ma non impegna le quantità. La flag, Controlla il file principale articolo per articoli non inventariabili, viene usato quando l'interfaccia magazzino è impostata per articoli non inventariabili, come D o N.

Se si inserisce un tipo di riga per gli articoli a spedizione diretta, il sistema usa la versione di inserimento degli ordini di acquisto (P4310) per creare l'ordine di acquisto collegato a questo ordine cliente.

Continua.....

Specificare la versione del programma di inserimento degli ordini cliente (P4210), nella Scheda versioni, nell'opzione di elaborazione del programma di inserimento degli ordini di acquisto.

3. Stato iniziale

Opzione di elaborazione che serve ad indicare in quale fase si trova l'elaborazione dell'ordine. E' necessario specificare un codice definito dall'utente (40/AT) impostato nelle Regole di avanzamento dell'ordine sulla base del tipo di ordine e del tipo di riga che si sta usando. La combinazione di stato iniziale e stato successivo deve essere una combinazione di stati validi nella tabella delle regole di avanzamento dell'ordine.

4. Stato successivo alternativo

Questa opzione di elaborazione serve a indicare la fase successiva dell'elaborazione dell'ordine. E' necessario definire un codice definito dall'utente (40/AT) impostato nelle regole di avanzamento dell'ordine sulla base del tipo di ordine e del tipo di riga che si sta usando. Lo stato alternativo rappresenta un'altra fase consentita nell'elaborazione. La combinazione di stato iniziale e stato successivo alternativo deve essere una combinazione di stati validi nella tabella delle regole di avanzamento dell'ordine.

5. Incremento numero riga

Questa opzione di elaborazione serve a specificare l'incremento usato dal sistema per numerare automaticamente le righe ordine. E' necessario scegliere un numero intero poiché altri tipi di processi, come l'inserimento kit, creano incrementi decimali.

6. Codice motivo

Questo campo viene usato solo a scopo di reportistica. È possibile specificare qualsiasi valore impostato nella tabella dei codici definiti dall'utente (42/RC). Ricordare che il codice motivo 6 è riservato a J.D. Edwards.

7. Unità di misura transazione alternativa

Questa opzione di elaborazione serve a specificare l'unità di misura di un dato articolo in un ordine. I valori validi sono definiti nella tabella dei codici definiti dall'utente (00/UM).

Se non si inserisce un valore in questa opzione di elaborazione, il sistema recupera l'unità di misura principale definita nell'anagrafica articolo (F4101).

8. Unità di misura transazione di default

Vuoto = Unità di misura primaria

1 = Unità di misura calcolo prezzo

Questa opzione di elaborazione serve ad identificare il valore con cui il

sistema recupera l'unità di misura della transazione quando l'unità di misura della transazione alternativa è vuota. I valori validi sono:

Vuoto Il sistema utilizza l'unità di misura primaria.

1 Il sistema utilizza l'unità di misura del calcolo dei prezzi.

9. Rettifica Rubrica indirizzi

Vuoto = Consente di accedere manualmente alle rettifiche della rubrica indirizzi

1 = Visualizza automaticamente le rettifiche alla rubrica indirizzi

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema chiede all'utente di aggiungere clienti alla rubrica indirizzi durante l'inserimento degli ordini cliente. Se si inserisce il codice rubrica indirizzi cliente nel campo relativo all'acquirente o al destinatario che il sistema non riconosce, lo stesso sistema non consente di inserire un ordine. I valori validi sono:

Vuoto E' necessario accedere manualmente allo schermo delle rettifiche alla rubrica indirizzi e aggiungere i dati sui clienti prima di inserire un ordine.

1 Il sistema visualizza automaticamente lo schermo delle rettifiche alla rubrica indirizzi

Nel caso si acceda allo schermo delle rettifiche alla rubrica indirizzi in un'opzione del menu Schermo o si scelga l'opzione che serve a caricare i clienti automaticamente, il sistema utilizza lo schermo delle rettifiche alla rubrica indirizzi, versione ZJDE0003.

10. Aggiornamento testata/dettaglio

Vuoto = Carica manualmente le modifiche alla testata nel dettaglio

1 = Carica automaticamente le modifiche alla testata nel dettaglio

Usare questa opzione di elaborazione per specificare se il sistema aggiorna i dati corrispondenti nello schermo dati dettagli se si modifica i dati testata. Usare la tabella di definizione delle colonne intestazione verso dettagli (P40HDR) per definire i campi usati dal sistema per aggiornare lo schermo dettagli. I valori validi sono:

Vuoto Il sistema non aggiorna i dati nello schermo di Rettifica dettagli
OC a meno che non si scelga l'opzione di compilazione dal menu

schermo intestazioni a dettagli

- 1 Il sistema aggiorna automaticamente le righe dettaglio per riflettere le modifiche effettuate nei dati dell'intestazione

11. Testata deposito/fabbrica

Vuoto = Il deposito/fabbrica viene caricato di default dall'ubicazione utente

1 = Il deposito/fabbrica viene caricato di default dall'indirizzo destinatario

2 = Il deposito/fabbrica viene caricato di default dall'indirizzo acquirente

Usare questa opzione di elaborazione per specificare il valore con cui il sistema seleziona il deposito/fabbrica di default per il controllo dei costi. E' possibile impostare testate depositi/fabbriche di default sulla base dell'ID utente o del terminale, o sulla base del centro di controllo per Indirizzo destinatario nelle Rettifiche rubrica indirizzi (P0101). I valori validi sono:

Vuoto Il sistema usa l'ubicazione di default sulla base dell'ID utente o sull' ID terminale e visualizza il deposito/fabbrica nello schermo intestazione ordine. Impostare il deposito/fabbrica sulla base del del proprio ID utente o terminale nel programma di Stampanti e ubicazioni di default (P400951).

- 1 Il sistema usa il centro di controllo specificato nello schermo Rettifiche rubrica indirizzi cliente cui si sta spedendo la merce.

12. Deposito/fabbrica di default

Usare questa opzione di elaborazione per definire il deposito/fabbrica di default che appare nella testata dell'ordine.

13. Ordini modello

Questa opzione di elaborazione serve a definire un modello standard che vale per tutti i clienti. E' possibile creare un modello standard che elenchi regolarmente gli articoli ordinati. Sebbene il sistema visualizza questo modello per ogni ordine, non è necessario applicarlo per tutti gli articoli durante l'inserimento dell'ordine.

14. Spedizione self service cliente per tipo struttura

Vuoto = Mostra tutti i numeri indirizzo collegati

Tipo struttura = Mostra tutti i numeri indirizzo per il tipo di struttura considerato.

15. Default ID utente (solo CSS)

Vuoto = L'acquirente è l'ID utente di default

1 = Il destinatario è l'ID utente di default

Per uso futuro.

Opzione che specifica se l'ID utente viene caricato di default nell'indirizzo Acquirente o Destinatario in modalità self-service cliente del programma di inserimento degli ordini.

Le impostazioni valide sono:

Vuoto L'ID utente viene caricato di default nell'indirizzo Acquirente

1 L'ID utente viene caricato di default nell'indirizzo Destinatario

16. Sostituzione indirizzi acquirente e destinatario (solo CSS)

Vuoto = Non è possibile sostituire gli indirizzi acquirente e destinatario

1 = Sostituisce entrambi gli indirizzi

2 = Sostituisce solo l'acquirente

3 = Sostituisce solo il destinatario

Per uso futuro.

Questa opzione di elaborazione consente agli utenti di sostituire i campi relativi a acquirente e destinatario nella modalità self-service al livello dettagli. I valori validi sono:

Vuoto

Non consente la sostituzione.

Consente la sostituzione.

17. Sostituzione codice vettore (solo CSS)

Vuoto = Non è possibile sostituire il codice vettore

1 = Sostituisce il codice vettore

Non disponibile.

Scheda Duplicati

Queste opzioni di elaborazione specificano valori, come il tipo di documento che il programma (P4210) utilizza per copiare un ordine cliente. Se si fa clic su Copia sulla barra degli strumenti nello schermo Sfoglia/Inquiry, il sistema copia i dati in base alla selezione delle opzioni di elaborazione.

1. Tipo ordine

Usare questa opzione di elaborazione per definire il tipo di ordine dei documenti doppi. Quando si fa clic su Copia sulla barra degli strumenti nello schermo Sfoglia/inquiry, il sistema crea un ordine doppio insieme a questo tipo di ordine. La J.D.Edwards ha codici di tipi di documento particolari come fatture FO, fatture CL, ricevute e schede inserimento ore, che creano voci di contropartita automatiche durante il programma di posting.

E' necessario inserire uno dei valori impostati nella tabella dei codici definiti dall'utente (00/DT).

Se vuoto, il sistema usa i valori del programma P4210, nella scheda default, nell'opzione di elaborazione tipo di ordine.

2. Stato iniziale

Usare questa opzione di elaborazione per indicare lo stato attuale per la riga doppia. Quando si fa clic su Copia sulla barra degli strumenti nello schermo Sfoglia/inquiry, il sistema crea un ordine doppio con questo stato. E' necessario usare un codice definito dall'utente (40/AT) impostato nelle Regole di avanzamento dell'ordine sulla base del tipo di ordine e di riga che si sta usando. La combinazione di stato iniziale e stato successivo deve corrispondere ad una combinazione di stati successivo/finale validi nella tabelle delle regole di avanzamento dell'ordine.

3. Stato successivo

Utilizzare questa opzione di elaborazione per indicare qual è la fase successiva nel processo di elaborazione degli ordini per ottenere un ordine doppio. L'utente specifica un codice definito dall'utente (40/AT) impostato nelle regole di inserimento degli ordini in base al tipo di ordine e al tipo di riga che si stanno utilizzando. Lo sostituzione dello stato è un'altra fase consentita del processo. La combinazione stato iniziale e stato successivo alternativo deve essere una combinazione ultimo stato/stato successivo valida per la tabella delle regole di inserimento dell'ordine.

4. Copia testo associato

- 1 = Copia testo riga
- 2 = Copia testo riga e ordine
- 3 = Copia testo ordine

Opzione di elaborazione che specifica quali messaggi e testi associati vengono copiati quando si copiano gli ordini. Sono valori validi:

Vuoto Il sistema non copia il testo associato né il messaggio.

- 1 Il sistema copia i messaggi ed il testo allegati ad una riga di dettaglio ordine.
- 2 Il sistema copia i messaggi o il testo allegati alla testata e quelli allegati alla riga di dettaglio ordine.
- 3 Il sistema copia i messaggi o il testo allegati alla testata, ma non una particolare riga di dettaglio dell'ordine.

Scheda Sospensione ordine

Queste opzioni di elaborazione attivano l'elaborazione della sospensione degli ordini. Il codice di sospensione va specificato in una qualsiasi delle seguenti opzioni di elaborazione per attivare l'elaborazione della sospensione degli ordini. I parametri di sospensione si impostano nella tabella delle costanti della sospensione degli ordini (P42090). Se si impostano più codici di sospensione per lo stesso ordine, questo ordine potrebbe essere oggetto di più sospensioni. La sospensione dell'ordine va rilasciata prima che il sistema possa elaborare l'ordine.

1. Controllo fido cliente

Opzione di elaborazione che identifica un codice sospensione credito usato dal sistema per confrontare automaticamente il limite del credito impostato per i

clienti nei dati anagrafica clienti rispetto all'ordine ed ogni saldo non in quadratura nel sistema di Contabilità clienti.

Definire le condizioni usate dal sistema per mettere gli ordini in sospensione nel programma dei dati ordini in sospensione (P42090) e allegare quelle condizioni ad un codice sospensione. E' necessario definire il codice sospensione in questa opzione di elaborazione per attivare l'elaborazione dell'ordine in sospensione.

E' necessario inserire un valore impostato in UDC 42/HC.

2. Controllo margine ordine

Opzione di elaborazione che identifica il tipo di controllo dei margini degli ordinativi usato dal sistema per verificare che tutti gli ordini clienti rispettano un dato margine.

Per il calcolo dei margini, il sistema usa la seguente equazione:

$$(\text{Prezzo} - \text{Costo}) / \text{Prezzo} * 100 = \text{Margine}$$

E' possibile definire le condizioni usate dal sistema per mettere gli ordini sospesi nel programma dei dati relativi agli ordini in sospeso (P42090) e collegare quelle condizioni ad un codice sospensione. E' necessario specificare il codice sospensione nell'opzione di elaborazione per attivare l'elaborazione degli ordini in sospeso.

E' necessario inserire un valore impostato in UDC 42/HC.

3. Controllo margine riga ordine

Opzione di elaborazione che identifica il tipo di controllo dei margini di una riga ordine usato dal sistema per verificare che tutte le righe dettaglio ordine rispettano un dato margine.

Per il calcolo dei margini, il sistema usa la seguente equazione:

$$(\text{Prezzo} - \text{Costo}) / \text{Prezzo} * 100 = \text{Margine}$$

E' possibile definire le condizioni usate dal sistema per mettere gli ordini sospesi nel programma dei dati relativi agli ordini in sospeso (P42090) e collegare quelle condizioni ad un codice sospensione. E' necessario

specificare il codice sospensione nell'opzione di elaborazione per attivare l'elaborazione degli ordini in sospeso.

E' necessario inserire un valore impostato in UDC 42/HC.

4. Controllo valore minimo ordine

Opzione di elaborazione che identifica un codice usato dal sistema per confrontare automaticamente l'ordine minimo che si vuole impostare per i clienti nel programma Istruzioni fatturazione clienti rispetto all'ordine totale.

Definire le condizioni che il sistema usa per mettere gli ordini in sospeso nel programma dei dati degli ordini in sospeso (P42090) e collegare quelle condizioni a un codice sospensione. E' necessario specificare il codice sospensione nell'opzione di elaborazione per attivare l'elaborazione degli ordini in sospeso.

E' necessario inserire un valore impostato in UDC 42/HC.

5. Controllo valore massimo ordine

Opzione di elaborazione che identifica un codice usato dal sistema per confrontare automaticamente l'ordine minimo che si vuole impostare per i clienti nel programma Istruzioni fatturazione clienti rispetto all'ordine totale.

Definire le condizioni che il sistema usa per mettere gli ordini in sospeso nel programma dei dati degli ordini in sospeso (P42090) e collegare quelle condizioni a un codice sospensione. E' necessario specificare il codice sospensione nell'opzione di elaborazione per attivare l'elaborazione degli ordini in sospeso.

E' necessario inserire un valore impostato in UDC 42/HC.

6. Sospensione ordine parziale

Opzione di elaborazione che identifica un codice usato dal sistema per sospendere un intero ordine se la quantità non è disponibile per riempire la riga dettaglio dell'ordine. E' possibile rilasciare un ordine sospensione parziale in ogni momento. Il sistema può effettuare un backorder, annullare o

spedire le quantità sulla base dei dati in backorder dei programmi di Istruzione fatturazione clienti, Dati anagrafica articolo, Dati deposito/fabbrica e Parametri deposito/fabbrica.

E' necessario inserire un valore impostato in UDC 42/HC.

7. Sospensione allocazione prodotto

Opzione di elaborazione che specifica il codice di sospensione usato dal sistema per ridurre l'importo di un articolo o gruppo di articoli che un cliente o un gruppo di clienti può acquistare.

E' necessario impostare la preferenza di allocazione del prodotto nel programma del file principale preferenze (P40070), attivare la preferenza tramite la Selezione preferenze (R40400), impostare i dati codice sospensione nel programma dei dati degli ordini di sospensione (P42090) per poi attivare l'elaborazione del profilo delle preferenze in P4210, in Versioni, nell'opzione di elaborazione del profilo preferenze. E' necessario inserire un valore impostato in UDC 42/HC.

8. Sospensione autorizzazione per elaborazione pagamenti anticipati

Questa opzione di elaborazione serve ad identificare il codice di sospensione di default per il codice di autorizzazione nell'elaborazione dei prepagamenti.

9. Sospensione riconciliazione per elaborazione pagamenti anticipati

Questa opzione di elaborazione serve ad identificare il codice di sospensione di default per il programma di elaborazione prepagamenti conciliazione.

10. Sospensione elaborazione ordine

11. Sospensione approvazione

Questa opzione di elaborazione consente di specificare un codice utilizzato dal sistema per sospendere l'ordine quando le relative rettifiche richiedono l'approvazione. È possibile inserire un codice AH oppure altri valori con caratteristiche analoghe al codice AH. Indipendentemente dal codice di sospensione specificato, è necessario impostarlo nel programma delle costanti ordini in sospeso (P42090). L'impostazione delle costanti di

sospensione ordine devono essere complete con un tipo codice L (riga) e un tipo limite A (importo).

12. Sospensione rettifica esclusiva

Scheda Visualizzazione

Queste opzioni di elaborazione controllano se il sistema visualizza alcuni dati relativi agli ordini di acquisto come costi e prezzi, righe chiuse e kit e se è possibile modificarli.

1. Visualizzazione o non visualizzazione campi costi

Vuoto = Visualizza campi costi

1 = Disattiva campi costi

2 = Nasconde campi costi

Opzione di elaborazione che indica se il sistema protegge o nasconde i campi relativi ai costi. I valori validi sono:

Vuoto I campi costo appaiono sullo schermo ed i dati possono essere sovrascritti.

1 Il sistema protegge i costi dalle modifiche. Se si proteggono i campi costo, i costi sono visibili sullo schermo ma non possono essere modificati.

2 Il sistema nasconde i campi costo. Se si nascondono i campi costo, i campi costo non appaiono sullo schermo. Tuttavia, il sistema copia ancora i dati dalla scheda costi articolo (F4105) nella tabella dei dettagli ordini cliente (F4211).

Il sistema recupera i dati costo di default dalla tabella della scheda costi articoli (F4105).

2. Visualizzazione o non visualizzazione campi prezzi

Vuoto = Visualizza campi prezzi

1 = Disattiva campi prezzi

2 = Nasconde campi prezzi

Questa opzione di elaborazione serve ad indicare se il sistema protegge o nasconde i campi relativi ai prezzi. I valori validi sono:

Vuoto I campi relativi ai prezzi restano visualizzati ed è possibile inserirvi dei valori. I dati però possono essere sostituiti solo per questo ordine.

-
- 1 Il sistema non consente di modificare i prezzi. I prezzi unitari e totali saranno visualizzati sullo schermo, ma non sarà possibile modificare i dati.
 - 2 Il sistema non visualizza i dati sui prezzi. Anche se i campi relativi ai prezzi non vengono visualizzati sullo schermo, il sistema ne inserisce i dati nella tabella Dettagli ordini cliente (F4211).

3. Disattivazione campi relativi al calcolo dei prezzi

Vuoto = Visualizza i campi relativi al calcolo dei prezzi

1 = Disattiva i campi relativi al calcolo dei prezzi

Opzione di elaborazione che indica se il sistema disattiva i campi relativi al calcolo dei prezzi che alterano il prezzo calcolato. I valori validi sono:

Vuoto I campi relativi al calcolo dei prezzi restano visibili e attivi all'inserimento.

- 1 Il sistema visualizza i campi relativi al calcolo dei prezzi ma non permette di sovrascrivere i dati.

4. Disattivazione o non visualizzazione dei codici di stato

Vuoto = Visualizza i campi codici di stato

1 = Disattiva i campi codici di stato

2 = Nasconde i campi codici di stato

Opzione di elaborazione che indica se il sistema protegge o nasconde i codici di stato. I valori validi sono:

Vuoto E' possibile sovrascrivere i dati solo per questo ordine. Se si inseriscono i codici di stato, è necessario impostarli come un altro codice di stato valido nella tabella delle regole avanzamento dell'ordine per la combinazione di tipo documento e riga. Inoltre, la combinazione dello stato iniziale e di quello successivo deve essere una combinazione valida di stato ultimo e di quello successivo nella tabella delle regole avanzamento dell'ordine.

- 1 Il sistema non permette la modifica dei codici di stato. Lo stato attuale e quello successivo saranno visibili sullo schermo, ma non potranno essere sovrascritti.
 - 2 Il sistema nasconde i codici di stato. Se si nascondono i codici di stato, i codici dell'ultimo stato e di quello successivo non verranno visualizzati. Il sistema elabora gli ordini sulla base
-

dello stato attuale e di quello successivo impostati nella tabella delle regole di avanzamento dell'ordine.

5. Non visualizzazione righe dettaglio chiuse

Vuoto = Visualizzazione righe di dettaglio chiuse

1 = Non visualizzazione righe di dettaglio chiuse

Durante un'inquiry, si potrebbe voler controllare solo le righe di dettaglio attive dell'ordine. Questa opzione di elaborazione serve ad indicare se il sistema visualizza le righe di dettaglio attive, chiuse o annullate. I valori validi sono:

Vuoto Il sistema visualizza tutte le righe di dettaglio che vengono visualizzate nell'area dettagli dello schermo.

1 Le righe a stato 999 non verranno visualizzate nell'area dettagli dello schermo.

Tuttavia, il record della riga resta nella tabella dei dettagli dell'ordine cliente (F4211) o nello storico dei dettagli dell'ordine cliente (F42119).

6. Non visualizzazione dati carta di credito

Vuoto = Visualizzazione dati carta di credito

1 = Non visualizzazione dati carta di credito

Opzione di elaborazione che indica se un utente può accedere ai dati della carta di credito di un cliente. I valori validi sono:

Vuoto E' possibile accedere ai dati della carta di credito durante l'inserimento dell'ordine.

1 Non è possibile accedere ai dati della carta di credito durante l'inserimento dell'ordine.

7. Non visualizzazione dati spese trasporto e vettore Vuoto = Visualizzazione dati spese trasporto e vettore

1 = Non visualizzazione dati spese trasporto e vettore

Opzione di elaborazione che specifica se il sistema visualizza i campi relativi ai dati trasporto e vettore. E' possibile standardizzare i campi dati trasporto e vettore in modo tale che le tariffe di trasporto siano calcolate per il ciclo, la fermata e la zona appropriata oppure in modo tale che un determinato vettore sia sempre responsabile per la consegna

dell'articolo ad un cliente. I valori validi sono:

- Vuoto I campi dati trasporto e vettore appaiono sullo schermo dettagli ordine e possono essere sovrascritti.
- 1 I campi dati trasporto e vettore non appaiono sullo schermo dettagli ordine. Il sistema elabora gli ordini sulla base dei dati di default impostati in Istruzioni fatturazione clienti o in Dati file principale articolo.

8. Non visualizzazione dati provvigione

Vuoto = Visualizzazione dati provvigione

1 = Non visualizzazione dati provvigione

Opzione di elaborazione che indica se il sistema visualizza i dati relativi alle provvigioni. I valori validi sono:

- Vuoto E' possibile rivedere i dati relativi alle provvigioni e sovrascrivere i dati di default che alterano solo il presente ordine.
- 1 Il sistema non visualizza i dati relativi alle provvigioni. Gli ordini sono elaborati in base ai dati di default impostati nella tabelle delle provvigioni (F42005).

9. Non visualizzazione componenti kit

Vuoto = Visualizzazione componenti kit

1 = Non visualizzazione componenti kit

Opzione di elaborazione che indica se i componenti kit appaiono sullo schermo Rettifiche dettagli OC dopo aver selezionato funzioni e opzioni nel kit oppure quando si effettua di nuovo l'inquiry sull'ordine. I valori validi sono:

- Vuoto Il sistema visualizza l'articolo principale e le funzioni e opzioni selezionate quando si effettua di nuovo l'inquiry sull'ordine.
- 1 Dopo aver selezionato funzioni e opzioni durante l'inserimento dell'ordine o quando si effettua di nuovo l'inquiry sull'ordine, il sistema visualizza solo la riga principale. Tuttavia, la riga principale e tutte le righe componenti sono scritte nella tabella dettagli OC (F4211).

Scheda Impegni

Queste opzioni di elaborazione servono ad attivare il controllo della disponibilità e gli impegni nei panieri generici. In base al calcolo della disponibilità degli articoli per ogni deposito/fabbrica, il calcolo degli impegni si ripercuote sul modo in cui il sistema calcola gli ordini arretrati, gli annullamenti, e il tempo di consegna al cliente.

Per determinare come il sistema calcola la disponibilità degli articoli, definire i fattori che diminuiscono o aumentano la quantità disponibile di un articolo. Tra i fattori che diminuiscono la disponibilità sono inclusi gli ordini cliente e gli ordini di lavorazione. Tra i fattori che aumentano la disponibilità sono inclusi gli ordini di acquisto in transito. I diversi fattori si trovano nello schermo Calcoli disponibilità, a cui si può accedere dallo schermo Rettifiche deposito/fabbrica.

1. Attivazione controllo disponibilità

Vuoto = Ignora controllo disponibilità

1 = Attiva, notifica e mette in backorder o annulla

2 = Attiva, notifica, ma non mette in backorder o annulla

Opzione di elaborazione che indica se il sistema verifica la quantità disponibile per gli articoli richiesti. I valori validi sono:

Vuoto Il sistema non esegue il controllo della disponibilità. E'

possibile scegliere questa opzione per l'inserimento dei preventivi e ordini quadro.

1 Il sistema esegue il controllo disponibilità. Se la quantità non è disponibile, il sistema avverte che la quantità per questo articolo supera la quantità disponibile. Il sistema automaticamente effettua il backorder o annulla la quantità non disponibile, sulla base dei dati backorder impostati in Anagrafica articolo, Deposito/fabbrica articolo, Parametri deposito/fabbrica e Istruzioni fatturazione clienti.

2 Il sistema esegue il controllo disponibilità. Se la quantità non è disponibile, il sistema avverte che la quantità per questo articolo supera la quantità disponibile. Tuttavia, il sistema non effettua il backorder né annulla la quantità. La quantità non viene consegnata.

E' possibile autorizzare backorder per articolo, o per cliente e specificare se i backorder sono permessi ad un dato deposito/fabbrica. Per il backorder di un articolo, è necessario impostare l'opzione, Backorder Y/N, in Anagrafica articolo, Deposito/fabbrica articolo, Parametri deposito/fabbrica e Istruzioni fatturazione clienti. Se si consentono i backorder, il sistema mantiene la riga dettaglio ordini finché la quantità è disponibile. Se non si consentono i backorder, il sistema cancella la riga dettaglio dell'ordine.

Dopo che il sistema ha elaborato una riga di dettaglio dell'ordine, è

possibile verificare i dati backorder, quelli cancellati, e quelli consegnati negli appositi campi delle righe di dettaglio dell'ordine.

2. Impegna per Quantità 1 o Quantità 2

Vuoto = Non impegna le quantità in panieri, Altra quantità 1 o 2

1 = Impegna quantità in Quantità 1

2 = Impegna quantità in Quantità 2

Utilizzare questa opzione di elaborazione per indicare i raggruppamenti in cui il sistema impegna le quantità. I raggruppamenti sono utilizzati di solito per gli ordini che non influiscono sulla disponibilità degli articoli e servono ad anticipare la domanda o a prevedere le vendite future. Ad esempio, è possibile impostare una versione del programma di inserimento degli ordini cliente (P4210) per i preventivi e quantità impegnate nel raggruppamento, Quantità 1. Per gli ordini quadro, è possibile impostare un'altra versione del programma di inserimento degli ordini cliente (P4210) e impegnare le quantità nel raggruppamento, Quantità 2. I dati sulla disponibilità possono essere controllati nello schermo Sintesi disponibilità. I valori validi sono:

Vuoto Il sistema impegna la quantità in base ai fattori definiti per gli ordini cliente nello schermo del calcolo della disponibilità nel programma dei parametri deposito/fabbrica.

1 Il sistema impegna le quantità nel raggruppamento Quantità 1

2 Il sistema impegna le quantità nel raggruppamento Quantità 2

L'utente determina come il sistema calcola la disponibilità degli articoli definendo i fattori che vengono sottratti dalle quantità disponibili (ordini cliente o ordini di lavorazione), vengono aggiunti alle quantità disponibili (ordini di acquisto in transito) o non influiscono sulle quantità disponibili (preventivi e ordini quadro) nel programma dei parametri deposito/fabbrica.

Se il sistema non aggiunge né sottrae quantità dal magazzino disponibile, svuotare il programma di inserimento degli ordini cliente (P4210), la scheda Impegni e l'opzione di elaborazione Attiva controllo disponibilità cosicché il sistema non esegue il controllo della disponibilità.

3. Visualizzazione schermo inquiry domanda e offerta

Vuoto = Consente di accedere manualmente allo schermo di inquiry domanda e offerta

1 = Visualizza automaticamente lo schermo di inquiry domanda e offerta

Opzione di elaborazione che indica se il sistema visualizza automaticamente lo schermo di inquiry domanda/offerta quando la quantità di un articolo non è disponibile. I valori validi sono:

- Vuoto Il sistema non visualizza lo schermo inquiry domanda/offerta e effettua il backorder o annulla la riga dettaglio dell'ordine se la quantità non è disponibile. Tuttavia, è possibile accedere a questi dati manualmente dallo schermo delle Rettifiche dettagli ordini cliente per controllare i dati relativi alla quantità di articoli richiesti, disponibili in offerta, e disponibili alla vendita.
- 1 Il sistema visualizza automaticamente lo schermo di inquiry domanda e offerta quando la quantità non è disponibile. Il sistema usa la versione dello schermo di inquiry domanda e offerta inserita nella opzione di elaborazione corrispondente nella scheda versioni.

Scheda Valuta

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare i dati sulla percentuale di tolleranza, il codice valuta alternativo e la data Fino al per l'elaborazione dei tassi di cambio per gli importi alternativi.

1. Limite tolleranza

Opzione di elaborazione che permette di inserire un limite di tolleranza per ordini multivaluta. Se si inserisce un'opzione nella tabella per l'impostazione tariffe transazioni quotidiane (F00151) per consentire i tassi a pronti, è possibile inserire manualmente o sovrascrivere un tasso di cambio durante l'inserimento dell'ordine. Se il tasso della valuta inserito cade al di fuori del limite di tolleranza, il sistema inoltra un messaggio di avvertimento.

2. Codice valuta

Opzione di elaborazione che indica il codice valuta nel quale viene visualizzata la transazione.

3. Data "Fino al"

Opzione di elaborazione che indica la data con cui il sistema recupera il tasso di cambio per la valuta di riferimento. Se si lascia l'opzione vuota, il

sistema usa la data del sistema.

Scheda Elaborazione

Queste opzioni di elaborazione controllano se il programma di inserimento degli ordini cliente esegue le seguenti attività:

- Consente le modifiche agli ordini che hanno superato una certa fase del processo
 - Attiva l'elaborazione del sottosistema
 - Visualizza le rettifiche alla testata prima delle rettifiche ai dettagli
 - Richiede di rivedere l'ordine prima che il sistema lo crei
 - Consente di ricalcolare automaticamente il prezzo dell'ordine per calcolare il totale dell'ordine
 - Attiva gli ordini modello in base agli indirizzi acquirente o destinatario
 - Consente di elaborare gli ordini in base ai contratti esistenti, agli ordini quadro e ai preventivi
 - Indica se il sistema applica i margini specificati al costo o al prezzo unitario
-

1. Limite codice stato per modifiche

Opzione di elaborazione che indica quando non è più possibile modificare la riga di dettaglio di un ordine. Se si inserisce un ordine in una versione di inserimento ordine cliente in cui c'è un limite definito per il codice di stato, non è possibile ripetere l'inquiry e modificare l'ordine se l'ordine ha superato tale stato.

Se si inserisce un ordine in una versione del programma di inserimento ordini cliente in cui c'è un limite definito per il codice di stato, ma si ripete l'inquiry in un'altra versione in cui questa opzione di elaborazione non è attivata, è possibile modificare l'ordine indipendentemente dallo stato.

E' necessario specificare il codice usato dall'utente (00/AT) impostato nelle Regole avanzamento dell'ordine sulla base della combinazione del tipo di ordine e di riga.

2. Elaborazione sottosistema

- 1 = Schede di prelievo sottosistema (R42520)
 - 2 = Fattura sottosistema (R42565)
 - 3 = Impegno sottosistema (R42997)
 - 4 = Impegno online (R42997)
 - 5 = Editor transazioni batch ordine cliente sottosistema (R4210Z)
-

Per stampare la scheda prelievo o la fattura subito dopo l'inserimento dell'ordine, è possibile impostare e attivare il sottosistema. Valori validi sono:

- 1 Il sistema usa questa versione di inserimento OC (P4210) per l'elaborazione del sottosistema per stampare le schede prelievo e attivare l'elaborazione del sottosistema. Identificare la versione corrispondente del programma in Inserimento ordini cliente (P4210), in Versioni, nell'opzione di elaborazione di stampa della scheda prelievo.
- 2 Il sistema usa questa versione di inserimento OC (P4210) per l'elaborazione del sottosistema per stampare le fatture e attivare l'elaborazione del sottosistema. Identificare la versione corrispondente del programma in Inserimento OC (P4210), in Versioni, nelle opzioni di elaborazione di stampa delle fatture.
- 3 Il sistema usa questa versione di inserimento OC per l'elaborazione di impegno del sottosistema e non impegna il magazzino finché non si è completato l'ordine. Dopo aver accettato l'ordine, il sistema elabora l'ordine attraverso il programma batch del sottosistema mentre si inserisce un altro ordine.
- 4 Il sistema usa questa versione per l'inserimento OC per l'elaborazione impegni online e il sistema non elabora le righe dettaglio dell'ordine asincronicamente. Dopo aver inserito l'ordine, il sistema elabora gli impegni per l'ordine completo prima di poter inserire un altro ordine. Ciò permette di verificare gli impegni online visto che il sistema elabora la disponibilità per ogni riga dettaglio ordine.
- 5 Il sistema usa questa versione del programma di inserimento OC per l'inserimento e l'elaborazione degli ordini in modalità store&forward. Identificare la versione appropriata del programma, Editor movimenti batch OC (R4210Z), nel programma di inserimento OC (P421), nella scheda versioni, nell'opzione di elaborazione Editor movimenti batch OC (R4210Z).

3. Visualizzazione testata o dettaglio

Vuoto = Aggiunge prima il dettaglio

1= Aggiunge prima la testata

Opzione di elaborazione che determina se il sistema visualizza prima lo schermo Rettifiche testate OC o Rettifiche dettagli OC quando si aggiunge un ordine. E' possibile inserire i dati testata prima di quelli dettaglio e modificare i dati default che interessano l'ordine. I valori validi sono:

Vuoto Il sistema visualizza prima lo schermo Rettifiche dettagli OC. Il sistema crea un record testata ordine sulla base dei dati deposito/

fabbrica e clienti impostati per l'indirizzo Venduto A e Destinatario inseriti nello schermo dati di dettaglio. E' anche possibile accedere allo schermo Rettifiche testate OC per sovrascrivere i dati di default se necessario.

- 1 Il sistema visualizza prima lo schermo rettifiche OC. Verificare o sovrascrivere i dati ordine di default inseriti dal sistema per gli indirizzi Venduto a e Destinatario, come istruzioni fatturazione, date di consegna, e termini di pagamento.

4. Ricalcolo automatico prezzi ordine

Vuoto = Ignora il ricalcolo automatico dei prezzi dell'ordine

1 = Utilizza il ricalcolo automatico dei prezzi dell'ordine

Opzione di elaborazione che indica se il sistema usa il ricalcolo dei prezzi ordine automatico per ricalcolare il totale degli ordini. Il sistema valuta gli articoli e le quantità ed effettua le rettifiche sulla base dell'intero ordine. I valori validi sono:

Vuoto Il sistema non usa il ricalcolo dei prezzi ordine automatico.

- 1 Il sistema usa il calcolo prezzi ordine automatico per ricalcolare il totale degli ordini. Il sistema usa la versione di calcolo prezzi ordine standard/paniere (FUTURE) o ricalcolo prezzi ordine avanzato (R42750) specificato nel programma di inserimento OC (P4210), nella scheda versioni, nell'opzione di elaborazione di ricalcolo prezzi ordine avanzato. Se non si sta usando il sistema di calcolo dei prezzi avanzato, è necessario inserire una versione del ricalcolo dei prezzi ordine standard/paniere. Se si usa il calcolo dei prezzi avanzato, è necessario inserire una versione del ricalcolo dei prezzi avanzato (R42750).

5. Richiesta visualizzazione prima di accettare le modifiche

Vuoto = Il sistema non richiede di visualizzare le modifiche prima di accettare le modifiche

1 = Il sistema richiede di visualizzare le modifiche prima di accettare le modifiche

Opzione di elaborazione che indica se il sistema avverte di verificare l'ordine prima di creare un record nella tabella di dettaglio OC (F4211). Ciò permette una maggiore precisione quando si inseriscono o modificano gli ordini. I valori validi sono:

Vuoto Il sistema non avverte di verificare l'ordine, ma crea un record nella tabella dettagli OC (F4211) quando si fa clic su OK.

-
- 1 Il sistema visualizza l'ordine, l'ordine totale, le tasse e gli sconti applicabili utili a verificare l'ordine prima di creare un record nella tabella dettagli OC (F4211). E' possibile ritornare allo schermo di Rettifiche dettagli OC per le modifiche. Il sistema non crea record nella tabella dettagli OC (F4211) finché non si seleziona l'opzione dal menu Schermo per accettare l'ordine.

6. Elaborazione ordine modello

Vuoto = Ignora l'elaborazione degli ordini modello

1 = Ordine modello Acquirente

2 = Ordine modello Destinatario

Opzione di elaborazione che indica quale modello viene usato dal sistema durante l'inserimento dell'ordine. Un modello contiene dati sugli articoli ordinati spesso. I modelli ordine vengono creati e assegnati per velocizzare il processo di inserimento degli ordini. I valori validi sono:

Vuoto Il sistema non usa modelli ordine.

- 1 Il sistema visualizza il modello ordine assegnato all'indirizzo Venduto a nelle Istruzioni fatturazione cliente.

- 2 Il sistema visualizza il modello ordine assegnato all'indirizzo Destinatario nelle Istruzioni fatturazione cliente.

E' possibile impostare un modello cliente sulla base di uno storico ordine in Rigenerazione modello cliente (R42815) o creare un modello per il proprio cliente in Rettifiche modello cliente (P4015). Assegnare un modello ordine agli indirizzi Venduto a e Destinatario nelle Istruzioni fatturazione cliente.

7. Elaborazione ordine quadro/preventivo

Vuoto = Ignora l'elaborazione dell'ordine quadro/ preventivo

1 = Elabora per indirizzo acquirente

2 = Elabora per indirizzo destinatario

3 = Elabora per indirizzo acquirente e OA cliente

4 = Elabora per indirizzo destinatario e OA cliente

5 = Elabora per indirizzo di consegna

6 = Elabora per indirizzo di consegna e OA cliente

Opzione di elaborazione che indica se il sistema elabora gli ordini cliente rispetto agli ordini quadro o preventivi. Usare un preventivo quando un cliente chiede informazioni sui prezzi ma non è pronto ad impegnarsi con un ordine cliente. Usare un ordine quadro quando un cliente accetta di acquistare una quantità di prodotti per un dato periodo di tempo. Quando si elaborano gli ordini quadro o i preventivi, il sistema individua gli ordini quadro o i

preventivi applicabili da cui è possibile creare più ordini cliente per quantità parziali o un singolo ordine cliente se si rilascia una quantità completa. I valori validi sono:

Vuoto Il sistema non usa l'elaborazione di preventivi e ordini quadro

- 1 Il sistema elabora ordini quadro/preventivi sulla base dell'indirizzo del destinatario
- 2 Il sistema elabora ordini quadro/preventivi sulla base dell'indirizzo Venduto a

E' possibile avere più preventivi o ordini quadro per l'indirizzo Venduto a oppure l'indirizzo destinatario. Dopo aver inserito una riga di dettaglio, il sistema visualizza un segno di spunta nella testata e nella colonna della riga per indicare l'esistenza di un preventivo o ordine quadro. E' possibile visualizzare l'ordine quadro o il preventivo nello schermo di rilascio ordini quadro e scegliere l'ordine appropriato da cui il sistema può creare il relativo ordine cliente.

8. Elaborazione contratto

Vuoto = Ignora l'elaborazione contratto

- 1 = Assegna solo il contratto trovato
- 2 = E' compito dell'utente assegnare il contratto
- 3 = Assegna il contratto con la data di scadenza meno recente

Opzione di elaborazione che indica se il sistema elabora gli ordini clienti sulla base dei contratti nel sistema di gestione contratti. I valori validi sono:

Vuoto Il sistema non usa l'elaborazione contratti.

- 1 Il sistema ricerca tutti i contratti disponibili e attribuisce automaticamente l'ordine cliente ad un contratto.
- 2 Il sistema ricerca tutti i contratti disponibili e visualizza un segno di spunta nella testata riga e nella colonna per indicare l'esistenza di più contratti. Nella finestra di selezione dei contratti, il sistema visualizza i contratti che rispondono ai criteri.
- 3 Il sistema ricerca tutti i contratti disponibili e attribuisce automaticamente l'ordine cliente al contratto con la data di scadenza più prossima.

Quando si inserisce un ordine cliente, il sistema seleziona i contratti che rispondono ai seguenti criteri:

- o L'articolo dell'ordine cliente e del contratto deve essere lo stesso.
 - o Il Dovuto a del contratto deve essere P (partner), che indica che il prodotto è dovuto al partner per questo prodotto e contratto.
-

-
- o I campi Venduto a e Destinatario dell'ordine cliente devono corrispondere alla Destinazione sul contratto.
 - o Il deposito dettaglio o il proprietario dell'ordine cliente deve corrispondere alla sorgente sul contratto.
 - o La data sull'ordine cliente deve cadere nell'intervallo date attivo per il contratto.
 - o Per i contratti con il controllo quantità attivo, la quantità dell'ordine cliente non deve superare quella rimanente prima che il sistema selezioni il contratto.

9. Funzionalità self-service cliente

Vuoto = ignora la funzionalità self-service cliente

1 = attiva la funzionalità self - service cliente

2 = attiva la funzionalità self-service da utilizzare in Windows.

Questo codice indica se si sta creando un ordine in modalità di inserimento standard o modalità self-service. Se si sceglie la modalità self-service, è possibile selezionare articoli da più applicazioni prima di usare il programma di inserimento degli ordini cliente (P4210) per creare un ordine. Questa funzionalità potrebbe essere utilizzata se si inseriscono ordini in un ambiente web. I valori validi sono:

Vuoto Il sistema non utilizza la funzionalità self-service

1 Il sistema utilizza la funzionalità self-service

10. Ricarico prezzi base o costi

Vuoto = Utilizza il costo

1 = Utilizza il costo più il ricarico dei prezzi

2 = Utilizza il prezzo di base

Opzione di elaborazione che indica se il sistema applica il margine sulla base del costo o del prezzo. Usare i margini vendite deposito per impostare i costi supplementari associati con gli ordini clienti trasferimento o tra filiali. Il prezzo di trasferimento corrisponde al prezzo a cui il deposito/fabbrica fornitura vende l'articolo a deposito/fabbrica di ricevimento. I valori validi sono:

Vuoto Il sistema non applica costi supplementari, ma recupera il costo

definito nella scheda costo articolo (F4105).

- 1 Il sistema recupera il margine dalla tabella dei margini vendite depositi (P3403) e ricalcola il prezzo di trasferimento comprensivo di margine. Tale margine viene applicato al costo di magazzino.
- 2 Il sistema applica il prezzo base impostato dal deposito fornitura, definito nella tabella delle rettifiche del prezzo di base (F4106).

12. Elaborazione spedizione e addebito

Vuoto = Non chiama R45100

1 = Modalità sottosistema

2 = Modalità batch

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema utilizza l'elaborazione di sottosistema o l'elaborazione batch (R45100) per identificare e rettificare i contratti di spedizione e addebito.

I valori validi sono:

Vuoto Non utilizza l'elaborazione di sottosistema o l'elaborazione batch

1 Utilizza l'elaborazione di sottosistema

2 Utilizza l'elaborazione batch

12. Avviso merci gratuite di default

Vuoto = Non emette l'avviso

1 =Emette l'avviso

Questa opzione di elaborazione consente di generare un avviso quando l'utente seleziona una merce che per default è la merce gratuita concessa.

13. Rettifica valori accumulati nelle transazioni di volume

Vuoto = Non esegue la rettifica

1 = Esegue la rettifica

Questa opzione di elaborazione consente di rettificare i valori accumulati per le note di credito nella vista gestionale relativa al riepilogo delle transazioni dovute alle quantità e nella vista gestionale relativa ai dettagli transazioni dovute alle quantità (V4078B e V4079B, rispettivamente).

14. Richiesta segmentati clienti

Vuoto = Non visualizza gli articoli segmentati cliente

1 = Visualizza gli articoli segmentati cliente

15. Visualizzazione avviso/errore regola data in ordine ascendente

Vuoto = Visualizza l'avviso

1 = Visualizza l'errore

16. Selezione di default per più ordini quadro

Vuoto = Non rilascia un ordine quadro per default

1 = Utilizza la data di annullamento

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se l'utente desidera rilasciare l'ordine quadro manualmente o automaticamente se in presenza di più ordini quadro disponibili. I valori validi sono:

Vuoto Se esiste più di un ordine quadro disponibile, all'utente verrà richiesto di rilasciare l'ordine quadro manualmente.

1 Seleziona l'ordine quadro con la data di annullamento meno recente. Se più ordini quadro hanno la stessa data di annullamento, per identificare l'ordine quadro, verrà utilizzata la data richiesta meno recente.

17. Selezione di default per gli ordini quadro singoli

Vuoto = Seleziona automaticamente un ordine quadro quando ne identifica uno esclusivo

1 = Seleziona sempre gli ordini quadro manualmente

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se l'ordine quadro selezionato va rilasciato manualmente o automaticamente in caso fosse presente solo un ordine quadro abbinabile. I valori validi sono:

Vuoto L'ordine quadro viene rilasciato automaticamente ed esiste solo un ordine quadro abbinabile.

1 Se esiste solo un ordine quadro abbinabile, all'utente verrà chiesto sempre di selezionare un ordine quadro manualmente.

Scheda Codici alternativi

Queste opzioni di elaborazione specificano i tipi di codici alternativi per gli articoli alternativi, sostitutivi, complementari e associati. I codici alternativi si creano nel programma dei codici alternativi (P4104). I codici alternativi associano i propri codici articolo interni con altri codici articolo interni o quelli di altre entità. La seguente opzione di elaborazione consente di identificare il codice usato dal sistema per eseguire la ricerca di valori alternativi per gli articoli alternativi. Gli articoli alternativi sono merci vendute in alternativa all'articolo originale quando non si dispone della giacenza necessaria dell'articolo originale. Di solito questo

codice è S nel programma dei codici alternativi. È possibile utilizzare gli articoli alternativi solo per i clienti che li consentono nelle istruzioni di fatturazione al cliente.

1. Articoli alternativi

Opzione di elaborazione che identifica il codice con cui il sistema ricerca i dati alternativi per gli articoli alternativi. Gli articoli alternativi sono merce venduta al posto degli articoli originali quando non si dispone della quantità in giacenza per l'articolo originale. Di solito S è il codice che si trova nel programma di rettifica dei codici alternativi articolo (P4104). E' possibile usare articoli alternativi solo per quei clienti che in Istruzioni fatturazione clienti, accettano articoli alternativi.

Se si hanno articoli alternativi, il sistema visualizza un segno di spunta nella colonna e testata riga. E' altresì possibile accedere allo schermo degli articoli alternativi/complementari per vendere gli articoli alternativi al posto di quelli originali. Se si inserisce la quantità per gli articoli alternativi, il sistema crea una seconda riga dettaglio dell'ordine con i dati relativi all'articolo alternativo.

E' necessario inserire uno dei valori impostati nella tabella dei codici definiti dall'utente (41/DT).

2. Articoli complementari

Opzione di elaborazione che identifica il codice con cui il sistema ricerca i dati alternativi per articoli complementari. Gli articoli complementari sono articoli consigliati come parte della vendita. Non sono merce gratis ma venduta in aggiunta agli articoli originali. Di solito, C è il codice che si trova nel programma di rettifica degli articoli alternativi articoli (P4104).

Se si hanno articoli complementari, il sistema visualizza un segno di spunta nella colonna e testata riga. E' altresì possibile accedere allo schermo degli articoli alternativi/complementari per vendere gli articoli complementari con gli articoli originali. Se si inserisce la quantità di articoli complementari, il sistema crea una seconda riga dettaglio dell'ordine con i dati relativi all'articolo complementare.

E' necessario inserire uno dei valori impostati nella tabella dei codici definiti dall'utente (41/DT).

3. Articoli sostitutivi

Opzione di elaborazione che identifica il codice con cui il sistema ricerca i dati alternativi per gli articoli sostituzione. Gli articoli sostituzione sono merce venduta al posto degli articoli originali quando l'articolo non è più in produzione presso la propria società o i fornitori. Di solito, R è il codice di sostituzione nel programma di rettifiche dei codici alternativi articoli (P4104). E' possibile creare codici alternativi di sostituzione per quegli articoli il cui tipo di stoccaggio nell'anagrafica articolo o Deposito articolo è O (obsoleto) o U (fino esaurimento).

E' necessario inserire uno dei valori impostati nella tabella dei codici definiti dall'utente (41/DT).

4. Calcolo prezzo articoli alternativi

Vuoto = Utilizza il prezzo dell'articolo originale

1 = Utilizza il prezzo dell'articolo alternativo

Opzione di elaborazione che indica quale prezzo viene recuperato dal sistema quando si vendono gli articoli alternativi. Gli articoli alternativi sono merce venduta al posto degli articoli originali quando non si dispone della quantità necessaria degli articoli originali. Se si sostituisce un articolo, è possibile fatturare al cliente il prezzo dell'articolo che era stato ordinato all'inizio o è possibile usare il prezzo che è stato impostato per gli articoli alternativi. I valori validi sono:

Vuoto Il sistema usa il prezzo degli articoli originali, definito nella tabella delle rettifiche dei prezzi di base (F4106).

1 Il sistema recupera il prezzo degli articoli alternativi, definito nella tabella delle rettifiche dei prezzi di base (F4106).

5. Articoli promozionali

Questa opzione di elaborazione consente di specificare il tipo di valore alternativo per un cliente. Inserire un valore impostato nella tabella dei codici definiti dall'utente 41/DT.

Scheda Versioni

Queste opzioni di elaborazione specificano la versione che il sistema utilizza quando si sceglie la riga o lo schermo collegati negli schermi della testata o dei dettagli dell'ordine.

Le versioni controllano come i programmi visualizzano i dati. Quindi, perché la versione soddisfi le necessità dell'azienda, potrebbe essere necessario indicare versioni specifiche nelle opzioni di elaborazione.

1. Sottosistema stampa scheda di prelievo (R42520)

Opzione di elaborazione che identifica la versione del programma di stampa delle schede di prelievo (P42520) che il sistema usa per elaborare le schede di prelievo via sottosistema dopo l'inserimento dell'ordine. Assicurarsi di aver specificato la versione impostata per l'elaborazione del sottosistema.

2. Inquiry domanda e offerta (P4021)

Opzione di elaborazione che identifica la versione del programma di inquiry sulla domanda e offerta (P4021) usata dal sistema per verificare gli impegni e la disponibilità. Il sistema richiama questa versione se visualizza automaticamente questo schermo quando la quantità non è disponibile o se si accede manualmente allo schermo di inquiry domanda e offerta dallo schermo di rettifiche dettagli ordine cliente. Se vuoto il sistema usa la versione ZJDE0001.

Per visualizzare automaticamente lo schermo di inquiry sulla domanda e offerta quando la quantità non è disponibile, scegliere l'opzione appropriata nel programma di inserimento degli ordini cliente (P4210), nella scheda impegni, nell'opzione di elaborazione di visualizzazione dell'inquiry domanda e offerta

3. Stampa scheda di prelievo su richiesta (R42520) da inquiry assistenza clienti

Questa opzione di elaborazione serve a specificare la versione del programma di stampa delle schede di prelievo su richiesta (R42520) disponibile nello schermo Inquiry servizio clienti. Se questa opzione di elaborazione resta vuota, il sistema utilizza la versione ZJDE0003.

4. Ricalcolo avanzamento prezzi ordine/paniere (R42750)

Opzione di elaborazione che identifica la versione del ricalcolo dei prezzi ordini standard/paniere (Futuro) o ricalcolo dei prezzi ordine avanzato (R42750) usato dal sistema per calcolare il totale degli ordini. Se non si usa il programma dei prezzi avanzati, è necessario inserire la versione del ricalcolo dei prezzi ordine standard/paniere.

Se si usa il programma dei prezzi avanzati, è necessario inserire la versione del calcolo dei prezzi ordine avanzato (R42750). Se vuoto ed è stata impostata l'opzione di elaborazione per il ricalcolo dei prezzi degli ordini automatico, nella scheda di elaborazione, nel programma di inserimento OC (P4210), per calcolare automaticamente il prezzo degli ordini, il sistema usa la versione ZJDE0001.

5. Inquiry fattura online (P42230)

Opzione di elaborazione che identifica la versione del programma di inquiry fattura online (P42230) usata dal sistema per visualizzare i dati di fatturazione. Se vuoto, il sistema usa la versione ZJDE0001.

Se si effettua una inquiry per numero di ordine cliente, il sistema visualizza righe aperte che non sono state toccate dall'aggiornamento degli ordini cliente. Se si effettua una inquiry per numero fattura, il sistema visualizza solo quelle righe che sono state attribuite al numero della fattura tramite il programma di stampa fatture (R42565) o di aggiornamento degli ordini cliente (R42800).

6. Profilo preferenza (R40400)

Questa opzione di elaborazione consente di determinare la versione del programma dei profili delle preferenze (P42520) utilizzata dal sistema per elaborare gli ordini in base alle preferenze attivate nello schermo di selezione delle preferenze. Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

7. Controllo prezzo e disponibilità (P41261)

Opzione di elaborazione che identifica la versione di controllo prezzi e disponibilità usata dal sistema per recuperare i dati rettifica prezzi. Se non si usa il sistema di calcolo dell'avanzamento dei prezzi per impostare le rettifiche dei prezzi, è necessario inserire una versione del programma di controllo prezzi e disponibilità standard (P41261). Se si impostano le rettifiche prezzo avanzato nel sistema del calcolo dei prezzi avanzato, è necessario inserire una versione del programma di controllo prezzi e disponibilità avanzato (P4074).

Se vuoto, il sistema usa la versione ZJDE0001 del programma appropriato al proprio sistema.

8. Inserimento ordine di acquisto (P4310)

Opzione di elaborazione che identifica la versione del programma di inserimento degli ordini di acquisto (P4310) usato dal sistema per creare gli ordini di trasferimento e consegna diretta collegati. Il sistema non usa tutti i dati di default impostati nelle opzioni di elaborazione per il programma di inserimento degli ordini di acquisto. Per esempio, quando il sistema crea gli ordini di acquisto collegati, il tipo di riga dell'ordine cliente sovrascrive il tipo di riga dell'ordine di acquisto di default.

Se vuoto, il sistema usa la versione ZJDE0001.

9. Inquiry scheda vendite (P42025)

Opzione di elaborazione che identifica la versione del programma di inquiry vendite (P42025) usata dal sistema per creare un ordine di accredito da un ordine precedente. Il sistema recupera i dati ordine dalla scheda dettaglio degli ordini cliente (F42199).

Se vuoto, il sistema usa la versione ZJDE0001.

10. Inquiry distinta base (P30200)

Opzione di elaborazione che identifica la versione del programma di inquiry della distinta base (P30200) usata dal sistema per recuperare i dati relativi alle funzioni e opzioni associate al kit. Nei sistemi di distribuzione, la distinta base viene usata per individuare e assemblare un gruppo di articoli.

Se vuoto, il sistema usa la versione ZJDE0001.

11. Inserimento ordine di lavorazione (P48013)

Opzione di elaborazione che identifica la versione del programma di inserimento degli ordini di lavorazione (P4801) usato dal sistema per creare gli ordini di lavorazione. Quando si inserisce un ordine cliente con un tipo di riga W, il sistema genera automaticamente un ordine di lavorazione nel sistema di produzione.

Se vuoto, il sistema usa la versione ZJDE0001.

12. Stampa fatture (R42565)

Opzione di elaborazione che identifica la versione del sottosistema del programma di stampa delle fatture (R42565) per stampare le fatture attraverso il sottosistema. E' necessario attivare l'opzione di elaborazione nella scheda di elaborazione, nel sistema di elaborazione del sottosistema per stampare le fatture e specificare la versione del programma di stampa delle fatture (R42565).

13. Impegno online/sottosistema (R42997)

Opzione di elaborazione che identifica la versione del programma di impegni usato dal sistema per impegni online o sottosistema. E' necessario attivare l'opzione di elaborazione opportuna nella scheda di elaborazione, nel sistema di elaborazione del sottosistema degli impegni online o sottosistema e specificare la versione del programma impegni corrispondente.

Se vuoto, il sistema usa la versione ZJDE0001.

14. Articoli configurati (P32942)

Opzione di elaborazione che identifica la versione del programma degli articoli configurati (P32942) usato dal sistema quando si inserisce un ordine per un articolo configurato.

Se vuoto, il sistema userà la versione ZJDE0001.

15. Editor transazioni batch ordine cliente (R4210Z)

Opzione di elaborazione che identifica la versione del programma Editor movimenti batch OC (R4210Z) usato dal sistema quando si inseriscono gli ordini cliente in un ambiente store&forward.

Se vuoto, il sistema userà la versione ZJDE0001.

16. Controllo fido (P42050)

Gruppo di specifiche definito dall'utente che controlla l'esecuzione di

applicazioni e report. Le versioni vengono utilizzate per raggruppare e salvare un gruppo di valori per opzioni di elaborazione definite dall'utente, selezioni dati e opzioni di ordinamento sequenziale. Le versioni interattive sono associate alle applicazioni (solitamente sotto forma di selezione di menu). Le versioni batch sono associate a report o a lavori batch. Per eseguire un processo batch occorre selezionare una versione.

17. Gestione spedizioni (P4915)

Questa opzione di elaborazione serve a specificare la versione del programma Gestione spedizioni (P4915). Se questa opzione viene lasciata vuota, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

18. Anagrafica cliente (P03013)

Questa opzione di elaborazione serve a specificare la versione del programma Dati anagrafica clienti (P03013) che il sistema usa quando l'utente seleziona l'opzione Contabilità clienti nel menu Schermo.

Se l'opzione resta vuota, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

19. Spedizione e addebito (R45100)

Questa opzione di elaborazione serve a specificare la versione di elaborazione di sottosistema o elaborazione batch (R45100) che il sistema utilizza per identificare e rettificare i contratti di spedizione e addebito.

20. Applicazione rettifica livello volume (R45900)

Questa opzione di elaborazione serve a specificare la versione del programma di riapplicazione calcolo prezzo livello volume (R45900) utilizzata dal sistema.

21. Generazione automatica documento (P00391)

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione del programma di rettifica dei documenti generati (P00391) utilizzata dal sistema durante la generazione automatica dei documenti. Se questa opzione viene lasciata vuota, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

22. Articoli segmentati cliente (P42440)

23. Varianti prodotto (P41902)

Codice che specifica quale versione del programma di inserimento ordine matrice (P41902) è disponibile nell'applicazione ordine cliente. I valori validi sono:

Vuoto

Il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

Non vuoto

Il sistema utilizza la versione in elenco.

Scheda Preferenza

Queste opzioni di elaborazione determinano se l'elaborazione del profilo delle preferenze è attivata per questa versione del programma di inserimento degli ordini cliente. Una preferenza consiste in una serie di informazioni che sono definite per un cliente, un articolo o qualsiasi combinazione di cliente (acquirente, destinatario o indirizzo capogruppo), gruppo di clienti, articolo o gruppo di articoli. Il sistema utilizza le preferenze per forzare i dati standard impostati per cliente e articolo al momento dell'inserimento degli ordini.

Per eseguire operazioni con le preferenze, è necessario impostare due opzioni di elaborazione nel programma di inserimento degli ordini cliente (P4210). Nella scheda Preferenze, attivare l'opzione Elaborazione profilo preferenza. Nella scheda Versioni, specificare la versione del programma relativo ai profili delle preferenze (P42520) impostata per selezionare le preferenze che si desiderano eseguire.

1. Elaborazione profilo preferenza

Vuoto = Ignora l'elaborazione delle preferenze

1 = Attiva l'elaborazione delle preferenze

Opzione di elaborazione che specifica che si desidera usare l'elaborazione dei profili preferenze. Se si usa tale elaborazione, usarla in tutte le versioni dei programmi di inserimento ordini. I valori validi sono:

Vuoto Il sistema non usa l'elaborazione profili preferenze

1 Il sistema usa l'elaborazione profili preferenze

Dopo aver attivato l'opzione di elaborazione per l'elaborazione profili

preferenze, specificare la versione per la selezione preferenze (R40400) nell'opzione di elaborazione Preferenze, nella scheda versioni, nel programma di inserimento ordini cliente (P4210). Nella versione di selezione preferenze (R40400), selezionare le preferenze nell'opzione di elaborazione che si desiderano eseguire.

La selezione preferenze (R40400) non include le preferenze di Impegno magazzino o Stampa messaggi.

2. Preferenza impegno magazzino

Vuoto = Ignora la preferenza impegno magazzino

1 = Attiva la preferenza impegno magazzino solo per gli ordini correnti

2 = Attiva la preferenza impegno magazzino per tutti gli ordini

Questa opzione di elaborazione consente di specificare che la preferenza relativa all'impegno di magazzino deve operare indipendentemente da altre opzioni di elaborazione. L'impegno di magazzino è utilizzato per specificare che in ogni riga siano inseriti uno o più depositi/fabbrica sulla base del cliente/gruppo clienti oppure articolo/gruppo articoli. È possibile specificare il deposito/fabbrica da cui si desidera siano spediti i prodotti, determinare la percentuale dell'ordine che deve esistere prima che la quantità sia completata presso il deposito/fabbrica o specificare la modalità di trasporto e le informazioni sul vettore nella riga dettaglio vendita. I valori validi sono:

Vuoto

Il sistema non utilizza la preferenza relativa all'impegno di magazzino.

1

Utilizza l'elaborazione della preferenza relativa all'impegno di magazzino solo per gli ordini correnti. Il sistema esegue la preferenza relativa all'impegno di magazzino solo per gli ordini presenti nella finestra impegno del deposito/fabbrica nella testata. Gli ordini esterni alla finestra della testata deposito/fabbrica sono impegnati per il futuro per il deposito/fabbrica della testata.

2

Utilizza l'elaborazione della preferenza relativa all'impegno di magazzino per tutti gli ordini. Il sistema esegue la preferenza relativa agli impegni di magazzino per tutti gli ordini,

indipendentemente dalla finestra impegno del deposito/fabbrica della testata.

3. Pianificazione preferenze avanzate alternativa

Se si utilizza la funzione preferenze avanzate, utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare una pianificazione preferenze alternativa da utilizzare invece della pianificazione preferenze di default definita nelle costanti di sistema. Se si utilizzano le preferenze avanzate, questa pianificazione controlla l'elaborazione delle preferenze.

Nota: le pianificazioni preferenze possono essere modificate solo utilizzando il programma di rettifica pianificazioni preferenze avanzate (P4070) nel menu Preferenze avanzate (G40311).

Scheda Trasferimenti

Queste opzioni di elaborazione determinano se l'elaborazione degli ordini di trasferimento è attivata per questa versione del programma di inserimento degli ordini cliente. È possibile trasferire gli inventari tra diversi depositi/fabbrica di una stessa società pur controllando in modo accurato le giacenze di magazzino. Quando si genera un ordine di trasferimento, il sistema esegue le seguenti operazioni:

- Creazione di un ordine d'acquisto per l'ubicazione di spedizione che rappresenta il fornitore
- Creazione di un ordine cliente per l'ubicazione di ricevimento che rappresenta il cliente

1. Attivazione inserimento ordine di trasferimento

Vuoto = Ignora l'inserimento dell'ordine di trasferimento

1 = Attiva l'inserimento dell'ordine di trasferimento

Opzione di elaborazione che indica l'inserimento degli ordini trasferimento.

Quando si inseriscono gli ordini di trasferimento, inserire Deposito/fabbrica iniziale e un Deposito/fabbrica finale, ed anche i dati per il relativo ordine di acquisto. I valori validi sono:

Vuoto Il sistema non elabora dati relativi agli ordini trasferimento.

1 Il sistema visualizza lo schermo di inserimento degli ordini di trasferimento in cui vengono inseriti i depositi/fabbrica di partenza e di arrivo, i dati relativi agli ordini di acquisto, i codici degli ordini di acquisto, la regola del costo finale e i tassi di cambio per gli ordini cliente e di acquisto. Il sistema genera automaticamente un ordine di acquisto sulla base della

versione che l'utente specifica nell'opzione di elaborazione di inserimento OA, nella scheda versioni del programma di inserimento ordini cliente (P4210).

2. Imponibile ordine cliente e di acquisto

Vuoto = Applica i giusti codici IVA

1 = Ignora flag relativi all'imponibile per gli ordini cliente e di acquisto

Opzione di elaborazione che indica se il sistema applica le tasse agli ordini di acquisto e cliente. I valori validi sono:

Vuoto Il sistema carica il tipo IVA e il codice IVA dai Dati anagrafica cliente. Per la consegna diretta, gli ordini di trasferimento o gli ordini cliente con indirizzi Venduto a e Destinatario alternati, il sistema carica il tipo IVA dall'indirizzo Venduto a e il codice IVA dall'indirizzo Destinatario, ma tale codice può essere sovrascritto

1 Il sistema non considera le flag imponibile vendite e imponibile acquisti impostate nei Dati deposito fabbrica articolo

3. Costi accessori obbligatori

Vuoto = Costo accessorio facoltativo

1 = Costo accessorio obbligatorio

Opzione di elaborazione che indica se viene richiesto il costo accessorio per un ordine di acquisto collegato. I valori validi sono:

Vuoto Il sistema non richiede l'inserimento del costo accessorio.

1 Inserire il costo accessorio prima di inserire l'ordine. Se il costo accessorio non viene inserito, il sistema segnala un errore.

Scheda Inquiry ordine

Queste opzioni di elaborazione specificano come si desidera che il sistema ricerchi gli ordini nello schermo Inquiry assistenza clienti.

1. Stato iniziale

Opzione di elaborazione che indica la fase attuale nell'elaborazione dell'ordine. Specificare un codice definito dall'utente (40/AT) impostato nelle Regole di avanzamento dell'ordine sulla base del tipo ordine e riga che si stanno usando. La combinazione stato iniziale/successivo deve essere una

combinazione stato finale/successivo valida nella tabella delle regole di avanzamento dell'ordine.

Durante l'inquiry dell'ordine, il sistema non visualizza gli ordini che non cadono nell'intervallo stato iniziale - stato successivo.

2. Stato successivo

Opzione di elaborazione che indica la fase successiva nell'elaborazione dell'ordine. Specificare un codice definito dall'utente (40/AT) impostato nelle regole di avanzamento dell'ordine sulla base del tipo riga e ordine che si stanno usando. La combinazione stato iniziale/successivo deve essere una combinazione stato finale - stato successivo valida nella tabella delle regole di avanzamento dell'ordine.

Durante l'inquiry dell'ordine, il sistema non visualizza gli ordini che non cadono nell'intervallo stato iniziale - stato successivo.

3. Ricerca ultimo stato o stato successivo

Vuoto = Ultimo

1 = Successivo

Questa opzione di elaborazione consente di specificare i codici di stato utilizzati dal sistema per selezionare le informazioni da visualizzare in questo schermo. I valori validi sono:

Vuoto

Visualizza tutti gli ordini con l'ultimo stato compreso in questo intervallo.

1

Visualizza tutti gli ordini con lo stato successivo compreso in questo intervallo.

4. Serie date

Vuoto = Data richiesta

1=Data ordine

-
- 2=Data spedizione promessa
 - 3=Promessa originale
 - 4=Spedizione effettiva
 - 5=Fattura
 - 6=Annullamento
 - 7=Data CoGe
 - 8=Data consegna promessa

Opzione di elaborazione che indica la data usata dal sistema per effettuare la ricerca degli ordini. I valori validi sono:

- 1 Il sistema carica gli ordini sulla base della data inserimento ordine.
- 2 Il sistema carica gli ordini sulla base della data spedizione promessa inserita nel relativo campo durante l'inserimento dell'ordine.
- 3 Il sistema carica gli ordini sulla base della data promessa all'inizio inserita nel relativo campo durante l'inserimento dell'ordine.
- 4 Il sistema recupera gli ordini sulla base della data di conferma della spedizione. Il sistema recupera solo quegli ordini che sono stati elaborati con il programma di conferma delle spedizioni (P4205).
- 5 Il sistema recupera gli ordini in base alla data in cui è stata stampata la fattura per il cliente. Il sistema recupera solo quegli ordini elaborati con il programma di stampa delle fatture (R42565).
- 6 Il sistema recupera gli ordini in base alla data inserita nei campi memoranda ed eliminazione durante l'inserimento dell'ordine.
- 7 il sistema carica gli ordini in base alla data CoGe. Il sistema carica solo quegli ordini elaborati con il programma di aggiornamento vendite (R42800).
- 8 Il sistema carica gli ordini in base alla data inserita come data di consegna promessa al momento dell'inserimento dell'ordine.

5. Visualizzazione righe di testo

Vuoto = Non visualizza le righe di testo

1 = Visualizza le righe di testo

Opzione di elaborazione che indica se il sistema visualizza le righe testo. Le righe testo sono le righe di dettaglio dell'ordine con un tipo di riga T, caratterizzata da un codice dello schermo relativo alle rettifiche del tipo di riga dell'ordine, che contiene solo dati memoranda. Quando si effettua una inquiry su un ordine, potrebbe o meno essere necessario visualizzare i dati relativi alle righe di testo. I valori validi sono:

Vuoto Il sistema non visualizza le righe testo. Se sono state create delle

righe di testo durante l'inserimento dell'ordine, le righe di testo restano nella tabella dettagli ordini cliente (F4211).

- 1 Il sistema visualizza le righe testo.

6. Visualizzazione righe in backorder o annullate

Vuoto = Non visualizza né le righe in backorder né le righe annullate

- 1 = Visualizza le righe in backorder
- 2 = Visualizza le righe annullate
- 3 = Visualizza le righe in backorder e annullate

Opzione di elaborazione che indica se il sistema visualizza le righe in backorder o eliminate quando si effettua un'inquiry su un ordine. I valori validi sono:

- 1 Il sistema visualizza righe in backorder.
- 2 Il sistema visualizza righe eliminate.
- 3 Il sistema visualizza sia le righe eliminate che in backorder.
- 4 Il sistema non visualizza le righe in backorder né quelle eliminate.

7. Tipo codice alternativo clienti.

Opzione di elaborazione che indica il codice con cui il sistema ricerca i dati alternativi tramite il codice articolo cliente. I codici alternativi associano i codici articoli interni con i codici articoli dei clienti. Impostare gli articoli in Dati anagrafica articoli (F4101) e creare i dati dei codici alternativi nel programma delle rettifiche dei codici alternativi articoli (P4104).

Inserire uno dei valori impostati nella tabella dei codici definiti dall'utente 41/DT.

Scheda Magazzino logistico

Le seguenti opzioni di elaborazione sono utilizzate con il sistema di gestione del magazzino logistico. Se si utilizza il sistema di gestione del magazzino logistico, è possibile specificare la modalità di elaborazione delle richieste di prelievo e la versione del programma di stampa delle richieste di prelievo (P46171).

1. Modalità elaborazione richiesta

Vuoto = Nessuna richiesta di prelievo

1 = Genera solo richieste

2 = Genera richieste ed esegue l'elaborazione attraverso il sottosistema

Opzione di elaborazione che genera una richiesta prelievo nel programma di gestione avanzata magazzino logistico. Se si usa questo programma, il sistema può generare una richiesta prelievo per poi elaborare la richiesta tramite il sottosistema. La richiesta prelievo viene usata per elaborare un suggerimento per il prelievo del magazzino per un ordine da una certa ubicazione. I valori validi sono:

Vuoto Il sistema non genera richieste prelievo.

1 Il sistema genera solo richieste.

2 Il sistema genera richieste e crea la richiesta prelievo tramite il sottosistema.

2. Stampa richiesta prelievo mediante sottosistema

Opzione di elaborazione che permette di generare richieste di prelievo della gestione magazzino tramite il sottosistema. Specificare la versione, Stampa richieste prelievo (P46171), impostata per l'elaborazione del sottosistema.

3. Stato successivo alternativo

Opzione di elaborazione che indica una fase alternativa nell'elaborazione dell'ordine. Specificare un codice definito dall'utente (40/AT) impostato nelle regole di avanzamento dell'ordine sul tipo di ordine e riga che si stanno usando. La combinazione di stato iniziale e stato alternativo deve essere una combinazione stato finale/stato successivo valida nella tabella delle regole di avanzamento dell'ordine.

Scheda Store & Forward

Questa opzione di elaborazione consente di identificare il modo in cui si inseriscono gli ordini. È possibile scegliere uno dei seguenti quattro modi per elaborare gli ordini:

1. Modalità

Vuoto = Inserimento OC

1 = Store & Forward controllo parziale

2 = Store & Forward controllo totale

3 = Store & Forward solo prezzo

Opzione di elaborazione che indica se si inseriscono ordini in un ambiente store&forward. I valori validi sono:

- Vuoto Modalità inserimento ordini cliente
- 1 Modalità store&forward controllo parziale
 - 2 Modalità store&forward controllo completo

Scheda Workflow

Queste opzioni di elaborazione consentono di determinare in che modo il sistema elabora il workflow.

1. Invio messaggio elettronico pianificatore ordine di lavorazione

Vuoto = Non invia messaggio elettronico

1 = Invia messaggio elettronico

Uso futuro.

2. Workflow inserimento ordine cliente

Vuoto = Non attivato

1 = Attivato

Questa opzione di elaborazione consente di attivare il processo di approvazione inserimento ordini cliente (JDESOENTRY) per questa versione del programma di inserimento ordini cliente (P4210). La versione specifica di JDESOENTRY deve essere attivata attraverso il programma di elenco processi (P98800).

Scheda Multipli

Questa opzione di elaborazione consente di specificare in che modo il sistema elabora le pianificazioni multiple.

1. Pianificazione multipla

Vuoto = Ignora le pianificazioni multiple

1= Attiva le pianificazioni multiple (FUTURO)

Uso futuro.

Scheda Tra depositi

Queste opzioni di elaborazione consentono di identificare i tipi di ordine per gli ordini tra depositi. Gli ordini tra depositi vengono utilizzati per compilare un ordine cliente da un deposito che non sia quello di vendita. Questo tipo di ordine è utile quando la società vende da un deposito ma compila e spedisce gli ordini da un altro, come il magazzino di fornitura centrale. Un ordine tra depositi è un ordine che monitora le transazioni tra il deposito di fornitura e quello di vendita.

1. Fatture tra società

Vuoto = Non supporta le fatture tra società

1 = Crea le fatture tra società

Un ordine tra società è un ordine che monitora le transazioni tra il deposito fornitore e il deposito che vende. Mentre l'ordine tra i depositi è un ordine cliente per il cliente, l'ordine tra società è l'ordine di acquisto inviato al deposito fornitore che serve a compilare l'ordine cliente. I valori validi sono:

Vuoto Il sistema non crea fatture tra società

1 Il sistema crea fatture tra società

2. Tipi ordine tra depositi

Opzione di elaborazione che identifica i tipi di ordine per gli ordini tra depositi. Usare un ordine tra depositi per completare un ordine cliente da un deposito/fabbrica diverso da quello di vendita. Ciò è utile se la società vende da una ubicazione ma completa e spedisce gli ordini da un'altra ubicazione, come il magazzino rifornimenti centrale.

Inserire un codice definito dall'utente (00/DT) che identifica il tipo di documento. Inserire più codici senza punteggiatura o spazi. Per aggiornare in maniera precisa gli ordini tra depositi, inserire anche tutti i tipi di ordini tra depositi nelle opzioni di elaborazione relative agli ordini tra depositi, nella scheda Tra depositi del programma di aggiornamento vendite (R42800).

Scheda Interoperabilità

Queste opzioni di elaborazione controllano se il sistema carica le transazioni prima di modificare una transazione e se il sistema esegue l'elaborazione di un report.

1. Tipo transazione

Uso futuro.

2. Elaborazione ordine originale e dopo le modifiche Vuoto = Elabora l'ordine dopo le modifiche

1 = Elabora l'ordine originale e dopo le modifiche

Uso futuro.

Scheda Pagamenti anticipati

Queste opzioni di elaborazione controllano se è possibile registrare dati sul pagamento degli ordini.

Il pagamento anticipato di un ordine avviene quando un venditore riceve una forma di pagamento dal cliente al momento dell'inserimento dell'ordine. Un cliente può utilizzare diversi tipi di pagamento anticipato, quali contante, assegno e carta di credito. Quando si effettua qualsiasi tipo di pagamento anticipato, il sistema registra i dati sulla transazione per ciascuna riga di dettaglio e indica il pagamento sulla fattura.

Durante l'inserimento dell'ordine, è possibile convalidare i dati sul credito quando si accetta una carta di credito come metodo di pagamento. Mediante una soluzione software personalizzata, il sistema recupera l'autorizzazione ed aggiorna il pagamento anticipato nel sistema. Se l'autorizzazione non viene concessa, l'ordine viene sospeso e il sistema non consente di continuare con la sua elaborazione.

Se viene eseguita una compensazione, la soluzione software personalizzata rilascia fondi dal conto del cliente al conto del fornitore. Se la compensazione non viene concessa, l'ordine viene sospeso e il sistema non consente di continuare con la sua elaborazione.

Per rimuovere la sospensione dell'ordine, è necessario completare l'esecuzione dell'autorizzazione o della compensazione in modalità batch della versione appropriata del programma dei pagamenti anticipati.

1. Elaborazione pagamenti anticipati

Vuoto = I file per l'elaborazione dei pagamenti anticipati non saranno aggiornati e l'uscita schermo alla finestra dei pagamenti anticipati sarà protetta.

'1' = I file dei pagamenti anticipati verranno aggiornati e la relativa finestra verrà attivata.

Questa opzione di elaborazione serve a determinare se attivare l'elaborazione prepagamenti.

I valori validi sono:

Vuoto Il sistema non aggiorna i file di elaborazione dei prepagamenti e non è possibile accedere alla finestra dei

prepagamenti da un'opzione riga.

- 1 Il sistema non aggiorna i file di elaborazione dei prepagamenti, ma è possibile accedere alla finestra dei prepagamenti.

2. Elaborazione autorizzazione

Vuoto = L'autorizzazione non verrà elaborata.

'1' = L'autorizzazione verrà elaborata interattivamente.

'2' = L'autorizzazione verrà elaborata in modalità batch o sottosistema in base alla versione.

Usare questa opzione di elaborazione per identificare il metodo di elaborazione. I valori validi sono:

- 1 Il sistema elabora l'autorizzazione interattivamente.
- 2 Il sistema elabora l'autorizzazione in batch o interattivamente, a seconda della versione.

Vuoto Il sistema non elabora l'autorizzazione.

3. Elaborazione riconciliazione

Vuoto = La riconciliazione non verrà elaborata.

'1' = La riconciliazione verrà elaborata interattivamente.

'2' = La riconciliazione verrà elaborata in batch o sottosistema, in base alla versione.

Usare questa opzione di elaborazione per identificare il metodo di elaborazione della liquidazione. I valori validi sono:

- 1 Il sistema elabora la liquidazione interattivamente.
- 2 Il sistema elabora la liquidazione in batch o interattivamente, a seconda della versione.

Vuoto Il sistema non elabora la liquidazione.

4. Autorizzazione transazioni pagamenti anticipati

Questa opzione di elaborazione serve ad identificare la versione del programma di autorizzazione delle transazioni prepagamenti.

5. Riconciliazione pagamenti anticipati

Questa opzione di elaborazione serve ad identificare la versione del programma di conciliazione delle transazioni prepagamenti.

6. Inserimento di uno stato successivo alternativo per:

Righe autorizzate

Questa opzione di elaborazione serve ad identificare il codice di stato successivo alternativo delle righe dell'ordine autorizzate durante l'elaborazione delle carte di credito.

Righe riconciliate

Questa opzione di elaborazione serve ad identificare il codice di stato successivo alternativo delle righe dell'ordine conciliate durante l'elaborazione delle carte di credito.

Scheda Registro controllo

Queste opzioni di elaborazione determinano se il sistema crea un registro di controllo delle modifiche effettuate agli ordini cliente e come il sistema elabora le medesime.

1. Uso del registro di controllo per le modifiche agli ordini cliente

Vuoto = No

1 = Sì

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se attivare il processo di registro controllo per le modifiche all'ordine cliente. I valori validi sono:

Vuoto

Non attiva il registro controllo.

1

Attiva il registro controllo.

Nota: È possibile ignorare questa opzione di elaborazione utilizzando il campo corrispondente definito nelle istruzioni di fatturazione clienti. Ad esempio, se questa opzione di elaborazione viene impostata su 1 ma per il cliente specificato nell'ordine cliente viene ignorato il registro controllo, il sistema non esegue il registro controllo per questo ordine o per qualsiasi ordine per il quale è specificato il cliente.

2. Codice motivo obbligatorio per le modifiche agli ordini cliente

Vuoto = No

1 = Sì

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se un codice motivo rettifica è richiesto per le modifiche all'ordine cliente. I valori validi sono:

Vuoto

Non richiede un codice motivo rettifica.

1

Richiede un codice motivo rettifica.

3. Approvazione obbligatoria per le modifiche agli ordini cliente

Vuoto = No

1 = Sì

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se il processo di approvazione viene richiesto per le modifiche apportate all'ordine cliente. L'opzione di elaborazione relativa all'utilizzo del registro controllo per le modifiche ordine cliente (presente nella scheda del registro controllo) deve essere impostata su 1 per attivare il processo di approvazione. Tuttavia, è possibile attivare il registro controllo senza impostare l'opzione di elaborazione relativa al processo di approvazione richiesto per le modifiche all'ordine cliente. Se è richiesto il processo di approvazione, il sistema non registra le modifiche all'ordine. Il sistema conserva invece i valori originali e sospende l'ordine. I nuovi valori sono in attesa di approvazione nella tabella del registro di controllo fino a quando non sono approvati o respinti. I nuovi valori sono registrati nell'ordine solo se l'ordine viene approvato. I valori validi sono:

Vuoto

Il processo di approvazione non è richiesto.

1

Il processo di approvazione è richiesto.

Scheda Opportunità sconto in base al volume

Questa opzione di elaborazione determina se viene ricevuto un messaggio di avviso basato sulla percentuale di tolleranza specificata.

1. Avvertimento opportunità di sconto in base al volume che non rientra nei limiti di tolleranza

Inserisce percentuale tolleranza

Vuoto = Nessun avvertimento

Questa opzione di elaborazione consente di inserire una percentuale di tolleranza allo scopo di suggerire un'offerta di sconto. Questa percentuale è basata sull'aumento della quantità che il cliente deve ordinare per soddisfare il successivo frazionamento.

Scheda Margine di profitto

Queste opzioni di elaborazione determinano le seguenti condizioni:

- Se il sistema esegue il calcolo del margine di profitto lordo
- Il codice motivo della rettifica da utilizzare per i codici alternativi utilizzati per il calcolo dei prezzi
- Se risolvere e testare la percentuale del profitto lordo

1. Attivazione calcolo prezzo margine profitto lordo

Vuoto = Non lo attiva

1 = Attiva

Questa opzione di elaborazione consente di attivare la colonna del margine di profitto percentuale. L'attivazione di questa colonna consente di inserire la percentuale del margine di profitto lordo.

2. Codice motivo rettifica per sostituzione valori

3. Risoluzione e prova percentuale profitto lordo finale

Vuoto = Non esegue la risoluzione e la prova

1 = Esegue la risoluzione e la prova

Questa opzione di elaborazione consente di generare un avviso se la percentuale del margine di profitto lordo non rientra nell'intervallo specificato nell'opzione di elaborazione relativa al profitto lordo finale. Inoltre, se la percentuale del margine di profitto lordo non è compresa nei margini definiti, e l'opzione di elaborazione relativa al codice sospensione margine livello riga è impostata, il sistema sospende l'ordine utilizzando il codice di sospensione margine livello riga specificato nell'opzione di elaborazione.

Scheda ID promozione

Questa opzione di elaborazione determina se il sistema assegna un identificativo della promozione.

ID promozione di default

Vuoto = Il sistema non assegna un ID di promozione

1 = Il sistema assegna un ID di promozione

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se il sistema assegna un ID promozione a una riga dell'ordine cliente alla quale non è stato assegnato manualmente un ID promozione. I valori validi sono:

Vuoto

Non assegna un ID promozione.

1

Assegna un ID promozione.

Nota: se questa opzione è impostata su 1, il sistema assegna un ID promozione dalla tabella file dettaglio offerta promozionale (F40P011). Se il sistema individua più ID promozione, esso assegna un ID promozione in base al valore della costante risoluzione ID promozione nella tabella delle costanti di distribuzione/produzione (F4009). Per

assegnare automaticamente l'ID, il sistema può richiedere ulteriori tempi di elaborazione.

Scheda Promessa ordini

Questa opzione di elaborazione controlla se il sistema consente l'elaborazione della promessa degli ordini e determina la modalità di elaborazione.

Promessa ordini

Vuoto = Nessuna promessa ordini

1 = Modalità promessa automatica

2 = Modalità promessa automatica e scenario

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la modalità di promessa ordini utilizzata dal sistema per la data di consegna di un ordine. I valori validi sono:

Vuoto

Non utilizza la promessa ordini.

1

Utilizza la modalità automatica di promessa ordini.

2

Utilizza le modalità automatica e di gestione ipotesi di scenario della promessa ordini.

Scheda Matrice

Questa opzione di elaborazione controlla il modo in cui il sistema visualizza la finestra della matrice durante il processo di inserimento dell'ordine matrice.

Principale magazzino

Vuoto = Attiva la matrice

1 = Disattiva la matrice

Generazione di una proposta di vendita

Le proposte di vendita contengono dati quali la configurazione, i preventivi, il profilo finanziario dell'azienda, i dati su prodotto, prezzi e sconti, nonché la disponibilità del prodotto. È possibile utilizzare un sistema di generazione di documenti automatizzato per caricare le diverse informazioni da tutti i dipartimenti come Vendite, Contabilità, Marketing e Magazzino. In questo modo è possibile compilare una proposta di vendita formale in modo rapido ed accurato che poi è possibile modificare e rigenerare in modo semplice ed efficiente.

Per eseguire delle operazioni con questo sistema, è necessario avere Microsoft Word 97. Esso viene eseguito in un ambiente client di Windows 95 o Windows NT.

Impostazione dei componenti di una proposta

I componenti della proposta vanno impostati per fornire dati comuni e favorire uno stile ed un formato coerente che gli addetti alle vendite possono raggruppare in modo efficiente e creare proposte di vendita precise e formali.

Impostazione delle proposte modello

Quando si genera una proposta di vendita, è possibile sviluppare dei dati coerenti che possono essere utilizzati per tutte le proposte di vendita. Queste possono essere utilizzate come modelli per fornire dati comuni che consentono una certa coerenza di stile e di formato. È possibile creare più modelli per diversi tipi di proposta.

Le proposte modello vanno create come documenti di Microsoft Word (.doc). Quando si crea una proposta modello, è necessario inserire dei 'segnalibri' per identificare i punti nel documento dove verrà inserito il testo riciclabile. Microsoft Word supporta gli oggetti media, come immagini e oggetti incorporati e fogli elettronici di Excel.

Dopo aver creato un modello di proposta, il sistema utilizza il nome del modello specificato nelle opzioni di elaborazione del programma di rettifica dei documenti generati (P00391). Se si sceglie di generare le proposte, il sistema utilizza solo il nome del modello assegnato nelle opzioni di elaborazione e carica il testo riciclabile in base al deposito/fabbrica e ai dati sul cliente e sull'articolo nell'ordine. Anche i dati della testata del programma di generazione automatica dei documenti hanno origine dal modello specificato.

Operazioni preliminari

- ☐ Impostare il nome della proposta modello nella tabella dei codici definiti dall'utente (00/GD)
- ☐ Salvare le proposte modello come documenti di Microsoft Word (.doc)
Rivedere la documentazione Microsoft appropriata per ulteriori informazioni sulla creazione dei documenti, dei segnalibri, degli oggetti incorporati e altri argomenti relativi ai prodotti Microsoft.
- ☐ Impostare le opzioni di elaborazione ed eseguire il programma di conversione degli oggetti media GT0039 (P00394) per convertire le strutture dati degli oggetti media nella rubrica indirizzi (P01012) o anagrafica articolo (P4101), ad esempio.
- ☐ Impostare i codici categoria degli oggetti media per definire ulteriormente i segnalibri.

Vedere inoltre

- ❑ *Enabling OneWorld to Use Media Objects* nel manuale *System Administration Guide* per ulteriori informazioni.

Impostazione del testo riciclabile

Il testo riciclabile è costituito dai dati recuperati dai diversi sistemi e fusi in un documento finale. Ad esempio, è possibile caricare i dati sul prezzo e sugli sconti specifici del cliente e del prodotto, su un prodotto specifico, sulla spedizione e sui termini di pagamento riferiti al cliente.

Il testo riciclabile va creato come documento di Microsoft Word (.doc) o un file formato Rich Text Format (.rtf). Dopo aver creato il testo riciclabile, è possibile allegarlo ai segnalibri nel programma di revisione dei documenti generati (P00391).

In base ai dati delle tabelle relative alla testata e ai dettagli dell'ordine (F4201) e (F4211), il sistema carica i testi riciclati che sono stati allegati come documenti di Word OLE a qualsiasi allegato degli oggetti media per quanto segue:

- Articolo
- Cliente
- Società
- Deposito/Fabbrica

Operazioni preliminari

- ❑ Il testo riciclabile va salvato come documento di Microsoft Word (.doc) o come file formato Rich Text Format (*.rtf).

Rivedere la documentazione Microsoft appropriata per ulteriori informazioni sulla creazione dei documenti, dei segnalibri, degli oggetti incorporati e altri argomenti relativi ai prodotti Microsoft.

- ❑ Il testo riciclabile va allegato come OLE.

Impostazione dei preventivi di vendita per proposte

Un preventivo di vendita è un tipo particolare di testo riciclabile che può essere allegato ad una proposta. Esso contiene i dati sul calcolo dei prezzi e sulla disponibilità del prodotto necessari per la riuscita delle contrattazioni contrattuali. Come per il testo riciclabile, utilizzare i segnalibri di Microsoft Word per identificare il luogo in cui si desidera inserire il preventivo nella proposta.

Inserire i preventivi nella versione del programma di inserimento degli ordini cliente (P4210) impostata per i preventivi. Il sistema memorizza il preventivo nelle tabelle Testata ordini cliente (F4201) e Dettagli ordini clienti (F4211).

In base alle opzioni di elaborazione, il sistema può assegnare le quantità del preventivo ad uno dei panieri, Altra quantità 1 o 2. In base alla definizione di disponibilità articolo, il sistema può non impegnare le quantità nei panieri finché non si crea un ordine cliente da un preventivo.

Per creare un ordine cliente da un preventivo utilizzato durante le contrattazioni contrattuali, utilizzare il programma di rilascio degli ordini quadro (P420111).

Vedere inoltre

- ❑ *Gestione preventivi* nel manuale *Gestione ordini cliente* per ulteriori informazioni su come inserire i preventivi e creare gli ordini cliente dai preventivi.
- ❑ *Enabling OneWorld to Use Media Objects* nel manuale *System Administration Guide* per ulteriori informazioni su come utilizzare le regole evento per elaborare gli oggetti media.

Impostazione delle etichette di sostituzione del testo

I dati possono essere caricati direttamente dalle tabelle del sistema e inseriti direttamente nella proposta mediante le etichette di sostituzione del testo. Le etichette di sostituzione del testo identificano i campi del sistema in ubicazioni definite dall'utente nel documento riciclabile di Microsoft Word. Il sistema poi sostituisce i campi con i valori dal preventivo.

I dati inseriti nei campi di una proposta possono essere sostituiti partendo dalle seguenti tabelle:

- Testata ordini cliente (F4201)
- File dettagli ordini cliente (F4211)
- Dati indirizzo ordine (F4006)

Le etichette di sostituzione del testo vanno impostate inserendo il nome del campo tra tre caratteri delimitatori. I caratteri delimitatori sono definiti dall'utente e non possono essere più di tre. Le etichette di sostituzione del testo possono essere inserite in qualsiasi punto del documento riciclabile. Quando il sistema genera una proposta, esso cerca le etichette e sostituisce il nome del campo con il valore appropriato caricato dal preventivo. Ad esempio, per recuperare il prezzo unitario nella proposta, identificare il nome dei dati del campo <SDUPRC>. In base ai dati nel preventivo, il sistema carica l'importo nel campo e inserisce il valore al posto dell'etichetta.

Le etichette di sostituzione del testo nel documento riciclabile sono definite dall'utente. Se si specifica un campo, come un codice definito dall'utente, che ha un valore e una descrizione collegata, la funzione di sostituzione del testo sostituisce il codice definito dall'utente e la descrizione collegata.

Definizione dei documenti per la generazione delle proposte di vendita

Per allegare il testo riciclabile ai segnalibri e rivedere i vari documenti che creano un documento generato, utilizzare il programma di revisione dei documenti generati (P00391). Con la struttura ad albero grafica, è possibile vedere quali segnalibri sono allegati al modello. Quindi è possibile eseguire un'inquiry su ciascun segnalibro e modificare, aggiungere o cancellare i documenti riciclati. Ad esempio, se il segnalibro 'Prodotto' identifica la struttura oggetto media, Anagrafica articolo, è possibile identificare gli articoli specifici a cui allegare il testo riciclabile.

Quando si inserisce un ordine cliente e si genera la proposta, il sistema cerca i segnalibri allegati al modello con nome. In base ai dati dell'ordine, il sistema cerca e inserisce il testo riciclabile nel segnalibro.

Operazioni preliminari

- ❑ Impostare il nome della proposta modello nella tabella dei codici definiti dall'utente (00/GD).

- ❑ Salvare le proposte modello come documenti di Microsoft Word (.doc).
Rivedere la documentazione Microsoft appropriata per ulteriori informazioni sulla creazione dei documenti, dei segnalibri, degli oggetti incorporati e altri argomenti relativi ai prodotti Microsoft.
- ❑ Definire il modello per codice categoria. È possibile definire fino a 30 codici categoria per gli oggetti media.
- ❑ Il testo riciclabile va salvato come documento di Microsoft Word (.doc) o come file formato Rich Text Format (*.rtf).

► **Come effettuare la revisione del modello**

Nel menu Generazione proposte vendite (G42412), scegliere Rettifica documenti generati.

1. Nello schermo Dettaglio senza testata, completare i campi seguenti e fare clic su Trova:
 - Documento generato
 - Tipo documento generato
 Il sistema visualizza il modello e la gerarchia segnalibro.
2. Per rivedere il testo del modello, fare clic su Visualizza modello.
Il sistema visualizza la finestra Oggetti media per il modello.
3. Nel menu Schermo, scegliere Modello.
Come qualsiasi testo oggetto media, è possibile modificare o cancellare il testo o le immagini e gli oggetti incorporati. Se si effettuano modifiche, fare clic su Salva.
4. Fare clic su Chiusura modello per chiudere il modello e tornare allo schermo dei dettagli senza testata.

► **Come allegare il testo riciclabile ai segnalibri**

Nel menu Generazione proposte vendite (G42412), scegliere Rettifica documenti generati.

1. Nello schermo Dettaglio senza testata, completare i campi seguenti e fare clic su Trova:
 - Documento generato
 - Tipo documento generato
 - Generated Document Author
 Il sistema visualizza il modello e la gerarchia segnalibro.
2. Completare i seguenti campi per scegliere i segnalibri:
 - Segnalibro
Per selezionare i segnalibri, utilizzare il pulsante di ricerca.
 - N. Sequenza
 - S D

- Ripeti Dett.
- U L
- Sost. Testo

Dopo aver definito i segnalibri per il modello, è necessario allegare il testo riciclabile ad ogni segnalibro.

3. Per ogni segnalibro, selezionare la riga e scegliere Testo riciclabile nel menu Riga.

Il sistema visualizza lo schermo Gestione testo riciclabile in base alla struttura dei dati oggetti media per ogni segnalibro. Questo significa che se questa struttura è un'anagrafica articolo, quando si inserisce lo schermo di gestione del testo riciclabile, il sistema chiede di inserire i dati sull'articolo.

4. Nello schermo Gestione testo riciclabile, fare clic su Aggiungi.

5. Nello schermo Aggiunta testo riciclabile, completare i campi relativi all'articolo in questione, al deposito/fabbrica o ai clienti e fare clic su OK.

Il sistema visualizza la finestra Oggetti media.

Il tipo di documento riciclato visualizzato dal sistema nello schermo relativo agli oggetti media dipende dalla struttura dell'oggetto media specificato nello schermo Dettaglio senza testata.

6. Nel menu File, fare clic su Aggiungi, quindi OLE.

Il sistema visualizza lo schermo Inserimento oggetti.

7. Nello schermo di inserimento dell'oggetto, fare clic sul pulsante Crea da file e definire il percorso del file per il testo riciclabile.

Il percorso del file deve essere un documento di Microsoft Word (.doc) o un file formato Rich Text Format (*.rtf).

8. Fare clic su OK.

Nello schermo Oggetti media, il sistema visualizza il testo riciclabile.

9. Fare clic su Salva.

► Come rivedere il testo riciclabile allegato

Nel menu Generazione proposte vendite (G42412), scegliere Rettifica documenti generati.

1. Nello schermo Dettaglio senza testata, completare i campi seguenti e fare clic su Trova:

- Documento generato
- Tipo documento generato

Il sistema visualizza il modello e la gerarchia segnalibro.

2. Per ogni segnalibro, selezionare la riga e scegliere Testo riciclabile nel menu Riga.

Il sistema visualizza lo schermo Gestione testo riciclabile in base alla struttura dei dati oggetti media per ogni segnalibro. Questo significa che se questa struttura è

un'anagrafica articolo, quando si inserisce lo schermo di gestione del testo riciclabile, il sistema chiede di inserire i dati sull'articolo.

3. Nello schermo Gestione testo riciclabile, fare clic su Trova per rivedere le strutture dati esistenti (articoli, clienti, depositi) con il testo riciclabile allegato.
4. Per rivedere il testo riciclabile allegato, selezionare la riga e scegliere Modifica nel menu Visualizza.

Il sistema visualizza il testo riciclabile nella finestra Oggetti media.

5. Fare clic su Chiudi per tornare allo schermo Dettagli senza testata.

► Come creare un sommario

Nel menu Generazione proposte vendite (G42412), scegliere Rettifica documenti generati.

Un sommario può essere creato automaticamente dopo che il sistema ha generato il documento. Per creare un sommario, è necessario inserire un segnalibro per il sommario all'interno della proposta modello e specificare il segnalibro nel modello e la gerarchia dei segnalibri.

1. Nello schermo Dettaglio senza testata, per identificare il segnalibro di un sommario, fare clic su Sommario.
2. Nello schermo Aggiunta sommario, completare il campo seguenti, quindi fare clic su OK:
 - Inserire il segnalibro del sommario

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Documento generato	Documento generato automaticamente da un elaboratore di testi con un documento modello, testo standard o sostituzione testo.
Tipo documento generato	Tipo di documento generato automaticamente da un elaboratore testi. Questo campo controlla i valori associati al Codice categoria (GN01) e Struttura dati oggetto media (MODS).
Segnalibro	Segnalibro associato ad un documento.
N. Sequenza	Per OneWorld, la sequenza in cui vengono visualizzati gli ambienti. Per World, sequenza utilizzata dal sistema per elaborare i record in un ordine definito dall'utente.
S D	Campo che identifica l'oggetto media per il quale è disponibile una data struttura relativamente ad un tipo di documenti generati.
Autore documento generato Ripeti Dett.	Autore del documento o dell'allegato dell'oggetto media. Campo che indica se il documento associato ad un segnalibro deve essere replicato per ciascuna riga di dettaglio.
U L	Campo che determina se la preferenza lingua deve essere usata come criterio di identificazione dell'oggetto media.

Sost. Testo	Questo codice identifica se il documento associato alla struttura data dell'oggetto media contiene valori di sostituzione testo e il tipo di sostituzione da eseguire. I valori validi sono:
	0 Nessuna sostituzione testo
	1 Sostituzione di valori diretti dalla tabella sorgente
	2 Sostituzione di descrizioni di valori UDC o centri di controllo o valori società dalla tabella sorgente

Opzioni di elaborazione: Rettifica documenti generati (P00391)

Default

1. Documento generato
 2. Tipo documento generato
 3. Tag sostituzione testo iniziale
 4. Tag sostituzione testo iniziale
- Directory

1. Percorso documento provvisorio

Generazione di una proposta durante l'inserimento degli ordini

Una volta impostati i componenti di una proposta, è possibile creare una proposta formale. Poiché le proposte sono molto usate durante le contrattazioni contrattuali, è possibile modificare una proposta esistente in breve tempo.

Dopo aver creato un modello di proposta, il sistema utilizza il nome del modello specificato nelle opzioni di elaborazione del programma di rettifica dei documenti generati (P00391). Se si sceglie di generare le proposte, il sistema utilizza solo il nome del modello assegnato nelle opzioni di elaborazione e carica il testo riciclabile in base al deposito/fabbrica e ai dati sul cliente e sull'articolo nell'ordine. Anche i dati della testata del programma di generazione automatica dei documenti hanno origine dal modello specificato.

La generazione automatica delle proposte si basa sui dati contenuti negli ordini cliente esistenti e su quelli delle tabelle Testata ordine cliente (F4201) e Dettagli ordini clienti (F4211). Non è possibile generare le proposte di vendita della tabella Storico ordine cliente (F42119).

Operazioni preliminari

- ❑ Impostare l'opzione di elaborazione nel programma di inserimento degli ordini cliente (P4210) per generare una proposta.

- ❑ Impostare il nome della proposta modello nella tabella dei codici definiti dall'utente (00/GD).
- ❑ Salvare le proposte modello come documenti di Microsoft Word (.doc).
Rivedere la documentazione Microsoft appropriata per ulteriori informazioni sulla creazione dei documenti, dei segnalibri, degli oggetti incorporati e altri argomenti relativi ai prodotti Microsoft.
- ❑ Il testo riciclabile va salvato come documento di Microsoft Word (.doc) o come file formato Rich Text Format (*.rtf).
- ❑ Allegare il testo riciclabile come oggetto media OLE.

► **Come generare una proposta durante l'inserimento degli ordini**

Nel menu Elaborazione ordini cliente (G4211), scegliere Dettagli ordine cliente.

1. Nello schermo Inquiry assistenza clienti, fare clic su Aggiungi.
2. Nello schermo Rettifica dettagli ordine cliente, completare i seguenti campi e fare clic su OK:
 - Destin.
 - Quantità Ordinata
 - UoM
 - Codice Articolo
 - Ln Ty
 - Prezzo Unità
3. Nel menu Schermo, scegliere Genera proposta.

Il sistema visualizza il documento generato in Microsoft Word come documento Word (*.doc). Per ulteriori informazioni sui documenti Microsoft Word, rivedere la documentazione Microsoft appropriata.

Inserimento degli ordini cliente tramite modelli

I modelli vengono utilizzati per sveltire l'elaborazione degli ordini visualizzando gli articoli più ordinati dai clienti. Un modello è una previsione da parte del sistema su quanto sarà ordinato dal cliente. L'utilizzo dei modelli riduce la possibilità di commettere errori e di inserire più volte gli stessi dati.

È possibile utilizzare un modello di default già impostato per il cliente oppure è possibile sceglierne uno tra quelli installati nel sistema. Nelle opzioni di elaborazione del programma di inserimento degli ordini cliente (P4210), impostare l'elaborazione degli ordini modello nel seguente modo:

- È possibile inserire il nome di un modello che viene visualizzato ogni volta che si inserisce un ordine per qualsiasi cliente
- È possibile specificare se si desidera che il sistema carichi il modello dall'anagrafica clienti (P03013) in base all'indirizzo del destinatario o dell'acquirente

Le informazioni relative all'ordine possono essere completate utilizzando i modelli nei modi descritti di seguito:

- Copiare tutti gli articoli e le quantità sul modello
- Modificare l'articolo e le quantità riga per riga
- Lasciando vuoto il campo inerente alla quantità per gli articoli che non si desiderano aggiungere all'ordine cliente

Operazioni preliminari

- ❑ Verificare che le opzioni di elaborazione nel programma di inserimento degli ordini clienti (P4210) siano impostate per consentire l'elaborazione del modello dell'ordine.
- ❑ Verificare che i modelli standard e cliente siano impostati nel sistema.

► Come inserire gli ordini cliente tramite modelli

Nel menu Elaborazione ordini cliente (G4211), scegliere Dettagli ordine cliente.

1. Nello schermo Inquiry assistenza clienti, fare clic su Aggiungi.
2. Nello schermo Rettifica dettagli ordine cliente, completare i seguenti campi:
 - Dep./fabb.
 - Acquirente
 - Destin.
 - Data ordine

Il sistema carica il modello specificato nell'opzione di elaborazione relativa agli ordini modello del programma Inserimento ordini cliente (P4210). Il sistema può visualizzare i modelli in base agli indirizzi dell'acquirente e del destinatario o di un determinato modello.

3. Nello schermo Ordini modello disponibili, completare uno dei seguenti campi:

Per recuperare i modelli associati al numero della rubrica indirizzi Acquirente o Destinatario, fare clic su Trova.

Rimuovere il numero della rubrica indirizzi dalla finestra di selezione dei modelli e fare clic su Trova per rivedere tutti i modelli disponibili.

4. Selezionare la riga.

PeopleSoft

Dettagli ordine cliente - Ordini modello

OK Trova Annulla Precarica con quantità solita Schermo Strumenti

Modello ordine

	Quantità Ordinata	UM	Codice Articolo	Quantità Solita	UM Solita	Descrizione Articolo	Descrizione Articolo 2
☒	10		210	10		Mountain Bike, Red	
☐	5		220	5		Touring Bike, Red	
☐	5		221	5		Touring Bike, Blue	
☐	5		222	5		Touring Bike, Green	

5. Nello schermo Modelli ordine, rivedere i seguenti campi:
 - Codice Articolo
 - Q/tà Solita
6. Per ordinare la quantità abituale, scegliere la funzione di precaricamento della quantità abituale nel menu Schermo. Il sistema inserisce la quantità solita nel campo relativo alla quantità ordinata.
7. Per ordinare quantità diverse dal solito, inserire la quantità desiderata nella riga di dettaglio dell'ordine.
8. Fare clic su OK per inserire il modello dell'ordine nell'ordine cliente.
Il sistema seleziona solo le righe che hanno quantità corrispondenti nel campo Quantità ordinata.

Vedere inoltre

- ☐ *Impostazione degli ordini modello* nel manuale *Gestione ordini cliente* per ulteriori informazioni.

Ordini cliente ricorrenti

È possibile sveltire l'inserimento degli ordini creando ordini ricorrenti. Con questa operazione, si evita di reinserire manualmente ordini identici tra loro. Il sistema può reinserire automaticamente un ordine su base giornaliera, settimanale, mensile e annuale.

Operazioni relative agli ordini ricorrenti

Una volta inserito un ordine cliente ricorrente, è necessario elaborare l'ordine attraverso il programma di creazione e modifica degli ordini ricorrenti (R40211Z). Il sistema controlla i dati inseriti e crea gli ordini alla data indicata.

È possibile definire la frequenza che il sistema usa per elaborare gli ordini come mostrato qui di seguito:

- Se si specifica una frequenza giornaliera (D), si può precisare il giorno della settimana in cui il sistema deve elaborare l'ordine.
- Se si specifica una frequenza settimanale (W) o mensile (M), il sistema calcola le date future per elaborare gli ordini in base alla data dell'ordine successivo inserito.

► Come inserire gli ordini ricorrenti

Nel menu Elaborazione ordine supplementare (G4212), scegliere Informazioni ordini ricorrenti.

1. Nello schermo Gestione ordini store & forward, fare clic su Aggiungi.
2. Nello schermo Rettifica ordini store and forward, completare i seguenti campi:
 - Tp Rg
 - Prezzo Unità
 - Cod. articolo
 - Codice Dest.
 - Quantità Ordinata
3. Nel menu Schermo, scegliere Ordine ricorrente.

PeopleSoft. Dati ordini ricorrenti

OK Annulla Error Strumenti

Frequ. gen. ordine

Data ord succ

Data sospensione

Giorni settimana DLMMGVSS ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐

4. Nello schermo Dati ordini ricorrenti, completare i campi seguenti e fare clic su OK:
 - Frequenza ordine
 - Data ordine successivo
 - Data sospens.
5. Nello schermo Rettifica ordini store and forward, fare clic su OK.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Frequenza ordine	Indica la frequenza con la quale un ordine ricorrente viene automaticamente generato.
Data ordine successivo	La prossima data alla quale un ordine ricorrente deve essere elaborato.
Data sospens.	Data a partire dalla quale un ordine ricorrente non deve più essere elaborato.

Opzioni di elaborazione:Ordini ricorrenti (P4004Z)

Default

1. Tipo ordine
2. Tipo riga
3. Stato iniziale
4. Stato successivo alternativo

5. Incremento numero riga
- Versioni

1. Funzione aziendale principale inserimento OC (P4210)
2. Editor transazioni in batch (R40211Z)
3. Ordini modello (P4015W) - (Uso futuro) Elaboraz.

1. Inserire '1' per l'invio automatico dell'ordine batch all'Editor transazioni batch in modalità sottosistema. Inserire '2' per chiamare l'editor transazioni batch in modalità online.

2. Inserire '1' per elaborare tutto in modalità controllo o lasciare vuoto per un controllo parziale.

3. Funzionalità Self-Service cliente - (Uso futuro)

Vuoto = Ignora la funzionalità Self-Service cliente

1 = Attiva la funzionalità Self-Service cliente

Self-service cliente

1. Funzionalità Self-service cliente (solo CSS) - (Uso futuro)

Vuoto = Ignora la funzionalità

1 = Attiva la funzionalità

2. Tipo struttura indirizzo Self-service cliente (solo CSS) - (Uso futuro)

Vuoto = Visualizza tutti i numeri indirizzo collegati

Tipo struttura = Visualizza i numeri indirizzo per il tipo di struttura specifico

3. Default indirizzo utente (solo CSS) - (uso futuro)

Vuoto = L'acquirente è il valore di default

1 = Il destinatario è il valore di default

4. Sostituzione acquirente e destinatario (solo CSS) - (uso futuro)

Vuoto = Non è possibile eseguire la sostituzione

1 = Sostituisce acquirente e destinatario

2 = Sostituisce solo l'acquirente

3 = Sostituisce solo il destinatario

5. Tipo codice alternativo articolo cliente (solo CSS) - (uso futuro)

Elaborazione degli ordini ricorrenti

Nel menu Elaborazione ordine supplementare (G4212), scegliere Controllo e creazione ordini ricorrenti.

Per elaborare gli ordini cliente ricorrenti, è necessario eseguire il programma di creazione degli ordini ricorrenti controllati (R40211Z). Il sistema controlla i dati inseriti e poi crea gli ordini per una data già specificata. Per assicurare l'integrità dei dati, il sistema crea gli ordini cliente per gli ordini ricorrenti solo dopo aver terminato la fase di controllo.

Tutti gli ordini che contengono errori restano nella tabella di destinazione batch come non elaborati. È necessario correggere questi dati e quindi eseguire nuovamente il programma di creazione degli ordini ricorrenti controllati batch.

Per elaborare gli ordini ricorrenti, nello schermo Gestione versioni batch – versioni disponibili, selezionare una versione esistente o crearne una nuova.

Opzioni di elaborazione: Controllo e creazione ordini ricorrenti (R40211Z)

Elaborazione

1. Inserire 1 per eseguire il controllo disponibilità e la quadratura kit

2. Inserire 1 per sostituire i prezzi, se vuoto utilizzare il prezzo unitario del file F4106

Versioni

1. Inserire la versione dell'inserimento OC

Configuratore

Frazionamento magazzino articoli config.

Inserire 1 per un singolo frazionamento o 2 per più frazionamenti. Il valore vuoto disattiva il frazionamento.

Vedere inoltre

- ❑ *Elaborazione degli ordini cliente batch* nel manuale *Gestione ordini cliente* per ulteriori informazioni sull'invio all'elaborazione degli ordini cliente e sulla verifica delle informazioni sugli ordini cliente.

Operazioni relative ai kit e agli articoli configurati

Gli ordini cliente possono essere inseriti per i kit e per gli articoli configurati. Il kit è un insieme di articoli inventariabili, chiamati componenti, associati ad un identificativo chiamato articolo 'principale'. Ad esempio è possibile immagazzinare più componenti per un computer quali, il monitor, il disco fisso, la tastiera e il mouse. Questi articoli possono essere venduti sotto forma di set come un computer.

In un ambiente di produzione, un produttore effettua l'assemblaggio di molti prodotti finali diversi da un numero relativamente esiguo di componenti. Un articolo configurato è composto da diverse caratteristiche che vengono richieste dal cliente. Ad esempio, se un'azienda produce e vende autovetture, essa potrebbe offrire lo stesso tipo di autovettura con tutta una varietà di caratteristiche e accessori diversi come la cilindrata o il tipo di trasmissione. Quando si imposta un articolo configurato, si definiscono le varianti (le caratteristiche e le opzioni) per rappresentare le caratteristiche di un articolo configurato quali, ad esempio, un colore opzionale di pittura oppure un diverso tipo di fonte di energia. È possibile anche impostare un sottoassemblaggio configurato all'interno di un articolo configurato. Ad esempio, l'articolo configurato, l'automobile, contiene un sottoassemblaggio configurato: la trasmissione.

Componenti del kit

Normalmente un kit consiste di diversi tipi di articolo di magazzino.

Articolo principale L'articolo principale rappresenta l'articolo assemblato. Generalmente il sistema non registra come articolo di magazzino l'articolo principale. L'articolo principale va impostato nell'Anagrafica articolo (P4101) e contrassegnato con il tipo K (kit). L'Anagrafica articolo determina il modo in cui il sistema calcola il prezzo.

Componenti I componenti sono gli articoli di magazzino contenuti nel kit. I componenti verranno impostati nell'Anagrafica articolo come normali articoli di magazzino.

Caratteristiche e accessori Le caratteristiche e gli accessori sono elementi addizionali del kit. Il tipo usato per le caratteristiche è F (feature). Il sistema riconosce le caratteristiche come articoli principali di secondo livello, dato che il sistema non le registra come articoli di magazzino. Gli articoli di magazzino vengono impostati nella distinta base.

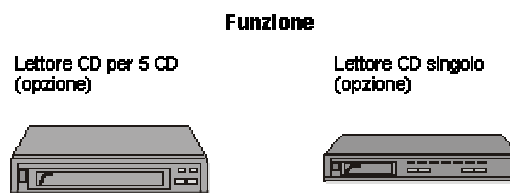
Si presupponga che un kit consista di uno stereo, che è l'articolo padre e dei seguenti componenti e accessori:

- Stereo (Articolo principale di primo livello)
 - Spinotti per il cablaggio (componente)
 - Sintonizzatore (componente)
 - Casse (componente)
 - Piastra (accessorio)
- Lettore CD (articolo principale di secondo livello)
 - Lettore CD per 5 CD (accessorio)
 - Lettore CD singolo (accessorio)

Esempio: Caratteristiche

Si presupponga che un lettore CD (Compact Disk) sia una caratteristica del kit. Con una caratteristica, è possibile scegliere una delle seguenti opzioni:

- Lettore CD per 5 CD
- Lettore CD singolo



Inserimento degli ordini kit

Se si inserisce un codice articolo per un kit, è possibile rivedere gli articoli preselezionati e le quantità che compongono il kit. È possibile anche selezionare un qualsiasi articolo opzionale

che si desidera includere nell'ordine cliente. Solo i kit totalmente configurati possono essere elaborati. Il sistema considera l'intero kit in backorder se uno dei suoi componenti è in backorder.

Non è possibile inserire informazioni relative ai kit in caso di spedizione diretta o di ordine di trasferimento. Se si desidera inserire un ordine per i kit, è necessario utilizzare i programmi di inserimento degli ordini cliente per elaborare i kit.

Negli ordini kit, è possibile modificare la quantità e il prezzo dell'articolo principale dei kit. Il sistema ricalcola il prezzo. Le modifiche apportate al prezzo modificano solo l'ordine corrente. Le modifiche permanenti si possono eseguire solo nei record del prezzo base.

Se si elimina un articolo principale, il sistema elimina tutte le righe componenti associate al kit.

Limiti dei kit

Le seguenti preferenze non funzionano con i kit:

- Messaggio stampa
- Allocazione prodotto
- Impegno magazzino

Per l'articolo principale non è prevista la possibilità di impostare il calcolo automatico dei costi di trasporto. Per calcolare gli addebiti opportuni, si dovrà impostare il calcolo automatico dei costi di trasporto per ciascun componente.

Non è possibile eseguire controlli incrociati dei dati riferiti all'articolo principale kit o ai componenti ad esso associati.

Ordini di lavorazione per i kit

Se si crea un ordine di lavorazione per un kit durante l'inserimento dell'ordine, l'articolo principale può essere generato e immagazzinato dopo aver elaborato e completato l'ordine di lavorazione. Una volta elaborato e completato l'ordine di lavorazione, il sistema sottrae i componenti dalla quantità in giacenza e aggiunge l'articolo principale al magazzino in giacenza. Questo è l'unico caso in cui un articolo principale viene caricato a magazzino.

Va specificato un tipo di riga `T` per tutti i componenti delle opzioni di elaborazione del programma Gestione ordini di lavorazione (R31410). Questo tipo di riga deve essere impostato come riga di testo per evitare che al momento dell'aggiornamento delle vendite per i componenti vengano fatte scritture in prima nota per i costi del venduto e per il magazzino. Questo non consente inoltre al sistema di sottrarre di nuovo componenti durante la conferma della spedizione o l'aggiornamento delle vendite.

Vedere inoltre

- ❑ *Revisione dei dati sugli ordini di lavorazione nel manuale Gestione avanzamento produzione.*

Operazioni preliminari

- ❑ Verificare di aver impostato o svuotato l'opzione di elaborazione appropriata nel programma Inserimento ordini cliente (P4210) che elimina le righe componenti kit.
- ❑ Assicurarsi di aver impostato gli articoli kit. Vedere *Inserimento informazioni kit* nel manuale *Gestione magazzino* per ulteriori informazioni.

► Come inserire gli ordini kit

Nel menu *Elaborazione ordini cliente (G4211)*, scegliere *Dettagli ordine cliente*.

1. Nello schermo Inquiry assistenza clienti, fare clic su **Aggiungi**.
2. Nello schermo Rettifica dettagli ordine cliente, completare le operazioni per inserire i dati sull'articolo.

Quando si inserisce un codice articolo per un kit, il sistema visualizza automaticamente la finestra **Selezione kit**.

Record 1 - 4	Sel	O	O	Descrizione	Qty	Quantità	UM	Tipo	Data	Ultimo	Stato	Secondo codice
	☒	F	*	Helmet Feature Parent Item	0	EA	S		06/05/05			2405
	☒	*	S	Water Bottle w/ Cage	485	EA	S		06/05/05	520	540	2420
	☒	O		Gloves - Cloth	1	613 EA	S		06/05/05	520	540	2430
	☒	*	S	Tire Repair Kit	1	930 EA	S		06/05/05	520	540	2440

3. Nello schermo **Selezione kit**, rivedere i seguenti dati sui componenti:
 - O
 - Quantità
 - Quantità Disp
 - Data Richiesta
4. Per rivedere le caratteristiche del componente del kit, fare doppio clic sulla riga.
5. Per accettare le opzioni, fare doppio clic sulla riga in modo da visualizzare un asterisco nel seguente campo:
 - Sel
6. Fare clic su **OK**.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
O	Codice che indica se questo componente è elemento standard o opzionale all'interno di una distinta base o di un kit. I codici validi sono: S Standard. Il componente è sempre incluso in ogni transazione che coinvolga una distinta base. O Opzionale. Al momento dell'inserimento degli ordini, l'utente può specificare se il componente deve essere incluso in una determinata vendita. F Versione. Il componente prevede delle versioni che è necessario specificare al momento dell'inserimento degli ordini. Il valore di default è S.
Quantità	Le unità interessate dalla transazione.
Quantità Disp	Il numero di unità in giacenza meno il numero di unità impegnate negli ordini precedenti.
Data Richiesta	La data alla quale deve arrivare un articolo. Questa è la data alla quale il cliente richiede che siano consegnati gli articoli ordinati, e determina quando gli articoli devono essere impegnati per il futuro.
Sel	Questa opzione specifica il tipo di elaborazione per un evento.

Nozioni sugli ordini di articoli configurati

Questo permette di gestire i processi di produzione e di fabbricazione in relazione alle vendite in modo da assicurare la possibilità di far fronte alle esigenze del cliente. Ad esempio, se si fabbricano e vendono automobili, si potrebbe offrire lo stesso tipo di automobile con una molteplicità di caratteristiche e opzioni.

Il sistema di configurazione delle vendite può essere usato insieme al sistema Gestione ordini cliente per vendere articoli che:

- Sono complessi
- Che richiedono cicli variabili in base alle caratteristiche e agli accessori richiesti
- Presentano caratteristiche non compatibili con altre caratteristiche
- Richiedono ordini di lavorazione multipli nella definizione dell'assemblaggio

Quando si inserisce un ordine cliente per un articolo configurato, il sistema relativo al configuratore delle vendite richiede di inserire valori per i segmenti di detto articolo. Una variante è una caratteristica di un articolo configurato, ad esempio il colore, la dimensione, il materiale o il tipo di alimentazione. Il sistema verifica le singole varianti con le informazioni definite dall'utente, quali le norme e le tabelle dei codici definite dall'utente. Se la configurazione è valida, il sistema elabora l'ordine.

Dopo aver inserito un ordine cliente e dopo aver generato gli ordini di lavorazione di un articolo configurato, completare il ciclo di elaborazione per mezzo del sistema di gestione degli ordini cliente usando i seguenti programmi:

- Stampa schede prelievi (R42520)

- Conferma spedizione (P4205)
- Stampa fatture (R42565)
- Aggiornamento delle vendite (R42800)

Vedere inoltre

- ❑ *Operazioni relative agli ordini cliente degli articoli configurati nel manuale Configuratore vendite*

Operazioni relative agli ordini Store & Forward

Il processo di elaborazione degli ordini Store & Forward (batch) permette di inserire e gestire in modo efficiente un alto volume di ordini clienti prima di elaborarli nel sistema Gestione ordini cliente. Ad esempio, se si è in un sito remoto e non si ha a disposizione una linea di accesso diretta al server, potrebbe essere più produttivo e vantaggioso in termini di costi generare ordini cliente sul proprio personal computer durante le ore di lavoro. Dopodiché è possibile caricarli sul server per effettuare l'elaborazione durante le ore di minor utilizzo.

È possibile inserire gli ordini cliente batch se si desidera che un ambiente, in cui si lavora a ritmi serrati e che deve smaltire un ingente volume di lavoro, disponga delle seguenti funzionalità:

Inserimento rapido di grandi quantità di articoli

L'utente non deve inserire molti dati, poiché il sistema, per creare un ordine, prende la maggior parte dei dati di default dalla tabella Anagrafica clienti (F0301).

Elaborazione di informazioni ottimale

È possibile generare gli ordini cliente durante il giorno ed elaborarli dopo.

Attenzione

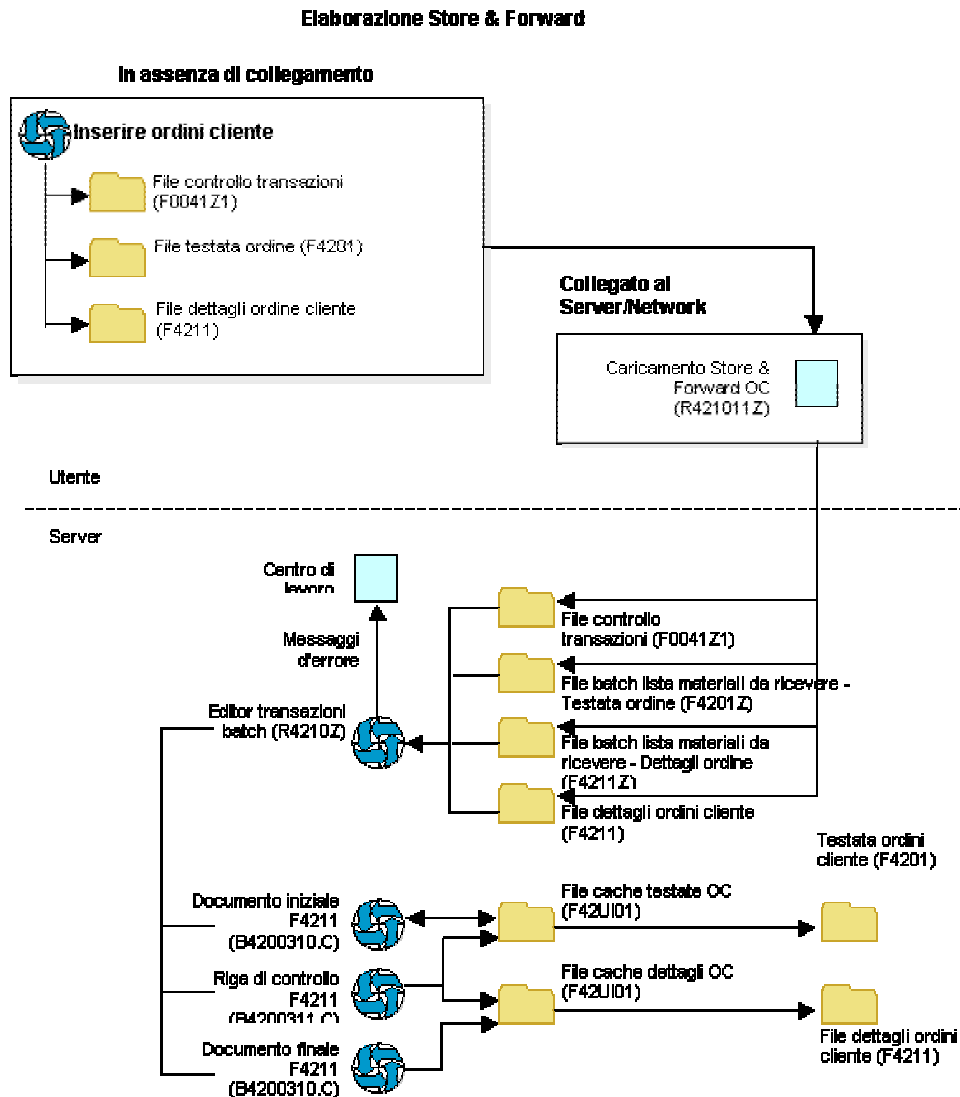
È necessario impostare la funzionalità di numerazione automatica prima di impostare e utilizzare l'elaborazione Store & Forward.

Il sistema trasferisce i dati della testata nella tabella delle transazioni non controllate della testata dell'ordine cliente (F4201Z1) e i dati del dettaglio nella tabella delle transazioni non controllate del dettaglio dell'ordine cliente (F4211Z1). Tali dati vengono memorizzati in tali tabelle fino a quando l'utente non è pronto ad elaborare gli ordini.

Quando si è pronti per l'elaborazione degli ordini multipli, è necessario eseguire il programma Creazione/controllo batch (R4210Z). Il sistema verifica le informazioni sull'ordine e le trasferisce alle tabelle testata ordine cliente (F4201) e dettagli ordini clienti (F4211).

Per generare gli ordini cliente, è necessario eseguire il programma Controllo/generazione batch. Dopo che il sistema crea gli ordini, è possibile modificare qualsiasi dato su questi ordini riga per riga.

Il seguente grafico illustra l'elaborazione Store & Forward:



Operazioni preliminari

- ❑ Verificare che l'amministratore di sistema scarichi le tabelle tecniche principali prima che vengano completate le operazioni relative agli ordini Store & Forward.
- ❑ Per caricare le tabelle principali sulla propria stazione di lavoro, è necessario essere collegati al server ed aver effettuato il collegamento al normale ambiente di produzione.
- ❑ Scegliere il giusto ambiente nello schermo Selezione ambiente utente quando ci si collega al sistema. Fare clic su Ulteriori dettagli per accedere al nome dell'ambiente.

Esecuzione del download delle tabelle principali sulla stazione di lavoro

Prima di creare gli ordini cliente sulla stazione di lavoro, è necessario eseguire il download delle tabelle dal server mediante le tabelle di download della funzionalità Store & Forward (P00140). Le tabelle sono necessarie per generare e verificare le operazioni. Ad esempio, è necessario effettuare il download delle tabelle Anagrafica indirizzi (F0101), Anagrafica articolo (F4101) e Anagrafica clienti per tipo di attività (F03012) in modo tale da avere a disposizione i dati relativi ai fornitori necessari per la generazione degli ordini cliente.

È necessario assicurarsi che i dati siano presenti in tutte le tabelle tecniche e aziendali eccetto la tabella relativa alle testate OC (F4201). Se si scaricano le tabelle principali sulla stazione di lavoro e i dati non sono presenti, è possibile utilizzare il report di creazione del database dell'ambiente (R98403) per scaricare ciascuna tabella principale separatamente. La J.D. Edwards consiglia di verificare la completata operazione di scaricamento prima di scollegarsi dalla rete, come la creazione di un ordine cliente sulla stazione di lavoro.

Qui di seguito viene riportato un elenco delle tabelle di dati aziendali che devono risiedere sulla stazione di lavoro e che sono utilizzate per l'elaborazione Store & Forward. Oltre alle tabelle di dati aziendali, è necessario eseguire il download delle tabelle di dati tecnici.

Inserimento ordini cliente (P4210)

Tabella	Descrizione

F0004	Tipi di codice definiti dall'utente
F0005	Codici definiti dall'utente
F0006	Tabella principale dei centri di controllo
F0006D	Tabella principale descrizione alternativa centro di controllo
F0008	Data calendario fiscale
F0008B	Data calendario fiscale - Contabilità su 52 periodi
F0009	Costanti generali
F0010	Costanti società
F0012	Tabella principale parametri automatismi sistema
F0013	Codici valuta
F0014	Termini di pagamento
F0022	Regolamento fiscale
F0041Z1	File di controllo transazioni
F0101	Rubrica Indirizzi principale
F0111	Rubrica - Who's Who

F0116	Indirizzo per data
F0150	Struttura organizzativa principale indirizzi
F0301	Anagrafica clienti
F0401	Anagrafica fornitori
F0901	File principale conti
F0907	Formato piano dei conti
F4001Z	File batch lista materiali da ricevere - Testata ordine
F40073	File gerarchia preferenze
F4008	Codici IVA
F4009	Parametri distribuzione/produzione
F40095	Ubicazioni/stampanti di default
F4013	File codici alternativi elaborazione ordini
F4211Z1	File transazioni non controllate dettaglio ordini cliente
F40205	File costanti controllo tipo riga
F4070	Pianificazione rettifica prezzi (solo se Calcolo avanzamento prezzi)
F4071	Tipo rettifica prezzi (solo se Calcolo avanzamento prezzi)
F4072	Dettaglio rettifica prezzi (solo se Calcolo avanzamento prezzi)
F4075	Tabella variabile prezzi (solo se Calcolo avanzamento prezzi)
F4092	Tabella definizione chiave codice gruppo
F4094	File principale ID chiave cliente/articolo
F41001	Costanti magazzino
F41002	Fattori di conversione unità di misura articolo
F41003	Conversione standard unità di misura
F4101	Anagrafica articolo

F4102	Deposito articolo
F4106	Prezzo base articolo
F4201	File testata ordini cliente
F4207	Prezzo per articolo
F4208	Prezzo per cliente
F4801	File principale ordini lavorazione

Potrebbe essere necessario eseguire il download di altre tabelle di dati aziendali per le transazioni che hanno un effetto su altri sistemi J.D.Edwards come il Configuratore vendite.

F3294Z	Segmenti batch configuratore
F32943	Storico stringhe configurate
F3296	Livello/sequenza configuratore
F3296T	File etichette livello/sequenza configuratore
F32961	Rettifica costo/prezzo configuratore
F329611	Rettifica costo/prezzo dettagli configuratore

► **Come effettuare il download delle tabelle principali sulla stazione di lavoro**

Nel menu Elaborazione ordine supplementare (G4212), scegliere Scarica tabelle store and forward.

1. Nello schermo Gestione versioni batch – versioni disponibili, scegliere una versione del programma di scaricamento store and forward e fare clic su Seleziona.
2. Nello schermo Richiesta versioni, eseguire una delle seguenti operazioni:
 - Scegliere l'opzione Selezione dati per limitare i dati che il sistema scarica e fare clic su Esegui. Nello schermo Selezione dati, selezionare i dati e fare clic su OK.
 - Fare clic su Esegui.
3. Nello schermo Destinazione output report, scegliere l'opzione per la stampa o la previsualizzazione sullo schermo e fare clic su OK.
4. Nello schermo Codici alternativi ambiente, inserire il nome dell'ambiente di origine e di destinazione e fare clic su OK.

Considerazioni tecniche

Visualizzazione e della versione dettagliata È possibile visualizzare la descrizione completa della tabella che si vuole scaricare. Scegliere la versione appropriata nello schermo Gestione versioni batch - versioni disponibili, quindi scegliere Dettagli versione nel menu Riga.

Vedere inoltre

- ❑ *Downloading Business Data* nel manuale *Configurable Network Computing Implementation Guide*

Creazione degli ordini Store & forward

Dopo aver scaricato le tabelle principali sul proprio personal computer, l'utente può generare gli ordini cliente standard di J.D. Edwards usando l'ambiente Store & Forward. È necessario memorizzare gli ordini cliente sul proprio PC fino a quando non si è pronti a effettuare il caricamento o a inviarli al server per l'elaborazione.

Quando si generano ordini cliente da memorizzare e inviare, il sistema:

- Modifica e verifica ciascun ordine sulla base dei dati che l'utente ha scaricato dalle tabelle
- Crea un record di controllo transazioni per ogni ordine cliente, gli assegna lo stato 1 (pronto per l'elaborazione) e lo memorizza nella tabella Controllo transazioni (F0041Z1).
- Crea una versione del programma di inserimento degli ordini cliente e imposta le opzioni di elaborazione

Quando viene eseguito il programma di caricamento Store & Forward (R421011Z), il sistema controlla i campi dello storico per cercare i codici dell'ordine cliente doppi. Se il codice dell'ordine batch è doppio, il sistema attribuisce un nuovo codice all'ordine e inserisce il codice dell'ordine doppio nel campo del codice ordine originario nelle tabelle Testata ordini cliente (F4201) e Dettagli ordine cliente (F4211).

Operazioni preliminari

- ❑ Impostare le opzioni di elaborazione per la modalità di controllo da utilizzare per il programma di inserimento degli ordini cliente (P4210) e il report di creazione e controllo batch (R4210Z).

► Come creare gli ordini Store & forward

Nel menu Elaborazione ordine supplementare (G4212), scegliere Inserimento ordini batch.

1. Nello schermo Inquiry ordini Store and Forward, fare clic su Aggiungi.
2. Nello schermo Rettifica dettaglio Store and Forward, completare le operazioni per inserire i dettagli di un ordine.
3. Nel menu Schermo, scegliere Controllo transazioni per accedere al controllo delle transazioni.

4. Nello schermo Rettifica controllo transazioni, rivedere i seguenti campi se necessario:
 - Cod. stato
 - Cod. approvaz.
 - Notifica al cliente
5. Fare clic su OK.
6. Fare clic su Annulla.
7. Nello schermo Rettifica dettagli Store and Forward, fare clic su OK.
8. Eseguire una delle seguenti attività:
 - Inviare l'ordine a elaborazione, se le opzioni di elaborazione non sono state impostate per farlo automaticamente.
 - Elaborare gli ordini cliente in una fase successiva eseguendo il programma Creazione/controllo batch (R4210Z).

Una volta inserito un ordine, il codice di stato è 1. Quando gli ordini hanno questo stato, il sistema li carica soltanto dalla stazione di lavoro al server.

A prescindere dal momento in cui si elaborano gli ordini, il programma Creazione/controllo batch verifica i dati e genera gli ordini. Se non si verificano errori, il sistema aggiunge informazioni alla tabella Testata ordini cliente (F4201) e alla tabella Dettagli ordini cliente (F4211).

Vedere inoltre

- ❑ *Inserimento dettagli* nel manuale *Gestione ordini cliente* per ulteriori informazioni su come completare le fasi per inserire i dettagli.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Cod. stato	Nel modello Registra e Inoltra, questo codice determina se il controllo sull'elaborazione delle transazioni spetta al client o al server.
Cod. approvaz.	Nel modello Registra e Inoltra, indica se il batch può essere trasmesso dal cliente al server per controllare le transazioni.
Notifica al cliente	Nel modello Store and Forward, questo flag notifica al client l'avvenuta elaborazione da parte del server. Il client, quindi, è in grado di scaricare i messaggi d'errore e aggiornare il codice stato della transazione client.

Caricamento degli ordini sul server

Dopo aver creato gli ordini cliente sulla stazione di lavoro, è necessario caricarli sul server per l'elaborazione. Per fare ciò, è necessario essere collegati al server, aver effettuato il collegamento al normale ambiente di produzione e aver inviato il lavoro localmente.

Quando si esegue il caricamento degli ordini cliente, il sistema:

- Crea record nelle tabelle della lista materiali da ricevere – testate ordini (F4001Z) e dettagli ordini (F4011Z).
- Dopo aver caricato i record sul server, il sistema elimina i campi sulla stazione di lavoro. Se lo stato di un ordine sul PC è 1 (pronto all'elaborazione) o 2 (errore), è possibile modificare l'ordine sul PC.
- Genera un record di controllo transazione per ogni ordine cliente sul server, impostando lo stato 1 (pronto all'elaborazione).

Il sistema genera un report di caricamento trasmissione per tutti gli ordini cliente che vengono caricati. Utilizzare il report per verificare che gli ordini siano stati caricati correttamente.

Nota

Per ottimizzare la performance del sistema, caricare gli ordini cliente durante le ore di minor utilizzo.

► Come eseguire il caricamento degli ordini cliente sul server

Nel menu Elaborazione ordine supplementare (G4212), scegliere Caricamento transazione store and forward.

1. Nello schermo Gestione versioni batch – versioni disponibili, scegliere una versione del programma di caricamento store and forward e fare clic su Seleziona.
2. Per limitare il numero di dati da caricare, scegliere l'opzione Selezione dati nello schermo Richiesta versioni e fare clic su Esegui.
3. Nello schermo Selezione stampante, selezionare i dati appropriati e fare clic su OK.

Elaborazione batch degli ordini cliente

Nel menu Elaborazione ordine suppl. (G4212), scegliere Contr e creaz ordini in batch.

Per elaborare gli ordini cliente in una fase successiva, è necessario eseguire il programma Creazione/controllo batch (R4210Z). Il sistema controlla le informazioni inserite e crea tutti gli ordini contemporaneamente. Per assicurare l'integrità dei dati, il sistema genera ordini cliente per gli ordini batch solo dopo che il processo di modifica è stato completato.

Gli ordini che presentano degli errori vengono conservati nelle tabelle della lista materiali da ricevere batch come non elaborati. È necessario correggere gli errori e quindi eseguire nuovamente il programma Creazione/controllo batch.

Per elaborare gli ordini cliente batch, nello schermo Gestione versioni batch – versioni disponibili, selezionare una versione esistente o crearne una nuova.

Per elaborare gli ordini cliente caricati, utilizzare lo stesso programma usato per l'elaborazione degli ordini cliente batch.

Per individuare la fase dell'elaborazione dell'ordine, è possibile controllare i codici di stato del batch. Per identificare lo stato di un ordine, il sistema usa i seguenti codici:

Codice stato	Valore
1	La transazione è disponibile per l'elaborazione
2	La transazione contiene errori
3	Il sistema sta elaborando la transazione
4	Caricamento Trasmissione Attivo
5	Il sistema non è disponibile ed è in attesa di una risposta dal server
6	Le transazioni sono complete e aggiornate secondo i file di dettaglio e della testata dell'ordine cliente sul server.

Vedere inoltre

- ❑ *Elaborazione ordini cliente batch* nel manuale *Gestione ordini cliente* per ulteriori informazioni sull'invio degli ordini cliente e sulla verifica delle informazioni sugli ordini cliente.

Correzione degli ordini cliente batch

Una volta eseguito il programma Creazione/controllo batch (R4210Z) è necessario correggere sia i dati testata che i dettagli per tutti quegli ordini che contengono errori. Una volta corrette le informazioni, è possibile rieseguire il programma per elaborare gli ordini.

► Come correggere gli ordini cliente batch

Nel menu Elaborazione ordine supplementare (G4212), scegliere inserimento ordini batch.

1. Nello schermo Inquiry ordini Store and Forward, individuare l'ordine che si desidera correggere.

2. Nel menu Riga, scegliere Ordine, quindi scegliere uno qualsiasi degli schermi seguenti e rivederne i dati se necessario:
 - Rettifica testata Store & Forward (rettifica testata SO)
 - Rettifica dettagli Store & Forward (rettifica dettagli SO)
 - Revisioni controllo transazione (controllo transazione)
3. Eseguire il programma Creazione/controllo batch (R4210Z) per l'elaborazione dell'ordine.

Opzioni di elaborazione: Editor transazioni batch ordine cliente (R4210Z)

Elaborazione

1. Inserire '1' per eseguire il controllo disponibilità e il saldo kit
 2. Inserire '1' per sostituire i prezzi. Vuoto = utilizza il prezzo unitario nel file F4106.
- Versioni

1. Inserire l'id versionedel programma di inserimento degli ordini cliente
- Configuratore
Frazionamento magazzino articoli configurati.

Uso futuro.

Inserire '1' per ricreare l'ordine configuratore o vuoto per accettarlo così com'è.

Ulteriori informazioni sulle opzioni di elaborazione

Controllo delle discrepanze negli ordini batch

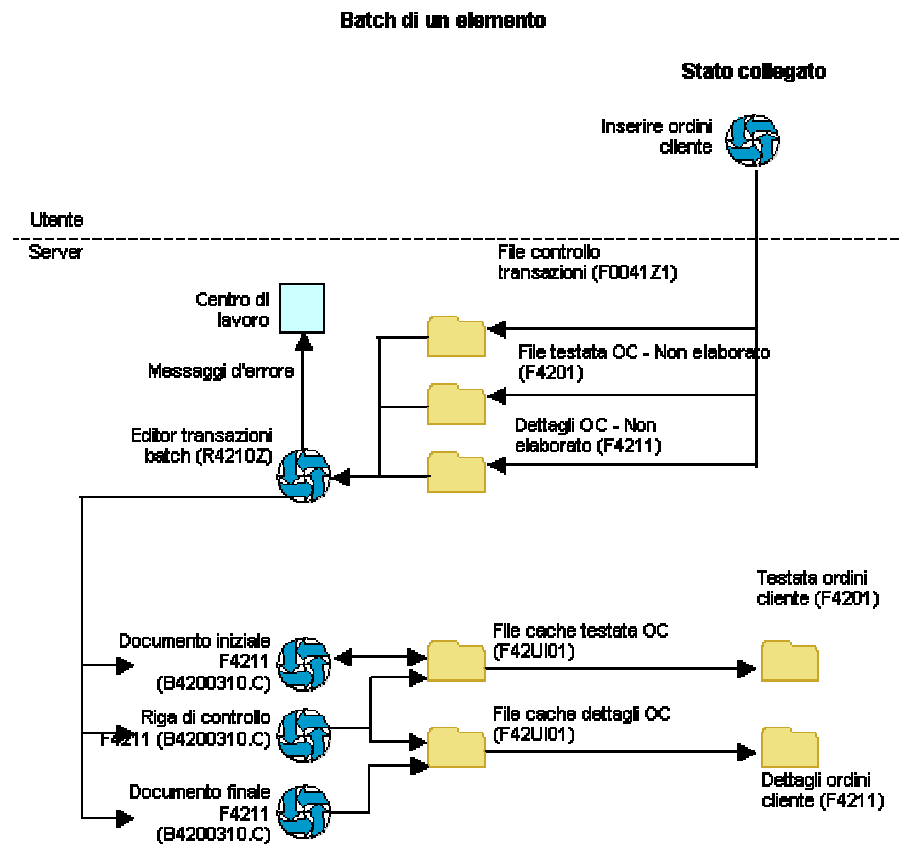
Se esiste una discrepanza nella trasmissione, il sistema crea l'ordine e sospende l'ordine per discrepanza. Ad esempio, il sistema sospende l'ordine se il prezzo totale trasmesso è sostanzialmente diverso dal prezzo generato dal sistema. È possibile rivedere l'avviso di sospensione nel report generato dal programma di creazione e controllo batch (R4210Z). È possibile rilasciare l'ordine usando il programma Rilascio ordini sospesi (P43070)..

Vedere inoltre

- ❑ *Rilascio degli ordini in sospeso* nel manuale *Gestione ordini cliente* per ulteriori informazioni

Elaborazione del batch di un elemento

L'elaborazione batch di un elemento combina i vantaggi della funzionalità Store & Forward con gli aggiornamenti in tempo reale dei dati relativi alle transazioni trovati nel modello di collegamento diretto. Il batch di un elemento utilizza l'applicazione Store & Forward, ma il sistema mappa la tabella di lavoro sul server invece che localmente. Il seguente grafico illustra il processo batch di un elemento:



È possibile utilizzare l'elaborazione batch di un elemento interattivamente o contemporaneamente all'elaborazione del sottosistema. Se si elaborano il batch di un elemento e del sottosistema contemporaneamente, il sistema scrive un record sulla coda dati per ogni transazione completata che indica al sistema di elaborare l'ordine. L'utente può passare alla transazione successiva mentre il sistema sta ancora elaborando il primo ordine sul server. Il sistema invia tutti gli errori al centro di lavoro. Gli utenti possono impostare un'opzione in modo da ricevere una comunicazione ogni volta che viene inviato un messaggio o possono aspettare e visualizzare tutti i messaggi.

Con l'elaborazione interattiva, è possibile impostare un'opzione di elaborazione nel programma di inserimento degli ordini cliente (P4210), il quale chiede all'utente di accettare l'ordine prima che il sistema lo elabori.

Self-service clienti e Self-service fornitori

Il commercio elettronico, ossia lo scambio di beni e servizi tramite Internet, consente l'esecuzione di transazioni con altre aziende o con i consumatori. Le transazioni via Internet sono caratterizzate da costi ridotti, un livello di sicurezza sempre più elevato e dalla possibilità di utilizzare piattaforme diverse in quanto sono basate su standard comuni che rendono possibile la comunicazione tra fornitori, partner o clienti. L'uso di Internet facilita l'esecuzione di transazioni per le quali la tempestività è un fattore di importanza critica, ad esempio acquisti, fatturazione, trasferimento elettronico di fondi, monitoraggio dei carichi e automazione delle vendite.

È possibile creare un sito Internet che consenta a clienti e fornitori di accedere ai dati più aggiornati in qualsiasi momento.

I vantaggi del commercio Internet includono:

- Espansione del mercato mondiale
- Ampliamento della distribuzione
- Accesso ai clienti di tutto il mondo e in 24 ore
- Riduzione dei costi, inclusa la riduzione del magazzino fisico, meno intermediari di distribuzione e riduzione dei costi sulla produzione e sulla distribuzione del catalogo
- Aumento del fatturato

Il software J.D. Edwards consente ai clienti di inserire direttamente gli ordini, eseguire inquiry sullo stato di tali ordini ed esaminare i dati relativi alle attività di assistenza e fatturazione, con un elevato livello di sicurezza e senza costi aggiuntivi. I fornitori possono visualizzare dati su ordini, ricevimenti e pagamenti, nonché rispondere alle richieste di preventivi in tempo reale.

L'uso degli strumenti del sistema per le transazioni basate sul Web consente di personalizzare l'interfaccia self-service in base all'ambiente in uso e alle esigenze aziendali.

Nota

La presente documentazione è basata su schermi e dati J.D. Edwards per l'ambiente Windows. È possibile che le navigazioni, gli schermi, le procedure e i dati riportati nella presente documentazione non corrispondano al sito Internet effettivamente utilizzato per le funzioni Self-service personalizzate.

Impostazione della funzione Self-service per clienti e fornitori

Affinché i clienti e i fornitori possano utilizzare la funzione self-service per accedere ai dati, è necessario fornire il metodo che consenta loro di effettuare una o più operazioni tra quelle riportate di seguito:

- Accedere ai dati sugli articoli.
- Esaminare i dati sul conto.
- Esaminare ordini e spedizioni esistenti.

- Accedere ai dati su prodotti e garanzie.
- Esaminare i dati sulle richieste esistenti.
- Esaminare gli ordini di assistenza.

Quando si impostano i profili utente per i clienti e i fornitori, è possibile limitare l'accesso esclusivamente ai menu Self-service, in base ai relativi ID. I clienti e i fornitori non possono utilizzare la funzione Self-service per aggiungere o modificare dati relativi a rubrica indirizzi, anagrafica clienti o anagrafica fornitori.

Operazioni preliminari

- ❑ Verificare di aver impostato la rubrica indirizzi dei clienti. Vedere *Inserimento dei dati anagrafici e corrispondenza* nel manuale *Rubrica indirizzi*
- ❑ Verificare di aver impostato i record principali dei clienti.
- ❑ Assegnare un deposito/fabbrica e un'ubicazione di default a ciascun cliente. Quando i clienti eseguono inquiry su prodotti, prezzi e disponibilità, il sistema richiama i dati in base al deposito/fabbrica assegnato all'ID utente del cliente. Per ulteriori informazioni, vedere *Impostazione dei dati di ubicazione di default* nel manuale *Gestione magazzino*.
- ❑ Se si utilizza il sistema di gestione dei trasporti, impostare i dati del ciclo per includere le opzioni del ciclo self-service. *Impostazione dei dati sul ciclo* nel manuale *Gestione trasporti* per ulteriori informazioni.

Gestione della sicurezza

Dopo aver impostato i record della rubrica indirizzi e dell'anagrafica per i clienti e i fornitori, è necessario impostare i profili utente per limitare l'accesso al sistema. Affinché i clienti e i fornitori possano accedere alle applicazioni Self-service, è necessario che dispongano dei rispettivi profili.

Nel profilo utente vengono specificate le seguenti informazioni relative a un cliente o un fornitore:

- ID utente
- Parola d'ordine
- Preferenze, ad esempio informazioni su lingua e localizzazione

Inoltre, è necessario specificare a quale menu i clienti e i fornitori possono accedere. I clienti e i fornitori possono accedere solo ai programmi inclusi nel menu specificato nei profili utente. A seconda del tipo di utente specificare uno dei seguenti menu:

- Self-service clienti (G1715), per i clienti che devono accedere ai programmi Self-service nel sistema Gestione servizi.
- Self-service clienti (G42314) per i clienti che devono accedere ai programmi Self-service nel sistema Gestione ordini assistenza.
- Self-service fornitore (G43S11) per i fornitori che devono accedere ai programmi Self-service nel sistema Gestione acquisti.

Quando un cliente o un fornitore inserisce dati tramite i programmi Self-service, il sistema memorizza le selezioni di prodotto e altre informazioni in un file cache di memoria. Anche se il cliente o il fornitore passa ad altri programmi, il file cache memorizza il contenuto corrente dell'ordine o del preventivo.

Vedere inoltre

- ❑ nel manuale per ulteriori informazioni sulla sicurezza e i profili utente

Attivazione delle opzioni di elaborazione per la funzionalità Self-service cliente

Per consentire ai clienti di utilizzare il sito Web aziendale allo scopo di inserire e rivedere lo stato degli ordini e i dati sul conto, è necessario attivare le opzioni di elaborazione della funzionalità Self-service clienti per i seguenti programmi:

- Inserimento ordini cliente (P4210)
- Inquiry scheda cliente (P03B2002)
- Disponibilità articolo (P41202)

Se si utilizza il sistema di gestione dei trasporti, attivare le opzioni di elaborazione del self-service clienti dei seguenti programmi:

- Monitoraggio spedizioni (P4947)
- Gestione spedizioni (P4915)
- Gestione carichi (P4960)

Il sistema visualizza solo i campi utili ai clienti. Ma nasconde i campi di tipo confidenziale.

Impostazione delle gerarchie di prodotti

Quando i clienti utilizzano il sito web self-service, è possibile consentire loro di visualizzare i prodotti per gruppo e gerarchia. Assegnando gli articoli ai gruppi di prodotto e alle gerarchie, si dà ai clienti la possibilità di non dover scorrere tutta la lista del magazzino.

Definire un gruppo di prodotti selezionando un codice categoria dall'Anagrafica articolo (F4101) o dalla tabella Deposito articolo (F4102). Gli articoli con lo stesso codice categoria appartengono ad un gruppo. Ad esempio, un produttore di biciclette potrebbe creare un gruppo chiamato Biciclette che contiene sottogruppi per mountain bike, biciclette da strada, biciclette BMX ecc. Il sistema assegna gerarchie in base al codice sequenza e alla directory principale specificata. Ad esempio, il gruppo Biciclette avrebbe un numero di sequenza maggiore rispetto al gruppo Mountain bike. La struttura ad albero che ne risulta può essere formata da un qualsiasi numero di livelli.

Se il programma Anagrafica clienti (P03013) contiene restrizioni definite per un cliente, il cliente non può visualizzare gli articoli sottoposti a restrizioni, sebbene questi facciano parte dei gruppi di prodotti e delle gerarchie assegnate.

► Come impostare le gerarchie dei prodotti

Nel menu Impostazione gestione OC (G4241), scegliere Responsabile gerarchia articoli.

1. Nello schermo Gestione gerarchia prodotto, fare clic su Aggiungi per impostare un nuovo gruppo di gerarchia di prodotti.

2. Nello schermo Rettifica gerarchia prodotti, completare i seguenti campi:
 - Descrizione
 - N. sequenza

Utilizzare il codice di sequenza per identificare l'ordine all'interno del gruppo.
3. Per il livello più basso, ossia la lista dei prodotti che contiene gli articoli effettivi, scegliere un campo nell'Anagrafica articolo (F4101) o nella tabella Deposito articolo (F4102) da cui il sistema carica i valori e crea i gruppi:
 - Codice categoria

In base alle opzioni di elaborazione, il sistema carica i valori validi per il codice categoria dall'Anagrafica articolo (F4101) e dalla tabella Deposito articolo (F4102). Se si inserisce un valore nel campo Codice categoria, il sistema ne richiede uno valido: .
 - Valore codice utente
4. Per assegnare una directory principale, scegliere Directory principale nel menu Schermo.
5. Nello schermo Ricerca directory, selezionare la directory principale per gli articoli e fare clic su Seleziona.
6. Nello schermo Rettifica gerarchie prodotti, rivedere il seguente campo e fare clic su OK:
 - Directory principale

Opzioni di elaborazione: Gerarchia articolo (Web) (P4101H)

Default

Tipo struttura

Inserimento OC (P4210)

Elaborazione

1. Restrizioni articoli (1/0)

2. Controllo disponibilità (1/0)

3. File articolo

Vuoto = Utilizza l'Anagrafica
articolo

1 = Utilizza il deposito articolo

Creazione degli ordini cliente con il self-service cliente

Per inserire un ordine in un ambiente operativo standard, i clienti vengono di solito assistiti dal personale che conosce il sistema nonché i requisiti di processo. Quando si crea un ambiente vendite sul web, è necessario consentire ai clienti di scegliere gli articoli dal magazzino e di creare un ordine in base alla selezione.

Quando i clienti inseriscono gli ordini sul web, essi possono passare liberamente da un'applicazione di menu all'altra. Il sistema genera un ordine in base ai dati sul cliente identificato durante il logon e in base ai prodotti scelti da aggiungere ad un ordine.

Mentre i clienti aggiungono articoli agli ordini, hanno anche la possibilità di rivedere l'ordine, calcolarne il totale ed applicare le giuste imposte. Inoltre, i clienti possono specificare un vettore alternativo o modificare dei dati dell'ordine accedendo alle opzioni appropriate nelle uscite schermo Riga e Schermo. I clienti possono scegliere di eliminare l'ordine o emetterne un altro. Il sistema non crea l'ordine finché il cliente non l'ha accettato.

Il sistema usa l'unità di misura primaria dall'anagrafica articolo. Il sistema visualizza il prezzo unitario nella valuta identificata per il cliente nella tabella Rubrica indirizzi (P01012).. Il sistema carica i dati sull'articolo, come il tipo riga dalla tabella Deposito articolo (F4102) o Anagrafica articolo (F4101).

Ciascuna applicazione fornisce un'opzione per aggiungere articoli all'ordine di un utente. Se i clienti non conoscono il codice dell'articolo, è possibile fare clic sul visual assist per accedere allo schermo Ricerca articolo per parola chiave e trovare il codice articolo.

Poiché le operazioni di inserimento degli ordini, di inquiry e di accettazione fanno parte del programma di inserimento degli ordini cliente (P4210), impostare le seguenti opzioni di elaborazione per creare gli ordini cliente self-service:

- Attivare il Self-service clienti

- L'opzione 'Visualizza prima di accettare' può essere attivata così da permettere ai clienti di rivedere i totali degli ordini, incluse le imposte prima che il sistema crei i record nei file Testata ordini cliente (F4201) e Dettagli ordini cliente (F4211).
- Per gli impegni di magazzino, attivare l'opzione di elaborazione Store and Forward per un controllo totale o parziale. Il sistema non esegue gli impegni di magazzino finché non viene eseguito il programma di controllo e generazione in batch (R4210Z).

Attenzione

Non utilizzare gli impegni online nella versione di inserimento degli ordini cliente (P4210) utilizzati per il Self-Service clienti. Attivare l'opzione di elaborazione Store and Forward per un controllo totale o parziale.

Vedere inoltre

- ❑ *Operazioni relative ai dettagli* nel manuale *Gestione ordini cliente* per ulteriori informazioni sulle opzioni di elaborazione e sui programmi a cui si può accedere dal programma di inserimento degli ordini cliente nel manuale *Gestione ordini cliente*

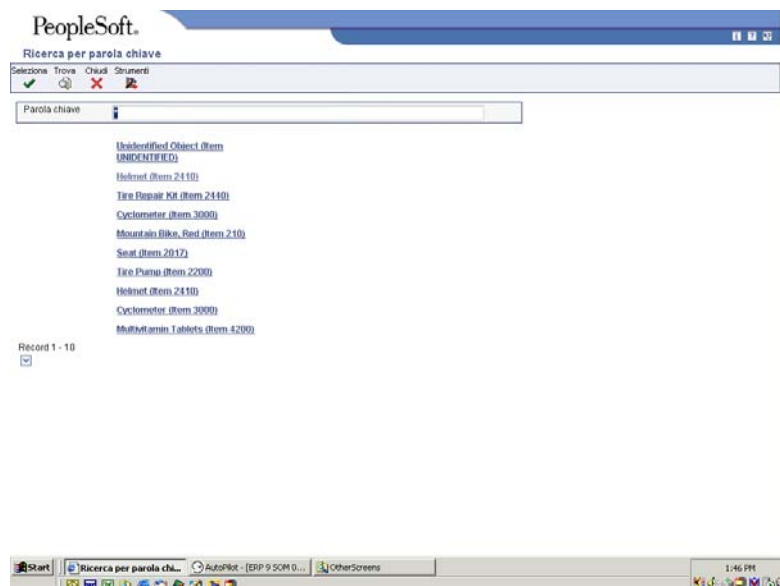
Uso della funzione di ricerca delle parole chiave

Quando i clienti cercano di individuare i prodotti nel magazzino, è necessario dare loro la possibilità di individuare gli articoli in base al testo. I clienti possono utilizzare la funzione di ricerca per parola chiave al fine di individuare gli articoli in base alle descrizioni definite nello schermo di revisione dell'anagrafica articolo.

► Come utilizzare la funzione di ricerca per parola chiave

Nel menu Self service clienti (G42314), scegliere Ricerca parola chiave.

1. Nello schermo Ricerca per parola chiave, inserire il testo descrittivo e fare clic su Trova.



2. Se si seleziona un articolo, il sistema visualizza i dati sul prodotto selezionato inclusi la disponibilità e il prezzo.
3. Per ordinare l'articolo, completare i seguenti campi e fare clic su Aggiungi a ordine:
 - Quantità richiesta
 - Data richiesta

Utilizzo dei cataloghi di prodotti

Quando i clienti accedono al sito web, possono visualizzare i prodotti per gruppo e gerarchia. Invece di obbligare i clienti a scorrere l'elenco degli articoli in magazzino, è possibile assegnare articoli a gruppi e gerarchie nel programma web delle gerarchie di prodotti (P4101H). Durante l'inserimento dell'ordine, i clienti possono utilizzare la funzione dei cataloghi di prodotto per rivedere i gruppi ed eseguire selezioni sempre più specifiche in base alle gerarchie definite nella gestione delle gerarchie articoli.

Vedere inoltre

- ❑ *Impostazione delle gerarchie di prodotti nel manuale Gestione ordini cliente*

► Come utilizzare i cataloghi di prodotti

Nel menu Self service clienti (G42314), scegliere Catalogo prodotti.

1. Nello schermo Catalogo prodotto, selezionare un gruppo di prodotti.
In base alle gerarchie definite nella gestione delle gerarchie articolo, è possibile selezionare più gruppi di prodotti.
2. Nello schermo Elenco prodotti, selezionare un prodotto per rivedere i dati su un determinato prodotto.
3. Nello schermo Dati prodotto, completare i seguenti campi e fare clic su Aggiungi a ordine per ordinare l'articolo:
 - Quantità richiesta
 - Data richiesta
4. Fare clic su Annulla per tornare alla lista dei prodotti e i successivi gruppi di prodotti.

Operazioni relative alle preferenze

I clienti possono accedere alle loro selezioni preferite grazie a dei modelli mediante le preferenze. Il metodo delle preferenze consente di raggruppare gli articoli per i clienti e accelerare il processo di inserimento degli ordini. I clienti possono creare i loro gruppi di prodotti che contengono l'elenco degli articoli ordinati più frequentemente. Inoltre, i clienti possono creare un modello dallo storico degli ordini. Il sistema carica i dati dell'ordine dalla tabella Storico dettagli ordine cliente (F42119).

Al momento di inserire l'ordine, i clienti possono selezionare il gruppo delle preferenze che desiderano utilizzare. Dall'elenco degli articoli visualizzati, inserire una quantità da ordinare o accettare gli importi ordinati più di frequente.

Vedere inoltre

- ❑ *Impostazione degli ordini modello* nel manuale *Gestione ordini cliente* per ulteriori informazioni sulla creazione dei modelli dallo storico degli ordini cliente

► Come impostare le preferenze

Nel menu Self-service clienti (G42314), scegliere Preferiti.

1. Nello schermo Preferiti, fare clic su Aggiungi per un nuovo modello.
In alternativa, è possibile fare clic su Trova, scegliere un modello, quindi fare clic su Seleziona per accedere ad un modello esistente.
2. Nello schermo Revisione gruppo prodotti (Product group Revisions), completare i seguenti campi:
 - Codice Articolo
 - Q/tà Solita
 - UM
 - Inizio Validità
 - Fine ValiditàÈ possibile utilizzare il visual assist per accedere allo schermo Ricerca per parola chiave e recuperare gli articoli per le preferenze.
3. Per creare un altro gruppo di preferenze dall'ordine precedente, utilizzare i dettagli dell'ordine precedente come modello e scegliere Storico ordine nel menu Schermo.
Il sistema visualizza gli ordini precedenti con cui creare un modello.
4. Nello schermo Gestione storico ordini cliente, scegliere Dettagli nel menu Riga per rivedere l'ordine cliente.
5. Nello schermo Inquiry assistenza clienti, fare clic su Chiudi.
6. Nello schermo Gestione storico ordini cliente, scegliere un ordine e fare clic su Seleziona per creare un modello o fare clic su Chiudi.
7. Nello schermo Rettifiche gruppo prodotti, fare clic su OK per salvare il modello.

► Come generare un ordine dalle preferenze

Durante l'inserimento degli ordini sul web, i clienti possono aggiungere altri gruppi o accedere ai gruppi esistenti selezionando le preferenze nel menu Self service clienti. In base al logon, il sistema visualizza i gruppi disponibili.

Nel menu Self-service clienti (G42314), scegliere Preferiti.

1. Nello schermo Preferiti (Your Favorites), selezionare i gruppi di prodotti da cui si desidera scegliere i prodotti da ordinare.
2. Se si eseguono operazioni con un gruppo di prodotti esistenti, eseguire una delle seguenti operazioni:
 - Inserire una quantità dell'articolo che il cliente vorrebbe aggiungere all'ordine.
 - Fare clic su 'Seleziona tutti gli articoli' per aggiungere la solita quantità degli articoli all'ordine.

3. Fare su OK per incorporare gli articoli e le quantità del gruppo di prodotti nell'ordine cliente.

Revisione degli ordini cliente per la funzione di self-service cliente

Quando i clienti inseriscono gli ordini mediante la funzione di self- service, il sistema genera un ordine in base ai dati sul cliente identificata durante il logon e sui prodotti che i clienti decidono di aggiungere all'ordine. In qualsiasi momento, i clienti possono scegliere di eliminare l'ordine o piazzarne un altro. Il sistema non crea l'ordine finché l'ordine non è stato accettato. Se la funzione di self- service è inaspettatamente scollegata, il sistema sospende l'ordine cliente fino a quando il cliente non vi riaccede. Il sistema chiede al cliente di rivedere il processo di elaborazione e di riprendere l'ordine interrotto o cancellarlo.

Poiché le operazioni di inserimento degli ordini, di inquiry e di accettazione fanno parte del programma di inserimento degli ordini cliente (P4210), impostare le seguenti opzioni di elaborazione per creare gli ordini sul web:

- È necessario attivare l'opzione relativa alla funzionalità di self-service cliente nella scheda Elaborazione.
- L'opzione `Visualizza prima di accettar' può essere attivata nella scheda Elaborazione così da permettere ai clienti di rivedere i totali degli ordini, incluse le imposte prima che il sistema crei i record nei file Testata ordini cliente (F4201) e Dettagli ordini cliente (F4211).
- Per gli impegni di magazzino, attivare l'opzione Modalità nell'opzione di elaborazione Store and Forward per un controllo totale o parziale. Il sistema non esegue gli impegni di magazzino finché non viene eseguito il programma di controllo e generazione in batch (R4210Z). Non utilizzare gli impegni online nella versione di inserimento degli ordini cliente (P4210) utilizzata per il Self-Service clienti.

Il sistema utilizza l'unità di misura primaria dalla tabella Anagrafica articolo (F4101). Il sistema visualizza il prezzo unitario nella valuta identificata per il cliente nella tabella principale rubrica indirizzi (F0101).

Vedere inoltre

- ❑ *Operazioni relative ai dettagli nel manuale Gestione ordini cliente* per ulteriori informazioni sulle opzioni di elaborazione e sui programmi a cui si può accedere dal programma di inserimento degli ordini cliente (P4210) nel manuale Gestione ordini cliente

Esecuzione di inquiry sugli ordini

Se si sta utilizzando questa versione del programma di inserimento degli ordini cliente (P4210) in un ambiente web, è necessario impostare le opzioni di elaborazione così da consentire ai clienti di rivedere i prodotti selezionati, modificare l'ordine, continuare a selezionare gli articoli e calcolare il totale dell'ordine in base ai dati modificati. Inoltre, i clienti utilizzano questa versione del programma di inserimento degli ordini cliente perché il programma Self-Service service clienti esegua un'inquiry sullo stato degli ordini.

► Come eseguire un'inquiry su un ordine

Nel menu Self-service clienti (G42314), scegliere Stato dell'ordine.

Nell'ambiente web, il sistema visualizza l'ordine corrente.

Nello schermo Stato dell'ordine, completare i seguenti campi e fare clic su Trova:

- N. ordine
- OA cliente
- Codice articolo

Aggiornamento degli ordini

Quando si crea un ambiente vendite self-service, è necessario consentire ai clienti di scegliere gli articoli dal magazzino e di creare un ordine in base alla selezione.

Mentre i clienti aggiungono articoli agli ordini, hanno anche la possibilità di rivedere l'ordine, calcolarne il totale ed applicare le giuste imposte. Inoltre, i clienti possono specificare un vettore alternativo o modificare i dati dell'ordine accedendo alle opzioni appropriate nei menu Riga e Schermo. I clienti possono scegliere di eliminare l'ordine o emetterne un altro. Il sistema non crea l'ordine finché il cliente non l'ha accettato. Quando i clienti accedono alla funzione self-service, essi possono anche copiare e aggiornare gli ordini esistenti.

Molti clienti spesso ordinano le stesse quantità degli stessi articoli. Mediante la funzione di self-service, i clienti possono copiare un ordine esistente e aggiornarlo secondo le loro esigenze correnti.

A volte, un cliente ha bisogno di modificare i dati di ordini esistenti. In un ambiente vendite standard, i clienti sono aiutati nell'aggiungere o cancellare dati dagli ordini emessi in precedenza. Se si consente ai clienti di accedere alla funzione di self-service, essi possono accedere e modificare gli ordini già esistenti.

Durante il processo di aggiornamento, i clienti possono anche eliminare gli ordini e cancellare le singole righe di dettaglio degli ordini cliente.

Revisione della disponibilità dei prodotti

I clienti possono utilizzare la disponibilità del prodotto per individuare tutti gli articoli in una particolare ubicazione all'interno del deposito/fabbrica. È possibile anche rivedere i dati sul prodotto per ciascun articolo.

Per rivedere le quantità aggiornate in ciascun deposito/fabbrica, è possibile impostare una versione del programma di disponibilità degli articoli (P41202).

Quando si imposta una versione del programma di disponibilità degli articoli per il self-service clienti, è necessario attivare le opzioni di elaborazione della funzionalità self-service cliente. Quando si attiva questa opzione di elaborazione, il sistema visualizza solo i dati di sintesi per le quantità in giacenza. Ad esempio, in un ambiente web, il sistema non visualizza le quantità in transito, in ricevimento, impegnate per altra quantità 1 o altra quantità 2.

Nota

L'opzione di menu Disponibilità prodotto corrisponde ai programmi di riepilogo della disponibilità e di disponibilità degli articoli e utilizza le stesse opzioni di elaborazione.

Vedere inoltre

- ❑ *Individuazione delle informazioni sulla quantità* nel manuale *Gestione magazzino* per ulteriori informazioni sulle opzioni di elaborazione del programma di disponibilità degli articoli (P41202).
- ❑ *Revisione del riepilogo della disponibilità* nel manuale *Gestione avanzamento produzione* per ulteriori informazioni sul programma di riepilogo della disponibilità (P41202)

► Come rivedere la disponibilità dei prodotti

Nel menu *Self service clienti* (G42314), scegliere *Disponibilità prodotto*.

Nello schermo *Gestione disponibilità articoli*, inserire il codice articolo e fare clic su *Trova*.

In alternativa, è possibile fare clic sul *visual assist* per individuare l'articolo inserendo il testo di ricerca e facendo clic su *Trova*.

Utilizzazione	Deposito/ralentita	In giacenza	Qtà secondaria in giacenza	Impegnata	Quantità sec. impegnata	Disponibile
TOTALE		10	1000			1000
TOTALE		30	1582		680	902
TOTALE		40	10			10
TOTALE		70	10135			10135
TOTALE		110	1000			1000
TOTALE		115	1000			1000
TOTALE		130	1520			1520
TOTALE		130	135		393	250
TOTALE						

Opzioni di elaborazione: Disponibilità prodotto (P41202)

Scheda Versioni

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare le versioni di vari programmi a cui si accede dal programma di disponibilità articolo (P41202). Le versioni controllano le modalità di elaborazione e di visualizzazione dei dati. Quindi, perché la versione soddisfi le necessità dell'azienda, potrebbe essere necessario impostare le opzioni di elaborazione.

1. Anagrafica articolo

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione utilizzata dal sistema quando si accede al programma *Anagrafica articolo* (P4101). Se si lascia vuota questa

opzione di elaborazione, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

2. Note sull'articolo

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione utilizzata dal sistema quando si accede al programma Note articolo (P40163). Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

3. Ricerca articolo

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione utilizzata dal sistema quando si accede al programma Ricerca articolo (P41200). Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

4. Inquiry ordine di acquisto

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione che il sistema utilizza quando si accede al programma di inquiry sugli ordini di acquisto (P430301). Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

5. Inquiry assistenza clienti

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione che il sistema utilizza quando si accede al programma di inquiry assistenza clienti - finestre varie (P42045). Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

6. Ordini di lavorazione non abbinati

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione che il sistema utilizza quando si accede al programma degli ordini di lavorazione non abbinati (R31400). Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

7. Domanda e offerta

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione che il sistema utilizza quando si accede al programma di inquiry domanda e offerta (P4021). Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

8. Distinta base

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione che il sistema utilizza quando si accede al programma di inquiry distinta base (P30200). Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

9. Disponibilità lotti

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione che il sistema utilizza quando si accede al programma della disponibilità dei lotti (P41280). Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

10. Storico movimenti

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione utilizzata dal sistema quando si accede al programma Inquiry storico movimenti (CARDEX) (P4101). Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

11. Dati deposito/fabbrica

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione utilizzata dal sistema quando si accede al programma Costanti deposito/fabbrica (P41001). Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

12. File principale ubicazione

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione utilizzata dal sistema quando si accede al programma File principale ubicazioni (P4100). Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

13. Dati ubicazione articolo

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione che il sistema utilizza quando si accede al programma del tipo ubicazione articoli (P41023). Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

Scheda Visualizzazione

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare se il sistema visualizza certi tipi di dati e come il sistema calcola alcuni dati.

1. Dati sulla qualità

Vuoto = I dati non vengono visualizzati

1 = Visualizza i dati sulla qualità

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se il sistema visualizza i dati sulla qualità. I valori validi sono:

Vuoto

Non visualizza i dati sulla qualità.

1

Visualizza i dati sulla qualità.

2. Dati sul titolo

Vuoto = I dati non vengono visualizzati

1 = Visualizza i dati sul titolo

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema visualizza i dati sul titolo. I valori validi sono:

Vuoto Non visualizza i dati sul titolo.

1 Visualizza i dati sul titolo.

3. Gestione qualità

Vuoto = I dati non vengono visualizzati

1 = Utilizza la gestione qualità

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema visualizza i dati dal programma di gestione della qualità. I valori validi sono:

Vuoto Non visualizza i dati sulla gestione della qualità.

1 Visualizza i dati sulla gestione della qualità.

4. Quantità - Unità di misura primaria

Vuoto = I dati non vengono visualizzati

1 = Visualizza anche le unità di misura primarie

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema visualizza i dati sulle quantità nelle unità di misura primarie. I valori validi sono:

Vuoto Non visualizza le quantità nelle unità misura primarie.

1 Visualizza le quantità nelle unità misura primarie.

5. Troncamento e arrotondamento totale

Vuoto = La visualizzazione totale dei dati è il valore di default

1 = Tronca i dati nella griglia

2 =Arrotonda per eccesso

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la modalità in cui il sistema tronca o arrotonda i dati nell'area dettagli. I valori validi sono:

Vuoto

Arrotonda i dati nell'area dettagli. Il sistema utilizza il normale arrotondamento matematico. Per esempio, senza decimali da visualizzare specificati, 2,3 rimane 2 e 2,6 viene arrotondato per eccesso a 3.

1

Tronca i dati nella griglia. Il sistema rimuove sempre le posizioni in più. Per esempio, senza decimali da visualizzare specificati, 2,3 e 2,6 vengono entrambi arrotondati per difetto a 2.

2

Arrotonda per eccesso i dati nella griglia. Il sistema arrotonda sempre alla cifra successiva. Per esempio, senza decimali da visualizzare specificati, 2,3 e 2,6 vengono entrambi arrotondati per eccesso a 3.

6. Self-Service clienti

Vuoto = Ignora la funzionalità self-service cliente

1 = Attiva la modalità self-service

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se il sistema utilizza la modalità standard o la funzionalità self-service cliente. I valori validi sono:

Vuoto

Ignora la funzionalità self-service cliente e utilizza la modalità standard.

1

Attiva la funzionalità self-service cliente.

Scheda Opzioni lotto

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare se il sistema visualizza i campi per l'elaborazione lotti avanzata e per specificare la data di default per calcolare il numero di giorni necessario alla scadenza.

1. Visualizza la percentuale dei giorni di deperibilità rimanenti

Opzione che consente di determinare se il sistema visualizza il campo relativo alla percentuale rimanente del ciclo di vita. Se questa opzione non viene selezionata, il sistema non visualizza il campo relativo alla percentuale rimanente del ciclo di vita.

2. Visualizza il numero di giorni rimanenti

Codice che consente di determinare se il sistema visualizza il campo relativo al numero di giorni rimanenti. Se questa opzione non viene selezionata, il sistema non visualizza il campo relativo al numero di giorni rimanenti.

3. Calcola la data

Data utilizzata dal sistema per calcolare il numero di giorni rimanenti fino alla scadenza del lotto. Se questo campo viene lasciato vuoto, il sistema utilizza la data odierna.

Revisione dei dati sui clienti

I clienti possono accedere ai dati sull'ordine e sulla fattura per rivedere lo stato del conto. Essi possono rivedere e aggiornare i dati sulla loro società, sulle previsioni per la società e sugli ordini. Essi possono anche rivedere le fatture clienti o mettere a confronto il totale della contabilità clienti e gli ordini non abbinati con il limite di credito corrente assegnato alla tabella Anagrafica cliente (F0301) per determinare se è stato ecceduto il limite di credito.

Modifica di nome, indirizzo e numero di telefono

Una volta creato il database di dati sul cliente, è necessario aggiornarlo sempre. I dati sulla società come il nome, l'indirizzo e numero di telefono possono cambiare. Anche i nomi dei dipendenti e altri individui associati alla società possono cambiare. Per avere sempre una rubrica indirizzi aggiornata, è possibile attivare la funzione di self-service per rubrica indirizzi (P01012).

Quando si attiva il self-service per la rubrica indirizzi, è possibile per i clienti rivedere e modificare determinati dati della rubrica come il nome, l'indirizzo, il numero di telefono, la data di validità e i dati who's who della rubrica indirizzi.

Personalizzazione dei dati sui clienti

I clienti possono ulteriormente personalizzare i dati sulla società mediante il self-service cliente. A seconda delle proprie pratiche aziendali, i clienti possono ulteriormente personalizzare il self-service cliente selezionando indirizzi diversi di destinatari o inserendo i loro ordini di acquisto nella testata degli ordini cliente.

Il cliente potrebbe ordinare articoli per più ubicazioni in un ordine cliente. La funzionalità self-service cliente consente di selezionare un indirizzo di destinatario diverso per righe di ordine diverse all'interno di ciascun ordine cliente creato.

Gli indirizzi del destinatario possono essere organizzati in strutture collegate alla società o il cliente può scegliere da tutti gli indirizzi collegati alla società all'interno del programma Rubrica indirizzi (P01012). Specificare il metodo con cui i clienti selezionano gli indirizzi dei destinatari attivando l'opzione di elaborazione del tipo di struttura del destinatario self-service cliente nella scheda Default del programma di inserimento degli ordini cliente (P4210).

I clienti possono specificare il codice di un ordine cliente nella testata dell'ordine cliente self-service clienti. Questo consente ai clienti di monitorare meglio gli acquisti e di meglio eseguire i processi della contabilità fornitori.

Revisione delle previsioni dei clienti

Una previsione è il processo di proiezione delle vendite passate nel futuro. L'implementazione del sistema delle previsioni consente di determinare rapidamente i dati sulle tendenze di mercato e sulle vendite, nonché di prendere decisioni che riguardano l'azienda in base a dati ben precisi. Mediante la funzionalità di self-service cliente, i clienti possono accedere alle previsioni create. Essi possono rivedere e aggiornare le previsioni per la loro società.

Il sistema visualizza i valori delle previsioni e le quantità effettive o il prezzo totale dell'ordine cliente per i clienti in un determinato periodo di tempo. Quando i clienti aggiornano una previsione, essi possono modificare i dati della previsione manualmente ed inserire la descrizione della previsione. I clienti possono solo accedere alle proprie previsioni.

Il sistema carica i dati sui clienti come codice cliente e codice valuta in base al logon allegato al numero di rubrica indirizzi nei profili utente. Se i clienti non inseriscono un deposito nelle opzioni di elaborazione del programma di inserimento degli ordini cliente (P4210), il sistema carica il deposito di default in base all'indirizzo del destinatario dell'ordine.

Revisione dello stato del credito

Il programma di controllo fido (P42050) può essere utilizzato dai clienti per rivedere le informazioni sul proprio conto cliente e sullo stato del proprio credito. Essi possono mettere a confronto il totale della contabilità clienti e gli ordini non abbinati con il limite di credito corrente assegnato nella tabella Anagrafica clienti (F0301) per determinare se è stato ecceduto il limite di credito.

I clienti possono accedere ai seguenti tipi di informazione:

- Contabilità clienti (es.: i saldi scaduti)
- Ordini cliente non abbinati (es.: date e importi degli ordini)

Operazioni preliminari

- ❑ Attivare l'elaborazione della contabilità clienti - tipo di attività nei parametri CL avanzati.

► Come rivedere lo stato del credito

Nel menu Self-service clienti (G42314), scegliere Stato credito.

PeopleSoft
Stato credito - Credit Status

Annula Schermo Stampa

You may change the "As Of" date and push the "Retrieve AR" button to recalculate. Fino al: 201006

Futuro	30.464,80	GG medi rit. pagto	-1
Corr.		Data prima fattura	02/01/04
1 - 30		Data ultima fatt	31/08/05
31 - 60		Data ultimo incasso	08/07/05
61 - 90		Fatturato corrente anno	248.548,90
91 - 120		Fatturato a p.	255.275,00
121 - 150		Imp. ult. abbin.	12.732,05
151 - 999			
+ 999			
Importo dovuto	30.464,80		
Ordini aperti			
Totale	30.464,80		
Limite di credito	30.000,00		
Altro fido	464,80		

Retrieve AR

1. Nello schermo Stato credito, rivedere i dati sul credito fino alla data odierna.
2. Per caricare i dati sul credito da una determinata data, completare il campo data Fino al e fare clic sul pulsante Recupero CL.
3. Per rivedere gli ordini non abbinati, scegliere Ordini non abbinati nel menu Schermo.
4. Nello schermo Inquiry ordini non abbinati, scegliere una riga di dettaglio dell'ordine e fare clic su Seleziona per rivedere lo stato dell'ordine.

Opzioni di elaborazione: Controllo fido (P42050)

Processo

1. Funzionalità Self-Service

Vuoto = Ignora funzionalità

1 = Attiva funzionalità per
Java/HTML

2. Visualizzazione effetti

Vuoto = Non visualizza quantità di
effetti non abbinati e importi
effetti

1 = Visualizza quantità di effetti
non abbinati e importi effetti

Versioni

1. Inserimento OC

Revisione dei dati sul conto

Per controllare rapidamente le fatture clienti e i ricevimenti o lo storico delle transazioni dei clienti, utilizzare lo schermo Dati conto. Quando si imposta la versione del programma Inquiry scheda cliente (P03B2002) impostata per la funzionalità self service clienti, i clienti possono accedere a numerosi dati relativi allo storico transazioni. I clienti possono utilizzare questi diversi schermi nei menu Schermo e Riga nel programma Gestione inquiry scheda cliente per rivedere i dati di contabilità CL.

I dati sui conti vengono caricati dalle seguenti tabelle:

- Scheda CL (F03B11)
- Rettifiche fattura (F03B112)
- Dettagli incassi (F03B14)

Vedere inoltre

- ❑ *Operazioni relative alla scheda cliente* nel manuale *Contabilità clienti* per ulteriori informazioni sugli schermi disponibili partendo dallo schermo Inquiry scheda cliente.

► Come rivedere i dati sui conti

Nel menu Self-service clienti (G42314), scegliere Dati conto.

1. Nello schermo Gestione inquiry scheda CL, inserire i criteri cliente e fattura e fare clic su Trova.
2. Per rivedere una determinata fattura, scegliere la riga di dettaglio e fare clic su Seleziona.
3. Nello schermo Inserimento fatture - metodo standard, controllare l'ordine e la fattura.

4. Fare clic su Annulla.

Verifica dello stato delle spedizioni

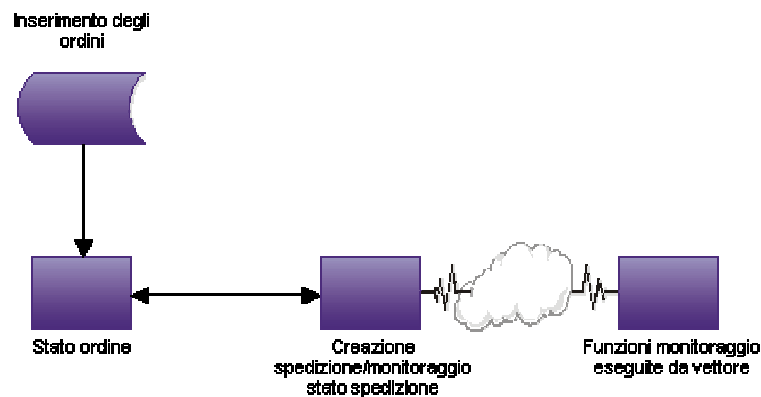
È possibile verificare i dati abbinati allo stato di una spedizione, tra cui:

- Data e ora prevista ed effettiva della spedizione
- Data e ora previste ed effettive della consegna
- Modalità
- Vettore
- Totale spese di trasporto da fatturare
- Codice monitoraggio della spedizione

La verifica dello stato delle spedizioni fornisce dati sulle spedizioni dopo la loro conferma e durante il transito.

Quando si imposta l'opzione di elaborazione Modalità self-service cliente nella scheda Elaborazione del programma di monitoraggio delle spedizioni (P4947), i clienti possono collegarsi al self-service clienti per rivedere lo stato di una qualsiasi spedizione creata attraverso il sistema. La verifica dello stato delle spedizioni consente ai clienti di avere un maggior accesso al processo di spedizione e consegna dei prodotti. L'uso di questo programma consente agli utenti di venire rapidamente a conoscenza dei ritardi di spedizione o di altri possibili problemi legati al trasporto delle merci.

Monitoraggio delle spedizioni



► Come rivedere lo stato delle spedizioni

Nel menu Spedizioni e carichi (G4911), scegliere Gestione stato spedizioni.

In alternativa, nel menu Self-service clienti (G42314), scegliere Monitoraggio spedizione.

1. Nello schermo Monitoraggio spedizioni, fare clic su Trova.

2. Scegliere la spedizione per la quale verificare i dati di trasporto e fare clic su Seleziona.

PeopleSoft

Stato spedizione

Annulla Schermo Strumenti

Centro controllo: 30

Numero spediz.: 25

Stato spedizione: 10 Pending

Acquiren.: 4242 Capital System

Destinat.: 4242 Capital System

Vettore: 0

Modalità di:

Ultimo cod. stato:

N. riferimento:

Data/Dia

Obbligatorio: 0

Spedizione promessa: 01/01/98 1200 Spedizione effettiva: 0

Consegna prevista: 01/01/98 1200 Data consegna: 0

Spese trasporto cliente:

3. Nello schermo Stato spedizione, verificare i dati sulla spedizione e fare clic su OK.

Inserimento e rilascio degli ordini supplementari

Il sistema Gestione ordini cliente fornisce diversi tipi di ordine che servono a gestire specifici tipi di ordine. Sebbene gli ordini supplementari vengano inseriti seguendo la stessa procedura utilizzata per un ordine normale, il sistema elabora ogni tipo di ordine in modo diverso.

Il rilascio degli ordini è necessario se si desidera riportare l'ordine al ciclo di elaborazione o inizializzarne il processo. Ad esempio, è possibile sospendere un ordine per motivi di credito e rilasciarlo quando lo stato del credito cambia. In alternativa, è possibile creare ordini cliente da ordini quadro o da preventivi rilasciando questi ultimi.

Se il sistema sospende un ordine, questo viene eliminato dal ciclo di elaborazione. Invece, rilasciare un ordine significa consentirgli di rientrare nel ciclo di elaborazione.

Gli ordini di trasferimento vanno utilizzati per spedire merci di magazzino tra depositi della stessa azienda e per mantenere il giusto livello di giacenza. Quando nei sistemi Gestione acquisti o Gestione ordini cliente si crea un ordine di trasferimento, è possibile spedire e ricevere merci. In questo modo è possibile giustificare i margini, i costi di trasporto e i tempi di trasporto.

Le note di credito vengono utilizzate quando un cliente restituisce merci che si desiderano riporre in magazzino. Queste note vengono utilizzate anche quando un cliente restituisce merci danneggiate che non possono essere riposte in magazzino. In entrambi i casi, è necessario emettere note di credito ed eseguire le rettifiche per le merci restituite.

Gli ordini di spedizione diretta servono a registrare la vendita di un articolo acquistato da un altro fornitore. Il fornitore spedisce l'articolo direttamente al cliente. Per questo motivo, il sistema non elabora la quantità dell'ordine nel proprio magazzino.

Gli ordini quadro vengono utilizzati quando vige un accordo tra fornitore e cliente inerente a più rilasci di un articolo in un periodo di tempo specificato. Si possono ad esempio ordinare 100 articoli la cui consegna verrà scaglionata nell'arco di quattro mesi in lotti di 25 articoli al mese. Alla scadenza concordata, la quantità che viene inserita nell'ordine cliente effettivo viene sottratta dall'ordine quadro.

I preventivi vengono utilizzati per registrare i preventivi dei prezzi. È possibile eseguire le seguenti attività:

- Accedere ai preventivi attraverso gli stessi schermi di revisione, gestione e inquiry che si utilizzano per gestire gli ordini cliente
- Convertire un preventivo intero o parziale in un ordine cliente
- Utilizzare i preventivi per assicurare un controllo effettivo sulle garanzie dei prezzi
- Utilizzare i preventivi per evitare di impegnare il magazzino finché il cliente non autorizza l'ordine

Gli ordini intersocietari vengono utilizzati per compilare un ordine cliente da un deposito che non sia quello di vendita. Questo tipo di ordine è utile quando la società piazza un ordine da un'ubicazione ma lo compila e lo spedisce da un'altra, quale il magazzino centrale.

Operazioni preliminari

- ❑ Verificare di aver impostato i codici di stato e altre attività relative all'ordine per tipi di ordine addizionali. Vedere *Impostazione delle regole di avanzamento dell'ordine* nel manuale *Gestione ordini cliente*.

- ❑ Verificare di avere impostato i tipi di riga collegati alle note di credito e alle spedizioni dirette. Vedere *Impostazione dei tipi di riga dell'ordine* nel manuale *Gestione ordini cliente*.
- ❑ Verificare di aver impostato i tipi di documento per i tipi di ordine supplementare.

Operazioni relative al rilascio degli ordini

Le ragioni per cui un ordine può essere stato sospeso sono diverse. Ad esempio, l'ordine non garantisce un margine sufficiente o eccede il limite di credito di un cliente. Se un ordine è sospeso, non è possibile continuare con la sua elaborazione se non lo si riporta nel ciclo di elaborazione.

Il sistema può ritirare un ordine o una riga dell'ordine dal ciclo di elaborazione se non si dispone della quantità necessaria per completare l'ordine o la riga dell'ordine. Questo tipo di sospensione si chiama backorder. Se un ordine o una riga dell'ordine è in backorder, è necessario rilasciarlo per il ciclo di elaborazione quando gli articoli in magazzino diventano disponibili.

Se è stato attivato il processo di workflow, JDESOENTRY, il sistema elabora l'ordine attraverso il controllo della sospensione degli ordini. Dopo aver fatto clic su OK per accettare l'ordine, il sistema controlla i codici di sospensione nelle opzioni di elaborazione e mette a confronto l'ordine e i dati di sospensione dell'ordine.

Se il sistema sospende l'ordine, esso invia un messaggio di posta elettronica al codice rubrica indirizzi definito nel codice di sospensione come responsabile della sospensione. Questo messaggio indica che l'ordine è in sospeso. Il responsabile del rilascio degli ordini può rivedere i messaggi inviati durante il processo di workflow e accedere agli ordini di cui eseguire il rilascio tramite il centro di lavoro. Se l'ordine viene rilasciato, viene inviato un messaggio di posta elettronica al venditore, definito nei campi relativi alle provvigioni, nonché all'acquirente, che indica che l'ordine è in corso di elaborazione.

Vedere inoltre

- ❑ *Impostazione della sospensione degli ordini* nel manuale *Gestione ordini cliente*

Rilascio degli ordini in sospeso

Gli ordini vengono rilasciati per consentire loro di rientrare nel ciclo di elaborazione. Ad esempio, se si inserisce un ordine per un cliente che ha ecceduto il limite di credito, il sistema sospende l'ordine. Una volta che il cliente ha effettuato il pagamento, lo stato del credito cambia e l'ordine può essere completato. Tuttavia, il sistema non elabora gli ordini se prima l'utente non li rilascia. Ma per eseguire questa operazione, è necessario che l'utente abbia accesso alla funzionalità di rilascio degli ordini.

Un ordine può essere sospeso in diversi modi, tra cui:

- Sospensione cliente, ossia sospensione a causa di un credito
- Sospensione articolo, come le righe che non garantiscono un margine sufficiente
- Sospensione degli ordini, come nel caso degli ordini che non rientrano negli importi minimi stabiliti o che superano i limiti massimi

Gli articoli e gli ordini possono essere rilasciati ogni volta se ne presenti la necessità. Per rivedere tutti gli ordini cliente in sospeso, è possibile stampare il report di stampa degli ordini cliente in sospeso (R42640).

► Come rilasciare gli ordini in sospeso

Nel menu Elaborazione ordine supplementare (G4212), scegliere Rilascio ordini.

1. Nello schermo Gestione ordini sospesi, per visualizzare tutti gli ordini sospesi di un deposito/fabbrica, completare il seguente campo opzionale:
 - Deposito/fabbrica
2. Completare una qualsiasi combinazione dei seguenti campi e fare clic su Trova per individuare l'ordine che si desidera rilasciare.
 - Cod. sosp.
 - Responsabile
 - Fornitore/ Cliente
 - N. Ordine
3. Scegliere l'ordine da rilasciare.
4. Nel menu Riga scegliere Rilascio.
5. Nello schermo Conferma password, completare il seguente campo e fare clic su OK:
 - Parola d'ordine
6. Scegliere l'opzione Rilascio per rilasciare altri ordini.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Cod. sosp.	Codice definito dall'utente (42/HC) che identifica il motivo per cui un ordine è stato sospeso ad esempio, per credito, budget o margini standard che sono stati superati.
Responsabile	Numero indirizzo della persona responsabile della revisione e del rilascio degli ordini sospesi.
Fornitore/ Cliente	Una seconda riga di 30 caratteri, per una spiegazione, una descrizione o un promemoria.
N. ordine	Numero che identifica un documento originale. Tale documento può essere una fattura fornitori, un numero ordine, una fattura cliente, un incasso non abbinato, un numero di prima nota, e così via.

Opzioni di elaborazione: Rilascio ordini (P43070)

Default

1. Tipo di ordine

2. Codice versione
Visualizz.

1. Inserire '1' per visualizzare gli ordini cliente, un altro valore per visualizzare gli ordini di acquisto.

2. Inserire 'Y' per visualizzare gli ordini già rilasciati

Versioni

Inserire la versione del programma. Se vuoto,
sarà usata la versione ZJDE0001.

1. Inserimento ordini cliente (P4210)

2. Inserimento ordini di acquisto (P4310)

3. Stampa schede di prelievo (R42520)

4. Spedizione e addebito (R45100)

5. Ordine di lavorazione di produzione (P48013)
(Applicabile solo al rilascio degli ordini cliente)

Elaboraz.

Inserire '1' per

1. Stampare automaticamente le schede di prelievo.

2. Inserire il codice di rilascio dell'ordine di lavorazione.

3. Elaborazione spedizione e addebito

Vuoto = Non chiama R45100

1 = Modalità sottosistema

2 = Modalità batch

Magazz. logist.

1. Inserire la modalità di elaborazione delle richieste

' ' = Nessuna richiesta di prelievo. '1' = Generazione solo richieste. '2' = Generazione
richieste ed elaborazione mediante sottosistema.

2. Se si elaborano le richieste di prelievo mediante il sottosistema, inserire la versione.

3. Sostituire lo stato successivo delle righe degli ordini cliente per cui sono state generate
delle richieste.

Pagam. anticipati

1. Rilascio della sospensione dell'autorizzazione e avanzamento dello stato dei pagamenti
anticipati.

2. Rilascio della sospensione delle riconciliazioni e avanzamento dello stato dei pagamenti
anticipati.

Rilascio dei backorder online

Il sistema può ritirare un ordine o una riga dell'ordine dal ciclo di elaborazione se non si dispone della quantità necessaria per completare l'ordine o la riga dell'ordine. Questo tipo di sospensione si chiama backorder. I backorder possono essere rilasciati quando gli articoli in magazzino sono disponibili. Quando si rilasciano i backorder, è possibile inserire una quantità superiore all'importo in backorder.

Il sistema aggiorna le seguenti tabelle con l'importo:

- Testata ordini cliente (F4201) – totale ordine
- File dettagli ordini cliente (F4211) – quantità ordine
- Anagrafica clienti (F0301) – Importo ordine aperto cliente
- Ubicazione articolo (F41021) – Saldo articolo

Se il pagamento viene effettuato in contanti, il sistema non aggiorna l'anagrafica clienti.

I dati relativi al backorder per un cliente, un articolo o un ordine possono essere rivisti prima di rilasciare il backorder.

Nota

Se si personalizza la sequenza delle griglie negli schermi di rilascio dei backorder e si impostano le opzioni di elaborazione di visualizzazione per far apparire solo i backorder che possono essere completati, per essere coerenti occorre impostare l'altra sequenza delle griglie.

► Come rilasciare i backorder online

Nel menu Elaborazione ordine supplementare (G4212), scegliere Rilascio ordini in backorder - online.

1. Nello schermo Gestione backorder, completare i seguenti campi e fare clic su Trova:
 - Codice Articolo
 - Deposito/fabbrica
 - Acquirente
 - Destin.
 - N. Ordine
 - OA cliente
2. Completare una delle seguenti azioni:
 - Per rilasciare tutti gli ordini visualizzati sullo schermo, scegliere Rilascia righe visualizzate nel menu Schermo.
 - Per rilasciare un determinato ordine, scegliere l'ordine e fare clic su Seleziona.

3. Nello schermo Rilascio backorder, completare il seguente campo e fare clic su OK:

- Quantità Da spedire

Descrizioni dei campi

Descrizione

Codice Articolo

Deposito/fabbrica

Glossario

Il codice assegnato a un articolo. Il formato può essere breve, esteso o terzo.

Codice alfanumerico che identifica un'entità all'interno di un'azienda al livello della quale si desidera rilevare i costi. Per esempio, un CC può essere un'ubicazione di magazzino logistico, una commessa, un progetto, un centro di lavoro o un deposito/fabbrica.

Ai fini della reportistica è possibile assegnare un centro di controllo a un documento, un'entità o una persona. Ad esempio, il sistema contiene dei report di partite aperte CL/FO per centro di controllo in modo da monitorare l'attrezzatura per reparto responsabile.

È possibile che le impostazioni di sicurezza impediscano di visualizzare i dati dei centri di controllo sui quali non si ha alcuna autorità.

Acquirente

Numero che identifica una voce nel sistema Rubrica indirizzi, quali dipendente, candidato, partecipante, cliente, fornitore, affittuario oppure una locazione.

Destin.

Numero di indirizzo utilizzato per identificare il luogo nel quale vengono spedite le merci. L'indirizzo del cliente, compresi la via, la città, il codice di avviamento postale e la provincia, viene caricato dalla Rubrica indirizzi.

N. ordine

Numero che identifica un documento originale. Tale documento può essere una fattura fornitori, un numero ordine, una fattura cliente, un incasso non abbinato, un numero di prima nota, e così via.

OA cliente

Valore alfanumerico usato come codice alternativo o numero di riferimento secondario. Tipicamente il codice cliente, il codice fornitore o il codice commessa.

Rilascio dei backorder in batch

Nel menu Elaborazione ordine supplementare (G4212), scegliere Rilascio ordini backorder - batch.

È possibile rilasciare più backorder allo stesso tempo utilizzando il programma di rilascio dei backorder e report (R42118). Se gli articoli in magazzino sono disponibili, il sistema rilascia i backorder finché gli articoli non sono tutti impegnati.

Il sistema stabilisce automaticamente l'ordine in cui i backorder sono stati completati. Per default, il sistema completa prima la quantità dell'ordine con la data meno recente. Se si desidera completare un ordine in base ai codici di priorità impostati nelle istruzioni di fatturazione del cliente, è possibile creare una versione alternativa del programma di rilascio dei backorder e report e modificare i valori della sequenza dati. Questa completerà prima gli ordini con codici priorità e poi quelli con una data richiesta specifica.

Opzioni di elaborazione: Rilascio e report backorder (R42118)

Scheda Default

Queste opzioni di elaborazione determinano valori di default, come il tipo di documento che il programma di rilascio dei backorder e report (R42118) utilizza quando non sono stati inseriti altri valori per la transazione.

1. Stato successivo per gli ordini rilasciati.

Utilizzare questa opzione di elaborazione per indicare lo stato della riga da utilizzare come stato successivo per gli ordini rilasciati. E' necessario utilizzare uno stato impostato nella tabella dei codici definiti dall'utente (40/AT) delle regole di inserimento dell'ordine in base alla combinazione tipo di ordine e tipo riga.

NOTA: se non si inserisce uno stato o si inserisce uno stato non valido, il sistema non aggiorna lo stato dell'ordine.

Scheda Elaborazione

Queste opzioni di elaborazione controllano se il programma di inserimento degli ordini cliente (P4210) esegue le seguenti attività:

- Consente di includere le quantità in backorder come quantità disponibile
 - Attiva l'elaborazione degli impegni
 - Consente di rilasciare un ordine se la quantità da spedire eccede la quantità in backorder
 - Consente di rilasciare un ordine se la giacenza è zero
 - Consente di aggiornare i costi con il costo più recente
-
-

1. Modalità di prova o finale

Vuoto = Esegue il rilascio dei
backorder in modalità di prova

1 = Esegue il rilascio dei
backorder in modalità finale

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se si desidera eseguire il report del rilascio dei backorder in modalità di prova o finale. In modalità di prova non verranno eseguite modifiche alle righe dell'ordine cliente e i backorder non saranno evasi. La modalità di prova mostra le quantità di magazzino a disposizione che si riescono a vendere. In modalità finale il programma aggiornerà e evaderà le righe in backorder.

I valori validi sono:

1 Modalità finale

Vuoto Modalità di prova

2. Quantità in backorder = Quantità disponibile

Vuoto = Non include la quantità in backorder = quantità disponibile

1 = Include la quantità in backorder = quantità disponibile

Quest'opzione di elaborazione serve a specificare se si desidera che la quantità in backorder venga aggiunta alla quantità disponibile. Questa opzione offre una maggiore quantità disponibile per compilare gli ordini.

I valori validi sono:

Vuoto Non aggiunge la quantità in backorder alla quantità
disponibile.

1 Aggiunge la quantità in backorder alla quantità disponibile.

3. Impegni

Vuoto = Non esegue il programma relativo agli impegni.

1 = Esegue l'elaborazione degli impegni.

Quest'opzione di elaborazione serve a specificare se si richiama il programma Impegni per eseguire un impegno ubicato sugli ordini rilasciati nelle ubicazioni di magazzino. Se non si richiama il suddetto programma, il sistema non esegue un impegno ubicato sugli ordini rilasciati. I valori

validi sono:

1 Richiama il programma impegni.

Vuoto Non richiama il programma impegni e non esegue un impegno
ubicato sugli ordini rilasciati.

NOTA: se si rilasciano le quantità che eccedono quelle disponibili,
l'ordine può essere riportato allo stato in backorder.

4. Rilascio dell'ordine quando la quantità da spedire eccede la quantità in backorder

Vuoto = Non consente il rilascio dell'ordine quando la quantità da spedire eccede la
quantità in backorder

1 = Consente il rilascio dell'ordine quando la quantità da spedire eccede la quantità in
backorder

Quest'opzione di elaborazione serve a specificare se si desidera
rilasciare gli ordini quando la quantità in giacenza è zero. I valori
validi sono:

1 Consente il rilascio degli ordini quando la quantità è zero.

Vuoto Non consente il rilascio degli ordini quando la quantità in
giacenza è zero.

NOTA: questa opzione può far scendere i livelli di magazzino al di sotto
dello zero, situazione che può influire sul calcolo dei costi medi.

5. Aggiornamento costi

Vuoto = Non aggiorna i costi

1 = Aggiorna gli ordini con i costi più recenti.

Quest'opzione di elaborazione serve a specificare se si desidera
aggiornare gli ordini rilasciati con i costi correnti. Questa opzione
consente di aggiornare i costi degli articoli il cui costo potrebbe essere
cambiato nell'intervallo tra il piazzamento dell'ordine e il rilascio
degli importi in backorder. I valori validi sono:

1 Aggiorna i costi

Vuoto Non aggiorna i costi

NOTA: il sistema non modifica i prezzi di vendita.

6. Elaborazione spedizione e addebito

Vuoto = Non chiama R45100

1 = Modalità sottosistema

2 = Modalità batch

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema utilizza l'elaborazione di sottosistema o l'elaborazione batch (R45100) per identificare e rettificare i contratti di spedizione e addebito quando si esegue il programma Rilascio backorder. I valori validi sono:

Vuoto Non utilizza l'elaborazione di sottosistema o l'elaborazione batch

1 Utilizza l'elaborazione di sottosistema

2 Utilizza l'elaborazione batch

Scheda Sospensione ordine

Queste opzioni di elaborazione attivano l'elaborazione della sospensione degli ordini. Il codice di sospensione va specificato in una qualsiasi delle seguenti opzioni di elaborazione per attivare l'elaborazione della sospensione degli ordini. I parametri di sospensione si impostano nella tabella delle costanti della sospensione degli ordini (P42090). Se si impostano più codici di sospensione per lo stesso ordine, questo ordine potrebbe essere oggetto di più sospensioni. La sospensione dell'ordine va rilasciata prima che il sistema possa elaborare l'ordine.

1. Codice sospensione controllo crediti

Utilizzare questa opzione di elaborazione per identificare il codice di sospensione del credito utilizzato dal sistema per confrontare automaticamente il limite di credito impostato per il cliente nell'Anagrafica cliente in base all'ordine e i saldi che non sono in quadratura nella contabilità clienti.

E' l'utente che definisce le condizioni che il sistema utilizza per sospendere gli ordini nel file di sospensione degli ordini (P42090) e allegare queste condizioni ad un codice di sospensione.

L'utente deve specificare anche il codice di sospensione in questa opzione di elaborazione per attivare l'elaborazione dei codici di sospensione.

E' necessario inserire un valore impostato nella tabella dei codici definiti dall'utente (42/HC).

2. Codice sospensione ordine parziale

Questa opzione di elaborazione serve ad identificare il codice utilizzato dal sistema per sospendere un intero ordine se la quantità non è disponibile per compilare una riga di dettaglio dell'ordine. Il codice di sospensione degli ordini parziali per il rilascio dei backorder per rilasciare la sospensione quando l'ordine è stato evaso. Il sistema può quindi rilasciare e rimuovere la sospensione in base ai dati nelle istruzioni di fatturazione al cliente, all'anagrafica articolo, ai dati deposito articolo e i parametri di deposito. Se non si inserisce un codice corretto di sospensione parziale, il rilascio del backorder non consente il rilascio dell'ordine sospeso.

Inserire un valore impostato nella tabella dei codici definiti dall'utente (42/HC).

Scheda Stampa

Questa opzione di elaborazione indica se il sistema stampa i dati dell'ordine per gli ordini che possono essere completati, gli ordini in sospeso o i componenti dei kit.

1. Evasione ordini

Vuoto = Stampa gli ordini sospesi e consente il rilascio

1 = Stampa solo gli ordini che possono essere evasi

Questa opzione di elaborazione serve ad indicare se è necessario stampare tutte le righe o solo quelle che possono essere evase. I valori validi sono:

Vuoto Stampa tutte le righe.

1 Stampa solo le righe che possono essere evase.

2. Stampa ordini sospesi

Vuoto = Non stampa gli ordini sospesi

1 = Stampa gli ordini sospesi

Quest'opzione di elaborazione serve a specificare se si desidera stampare gli ordini sospesi e consentire il rilascio degli ordini sospesi. I valori validi sono:

1 Stampa gli ordini sospesi e consente il rilascio.

Vuoto Non stampa gli ordini sospesi.

3. Stampa righe componenti kit

Vuoto = Non stampa i componenti kit

1 = Stampa le righe componenti kit

Quest'opzione di elaborazione serve a specificare se si desidera stampare i componenti nello schermo di rilascio dei backorder.

NOTA: se vengono visualizzati i componenti del kit, il saldo kit viene disattivato ed è possibile rilasciare i componenti separatamente dal kit totale. I valori validi sono:

1 Stampa i componenti kit.

Vuoto Non stampa i componenti kit.

Scheda Versioni

Queste opzioni di elaborazione determinano la versione che il sistema utilizza durante l'elaborazione del rilascio dei backorder. Se un'opzione di elaborazione resta vuota, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

1. Stampa fatture mediante sottosistema (R42565)

Questa opzione di elaborazione serve a generare le fatture mediante il sottosistema. Per eseguire questa operazione, è necessario specificare la versione Stampa fatture (R42565) impostata per l'elaborazione sottosistema.

2. Stampa schede di prelievo mediante sottosistema (R42520)

Questa opzione di elaborazione serve a generare le schede di prelievo attraverso il sottosistema.

Per eseguire questa operazione, è necessario specificare la versione, Stampa schede di prelievo (R42520) impostata per l'elaborazione sottosistema.

3. Spedizione e addebito (R45100)

Questa opzione di elaborazione serve a specificare la versione di elaborazione di sottosistema (R45100) che il sistema utilizza per identificare e rettificare i contratti di spedizione e addebito quando si esegue il programma Rilascio backorder.

Scheda Magazzino logistico

Le seguenti opzioni di elaborazione sono utilizzate con il sistema di gestione del magazzino logistico. Se si utilizza il sistema di gestione del magazzino logistico, è possibile specificare la modalità di elaborazione delle richieste di prelievo, la versione del programma di stampa delle richieste di prelievo (R46171) e lo stato successivo alternativo.

1. Modalità elaborazione richieste

Vuoto = Le richieste di prelievo non verranno elaborate

1 = Genera solo le richieste

2 = Genera le richieste e le elabora mediante il sottosistema

Questa opzione di elaborazione serve a creare una richiesta di prelievo nel sistema di gestione del magazzino logistico. Se si utilizza il suddetto sistema, esso può generare una richiesta di prelievo, quindi elabora la richiesta attraverso il sottosistema. Una richiesta di prelievo viene utilizzata per elaborare un suggerimento di prelievo di un ordine da una determinata ubicazione. I valori validi sono:

Vuoto Il sistema non genera richieste di prelievo.

1 Il sistema genera solo richieste.

2 Il sistema genera richieste e richieste di prelievo mediante il sottosistema.

2. Stampa le richieste di prelievo mediante sottosistema.

Questa opzione di elaborazione serve a generare le richieste di prelievo del magazzino mediante il sottosistema. Per eseguire questa operazione, è necessario specificare la versione Stampa richieste di prelievo (P46171) impostata per l'elaborazione sottosistema.

3. Sostituzione dello stato successivo

Utilizzare questa opzione di elaborazione per indicare una fase alternativa durante l'elaborazione dell'ordine. L'utente deve specificare un codice definito dall'utente (40/AT) impostato nelle regole di inserimento degli ordini in base al tipo di ordine e al tipo di riga. La combinazione dello stato iniziale e dello stato alternativo deve essere riconosciuta come valida dalla tabella delle regole di avanzamento dell'ordine.

Inserimento delle note di credito

Le note di credito vengono utilizzate quando il cliente restituisce merci che possono essere riposte in magazzino oppure quando le restituisce perché danneggiate e non possono essere riposte in magazzino. In entrambi i casi, è necessario emettere note di credito ed eseguire le rettifiche per le merci restituite.

Se si inseriscono le note di credito manualmente, il sistema applica al credito il prezzo unitario corrente. Se necessario, è possibile anche inserire un prezzo unitario diverso se si desidera sovrascrivere le informazioni di default.

Se invece è il sistema che crea una nota di credito, esso recupera le informazioni sul credito dalla tabella Scheda dettagli ordine cliente (F42199). L'importo della nota di credito viene calcolato in base al prezzo unitario effettivo e non in base al prezzo corrente.

Operazioni preliminari

- ❑ Verificare di aver impostato un tipo di riga per le note di credito. Vedere *Impostazione dei tipi di riga dell'ordine* nel manuale *Gestione ordini cliente*.

Inserimento manuale delle note di credito

Una nota di credito va inserita manualmente per registrare un reso e accreditare il prezzo corrente al cliente. È possibile sostituire i dati di default per il calcolo dei prezzi. Le note di credito vanno inserite come gli ordini cliente.

Per le note di credito, si potrebbe voler definire non solo il prezzo del rimborso al cliente per la restituzione, ma il processo mediante il quale si ricevono le merci in magazzino.

Per monitorare i crediti in conti specifici della contabilità generale e registrare uno storico crediti separato, è possibile impostare un tipo di documento specifico per le note di credito. È possibile anche impostare istruzioni di contabilità automatica per inserire le note in conti speciali basati sul tipo di documento della nota di credito. Ciò consente al sistema di monitorare i resi e creare schermi di inserimento di contabilità generale per i crediti quando si esegue il programma Aggiornamento vendite (R42800).

Per impostare una riga per le note di credito, è necessario attivare l'opzione segno meno nelle definizioni dei tipi di riga. Se si inserisce un ordine cliente, il sistema sottrae la quantità da

quella disponibile. Se si inserisce una nota di credito, il sistema non sottrae la quantità da quella disponibile.

È possibile impostare un tipo di documento che identifica le note di credito e quindi impostare i codici di stato per la combinazione di tipo di documento e tipo di riga per le note di credito. I codici di stato definiscono le fasi che il sistema segue per elaborare un ordine.

Se si utilizza la funzione di rettifica dei prezzi, è necessario impostare i frazionamenti della quantità negativa per gli articoli contenuti nelle note di credito.

► **Come inserire le note di credito manualmente**

Nel menu Elaborazione ordini cliente (G4211), scegliere Dettagli ordine cliente.

1. Nello schermo Inquiry assistenza clienti, fare clic su Aggiungi.
2. Nello schermo Rettifica dettagli ordini cliente, completare le operazioni per inserire i dati di un ordine.
3. Se nel reso sono incluse le spese di reimmagazzinaggio o gli articoli non inventariabili, completare i seguenti campi:
 - Quantità Ordinata
 - Codice Articolo
 - Tp Rg
4. Fare clic su OK.

Una volta accettata la nota, l'importo totale del credito viene visualizzato sulla prima riga.

Inserimento automatico delle note di credito

Se si crea una nota di credito dallo storico, caricare i dati originali dell'ordine ed emettere il credito al cliente in base al prezzo unitario che il cliente ha effettivamente pagato. Questo potrebbe essere diverso dal prezzo corrente. Il sistema carica i dati dell'ordine dalla tabella Scheda dettagli ordine cliente (F42199).

Nota

Quando si crea una nota di credito dallo storico, il sistema consente di spedire una quantità maggiore di quella venduta, prelevata e spedita in origine al cliente. Il sistema non controlla se la quantità totale addebitata corrisponde alla quantità venduta originale.

► **Come inserire le note di credito generate dal sistema**

Nel menu Elaborazione ordini supplementare (G4212), scegliere Note di credito da storico.

1. Nello schermo Inquiry assistenza clienti, fare clic su Aggiungi.
2. Nello schermo Rettifica dettagli ordine cliente, scegliere Nota di accredito nel menu Schermo.

PeopleSoft

Gestione inquiry scheda vendita

Seleziona Trova Chiudi Schema Riga Strumenti

N° ordine: Fabbrica:

OA cliente: Esiste altra selezione

Codice articolo:

Record 1 - 10

Pr	Num Ord	Tip Ord	Loc Ord	Num Riga	Acq Riga	Nome Ric	Quantità Ordinata	Quantità Spedita	Importo Ordine	Importo Spedito	Cod Val	Un S
☐	2465 SO	00001		1,000		3555 Pro Bike Shop	20	20	14.364,00	14.364,00	USD	56
☐	2465 SO	00001		2,000		3555 Pro Bike Shop	10	10	1.305,00	1.305,00	USD	56
☐	2465 SO	00001		3,000		3555 Pro Bike Shop	5	5	202,48	202,48	USD	56
☐	2465 SO	00001		4,000		3555 Pro Bike Shop	1	1	90,00	90,00	USD	56
☐	2589 SO	00001		1,000		4242 Capital System	10	10	1.750,00	1.750,00	USD	56
☐	2589 SO	00001		2,000		4242 Capital System	10	10	69,50	69,50	USD	56
☐	2591 SO	00001		1,000		4242 Capital System	10	10	1.750,00	1.750,00	USD	56
☐	2614 SO	00001		1,000		3007 Schwartz Warehouse Germeins	2	2	1.596,00	1.596,00	EUR	56
☐	2614 SO	00001		2,000		3007 Schwartz Warehouse Germeins	1	1	24,00	24,00	EUR	56
☐	2615 SO	00001		1,000		3007 Schwartz Warehouse Germeins	3	3	2.394,00	2.394,00	EUR	56

3. Nello schermo Gestione inquiry scheda vendita, fare clic su Trova per rivedere tutte le righe di dettaglio dell'ordine dallo storico.
4. Per aggiungere dati sull'ordine alla nota di credito, scegliere una riga di dettaglio ed eseguire una delle seguenti azioni:
 - Per aggiungere una riga di dettaglio dell'ordine alla nota di credito, scegliere Nota di credito e quindi Seleziona riga nel menu Riga. Il sistema carica lo storico a prescindere dai codici di stato definiti nelle opzioni di elaborazione del programma di inquiry scheda cliente (P42025).
 - Per aggiungere tutte le righe di dettaglio dell'ordine, scegliere Nota di credito e quindi Seleziona ordine nel menu Riga. Il sistema carica lo storico di tutte le righe di dettaglio che rientrano nei codici di stato definiti nelle opzioni di elaborazione del programma di inquiry scheda cliente o nella scheda delle selezioni supplementari.
5. In alternativa, per rivedere lo storico degli ordini, scegliere la riga di dettaglio dell'ordine e fare clic su Seleziona. Rivedere l'ordine nel programma dei dettagli della scheda vendite. Fare clic su Annulla per tornare allo schermo di gestione inquiry scheda vendite.
6. Nello schermo Gestione inquiry scheda vendita, fare clic su Chiudi.
7. Nel menu Rettifica dettagli ordini clienti, rivedere i dati relativi al credito.
8. Se la riga o un ordine è stato selezionato incorrettamente per creare una nota di credito, ma non è stata creata una nota di credito, è possibile eliminare i dati di accredito scegliendo Nota di accredito nel menu Schermo.
9. Nello schermo Gestione inquiry scheda vendite, scegliere Elimina nota di accredito nel menu Schermo.
10. Fare clic su Chiudi.

Il sistema crea l'ordine di accredito.

Per eliminare i dati di accredito dopo aver creato una nota di credito, eliminare le righe di dettaglio nello schermo Rettifica dettagli ordine cliente.

11. Per creare un'altra nota di credito o rivedere le note di credito già esistenti, eseguire una delle seguenti attività:

- Per creare un'altra nota di credito dallo storico, scegliere Nota di accredito nel menu Schermo.
- Per rivedere le note di credito, fare clic su Annulla per tornare allo schermo Inquiry assistenza clienti e quindi fare clic su Trova.

Opzioni di elaborazione: Inquiry vendite (P42025)

Default

Tipo ordine

Codice stato - Da

Codice stato - A

Nota di credito

Nota: Le seguenti opzioni sono usate solo se questa applicazione viene richiamata dal programma di inserimento OC (P4210) e la riga di selezione degli ordini viene usata per selezionare tutte le righe dell'ordine che servono all'elaborazione.

1. Inserire il codice di stato da selezionare quando si recuperano gli ordini di accredito.

2. Inserire '1' se il codice stato si basa sull'ultimo stato. Se il campo resta vuoto, il codice di stato si basa sullo stato successivo.

Versioni

Nota: le seguenti opzioni vengono usate solo se questa applicazione NON è richiamata dal programma di inserimento OC (P4210).

Inserimento note di credito

Inserimento ordini clienti

Inserimento degli ordini di trasferimento

È possibile trasferire gli inventari tra diversi depositi/fabbrica di una stessa società pur controllando in modo accurato le giacenze di magazzino. Quando si genera un ordine di trasferimento, il sistema esegue le seguenti operazioni:

- Crea un ordine d'acquisto per il fornitore che rappresenta il deposito/fabbrica che spedisce gli articoli
- Crea un ordine cliente per il deposito che fornisce le merci al cliente, il quale rappresenta il deposito che riceve
- Elabora le quantità di articoli in magazzino nell'ordine di trasferimento come acquisto e vendita formale di merci
- Crea documenti, come le schede di prelievo o le fatture cliente, necessari per completare il trasferimento

Nozioni sui trasferimenti di magazzino e gli ordini di trasferimento

Un trasferimento può essere registrato mediante il programma di trasferimento di magazzino (P4113) nel sistema di gestione magazzino o mediante il programma di elaborazione degli ordini di trasferimento (P4242) nella gestione acquisti e nella gestione degli ordini cliente.

Se si genera un trasferimento di magazzino nel sistema di gestione del magazzino, il sistema sposta la merce e registra immediatamente la transazione. Il sistema non crea ordini cliente o di acquisto; quindi, non è necessario avere documentazione cartacea per monitorare il magazzino. Al limite potrebbe essere necessario richiedere l'approvazione dei responsabili.

Quando nei sistemi Gestione acquisti e Gestione ordini cliente si crea un ordine di trasferimento, è possibile spedire e ricevere merci. In questo modo è possibile giustificare i margini, i costi di trasporto e i tempi di trasporto. Il sistema crea la documentazione generando gli ordini cliente e i relativi ordini di acquisto. Il sistema elabora ciascun ordine in base alle regole di avanzamento dell'ordine impostate per la combinazione tipo riga/tipo documento.

Quando si crea un ordine di trasferimento, il programma di elaborazione degli ordini di trasferimento crea dei record nelle seguenti tabelle:

- Testata ordini cliente (F4201)
- File dettagli ordini cliente (F4211)
- Testata ordini d'acquisto (F4301)
- File dettagli ordini di acquisto (F4311)

Nota

Non è possibile inserire informazioni sugli articoli configurati o kit in un ordine di trasferimento. Se si desidera inserire un ordine per i kit, è necessario utilizzare i normali programmi di inserimento degli ordini cliente.

Il sistema non consente di assegnare le quantità Impegno su altra quantità 1 o 2 ad un ordine di trasferimento. Questi tipi di impegno sono disponibili solo per i preventivi e gli ordini quadro.

Operazioni preliminari

- ❑ Verificare di aver impostato le opzioni di elaborazione della versione del programma di inserimento degli ordini cliente (P4210) usata per gli ordini di trasferimento.

Vedere inoltre

- ❑ *Inserimento dei dati di dettaglio di un ordine d'acquisto nel manuale Gestione acquisti*

► Come inserire gli ordini di trasferimento

Nel menu Elaborazione ordini cliente (G4211), scegliere Trasferimenti.

1. Nello schermo Inquiry assistenza clienti, fare clic su Aggiungi.
2. Nello schermo Rettifica dettagli ordine cliente, completare i seguenti campi:
 - Dep./fabb.
 - A deposito/fabbr
 - Reg. costo acc.

Nota

Quando si inseriscono gli ordini di trasferimento, il sistema non consente di inserire i dati di testata prima dei dettagli, a prescindere da come sono state impostate le opzioni di elaborazione.

3. Per gli ordini multivaluta, completare i seguenti campi:
 - Tasso cmb OA
 - Tasso cmb OC
4. Completare le fasi per inserire informazioni sull'articolo.
5. Fare clic su OK per accettare l'ordine.

Operazioni relative agli ordini di spedizione diretta

L'ordine di spedizione diretta rappresenta la vendita di un articolo acquistato da un fornitore che spedisce direttamente l'articolo al cliente. I dati sulla quantità e sull'articolo di un ordine di spedizione diretta non influiscono sul magazzino.

In questa stessa fase, il sistema crea contemporaneamente un ordine cliente per il cliente e un ordine d'acquisto per il fornitore. L'ordine d'acquisto contiene istruzioni perché il fornitore spedisca l'articolo direttamente al proprio cliente.

Se si impostano i tipi di riga per gli ordini di spedizione diretta, è necessario definire l'interfaccia di magazzino per gli ordini di spedizione diretta D e attivare l'opzione di modifica dell'anagrafica articolo per gli articoli non inventariabili. Durante l'inserimento degli ordini di spedizione diretta, il sistema verifica il codice articolo nella tabella Deposito articolo (F4102) e i dati sul prezzo e sul costo nelle tabelle Scheda costo articolo (F4105) e Prezzo di base

(F4106). Tuttavia, il sistema non impegna il magazzino e non esegue il controllo della disponibilità degli articoli in magazzino.

Il programma crea record nelle seguenti tabelle:

- Testata ordini cliente (F4201)
- File dettagli ordini cliente (F4211)
- Testata ordini d'acquisto (F4301)
- File dettagli ordini di acquisto (F4311)

Se si modificano i dati sull'ordine cliente o d'acquisto, il sistema aggiorna l'ordine corrispondente con i seguenti dati:

- Data promessa
- Quantità ordinata
- Unità di misura primaria (modifiche all'unità di misura degli acquisti)
- Peso e volume (modifiche alla quantità)
- Il prezzo per unità

Gestione dell'integrità tra gli ordini cliente e di acquisto collegati

Quando si inserisce un ordine cliente e si utilizza il tipo di riga (D) per gli ordini di spedizione diretta, il sistema crea un ordine di acquisto corrispondente. Se il sistema sospende l'ordine, l'ordine di acquisto e l'ordine cliente sono trattenuti dal processo di vendita e di acquisto. Se si annulla l'ordine o la riga di dettaglio dell'ordine cliente, il sistema annulla la riga di dettaglio dell'ordine corrispondente o l'ordine di acquisto.

Se si modificano i dati sull'ordine cliente è possibile che anche i dati dell'ordine di acquisto vengano modificati. Lo stesso avviene se si modifica l'ordine di acquisto. Il sistema aggiorna automaticamente l'ordine corrispondente se si eseguono modifiche ai dati nei seguenti campi:

Stato	Se si chiude o si annulla un ordine di acquisto o un ordine cliente, il sistema aggiorna lo stato dell'ordine corrispondente. Il sistema aggiorna lo stato dell'ordine cliente se il fornitore spedisce le merci al cliente e queste sono state ricevute formalmente. Se una riga viene ricevuta parzialmente, il sistema aggiorna solo lo stato dell'ordine cliente per la porzione degli articoli ricevuti. La quantità rimanente resta al livello corrente.
Costo	Il sistema memorizza il costo originale nell'ordine di acquisto. Il sistema non aggiorna il costo sull'ordine di acquisto se il costo del ricevimento è diverso. Tuttavia, le modifiche al costo durante il ricevimento sono aggiornate nella riga di dettaglio dell'ordine cliente a meno che non si usi il calcolo dei costi standard.
Numero di serie/lotto	Se il fornitore inserisce un ricevimento e specifica un numero di serie o un lotto, il sistema aggiorna la riga di dettaglio dell'ordine cliente con i dati relativi al numero di serie/lotto. Nel caso di più articoli, il sistema fraziona l'ordine cliente o di acquisto per ciascun numero di serie/lotto. Se si storna il numero di serie/lotto, il sistema invia un avvertimento nell'ordine cliente che indica lo storno.
Date	Se il fornitore spedisce le merci al cliente, il fornitore inserisce la data del ricevimento per indicare che il cliente ha ricevuto le merci. Il sistema aggiorna la data di spedizione effettiva nella riga di dettaglio dell'ordine cliente.

Ricevimenti

Se il fornitore spedisce le merci al cliente, il fornitore può inserire un ricevimento per indicare che il cliente ha ricevuto l'articolo. Tuttavia, le modifiche al costo durante il ricevimento sono aggiornate nella corrispondente riga di dettaglio dell'ordine cliente a meno che non si usi il calcolo dei costi standard.

Per i ricevimenti parziali, il sistema fraziona le righe di dettaglio dell'ordine cliente per indicare la quantità da ricevere. Per il ricevimento di lotti e di dati in serie, il sistema fraziona la riga di dettaglio dell'ordine cliente per farla corrispondere al lotto e ai dati seriali sull'ordine di acquisto.

Se si storna il ricevimento di una riga di dettaglio, il sistema aggiorna lo stato della riga di dettaglio dell'ordine cliente.

Abbinamento fatture

Se il fornitore inserisce una fattura fornitore per la fattura cliente, il sistema aggiorna il costo nella riga di dettaglio dell'ordine cliente con il nuovo costo a condizione che la riga di dettaglio non sia chiusa o storicizzata.

Operazioni preliminari

- ☐ Verificare di aver impostato le opzioni di elaborazione della versione del programma di inserimento degli ordini cliente usata per gli ordini di spedizione diretta.
- ☐ Verificare di aver impostato un tipo di riga per gli ordini di spedizione diretta. Vedere *Impostazione dei tipi di riga dell'ordine* nel manuale *Gestione ordini cliente*.

Inserimento degli ordini di spedizione diretta

L'ordine di spedizione diretta serve a registrare la vendita di un articolo inviato da un fornitore direttamente al cliente. Durante l'inserimento di un ordine di spedizione diretta, i dati sulla quantità e sull'articolo non influiscono sul magazzino.

È possibile creare un preventivo o un ordine quadro di spedizione diretta. Se si attiva l'opzione di elaborazione relativa agli impegni nel programma di inserimento degli ordini cliente (P4210) per impegnare Altra quantità 1 e Altra quantità 2, il sistema non crea un ordine di acquisto anche se si utilizza il tipo riga non inventariabile impostata per gli ordini di spedizione diretta. Se si rilascia un ordine cliente in base al preventivo o all'ordine quadro di spedizione diretta, il sistema crea un ordine di acquisto.

Nota

Per un kit o un ordine configurato non è possibile inserire un ordine di spedizione diretta. Se si desidera inserire un ordine per i kit, è necessario utilizzare i normali programmi di inserimento degli ordini cliente.

► Come inserire gli ordini di spedizione diretta

Nel menu Elaborazione ordini cliente (G4211), scegliere Spedizione diretta.

1. Nello schermo Inquiry assistenza clienti, fare clic su Aggiungi.
2. Nello schermo Rettifica dettagli ordine cliente, completare i seguenti campi:
 - Destin.
 - Quantità Ordinata
 - Codice Articolo
 - UM
 - Prezzo Unità
 - Tp Rg
3. Fare clic su OK.

Vedere inoltre

- *Inserimento dei dati di dettaglio di un ordine d'acquisto nel manuale Gestione acquisti*

Operazioni relative agli ordini quadro

Gli ordini quadro si utilizzano quando un cliente acconsente ad acquistare una certa quantità di un articolo in un periodo di tempo specificato. Alle scadenze concordate, si dovranno creare gli ordini cliente per le quantità parziali previste dall'ordine quadro.

Per dedurre la quantità parziale dall'ordine quadro, è possibile inserire un ordine cliente o rilasciare l'ordine quadro. È possibile così vedere la quantità originale ordinata nell'ordine quadro, gli ordini rilasciati collegati e le quantità rimanenti.

Per non impegnare gli articoli in magazzino durante la creazione degli ordini quadro, è possibile impostare un'opzione di elaborazione nel programma di inserimento degli ordini di acquisto che controlli gli impegni di magazzino. Se si imposta questa opzione di elaborazione, il sistema ignora la preferenza di impegno di magazzino.

Operazioni preliminari

- ❑ Verificare di aver impostato l'opzione di elaborazione nel programma di inserimento ordini cliente (P4210) che consente di elaborare gli ordini quadro ed il loro rilascio.
- ❑ Impostare un codice definito dall'utente per gli ordini quadro nella tabella 40/BT.

Vedere inoltre

- ❑ *Individuazione delle informazioni sulla quantità in giacenza* nel manuale *Gestione magazzino* per ulteriori informazioni sulla disponibilità dell'articolo

Inserimento di un ordine quadro

È possibile inserire l'ordine quadro con una riga accompagnata da una data richiesta che rappresenta la scadenza dell'accordo. Alle scadenze concordate, si dovranno creare gli ordini cliente per le quantità parziali previste dall'ordine quadro.

Un ordine quadro viene creato seguendo la stessa procedura adottata per inserire un ordine cliente, con l'eccezione che la quantità inserita rappresenta l'intera quantità da rilasciare nell'arco di tempo previsto dall'ordine quadro. Allo stesso modo, la data richiesta inserita rappresenta l'ultimo giorno di validità dell'ordine.

► Come inserire un ordine quadro

Nel menu Elaborazione ordini cliente (G4211), scegliere Ordini quadro.

1. Nello schermo Inquiry assistenza clienti, fare clic su Aggiungi.
2. Nello schermo Rettifica dettagli ordine cliente, completare i seguenti campi:
 - Dep./fabb.
 - Destin.
 - Quantità Ordinata
 - UM
 - Codice Articolo
 - Tp Rg
3. Fare clic su OK.

Vedere inoltre

- ❑ *Operazioni con le informazioni dettagliate* nel manuale *Gestione acquisti*
- ❑ *Rilascio di un ordine quadro* nel manuale *Gestione ordini cliente*

Creazione di un ordine cliente da un ordine quadro

Quando si crea un ordine cliente, il sistema sottrae la quantità dell'ordine da un ordine quadro esistente. Il sistema conserva il saldo rimanente dell'ordine quadro per gli ordini futuri.

Se ci sono più ordini quadro per un cliente, il sistema indica più elaborazioni. Nel caso di un singolo ordine quadro, il sistema elabora automaticamente l'ordine inserito in base all'ordine quadro non riconciliato. Il sistema indica anche quando la quantità dell'ordine cliente eccede la quantità dell'ordine quadro.

Per creare un ordine cliente da un ordine quadro, occorre utilizzare la stessa unità di misura dell'ordine quadro originale. Se l'unità di misura dell'ordine cliente non corrisponde a quella utilizzata nell'ordine quadro, il sistema non procede al rilascio dell'ordine quadro.

Operazioni preliminari

- ❑ Verificare di aver creato un ordine quadro per il cliente e per l'articolo.
- ❑ Verificare di aver creato un codice definito dall'utente per ordini quadro nella tabella 40/BT.
- ❑ Verificare di aver impostato l'opzione di elaborazione dell'ordine quadro/preventivo per gestire gli ordini quadro. Impostare questa opzione nella scheda Elaborazione nelle opzioni di elaborazione del programma di inserimento degli ordini cliente (P4210).

► Come creare un ordine cliente da un ordine quadro

Nel menu Elaborazione ordini cliente (G4211), scegliere Ordini quadro.

1. Nello schermo Inquiry assistenza clienti, completare le fasi per inserire un ordine cliente.

Dopo aver inserito una riga di dettaglio, il sistema indica l'elaborazione dei dati aggiuntivi. Per gli ordini quadro, il sistema visualizza un segno di spunta nella riga e nella colonna.
2. Nello schermo Rettifica dettagli ordine cliente, scegliere la riga, quindi scegliere Ordini quadro nel menu Riga.
3. Nello schermo Rilascio ordini quadro, completare i dati sulle quantità e fare clic su OK.

Se l'ordine può essere abbinato a più ordini quadro, è possibile scegliere l'ordine da cui eseguire il rilascio.
4. Selezionare l'ordine quadro da utilizzare, completare i dati sulle quantità e fare clic su OK.
5. Nello schermo Rettifica dettagli ordini cliente, aggiungere gli altri articoli e fare clic su OK per creare l'ordine cliente.

Rilascio di un ordine quadro

È possibile creare gli ordini cliente tramite gli ordini quadro. Utilizzare il programma di rilascio degli ordini quadro (P420111) per dedurre manualmente la quantità dell'articolo dall'ordine quadro. Il sistema crea un ordine cliente per la quantità specificata.

Il sistema consolida le righe dell'ordine sulla base dei campi Acquirente e Deposito/fabbrica e dei codici valuta. I codici dell'ordine inseriti dall'utente possono essere consolidati allo stesso modo degli ordini clienti generati dal sistema. Per esempio, se vengono selezionati record multipli per rilasciare ed inserire un nuovo codice dell'ordine solo per il primo record, il sistema consolida gli ordini.

► Come rilasciare un ordine quadro

Nel menu Elaborazione ordine supplementare (G4212), scegliere Rilascio ordini quadro.

1. Nello schermo Gestione rilascio ordini quadro, individuare l'ordine contenente gli articoli da rilasciare completando i seguenti campi e facendo clic su Trova:

- N. ordine
- Tp Or
- Soc. Ord.

Se si dispone di più ordini quadro per lo stesso cliente e lo stesso articolo, questi vengono visualizzati nello schermo di rilascio degli ordini quadro. Il campo relativo alla quantità non contiene alcun valore. Occorre inserire la quantità per l'ordine quadro appropriato.

2. Scegliere tutte le righe dell'ordine da rilasciare e fare clic su Seleziona.

PeopleSoft. Rettifica ordini quadro

OK Annulla Stampa

N. ordine 210 N. riga 1.000 Deposito/fabbrica 30 Acquirente 4242 Destin. 4242 Cod. articolo 210 Unità di misura EA Pr. unità 790.0000

Mountain Bike, Red

Nuovo numero ordine 50 Qtà di rilascio 100 Data richiesta

3. Nello schermo Rettifica ordini quadro, completare i seguenti campi per rilasciare una quantità diversa da quella in elenco:

- Nuovo numero ordine
- Qtà di rilascio
- Data richiesta

Quando si rilascia un ordine quadro, è possibile specificare il codice dell'ordine cliente al momento della verifica della quantità e della data di rilascio. Il sistema controlla che non ci siano combinazioni doppie del codice dell'ordine e del tipo di riga. Se vengono trovati doppiati, il sistema interrompe l'elaborazione dell'ordine e visualizza un messaggio di errore che comunica che il codice del documento esiste già. È necessario attribuire all'ordine un numero unico prima che il sistema elabori l'ordine cliente.

Se il codice dell'ordine cliente non viene inserito, questo viene automaticamente generato dal sistema.

4. Fare clic su OK.
5. Ripetere le operazioni 3 e 4 finché non si sono rilasciati tutti gli articoli selezionati.
6. Nello schermo Gestione rilascio ordini quadro, scegliere Generazione OC nel menu Schermo per creare gli ordini cliente.

Il sistema visualizza il codice dell'ordine cliente nel campo Ord. aggiunto.

Vedere inoltre

- ❑ *Inserimento di un ordine quadro nel manuale Gestione ordini cliente*

Opzioni di elaborazione: Rilascio ordini quadro (P420111)

Default

1. Tipo ordine da selezionare (Obbligatorio)
2. Tipo documento in uscita (Obbligatorio)
3. Incremento numero riga (Opzionale)

Versione

Inserire la versione di ogni applicazione. Se vuoto, verrà usata la versione ZJDE0001.

1. Inserimento OC

2. Inquiry servizio clienti

Self-service cliente

1. Funzionalità Self-service cliente

Vuoto = Ignora la funzionalità

1 = Attiva la funzionalità

2. Tipo struttura organizzazione

Vuoto = Visualizza tutti gli indirizzi collegati

Tipo struttura = Visualizza gli indirizzi per il tipo di struttura specifico

3. Tipo codice alternativo cliente

4. Visualizza/Non visualizza pulsante Modifica

Vuoto = Il pulsante non viene visualizzato

1 = Il pulsante viene visualizzato

Rilascio di più ordini quadro

È possibile rilasciare più ordini quadro contemporaneamente. Usare l'opzione di rilascio della quantità totale nel programma di rilascio degli ordini quadro (P420111) per rilasciare tutti gli articoli di ciascun ordine quadro senza verificare la data e la quantità di rilascio o specificare il codice dell'ordine cliente. Il sistema genera un ordine cliente per la quantità totale e gli attribuisce un codice tramite il programma di rettifica della numerazione automatica (P0002).

► Come rilasciare più ordini quadro

Nel menu Elaborazione ordine supplementare (G4212), scegliere Rilascio ordini quadro.

1. Nello schermo Gestione rilascio ordini quadro, individuare gli ordini che si desiderano rilasciare completando i seguenti campi e facendo clic su Trova:
 - N. ordine
 - Tp Or
 - Soc. Ord.
2. Scegliere tutte le righe dell'ordine da rilasciare.
3. Nel menu Riga, scegliere Rilascio quantità totale se si vuole rilasciare l'intera quantità per ogni riga selezionata.
4. Fare clic su OK.
5. Ripetere le operazioni 3 e 4 finché non si sono rilasciati tutti gli articoli selezionati.
6. Per creare l'ordine, nel menu Schermo, scegliere Generazione OC.
Il sistema visualizza il nuovo codice dell'ordine cliente nel campo Ord. aggiunto.

Operazioni relative ai preventivi

I preventivi si inseriscono quando il cliente richiede informazioni sulla determinazione dei prezzi, ma non è pronto ad impegnarsi per un ordine cliente. I preventivi si inseriscono per:

- Fornire prezzi e disponibilità di un vasto numero di articoli
- Registrare le quantità e i prezzi dei preventivi come riferimento per il futuro
- Sospendere il preventivo finché il cliente non autorizza l'ordine
- Raccogliere informazioni sul prezzo e sulla quantità degli articoli
- Rispettare un obbligo per un prezzo preventivo in un certo periodo di tempo

Una volta che il cliente ha confermato l'ordine, è possibile convertire il preventivo in un ordine cliente vero e proprio.

Nota

Le proposte di vendita possono essere generate da un preventivo. In base all'opzione di elaborazione selezionata e all'impostazione della proposta modello, è possibile inserire un ordine sotto forma di preventivo, generare una proposta personalizzata, completare il preventivo mano a mano che procedono le contrattazioni contrattuali e creare un ordine cliente per rispettare il contratto.

Vedere inoltre

- ❑ *Generazione di una proposta* nel manuale *Gestione ordini cliente* per ulteriori informazioni sulla generazione automatica del documento

Operazioni preliminari

- ❑ Verificare di aver specificato il metodo con cui i preventivi influiranno sulla disponibilità degli articoli in magazzino nelle relative opzioni di elaborazione.
- ❑ Verificare di aver impostato il tipo di ordine per i preventivi nella tabella codici definiti dall'utente 40/BT
- ❑ Verificare di aver impostato l'opzione di elaborazione dell'ordine quadro/preventivo per gestire i preventivi. Impostare questa opzione nella scheda Elaborazione nelle opzioni di elaborazione del programma di inserimento degli ordini cliente (P4210).

Inserimento di un preventivo

Un preventivo si inserisce quando il cliente richiede un preventivo formale del prezzo prima di piazzare un ordine. Un preventivo si inserisce seguendo la stessa procedura adottata per un ordine cliente. Non è possibile convertire un preventivo in un ordine cliente senza conferma da parte del cliente.

È possibile impostare una versione del programma di stampa delle fatture (R42565) per stampare la fattura di un preventivo. È inoltre possibile impostare un'opzione che stampi un messaggio sulla fattura il quale a sua volta informa il cliente che si tratta di un preventivo.

► Come inserire un preventivo

Nel menu Elaborazione ordini cliente (G4211), scegliere Preventivi.

1. Nello schermo Inquiry assistenza clienti, fare clic su Aggiungi.
2. Nello schermo Rettifica dettagli ordine cliente, completare i seguenti campi e fare clic su OK:
 - Dep/ Fabbrica
 - Acquirente
 - Quantità Ordinata
 - Codice Articolo
 - Prezzo Unità

Creazione di un ordine cliente da un preventivo

Se è stato creato un preventivo e il cliente autorizza l'acquisto degli articoli di cui si è ricevuto il preventivo, è possibile utilizzare il preventivo per creare un ordine cliente. Questo metodo va utilizzato per creare un ordine cliente che contiene tutti o la maggior parte dei dati sulle quantità e sugli articoli di un preventivo.

Per creare un ordine cliente da un preventivo, occorre utilizzare la stessa unità di misura del preventivo originario. Se l'unità di misura dell'ordine cliente non corrisponde a quella utilizzata nel preventivo, il sistema non procede al rilascio del preventivo.

► Come creare un ordine cliente da un preventivo

Nel menu Elaborazione ordini cliente (G4211), scegliere Dettagli ordine cliente.

1. Nello schermo Inquiry assistenza clienti, completare le fasi per inserire i dettagli.
Dopo aver inserito una riga di dettaglio, il sistema indica l'elaborazione dei dati aggiuntivi. Per i preventivi, il sistema visualizza un segno di spunta nel titolo della riga e nella colonna relativa agli ordini quadro esistenti.
2. Nello schermo Rettifica dettagli ordine cliente, scegliere la riga, quindi scegliere Ordini quadro nel menu Riga.
3. Nello schermo Rilascio ordini quadro, completare i dati sulle quantità e fare clic su OK.
Se l'ordine può essere abbinato a più preventivi, è possibile scegliere l'ordine da cui eseguire il rilascio.
4. Selezionare il preventivo da utilizzare, completare i dati sulle quantità e fare clic su OK.
5. Nello schermo Rettifica dettagli ordini cliente, aggiungere altre righe di dettaglio, se necessario, e fare clic su OK per creare l'ordine cliente.

Rilascio di un preventivo

Il programma di rilascio degli ordini quadro (P420111) va utilizzato per rilasciare gli articoli di un preventivo che servono a creare un ordine cliente. Se si rilascia solo parte della quantità o alcuni articoli del preventivo, il sistema conserva il saldo rimanente del preventivo originale. La volta successiva in cui si visualizza il preventivo, verrà visualizzata la quantità rettificata.

Il sistema consolida le righe dell'ordine sulla base dei campi Acquirente e Deposito/fabbrica e dei codici valuta. I codici dell'ordine inseriti dall'utente possono essere consolidati allo stesso modo degli ordini clienti generati dal sistema. Per esempio, se vengono selezionati record multipli per rilasciare ed inserire un nuovo codice dell'ordine solo per il primo record, il sistema consolida gli ordini.

► Come rilasciare un preventivo

Nel menu Elaborazione ordine supplementare (G4212), scegliere Rilascio preventivi.

1. Nello schermo Gestione rilascio ordini quadro, per individuare il preventivo, completare i seguenti campi:
 - N. ordine

- Tp Or
- Soc. Ord.
- Data Fine

Se si dispone di più ordini per lo stesso cliente e lo stesso articolo, tutti gli ordini quadro vengono visualizzati nello schermo di rilascio degli ordini quadro. Il campo relativo alla quantità non contiene alcun valore. Occorre inserire la quantità dell'ordine appropriato.

2. Scegliere il preventivo e fare clic su Seleziona per accedere allo schermo Rettifica ordini quadro.
3. Nello schermo Rettifica ordini quadro, completare i seguenti campi per rilasciare una quantità diversa da quella in elenco:
 - Nuovo numero ordine
 - Qtà di rilascio
 - Data richiesta

Quando si rilascia un ordine quadro, è possibile specificare il codice dell'ordine cliente al momento della verifica della quantità e della data di rilascio. Il sistema controlla che non ci siano combinazioni doppie del codice dell'ordine e del tipo di riga. Se vengono trovati doppi, il sistema interrompe l'elaborazione dell'ordine e visualizza un messaggio di errore che comunica che il codice del documento esiste già. È necessario attribuire all'ordine un numero unico prima che il sistema elabori l'ordine cliente.

Se il codice dell'ordine cliente non viene inserito, questo viene automaticamente generato dal sistema.

4. Fare clic su OK.
5. Per creare l'ordine, nel menu Schermo, scegliere Generazione OC.
Il sistema visualizza il codice dell'ordine cliente nel campo Ord. aggiunto.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Qtà di rilascio	Quantità iniziale della merce di magazzino calcolata secondo il metodo di valutazione delle scorte.
Data richiesta	Data alla quale è previsto l'arrivo di un articolo.
Nuovo numero ordine	Numero che identifica un documento originale. Tale documento può essere una fattura fornitori, un numero ordine, una fattura cliente, un incasso non abbinato, un numero di prima nota, e così via.

Opzioni di elaborazione: Rilascio ordini quadro (P420111)

Default

1. Tipo ordine da selezionare (Obbligatorio)
2. Tipo documento in uscita (Obbligatorio)

3. Incremento numero riga (Opzionale)

Versione

Inserire la versione di ogni applicazione. Se vuoto, verrà usata la versione ZJDE0001.

1. Inserimento OC

2. Inquiry servizio clienti

Self-service cliente

1. Funzionalità Self-service cliente

Vuoto = Ignora la funzionalità

1 = Attiva la funzionalità

2. Tipo struttura organizzazione

Vuoto = Visualizza tutti gli indirizzi collegati

Tipo struttura = Visualizza gli indirizzi per il tipo di struttura specifico

3. Tipo codice alternativo cliente

4. Visualizza/Non visualizza pulsante Modifica

Vuoto = Il pulsante non viene visualizzato

1 = Il pulsante viene visualizzato

Rilascio di preventivi multipli

È possibile rilasciare più preventivi allo stesso tempo. Usare l'opzione di rilascio della quantità totale nel programma di rilascio dei preventivi (P420111) per rilasciare tutti gli articoli di ciascun preventivo. Il sistema crea ordini clienti multipli.

► Come rilasciare preventivi multipli

Nel menu Elaborazione ordine supplementare (G4212), scegliere Rilascio preventivi.

1. Nello schermo Gestione rilascio ordini quadro, individuare gli ordini che si desiderano rilasciare completando i seguenti campi e facendo clic su Trova:
 - N. ordine
 - Tp Or
 - Soc. Ord.
2. Scegliere tutte le righe dell'ordine da rilasciare.
3. Nel menu Riga, scegliere Rilascio quantità totale se si vuole rilasciare l'intera quantità per ogni riga selezionata.
4. Fare clic su OK.

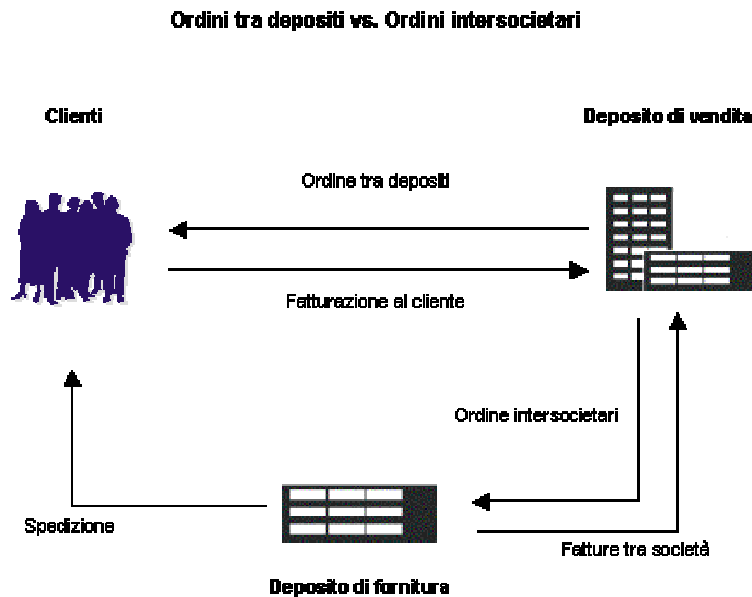
5. Ripetere le operazioni 3 e 4 finché non si sono rilasciati tutti gli articoli selezionati.
 6. Per creare l'ordine, nel menu Schermo, scegliere Generazione OC.
- Il sistema visualizza il nuovo codice dell'ordine cliente nel campo Ord. aggiunto.

Operazioni relative agli ordini intersocietari

Gli ordini tra depositi vengono utilizzati per compilare un ordine cliente da un deposito che non sia quello di vendita. Questo tipo di ordine è utile quando la società vende da un deposito ma compila e spedisce gli ordini da un altro, come il magazzino di fornitura centrale.

Un ordine intersocietario è un ordine che monitora le transazioni tra il deposito di fornitura e quello di vendita. Mentre l'ordine tra depositi è un ordine cliente al cliente, l'ordine intersocietario è l'ordine di acquisto al deposito di fornitura. La differenza tra un ordine di spedizione diretta e un ordine intersocietario è che il fornitore è il magazzino di fornitura, l'indirizzo dell'acquirente è il deposito di vendita e l'indirizzo del destinatario è il codice cliente. Inoltre, l'ordine intersocietario non viene creato fino a quando non si ottiene la conferma di spedizione.

Il seguente grafico illustra la differenza tra un ordine tra depositi e un ordine intersocietario:



Il sistema elabora gli ordini tra depositi in base alla combinazione tipo documento e tipo riga impostata per gli ordini tra depositi. Per gli ordini intersocietari creati durante la conferma della spedizione, il sistema inserisce l'ultimo stato a 914 (aggiunto durante la conferma della spedizione). Le regole di avanzamento dell'ordine possono essere modificate per procedere con l'elaborazione degli ordini tra depositi e intersocietari.

È possibile impostare un tipo di riga per gli ordini tra depositi come quella utilizzata per gli articoli non inventariabili con la flag di modifica dell'anagrafica articolo per gli articoli non inventariabili attivata. Con questi tipi di riga, è possibile verificare il codice articolo nella

tabella Deposito articolo (F4102) e i dati sul prezzo e sul costo nelle tabelle Scheda costo articolo (F4105) e Prezzo di base (F4106) e scrivere le transazioni in un conto di contropartita CoGe per un tipo di riga esclusivo per gli ordini intersocietari. Come per gli ordini di spedizione diretta, il sistema non impegna il magazzino e non esegue tuttavia il controllo della disponibilità a livello di deposito di vendita.

Nozioni sui dati di default negli ordini tra depositi

Per gli ordini tra depositi e intersocietari, il sistema carica i dati sui prezzi in base al metodo di calcolo dei prezzi specificato nelle opzioni di elaborazione del programma di inserimento degli ordini cliente (P4210). Se si sceglie il prezzo di base o il costo più il margine, il sistema carica il prezzo nel seguente modo:

- Per l'ordine tra depositi, il sistema carica i dati sul prezzo nel file di revisione dei prezzi base (F4106) per il deposito di fornitura in base alla gerarchia delle preferenze dei prezzi di base. Questa gerarchia può essere definita per cercare i prezzi in base ai codici di rubrica indirizzi dell'acquirente e del destinatario.
- Il sistema carica i dati sui costi dalla tabella Scheda costi articolo (F4105) in base alla tabella Dettagli deposito/fabbrica (fornitore).
- Se si crea un ordine intersocietario durante la conferma della spedizione, il costo unitario dell'ordine tra depositi è uguale al prezzo unitario dell'ordine intersocietario.

È possibile sovrascrivere le informazioni sulla valuta per il cliente, operazione utile se si elaborano ordini internazionali in valute diverse. Per la multivaluta, l'elaborazione avviene come riportato qui di seguito:

- Per le fatture intrasocietarie, il sistema carica i tassi di cambio dal codice valuta impostato nella tabella Anagrafica clienti (F0301) per il deposito di fornitura nel deposito di vendita.
- Per gli ordini tra depositi (cliente), il sistema carica i dati sui tassi di cambio dal codice valuta impostato nell'anagrafica clienti per il deposito di vendita al cliente.

I dati sull'ordine possono essere sostituiti, inclusi prezzi e costi, durante l'inserimento dell'ordine o è possibile impostare le preferenze per sostituire gli altri dati di default.

Inserimento di ordini tra depositi

Verificare di aver impostato le opzioni di elaborazione nel programma di inserimento degli ordini cliente (P4210) per utilizzare il metodo appropriato di calcolo dei prezzi e i tipi di ordine intersocietario. Verificare di aver specificato se il sistema crea le fatture intersocietarie oltre alle fatture cliente.

Le combinazioni di opzioni di elaborazione possono indicare una delle seguenti opzioni:

- Utilizzare il ricarico sui costi senza generare una fattura intersocietaria.
- Utilizzare il prezzo del ricarico sui costi generando fatture intersocietarie.
- Utilizzare il prezzo dell'ordine tra depositi, senza generare una fattura intersocietaria.
- Utilizzare il prezzo dell'ordine tra depositi generando una fattura intersocietaria.

In questo modo è possibile impostare un prezzo di base nella tabella delle rettifiche al prezzo di base (F4106) per gli ordini tra depositi in base agli indirizzi del destinatario e dell'acquirente del deposito di fornitura. Il costo di ricarico è un prezzo specifico che si

imposta nella tabella principale delle relazioni deposito (F3403) tra il deposito di vendita e quello di fornitura. Questo ricarico viene applicato al costo degli articoli di magazzino.

Nota

Se si genera una fattura intersocietaria, è necessario specificare i tipi di documento intersocietario nei programmi di inserimento degli ordini cliente (P4210), di stampa delle fatture (R42565) e di aggiornamento delle vendite (R42800).

Operazioni preliminari

- ❑ Nella tabella principale relazioni deposito (F3403), verificare di aver impostato, se necessario, i costi dei margini. Vedere *Impostazione margini di vendita deposito* nel manuale *Gestione ordini cliente*.
- ❑ Verificare di aver impostato le opzioni di elaborazione nel programma di inserimento degli ordini cliente (P4210) per utilizzare il giusto metodo di calcolo dei prezzi, i tipi di ordine intersocietario e se creare le fatture intersocietarie.
- ❑ Per rilasciare le giacenze durante la conferma di spedizione, nella tabella dei codici definiti dall'utente (40/IU) verificare di aver impostato un ordine per gli ordini tra i depositi.

Vedere inoltre

- ❑ *Nozioni sui dati di default negli ordini tra depositi* nel manuale *Gestione ordini cliente* per ulteriori informazioni sui dati di default relativi ai clienti per il cliente e il deposito di vendita.

► Come inserire gli ordini tra depositi

Nel menu Elaborazione ordini cliente (G4211), scegliere Dettagli ordine cliente.

1. Nello schermo Inquiry assistenza clienti, fare clic su Aggiungi.
2. Nello schermo Rettifica dettagli ordini clienti, completare i seguenti campi per il deposito di vendita:
 - Tp Or
 - Dep./fabb.
 - Destin.
 - Acquirente
 - Data ordine
3. Per ogni riga dettaglio, completare i seguenti campi per il deposito di fornitura:
 - Quantità Ordinata
 - UM
 - Codice Articolo
 - Dep/ Fabbrica
4. Rivedere i seguenti campi e apportare le modifiche necessarie:

- Prezzo Unità
- Costo Unitario

5. Fare clic su OK.

Creazione degli ordini intersocietari durante la conferma della spedizione

Un ordine tra depositi è un ordine che monitora le transazioni tra il deposito di fornitura e quello di vendita. Mentre l'ordine tra depositi è un ordine cliente al cliente, l'ordine intersocietario è l'ordine di acquisto per il deposito di fornitura. La differenza tra un ordine di spedizione diretta e un ordine intersocietario è che il fornitore è il magazzino di fornitura, l'indirizzo dell'acquirente è il deposito di vendita e l'indirizzo del destinatario è il codice cliente. Inoltre, l'ordine intersocietario non viene creato fino a quando non si ottiene la conferma di spedizione.

Quando si conferma un ordine tra depositi, il sistema verifica le opzioni di elaborazione nel programma di applicazione batch conferma della spedizione (R42500) per determinare se il sistema crea un ordine intersocietario e la versione. L'importo nel campo relativo ai costi dell'ordine tra depositi viene considerato come il prezzo dell'ordine intersocietario. Il sistema crea un ordine intersocietario dalla versione di creazione degli ordini intersocietari (R4210IC).

Una volta creato l'ordine intersocietario, le modifiche all'ordine tra depositi o intersocietario nel programma di inserimento degli ordini cliente (P4210) causano l'invio di un avvertimento che indica la necessità di eseguire modifiche all'ordine corrispondente per preservarne l'integrità.

Operazioni preliminari

- ❑ Verificare di aver creato i tipi di ordine, i tipi di riga e le regole di avanzamento dell'ordine per l'ordine di acquisto corrispondente dell'ordine intersocietario. L'ordine intersocietario deve essere creato mediante un tipo di riga per creare i giusti dati contabili durante l'abbinamento delle fatture (P4314).

Vedere inoltre

- ❑ *Operazioni relative alle spedizioni* nel manuale *Gestione ordini cliente* per ulteriori informazioni sulla conferma delle spedizioni e le opzioni di elaborazione

Stampa delle fatture intersocietarie

Il sistema elabora gli ordini intersocietari nello stesso modo in cui elabora gli ordini cliente con la seguente eccezione: durante l'elaborazione delle fatture, il sistema stampa una fattura intersocietaria per il deposito/fabbrica di vendita.

Per l'elaborazione degli ordini intersocietari nel programma di inserimento degli ordini cliente (P4210) è necessario impostare le opzioni di elaborazione degli ordini tra depositi per identificare il tipo di documento che crea il record dei dettagli dell'ordine cliente nella tabella delle etichette dettagli dell'ordine cliente (F49211). Una volta elaborato l'ordine mediante il programma di stampa delle fatture (R42565), il sistema aggiorna la tabella delle etichette dettagli ordini cliente con il codice della fattura intersocietaria.

Una fattura intersocietaria può essere stampata mediante la normale elaborazione delle fatture nel programma di stampa delle fatture o ciclo di fatturazione (R49700). Tuttavia, non è possibile stampare una fattura intersocietaria con le fatture cliente. È possibile stampare le

fatture consolidate per le fatture intersocietarie, tuttavia è necessario specificare questa caratteristica nelle istruzioni di fatturazione al cliente per il deposito di vendita.

Se si genera una fattura intersocietaria, è necessario specificare i tipi di documento intersocietari nei programmi di inserimento degli ordini cliente, dell'applicazione batch per la conferma della spedizione (R42500), di stampa delle fatture (R42565) e di aggiornamento delle vendite (R42800).

Vedere inoltre

- *Stampa fatture standard* nel manuale *Gestione ordini cliente* per ulteriori informazioni sulle ulteriori funzionalità e le opzioni di elaborazione

Aggiornamento delle transazioni degli ordini tra depositi e intersocietari

Se si genera una fattura intersocietaria, è necessario specificare i tipi di documento intersocietari nei programmi di inserimento degli ordini cliente (P4210), di stampa delle fatture (R42565) e di aggiornamento delle vendite (R42800).

Durante l'aggiornamento delle vendite, è possibile scegliere di far eseguire al sistema una delle seguenti operazioni:

- Creazione delle prime note per la contabilità clienti e fornitori del deposito di vendita e per la contabilità clienti del deposito di fornitura
- Creazione delle prime note per la contabilità clienti solo del deposito addetto alle vendite

Durante il processo di aggiornamento delle vendite, è possibile eseguire il programma di aggiornamento delle vendite clienti per creare le prime note per le vendite tra i depositi.

Esempio: Dati di contabilità clienti e contabilità fornitori

Se nel programma di aggiornamento delle vendite (R42800) si imposta l'opzione di elaborazione appropriata per creare dati di contabilità clienti e fornitori per i depositi di vendita e di fornitura, il sistema crea i seguenti batch:

Tipo batch IB Addebita il conto COGS e accredita la contabilità clienti e il magazzino per i depositi di fornitura e di vendita.

Tipo batch V Accredita la contabilità fornitori e addebita il magazzino per il deposito di vendita.

Esempio: Dati di contabilità clienti

Se è stata impostata l'opzione di elaborazione appropriata per creare solo dati di contabilità clienti, il sistema genera i seguenti tipi di batch:

Tipo batch IB Accredita i conti ricavi e il magazzino e addebita il conto COGS del deposito di vendita.

Tipo batch ST Accredita il conto ricavi e il magazzino per il deposito di vendita e addebita i conti COGS e il magazzino per il deposito di fornitura.

Informazioni sugli ordini cliente

Le informazioni sugli ordini cliente vanno riviste e analizzate per monitorare lo stato degli ordini cliente e delle fatture e pianificare accuratamente le necessità future. Si possono ad esempio controllare i dati sulla quantità per rendersi conto di quanti articoli di un ordine cliente sono in backorder. È possibile anche rivedere lo stato corrente di qualsiasi ordine, come gli ordini in sospeso.

Durante l'inserimento o la revisione di un ordine cliente, è possibile accedere velocemente alle informazioni sull'articolo quali disponibilità, codice articolo, frazionamento dei costi per quantità e così via. Queste funzionalità sono utili quando si lavora direttamente con il cliente.

È possibile accedere alle informazioni sui conti cliente e agli ordini cliente chiusi e non abbinati. Ad esempio, è possibile utilizzare il programma di controllo fido (P42050) per confrontare la contabilità clienti totale e gli ordini non abbinati con relativo limite di credito. È possibile anche accedere alle informazioni sullo storico vendite e rivederle.

È possibile rivedere le informazioni di fatturazione che non vengono stampate sulla fattura ricevuta dal cliente, quale lo stato di eventuali ordini collegati. Questa funzionalità è utile nel caso in cui si voglia fornire informazioni al cliente durante l'inserimento dell'ordine.

Operazioni relative all'Anagrafica articolo

Durante l'inserimento o la revisione di un ordine cliente, è possibile accedere velocemente alle informazioni sull'articolo quali disponibilità, codice articolo, frazionamento dei costi per quantità e così via. Queste funzionalità sono utili quando si lavora direttamente con il cliente.

È possibile accedere ad ulteriori informazioni sull'articolo che aiutano a pianificare accuratamente le necessità future, quali il riepilogo della disponibilità e l'offerta e la domanda di un articolo. Ad esempio, è possibile individuare le informazioni sulla quantità di articoli ordinati, disponibili per la fornitura e per essere promessi.

Vedere inoltre

- ❑ *Individuazione delle informazioni sull'articolo* nel manuale *Gestione magazzino*.
- ❑ *Individuazione delle informazioni sulla quantità* nel manuale *Gestione magazzino* per ulteriori informazioni sulle quantità degli articoli in magazzino.

Copia delle informazioni sull'ordine cliente

L'inserimento degli ordini cliente può essere semplificato duplicando i dati di testata e i dettagli e aggiungendoli ad un nuovo ordine cliente. Oppure, per spedire lo stesso ordine ad un altro indirizzo destinatario o fatturare un altro indirizzo acquirente, è possibile copiare solo i dettagli e modificare i dati relativi al destinatario o all'acquirente.

A seconda di come sono impostate le opzioni di elaborazione, le seguenti informazioni dell'ordine originale e della sua copia potrebbero risultare diverse:

- Tipo di documento
- Codice di stato iniziale

Il codice dell'ordine doppio è sempre diverso da quello dell'originale.

I dati sull'articolo possono essere copiati sugli ordini cliente da qualsiasi programma di inserimento degli ordini cliente (P4210). Ad esempio, è possibile impostare le opzioni di elaborazione per la copia nel programma di inserimento degli ordini cliente così quando si copia l'ordine e i dati di riga dall'ordine quadro, il sistema crea un nuovo ordine cliente.

Operazioni preliminari

- ❑ Verificare di aver attivato le opzioni di elaborazione per la copia nel programma di inserimento degli ordini cliente (P4210) per i nuovi tipi e stati del documento.

► Come copiare i dati sull'ordine cliente

Nel menu Inquiry ordini cliente (G42112), scegliere Servizio clienti.

1. Nello schermo Inquiry assistenza clienti, individuare e scegliere l'ordine in cui si desiderano duplicare le informazioni.
2. Fare clic su Copia.

A seconda delle opzioni di elaborazione per la copia, il sistema crea un altro ordine cliente.

3. Nello schermo Rettifica dettagli ordine cliente, rivedere e modificare tutti i campi se necessario.
4. Fare clic su OK.

Revisione delle informazioni sul prezzo e sulla disponibilità

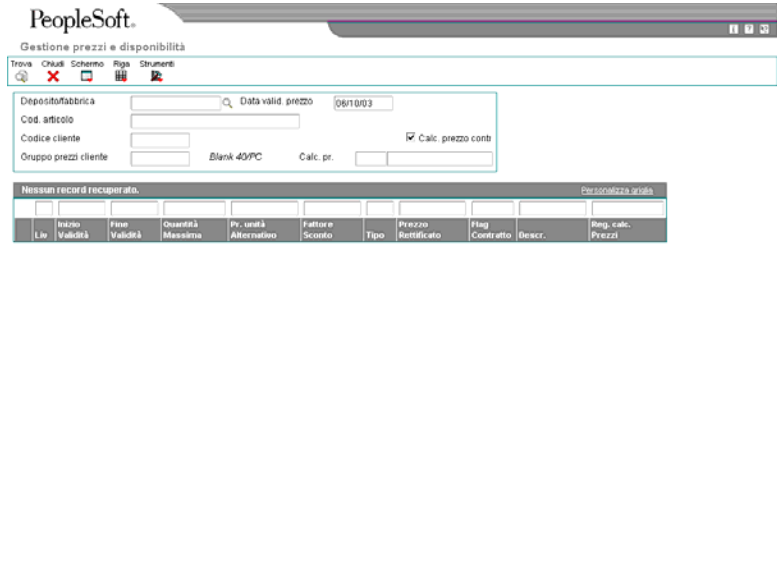
Se sono stati impostati i prezzi per le combinazioni articolo e cliente, utilizzare il programma di controllo dei prezzi (P4074) per individuare le informazioni sul prezzo e sulla disponibilità di specifici articoli di magazzino che sono stati venduti a determinati clienti o sono parte di combinazioni di gruppi clienti e gruppi articoli. La funzione di questo programma è quella di visualizzare le informazioni delle tabelle Ubicazione articolo e Prezzo per cliente (F4208).

Utilizzare il programma di calcolo dei prezzi e disponibilità di magazzino (P41261) per rivedere i dati di rettifica dei prezzi standard, come le regole di calcolo prezzi di magazzino. Se si utilizza il sistema di calcolo avanzamento prezzi, è possibile accedere ai dati di rettifica dell'avanzamento prezzi nel programma di controllo avanzamento prezzi e disponibilità.

Per ottenere i dati di frazionamento del costo in base alla quantità, controllare lo schermo di gestione dei prezzi e della disponibilità da una riga di dettaglio dell'ordine cliente.

► Come controllare i prezzi e la disponibilità

Nel menu Inquiry ordini clienti (G42112), scegliere Controllo prezzo standard.



1. Nello schermo Gestione prezzi e disponibilità, completare i seguenti campi:
 - Deposito/fabbrica
 - Cod. articolo
 - Codice cliente
 - Gruppo prezzi cliente
 - Data valid. prezzo
2. Per cercare i prezzi di un contratto, fare clic su Calcolo prezzi contratto.
3. Fare clic su Trova.
4. Rivedere i seguenti campi:
 - Liv
 - Inizio Validità
 - Fine Validità
 - Quantità Massima
 - Pr. unità Alternativo
 - Fattore Sconto
 - Tipo
 - Flag Contratto
 - Descr.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario				
Liv	Un codice alfanumerico che determina la sequenza in cui il sistema visualizza le regole nell'ambito del gruppo di calcolo prezzi. L'utente definisce i livelli quando imposta i gruppi di calcolo prezzi.				
Quantità Massima	Il volume o la quantità limite da utilizzare nelle tabelle di calcolo dei prezzi. Se la quantità illustrata nel primo livello di una tabella è 5, la logica di calcolo dei prezzi di questo livello si applica solo alle vendite di cinque articoli o meno. Se la quantità illustrata nel livello successivo è 10, la logica di calcolo dei prezzi si applica alle vendite di un numero di articoli variabile tra 6 e 10. Il valore 99.999.999 indica tutte le quantità.				
Pr. unità Alternativo	Un qualsiasi prezzo inserito qui sostituisce tutte le altre regole e tutti gli altri prezzi.				
Fattore Sconto	Uno sconto che il sistema userà al momento del calcolo del prezzo di un articolo collegato ad una certa regola per il calcolo dei prezzi di inventario. Gli sconti possono essere espressi come moltiplicatori, importi addizionali o importi deducibili. Ad esempio, uno sconto del 10%, viene espresso nel formato ,90. Lo stesso fattore può venire usato per i margini rispetto ai costi. Ad esempio, un margine del 10% verrà espresso nel formato 1,10.				
Tipo	Questo codice indica se il fattore è una percentuale (%) o un importo da sommare o sottrarre (\$) quando applicato al prezzo di un ordine.				
Flag Contratto	Il codice che indica uno speciale rapporto di calcolo prezzi tra l'articolo ed uno o più dei clienti dell'utente. Il codice della regola di calcolo prezzi di magazzino per un contratto è il codice articolo. I codici consentiti sono: <table><tr><td>Spazio vuoto</td><td>Nessun contratto</td></tr><tr><td>C</td><td>Indica il prezzo di contratto</td></tr></table> Se l'utente indica che un tipo di calcolo prezzi è un contratto, deve inserire la quantità che può venire venduta a questo prezzo di contratto e il codice contratto, se esiste. L'utente deve inoltre associare la regola del calcolo prezzi di contratto oppure il gruppo clienti affinché la regola entri in vigore.	Spazio vuoto	Nessun contratto	C	Indica il prezzo di contratto
Spazio vuoto	Nessun contratto				
C	Indica il prezzo di contratto				

Opzioni di elaborazione: Controllo prezzo standard (P4074)

Preferenza
Inserire la versione degli OC
(P4210). Questa operazione consente di controllare il profilo preferenza. Se il campo resta vuoto, verrà utilizzata ZJDE0001.

Versione

Individuazione dei dati relativi alle quantità

Questo programma viene utilizzato per rivedere le informazioni sulla disponibilità (P41202) e determinare le necessità di magazzino correnti e future. Il sistema calcola la disponibilità e la quantità degli articoli in base alle opzioni selezionate per il deposito/fabbrica. È possibile visualizzare queste informazioni sul codice degli articoli delle seguenti categorie:

- In giacenza
- In impegni ubicati e non ubicati
- Disponibilità
- Ordini d'acquisto e di lavorazione
- In backorder

È possibile individuare tutti gli articoli in un'ubicazione particolare all'interno del deposito e rivedere le informazioni per ogni articolo.

Vedere inoltre

- ❑ *Individuazione delle informazioni sulla quantità* nel manuale *Gestione magazzino* per ulteriori informazioni sulle quantità degli articoli in magazzino.

► Come individuare le informazioni sulla quantità

Nel menu Inquiry ordini cliente (G42112), scegliere Riepilogo disponibilità articolo.

1. Nello schermo Gestione disponibilità articoli, completare i seguenti campi:
 - Deposito/fabbr
 - UM
 - Cod. articolo
2. Scegliere la scheda Ulteriori selezioni 1 e completare i seguenti campi:
 - Intervallo qualità
 - Intervallo titolo
3. Per modificare le informazioni visualizzate, fare clic sulle seguenti opzioni:
 - Solo riepilogo
 - Omissione quantità 0
4. Fare clic su Trova.
5. Per verificare il calcolo della disponibilità presso ciascun deposito/fabbrica, nel menu Riga scegliere Dettagli disponibilità.

Il sistema carica i dati sulla quantità in base alla disponibilità dell'articolo per un determinato deposito/fabbrica.

Descrizioni dei campi

Descrizione

Intervallo qualità

Glossario

Codice definito dall'utente (40/LG) che indica la qualità minima accettata per un articolo.

Il sistema visualizza un messaggio di avvertimento se si cerca di acquistare o prelevare articoli con qualità che non soddisfano i requisiti di qualità minima. Il sistema non consente di vendere articoli con qualità che non soddisfa il livello minimo accettabile.

Intervallo titolo

Numero che indica il titolo o la percentuale di ingredienti attivi minima accettabile per un articolo.

Il sistema visualizza un messaggio di avvertimento se si cerca di acquistare o prelevare articoli che non soddisfano i requisiti di titolo minimi accettabili. Il sistema non consente di vendere articoli che non soddisfano il livello minimo accettabile.

Solo riepilogo

Codice che indica se l'inquiry sarà visualizzata in modalità dettaglio o sintesi.

Se l'opzione resta vuota, il sistema stampa i record di ricevimento singoli.

Se si inserisce un segno di spunta in questa opzione, il sistema visualizza i dati riepilogati per articolo, società, codice valuta e regola di costo.

Omissione quantità 0

Questa opzione determina se il sistema visualizza i dati con quantità in giacenza uguale a zero.

Se quest'opzione resta vuota, il sistema visualizza i dati con giacenza zero.

Se invece l'opzione viene contrassegnata, il sistema non visualizza i dati con giacenza zero.

Opzioni di elaborazione: Riepilogo disponibilità articolo (P41202)

Scheda Versioni

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare le versioni di vari programmi a cui si accede dal programma di disponibilità articolo (P41202). Le versioni controllano le modalità di elaborazione e di visualizzazione dei dati. Quindi, perché la versione soddisfi le necessità dell'azienda, potrebbe essere necessario impostare le opzioni di elaborazione.

1. Anagrafica articolo

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione utilizzata dal sistema quando si accede al programma Anagrafica articolo (P4101). Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

2. Note sull'articolo

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione utilizzata dal sistema quando si accede al programma Note articolo (P40163). Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

3. Ricerca articolo

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione utilizzata dal sistema quando si accede al programma Ricerca articolo (P41200). Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

4. Inquiry ordine di acquisto

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione che il sistema utilizza quando si accede al programma di inquiry sugli ordini di acquisto (P430301). Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

5. Inquiry assistenza clienti

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione che il sistema utilizza quando si accede al programma di inquiry assistenza clienti - finestre varie (P42045). Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

6. Ordini di lavorazione non abbinati

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione che il sistema utilizza quando si accede al programma degli ordini di lavorazione non abbinati (R31400). Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

7. Domanda e offerta

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione che il sistema utilizza quando si accede al programma di inquiry domanda e offerta (P4021). Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

8. Distinta base

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione che il sistema utilizza quando si accede al programma di inquiry distinta base (P30200). Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

9. Disponibilità lotti

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione che il sistema utilizza quando si accede al programma della disponibilità dei lotti (P41280). Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

10. Storico movimenti

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione utilizzata dal sistema quando si accede al programma Inquiry storico movimenti (CARDEX) (P4101). Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

11. Dati deposito/fabbrica

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione utilizzata dal sistema quando si accede al programma Costanti deposito/fabbrica (P41001). Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

12. File principale ubicazione

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione utilizzata dal sistema quando si accede al programma File principale ubicazioni (P4100). Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

13. Dati ubicazione articolo

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione che il sistema utilizza quando si accede al programma del tipo ubicazione articoli (P41023). Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

Scheda Visualizzazione

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare se il sistema visualizza certi tipi di dati e come il sistema calcola alcuni dati.

1. Dati sulla qualità

Vuoto = I dati non vengono visualizzati

1 = Visualizza i dati sulla qualità

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se il sistema visualizza i dati sulla qualità. I valori validi sono:

Vuoto

Non visualizza i dati sulla qualità.

1

Visualizza i dati sulla qualità.

2. Dati sul titolo

Vuoto = I dati non vengono visualizzati

1 = Visualizza i dati sul titolo

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema visualizza i dati sul titolo. I valori validi sono:

Vuoto Non visualizza i dati sul titolo.

1 Visualizza i dati sul titolo.

3. Gestione qualità

Vuoto = I dati non vengono visualizzati

1 = Utilizza la gestione qualità

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema visualizza i dati dal programma di gestione della qualità. I valori validi sono:

Vuoto Non visualizza i dati sulla gestione della qualità.

1 Visualizza i dati sulla gestione della qualità.

4. Quantità - Unità di misura primaria

Vuoto = I dati non vengono visualizzati

1 = Visualizza anche le unità di misura primarie

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema visualizza i dati sulle quantità nelle unità di misura primarie. I valori validi sono:

Vuoto Non visualizza le quantità nelle unità misura primarie.

1 Visualizza le quantità nelle unità misura primarie.

5. Troncamento e arrotondamento totale

Vuoto = La visualizzazione totale dei dati è il valore di default

1 = Tronca i dati nella griglia

2 =Arrotonda per eccesso

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la modalità in cui il sistema tronca o arrotonda i dati nell'area dettagli. I valori validi sono:

Vuoto

Arrotonda i dati nell'area dettagli. Il sistema utilizza il normale arrotondamento matematico. Per esempio, senza decimali da visualizzare specificati, 2,3 rimane 2 e 2,6 viene arrotondato per eccesso a 3.

1

Tronca i dati nella griglia. Il sistema rimuove sempre le posizioni in più. Per esempio, senza decimali da visualizzare specificati, 2,3 e 2,6 vengono entrambi arrotondati per difetto a 2.

2

Arrotonda per eccesso i dati nella griglia. Il sistema arrotonda sempre alla cifra successiva. Per esempio, senza decimali da visualizzare specificati, 2,3 e 2,6 vengono entrambi arrotondati per eccesso a 3.

6. Self-Service clienti

Vuoto = Ignora la funzionalità self-service cliente

1 = Attiva la modalità self-service

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se il sistema utilizza la modalità standard o la funzionalità self-service cliente. I valori validi sono:

Vuoto

Ignora la funzionalità self-service cliente e utilizza la modalità standard.

1

Attiva la funzionalità self-service cliente.

Scheda Opzioni lotto

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare se il sistema visualizza i campi per l'elaborazione lotti avanzata e per specificare la data di default per calcolare il numero di giorni necessario alla scadenza.

1. Visualizza la percentuale dei giorni di deperibilità rimanenti

Opzione che consente di determinare se il sistema visualizza il campo relativo alla percentuale rimanente del ciclo di vita. Se questa opzione non viene selezionata, il sistema non visualizza il campo relativo alla percentuale rimanente del ciclo di vita.

2. Visualizza il numero di giorni rimanenti

Codice che consente di determinare se il sistema visualizza il campo relativo al numero di giorni rimanenti. Se questa opzione non viene selezionata, il sistema non visualizza il campo relativo al numero di giorni rimanenti.

3. Calcola la data

Data utilizzata dal sistema per calcolare il numero di giorni rimanenti fino alla scadenza del

lotto. Se questo campo viene lasciato vuoto, il sistema utilizza la data odierna.

Revisione delle informazioni sulla domanda e sull'offerta

Le righe contrassegnate dallo stato disponibile su promessa indicano gli articoli di magazzino non impegnati. Questi articoli sono disponibili per la vendita o la distribuzione in un periodo specificato.

► Come rivedere le informazioni sulla domanda e sull'offerta

Nel menu Inquiry ordini cliente (G42112), scegliere Domanda e offerta.

	Data Promessa	Domanda	Offerta	Quantita' Disponibile	R. Ordine	Tipo	Deposito Fabbrica	Nome Cliente Fornitore	Ubicazione	R. Lotto Serie
☐	09/10/03			359	359			30 Saldo giacenza		
☐	09/05/97	40			319	801 ST		30 Northern Distribution Center		
☐	19/04/02	5			314	2637 SO		30 Customer, Sao Paulo		
☐	09/06/05		40		354	4715 OP		30 Porto Empenium		
☐	12/06/05	12			342	23203 SO		30 Cloud Nine Inc.		
☐	15/06/05	10			332	23192 SO		30 Capital System		
☒	15/06/05	10			322	23193 SO		30 Capital System		

Nello schermo Gestione domanda e offerta, completare i seguenti campi e fare clic su Trova:

- Dep./fabbrica
- Codice articolo
- Data finale
- UM

Opzioni di elaborazione: Domanda e offerta (P4021)

Scheda Processo

Queste opzioni di elaborazione consentono di controllare le opzioni di elaborazione del programma Inquiry domanda/offerta, quali ad esempio quantità e tipi documento, come anche dati su previsioni e pianificazione, vengono inclusi nell'inquiry.

1. Detrazione sorte di sicurezza dalla quantità disponibile

Vuoto = Non detrarre le scorte

1 = Detrarre le scorte

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema deve visualizzare il limite delle scorte di sicurezza e diminuire le scorte di sicurezza dalla quantità disponibile.

I valori validi sono:

Vuoto Il sistema non sottrae le scorte di sicurezza.

1 Il sistema sottrae le scorte di sicurezza.

2. Quantità ciclo ricevimento considerata come in giacenza

Vuoto = Non considerare

1 = Considerare

3. Regole inserimento domanda/offerta

Questa opzione di elaborazione serve a specificare la versione delle regole di configurazione domanda/offerta utilizzata dal sistema. Queste regole definiscono il tipo di ordine, il tipo di linea e lo stato della linea. La versione delle regole di configurazione è un codice definito dall'utente (40/RV) che identifica la versione da utilizzare per l'elaborazione. Inserire una regola di configurazione da utilizzare come valore di default, oppure selezionarla dallo schermo Selezione codice definito dall'utente.

4. Sottrarre quantità lotto scadute

Vuoto = Non sottrarre

1 = Sottrarre

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema sottrae le quantità del lotto scadute dalla quantità disponibile. I valori validi sono:

Vuoto Il sistema non riduce la quantità disponibile.

1 Il sistema riduce la quantità disponibile.

Questa opzione di elaborazione non è funzionante in concomitanza con le

righe di disponibilità alla vendita. Se si seleziona 1 in questa opzione di elaborazione, è necessario impostare l'opzione di elaborazione Flag riga disponibilità alla vendita nella scheda Elaborazione 1, su vuoto o su 2.

5. Attivazione della gestione dei progetti produzione EPM

Vuoto = Non attivare EPM

1 = Attivare EPM

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se il sistema attiva la funzionalità di gestione dei progetti tecnici (EPM). I valori validi sono:

Vuoto Non abilita la funzionalità EPM.

1 Abilita la funzionalità EPM.

6. Inclusione fornitura in ritardo nella quantità disponibile

Vuoto = Non includere

1 = Includere

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se le quantità in arretrato vengono prese in considerazione per il calcolo della quantità disponibile. I valori validi sono:

Vuoto Non include quantità in arretrato

1 Include quantità in arretrato

7. Tipo pianificazione basata sulle tariffe

Vuoto = non includere articoli basati su tariffe

Questa opzione di elaborazione serve a specificare il tipo di programma di produzione continua utilizzato dal sistema. Il tipo di programma di produzione continua è un codice definito dall'utente (31/ST) che indica il tipo di programma. Inserire il tipo da usare come default o sceglierlo dallo schermo Selezione codici definiti dall'utente. Se questo campo viene lasciato vuoto, il sistema non visualizza nessun programma di produzione continua.

8. Inclusione ordini pianificati MPS/MRP/DRP

Vuoto = Non includere

1 = Includere

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema visualizza gli ordini pianificati provenienti dalle generazioni MPS/MRP/DRP. I valori validi sono:

Vuoto Il sistema non visualizza gli ordini pianificati.

1 Il sistema visualizza gli ordini pianificati.

9. Tipi previsioni (5 tipi minimo)

Questa opzione di elaborazione serve ad indicare i tipi di previsione, fino ad un massimo di cinque, che il sistema deve includere nell'inquiry. Se questo campo viene lasciato vuoto, il sistema non include nessun record di previsione. Inserire più previsioni come segue: per inserire 01, 02 e BF, inserire 0102BF.

10. Giorni da oggi inclusi nella previsione

Vuoto = Includi da oggi

Questa opzione di elaborazione serve a specificare il numero di giorni in più o in meno a partire dalla data di sistema per i quali inserire i record di previsione. Se questo campo viene lasciato vuoto, il sistema utilizza la data di sistema.

11. Esclusione sfusi

Vuoto = Non escludere

1 = Escludere

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema visualizza i record dei tipi di stoccaggio merci sfuse. I valori validi sono:

Vuoto Il sistema visualizza i record dei tipi di stoccaggio merci

sfuse.

- 1 Il sistema non visualizza i record dei tipi di stoccaggio merci sfuse.

12. Inclusione tariffe scadute come fornitore

vuoto = non include

1 =include

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se il sistema considera la quantità aperta degli ordini in arretrato come una fornitura.

Nota: Se si inserisce 1, il sistema include queste quantità nel piano di produzione non rettificato (+RSU) e nel piano di produzione continua (+RS) del programma Piano principale produzione - impianto multiplo (R3483). I valori validi sono:

Vuoto

Non usa quantità aperte da ordini scaduti come fornitura.

1

Usa quantità aperte da ordini scaduti come fornitura.

13. Data inizio previsione

Vuoto = Data sistema

1 = Data inizio del periodo previsione corrente

Questa opzione di elaborazione serve a specificare la Data di inizio. I valori validi sono:

Vuoto - Usa la data di sistema

1 Usa la data di inizio del periodo di previsione corrente

Nota: Se si inserisce 1, l'opzione di elaborazione Attivazione gestione progetti di produzione deve essere vuota.

14. Codici sospensione lotto (fino a 5)

Vuoto = Non includere lotti in sospeso nel calcolo degli articoli in giacenza

* = Includere tutti i lotti in sospeso nel calcolo degli articoli in giacenza

Usare quest'opzione di elaborazione per specificare i lotti che dovranno essere inclusi nel calcolo delle merci in giacenza. E' possibile inserire fino a 5 codici di sospensione del lotto (41/L).

I valori validi sono:

Vuoto Non includere alcun lotto in sospeso nel calcolo delle merci in giacenza

* Includere tutti i lotti in sospeso nel calcolo delle merci in giacenza

Scheda Visualizzazione

Queste opzioni di elaborazione consentono di controllare la visualizzazione di determinati dati nello schermo Gestione domanda e offerta. Ad esempio, un'opzione di elaborazione consente di controllare se le quantità vengono visualizzate una volta convertite al titolo standard.

1. Conversione quantità nel titolo standard

Vuoto = Non convertire

1 = Convertire

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema esegue la conversione dalle quantità al titolo standard. I valori validi sono:

Vuoto Il sistema non converte le quantità.

1 Il sistema converte le quantità.

2. Visualizzazione riga ATP

Vuoto = Non visualizzare

1 = Visualizza riga ATP

2 = Visualizza riga CATP

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se il sistema visualizza una riga di disponibilità alla vendita, una riga di disponibilità cumulativa alla vendita, o nessuna delle due. I valori validi sono:

Vuoto Il sistema non visualizza nessuna delle due righe.

-
- 1 Il sistema visualizza la riga di disponibilità alla vendita.
 - 2 Il sistema visualizza la riga di disponibilità cumulativa alla vendita.

Se in questa opzione di elaborazione si sceglie di visualizzare la riga della disponibilità alla vendita (valore 1), non sarà possibile utilizzare la scheda Visualizzazione 3, opzione di elaborazione Riduzione quantità lotto scaduta (precedente).

3. Riepilogo nelle fasi del ciclo ricevimento

Vuoto = Non riepilogare

1 = Riepilogare

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema riepiloga tutte le quantità per la procedura di ricevimento su una riga sola. I valori validi sono:

Vuoto Il sistema non esegue il riepilogo.

1 Il sistema esegue il riepilogo per la procedura di ricevimento.

4. Riepilogo record quantità saldo articolo

Vuoto = Non riepilogare

1 = Riepilogare

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema riepiloga tutte le quantità presenti nei record ubicazione articolo su una sola riga. I valori validi sono:

Vuoto Il sistema non esegue il riepilogo.

1 Il sistema riepiloga tutte le quantità dei record ubicazione articolo.

5. Visualizzazione dati in modalità Window

Vuoto = Non visualizzare

1 = Visualizza

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema

visualizza il programma Inquiry domanda e offerta (P4021) in formato finestra se chiamato da un altro programma. I valori validi sono:

Vuoto Il sistema visualizza il programma nel formato a schermo intero.

1 Il sistema visualizza il programma nel formato finestra.

Scheda Versioni

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare la versione di ciascun programma a cui accede il sistema. Se questa opzione viene lasciata vuota, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

1. Inserimento OA (P4310)

Questa opzione di elaborazione serve a specificare la versione del programma Inserimento ordini di acquisto (P4310) utilizzata dal sistema se chiamato dalle opzioni riga e schermo a partire dallo schermo Gestione domanda/offerta. Se questo campo viene lasciato vuoto, il sistema utilizza la versione ZJDE0001 del programma Inserimento ordini di acquisto.

Le versioni controllano come il programma Inserimento ordini di acquisto visualizza i dati.

Può quindi essere necessario impostare le opzioni di elaborazione in modo che puntino a delle versioni in particolare per poter soddisfare le proprie esigenze.

2. Inquiry OA (P4310)

Questa opzione di elaborazione serve a specificare la versione del programma Inquiry ordini di acquisto (P430301) utilizzata dal sistema quando se chiamato dalle opzioni riga e schermo a partire dallo schermo Gestione domanda/offerta. Se questo campo viene lasciato vuoto, il sistema utilizza la versione ZJDE0001 del programma di inquiry ordini di acquisto.

Le versioni controllano come il programma Inquiry ordini di acquisto visualizza i dati.

Può quindi essere necessario impostare le opzioni di elaborazione in modo che puntino a delle versioni in particolare per poter soddisfare le proprie esigenze.

3. Inserimento OC (P4210)

Questa opzione di elaborazione serve a specificare la versione del programma Inserimento ordini cliente (P4210) utilizzata dal sistema se chiamato dalle opzioni riga e schermo a partire dallo schermo Gestione domanda/offerta. Se questo campo viene lasciato vuoto, il sistema utilizza la versione ZJDE0001 del programma Inserimento ordini cliente.

Le versioni controllano come il programma Inserimento ordini cliente visualizza i dati.

Può quindi essere necessario impostare le opzioni di elaborazione in modo che puntino a delle versioni in particolare per poter soddisfare le proprie esigenze.

4. Inquiry OC (P4210)

Questa opzione di elaborazione serve a specificare la versione del programma Inquiry ordini cliente (P42045) utilizzata dal sistema se chiamato dalle opzioni riga e schermo a partire dallo schermo Gestione domanda/offerta. Se questo campo viene lasciato vuoto, il sistema utilizza la versione ZJDE0001 del programma Inquiry ordini cliente.

Le versioni controllano come il programma Inquiry ordini cliente visualizza i dati.

Può quindi essere necessario impostare le opzioni di elaborazione in modo che puntino a delle versioni in particolare per poter soddisfare le proprie esigenze.

5. Workbench schedulazione (P31225)

Questa opzione di elaborazione serve a specificare la versione del programma Strumenti di programmazione (P31225) utilizzata dal sistema se chiamato dalle opzioni riga e schermo a partire dallo schermo Gestione domanda/offerta. Se questo campo viene lasciato vuoto, il sistema utilizza la versione ZJDE0001 del programma Strumenti di programmazione.

Le versioni controllano come il programma Strumenti di programmazione visualizza i dati.

Può quindi essere necessario impostare le opzioni di elaborazione in modo che puntino a delle versioni in particolare per poter soddisfare le proprie esigenze.

6. Inquiry fabbisogno in MPS/MRP/DRP (P3412)

Questa opzione di elaborazione serve a specificare la versione del programma Inquiry origine del fabbisogno MPS/MRP/DRP (P3412) utilizzata dal sistema se chiamato dalle opzioni riga e schermo a partire dallo schermo Gestione domanda/offerta. Se questo campo viene lasciato vuoto, il sistema utilizza la versione ZJDE0001 del programma Inquiry origine del fabbisogno.

Le versioni controllano come il programma Inquiry origine del fabbisogno visualizza i dati.

Può quindi essere necessario impostare le opzioni di elaborazione in modo che puntino a delle versioni in particolare per poter soddisfare le proprie esigenze.

7. Raggruppamenti temporali in MPS/MRP/DRP (P3413)

Questa opzione di elaborazione serve a specificare la versione del programma Raggruppamenti temporali MPS (P3413) utilizzata dal sistema se chiamato dalle opzioni riga e schermo a partire dallo schermo Gestione domanda/offerta. Se questo campo viene lasciato vuoto, il sistema utilizza la versione ZJDE0001 del programma Raggruppamenti temporali MPS.

Le versioni controllano come il programma Raggruppamenti temporali MPS visualizza i dati.

Può quindi essere necessario impostare le opzioni di elaborazione in modo che puntino a delle versioni in particolare per poter soddisfare le proprie esigenze.

8. Dettagli messaggi in MPS/MRP/DRP (P3411)

Questa opzione di elaborazione serve a specificare la versione del programma Revisione messaggi dettagli MPS/MRP (P3411) utilizzata dal sistema se chiamato dalle opzioni riga e schermo a partire dallo schermo Gestione domanda/offerta. Se questo campo viene lasciato vuoto, il sistema utilizza la versione ZJDE0001 del programma Revisione messaggi dettagli MPS/MRP.

Le versioni controllano come il programma Revisione messaggi dettagli MPS/MRP visualizza i dati. Può quindi essere necessario impostare le

opzioni di elaborazione in modo che puntino a delle versioni in particolare per poter soddisfare le proprie esigenze.

9. Inquiry distinta base (P30200)

Questa opzione di elaborazione serve a specificare la versione del programma Inquiry distinta base (P30200) utilizzata dal sistema se chiamato dalle opzioni riga e schermo a partire dallo schermo Gestione domanda/offerta. Se questo campo viene lasciato vuoto, il sistema utilizza la versione ZJDE0001 del programma Inquiry distinta base.

Le versioni controllano come il programma Inquiry distinta base visualizza i dati. Può quindi essere necessario impostare le opzioni di elaborazione in modo che puntino a delle versioni in particolare per poter soddisfare le proprie esigenze.

10. Deposito articolo (P41026B)

Questa opzione di elaborazione serve a specificare la versione del programma Deposito articolo (P41026) utilizzata dal sistema quando vi si accede dalle opzioni di riga e schermo a partire dallo schermo Gestione domanda/offerta. Se si lascia quest'opzione vuota, il sistema utilizza la versione ZJDE0001 del programma Versione deposito articolo. Le versioni controllano come il programma Deposito articolo visualizza i dati.

11. Elaborazione OL produzione (P48013)

Questa opzione di elaborazione serve a specificare la versione del programma Elaborazione OL di produzione (P48013) utilizzata dal sistema se chiamato dalle opzioni riga e schermo a partire dallo schermo Gestione domanda/offerta. Se questo campo viene lasciato vuoto, il sistema utilizza la versione ZJDE0001 del programma Elaborazione OL di produzione.

Le versioni controllano come il programma Elaborazione OL di produzione visualizza i dati. Può quindi essere necessario impostare le opzioni di elaborazione in modo che puntino a delle versioni in particolare per poter soddisfare le proprie esigenze.

12. Inserimento/modifica piano di produzione (P3109)

Questa opzione di elaborazione serve a specificare la versione del programma Inserimento/modifica piano di produzione (P3109) utilizzata dal sistema se chiamato dalle opzioni riga e schermo a partire dallo schermo Gestione domanda/offerta. Se questo campo viene lasciato vuoto, il sistema utilizza la versione ZJDE0001 del programma Inserimento/modifica produzione continua.

Le versioni controllano come il programma Inserimento/modifica produzione continua visualizza i dati. Può quindi essere necessario impostare le opzioni di elaborazione in modo che puntino a delle versioni in particolare per poter soddisfare le proprie esigenze.

13. Disponibilità articolo (P41202)

Questa opzione di elaborazione serve a specificare la versione del programma Disponibilità articolo (P41202) utilizzata dal sistema se chiamato dalle opzioni riga e schermo a partire dallo schermo Gestione domanda/offerta. Se questo campo viene lasciato vuoto, il sistema utilizza la versione ZJDE0001 del programma Disponibilità articolo.

Le versioni controllano come il programma Disponibilità articolo visualizza i dati.

Può quindi essere necessario impostare le opzioni di elaborazione in modo che puntino a delle versioni in particolare per poter soddisfare le proprie esigenze.

Operazioni relative ai dati sul cliente e sulle vendite

È possibile accedere alle informazioni sui conti cliente e sugli ordini cliente chiusi e non abbinati. Ad esempio, è possibile utilizzare il programma di controllo fido (P42050) per confrontare la contabilità clienti totale e gli ordini non abbinati con relativo limite di credito.

È possibile generare report per riesaminare le informazioni sullo stato degli ordini cliente. È possibile anche accedere alle informazioni sullo storico vendite e rivederle.

Revisione delle informazioni sul conto cliente

Il programma di controllo del fido (P42050) può essere utilizzato per rivedere le informazioni sul conto cliente e sullo stato del credito. A questo proposito è possibile confrontare la contabilità clienti totale e gli ordini non abbinati del cliente con il limite di credito del cliente stesso assegnato nella tabella Anagrafica clienti (F0301) determinando se il limite di credito è stato superato.

È possibile accedere ai seguenti tipi di informazione:

- Contabilità clienti (es.: i saldi scaduti)
- Storico conto (informazioni sulla serie ABC cliente, sulle fatture e sui pagamenti)
- Ordini cliente non abbinati (es.: date e importi degli ordini)

Inoltre, il credito può essere controllato ai seguenti livelli:

- Cliente (C)
- Articolo principale (P)
- Tipo di attività (L)

Se si hanno relazioni commerciali con una società che opera in diversi settori, è possibile differenziare i clienti in base al prodotto, al reparto o all'area geografica. Quando si esegue il controllo del credito al livello Tipo di attività (LOB), è possibile definire diverse istruzioni di elaborazioni di default per lo stesso cliente in diversi settori.

Operazioni preliminari

- ☐ Attivare l'elaborazione della contabilità clienti - tipo di attività nei parametri CL avanzati.

► Come rivedere le informazioni sul conto cliente

Nel menu Inquiry ordini cliente (G42112), scegliere Controllo del fido.

1. Nello schermo Gestione anagrafica cliente, completare il seguente campo e fare clic su Trova:
 - Acquirente
 - Nome Ricerca
 - Limite Fido
 - Ultima Revisione
2. Scegliere il cliente e fare clic su Seleziona.
3. Nello schermo Controllo fido, rivedere i dati relativi al credito:
 - Data rifer.
 - Società
 - Imp. dovuto
 - Imp. ordine aperto
 - Totale
 - Limite di credito
 - Imp. sup. fido

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Imp. dovuto	Il saldo o l'importo dovuto in una fattura o fattura FO aperta. Nel file principale della Rubrica indirizzi (F0101) questo è un campo informativo usato per determinare se un particolare ordine eccede un limite di credito. Vedere la documentazione del sistema Elaborazione ordini.
Imp. ordine aperto	L'importo totale degli ordini aperti relativi ad un fornitore o cliente. Il sistema usa il prezzo di listino proveniente dal file di ubicazione articoli (F41021) rettificato dalle tabelle sconto o da prezzi alternativi. Non è possibile sostituire questo importo.
Totale	Quantità che rappresenta i dati statistici relativi al codice definito per il tipo di dati. Ad esempio, se il tipo di dato si riferisce alle offerte d'appalto, questo campo potrebbe contenere l'importo dell'appalto. Oppure, se il tipo di dati si riferisce all'Amministrazione benefit risorse umane, questo campo può contenere il costo della copertura. Se il tipo di dato si riferisce ai premi, questo campo può contenere il premio.
Limite di credito	Quantità che rappresenta i dati statistici relativi al codice definito per il tipo di dati. Ad esempio, se il tipo di dato si riferisce alle offerte d'appalto, questo campo potrebbe contenere l'importo dell'appalto. Oppure, se il tipo di dati si riferisce all'Amministrazione benefit risorse umane, questo campo può contenere il costo della copertura. Se il tipo di dato si riferisce ai premi, questo campo può contenere il premio.
Imp. sup. fido	La porzione di un importo totale dovuto da un cliente che eccede il suo limite di credito.

Vedere inoltre

- ❑ *Conversione degli importi dei limiti cliente* nel manuale *Multivaluta* per informazioni sulla conversione degli importi minimi e massimi in un'altra valuta

Revisione dei dati sulla scheda cliente

Per controllare rapidamente le fatture clienti e i ricevimenti o lo storico delle transazioni dei clienti, utilizzare lo schermo Inquiry scheda clienti (P03B2002). Nello schermo Inquiry scheda cliente, è possibile accedere ai diversi tipi di dati sullo storico delle transazioni di un cliente. Nello schermo Gestione inquiry scheda cliente è possibile tramite le opzioni riga e le uscite schermo rivedere i ricevimenti, le fatture ricorrenti, lo stato ed altro.

La scheda cliente è memorizzata nelle seguenti tabelle:

- Scheda CL (F03B11)
- Rettifiche fattura (F03B112)
- Dettagli incassi (F03B14)

Vedere inoltre

- ❑ *Operazioni relative alla scheda cliente* nel manuale *Contabilità clienti* per ulteriori informazioni sugli schermi disponibili partendo dallo schermo Inquiry scheda cliente.

► Come rivedere i dati sulla scheda cliente

Nel menu Inserimento fattura cliente (G03B11), scegliere Inquiry scheda cliente.

Hurt. Doc.	Tipo Doc.	Seq. Doc.	Pag.	Data Fattura	Importo Totale	Importo Aperto	Sconto Tot.	Sconto Applicato	Data Scad.	Scad. Scando	Generi
☐	3035 Ri	00050	001	30/04/05	7.895,80	7.895,80			30/05/05	30/05/05	
☐	3035 Ri	00050	002	30/04/05	301,88	301,88			30/05/05	30/05/05	
☐	3035 Ri	00050	003	30/04/05	1.000,00	1.000,00			30/05/05	30/05/05	
☐	3038 Ri	00050	001	30/04/05	1.914,94	1.914,94			30/05/05	30/05/05	
☐	3066 Ri	00050	001	11/07/05	5.604,04	5.604,04			10/08/05	10/08/05	
☐	3066 Ri	00050	002	11/07/05	168,12	168,12			10/08/05	30/08/05	
☐	3066 Ri	00050	003	11/07/05	168,12	168,12			31/12/10	10/08/05	
☐	3076 Ri	00050	001	11/07/05					10/08/05	10/08/05	
☐	1011 RS	00001	001	12/05/05	200,00	200,00			12/05/05	12/05/05	
☐	9002 RB	00001	001	10/06/05	35,00	35,00			10/06/05	10/06/05	

1. Nello schermo Gestione inquiry scheda cliente, inserire i criteri cliente e fattura e fare clic su Trova.
2. Per rivedere una determinata fattura, scegliere la riga di dettaglio e fare clic su Seleziona.
3. Nello schermo Inserimento fatture - metodo standard, controllare l'ordine e la fattura.

Revisione degli ordini cliente

Il programma di inquiry assistenza clienti (P42045) viene utilizzato per rivedere le informazioni sull'ordine cliente, sul cliente e sull'articolo nelle tabelle Dettagli ordine cliente (F4211) o Storico dettagli ordine cliente (F42119). Il programma di inquiry assistenza clienti consente di rivedere i seguenti dati:

- Le informazioni sugli ordini cliente non abbinati
- Le informazioni sugli ordini cliente chiusi
- Le informazioni sugli ordini cliente, sul cliente e sull'articolo

In alcuni campi, quali Codice fattura e Codice articolo, è possibile cercare tutti i valori usando un asterisco (*) come carattere jolly. Basta inserire le prime lettere o i primi numeri del codice articolo seguiti da un asterisco (*) per individuare tutti gli articoli che iniziano con i valori inseriti. Ad esempio, se si inserisce 10*, il sistema visualizza tutti i numeri che iniziano con 10.

Revisione degli ordini cliente in una valuta `di simulazione`

Nel menu Inquiry ordini cliente (G42112), scegliere Servizio clienti.

Indipendentemente dall'inserimento degli ordini cliente in valuta nazionale o estera, è possibile revisionare gli importi come se fossero stati inseriti in una valuta specifica. La visualizzazione in una valuta di simulazione consente di rivedere gli ordini cliente come se fossero stati inseriti in una valuta diversa dalla valuta in cui gli importi sono stati effettivamente inseriti. Ad esempio, una società canadese che inserisce un ordine cliente estero in euro può revisionare gli importi come se fossero stati inseriti in yen giapponesi (JPY) e confrontare tali importi con gli importi nella valuta nazionale (CAD) e nella valuta estera (EUR).

L'elaborazione degli importi in valuta di simulazione offre il vantaggio di non occupare spazio su disco. Gli importi in valuta di simulazione non vengono memorizzati in una tabella bensì in una memoria provvisoria. Ciò non incide sullo spazio su disco ma può rallentare il tempo di elaborazione.

Per rivedere gli importi di un ordine cliente in una valuta di simulazione, è necessario inserire un codice di valuta e la data del tasso di cambio di default nelle opzioni di elaborazione del programma assistenza ai clienti (P4210). Ciò permette di attivare il campo relativo al codice della valuta di simulazione nello schermo di inquiry assistenza clienti.

Il sistema recupera il tasso di cambio dalla tabella relativa ai tassi di cambio (F0015) e calcola gli importi in valuta 'di simulazione' in base alla valuta (nazionale) dell'ordine cliente. Gli importi in valuta di simulazione visualizzati possono differire dagli importi effettivi della fattura CL o degli incassi a causa delle fluttuazioni dei tassi di cambio.

► **Come rivedere gli ordini cliente**

Nel menu Inquiry ordini cliente (G42112), scegliere Servizio clienti.

1. Nello schermo Inquiry assistenza clienti, completare il seguente campo:
 - N. Ordine
2. Completare i seguenti campi per individuare gli ordini sulla base di ordini collegati:
 - Tp Or
 - OA cliente
3. Completare i seguenti campi per individuare degli ordini sulla base dell'indirizzo del cliente:
 - Acquirente
 - Destinatario
4. Compilare i seguenti campi opzionali per individuare degli ordini sulla base dello stato dell'ordine:
 - Ultimo Stato
 - Stato Succ
5. Compilare i seguenti campi per individuare gli ordini sulla base della data:
 - Data Ord.
 - Data Fine
 - Spedizione Effettiva
 - Data Fattura

6. Fare clic sulla scheda Selezioni aggiuntive per specificare ulteriori criteri di ricerca.

PeopleSoft
Inquiry assistenza clienti

Selezioni aggiuntive

Serie stato

Data: ☐ Ultimo sta
Data: ☒ Stato succ

Serie date

Data: @10605 ☐ Data originale prom
Data: @11210 ☐ Spedizione effettiva
☐ Fattura
☐ Data richiesta
☒ Ordine/trasazione
☐ Contabilità generale
☐ Prelievo pianific
☐ Consegna promessi

Codici documento

Ordine originale:
Fattura:

Record 1 - 10

IL Ordine	Tip	Soc. Cnt.	IL Riga	Cd Sp	Acq.	Nome Acq.	Descrizione 1	Quantità	UM	Quantità Secondaria	UM Secondaria
☐ 2401 SO	00200		1,000		4242 Capital System	Touring Bike, Red		134 EA		134 EA	
☐ 2401 SO	00200		2,000		4242 Capital System	Mountain Bike, Red		50 EA		50 EA	
☐ 2401 SO	00200		3,000		4242 Capital System	Touring Bike, Red		80 EA		80 EA	
☐ 2401 SO	00200		4,000		4242 Capital System	Mountain Bike, Red		230 EA		230 EA	
☐ 2401 SO	00200		5,000		4242 Capital System	Touring Bike, Red		74 EA		74 EA	
☐ 2401 SO	00200		6,000		4242 Capital System	Mountain Bike, Red		250 EA		250 EA	
☐ 2401 SO	00200		7,000		4242 Capital System	Touring Bike, Red		60 EA		60 EA	
☐ 2401 SO	00200		8,000		4242 Capital System	Touring Bike, Red		45 EA		45 EA	
☐ 2402 SO	00001		1,000 C1		4242 Capital System	Chain, Std		15 EA		15 EA	
☐ 2402 SO	00001		1,001 C1		4242 Capital System	Chain, DX		15 EA		15 EA	

7. Nella scheda Selezioni aggiuntive, completare il seguente campo e fare clic su Trova:

- Ultimo Stato
- N. Ordine
- Data inizio
- Data fine

Nei menu Riga o Schermo, è possibile scegliere diverse opzioni per individuare le informazioni supplementari che si riferiscono agli ordini cliente, come:

Sospensione ordini

Fatture online

Dati sul cliente

Disponibilità articolo

Dati sulla domanda e sull'offerta

Codici alternativi articolo

Rettifica testata ordine

Rettifica dettagli ordine

Dati spedizione

Storico prezzi

Storico sconti

Generazione dei report sullo stato dell'ordine

I report sullo stato dell'ordine vanno generati per rivedere le informazioni sugli ordini non abbinati, in sospeso e in backorder.

Generazione del report Ordini aperti per articolo

Nel menu Report ordni cliente (G42111), scegliere Ordini aperti per articolo.

Viene generato il report di stampa degli ordini aperti per articolo (R42632) per rivedere il numero di ordini non abbinati per un articolo e determinare come completarli utilizzando le informazioni sulla disponibilità.

Su questo report vengono stampate le righe di dettaglio di ogni ordine cliente con le informazioni riordinate in base al codice dell'articolo. Vengono inoltre riportate le quantità disponibili in magazzino di ciascun articolo nell'ambito di un determinato magazzino.

Operazioni preliminari

- ☐ Verificare che tutti i backorder necessari siano stati rilasciati per l'elaborazione.

Vedere inoltre

- ☐ *Operazioni relative al rilascio degli ordini nel manuale Gestione ordini cliente*

Generazione del report Ordini aperti per cliente

Nel menu Report ordni cliente (G42111), scegliere Ordini aperti per cliente.

Viene generato il programma di stampa degli ordini non abbinati (R42620) per rivedere quanto segue:

- Gli ordini prelevati ma non spediti
- Gli ordini prelevati ma non fatturati
- Gli ordini non abbinati che vanno oltre la data di spedizione richiesta dal cliente

È possibile generare diverse versioni di questo report per rivedere:

- Gli ordini non abbinati e la loro quantità totale
- Gli ordini non abbinati oltre una data specifica
- Gli ordini non abbinati per un tipo di documento o tipo di riga specifico

Se nel programma Inserimento ordini cliente è stata impostata un'opzione che consente la creazione di un backorder quando gli articoli in magazzino non sono disponibili, questo report comprende gli articoli in backorder. Prima di generare il suddetto report, è necessario rilasciare i backorder nel processo di elaborazione degli ordini per mostrare le informazioni sui backorder stessi e sugli ordini non abbinati.

Vedere inoltre

- ☐ *Operazioni relative al rilascio degli ordini nel manuale Gestione ordini cliente*

Generazione del report Report ordini in sospeso

Nel menu Report ordini cliente (G42111), scegliere Report ordini in sospeso.

Viene generato il report di stampa degli ordini sospesi (R42640) per rivedere un elenco di tutti gli ordini cliente in sospeso per i seguenti motivi:

- Credito
- Margine di profitto
- Sospensione ordine parziale
- Revisione prezzo

Revisione dei dati sulle vendite

Attraverso il processo di elaborazione degli ordini cliente è possibile rivedere i dati sulle vendite di tutti gli ordini elaborati. Queste informazioni vanno utilizzate per monitorare gli ordini clienti e determinare il momento in cui l'ordine è stato inserito o stampato. Questi dati possono essere utilizzati anche per un controllo interno.

Il sistema scrive i dati sulla tabella scheda dettagli vendite (F42199) basandosi sulle regole di inserimento dell'ordine. Il momento in cui il sistema scrive i dati degli ordini sulla tabella può essere determinato attraverso i codici di stato. Ad esempio, potrebbe essere necessario registrare le informazioni nella tabella durante l'inserimento di un ordine cliente, la fatturazione e l'aggiornamento delle vendite.

Quando si crea una nota di credito dallo storico, ricaricare l'ordine originale dalla scheda dettagli vendite. È necessario specificare una versione dell'inquiry scheda cliente del programma di inserimento degli ordini cliente (P4210) impostata per gli ordini di accredito.

Operazioni preliminari

- ❑ Verificare di aver impostato i codici di stato corretti per registrare l'inserimento nella tabella scheda dettagli vendite (F42199). Vedere *Impostazione delle regole di avanzamento dell'ordine* nel manuale *Gestione ordini cliente*.

► Come rivedere i dati sulle vendite

Nel menu Inquiry ordini cliente (G42112), scegliere Inquiry storico vendite.

1. Nello schermo Gestione inquiry scheda vendita, completare uno o più dei seguenti campi e fare clic su Trova:
 - N. ordine
 - Tipo Ord.
 - OA cliente
 - Cod. articolo
 - Codice Dest.
2. Per rivedere i dettagli sulle singole schede, nel menu Riga accedere allo schermo Dettagli vendite.

Opzioni di elaborazione: Inquiry storico vendite (P42025)

Default

Tipo ordine

Codice stato - Da

Codice stato - A

Nota di credito

Nota: Le seguenti opzioni sono usate solo se questa applicazione viene richiamata dal programma di inserimento OC (P4210) e la riga di selezione degli ordini viene usata per selezionare tutte le righe dell'ordine che servono all'elaborazione.

1. Inserire il codice di stato da selezionare quando si recuperano gli ordini di accredito.

2. Inserire '1' se il codice stato si basa sull'ultimo stato. Se il campo resta vuoto, il codice di stato si basa sullo stato successivo.

Versioni

Nota: le seguenti opzioni vengono usate solo se questa applicazione NON è richiamata dal programma di inserimento OC (P4210).

Inserimento note di credito

Inserimento ordini clienti

Revisione delle bolle di consegna

Il personale di consegna può utilizzare le bolle per confrontare quello che consegnano con quello che hanno nel camion. È possibile utilizzare il programma di inquiry delle bolle di consegna (F42290) per rivedere le informazioni sugli articoli trasportati.

Operazioni preliminari

- ☐ Verificare che le istruzioni di fatturazione per il cliente siano state impostate in modo da permettere la stampa delle bolle di consegna. Vedere *Impostazione delle istruzioni per la fatturazione al cliente* nel manuale *Gestione ordini cliente*.

- ❑ Verificare di aver eseguito il programma di stampa delle bolle di consegna (R42535).

► Come rivedere le bolle di consegna

Nel menu Inquiry ordini clienti (G42112), scegliere Inquiry bolle consegna aggregate.

1. Nello schermo Gestione bolle di consegna, per limitare la visualizzazione degli articoli, completare uno o più dei seguenti campi e fare clic su Trova:
 - Data consegna da
 - Data consegna a
 - Dep/ Fabbrica
 - Codice Dest.
 - Tp Or
 - Codice Vettore
2. Per verificare i dati sull'ordine, scegliere una riga di dettaglio, quindi una delle seguenti opzioni nel menu Riga:
 - Assistenza clienti
 - Scheda clienti

Opzioni di elaborazione: Inquiry bolle consegna aggregate (P42290)

Versioni

1. Inquiri servizio clienti
 2. Inquiry scheda vendite
-

Generazione dei report dello storico vendite

I report sullo storico delle vendite vengono generati per analizzare l'andamento delle vendite nel tempo e rivedere gli importi progressivi del periodo e gli importi progressivi annuali delle vendite.

I casi più comuni in cui non vengono stampate le informazioni sui report sono:

- Non è stato specificato il giusto codice di stato nelle opzioni di elaborazione
- L'ordine ha uno o più codici di sospensione
- Il sistema non ha aggiornato la tabella Storico sintesi vendite (F4229) durante l'esecuzione del programma di aggiornamento delle vendite (R42800).

Generazione del report Dettagli scheda vendite

Il report Dettagli scheda vendite (R42600) viene generato per analizzare lo storico vendite. A seconda della versione scelta di questo report, è possibile analizzare lo storico vendite nei seguenti modi:

- Per tipo di ordine (documento), come gli ordini telefonici, ordini quadro, ordini COD e note di credito
- Per tipo di riga, come vendite delle giacenze di magazzino, vendita di articoli non di magazzino, trasporto e spese varie
- Per stato di ordine, come spedito, in backorder o annullato
- Per cliente, venditore o colui che inserisce l'ordine
- Per termini di pagamento cliente
- Per importi di prezzo

Nelle regole di inserimento dell'ordine, è possibile specificare le fasi del processo in cui il sistema registra gli inserimenti nella tabella scheda dettagli vendite (F42199).

Poiché la tabella Scheda vendite può contenere più record per una singola riga dell'ordine, è necessario specificare un codice di stato successivo o ultimo nella selezione dati per il report Dettagli scheda vendite. Se non si definisce un codice di stato, il report può dare eccessiva importanza alle informazioni sullo storico vendite.

Opzioni di elaborazione: Report scheda vendite (R42600)

Date

Inserire l'intervallo di date del report

Dal

Al

Generazione del report Sintesi analisi vendite

Viene generato il report Sintesi analisi vendite (R42611) per rivedere gli importi e i margini sulle vendite progressivi riferiti al periodo e all'anno. Il programma Riepilogo analisi vendite richiama le informazioni dalla tabella Storico sintesi vendite (F4229).

Operazioni preliminari

- ❑ Verificare che le opzioni di elaborazione per il programma di aggiornamento delle vendite cliente (R42800) siano impostate per aggiornare i record nella tabella Storico sintesi vendite (F4229).

Vedere inoltre

- ❑ *Aggiornamento vendite* nel manuale *Gestione ordini cliente*

Opzioni di elaborazione: Sintesi analisi vendite (R42611)

Stampa

1. Questo lavoro possiede diverse opzioni descritte di seguito.

Inserire i valori desiderati e premere invio per continuare.

Data di inizio periodo

Data di fine periodo

Operazioni relative ai dati di fatturazione

Per fornire i dati sull'ordine ad un cliente dopo aver inserito l'ordine, è possibile rivedere i dati di fatturazione, come i totali dell'ordine o lo stato degli ordini collegati. È possibile anche rivedere gli ordini cliente, inclusi quelli parzialmente fatturati, prima di stampare la fattura.

Le conferme d'ordine vengono inviate al cliente per confermare l'elaborazione dell'ordine.

Revisione delle fatture online

Utilizzare il programma delle fatture online (P42230) per rivedere i dati su un ordine che non è stato fatturato o che lo è stato solo parzialmente. Il programma visualizza le stesse informazioni che compaiono su una fattura stampata.

L'inquiry delle fatture online può essere utilizzata per:

- Rivedere le informazioni sulle fatture non abbinate e chiuse
- Visualizzare la fattura con o senza righe in backorder
- Rivedere le informazioni sulle condizioni di spedizione, sugli sconti, sui termini di pagamento e sulle imposte
- Rivedere le date dei movimenti delle righe della fattura
- Rivedere gli accumuli delle provvigioni per un ordine cliente

È possibile impostare le opzioni di elaborazione per il programma di inquiry fatture online e visualizzare gli articoli in backorder nei seguenti modi:

- Senza informazioni sulla quantità e sul prezzo totale
- Solo con informazioni sulla quantità
- Con informazioni sulla quantità e sul prezzo totale

È possibile visualizzare anche le informazioni sulla sintesi delle imposte basandosi su uno dei seguenti punti:

- Gruppo imponibile - Importo imponibile totale
- Codice IVA - Aliquota IVA
- Autorità fiscale - Provincia o città

Se l'ordine contiene articoli tassati a diversi tassi, il sistema calcola le tasse, ma visualizza N/A (non pertinente) invece di un'aliquota.

Nota

Non è possibile eseguire un'inquiry sugli ordini tra depositi e intersocietari finché non sono state stampate le fatture per gli ordini.

► Come rivedere le fatture online

Nel menu Inquiry ordini cliente (G42112), scegliere Fattura online.

1. Nello schermo Gestione fatture online, completare uno o entrambi i seguenti campi e fare clic su Trova.

- Numero fattura
- N. ordine

Se all'ordine cliente è associata più di una fattura, il sistema visualizza lo schermo relativo alla selezione delle fatture. Selezionare una fattura da un elenco di fatture collegate all'ordine cliente.

2. È consentito scegliere la riga di un ordine ed eseguire una delle seguenti operazioni:

- Per riesaminare le date della riga di dettaglio selezionata, nel menu Riga, scegliere Date ordine.
- Per riesaminare i dettagli per la riga dell'ordine selezionata, nel menu Riga scegliere Dettagli ordine.
- Per riesaminare lo storico prezzi di un articolo, nel menu Riga scegliere Storico prezzi.
- Per allegare o modificare un oggetto media della riga di dettaglio, nel menu Riga scegliere Allegati dettagli.

3. Per riesaminare le informazioni relative all'ordine, nel menu Schermo scegliere tra le seguenti opzioni e fare clic su Chiudi una volta terminata l'operazione:

- Riepilogo sconto
- Riepilogo imposte
- Indirizzo ordine
- Allegati all'ordine o alla fattura
- Accumulo provvigione

Opzioni di elaborazione: Inquiry fatture online (P42230)

Default

Inserire il tipo di ordine di default:

1.Tipo ordine

Inserire lo stato da:

2.Codice stato - Da

Inserire lo stato a:

3.Codice stato - A

Basato su stato (1 = corrente, il

default è lo stato successivo).

4. In base allo stato

Inclusione/Esclusione backorder:

(1 = Esclusione backorder

2 = Inclusione backorder, solo Quantità

3 = Inclusione backorder, Quantità e Prezzi)

5. Backorder

6. Funzionalità Self Service clienti

Vuoto = Ignora il Self Service clienti

1 = Attiva il Self Service clienti per JAVA/HTML

7. Provvigioni a livello di ordine

Vuoto = Livello riga

1 = Livello ordine

Spese di trasporto

1. Elaborazione stima spese di trasporto

<Vuoto> = Non visualizza la stima delle spese di trasporto.

1 = Visualizza la stima delle spese di trasporto.

Versioni

1. Inserire la versione del programma di stampa delle fatture (FUTURO)

Provvigioni

1. Elaborazione provvigioni

Vuoto = Elabora le provvigioni

1 = Non elabora le provvigioni

2. Provvigioni a livello di ordine

Vuoto = Livello riga

1 = Livello ordine

Stampa delle conferme d'ordine

È possibile stampare una conferma d'ordine da inviare al cliente. È possibile includere le stesse informazioni che si trovano sulla fattura clienti, quali:

- Quantità degli articoli, inclusi quelli in backorder o annullati
- Totale prezzo, imposte e sconti
- Data di consegna
- Termini di pagamento
- Testo associato, messaggi di stampa

Di norma, le conferme d'ordine si stampano per quelle righe dell'ordine che sono pronte per essere stampate su una scheda di prelievo. È necessario impostare un codice di stato a parte nelle regole di avanzamento dell'ordine. Questa operazione va eseguita per evitare che il sistema ignori lo stato che consente di stampare le schede di prelievo.

Se si stampano le conferme d'ordine, il sistema utilizza una versione del programma di stampa delle fatture (R42565). È possibile specificare se il sistema assegna un codice di fattura quando si stampano le fatture o le conferme d'ordine impostando la giusta opzione di elaborazione per ciascuna versione. È possibile eseguire o copiare la versione di prova per altre funzioni, come la ristampa delle fatture cliente.

Attenzione

Quando si esegue una versione della stampa delle fatture in modalità di prova, il sistema non aggiorna i codici di stato e i file. Per eseguire correttamente il processo di conferma dell'ordine cliente, è necessario eseguire la versione XJDE0005 o eseguirne una copia.

Opzioni di elaborazione: Stampa fatture (R42565)

Scheda Default

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare i dati di default usati dal sistema.

1. Codice stato da

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare i codici di stato iniziali che il sistema utilizza per selezionare gli ordini e stampare le fatture cliente.

E' necessario utilizzare uno stato impostato nella tabella dei codici definiti dall'utente (40/AT) delle regole di inserimento dell'ordine. La combinazione del codice di stato da e codice di stato a deve essere una combinazione valida di ultimo stato e stato successivo nelle regole di avanzamento dell'ordine per il tipo di ordine e il tipo di riga che si stanno elaborando.

2. Codice stato a

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare la serie di codici di stato che il sistema utilizza per selezionare gli ordini e stampare le fatture cliente.

E' necessario utilizzare uno stato impostato nella tabella dei codici definiti dall'utente (40/AT) delle regole di avanzamento dell'ordine. La combinazione del codice di stato da e codice di stato a deve essere una combinazione valida di ultimo stato e stato successivo nelle regole di avanzamento dell'ordine per il tipo di ordine e il tipo di riga che si stanno elaborando.

3. In base allo stato

- 1 = Seleziona in base all'ultimo stato
- 2 = Seleziona in base allo stato successivo

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema seleziona la tabella dei dettagli degli ordini cliente in base all'ultimo stato e allo stato successivo. I valori validi sono:

- 1 Seleziona in base all'ultimo stato
- 2 Seleziona in base allo stato successivo

4. Stato successivo alternativo

Utilizzare questa opzione di elaborazione per indicare la fase successiva durante l'elaborazione dell'ordine. L'utente deve specificare un codice definito dall'utente (40/AT) impostato nelle regole di avanzamento degli ordini in base al tipo di ordine e al tipo di riga che si stanno utilizzando.

Lo sostituzione dello stato è un'altra fase consentita del processo di fatturazione ed è facoltativa. La combinazione stato iniziale e stato successivo alternativo deve essere una combinazione ultimo stato/stato successivo valida per la tabella delle regole di inserimento dell'ordine.

5. Non aggiornamento dello stato successivo

- Vuoto = Aggiorna lo stato successivo
- 1 = Non aggiorna lo stato successivo

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema evita di aggiornare lo stato successivo delle regole di avanzamento dell'ordine. L'utente deve specificare un codice definito dall'utente (40/AT) impostato nelle regole di avanzamento degli ordini in base al tipo di ordine e al tipo di riga che si stanno utilizzando. I valori validi sono:

- Vuoto Aggiorna lo stato successivo.
- 1 Evita di aggiornare lo stato successivo.

Se questa opzione di elaborazione resta vuota, il sistema aggiorna lo stato successivo in base alle regole di avanzamento dell'ordine esistenti.

6. Non assegnazione del codice CL

- Vuoto = Esegue l'assegnazione
- 1 = Non esegue l'assegnazione

Questa opzione di elaborazione serve ad evitare che il sistema assegni un codice CL alla transazione quando si esegue una fattura in modalità di prova. I valori validi sono:

- Vuoto Non evita l'assegnazione di un codice CL.
- 1 Evita l'assegnazione di un codice CL.

Se si esegue questo programma in modalità di prova, impostare questa opzione di elaborazione su 1.

7. Assegnazione numerazione automatica CL

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare il codice indice che il sistema utilizza quando assegna un codice CI automaticamente. E' possibile scegliere da 10 raggruppamenti consecutivi diversi per l'assegnazione automatica in CL. Se l'opzione resta vuota, il sistema assegna il codice 01.

8. Tipo documento fattura

Questa opzione di elaborazione serve a specificare il tipo di documento che il sistema assegna alla fattura cliente.

E' necessario utilizzare un tipo di documento impostato nella tabella dei codici definiti dall'utente 00/DT. Se l'opzione viene lasciata vuota, il sistema usa il tipo di documento RI.

Scheda Stampa

Utilizzare queste opzioni di elaborazione per specificare i dati stampati dal sistema.

1. Data fattura

Questa opzione di elaborazione serve a specificare la data che viene visualizzata sulla fattura. Se questa opzione di elaborazione resta vuota, verrà stampata la data del sistema.

2. Stampa righe in backorder/annullate

- 1 = Stampa righe in backorder
- 2 = Stampa righe annullate
- 3 = Stampa entrambe
- 4 = Non ne stampa nessuna

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema stampa le righe in backorder o le righe annullate o entrambe sulla fattura cliente.

I valori validi sono:

- 1 Stampa le righe in backorder.
- 2 Stampa le righe annullate.
- 3 Stampa le righe in backorder e annullate.
- 4 Non stampa le righe in backorder o annullate.

3. Prezzo totale delle righe in backorder

- Vuoto = Non stampa
- 1 = Stampa

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema stampa il prezzo totale dei backorder. I valori validi sono:

- Vuoto Non stampa il prezzo totale.
 - 1 Stampa il prezzo totale.
-

4. Stampa righe in backorder solo una volta

Vuoto = Stampa più volte

1 = Stampa solo una volta

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema stampa le righe in backorder e le righe annullate una sola volta o più volte. I valori validi sono:

Vuoto Stampa le righe in backorder più volte.

1 Stampa le righe in backorder solo una volta.

5. Stampa costo totale

Vuoto = Non stampa

1 = Stampa

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema stampa il costo totale e il margine di profitto. I valori validi sono:

Vuoto Non stampa il costo totale e il margine di profitto.

1 Stampa il costo totale e il margine di profitto.

Se questa opzione di elaborazione è stata impostata su 1, è necessario stampare in formato orizzontale per poter visualizzare il costo totale.

6. Stampa sconto disponibile

Vuoto = Non stampa

1 = Stampa

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema stampa gli sconti che possono essere forniti a un cliente. I valori validi sono:

Vuoto Non stampa gli sconti.

1 Stampa gli sconti.

7. Stampa righe componenti kit

Vuoto = Non stampa

1 = Stampa

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema stampa le righe dei componenti dei kit. I valori validi sono:

Vuoto Non stampa le righe dei componenti kit.

1 Stampa le righe dei componenti kit.

Se si sta utilizzando il configuratore delle vendite, impostare questa opzione su 1.

8. Stampa righe impegnate future

Vuoto = Non stampa

1 = Stampa

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema stampa le righe impegnate per il futuro. I valori validi sono:

Vuoto Non stampa le righe impegnate per il futuro.

1 Stampa le righe impegnate per il futuro.

9. Stampa codice articolo

1 = Stampa i codici articolo della società

2 = Stampa i codici articolo della società e dei clienti

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema stampa i codici articolo clienti con i codici articolo. I valori validi sono:

1 Stampa solo i codici articolo.

2 Stampa i codici articolo e i codici articolo clienti.

Se l'opzione resta vuota, il sistema stampa solo i codici articolo del fornitore.

10. Codice alternativo cliente

Questa opzione di elaborazione serve a specificare il codice alternativo che identifica il codice cliente articolo, se si sceglie di stamparlo sulla fattura cliente. E' necessario inserire un valore caricato dalla tabella dei codici definiti dall'utente (41/DT).

11. Sintesi articolo

- 1 = Sintesi per articolo
- 2 = Sintesi frazionamenti articoli per impegni

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema stampa la sintesi di più righe relative allo stesso articolo se il codice articolo, il costo e il prezzo di ciascuna riga sono identici. Se, ad esempio, si spedisce lo stesso articolo a diverse ubicazioni, si può decidere di riepilogare gli articoli di diverse righe sulla fattura da inviare ad un'unica ubicazione. I valori validi sono:

- 1 Stampa solo la sintesi degli articoli.
- 2 Stampa la sintesi degli articoli in base agli impegni.

Se si imposta questa opzione su 1, la sintesi si basa sui seguenti campi: secondo codice articolo, prezzo unitario, unità di misura, tipo riga, unità di misura calcolo prezzo, codice documento, tipo documento e società documento.

Se si imposta questa opzione su 2, la sintesi si basa sui seguenti campi: numero ordine, tipo ordine, società ordine, numero riga, prezzo unitario, unità di misura, tipo riga, unità di misura calcolo prezzo.

Se si eseguono operazioni con i kit, impostare questa opzione su 1.

12. Stampa numeri di serie

- Vuoto = Non stampa
- 1 = Stampa

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema stampa i numeri di serie sulla fattura cliente. I valori validi sono:

- Vuoto Non stampa i numeri di serie.
- 1 Stampa i numeri di serie.

13. Stampa in valuta estera

Vuoto = Non stampa

1 = Stampa

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema stampa la valuta estera. I valori validi sono:

Vuoto Non stampa la valuta estera.

1 Stampa la valuta estera.

14. Stampa sintesi imposte

Vuoto = Non stampa i dati fiscali

1 = Sintesi per gruppo

2 = Sintesi per aliquota fiscale

3 = Sintesi per autorità

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema stampa la sintesi delle imposte sulla fattura cliente. Il sistema sintetizza i dati fiscali in base a come è stata impostata questa opzione. I valori validi sono:

Vuoto Non stampa la sintesi dei dati fiscali.

1 Stampa la sintesi dei dati fiscali per gruppo.

2 Stampa la sintesi dei dati fiscali per area.

3 Stampa la sintesi dei dati fiscali per autorità.

15. Messaggio di stampa globale

Questa opzione di elaborazione serve a specificare il messaggio di stampa globale che il sistema stampa su ciascuna fattura.

E' necessario utilizzare un messaggio impostato nella tabella dei codici definiti dall'utente 40/PM.

16. Stampa testo associato

Vuoto = Non stampa
1 = Stampa

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema stampa il testo collegato agli ordini cliente sulla fattura. I valori validi sono:

Vuoto Non stampa il testo collegato.
1 Stampa il testo collegato.

Se si imposta questa opzione su 1, il sistema stampa il testo collegato per la testata e il dettaglio dell'ordine cliente.

17. Stampa effetti

Vuoto = Non stampa gli effetti
1 = Stampa gli effetti

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema stampa gli effetti. I valori validi sono:

Vuoto Non stampa gli effetti.
1 Stampa gli effetti.

18. Origine effetto

Questa opzione di elaborazione serve a specificare il nome della città in cui è stato originato l'effetto. Se in questa opzione si inserisce il nome della città, questo viene visualizzato sull'effetto.

19. Preferenza Stampa messaggio

Vuoto = Non stampa
1 = Stampa

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema stampa la preferenza di messaggio di stampa definito dall'utente per la combinazione

di codice articolo e codice cliente che appare nell'ordine cliente. I valori validi sono:

- Vuoto Non stampa la preferenza di messaggio di stampa definito dall'utente
- 1 Stampa la preferenza di messaggio di stampa definito dall'utente

20. Codice valuta alternativo

Questa opzione di elaborazione serve a specificare una valuta "alternativa" in cui stampare l'importo netto, l'importo dell'imposta sulla vendita e l'importo totale dell'ordine sulla fattura. Il programma di stampa delle fatture utilizza l'elaborazione della valuta "alternativa" per calcolare e stampare gli importi come se fossero stati inseriti in una valuta diversa da quella nazionale o estera.

21. Stampa sintesi imposta alternativa

- Vuoto = Non stampa
- 1 = Stampa

Questa opzione di elaborazione serve a stampare il riepilogo imposte in una valuta "alternativa". I valori validi sono:

- Vuoto Non stampa il riepilogo imposte in una valuta "alternativa".
- 1 Stampa il riepilogo imposte in una valuta "alternativa". Il programma utilizza il codice valuta specificato nell'opzione di elaborazione Valuta alternativa e il formato specificato nell'opzione di elaborazione Stampa riepilogo imposte.

22. Stampa testo testata aggiuntivo

- Vuoto=Non stampa testo
- 1 = Stampa ORIGINALE
- 2 = Stampa RISTAMPA

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se stampare testo aggiuntivo sulla testata della pagina del report. Il testo aggiuntivo identifica il documento come originale o ristampa. I valori validi sono:

Vuoto

Non stampa testo aggiuntivo sulla testata

1

Stampa testo aggiuntivo nella testata per indicare che il documento è originale.

2

Stampa testo aggiuntivo nella testata per indicare che il documento è una ristampa.

23. Stampa della copia dell'indirizzo di inoltro

Vuoto = Non stampa

1 = Stampa

Scheda Aggiornamento costo/prezzo

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare come il sistema elabora il costo e la versione del programma relativo ai costi da utilizzare.

1. Aggiornamento dei costi

Vuoto = Non aggiorna costi/prezzi

1 = Aggiorna i costi degli articoli

Questa opzione di elaborazione consente di indicare se il sistema aggiorna i costi prima di stampare una fattura. Il sistema aggiorna tutti gli ordini cliente selezionati con costi, tassi di cambio e prezzi correnti. Per assicurarsi che il sistema esegua accuratamente il calcolo dei margini di profitto, è possibile eseguire un aggiornamento del costo vendita. Eseguire l'aggiornamento se i costi relativi ad acquisti e produzione cambiano di frequente oppure se gli ordini sono presenti nel sistema per un periodo prolungato prima di essere aggiornati. I valori validi sono:

Vuoto

Non aggiorna i costi dell'articolo.

1

Aggiorna i costi utilizzando il programma di aggiornamento prezzi/costi vendite (R42950)

2. Versione aggiornamento prezzi/costi di vendita (R42950)

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione del programma di aggiornamento prezzi/costi vendite (R42950) utilizzata dal sistema prima di stampare le fatture clienti. Se questa opzione viene lasciata vuota, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

Per gli ordini tra depositi, è necessario impostare le opzioni di elaborazione in R42950 per aggiornare le informazioni relative al prezzo e specificare il tasso di cambio per i depositi/fabbrica interessati dalla transazione.

Scheda Pagamenti anticipati

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la modalità di visualizzazione dei pagamenti anticipati.

1. Visualizzazione dei pagamenti anticipati sulla fattura

Vuoto = DNon visualizza

1 = Visualizza

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema visualizza i dati sui pagamenti anticipati su una fattura. I valori validi sono:

Vuoto Non visualizza i dati sui pagamenti anticipati.

1 Visualizza i dati sui pagamenti anticipati.

Scheda Elaborazione

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare in che modo il sistema elabora lo stato successivo dell'ordine.

1. Attivazione della preferenza Stato ordine successivo

Vuoto = Non esegue l'attivazione

1 = Esegue l'attivazione

Per uso futuro.

Questa opzione di elaborazione consente di attivare le preferenze avanzate per tutti i record dettaglio ordine cliente elaborati dal sistema durante la stampa di fatture clienti. I valori validi sono:

Vuoto

Non utilizza preferenza Stato ordine successivo.

1

Utilizza la preferenza Stato ordine successivo.

2. Selezione stampa fatture

Vuoto = Stampa le fatture

1 = Sopprime la funzionalità di stampa delle fatture

Per uso futuro.

Questa opzione di elaborazione consente di attivare le preferenze avanzate per tutti i record dettaglio ordine cliente elaborati dal sistema durante la stampa di fatture clienti. I valori validi sono:

Vuoto

Non utilizza preferenza Stato ordine successivo.

1

Utilizza la preferenza Stato ordine successivo.

Scheda EDI

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare in che modo il sistema elabora i dati di verifica.

1. Selezione elaborazione EDI

Vuoto = Non attiva l'elaborazione EDI

1 = Attiva l'elaborazione EDI

Questa opzione di elaborazione serve a indicare il metodo di elaborazione che il sistema utilizza per le transazioni EDI. I valori validi sono:

Vuoto Utilizza solo l'elaborazione della stampa delle fatture.

1 Utilizza l'elaborazione della stampa EDI e delle fatture.

2 Utilizza solo l'elaborazione EDI.

2. Tipo transazione EDI

1 = Fattura

2 = Notifica ordine di acquisto

3 = Richiesta preventivo

Questa opzione di elaborazione serve a specificare il tipo di transazione EDI. I valori validi sono:

1 Fattura

2 Notifica ordine di acquisto

3 Richiesta preventivi

3. Tipo documento EDI

Questa opzione di elaborazione serve a specificare il tipo di documento per la transazione EDI.

E' necessario utilizzare un tipo di documento impostato nella tabella dei codici definiti dall'utente 00/DT.

4. Numero gruppo transazioni EDI

Questa opzione di elaborazione serve a specificare il tipo codice del set di transazioni per la transazione EDI. E' necessario utilizzare un codice impostato nella tabella dei codici definiti dall'utente 40/ST.

5. Formato traduzione EDI

Questa opzione di elaborazione serve a specificare il formato di traduzione per la transazione EDI.

6. ID partner commerciale

Questa opzione di elaborazione serve a specificare l'identificativo del partner commerciale EDI.

7. Scopo gruppo transazioni

Questa opzione di elaborazione serve a specificare lo scopo del set di transazioni per la transazione EDI. E' necessario utilizzare uno scopo impostato nella tabella dei codici definiti dall'utente 47/PU.

8. Elaborazione fatture EDI estesa

Vuoto = Non attiva

1 = Attiva

Per uso futuro.

Questa opzione di elaborazione consente di specificare che durante la stampa di fatture

clienti il sistema deve completare la tabella testata estesa fatture EDI (F470462) e la tabella dettaglio esteso fatture EDI (F470472). I valori validi sono:

Vuoto

Non completa le tabelle.

1

Completa le tabelle.

10. Indicatore riferimento 1

Per uso futuro.

Questa opzione di elaborazione consente di applicare il qualificatore di riferimento utilizzato dal sistema per individuare il numero di riferimento spedizione.

11. Indicatore riferimento 2

Per uso futuro.

Questa opzione di elaborazione consente di applicare il qualificatore di riferimento utilizzato dal sistema per individuare il numero di riferimento spedizione.

12. Indicatore riferimento 3

Per uso futuro.

Questa opzione di elaborazione consente di applicare il qualificatore di riferimento utilizzato dal sistema per individuare il numero di riferimento spedizione.

13. Indicatore riferimento 4

Per uso futuro.

Questa opzione di elaborazione consente di applicare il qualificatore di riferimento utilizzato dal sistema per individuare il numero di riferimento spedizione.

14. Indicatore riferimento 5

Per uso futuro.

Questa opzione di elaborazione consente di applicare il qualificatore di riferimento utilizzato dal sistema per individuare il numero di riferimento spedizione.

Scheda Pianificazione domanda

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare in che modo il sistema elabora la pianificazione della domanda.

1. Tipo parte 1

Per uso futuro.

Questa opzione di elaborazione applica il qualificatore tipo parte da utilizzare per recuperare il nome tipo parte e il numero ID. La stampa delle fatture inserisce nei file estesi EDI il nome tipo parte e l'identificativo solo se l'opzione di elaborazione relativa alla fattura EDI estesa è attivata nella scheda EDI.

2. Tipo parte 2

Per uso futuro.

Questa opzione di elaborazione applica il qualificatore tipo parte da utilizzare per

recuperare il nome tipo parte e il numero ID. La stampa delle fatture inserisce nei file estesi EDI il nome tipo parte e l'identificativo solo se l'opzione di elaborazione relativa alla fattura EDI estesa è attivata nella scheda EDI.

3. Tipo parte 3

Per uso futuro.

Questa opzione di elaborazione applica il qualificatore tipo parte da utilizzare per recuperare il nome tipo parte e il numero ID. La stampa delle fatture inserisce nei file estesi EDI il nome tipo parte e l'identificativo solo se l'opzione di elaborazione relativa alla fattura EDI estesa è attivata nella scheda EDI.

4. Tipo parte 4

Per uso futuro.

Questa opzione di elaborazione applica il qualificatore tipo parte da utilizzare per recuperare il nome tipo parte e il numero ID. La stampa delle fatture inserisce nei file estesi EDI il nome tipo parte e l'identificativo solo se l'opzione di elaborazione relativa alla fattura EDI estesa è attivata nella scheda EDI.

5. Tipo parte 5

Per uso futuro.

Questa opzione di elaborazione applica il qualificatore tipo parte da utilizzare per recuperare il nome tipo parte e il numero ID. La stampa delle fatture inserisce nei file estesi EDI il nome tipo parte e l'identificativo solo se l'opzione di elaborazione relativa alla fattura EDI estesa è attivata nella scheda EDI.

Scheda E-mail

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare in che modo il sistema elabora le email.

1. Selezione notifica e-mail

Vuoto = Non elabora la notifica e-mail

1 = Elabora la notifica e-mail

Questa opzione di elaborazione consente di indicare se il sistema invia notifiche via posta elettronica quando viene eseguito il programma di stampa fatture (R42565). I valori validi sono:

Vuoto

Il sistema non invia notifiche via posta elettronica.

1

Il sistema invia notifiche via posta elettronica.

2. Tipo indirizzo elettronico

Questa opzione di elaborazione consente di indicare il codice utilizzato dal sistema nella creazione e definizione dell'indirizzo di posta elettronica dai dati Who's Who. Il sistema utilizza l'indirizzo di posta elettronica per le notifiche. Se questa opzione di elaborazione viene lasciata vuota, il sistema usa E come valore di default.

3. Inclusione importi in e-mail

Vuoto = Include importi e totali in E-mail

1 = Esclude importi e totali in E-mail

Questa opzione di elaborazione consente di determinare se il sistema stampa l'importo totale dell'ordine, il prezzo, l'importo totale e l'imposta sulla notifica email. I valori validi sono:

Vuoto

Il sistema non stampa tutti gli importi e i totali.

1

Il sistema stampa tutti gli importi e i totali.

4. Messaggio titolo e-mail

Questa opzione di elaborazione consente di definire quale messaggio di stampa globale viene incluso dal sistema nella notifica via posta elettronica. Se questa opzione di elaborazione viene lasciata vuota, il sistema non include un messaggio di stampa globale.

5. Argomento e-mail

Questa opzione di elaborazione consente di definire il testo che il sistema stampa nella riga dell'oggetto quando viene inviata una notifica via posta elettronica. Se questa opzione di elaborazione viene lasciata vuota, il sistema lascia vuota la riga dell'oggetto.

6. Numero indirizzo mittente e-mail

Questa opzione di elaborazione consente di definire il numero indirizzo, il cui nome e indirizzo email vanno utilizzati nella notifica email come mittente o nello schermo.

Adeguamento all'UCC 128

Per ridurre i cicli di lavorazione, limitare le scorte di magazzino e aumentare la redditività, i maggiori dettaglianti hanno l'esigenza di inviare ai propri fornitori ordini d'acquisto elettronici e di ricevere fatture elettroniche.

L'Uniform Code Council (UCC) negli Stati Uniti, l'Electronic Commerce Council of Canada (ECCC) e l'International Article Numbering Association (EAN) hanno stabilito procedure standard di identificazione e trasmissione delle informazioni. Detti standard, o adeguamento all'UCC 128, facilitano l'identificazione uniforme dei prodotti e lo scambio di informazioni sulle consegne tra fornitori e clienti (dettaglianti).

Adeguamento all'UCC 128

Per ridurre i cicli di lavorazione, limitare le scorte di magazzino e aumentare la redditività, i maggiori dettaglianti hanno l'esigenza di inviare ai propri fornitori ordini d'acquisto elettronici e di ricevere fatture elettroniche. Procedure standard di identificazione e di comunicazione assicurano un processo distributivo efficiente tanto per il fornitore quanto per il dettagliante.

Per adeguarsi all'UCC 128 i fornitori e i dettaglianti adottano i seguenti standard:

Codici di identificazione Una struttura definita di ciascun codice.

Etichette del codice a barre Allo scopo di codificare informazioni per una singola unità di prodotto, una confezione o un insieme di prodotti o di confezioni, vengono impiegati codici fissi o variabili.

Etichette di spedizione Etichette che aderiscono a uno standard specifico: le "comuni etichette di spedizione UCC". Questo standard imposta dei segmenti di determinate etichette e i dati contenuti in ciascun segmento.

EDI (Electronic Data Interchange) Lo scambio elettronico di dati tra macchine.

Per i grossi rivenditori al dettaglio, i vantaggi di adeguarsi all'UCC 128 sono i seguenti:

Aumento delle vendite Riducendo i tempi dei cicli di magazzino, i dettaglianti possono mettere in vendita i prodotti in tempi più brevi. Un dettagliante può aumentare i profitti derivanti dalla vendita totale dei prodotti, facendo recapitare questi ultimi al cliente in tempi più brevi.

Riduzione delle scorte di sicurezza Ricevendo informazioni sulla spedizione con anticipo rispetto all'arrivo dei prodotti, le ditte possono reagire con maggior prontezza a eventuali carenze di magazzino e ridurre la quantità delle scorte di sicurezza.

Maggiore accuratezza delle previsioni Per i dettaglianti diventa più facile calcolare precisamente il leadtime di spedizione. Questo riduce la necessità di avere scorte di sicurezza in magazzino.

Riduzione dei costi al ricevimento dei prodotti Se per le etichette di spedizione, il dettagliante scannerizza i codici a barre, è più rapido raccogliere i dati che non inserirli manualmente. La scannerizzazione dei dati necessita di meno manodopera e causa meno errori e omissioni di dati.

Migliore gestione del magazzino I dettaglianti possono eseguire meglio le statistiche delle spedizioni, ridurre i cicli di magazzino e pianificare in modo più efficiente lo spazio nel reparto e la manodopera.

Per i fornitori, i vantaggi di adeguarsi all'UCC 128 sono i seguenti:

Miglioramento del flusso di cassa Riducendo i tempi del ciclo di pagamento da parte dei dettaglianti, i grossisti vedono ridursi le esigenze di fido e migliorare il flusso di cassa.

Aumento delle vendite I dettaglianti penalizzano quei grossisti che non sono in grado di adeguarsi all'UCC 128. Di solito, le penalità vengono imposte per transazione. Se il grossista non è in grado di adeguarsi all'UCC 128 entro un certo periodo di tempo, corre il rischio di perdere il cliente.

Codici di identificazione UCC

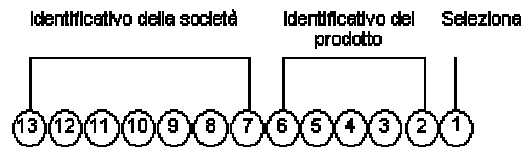
Ogni ditta può assegnare un codice di identificazione ai prodotti. L'Uniform Code Council (UCC), l'Electronic Commerce Council of Canada (ECCC) e l'EAN (al di fuori del Canada e degli Stati Uniti) assegnano alle ditte associate un codice di identificazione. Nei codici di identificazione delle ditte, la prima cifra rappresenta la regione di appartenenza. Per l'America del Nord, il codice di regione è 0. Di conseguenza, includendo la prima cifra, in questo caso '0', il codice di identificazione di una ditta è composto da sette cifre. Poiché ogni codice UCC contiene il codice assegnato ad una società, i codici sono univoci.

Codice universale di prodotto (UPC)

Ogni ditta può assegnare il codice universale di prodotto (che in America del Nord viene identificato con UPC e al di fuori dell'America del Nord con EAN-13) ad una unità di prodotto o alla più piccola quantità confezionabile di un determinato prodotto. Una bibita in lattina, ad esempio, avrà il codice di identificazione UPC sulla lattina in quanto quest'ultima può essere venduta singolarmente. Il codice UPC è un codice fisso che identifica un'unità di un determinato prodotto.

Il grafico che segue illustra la struttura del codice UPC:

Struttura dei codici UPC/EAN-13



Il codice UPC è composto di quanto segue:

- Un carattere di controllo composto da una sola cifra
- Un identificativo di prodotto composto da cinque cifre assegnato dalla società.
- Un identificativo della società (o del fabbricante) composto da sette cifre, assegnato dall'UCC/EAN. Per le ditte dell'America del Nord, l'identificativo della società è rappresentato da soli sei caratteri in quanto la prima delle sette cifre è sempre zero e può essere tralasciata.

In genere, una ditta mantiene il proprio codice di identificazione dei prodotti per uso interno, ma collegherà il codice di identificazione interno al codice UPC.

Codice del contenitore per la spedizione (Shipping Container Code: SCC)

Le ditte assegnano il codice del contenitore per la spedizione (in America del Nord identificato come SCC-14 e al di fuori come EAN-14) ad una 'confezione intermedia' di un determinato prodotto. Le bibite in lattina, ad esempio, vengono vendute in varie configurazioni. Una delle configurazioni di vendita possibili è la scatola da quattro confezioni di sei lattine ciascuna. Di conseguenza, la scatola riporterà un identificativo intermedio.

Il codice del contenitore per la spedizione, come l'UPC, è un codice fisso che identifica il numero specifico di confezioni di consumo di un determinato prodotto. Il codice SCC riportato sulla scatola rappresenta quattro confezioni di consumo, ciascuna delle quali composta da sei lattine per un totale di ventiquattro lattine.

Il codice SCC-14 è composto di quanto segue:

- Un carattere di controllo composto da una sola cifra
- Un identificativo di prodotto composto da cinque cifre assegnato dalla società.
- Un identificativo della società (o del fabbricante) composto da sette cifre, assegnato dall'UCC/EAN.
- Un indicatore dell'imballaggio composto da una sola cifra che identifica il tipo di confezione. Questo indicatore viene assegnato dalla società e può variare da prodotto a prodotto. Questo identificativo è fisso ed ha il seguente valore:
 - 0 indica che l'identificativo del prodotto contenuto nell'SCC è diverso dall'identificativo del prodotto UPC riportato sull'imballaggio.
 - 1 - 8 indica un imballaggio definito dalla società. Ad esempio, per le bibite un '1' può significare una scatola contenente confezioni da sei lattine e un '2' può significare una scatola contenente confezioni da 12 lattine.
 - 9 indica che la quantità di prodotto all'interno dell'imballaggio varia da imballaggio a imballaggio anche se l'identificativo del prodotto del codice UPC è

lo stesso di quello della confezione di consumo contenuta all'interno dell'imballaggio.

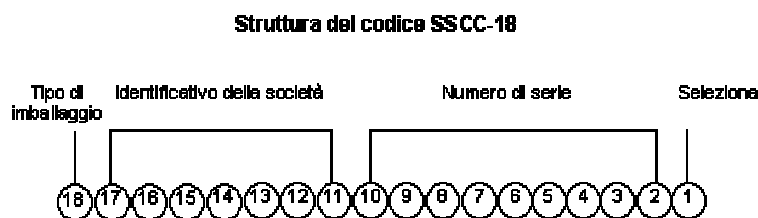
Nel sistema, un codice SCC equivale al codice di un articolo per una determinata unità di misura. Per un qualsiasi articolo ci sarà un solo codice UPC e diversi codici SCC.

Codice seriale di contenitore per la spedizione (Serial Shipping Container Code: SSCC)

Il Serial Shipping Container Code (SSCC-18) è un codice seriale esclusivo che viene assegnato ai cartoni o ai contenitori usati per la spedizione, tra cui interi carichi di camion o intere spedizioni.

Il codice SSCC è un codice variabile che può costituire una struttura gerarchica dei codici SCC ed UPC. Il codice è una componente fondamentale del record di un database. Ad esempio, un codice SSCC può essere messo all'esterno di un pallet che contiene dieci scatole di bibite e dieci scatole di succo di frutta.

Il grafico che segue illustra la struttura del codice SSCC-18:



Il codice SSCC-18 è composto di quanto segue:

- Un carattere di controllo composto da una sola cifra
- Un numero di serie di nove cifre che identifica il metodo di spedizione assegnato dalla società
- Un identificativo della società (o del fabbricante) composto da sette cifre, assegnato dall'UCC/EAN.
- Il tipo di imballaggio rappresentato da una sola cifra. Questo identificativo è fisso ed ha il seguente valore:
 - 0 indica che il contenitore per la spedizione è una cassa o un cartone
 - 2 indica che il contenitore usato per la spedizione è un pallet (più grande di una cassa)
 - 3 indica che il contenitore usato per la spedizione non è definito
 - 4 indica che il contenitore impiegato per la spedizione viene usato all'interno della società per scopi interni
 - 5 - 9 sono cifre riservate a impieghi futuri

Etichette del codice a barre

I codici a barre sono simboli leggibili da un lettore e vengono usati per codificare informazioni relative a prodotti fisici, confezioni intermedie e a un insieme di imballaggi usati per la spedizione.

Etichette di codici a barre per UPC/EAN-13

La simbologia del codice UPC prevede formati diversi a seconda delle necessità dell'azienda.

UPC



- UPC-A: formato che visualizza tutte le dodici o tredici cifre del codice.
- UPC-E: Formato che comprime le dodici o tredici cifre del codice portandole a otto e rimuovendo gli zeri. Benché la versione UPC-E visualizzi solo otto cifre, quando si esegue la scansione e la si decodifica per mezzo del lettore, al computer vengono trasmesse tutte le cifre.

Etichette di codici a barre per SCC-14/EAN-14

Il codice del contenitore per la spedizione, o Shipping Container Code, può avere un formato diverso a seconda del supporto usato per stampare l'etichetta e delle informazioni che deve contenere. Si può ad esempio usare il formato (ITF) quando si stampano le etichette su cartone ondulato. Quando si codifica il prefisso di un identificativo di applicazione (Application Identifier: AI), è consigliabile usare la codifica UPC/EAN-128. Un prefisso AI è importante quando si esegue la scansione di numerosi codici a barre di un'etichetta di spedizione in quanto consente al lettore a scansione di identificare cosa rappresentano i numeri di codifica.

- Interleaved 2-of-5 (ITF): Questo formato è composto da quattordici cifre e viene spesso usato su cartone ondulato in quanto può venire stampato in modo più affidabile dei codici UPC/EAN-128.

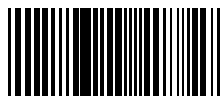
Etichette di codici a barre per SCC-14/EAN-14



- UPC/EAN 128: Questo formato codifica le quattordici cifre dell'SCC e un prefisso AI.

Etichette di codici a barre per UPC/EAN 128

(01) 3 0012345 67890 6



Etichette di codici a barre per codice seriale di contenitore per la spedizione (SSCC-18)

Il codice seriale di contenitore per la spedizione viene creato in base allo standard UPC/EAN-128. Questo standard codifica sia le diciotto cifre del codice SSCC-18 che un prefisso AI. Il prefisso AI identifica il tipo di informazione che è stata codificata. Un AI di '00' identifica il codice a barre come codice SSCC-18.

Il codice SSCC costituisce l'etichetta che viene affissa per la spedizione al pallet o all'imballaggio. L'etichetta può essere applicata durante la preparazione della spedizione o al luogo di imbarco al momento di caricare la spedizione per il trasporto al cliente.

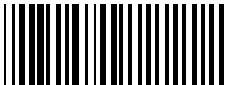
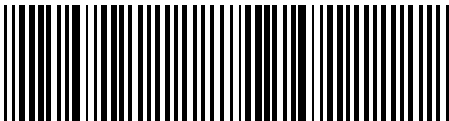
Etichetta codice a barre - 18



Etichette di spedizione

Benché di dimensioni, forma e contenuto diversi, le etichette di spedizione seguono uno standard preciso: l'UCC Common Label. Questo standard determina segmenti specifici di bolla e definisce il tipo di informazioni contenute in ciascun segmento.

Il grafico che segue illustra un esempio di etichetta di spedizione.

Mittente: Fornitore 1155 Battery Street San Francisco CA 94111		Destinatario: Cliente DC 1478 5241 San Antonio Drive NE Albuquerque, NM 87109	
LOGO DI SPEDIZIONE (428) 871088 		VETTORE Trasporto migliore PRO: 28957698660 B/L: 853930	
PO: 345-896779-0 DEPT: 092			
PER: (91) 1528 		Magazzino cliente 1528 1815 N Main Roswell NM 86201	
SSCC- (00) 0 0052177 513895717 2 			

La tabella riportata sotto illustra i segmenti e le informazioni contenute in ciascun segmento:

Zona A - Mittente

Contenuti: Nome e spedizione del mittente

Caratteristiche: Condizionale per la spedizione di rimorchi completi, obbligatoria in altri casi

Zona B - Destinatario

Contenuti: Nome e indirizzo del destinatario

Caratteristiche: Condizionale per la spedizione di rimorchi completi, obbligatoria in altri casi

Zona C - Codice a barre del vettore relativo al percorso

Contenuti: Codice postale di destinazione e codice a barre del numero PRO

Caratteristiche: Condizionale

Zona D - Vettore

Contenuti: Nome del vettore, numero SCAC della polizza di carico, numero PRO dell'identificativo dell'imballaggio assegnato dal vettore, identificativo dello spedizioniere assegnato dal vettore

Caratteristiche: Condizionale

Zona E - Dati relativi al partner commerciale

Contenuti: Le informazioni concordate per i partner commerciali. In questa zona può comparire il codice a barre o del testo. Si possono ad esempio inserire i numeri d'ordine d'acquisto, i numeri di serie e i codici dei prodotti.

Caratteristiche: Facoltativo

Zona F - Dati dei partner commerciali

Contenuti: Le informazioni concordate per i partner commerciali. Questi dati sono supplementari a quelli contenuti in Zona E.

Caratteristiche: Facoltativo

Zona G - Codice della destinazione finale

Contenuti: Può essere un codice di destinazione di grandi dimensioni, leggibile da una persona, o un codice a barre. Questa zona può essere usata, ad esempio, per il codice dell'indirizzo "Segnare A".

Caratteristiche: Condizionale

Zona H - Codice della destinazione finale

Contenuti: Identificativo della destinazione finale, nome e indirizzo "Segnare A"

Caratteristiche: Condizionale

Zona I - Codice a barre SSCC-18

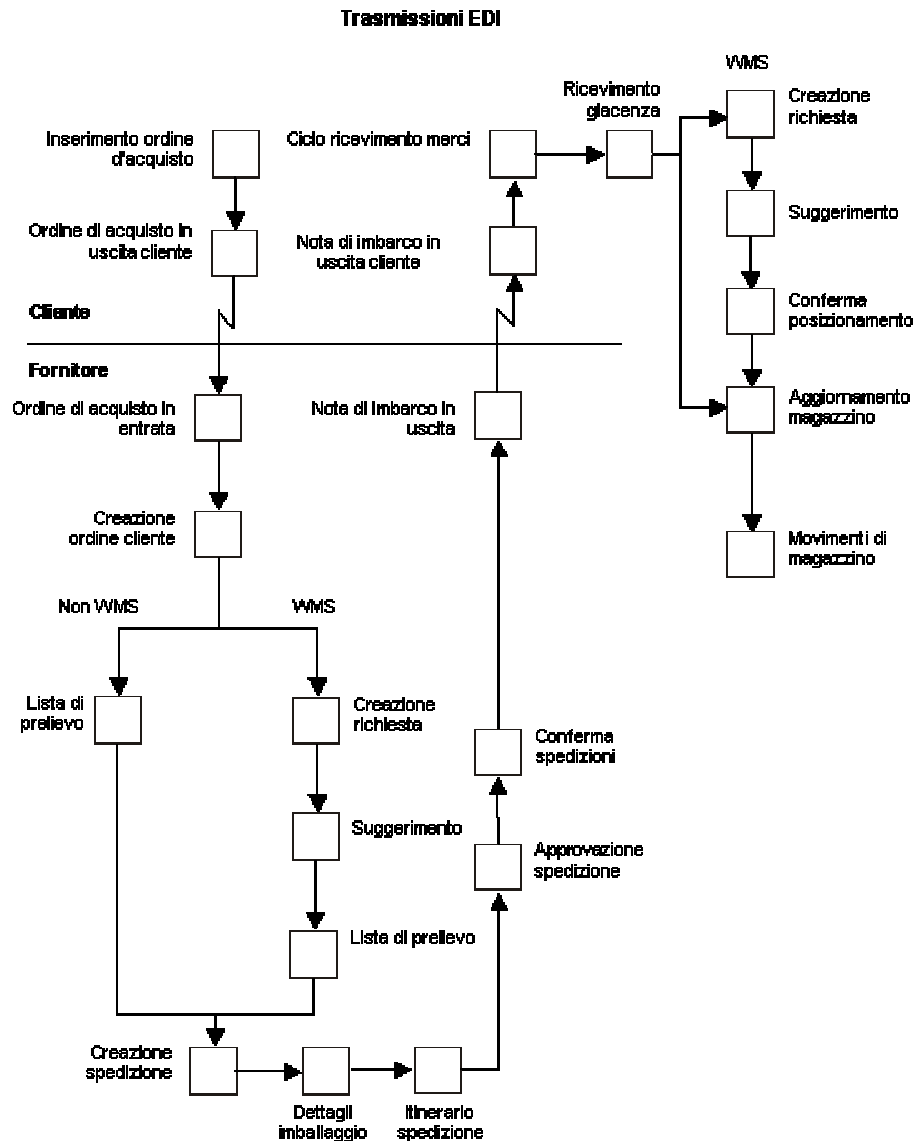
Contenuti: Codice di contenitore per la spedizione

Caratteristiche: Obbligatorio

Nozioni sulle trasmissioni EDI

Il sistema integrato J.D. Edwards si affida al flusso accurato dei dati da un processo ad un altro. Esso consente la trasmissione elettronica di informazioni dettagliate sull'ordine e sulla spedizione tra il fornitore e il cliente.

Il grafico riportato di seguito illustra il processo ed identifica le trasmissioni EDI.



Impostazione dell'elaborazione UCC 128

Per elaborare gli ordini che sono conformi alle specifiche dell'UCC 128 è necessario inserire le informazioni che riguardano il cliente e l'articolo. Si possono ad esempio definire le preferenze del cliente relative alle informazioni trasmesse e i codici standard di identificazione dei propri prodotti.

Operazioni preliminari

- ❑ Impostazione del codice UCC fornitore nella tabella dei codici definiti dall'utente (41/UC).
- ❑ Verificare di aver impostato i tipi di documento spedizione nella tabella dei codici definiti dall'utente (49/SD).

Vedere inoltre

- ❑ *Pianificazione spedizioni* nel manuale *Gestione trasporti* per ulteriori informazioni sull'impostazione dei dati di spedizione della società

Impostazione dei dati sui clienti

È necessario impostare le specifiche che riguardano il cliente e aggiornarle in base all'adeguamento all'UCC 128. Dette specifiche possono riguardare il formato specifico per la trasmissione delle informazioni al cliente e informazioni supplementari per l'elaborazione UCC 128 quali attrezzature e modalità di trasporto e numeri di riferimento.

Impostazione delle configurazioni gerarchiche

Quando si trasmettono le informazioni relative all'ordine si può stabilire un formato per le informazioni che riguardano la spedizione, gli ordini di una spedizione e gli articoli dell'ordine. Le configurazioni gerarchiche vanno definite per trasmettere le informazioni nel modo che soddisfa le esigenze del cliente.

Si può definire una qualsiasi struttura che si basi sulle esigenze della propria azienda. I seguenti sono esempi di strutture gerarchiche:

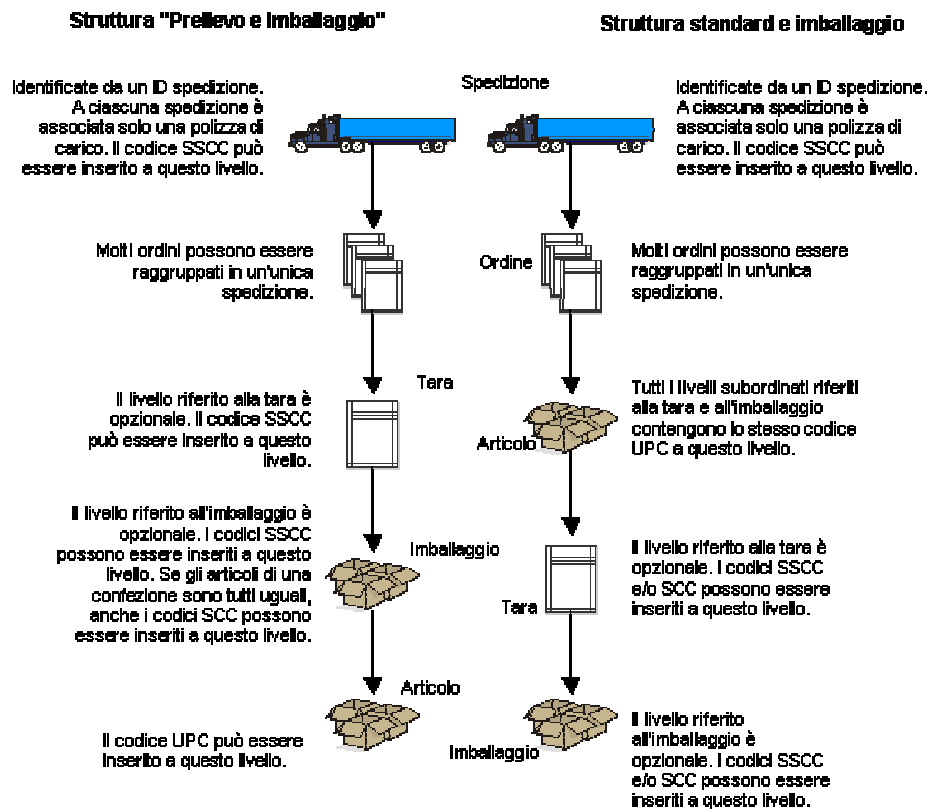
Prelievo e imballaggio	Questa è la configurazione più flessibile in quanto consente di mettere insieme prodotti al livello della tara e dell'imballaggio.
Imballaggio con cartone standard	All'interno di questa configurazione ci può essere un solo UPC in livelli subordinati della tara e dell'imballaggio.

All'interno delle configurazioni è possibile definire gerarchie sulla base delle preferenze del cliente. Quanto segue sono esempi di livelli di configurazione:

Spedizione (S)	Ci può essere un solo livello di spedizione per ogni set di movimenti trasmessi. Questo livello contiene informazioni quali il numero della polizza di carico, indirizzo di destinazione, e informazioni sul mittente e il luogo di origine.
Ordine (O)	Il livello dell'ordine contiene informazioni relative all'ordine ricevuto dal fornitore e all'ordine di acquisto del cliente.
Tara (T)	Il livello tara opzionale contiene informazioni riferite ai pallet e ad altri prodotti di grandi dimensioni.
Imballaggio (P)	Il livello imballaggio opzionale contiene informazioni che si riferiscono alle confezioni intermedie.
Articolo (I)	Il livello articolo contiene informazioni sul prodotto da spedire quali codice UPC e quantità.

Un cliente può avere bisogno di informazioni su: spedizione/ordine/articolo in questo esatto ordine, mentre un altro cliente potrebbe preferire ricevere le informazioni nell'ordine: spedizione/ordine/tara/imballaggio/articolo. Le configurazioni gerarchiche vanno definite per trasmettere le informazioni nel modo che soddisfa le esigenze del cliente.

Configurazioni gerarchiche



► Come impostare le configurazioni gerarchiche

Nel menu Avviso di spedizione (G47215), scegliere Configurazione gerarchia.

1. Nello schermo Gestione definizione configurazione gerarchica, fare clic su Aggiungi.
2. Nello schermo Rettifica definizione configurazione gerarchica, completare i seguenti campi:
 - Numero indirizzo
 - Configurazione gerarchica
 - Codice struttura gerarchica
3. Completare i seguenti campi per ogni livello e fare clic su OK:
 - Livello
 - Configuraz. Gerarchica

- Nome Campo
- Ascend. Discend.
- Livello Totale

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Numero indirizzo	Numero che identifica una voce nel sistema Rubrica indirizzi, quali dipendente, candidato, partecipante, cliente, fornitore, affittuario oppure una locazione.
Configurazione gerarchica	Codici di configurazione gerarchia transazioni EDI 856 che specificano i livelli della bolla d'imbarco. Questo campo è formato da una combinazione di codici di livello gerarchico a due caratteri (valori che vanno da una specifica X12 per l'elemento dati 735 - codice livello gerarchico). In questo campo è possibile avere fino a 9 combinazioni di codici di livello gerarchico.
Codice struttura gerarchica	Codice che indica la struttura di applicazione gerarchica di transazioni EDI che utilizza il segmento HL per definire la struttura delle transazioni.
Livello	Numero utilizzato per organizzare la tabella in raggruppamenti logici per la creazione di report e la visualizzazione online.
Nome Campo	Nome dell'elemento dato nel dizionario dati. Questo campo è di 10 byte ed è riservato ad uso futuro. Attualmente il campo è limitato a 6 byte se usato come un campo di lavoro (gruppo glossario 'U') o a 4 byte se usato come un elemento base dati (gruppo glossario 'D'). Il nome dell'elemento dato non può contenere caratteri speciali, ad eccezione di '#', '@' e '\$'. NOTA IMPORTANTE: i clienti che desiderano creare elementi dati protetti senza l'intermediario della JDE possono usare '\$XXX' e '@XXX', definendo personalmente i caratteri 'XXX'. NOTA per il DREAM Writer: nello schermo di definizione delle opzioni di elaborazione, il nome del campo dati viene usato per determinare il formato e altri attributi dei dati da inserire in quel campo.
Ascend. Discend.	Codice che indica se la sequenza di classificazione deve essere ascendente o discendente. Si usano i seguenti codici: A Ascendente (codice standard) D Discendente (codice standard) Nota: Per l'uso all'interno del comando OPNQRYF per indicare il parametro UNIQUEKEY. Il numero dei campi sequenze chiave specificato con i seguenti codici rappresenta il numero assegnato al parametro UNIQUEKEY. questo parametro elimina i record doppi per le specifiche chiavi. U Ascendente V Discendente

Livello Totale	Una suddivisione del livello, da non confondere con il concetto di livello di analisi del file principale dei conti o del file principale dei centri di costo (vedere LDA e LDM). Si può specificare il livello di calcolo dei totali richiesto in questo campo. Sono possibili fino a 9 livelli. Se i livelli dei totali non sono precisati in modo coerente con i parametri della sequenza, non si otterranno i risultati previsti. Ad esempio: Livello 01 - Totali reparto - N° sequenza 03 Livello 02 - Totali filiale - N° sequenza 02 Livello 03 - Totali divisione - N° sequenza 01 Livello 10 - Totali generali Se si specifica lo stesso livello di calcolo per più di un campo dati, bisogna digitare '1' nella prima casella del livello per tutti i campi secondari. Ad esempio: Livello 01 - Centro di controllo (descrizione estratta da CC) Livello 11 - Mastro (descrizione ignorata) Livello 11 - Sottoconto (descrizione ignorata)

Impostazione dei requisiti per le note di carico

È possibile assegnare la configurazione gerarchica in base alle esigenze dei propri clienti. È ad esempio possibile specificare informazioni supplementari per l'UCC 128 quali attrezzature e modalità di spedizione e codici di riferimento.

► Come impostare i dati di spedizione

Nel menu Impostazione gestione OC (G4241), scegliere Istruzioni fatturazione clienti.

Se si impostano i dati di spedizione per UCC 128, inserire i dati nella scheda Nota spedizione cliente.

1. Nello schermo Gestione anagrafica clienti, individuare e scegliere il cliente e fare clic su Seleziona.
2. Nello schermo Rettifiche anagrafica clienti, fare clic sulla scheda Avviso di spedizione a cliente.
3. Completare i seguenti campi:
 - Programma Etichette spediz.
 - Vers. etich. spediz.
 - Config. prel./imballaggio
 - Config. cartone standard
 - Default
4. Scegliere le seguenti opzioni applicabili e fare clic su OK:
 - Nessuno

- Prel. e imb.
- Cartone standard
- Codice imballaggio
- Metodo di trasporto
- Attrezzatura necessaria
- Codice identificativo 1
- Codice identificativo 2
- Peso
- N. riferimento 1
- N. riferimento 2

Impostazione dell'anagrafica articolo

È necessario fornire al sistema informazioni sugli articoli in magazzino. Quando si inseriscono i dati dell'anagrafica articolo, si forniscono al sistema informazioni del tipo:

- ID articolo
- Descrizione degli articoli

Per l'elaborazione UCC 128 gli identificatori di un articolo possono essere codici UPC o SCC che si assegnano all'unità di prodotto e alle confezioni intermedie.

Vedere inoltre

- *Adeguamento all'UCC 128 nel manuale Gestione ordini cliente*

Utilizzo degli indicatori di imballaggio

Quando si imposta il codice SCC, si usano i seguenti indicatori di imballaggio che identificano il tipo di imballaggio:

- 0 indica che l'identificativo del prodotto del codice SCC non è lo stesso di quello del codice UPC contenuto nello stesso imballaggio. Questo identificativo di prodotto può essere usato per i kit.
- 1 -8 indica un imballaggio definito dalla società. Ad esempio, per le bibite un '1' può significare una scatola contenente confezioni da sei lattine e un '2' può significare una scatola contenente confezioni da 12 lattine.
- 9 indica che la quantità di prodotto all'interno dell'imballaggio varia da imballaggio a imballaggio anche se l'identificativo del prodotto del codice UPC è lo stesso di quello della confezione di consumo contenuta all'interno dell'imballaggio. La J.D. Edwards non supporta le unità di misura variabili.

Impostazione di SCC aggregati

È possibile impostare SCC aggregati che rappresentino kit con componenti non di magazzino. Un kit è rappresentato da un insieme di articoli di magazzino, chiamati componenti, che sono associati con un nome descrittivo, chiamato articolo principale. L'SCC aggregato rappresenta l'articolo principale. È possibile accedere allo schermo Revisioni codici alternativi articolo per assegnare UPC componenti all'aggregato SCC per un kit. I codici alternativi possono essere inseriti solo per articoli non di magazzino. Ad esempio, le

bende sono un articolo non di magazzino, poiché rappresentano una merce che non si registra a magazzino e non rappresenta un UPC. Allo stesso tempo, è possibile vendere kit di pronto soccorso che contengono bende. A seconda delle esigenze del cliente, è possibile inserire il codice SCC aggregato per il kit di pronto soccorso e assegnare codici alternativi per i componenti del kit, come le bende, che concorrono a formare il kit.

Se i componenti sono articoli di magazzino, non è necessario inserire codici alternativi. Quando si inserisce un ordine per un kit, il sistema richiama i relativi dati, che comprendono i codici UPC dei componenti del kit, dall'anagrafica articolo (F4101).

Per impostare gli identificativi dei kit con articoli non di magazzino, si può impostare un codice SCC con un identificativo di prodotto pari a zero, il quale indica che il codice SCC non è lo stesso dell'identificativo di prodotto che si trova nel codice UPC. Per assegnare un codice UPC per l'aggregato, l'inserimento può avvenire nel campo Codice alternativo articolo.

Nello schermo Revisioni codici alternativi si deve inserire il tipo di codice alternativo e UP per indicare UPC. Il codice alternativo di un articolo costituisce il codice UPC e la descrizione alternativa costituisce l'unità di misura.

► **Come impostare i dati su un articolo**

Nel menu Movimenti/anagrafica mag. (G4111) scegliere Anagrafica articolo.

1. Nello schermo Gestione sfoglia anagrafica articolo, individuare l'articolo e scegliere Immagazzinamento/spedizione nel menu Riga.
2. Nello schermo Immagazzinaggio/spedizione, fare clic sulla scheda UCC 128.
3. Completare il seguente campo per gli UPC:
 - UPC
 - N. UPC

Si possono inserire codici UPC ed ECC con identificativi di prodotto che vanno da 1 a 8.

Nel sistema, un codice SCC equivale al codice di un articolo per una determinata unità di misura. Per un qualsiasi articolo ci sarà un solo codice UPC ma ci saranno diversi codici SCC.

- SCC(PI=1)
 - SCC(PI=2)
 - SCC(PI=3)
 - SCC(PI=4)
 - SCC(PI=5)
 - SCC(PI=6)
 - SCC(PI=7)
 - SCC(PI=8)
4. Per impostare le informazioni su un kit, completare solo i seguenti campi:
 - Aggregato di default - UPC UOM
 - SCC(PI=0)

5. Per assegnare codici UPC dei componenti non di magazzino al codice SCC aggregato, scegliere Codici alternativi nel menu Schermo.
6. Nello schermo Rettifica codici alternativi per articolo, eseguire le operazioni che consentono di accedere alle informazioni sui codici alternativi.

Elaborazione delle spedizioni

Dopo aver creato l'ordine cliente, si può preparare il prodotto per il prelievo e la spedizione. I dettagli sugli ordini e le spedizioni possono essere trasmessi mediante gli standard UCC 128 che facilitano l'identificazione uniforme dei prodotti e lo scambio di informazioni sulle consegne tra fornitori e clienti.

Preparazione della spedizione

Quando si invia una transazione EDI che informa esattamente il cliente di quello che è stato spedito e di come è avvenuta la spedizione, si trasmettono informazioni che si sono raccolte durante la preparazione della spedizione. È necessario inserire dati sulla spedizione come le modalità di trasporto dei prodotti, le istruzioni sull'inoltro e i numeri di riferimento.

Operazioni preliminari

- ❑ Verificare di aver impostato le configurazioni gerarchiche e le informazioni per il codice UCC 128 relative ai clienti e agli articoli. Vedere *Impostazione dell'elaborazione UCC 128* nel manuale *Gestione ordini cliente*.
- ❑ Verificare di aver attivato il sistema di gestione trasporti. Vedere *Attivazione Gestione trasporti* nel manuale *Gestione trasporti*.

Creazione delle spedizioni degli ordini cliente

Se si utilizza il sistema di gestione trasporti, è possibile impostare l'elaborazione così da consentire al sistema di creare automaticamente la spedizione di un ordine in base alla combinazione del tipo di ordine e del tipo di riga definiti nelle tabelle dei codici definiti dall'utente (49/SD). La spedizione è una richiesta di trasporto di merci da un deposito/fabbrica al cliente. Se nell'ordine cliente non viene inserito il vettore e la modalità di trasporto, il sistema carica il vettore e la modalità di trasporto di default da una qualsiasi delle seguenti tabelle:

- Dati deposito/fabbrica articolo
- Anagrafica clienti
- Preferenza Impegno magazzino

Quando si controllano le opzioni itinerario in Gestione trasporti, è possibile rivedere e aggiornare il vettore e la modalità di trasporto. Se non si specifica un vettore in una delle tabelle principali o durante l'inserimento dell'ordine, il sistema inserisce i valori relativi al vettore e alla modalità di trasporto in base alla preferenza del trasporto Vettore.

Vedere inoltre

- ❑ *Operazioni con i carichi* nel manuale *Gestione trasporti* per ulteriori informazioni sull'inserimento dei dati sulla spedizione e sul carico
- ❑ *Operazioni relative alle preferenze* nel manuale *Gestione ordini cliente*

Inserimento dei dati di testata e spedizione UCC 128

Quando si esegue la conferma della spedizione, il sistema verifica le informazioni sulla spedizione e le raffronta alle richieste del cliente. I dati di testata UCC 128 possono essere inseriti durante il controllo dei dati di spedizione.

► Come inserire i dati di testata e spedizione UCC 128

Nel menu Elaborazione ordini cliente (G4211), scegliere Conferma spedizioni.

1. Nello schermo Gestione conferma spedizioni, fare clic su Trova per individuare la spedizione.
2. Scegliere la riga e fare clic su Seleziona.
3. Nello schermo Conferma spedizione, rivedere i seguenti campi:
 - Depos. sped.
 - Acquirente
 - Destinatario
4. Aggiornare i seguenti campi:
 - Spedizione promessa
 - Consegna promessa
 - Peso previsto
 - Volume previsto
 - Numero di pezzi
 - Modalità di trasporto
 - Codice vettore
 - Numero di container
 - Cd. gest. sp. trasp.
5. Fare clic su OK.
6. Nello schermo Gestione spedizioni, evidenziare la riga e scegliere Rettifiche UCC 128 nel menu Riga.
7. Nello schermo Rettifica UCC 128, fare clic sulla scheda UCC-128.
8. Completare i seguenti campi e fare clic su OK:
 - Partner commerc.
 - Itiner.
 - Configurazione gerarchica
 - Codice descrizione attrezzature
 - Cod. imballaggio
 - Qualificat. peso
 - Codice identificatore 1
 - Qualifica codice identificatore

- Codice identificatore 2
- Qualifica codice identificatore 2
- Attrezzatura iniziale
- Codice attrezzatura

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Deposito spedizione	Indica il deposito di origine per una spedizione o un carico.
Numero di pezzi	Il numero di pezzi, pallet o container che formano una spedizione. Per le spedizioni che non hanno i dati sui pezzi definiti nella tabella Pezzi in spedizione (F4943), il sistema effettua il calcolo dei pezzi convertendo la quantità dell'unità di misura della transazione, nell'unità di misura della spedizione. Per ottenere l'intero numero dei pezzi, il sistema arrotonda per difetto l'unità di misura. Il peso e il volume delle quantità rimanenti di tutte le righe dettagli vengono sommate e il totale diviso per il peso e/o il volume massimo del pezzo. Il sistema arrotonda per eccesso il peso o il volume dei pezzi. Questo numero viene sommato al numero di pezzi per ottenerne il conteggio totale.
Spedizione promessa	Data di spedizione promessa per un ordine di vendita. Questa data rappresenta il giorno di spedizione dal magazzino dell'articolo in questione.
Consegna promessa	La data alla quale un articolo verrà consegnato al cliente.
Cd. gest. sp. trasp.	Nel sistema Gestione trasporti, è possibile indicare il responsabile delle spese di trasporto usando i seguenti valori nella prima posizione del codice trattamento: 1 Indica che le spese di trasporto sono a carico del destinatario. Il sistema Gestione trasporti non effettua il calcolo delle spese a carico del destinatario per le consegne in uscita. 2 Indica che le spese di trasporto sono prepagate e che colui che consegna la merce è responsabile. Il sistema Gestione trasporti calcola le spese a carico del mittente per le consegne, ma non quelle a carico del destinatario. Qualsiasi altro valore in questa posizione indica che le spese di spedizione sono prepagate e quindi a carico del mittente. Il sistema Gestione trasporti effettua il calcolo sia delle spese a carico del destinatario che di quelle a carico del mittente.
Flag sfuso/imball.	Flag che indica se un veicolo può trasportare liquidi sfusi o prodotti imballati. Se si tratta di un veicolo che trasporta prodotti sfusi, è necessario eseguire la conversione temperatura e densità/gravità. Quindi, i movimenti di prodotti vanno registrati mediante schermi ideati specificatamente per prodotti sfusi. I controlli verranno eseguiti da schermi relativi ai trasporti che verificano l'elaborazione dei prodotti appropriati. I valori validi sono: P Articoli imballati (Prodotto) B Articoli liquidi sfusi (Prodotto)

Conferma dei dati su tara e imballaggio

Dopo aver creato la spedizione e prelevato gli articoli da spedire, si possono annotare le informazioni sull'imballaggio e verificare le confezioni intermedie o i pallet.

Quando si conferma una spedizione, il sistema verifica le informazioni sulla tara e sulla confezione. Per ciascuna spedizione è possibile inserire le informazioni relative al modo in cui i prodotti e gli ordini vengono confezionati. Quando si inseriscono informazioni sulla tara, si registrano in effetti informazioni sui pallet e sugli imballaggi voluminosi di numerosi prodotti che vengono preparati per la spedizione. Quando si inseriscono informazioni sulla confezione, si registrano invece informazioni sulle confezioni intermedie. Si possono ad esempio registrare le informazioni di un pallet che contiene due modelli diversi di forni a microonde che vengono confezionati in cartoni di due. Nello schermo Anagrafica articolo il sistema richiama il codice UPC per ogni forno a microonde ed il codice SCC per il cartone preimballato di forni a microonde. Per inserire informazioni sulla tara e sull'imballaggio, va inserito il tipo di pallet nel quale sono stati collocati i forni a microonde.

Se si inserisce un codice SCC aggregato, il sistema visualizza due asterischi (**) per indicare il codice UPC associato. Per riesaminare i codici UPC, nello schermo Rettifica codici alternativi per articolo nello schermo Revisioni UCC 128.

Impostare le opzioni di elaborazione delle versioni di conferma imballaggio e versione conferma imballaggio nel programma di conferma delle spedizioni (P4205) per indicare se inserire i dettagli sulla tara e l'imballaggio. Impostando queste opzioni di elaborazione, si specifica anche se il sistema conferma l'imballaggio quando si conferma la riga di dettaglio dell'ordine.

Nota

Per generare la numerazione automatica SSCC per società, è necessario impostare un tipo di documento nella tabella dei codici definiti dall'utente (00/DT).

► Come confermare una confezione

Nel menu Elaborazione ordini cliente (G4211), scegliere Conferma spedizioni.

1. Nello schermo Gestione conferma spedizioni, fare clic su Trova.
2. Scegliere l'ordine e fare clic su Seleziona.
3. Nello schermo Conferma spedizione, per selezionare le righe di dettaglio per la conferma, completare il seguente campo e fare clic su OK:

- Sel = 1

Se è stata attivata l'opzione di elaborazione nella scheda Magazzino logistico per attivare la conferma dell'imballaggio, il sistema visualizza automaticamente lo schermo di rettifica dei dettagli per la conferma dell'imballaggio.

4. Nello schermo Rettifica dettagli conferma imballaggio, completare i seguenti campi:

- UM UP

Il sistema verifica che il codice SCC e l'unità di misura di ogni articolo corrispondano alle informazioni inserite negli schermi Anagrafica articolo e Revisioni codici alternativi articolo (P4104).

- Quantità UPC

Il sistema verifica inoltre che la somma delle quantità tara/confezione corrispondano alle quantità spedite indicate nella riga di dettaglio dell'ordine. Quando si inserisce un'unità di misura e una quantità SCC, il sistema converte l'unità di misura del codice SCC in quantità per il codice UPC. Se, ad esempio, si conferma la spedizione per 12 casse di lattine di bibite, il sistema verifica che si sia confermata la spedizione per 288 lattine di bibite.

5. Perché il sistema assegni automaticamente i dati su tara e imballaggio, eseguire le seguenti operazioni:

- Evidenziare la riga e scegliere Tara SSCC nel menu Riga.
- Evidenziare la riga e scegliere Imballaggio SSCC nel menu Riga.

Il sistema verifica che in ogni record siano stati inseriti gli opportuni codici SSCC ed SCC e che questi ultimi corrispondano alla configurazione gerarchica indicata nello schermo di inserimento della spedizione. Se ad esempio nello schermo di inserimento della spedizione si inserisce una configurazione SOTPI, ma non si è inserito alcun codice SSCC o SCC per la confezione, il sistema visualizza un messaggio di errore.

Una volta confermata la vendita e i dati su tara e imballaggio per ogni riga di dettaglio, completare le fasi per confermare la spedizione.

Vedere inoltre

- *Operazioni relative alle spedizioni* nel manuale *Gestione ordini cliente* per ulteriori informazioni sulla conferma delle spedizioni (P4205).

Elaborazione degli ordini cliente

Dopo aver inserito gli ordini cliente, questi ultimi avanzano attraverso il ciclo di elaborazione con la seguente sequenza:

10. Stampa delle schede prelievo
11. Conferma della spedizione
12. Generazione delle fatture clienti
13. Aggiornamento delle informazioni in contabilità generale (CoGe)

I documenti di prelievo per la spedizione sono documenti utilizzati dal personale di magazzino per il prelievo delle merci allo scopo di evadere un ordine cliente. Dopo che il personale di magazzino ha prelevato gli articoli necessari all'evasione di un ordine, è possibile verificare la correttezza delle informazioni di fatturazione e spedizione sull'ordine cliente. Prima che le merci lascino il magazzino è possibile modificare l'ordine, ad esempio inserendo ulteriori addebiti per trasporto o imposte.

Si imposta un codice di stato per ognuno dei passaggi dell'elaborazione degli ordini cliente utilizzando le regole avanzamento ordine. Il sistema utilizza questi codici per controllare la fase in cui si trova l'ordine nel processo di elaborazione degli ordini clienti. Per esempio, un codice confermato per la spedizione avrà il codice di stato 578.

È possibile impostare un qualsiasi numero di codici di stato necessari alla propria azienda per il completamento dell'elaborazione degli ordini cliente. Per esempio, è possibile impostare un codice di stato addizionale per l'approvazione dei crediti tra l'inserimento dell'ordine clienti e la stampa delle schede di prelievo.

È anche possibile saltare fasi del ciclo di elaborazione facendo avanzare manualmente il codice di stato sulle righe dell'ordine. Ciò potrà rivelarsi utile se si hanno clienti che acquistano i prodotti direttamente dal magazzino. Dopo aver inserito gli ordini relativi, si possono evitare le fasi di conferma del prelievo e della spedizione facendo avanzare il codice di stato indicato sulla riga di dettaglio degli ordini portandolo allo stato di elaborazione delle fatture.

Aggiornamento dei codici di stato

È possibile utilizzare il programma di aggiornamento rapido dei codici di stato (P42040) per far avanzare manualmente i codici di stato delle righe dell'ordine selezionate. Ciò permette all'utente di gestire quelle fasi del processo di elaborazione degli ordini che interessano specificatamente la propria azienda. Per esempio, è possibile escludere l'approvazione del credito per più righe dell'ordine elaborandole tramite il programma di aggiornamento rapido dei codici di stato.

È anche possibile modificare manualmente il codice di stato per una singola riga, portandolo al codice di stato successivo. Tuttavia, se un ordine o riga dell'ordine è in sospenso, l'ordine dovrà per prima cosa essere rilasciato. L'avanzamento dello stato di un ordine in sospenso non comporta automaticamente il rilascio dell'ordine.

È possibile solo ignorare i codici di stato impostati nelle regole di avanzamento ordine del sistema.

Nota

Non è possibile utilizzare il programma di aggiornamento rapido dei codici di stato per portare le righe dell'ordine allo stato chiuso, come 999, o a uno stato ristretto specificato nel corso dell'inserimento degli ordini cliente. Per assegnare uno stato chiuso a un ordine cliente è necessario far avanzare l'ordine attraverso tutte le fasi del processo di elaborazione degli ordini cliente. Per eliminare un ordine, è necessario eseguire un'inquiry sull'ordine ed eliminare ciascuna riga di dettaglio.

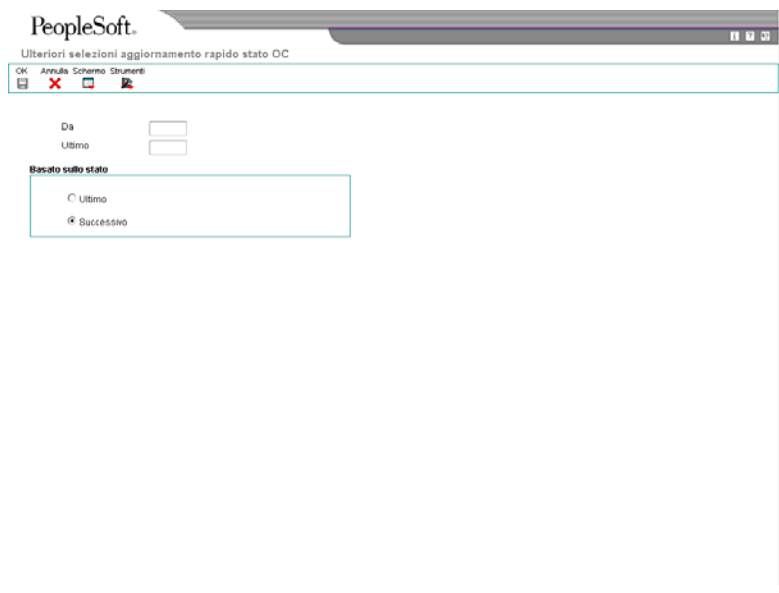
Operazioni preliminari

- ❑ Verificare che i codici di stato siano impostati nelle regole di avanzamento ordine (40/AT)

► Come aggiornare i codici di stato

Nel menu Elaborazione ordine supplementare (G4212), scegliere Aggiornamento codice stato.

1. Nello schermo Gestione aggiornamento stato vendite rapida, completare i seguenti campi e fare clic su Trova:
 - N. Ordine
 - Tp Or
 - Fabbrica
2. Nel menu Schermo, scegliere Selezione aggiunta per definire i criteri in base all'ultimo stato o allo stato successivo.



3. Nello schermo Ulteriori selezioni aggiornamento rapido stato OC, inserire e scegliere i criteri di stato di base, quindi fare clic su OK.

4. Nello schermo Gestione aggiornamento stato vendite rapida, scegliere la riga o le righe da aggiornare:
5. Completare il seguente campo e fare clic su Seleziona per aggiornare il codice di stato di ciascuna riga dell'ordine.
 - Aggiorna a codice stato

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Ult St	Un codice definito dall'utente (tabella 40/AT) che specifica l'ultima fase del ciclo di avanzamento durante la quale la riga di un ordine è stata completata con successo.
Aggiorna a codice stato	Codice definito dall'utente (40/AT) che specifica la fase successiva standard nel ciclo di elaborazione per questo tipo di ordine. Le fasi del ciclo di elaborazione vanno impostate nello schermo Regole avanzamento ordine.
St Suc	Un codice definito dall'utente (tabella 40/AT) che indica la fase successiva del ciclo di avanzamento di questo tipo di riga.

Vedere inoltre

- ☐ *Impostazione delle regole di avanzamento dell'ordine nel manuale Gestione ordini cliente*

Operazioni relative ai documenti di prelievo

Il personale addetto al magazzino logistico può stampare i documenti da utilizzare per individuare merce di magazzino che serve a completare un ordine cliente, una spedizione o un carico. Inoltre, è possibile stampare elenchi di articoli che servono a prelevare questi per completare più ordini cliente. Una scheda di controllo prelievi o una lista di prelievo consente al personale addetto al magazzino logistico di completare in modo efficiente gli ordini cliente.

Il programma di stampa delle schede di prelievo (R42520) può essere utilizzato per stampare i seguenti documenti che consentono al personale addetto al magazzino di recuperare le merci di magazzino:

Schede prelievo Una scheda prelievo è un documento che contiene informazioni, ad esempio quantità e ubicazione, riguardo agli articoli che devono essere spediti relativamente a un solo ordine cliente. Utilizzare le schede di prelievo nel seguente modo:

- Verificare i prezzi per certi articoli o per un intero ordine
- Identificare il personale addetto alla consegna
- Verificare che un cliente abbia firmato per ricevuta alla consegna
- La scheda prelievo potrà essere usata quale ricevuta se il cliente eventualmente rispedisce al mittente alcuni articoli

Se al momento della stampa delle schede di prelievo una particolare scorta di magazzino viene impegnata come "ubicata", la scheda di prelievo può includere diverse ubicazioni dalle quali si possono prelevare i prodotti. Essa indica prima l'ubicazione principale dell'articolo. Se l'articolo non è disponibile presso l'ubicazione principale, la scheda prelievo indicherà l'ubicazione secondaria.

Il sistema assegna il numero della scheda di prelievo per numero di ordine e stampa il numero

totale di articoli per l'ordine in questione.

Lista di controllo prelievi

Un elenco o lista di controllo prelievi contiene informazioni riguardo agli articoli che devono essere spediti relativamente a ordini cliente multipli. L'elenco di controllo prelievo raggruppa gli articoli per codice articolo e li ordina per quantità e ubicazione.

Le liste di controllo prelievi consentono al personale addetto al magazzino di evadere diversi ordini in modo efficiente e di individuare rapidamente le quantità necessarie.

Il sistema assegna il numero della scheda di prelievo per ubicazione e stampa il numero totale di articoli per l'ubicazione in questione.

Scheda di prelievo prodotti imballati

Una scheda di prelievo per i prodotti imballati consente al personale del magazzino di prelevare gli articoli necessari per effettuare una spedizione o un carico.

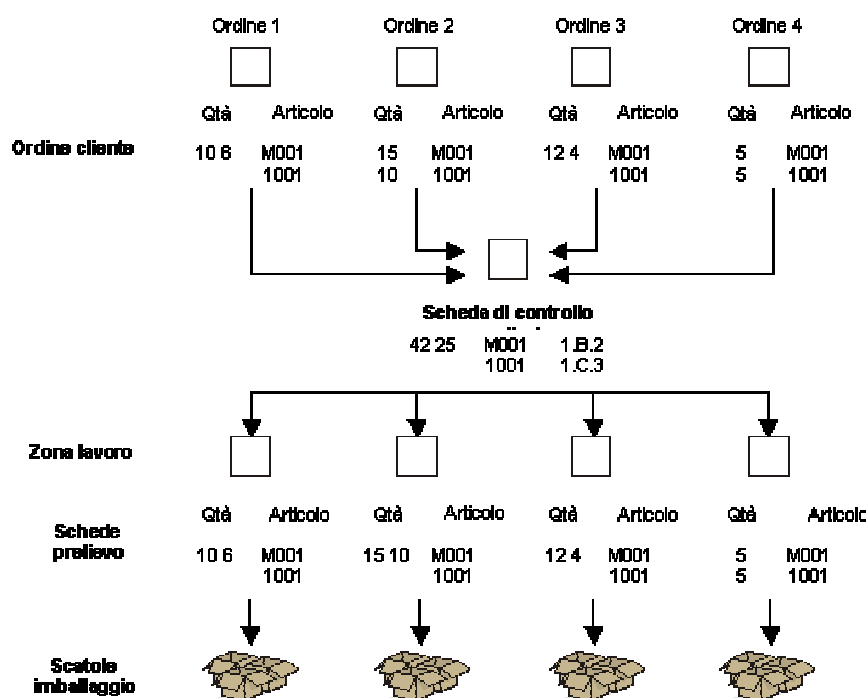
Il sistema assegna il numero della scheda di prelievo per spedizione e stampa il numero totale di articoli per la spedizione in questione.

Se si stampa un elenco di controllo prelievo prima della scheda prelievo, è poi possibile stampare una scheda prelievo per ogni ordine cliente contenuto nell'elenco prelievo di controllo. Il personale di magazzino può utilizzare queste schede prelievo per determinare gli articoli e le quantità da imballare per ognuno degli ordini cliente da spedire. Le schede prelievo fanno sì che il personale di magazzino possa lavorare in maniera efficiente, permettendo di imballare più ordini da una sola zona del magazzino. Il sistema assegna un numero a ciascuna scheda prelievo; tale numero potrà successivamente essere utilizzato per confermare una spedizione.

È possibile assegnare un codice priorità ai clienti tra le informazioni relative alla fatturazione clienti, in modo che il sistema evada gli ordini dei clienti e generi le schede prelievo in conformità alle priorità del cliente. Ciò aiuta ad assicurare che in magazzino ci siano scorte sufficienti per certi clienti.

Il grafico seguente illustra in che maniera il sistema utilizza le liste, le liste di controllo prelievi e le schede di prelievo per completare un ordine.

Utilizzo lista, scheda controllo prelievi e scheda prelievi



È possibile ristampare le schede prelievo nel caso il processo di stampa dovesse essere interrotto o nel caso siano necessarie più copie. A tale scopo, selezionare Stampa schede di prelievo nel menu Gestione ordini cliente. Il sistema ristampa la scheda prelievo senza far progredire i codici di stato relativi all'ordine.

Per identificare il tipo di scheda di prelievo da stampare, è necessario impostare le opzioni di elaborazione.

Opzioni di elaborazione: Stampa schede prelievi (R42520)

Scheda Verifica

Queste opzioni di elaborazione specificano come il sistema elabora i codici di stato quando si esegue il programma di stampa delle schede di prelievo.

1. Stato successivo da (obbligatorio)

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare la serie dei codici di stato che il sistema utilizza per selezionare gli ordini necessari per l'elaborazione delle schede di prelievo.

I codici di stato possono essere trovati nella tabella dei codici definiti dall'utente 40/AT. I codici di stato vanno impostati nelle regole di avanzamento dell'ordine per ogni combinazione di tipo ordine e tipo riga utilizzata.

1. Stato successivo a (obbligatorio)

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare lo stato riga più elevato che il sistema utilizza per selezionare gli ordini necessari per l'elaborazione delle schede di prelievo. L'utente deve specificare un codice definito dall'utente (40/AT) impostato nelle regole di avanzamento degli ordini in base al tipo di ordine e al tipo di riga che si stanno utilizzando.

3. Stato successivo alternativo

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare il codice di stato successivo che il sistema utilizza per selezionare gli ordini necessari per l'elaborazione delle schede di prelievo. Lo sostituzione dello stato è un'altra fase consentita del processo.

L'utente deve specificare un codice definito dall'utente (40/AT) impostato nelle regole di avanzamento degli ordini in base al tipo di ordine e al tipo di riga che si stanno utilizzando.

4. Aggiornamento stato successivo

Vuoto = Aggiorna stato riga

1 = Non aggiorna lo stato riga

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema aggiorna lo stato della riga di dettaglio dell'ordine. I valori validi sono:

Vuoto Aggiorna lo stato della riga.

1 Non aggiorna lo stato della riga.

Scheda Visualizzazione 1

Queste opzioni di elaborazione controllano se il sistema stampa alcuni tipi di dati, come i messaggi di stampa o il testo associato, i componenti dei kit, gli articoli in backorder e i codici alternativi cliente.

1. Messaggio di stampa globale.

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema stampa un messaggio di stampa globale su tutte le schede di prelievo. E' necessario inserire un valore impostato nella tabella dei codici definiti dall'utente (40/PM).

2. Stampa testo associato.

Vuoto = Non stampa il testo associato

1 = Stampa testo testata e dettagli

2 = Stampa solo testata

3 = Stampa solo dettagli

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema stampa le righe di testo associate all'ordine cliente. E' possibile specificare se stampare il testo associato alla testata dell'ordine cliente, ai dettagli o a entrambi. I valori validi sono:

Vuoto Non stampa il testo associato.

1 Stampa il testo collegato a testata e dettagli.

2 Stampa il testo collegato solo alla testata.

3 Stampa il testo collegato solo ai dettagli.

3. Stampa componenti kit

1 = Stampa componenti kit

2 = Non stampa componenti kit

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema stampa i componenti dei kit. I valori validi sono:

1 Stampa i componenti kit.

2 Non stampa i componenti kit.

4. Righe impegnate future

Vuoto = Ignora

1 = Solo elaborazione

2 = Elaborazione e stampa

3 = Solo stampa

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema elabora le righe impegnate future e stampa i dati sulla scheda di prelievo. Quando si elaborano le righe impegnate future durante l'elaborazione delle schede di prelievo, il sistema aggiorna i dati nelle righe di dettaglio, come i codici di stato. I valori validi sono:

Vuoto Non stampa o elabora gli impegni futuri.

1 Elabora gli impegni futuri.

2 Elabora e stampa gli impegni futuri.

3 Stampa gli impegni futuri.

5. Righe in backorder

Vuoto = Ignora

1 = Solo elaborazione

2 = Elaborazione e stampa

3 = Solo stampa

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema elabora le righe in backorder e stampa i dati sulla scheda di prelievo. Quando si elaborano le righe in backorder durante l'elaborazione delle schede di prelievo, il sistema aggiorna i dati nelle righe di dettaglio, come i codici di stato. I valori validi sono:

Vuoto Non stampa o elabora i backorder.

1 Elabora le righe in backorder.

2 Elabora e stampa le righe in backorder.

3 Stampa le righe in backorder.

6. Stampa testo dettaglio

1 = Stampa le righe di testo

2 = Non stampa le righe di testo

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema stampa le righe di testo nel dettaglio degli ordini cliente sulle schede di prelievo. Le righe di testo sono righe di dettaglio dell'ordine con un tipo di riga testo nel campo relativo al tipo di riga e contengono solo testo. I valori validi sono:

- 1 Stampa le righe di testo.
- 2 Non stampa le righe di testo.

7. Stampa codice articolo

- 1 = Stampa i codici articolo della società
- 2 = Stampa i codici articolo della società e dei clienti

Questa opzione di elaborazione serve a specificare i codici articolo che il sistema stampa sulle schede di prelievo. I valori validi sono:

- 1 Stampa solo i codici articolo del fornitore.
- 2 Stampa i codici articolo del fornitore e del cliente.

Se l'opzione resta vuota, il sistema stampa solo i codici articolo.

8. Codice alternativo articolo

Questa opzione di elaborazione serve a specificare il codice alternativo che identifica il codice cliente articolo, se si sceglie di stamparlo sulla scheda di prelievo. E' necessario inserire un valore caricato dalla tabella dei codici definiti dall'utente (41/DT).

9. Stampa testo testata aggiuntivo

Vuoto = Non stampa testo aggiuntivo

- 1 = Stampa ORIGINALE
- 2 = Stampa RISTAMPA

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se il sistema stampa testo aggiuntivo sulla testata della pagina del report. Il testo aggiuntivo indica se il documento è originale o una ristampa. I valori validi sono:

Vuoto

Non stampa testo aggiuntivo nella testata.

1

Stampa testo aggiuntivo nella testata per indicare che il documento è originale.

2

Stampa testo aggiuntivo nella testata per indicare che il documento è una ristampa.

10. Stampa del codice di spedizione

Vuoto= Non stampa il codice di spedizione

1 = Stampa il codice di spedizione

Per uso futuro.

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se il sistema stampa il codice spedizione per l'ordine cliente associato al report di stampa delle schede di prelievo (R42520). I valori validi sono:

Vuoto

Non stampa il codice spedizione sul report.

1

Stampa il codice spedizione sul report.

Scheda Elaborazione

Queste opzioni di elaborazione controllano come il sistema esegue certi processi quando esegue il programma di stampa delle schede di prelievo. Ad esempio, è possibile specificare come si desidera che il sistema impegni il magazzino. È possibile anche creare un file di lavoro o specificare come il sistema elabora gli accordi di spedizione e addebito.

1. Impegni magazzino ubicati

- 1 = Impegni magazzino ubicati
- 2 = Ignora l'elaborazione degli impegni

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema esegue un impegno ubicato nelle righe di dettaglio dell'ordine. I valori validi sono:

- 1 Esegue un impegno ubicato nel magazzino.
- 2 Ignora l'impegno.

Se il sistema impegna il magazzino, alcune righe potrebbero essere messe in backorder.

2. Preferenza impegno

- Vuoto = Ignora l'elaborazione degli impegni
- 1 = Utilizza le preferenze

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema impegna le righe di dettaglio dell'ordine mediante l'elaborazione delle preferenze. Il sistema impegna il magazzino in base a come sono state impostate le preferenze dei gruppi di clienti (P40071) e le preferenze dei gruppi di articoli (P40072). I valori validi sono:

- Vuoto Non impegna il magazzino mediante l'elaborazione delle preferenze.
- 1 Impegna il magazzino mediante l'elaborazione delle preferenze.

3. Creazione file di lavoro

- Vuoto = Non crea un file di lavoro
- 1 = Crea un file di lavoro

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se con questa versione del programma Stampa schede di prelievo (P42520) il sistema crea un file di lavoro. Se sì, il sistema elabora tutte le righe di dettaglio dell'ordine attraverso l'elaborazione tutte le righe di dettaglio dell'ordine mediante l'elaborazione delle schede di prelievo e crea un secondo report per visualizzare i dati in un formato che si potrebbe preferire a quello standard delle schede di prelievo. I valori validi sono:

- Vuoto Non crea un file di lavoro.
1 Crea un file di lavoro.

Per utilizzare questa opzione di elaborazione, è necessario creare un report in Aiuto Progettazione Report e specificare le tabelle Testata scheda prelievo (F42UI520) e Dettagli scheda prelievo (F42UI521).

4. Elaborazione spedizione e addebito

- Vuoto = Non chiama R45100
1 = Modalità sottosistema
2 = Modalità batch

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema utilizza l'elaborazione di sottosistema o l'elaborazione batch (R45100) per identificare e rettificare i contratti di spedizione e addebito quando si esegue il programma Stampa schede prelievi. I valori validi sono:

- Vuoto Non utilizza l'elaborazione di sottosistema o l'elaborazione batch
1 Utilizza l'elaborazione di sottosistema
2 Utilizza l'elaborazione batch

Scheda Valuta

Questa opzione di elaborazione specifica se il sistema sulla scheda di prelievo stampa in valuta estera o nazionale.

1. Valuta nazionale o estera

- Vuoto = Stampa valuta nazionale
1 = Stampa valuta estera
-

2 = Stampa valuta estera e nazionale

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema stampa sulla scheda di prelievo la valuta estera o nazionale. I valori validi sono:

- Vuoto Stampa la valuta nazionale.
- 1 Stampa la valuta estera.
- 2 Stampa valuta estera e nazionale.

Scheda Versioni

Questa opzione di elaborazione determina la versione usata dal sistema quando si esegue l'elaborazione di spedizione e addebito.

Le versioni controllano come i programmi visualizzano i dati. Quindi, perché la versione soddisfi le necessità dell'azienda, potrebbe essere necessario impostare le opzioni di elaborazione per versioni specifiche.

1. Spedizione e addebito (R45100)

Questa opzione di elaborazione serve a specificare la versione di elaborazione di sottosistema (R45100) che il sistema utilizza per identificare e rettificare i contratti di spedizione e addebito quando si esegue il programma Stampa schede prelievi.

Elaborazione dei dati sui numeri di serie

I numeri di serie servono ad identificare un articolo con un codice esclusivo e a monitorare l'articolo attraverso il sistema. I numeri di serie servono ad identificare i dati di una determinata parte, come ad esempio quando l'articolo è arrivato nel magazzino, quando è stato ricevuto, quando e a chi è stato venduto e quando è stato spedito.

A seconda dei requisiti relativi ai numeri di serie, è possibile aggiungere i numeri di serie al deposito nel momento in cui si riceve l'articolo. Quando si vende l'articolo, è necessario inserire il numero di serie durante l'inserimento dell'ordine e verificare il numero di serie durante la conferma della spedizione.

In altri casi, è possibile aggiungere i numeri di serie nel sistema quando si spediscono i prodotti. Ad esempio, è possibile inserire un numero di serie durante la conferma della spedizione al fine di identificare un periodo di garanzia per un articolo. Per assegnare i

numeri di serie nel deposito/fabbrica, è possibile accedere al programma dei numeri di serie di base (P4220).

La funzionalità di elaborazione dei numeri di serie è un potenziamento dell'elaborazione lotto. Il sistema elabora i numeri di serie come fossero lotti con quantità uguale a uno. Un lotto con quantità uguale a uno è l'unità più piccola che si può monitorare. Per monitorare i numeri di serie attraverso i sistemi di distribuzione, è possibile utilizzare i seguenti programmi relativi ai dati sui lotti:

- Revisione tabella principale lotti (P4108)
- Rettifica ubicazioni (P41024)
- Revisione tabella principale lotti (P4108)
- Disponibilità lotto (P41280)
- Inquiry storico movimento articoli (CARDEX) (P4111)
- Inquiry tracciabilità lotto (P41203)

Il sistema gestisce i dati sui numeri di serie nelle seguenti tabelle:

- Anagrafica articolo (F4101)
- Deposito articolo (F4102)
- Ubicazione articolo (F41021)
- Tabella principale lotti (F4108)
- Storico movimenti (F4111)

Vedere inoltre

- ❑ *Elaborazione dei lotti nel manuale Gestione magazzino*

Nozioni sull'elaborazione dei numeri di serie nei sistemi di distribuzione

Se si vendono articoli in serie, è possibile impostare i dati sull'articolo e monitorare i movimenti dell'articolo dal momento in cui viene immagazzinato fino a quando non viene spedito al cliente.

Inserimento dei requisiti relativi ai numeri di serie durante l'inserimento iniziale dell'articolo

Quando si inseriscono i dati su un articolo nell'anagrafica articolo (F4101), che carica i dati di default nel file dei dati di deposito articolo (F4102), è necessario identificare il requisito per l'assegnazione dei numeri di serie, il tipo di elaborazione lotto, il metodo di assegnazione degli impegni e i giorni di deperibilità. Se si richiede un numero di serie, il tipo di elaborazione lotto indica se l'assegnazione è facoltativa o obbligatoria e, se obbligatoria, il formato dei numeri di serie assegnati dal sistema. I giorni di deperibilità vanno specificati per consentire al sistema di calcolare la data di scadenza dell'articolo. I requisiti dei numeri di serie possono essere sostituiti per ciascun deposito. Il sistema verifica l'elaborazione dei numeri di serie in base ai dati della tabella deposito articolo.

Se si inserisce il tipo di elaborazione lotto che indica che il numero di serie è facoltativo, non verrà visualizzata la richiesta di inserire un numero di serie fino alla conferma della spedizione. Questa funzione va utilizzata perché il numero di serie possa identificare la garanzia che si sta concedendo ad un cliente per un articolo.

Inserire un tipo di elaborazione lotto e i giorni di deperibilità di tutti gli articoli per cui l'inserimento dei numeri di serie non è facoltativo. Il sistema utilizza il tipo di elaborazione lotto e i giorni di deperibilità per impegnare il magazzino. Se non si specificano i giorni di deperibilità, è necessario inserire una data di scadenza ogni volta che si riceve un articolo.

Vedere inoltre

- ❑ *Inserimento dei codici di classificazione deposito articolo nel manuale Gestione magazzino*

Accesso ai numeri di serie durante il ricevimento degli ordini di acquisto

Quando si ricevono gli articoli nel magazzino, è possibile registrare i dati sui numeri di serie. Quando si inseriscono i ricevimenti degli ordini di acquisto, è necessario inserire il ricevimento in base al tipo di elaborazione lotto che si trova nel programma dei dati deposito articolo (P41026).

Se si inserisce il tipo di elaborazione lotto che indica che il sistema assegna i numeri di serie in base al formato della numerazione automatica o il formato della data, è necessario inserire l'opzione 'Ricevimento in ubicazioni multiple'. Il sistema chiede di inserire una quantità uguale a uno come quantità ricevuta. In base al formato della numerazione automatica o della data, il sistema crea altre ubicazioni nella tabella Ubicazione articolo (F41021) e carica la data di scadenza in base ai giorni di deperibilità inseriti nei dati deposito articolo o è possibile inserire una data di scadenza per ciascun numero di serie.

Se si inserisce il tipo di elaborazione lotto che indica che i numeri di serie vanno assegnati manualmente, è necessario inserire l'opzione 'Ricevere in ubicazioni multiple'. Il sistema chiede di inserire una quantità pari a uno come quantità ricevuta nonché i numeri di serie con cui il sistema può creare come lotti nella tabella Ubicazione articolo, se necessario. Il sistema carica la data di scadenza in base ai giorni deperibilità inseriti nei dati di deposito articolo o è possibile inserire una data di scadenza per ciascun numero di serie.

È necessario impostare l'opzione di elaborazione nel programma dei ricevimenti OA (P4312) per registrare i dati sui numeri di serie al fine di monitorare gli articoli per numero di serie.

Vedere inoltre

- ❑ *Inserimento dei ricevimenti nel manuale Gestione acquisti*

Inserimento dei numeri di serie durante l'inserimento degli ordini

Se si inserisce un ordine per un articolo che ha un tipo di elaborazione lotti che indica l'obbligo di inserire un numero di serie, è necessario inserire un'ubicazione e un numero di serie validi durante l'inserimento dell'ordine.

La seguente regola si applica se un numero di serie è necessario durante l'inserimento dell'ordine cliente:

- L'unità di misura dell'operazione deve corrispondere esattamente all'unità di misura primaria usata per l'articolo seriale.
- Quando si inserisce la combinazione di numero di serie e ubicazione, la quantità deve essere pari a 1.
- Occorre inserire una combinazione di numero di serie e ubicazione valida e disponibile.

Se si registra un errore questo può essere dovuto al fatto che la combinazione di numero di serie e ubicazione non è valida o la quantità in giacenza è pari a zero. I numeri di serie non sono disponibili se la quantità per combinazione di numero di serie, ubicazione e articolo è:

- In Ispezione
- In Operazione 1
- In Operazione 2
- In Transito

Se un articolo viene restituito perché venga emesso un credito a favore del cliente o perché venga riparato, è necessario inserire un numero di serie e ubicazione validi. In alternativa, è possibile utilizzare i dati sui numeri di serie per eseguire un'inquiry sugli ordini esistenti.

Vedere inoltre

- ❑ *Inserimento dei dettagli nel manuale Gestione ordini cliente*

Inserimento dei numeri di serie durante la conferma della spedizione

Se si inserisce il numero di serie richiesto per un articolo, è necessario inserirlo alla conferma della spedizione. Quando si confermano le righe di dettaglio di un ordine durante la conferma della spedizione, è necessario inserire il numero di serie in base al tipo di elaborazione lotto che per gli articoli si trova nello schermo dei dati di deposito articolo (P41026).

Vedere inoltre

- ❑ *Operazioni relative alle spedizioni nel manuale Gestione ordini cliente*

Operazioni relative ai numeri di serie in un deposito/fabbrica

I numeri di serie di un deposito possono essere impostati prima di ricevere gli articoli oppure mentre si spediscono gli articoli dal magazzino, rispettando i requisiti dei numeri di serie specificati dalla propria società. Se si inserisce il tipo di elaborazione lotto che indica la necessità di assegnare manualmente i numeri di serie, è possibile predefinire i numeri di serie tra cui scegliere quando si inserisce un ordine cliente o si confermano gli articoli da spedire. Se si utilizza l'elaborazione dei numeri di serie come identificatore di dati quali le garanzie ed è stato specificato il tipo di elaborazione lotto come numero di serie facoltativo, è possibile inserire il numero di serie prima di confermare la spedizione dell'articolo al cliente. In alternativa, se è stato assegnato un numero di serie ad un articolo, è possibile inserire un secondo numero di serie per identificare una garanzia.

Le inquiry possono essere eseguite su numeri di serie, numeri di serie di diversi articoli venduti ad un cliente, numeri di serie di un determinato tipo di ordine oppure tutti i numeri di serie assegnati ad un articolo che deve ancora essere ordinato o spedito.

► Come impostare i numeri di serie di un deposito/fabbrica

Nel menu Inquiry ordini cliente (G42112), scegliere Inquiry numeri di serie.

1. Nello schermo Gestione numeri di serie, fare clic su Aggiungi.

PeopleSoft

Rettifica numero di serie

OK Elimina Annulla Strumenti

Cod. art. 7100 Phone Switch

Fabbrica M30

	Numero di Serie 1	Numero di Serie 2	Codice Cliente	Codice Dest.	N. Ordine	Tp Or	Soc. Ord.	N. Rega	Data Or Ordine
☒	20635		4250	4250	2481 SO	00200	1,000	01/06/05	
☒	20636								
☒	20637								
☒	20638								
☒	20639								
☒	20640								
☒	20641								

2. Nello schermo Rettifica numero di serie, completare i seguenti campi:

- Numero di Serie 1
- Numero di Serie 2

3. Fare clic su OK.

► Come rivedere i dati sui numeri di serie

Nel menu Inquiry ordini cliente (G42112), scegliere Inquiry numeri di serie.

1. Nello schermo Gestione numeri di serie, completare qualsiasi combinazione tra i seguenti campi e fare clic su Trova:

- Cod. articolo
- Numero di serie
- N. ordine
- Tp Or
- Codice Cliente

Il sistema visualizza i numeri di serie non assegnati ad un articolo con quantità uguale a uno. Il sistema non ha creato lotti e ubicazioni per gli articoli in questione nella tabella delle ubicazioni articolo (F41021).

2. Nel menu Schermo, scegliere Storico vendite per accedere all'inquiry sull'assistenza ai clienti e rivedere i dati sui dettagli dell'ordine.

Operazioni relative alle spedizioni

Dopo che il personale di magazzino ha prelevato gli articoli relativi ad un ordine, e prima di effettuare la spedizione dell'ordine, è necessario verificare che le informazioni relative ad articolo e spedizione siano corrette. Per verificare che le scorte abbiano lasciato il magazzino può essere usato il programma Conferma spedizioni (P4205). Prima della spedizione è possibile verificare l'ubicazione dalla quale gli articoli sono stati prelevati, la quantità, tutte le informazioni riguardanti gli articoli e la spedizione, spese supplementari e i numeri di serie di un ordine.

Ulteriore elaborazione degli ordini durante la conferma delle spedizioni

Quando si esegue il processo di conferma della spedizione, il sistema può eseguire altri processi per lo stesso ordine. Questi processi includono l'aggiornamento delle giacenze del magazzino o il miglioramento dei dati grazie alle conferme di carico e consegna. L'accuratezza dei dati di un ordine può essere assicurata anche inserendo i numeri di serie o confermando i risultati del test degli articoli spediti durante la conferma della spedizione.

Alcuni di questi ulteriori processi richiedono che si lavori con altri sistemi della J.D. Edwards, come la gestione della qualità e la gestione dei trasporti.

Aggiornamento delle giacenze

Durante la conferma delle spedizioni o delle vendite è possibile rilevare le scorte di articoli in giacenza. Il metodo scelto ha ripercussioni sui file di storico scritti nello storico movimenti articolo (F4111).

- Se nel corso della conferma della spedizione si sottrae la quantità in giacenza dal magazzino, il sistema crea un record nello storico movimenti articolo con l'ordine cliente come numero di documento e il tipo di ordine come tipo di documento. Durante l'aggiornamento delle vendite, il sistema sovrascrive il record con il numero ed il tipo di fattura, la data CoGe ed il numero di batch.
- Sottraendo la quantità in giacenza dal magazzino durante l'aggiornamento delle vendite, il sistema scrive nello storico movimenti articolo il numero della fattura, il tipo di fattura e la data CoGe. Durante la conferma della spedizione non viene scritto alcun record.

Per prelevare la quantità in giacenza di un articolo durante la conferma della spedizione, occorre aggiungere i tipi dell'ordine alla tabella UDC (40/IU). Durante l'aggiornamento delle vendite il sistema sovrascrive il record dello storico movimenti articolo con il numero ed il tipo di fattura, la data CoGe ed il numero di batch.

Vedere inoltre

- ❑ *Elaborazione dei dati sui numeri di serie* nel manuale *Gestione ordini cliente* per ulteriori informazioni sui requisiti dei numeri di serie durante la conferma della spedizione
- ❑ *Individuazione dei dati sulle giacenze* nel manuale *Gestione magazzino* per ulteriori informazioni sullo storico movimenti articolo (P4111).

Nozioni sulla conferma del carico e della consegna

Un'accurata e tempestiva conferma del carico e della consegna costituisce un fattore fondamentale in caso di trasporto di prodotti. Quando si conferma un carico, il sistema verifica i prodotti che costituiscono il carico. Quando si conferma una consegna, il sistema verifica che il carico abbia raggiunto la destinazione finale. Il sistema di gestione dei trasporti della J.D.Edwards consente di confermare rapidamente il carico dei prodotti sfusi e di quelli imballati.

I carichi sono costituiti da una o più spedizioni. I carichi si confermano per registrare le quantità effettive di prodotti spediti. Quando si conferma un carico, il sistema recupera la data e l'ora della spedizione effettive. Se necessario, la data e l'ora della consegna effettiva possono essere aggiornate.

La consegna di un prodotto è il momento in cui la proprietà di detto prodotto viene trasferita al cliente. La conferma della consegna va eseguita allo scopo di verificare le quantità consegnate di un prodotto in relazione alle indicazioni del carico. La conferma può essere eseguita per tutti i tipi di consegne, come nel caso di prodotti sfusi, di prodotti confezionati e di consegne non pianificate. È possibile confermare la consegna eseguita nel corso di un viaggio o confermare la consegna di un ordine alla volta, oppure è possibile confermare numerose consegne allo stesso tempo.

Il sistema migliora l'accuratezza degli inventari:

- Apportando le rettifiche necessarie perché si tenga conto della temperatura e della densità durante la fase di carico
- Permettendo di registrare i risultati di collaudo validi per i prodotti sfusi prima di confermare un carico
- Modificando lo stato di avanzamento di un ordine portandolo fino alla fase di produzione di documenti batch o facendo partire automaticamente la stampa dei documenti di consegna
- Creando record storici di tutti i movimenti sulla scheda dell'articolo e impedendo la conferma del carico se non vengono soddisfatti criteri prestabiliti quali gli standard di qualità
- Consentendo di registrare la disponibilità dei quantitativi rimanenti di prodotti sfusi durante la fase di conferma della consegna
- Scrivendo le necessarie prime note nel sistema

È possibile anche utilizzare il sistema Gestione trasporti per supportare le industrie aeronautiche e navali. Quando si conferma il carico e la consegna di prodotti destinati alle industrie aeronautiche e navali, il programma consente di inserire informazioni supplementari quali, ad esempio, il numero delle navi e dei voli, i tempi di rifornimento carburante, gli orari di arrivo e di partenza.

Se è stato attivato il controllo ECS nei parametri del sistema Gestione ordini cliente, è possibile monitorare il trasporto dei prodotti sfusi o imballati dal magazzino o dal deposito al cliente. In questo modo è possibile confermare la spedizione dei prodotti sfusi. Per eseguire questa operazione, completare gli ulteriori campi richiesti prima della conferma della spedizione. Il sistema memorizza la conferma della spedizione nel tabella delle etichette di dettaglio degli ordini cliente (F49211).

Vedere inoltre

- ❑ *Conferma delle consegne* nel manuale *Gestione trasporti* per ulteriori informazioni sulle conferme di carico e consegna

Inserimento dei numeri di serie durante la conferma

Se per un articolo è richiesto un qualsiasi tipo di numero di serie nello schermo dei dati di deposito/fabbrica articolo, è necessario inserire il numero di serie alla conferma della spedizione. Quando si confermano le righe di dettaglio di un ordine durante la conferma della spedizione, è necessario inserire il numero di serie in base al tipo di elaborazione lotto che per gli articoli si trova nello schermo dei dati di deposito articolo.

Se si inserisce il tipo di elaborazione lotto che indica che il sistema assegna i numeri di serie in base al formato della numerazione automatica o il formato della data, è necessario confermare la spedizione di una quantità uguale a uno. In base al formato della numerazione automatica o della data, il sistema crea altre ubicazioni nella tabella Ubicazione articolo (F41021), se necessario. Se si spedisce una quantità maggiore di uno, il sistema visualizza automaticamente lo schermo di selezione delle ubicazioni multiple, crea i numeri di serie in base al formato e non conferma le righe con quantità maggiore di uno.

Se si inserisce il tipo di elaborazione lotto che indica che i numeri di serie vanno assegnati manualmente, è necessario inserire l'opzione di selezione delle ubicazioni. Il sistema chiede di inserire una quantità pari a uno come quantità spedita nonché i numeri di serie delle ubicazioni con cui il sistema può creare come lotti nella tabella Ubicazione articolo (F41021), se necessario. Se si spedisce una quantità maggiore di uno, il sistema visualizza automaticamente lo schermo di selezione delle ubicazioni multiple e non conferma le righe con quantità maggiore di uno.

Se il numero di serie dell'articolo che si sta spedendo non si abbina al numero di serie nel sistema, è possibile modificare i dati in modo che questi descrivano accuratamente la spedizione. Per impostare un nuovo numero di serie, è possibile utilizzare lo schermo delle rettifiche dei numeri di serie.

Vedere inoltre

- ❑ *Elaborazione dei dati sui numeri di serie nel manuale Gestione ordini cliente per ulteriori informazioni sui numeri di serie di base (P4220)*

Conferma dei risultati dei test relativi agli articoli spediti

Se si eseguono delle operazioni con il sistema di gestione della qualità della J.D. Edwards ed è stato attivato il sistema di controllo della qualità nei parametri di deposito/fabbrica per il deposito di spedizione, è possibile confermare i risultati dei campioni dei test al momento della conferma della spedizione. Dopo aver inserito i risultati dei test, il sistema li elabora per determinare se i risultati raccolti sono conformi ai requisiti delle prove definite in precedenza. Il sistema valuta i risultati in base ai valori minimo e massimo e rettifica lo stato del lotto per ciascuna riga di dettaglio e poi stabilisce se questi sono conformi ai requisiti. Se il lotto viene approvato, il sistema conferma la riga di dettaglio dell'ordine per la spedizione. Se il lotto non viene approvato, è possibile accedere allo schermo di revisione dei risultati dei test nel menu Riga dello schermo di revisione di conferma delle spedizioni per cercare e selezionare un lotto che soddisfa i criteri relativi alla qualità del cliente e dell'articolo nell'ordine cliente.

Inoltre, è possibile impostare le opzioni di elaborazione nel programma di conferma della spedizione (P4205) per stampare automaticamente i risultati dei test su un certificato di analisi. Un certificato di analisi (COA) è un documento che elenca i test e i risultati dei test relativi ai lotti di articoli venduti ad un cliente. Il sistema stampa il certificato solo per i clienti le cui istruzioni di fatturazione indicano che il cliente dovrebbe ricevere il documento. Inoltre, il sistema stampa i risultati dei test su un certificato di analisi in base ai parametri definiti nelle definizioni dei test.

Vedere inoltre

- ❑ nel manuale per ulteriori informazioni sull'impostazione dei test e la definizione delle caratteristiche come i dati che vengono stampati su un certificato di analisi
- ❑ nel manuale per ulteriori informazioni sulla selezione dei test e l'inserimento dei risultati

Conferma delle spedizioni

È possibile verificare le informazioni relative all'ordine cliente, registrare le informazioni supplementari, come ad esempio costi di imballaggio e consegna, e determinare quando le scorte devono lasciare il magazzino.

Sebbene sia impossibile aggiungere articoli ad un ordine cliente nel corso della conferma della spedizione, è comunque possibile aggiungere importi per articoli non inventariabili, ad esempio le spese di consegna e di trasporto, a seconda dell'impostazione dell'opzione di elaborazione.

Quando si conferma un ordine, il sistema avanza il codice di stato allo stato successivo. Per esempio, un ordine con codice di stato 540, passerà a 560 dopo la conferma della spedizione.

Se la quantità spedita è inferiore alla quantità ordinata, è possibile rettificare la quantità della spedizione sull'ordine cliente. Se il sistema non riesce ad evadere una certa quantità di articoli, elabora l'ordine a seconda di quanto riportato qui di seguito:

- Se le opzioni di elaborazione del programma di conferma delle spedizioni (P4205) sono impostate per mettere gli articoli disponibili in backorder, annullarli o spedirli.
- Se le istruzioni di fatturazione cliente consentono i backorder.

È possibile confermare la spedizione di kit nelle maniere seguenti:

Manualmente	Impostare un'opzione di elaborazione per visualizzare tutti i componenti del kit. È necessario confermare manualmente ogni componente del kit ed effettuare il saldo delle quantità rimanenti per ogni componente del kit.
Automaticamente	Impostare un'opzione di elaborazione per evitare la visualizzazione dei componenti del kit. Il sistema conferma ed effettua il saldo delle quantità rimanenti per ogni componente del kit.

Operazioni preliminari

- ❑ Verificare che un codice di stato sia stato impostato per la conferma della spedizione.

► Come confermare le spedizioni

Nel menu Elaborazione ordini cliente (G4211), scegliere Conferma spedizioni.

In alternativa, nel menu Operazioni magazzino in uscita (G4612), scegliere Conferma spedizione.

1. Nello schermo Gestione conferma spedizione, per individuare un ordine, completare qualsiasi campo tra i seguenti e fare clic su Trova:
 - N. Ordine
 - Tp Or

- Deposito Fabbrica
- Cod. spedizione
- N. scheda prelievo
- Ord. acquisto Cliente

2. Scegliere l'ordine e fare clic su Seleziona.

PeopleSoft

Conferma spedizione

OK Annulla Schermo Riga Strumenti

N. ordine 2401 SO 00200 Deposito fabbr. *

N. scheda prelievo *

Cod. spedizione *

OA cliente *

Set = 1	Quantità Spedita	Unità di Misura	Qtà spedita Secondaria	UM Secondaria	Codice Articolo	Ubicazione	Lotto/ N. di serie	Deposito fabbrica
1	134	EA	134	EA	220			M30

3. Nello schermo Conferma spedizione, rettificare i seguenti dati, se necessario, quindi fare clic su OK:

- Quantità Spedita
- Ubicazione
- Lotto/ N. di serie
- Quantità In backorder
- Quantità Scartata
- Codice Vettore
- Data sped. Effettiva

4. Nello schermo Conferma spedizione, eseguire una delle seguenti operazioni:

- Per confermare tutte le righe di dettaglio dell'ordine che il sistema visualizza secondo i criteri di ricerca, scegliere Conferma righe visualizzate nel menu Schermo.
- Per confermare una riga di dettaglio dell'ordine, evidenziare la riga e scegliere Conferma riga nel menu Riga.

5. Nello schermo Conferma spedizione, per selezionare le righe di dettaglio per la conferma, completare il seguente campo:

- Sel = 1

Se è stata attivata l'opzione di elaborazione per selezionare automaticamente le righe di dettaglio dell'ordine, il sistema seleziona automaticamente tutte le righe di dettaglio per la conferma.

6. Per modificare i dati di default della riga, scegliere Valori default riga nel menu Schermo.
7. Nello schermo Valore default riga conferma spedizione, completare i seguenti campi e fare clic su OK:
 - ID container
 - Codice vettore
 - Data spediz. effettiva
 - Ora effettiva spediz.
8. Nello schermo Conferma spedizione, per scegliere ubicazioni alternative o assegnare i numeri di serie, scegliere la riga, quindi scegliere Seleziona ubicazione nel menu Riga.
9. Nello schermo Selezione ubicazioni multiple, completare i campi seguenti e fare clic su OK:
 - Ubicazione
 - Lotto/ N. di serie
10. Nello schermo Conferma spedizione, fare clic su OK per confermare le righe di dettaglio dell'ordine selezionate.
In base alla selezione delle opzioni di elaborazione, il sistema potrebbe visualizzare Ulteriori righe.
11. Nello schermo Ulteriori righe, è possibile inserire ulteriori righe non inventariabili e fare clic su OK.
In base alla selezione delle opzioni di elaborazione, il sistema potrebbe visualizzare lo schermo Rettifica dettagli conferma imballaggio.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Quantità Spedita	Il numero di unità da spedire in Inserimento ordini cliente, usando l'unità di misura principale o l'unità inserita per questo articolo. Nel sistema di gestione della produzione e inserimento ore OL, il campo può indicare quantità scartate o completate. Il tipo di quantità è determinato dal codice tipo inserito.
Lotto/ N. di serie	Numero che individua un lotto o un numero di serie. Un lotto è costituito da un gruppo di articoli che presentano caratteristiche simili.
Quantità In backorder	Il numero di unità riportate allo stato di backorder in Gestione ordini cliente o Elaborazione ordini di lavorazione, usando l'unità di misura principale o l'unità inserita per questo articolo.

Quantità Scartata	Il numero di unità annullate in Gestione ordini cliente o Elaborazione ordini di lavorazione, usando l'unità di misura principale o l'unità inserita per questo articolo. In produzione, questo può anche essere il numero di unità scartate ad oggi.

Opzioni di elaborazione: Conferma spedizioni (P4205)

Scheda Selezione

Queste opzioni di elaborazione specificano i criteri che il sistema utilizza per selezionare le righe di dettaglio dell'ordine per la conferma.

1. Stato successivo iniziale (Obbligatorio)

Utilizzare questa opzione di elaborazione per indicare la fase corrente nell'elaborazione della riga. E' necessario impostare uno stato impostato nella tabella dei codici definiti dall'utente (40/AT) delle regole di avanzamento dell'ordine in base al tipo di ordine e al tipo di riga che si sta utilizzando. La combinazione di stato da e a deve essere una combinazione valida di stato ultimo e stato corrente nella tabella delle regole di avanzamento dell'ordine.

2. Stato successivo finale (Obbligatorio)

Utilizzare questo stato per indicare la fase successiva o una fase alternativa nell'elaborazione dell'ordine. E' necessario inserire una tabella dei codici definiti dall'utente (40/AT) nelle regole di avanzamento dell'ordine in base al tipo di ordine e al tipo di riga che si sta utilizzando. La combinazione di stato da e a deve essere una combinazione valida di stato ultimo e stato corrente nella tabella delle regole di avanzamento dell'ordine.

3. Tipo ordine cliente (Obbligatorio)

Questa opzione di elaborazione serve a specificare il tipo di documento. Questo codice indica anche l'origine della transazione. La J.D Edwards ha riservato codici per tipi di documento a fatture fornitori, fatture, ricevute e cartellini orari che generano dati automatici di contropartita durante il programma di posting (quando vengono inseriti inizialmente, non si tratta di dati autocompensanti).

Inserire un valore impostato nella tabella UDC 00/DT.

Per scaricare la quantità disponibile di un articolo in fase di conferma della spedizione, occorre aggiungere anche i tipi d'ordine alla tabella degli UDC 40/IU. Se non lo si fa, il sistema scarica automaticamente la quantità disponibile di un'articolo in fase di aggiornamento degli ordini cliente.

Se si aggiungono dei tipi di ordine alla tabella UDC 40/IU, il sistema sottrae automaticamente la quantità disponibile dal magazzino in fase di conferma della spedizione. Il sistema genera un record Cardex usando l'ordine cliente come numero di documento e il tipo d'ordine come tipo di documento. In fase di aggiornamento degli ordini cliente, il sistema aggiunge il numero di fattura, il tipo di fattura, la data CoGe e il numero di batch al record esistente.

Se non si aggiungono i tipi d'ordine alla tabella degli UDC 40/IU, il sistema sottrae la quantità disponibile in fase di aggiornamento degli ordini cliente e scrive il numero di fattura, il tipo di fattura e la data CoGe nel Cardex, senza che venga generato alcun record in sede di conferma della spedizione.

Scheda Default

Queste opzioni di elaborazione specificano i valori di default, come il tipo di documento che il programma di conferma delle spedizioni (P42118) utilizza quando non sono stati inseriti altri valori per la transazione.

1. Tipo riga per le nuove righe dettaglio OC.

Questa opzione di elaborazione serve a specificare il codice che determina il modo in cui il sistema elabora le righe di una transazione. I tipi di riga influenzano i sistemi ai quali la transazione è collegata (CoGe, Gestione commesse, Contabilità fornitori, Contabilità clienti e Gestione magazzino). Essa specifica inoltre le condizioni di inserimento delle righe nei report e nei calcoli. I valori validi vengono definiti nello schermo di rettifica dei parametri dei tipi di riga (P40205) e comprendono:

- S Articolo inventariabile
- D Articolo con spedizione diretta
- J Gestione commessa
- N Articolo non inventariabile
- F Trasporto
- T Dati testo
- M Addebiti e accrediti vari
- W Ordine di lavoro

Sebbene non sia possibile aggiungere articoli di magazzino a un ordine cliente in fase di conferma della spedizione, si possono aggiungere importi relativi a

prodotti non inventariabili, ad esempio spese di movimentazione e trasporto.

Se si inserisce un tipo di riga non inventariabile tra le nuove righe di dettaglio degli ordini cliente e si imposta l'opzione di elaborazione che consente l'inserimento di righe supplementari, il sistema visualizza la finestra Inserimento righe supplementari dopo che le righe di dettaglio dell'ordine cliente sono state confermate.

2. Inserire un codice alternativo dello stato successivo per:

Righe dettaglio OC confermate

Utilizzare questo stato per indicare una fase alternativa nell'elaborazione dell'ordine. E' necessario inserire un codice definito dall'utente (40/AT) impostato nelle regole di avanzamento dell'ordine in base al tipo di ordine e al tipo riga che si sta utilizzando. La combinazione dei codici di stato specificati nelle opzioni di elaborazione dello stato iniziale e il codice alternativo per le righe di dettaglio degli ordini cliente deve essere una combinazione valida tra stato successivo e ultimo stato nelle regole di avanzamento dell'ordine.

Ulteriori righe articoli non inventariabili inserite

Sebbene non sia possibile aggiungere articoli inventariabili a un ordine cliente in sede di conferma della spedizione, è possibile aggiungere importi relativi ad articoli non inventariabili, ad esempio spese di movimentazione e trasporto. Usare questa opzione di elaborazione per indicare un'operazione alternativa nell'elaborazione dell'ordine quando si aggiungono prodotti non inventariabili al momento della conferma della spedizione. Occorre inserire un codice UDC (40/AT) impostato nelle regole di avanzamento dell'ordine in base al tipo d'ordine e al tipo di riga utilizzati. La combinazione dei codici di stato specificati nelle opzioni di elaborazione nei campi Stato da e Sostituisci codice righe supplementari non inventariabili deve essere una combinazione valida per stati precedente/successivo, prevista nelle regole di avanzamento dell'ordine.

Si può usare questa opzione di elaborazione soltanto se è stata attivata l'opzione di elaborazione Inserimento righe supplementari consentito.

Quantità in backorder rimanenti

Questa opzione di elaborazione serve a specificare un'operazione alternativa

nell'elaborazione dell'ordine per le quantità non disponibili al momento della conferma della spedizione. Negli ordini confermati, la riga di dettaglio dell'ordine originale indica la quantità confermata per la spedizione. Se la quantità disponibile è inferiore alla quantità ordinata, il sistema aggiunge una riga di dettaglio dell'ordine per indicare la quantità che resta da spedire. Il codice di stato corrente per la nuova riga di dettaglio è 904, (backorder al momento della conferma della spedizione). Il codice di stato successivo può essere tratto automaticamente dal processo di ordinazione, oppure può essere uno stato alternativo a scelta dell'utente.

Occorre inserire un codice UDC 40/AT impostato nelle regole di avanzamento dell'ordine in base al tipo d'ordine e al tipo di riga utilizzati. la combinazione dei codici di stato specificati nelle opzioni di elaborazione nei campi Stato da e Sostituisci codice quantità in backorder/cancellata deve essere una combinazione valida degli stati precedente/successivo, prevista nelle regole di avanzamento dell'ordine.

Questa opzione di elaborazione può essere usata soltanto se è stata attivata l'opzione di elaborazione di backorder o cancellazione quantità non spedita.

Righe autorizzate

Inserire un codice di stato alternativo per le righe autorizzate. Se si inserisce un codice di stato, è necessario inserire uno stato impostato nella tabella dei codici definiti dall'utente (40/AT) delle regole di inserimento dell'ordine in base alla combinazione tipo di ordine e tipo riga.

Righe riconciliate

Questa opzione di elaborazione serve ad inserire un codice di stato alternativo per le righe conciliate.

Se si inserisce un codice di stato, è necessario inserire uno stato impostato nella tabella dei codici definiti dall'utente (40/AT) delle regole di inserimento dell'ordine in base alla combinazione tipo di ordine e tipo riga.

Scheda Visualizzazione

Queste opzioni di elaborazione specificano se il sistema visualizza determinati tipi di ordine cliente o consente di inserire ulteriori righe durante la conferma.

1. Inserimento ulteriore riga consentito

Vuoto = Non visualizza lo schermo di inserimento	delle nuove righe
1 = Visualizza lo schermo di inserimento delle	nuove righe

Utilizzare questa opzione di elaborazione per indicare se è possibile aggiungere articoli non inventariabili ad un ordine cliente durante la conferma della spedizione. Ad esempio, è possibile aggiungere importi per articoli non inventariabili, come spese per il movimento e il trasporto degli articoli. I valori validi sono:

Vuoto Non visualizza lo schermo per l'inserimento di righe aggiuntive.

1 Visualizza lo schermo per l'aggiunta di righe solo dopo che le righe di dettaglio sono state confermate.

Questa opzione di elaborazione funziona solo con l'opzione di elaborazione per il tipo riga di default per le nuove righe di dettaglio degli OC. Se si inserisce un tipo riga non inventariabile per le nuove righe di dettaglio OC, il sistema visualizza il tipo riga sullo schermo.

2. Visualizzazione righe componenti Kit

Vuoto = Non visualizza le righe componenti kit

1 = Visualizza le righe componenti kit

Utilizzare questa opzione di elaborazione per scegliere se visualizzare le righe componenti dei kit. Se si conferma la spedizione di un kit, è possibile confermare manualmente i singoli componenti del kit o far eseguire la stessa operazione al sistema se l'utente conferma l'articolo principale. I valori validi sono:

Vuoto Il sistema non visualizza le righe componenti kit, ma conferma automaticamente ciascun componente e calcola il saldo delle quantità rimanenti per ciascun articolo del kit. Se la quantità di un componente non è sufficiente, il sistema mette in backorder o annulla l'intero kit.

1 Il sistema visualizza tutte le righe componenti kit e l'utente deve confermare manualmente ciascun componente. Se la quantità di un componente accessorio non è sufficiente, il sistema mette in backorder o annulla il componente, ma non l'articolo principale.

3. Visualizzazione righe di testo (FUTURO)

Vuoto = Non visualizza le righe di testo

1 = Visualizza le righe di testo

Questa opzione di elaborazione serve ad indicare se il sistema visualizza le righe di testo quando si conferma la spedizione di un ordine. Le righe di dettaglio dell'ordine con un tipo di riga di testo, di solito T, contiene dati memo.

Quando si conferma la spedizione di un ordine, potrebbe essere necessario visualizzare le righe di testo. I valori validi sono:

Vuoto Il sistema non visualizza le righe di testo.

1 Il sistema visualizza le righe di testo.

4. Errore sospensione ubicazione

Vuoto = Non riceve l'errore se l'ubicazione è

sospesa

1 = Riceve l'errore se l'ubicazione è

sospesa

Questa opzione di elaborazione serve a indicare se va visualizzato un errore quando l'ubicazione di un articolo è in sospeso. Si possono impostare codici di stato per partite e assegnare codici di stato alle ubicazioni nei programmi Anagrafica articoli, Deposito/fabbrica articolo, Modifiche anagrafica lotti. Le partite e le ubicazioni approvate non sono accompagnate da un codice di stato. Se non si assegna un codice di stato a una partita o a un'ubicazione, si indica che sono approvate. Tutti gli altri codici indicano uno stato di attesa. Il sistema può elaborare articoli provenienti da ubicazioni che sembrano in sospeso. I valori validi sono:

Vuoto Il sistema non indica errori quando l'ubicazione di un articolo è in sospeso.

1 Il sistema non conferma la spedizione di un articolo da questa ubicazione fino a quando lo stato della partita non è approvato.

5. Preselezionamento righe di dettaglio per la conferma

Vuoto = Non preseleziona le righe

1 = Preseleziona le righe

Questa opzione di elaborazione serve a indicare se il sistema inserisce il valore di selezione nello schermo delle modifiche. Si può scegliere di preselezionare le righe di dettaglio se si visualizzano le righe relative ai componenti dei kit o dei sottoassiemi. I valori validi sono:

Vuoto Il sistema non seleziona automaticamente le righe di dettaglio da confermare. Per confermare una riga di dettaglio, occorre inserire il valore di selezione.

- 1 Il sistema inserisce il valore della selezione, 1, per tutte le righe di dettaglio nello schermo Modifiche. Si può successivamente deselegionare le righe per le quali non si desidera confermare la spedizione.

Scheda Controllo

Queste opzioni di elaborazione specificano se il sistema verifica la disponibilità prima della conferma delle righe di dettaglio e se la quantità può essere modificata.

1. Controllo disponibilità

Vuoto = Controlla la disponibilità, ma non	notifica il risultato al sistema
1 = Controlla la disponibilità e notifica il	risultato al sistema

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se l'utente viene avvisato della disponibilità della quantità richiesta prima della conferma della riga di dettaglio dell'ordine. Il controllo di disponibilità può essere effettuato in sede di conferma dell'ordine se gli impegni di magazzino non vengono ubicati fino alla conferma di spedizione. I valori validi sono:

Vuoto Il controllo della disponibilità viene eseguito, ma il sistema non avvisa l'utente che la quantità richiesta supera quella disponibile.

- 1 Il controllo della disponibilità viene eseguito e il sistema avvisa l'utente che la quantità richiesta supera quella disponibile.

Se si attiva l'opzione di annullamento o backorder delle quantità non spedite, nella scheda Elaborazione delle opzioni di elaborazione del programma Conferma spedizione (P4205), il sistema verifica i dati sul backorder in Anagrafica articoli, Deposito/Fabbrica, Parametri deposito/fabbrica e Istruzioni fatturazione clienti e annulla immediatamente le quantità disponibili o le mette in backorder. Se invece l'opzione viene lasciata vuota, la quantità resta a disposizione della spedizione.

2. Spedizione da giacenza negativa

Vuoto = Consente la spedizione da un'ubicazione che ha una quantità zero o negativa
1 = Non consente la spedizione dall'ubicazione

Questa opzione di elaborazione serve a indicare se il sistema consente di

effettuare spedizioni da un'ubicazione che presenta disponibilità negativa o quando la quantità dell'ordine porterebbe la quantità disponibile sotto zero. I valori validi sono:

Vuoto Il sistema consente la conferma della riga di dettaglio dell'ordine e le spedizioni da un'ubicazione con disponibilità negativa.

- 1 Il sistema genera un messaggio d'errore per indicare che l'ubicazione dalla quale si desidera effettuare la spedizione non dispone della quantità ordinata e non consente all'utente di confermare la riga di dettaglio dell'ordine da questa ubicazione. Scegliere un'ubicazione di spedizione diversa.

3. Spedizione superiore al consentito

Vuoto = Consente una spedizione superiore al consentito
1 = Non consente una spedizione superiore al consentito

Questa opzione di elaborazione serve a indicare se il sistema consente di aumentare la quantità di una riga di dettaglio dell'ordine in sede di conferma della spedizione. I valori validi sono:

Vuoto Il sistema consente di aumentare la quantità di una riga di dettaglio dell'ordine durante la conferma della spedizione.

- 1 Il sistema non consente di aumentare la quantità di una riga di dettaglio dell'ordine durante la conferma della spedizione.

Scheda Elaborazione

Queste opzioni di elaborazione specificano se il programma di conferma della spedizione consente di:

- Sostituire i dati sull'ordine come il tipo di riga e l'indirizzo del destinatario.
- Rilasciare la quantità in giacenza

1. Tipo riga alternativo

Vuoto = Non sostituisce il tipo di riga
1 = Sostituisce il tipo di riga

Questa opzione di elaborazione serve a specificare un codice che controlla come il sistema elabora le righe di una transazione. I tipi riga influiscono sui sistemi con cui si interfaccia la transazione (Contabilità generale, Gestione commesse, Contabilità fornitori, Contabilità clienti e Gestione magazzino). L'opzione specifica anche le condizioni da rispettare

per poter includere una riga nei report e nei calcoli. In questo caso, è necessario inserire un valore definito nello schermo Rettifica parametri tipo riga (P40205). I valori validi sono:

Vuoto Il tipo di riga può essere modificato solo per l'ordine in questione. Se si inserisce un altro tipo riga, questo deve essere specifico degli articoli non inventariabili.

- 1 Il tipo riga non può essere modificato. Il tipo riga è visualizzabile nello schermo, ma non potrà sostituire i dati già inseriti.

2. Indirizzo destinatario alternativo

Vuoto = Non sostituisce l'indirizzo destinatario

1 = Sostituisce l'indirizzo destinatario

Questa opzione di elaborazione serve a indicare se è possibile modificare i dati dell'indirizzo di default relativi all'indirizzo del destinatario.

Quando si impostano i dati dell'anagrafica clienti e le istruzioni di fatturazione clienti, si definisce come indirizzo "Venduto a" l'indirizzo al quale viene inviata la fattura e come Indirizzo destinatario quello al quale viene inviato il carico. I valori validi sono:

Vuoto L'indirizzo destinatario non può essere modificato.

- 1 L'indirizzo destinatario può essere modificato solo per questo ordine.

3. Quantità non spedite in backorder o annullate

Vuoto = Non consente il backorder o l'annullamento delle quantità non spedite

1 = Consente il backorder o l'annullamento delle quantità non spedite

Questa opzione di elaborazione serve a indicare se il sistema annulla gli ordini per i quali la quantità richiesta non è disponibile o se li mette in backorder.

Il backorder può essere consentito per specifici articoli o clienti, specificando se il backorder è consentito presso depositi o fabbriche particolari. Per mettere un articolo in backorder, occorre impostare l'opzione Backorder Y/N nei file Anagrafica articoli, Deposito/Fabbrica, Parametri deposito/fabbrica e Istruzioni fatturazione clienti. Se il backorder è consentito, il sistema conserva la riga di dettaglio fino a quando la quantità richiesta non diventa disponibile. Se il backorder non è consentito, il

sistema cancella la riga di dettaglio relativa.

Vuoto Il sistema non annulla e non colloca in backorder le quantità che non sono state spedite. Tutte le quantità rimanenti vengono spedite non appena la quantità richiesta torna ad essere disponibile.

- 1 Il sistema annulla la quantità non spedita o la colloca in backorder in base ai dati sul backorder che si trovano nei file Istruzioni fatturazione cliente, Anagrafica articolo, Deposito/Fabbrica e Parametri deposito/fabbrica.

4. Rilascio giacenze alternative

Vuoto = Rilascia la merce di magazzino

1 = Non rilascia la merce di magazzino

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare se il sistema consente di rilasciare il magazzino quando se ne conferma la spedizione.

I valori validi sono:

Vuoto Il sistema rilascia la quantità in giacenza degli articoli di cui è stata confermata la spedizione. E' necessario aggiungere tipi di ordine nella tabella dei codici definiti dall'utente (40/IU).

- 1 Il sistema non rilascia gli articoli in giacenza di cui è stata confermata la spedizione. In questo caso, il sistema non esegue ulteriori elaborazioni come quella dei numeri di serie, dell'interoperabilità e dei contratti.

5. Elaborazione spedizione e addebito

Vuoto = Non richiama R45100

1 = Modalità sottosistema

2 = Modalità batch

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema utilizza l'elaborazione di sottosistema o batch (R45100) per identificare e rettificare i contratti di spedizione e addebito quando si esegue il programma Conferma spedizioni. I valori validi sono:

Vuoto Non utilizza l'elaborazione di sottosistema o l'elaborazione batch

- 1 Utilizza l'elaborazione di sottosistema
- 2 Utilizza l'elaborazione batch

6. Prezzo batch OC/aggiornamento costi

Vuoto = Non richiama R42950

1 = Invia in modalità sottosistema

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se il sistema utilizza l'elaborazione mediante sottosistema nel programma Aggiornamento prezzi/costi vendite (R42950) per aggiornare i prezzi e i costi nel corso della conferma spedizione. I valori validi sono:

Vuoto

Non utilizza l'elaborazione mediante sottosistema.

1

Utilizza l'elaborazione mediante sottosistema.

7. Visualizzazione avvisi/errori per controllo data ascendente

Vuoto = Visualizza gli avvisi

1 = Visualizza gli errori

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se viene visualizzato un avviso o un messaggio di errore quando il sistema seleziona le regole della data di spedizione e quando si verifica un errore nel corso della conferma della spedizione. I valori validi sono:

Vuoto

Visualizza un messaggio di avviso.

1

Visualizza un messaggio di errore.

8. Elaborazione nuovi lotti per ordini di accredito

Vuoto = Non consente i nuovi lotti per gli ordini di accredito

1 = Consente i nuovi lotti per gli ordini di accredito

Questa opzione di elaborazione consente di determinare se il sistema assegna i numeri lotto agli ordini di accredito durante la conferma della spedizione. È necessario disattivare

il controllo dei lotti prima che il sistema assegni i nuovi numeri lotto. I valori validi sono:

Vuoto

Non assegna nuovi numeri lotto agli ordini di accredito.

1

Assegna nuovi numeri lotto agli ordini di accredito.

9. Attivazione preferenze stato ordine successivo

Vuoto = NO

1 = SI

Riservato per uso futuro.

Questa opzione di elaborazione consente di attivare la preferenza relativa allo stato dell'ordine successivo in Conferma spedizione (P4205). Quando attivata, la preferenza relativa allo stato dell'ordine successivo viene utilizzata per tutti i record dettagli ordini cliente delle spedizioni confermate. I valori validi sono:

Vuoto

Non attiva la preferenza stato ordine successivo.

1

Attiva la preferenza stato ordine successivo.

Scheda Spese di trasporto

Queste opzioni di elaborazione specificano se il sistema carica i dati sulle spese di trasporto e se è possibile sostituire i dati sulle spese di trasporto e il vettore.

1. Programma relativo alle spese di trasporto (FUTURO)

Vuoto = Non utilizza il programma Spese di trasporto

1 = Attiva l'elaborazione del programma Spese di trasporto

Questa opzione di elaborazione serve a indicare se il sistema richiama i dati sui trasporti. I dati sul vettore e sul carico possono essere standardizzati in modo da calcolare esattamente le tariffe di trasporto

relative a percorsi, fermate e zone particolari. Si può specificare un vettore abituale per una determinata merce (nei file Anagrafica articoli, Deposito/Fabbrica o Istruzioni fatturazione cliente). I valori validi sono:

Vuoto Il sistema non richiama i dati sul trasporto e l'utente inserisce valori che riguardano soltanto l'ordine in esame.

- 1 Il sistema richiama i dati sul trasporto ed elabora gli ordini in funzione delle informazioni di default impostate nei programmi Istruzioni fatturazione cliente o Anagrafica cliente.

2. Spese di trasporto alternative (FUTURO)

Vuoto = Disattiva i dati sulle spese di trasporto

1 = Sostituisce i dati sulle spese di trasporto

Questa opzione di elaborazione serve a determinare se gli ordini vengono elaborati in funzione dei dati di default. Per evitare che vengano sostituiti i dati sui trasporti relativi a un ordine, è possibile disabilitare i dati di default. I valori validi sono:

Vuoto Il sistema elabora gli ordini in base ai dati di default impostati nei file Istruzioni fatturazione cliente o Anagrafica clienti.

- 1 Si possono modificare i dati di default per quest'ordine particolare.

Scheda Stampa

Questa opzione di elaborazione specifica se il sistema stampa le fatture mediante il sottosistema.

1. Fattura sottosistema (R42565)

Vuoto = Non stampa le fatture automaticamente

1 = Stampa le fatture automaticamente

Questa opzione di elaborazione serve a indicare se la stampa delle fatture viene eseguita mediante il sottosistema. Se si usa il sottosistema per la stampa delle fatture, occorre specificare la versione del programma Stampa fatture (P42565) per attivare l'elaborazione di sottosistema. I valori validi sono:

Vuoto Il sistema non stampa automaticamente le fatture.

1 Il sistema stampa automaticamente le fatture.

Scheda Versioni

Queste opzioni di elaborazione specificano la versione che il sistema utilizza quando si conferma una riga di dettaglio. Se questa opzione di elaborazione viene lasciata vuota, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

1. Inserimento ordini cliente (P4210)

Questa opzione di elaborazione serve a indicare la versione del programma Inserimento ordini clienti (P4210) da usare per creare righe di dettaglio supplementari in fase di conferma della spedizione. Se si usa questa versione del programma di inserimento degli ordini cliente negli altri programmi, il sistema sostituisce al tipo di riga dell'ordine impostato mediante le opzioni di elaborazione di conferma della spedizione il tipo di riga dell'ordine ricavato dalle opzioni di elaborazione di questa versione del programma di inserimento degli ordini cliente.

2. Stampa fatture (R42565)

Questa opzione di elaborazione serve a indicare la versione del programma Stampa fatture (R42565) da usare per la stampa automatica delle fatture mediante il sottosistema. Per attivare la stampa di sottosistema occorre attivare l'opzione di elaborazione Stampa automatica fatture.

Se questa opzione viene lasciata vuota, il sistema usa la versione ZJDE0001.

3. Spedizione e addebito (R45100)

Questa opzione di elaborazione serve a specificare la versione di elaborazione di sottosistema (R45100) che il sistema utilizza per identificare e rettificare i contratti di spedizione e addebito quando si esegue il programma Conferma spedizioni.

4. Prezzo batch OC/aggiornamento costi (R42950)

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione del report di aggiornamento prezzi/costi vendite (R42950) utilizzata dal sistema dopo che ogni ordine è

stato elaborato dal programma di conferma spedizione (P4205). Assicurarsi che la versione specifichi l'elaborazione del sottosistema; in caso contrario i dati richiesti per creare il report possono non essere disponibili.

5. Riorganizzazione cartone (P4620)

Vuoto = ZJDE0001

Questa opzione di elaborazione consente di indicare la versione del programma di riorganizzazione dei cartoni (P4620) utilizzata dal sistema. Se questa opzione di elaborazione viene lasciata vuota, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

Scheda Magazzino logistico

Queste opzioni di elaborazione definiscono l'ulteriore elaborazione per la conferma della tara e dell'imballaggio. Se si rispettano i requisiti UCC 128, è possibile confermare la tara e l'imballaggio dopo aver confermato una riga di dettaglio dell'ordine.

1. Conferma imballaggio

(UCC128 o Inserimento contenitore)

Vuoto = Ignora l'elaborazione della conferma imballaggio

1 = Attiva la conferma imballaggio

Utilizzare questa opzione di elaborazione per indicare se si vogliono confermare gli imballaggi per la spedizione. I valori validi sono:

Vuoto Non utilizza la funzione di conferma dell'imballaggio.

1 Utilizza la funzione di conferma dell'imballaggio.

Il sistema verifica che in ogni record siano stati inseriti gli opportuni codici SSCC (codice di serie contenitore di spedizione) e SCC (codice contenitore spedizione) e che questi ultimi corrispondano alla configurazione gerarchica indicata nello schermo Inserimento spedizione. Se ad esempio nello schermo Inserimento spedizione si inserisce una configurazione SOTPI (Spedizione, Ordine, Tara, Imballaggio, Articolo), ma non si è inserito alcun codice SSCC o SCC per l'imballaggio, il sistema visualizza un messaggio di errore.

Il sistema verifica che il codice SCC e l'unità di misura di ogni articolo corrispondano alle informazioni inserite negli schermi Anagrafica articolo e Revisioni codici alternativi articolo. La somma della tara e dell'imballaggio deve essere uguale alla quantità spedita sulla riga

dell'ordine cliente. Quando si inserisce un codice SCC il sistema converte l'unità di misura del codice SCC in quantità per il codice UPC. Se, ad esempio, si conferma la spedizione per 24 casse di lattine di bibite, il sistema verifica che si sia confermata la spedizione per 144 lattine di bibite.

Se si soddisfano i requisiti UCC 128, è necessario specificare una versione della conferma di imballaggio.

2. Versione conferma imballaggio (P4216)

Utilizzare questa opzione di elaborazione per indicare la versione di conferma dell'imballaggio utilizzata dal sistema quando si confermano gli imballaggi per la spedizione. Questa opzione di elaborazione è valida solo se la si attiva per utilizzare il programma di conferma dell'imballaggio. Se vuoto, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

Scheda Qualità

Se si utilizza la gestione degli ordini cliente con il sistema di gestione qualità, le opzioni di elaborazione specificano le versioni per produrre i risultati dei test e un certificato di analisi.

1. Rettifica risultati test (P3711)

Questa opzione di elaborazione serve ad indicare la versione del programma di rettifica dei risultati delle prove (P3711) che il sistema utilizza per verificare le specifiche della qualità durante la conferma di spedizione di un articolo. Il sistema utilizza questa versione per verificare le caratteristiche dell'articolo in base ai valori massimi e minimi consentiti, lo stato del lotto e le quantità o le percentuali consentite. Se un lotto supera il controllo qualità e soddisfa i requisiti, può essere spedito al cliente.

Se questa opzione di elaborazione resta vuota, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

2. Certificato di analisi

Vuoto = Non stampa il certificato di analisi

1 = Stampa il certificato di analisi

Questa opzione di elaborazione serve ad indicare se il sistema stampa un certificato di analisi (COA, Certificate of Analysis). Un COA è un elenco di tutti i test eseguiti sui prodotti e i risultati ottenuti dopo aver venduto i lotti di articoli ai clienti. I valori validi sono:

Vuoto Il sistema non stampa automaticamente un certificato di analisi.

1 Il sistema stampa automaticamente un certificato di analisi.

Per generare un certificato di analisi e ottenere i dati desiderati, è necessario specificare una versione nell'opzione di elaborazione, Certificato di analisi, Estrazione versione.

3. Estrazione certificato di analisi (R37900)

Questa opzione di elaborazione serve ad indicare la versione del programma di estrazione del certificato di analisi (P37900) che il sistema utilizza per generare un certificato di analisi. Questa opzione di elaborazione è valida solo se la si attiva per stampare un certificato di analisi.

Se l'opzione resta vuota, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

4. Sottosistema certificato di analisi

Vuoto = Stampa interattivamente

1 = Stampa mediante il sottosistema

Questa opzione di elaborazione serve ad indicare se il sistema stampa un certificato di analisi (COA, Certificate of Analysis) attraverso il sottosistema. Se si utilizza l'elaborazione mediante il sottosistema, è necessario anche specificare la versione nel sottosistema dell'estrazione del certificato di analisi nelle opzioni di elaborazione. I valori validi sono:

Vuoto Il sistema non stampa il certificato di analisi attraverso l'elaborazione sottosistema.

1 Il sistema stampa il certificato di analisi nell'elaborazione sottosistema.

5. Valutazione test qualità

Vuoto = Non rivaluta i risultati dei test

1 = Rivaluta i risultati dei test

Questa opzione di elaborazione serve a ricontrollare la qualità dei lotti di cui si sta confermando la spedizione. Quando vengono inseriti i risultati dei test su un lotto, lo stato del lotto viene impostato in base al grado di compatibilità tra la qualità degli articoli del lotto e le specifiche di qualità definite. Tuttavia, un cliente può avere standard di qualità diversi per lo stesso prodotto.

Quando questa opzione è attiva, i test sulla qualità verranno ricontrollati per determinare se il lotto che si vuole spedire soddisfa gli standard di qualità del cliente per l'ordine in questione. I valori validi sono:

1 Ricontrolla i risultati dei test mediante le preferenze di gestione della qualità.

Vuoto Non ricontrolla i risultati dei test. Se viene selezionata questa opzione, un lotto potrà essere confermato per la spedizione anche se non soddisfa i requisiti di qualità del cliente per il prodotto in questione.

Scheda Contratti

Se si utilizza la gestione degli ordini cliente con il sistema di gestione contratti, le opzioni di elaborazione definiscono il metodo adottato dal sistema per selezionare i contratti.

1. Specificazione destinazione contratti prestito

Se si utilizza la gestione contratti con la gestione degli ordini clienti, questa opzione di elaborazione serve ad inserire una determinata destinazione di consegna di un articolo che fa parte di un contratto.

2. Metodo di ricerca contratti

Vuoto = Assegna il contratto con la data di scadenza meno recente

1 = Se trova solo un contratto, assegna il contratto trovato

2 = L'utente deve selezionare il contratto

3 = Assegna il contratto con la data di scadenza meno recente

Questa opzione di elaborazione serve a identificare il metodo che il sistema

usa per selezionare un contratto. I valori validi sono:

Vuoto Il sistema assegna un contratto in base alla prima data di scadenza.

- 1 Il sistema assegna automaticamente un contratto solo se ne trova uno solo.
- 2 Il sistema chiede all'utente di assegnare un contratto.
- 3 Il sistema assegna un contratto in base alla prima data di scadenza.

Scheda Interoperabilità

Queste opzioni di elaborazione specificano se si esegue l'elaborazione dell'interoperabilità.

1. Tipo transazione interoperabilità

Vuoto = Ignora l'interoperabilità in uscita i
JDESC = Tipo transazione conferma spedizione

Questa opzione di elaborazione serve ad attivare l'elaborazione interoperabilità. I valori validi sono:

Vuoto Evita l'interoperabilità in uscita.

- 1 Elabora l'interoperabilità in uscita.

2. Esecuzione UBE sottosistema in uscita

Vuoto = Ignora l'elaborazione sottosistema in uscita
1 = Esegue l'elaborazione sottosistema in uscita

Questa opzione di elaborazione serve a indicare se le transazioni interoperative in uscita devono essere elaborate dal sottosistema. I valori validi sono:

Vuoto Aggira l'elaborazione di sottosistema in uscita.

- 1 Esegui l'elaborazione di sottosistema.

Scheda Sfusi

Questa opzione di elaborazione specifica il metodo con cui il sistema elabora i record di aumento e diminuzione della temperatura.

1. Volumi transazioni sfusi

Vuoto = Registra i volumi a temperatura ambiente

1 = Registra i volumi a temperatura standard

Questa opzione di elaborazione serve a scrivere i record di aumento o diminuzione della temperatura per i clienti che ricevono fatture basate sulla temperatura ambiente quando un prodotto è stato prelevato a temperatura standard. L'aumento o la diminuzione vengono calcolati usando il metodo di costo o ricavo. I valori validi sono:

Vuoto Il sistema non elabora i record di aumento/diminuzione della temperatura.

- 1 Per calcolare il costo, il sistema calcola la differenza tra l'estensione del volume ambiente per il costo e il volume standard per il costo. Il calcolo usa l'unità di misura principale.
- 2 Per calcolare il ricavo, il sistema calcola la differenza tra l'estensione del volume ambiente per il prezzo e il volume standard per il prezzo. Il calcolo usa l'unità di misura dei prezzi.

Scheda Tra depositi

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare i tipi di ordine per gli ordini tra depositi.

1. Inserimento della versione del programma di creazione degli ordini clienti tra società (R4210IC).

Questa opzione di elaborazione serve ad identificare la versione del programma di creazione degli ordini clienti tra società (R4210IC) che il sistema utilizza per verificare il tipo definito per gli ordini tra società. Gli ordini tra società vengono utilizzati per compilare un ordine cliente da un deposito che non sia quello di vendita. Questo tipo di ordine è utile quando la società vende da un deposito ma compila e spedisce gli ordini da un altro, come il magazzino di fornitura centrale.

Se l'opzione resta vuota, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

2. Creazione degli ordini cliente tra società

Vuoto = Non crea gli ordini tra società

1 = Crea gli ordini tra società in modalità

batch
2 = Crea gli ordini tra società in modalità
sottosistema

Questa opzione di elaborazione serve ad indicare se il sistema crea gli ordini tra società quando l'utente crea nuove righe di dettaglio dell'ordine. I valori validi sono:

- Vuoto Il sistema non crea gli ordini tra società.
- 1 Il sistema crea gli ordini in modalità batch mediante il programma di creazione degli ordini tra società (R4210IC). In modalità batch, il sistema elabora il lavoro immediatamente e l'utente non può eseguire le operazioni interattivamente finché il sistema non ha elaborato l'ordine.
- 2 Il sistema crea gli ordini in modalità sottosistema mediante il programma di creazione degli ordini tra società (R4210IC). In questa modalità, il sistema elabora il lavoro da una coda. L'utente invece può eseguire le operazioni interattivamente durante l'elaborazione degli ordini.

Scheda Pagamenti anticipati

Queste opzioni di elaborazione specificano se è possibile registrare i dati sul pagamento degli ordini.

Il pagamento anticipato di un ordine avviene quando un venditore riceve una forma di pagamento dal cliente al momento dell'inserimento dell'ordine. Un cliente può utilizzare diversi tipi di pagamenti anticipati, quali contante, assegno e carta di credito. Quando si effettua qualsiasi tipo di pagamento anticipato, il sistema registra i dati sulla transazione per ciascuna riga di dettaglio e indica il pagamento sulla fattura.

Se una riga di dettaglio ha una quantità di spedizione superiore al previsto o è stata aggiunta un'altra riga di dettaglio all'ordine, è necessario ricevere un'altra autorizzazione.

1. Elaborazione pagamenti anticipati

Vuoto = Non aggiorna le tabelle dei pagamenti anticipati.

'1' = Aggiorna le tabelle dei pagamenti anticipati.

Inserire 1 per le transazioni prepagamenti da aggiornare. Se vuoto, queste transazioni non saranno aggiornate.

2. Elaborazione autorizzazione

Vuoto = Non elabora l'autorizzazione

-
- 1 = Elabora l'autorizzazione interattivamente
 - 2 = Elabora l'autorizzazione in modalità batch
 - 3 = Elabora l'autorizzazione in modalità sottosistema

Inserire un valore che indichi come il sistema elabora le autorizzazioni.

I valori validi sono:

- 1 Il sistema elabora le autorizzazioni interattivamente.
- 2 Il sistema elabora le autorizzazioni in modalità batch o sottosistema a seconda della versione.
- Vuoto Il sistema non elabora le autorizzazioni.

3. Elaborazione riconciliazione

Vuoto = Non elabora la riconciliazione

- 1 = Elabora interattivamente la riconciliazione
- 2 = Elabora la riconciliazione in modalità batch
- 3 = Elabora la riconciliazione in modalità sottosistema

Inserire un valore che indichi come il sistema elabora le conciliazioni.

I valori validi sono:

- 1 Il sistema elabora le conciliazioni interattivamente.
- 2 Il sistema elabora le conciliazioni in modalità batch o sottosistema.
- Vuoto Il sistema non elabora le conciliazioni.

4. Autorizzazione pagamenti anticipati

Inserire la versione del programma di autorizzazione in batch delle transazioni prepagamento da eseguire. Se vuoto, il programma non verrà eseguito.

5. Riconciliazione pagamenti anticipati

Inserire la versione del programma di conciliazione delle transazioni di prepagamento. Se l'opzione resta vuota, il sistema non esegue l'applicazione.

6. Sospensione autorizzazione all'elaborazione pagamenti anticipati

Inserire il codice di sospensione da visualizzare sull'ordine se non funziona il processo di autorizzazione.

7. Sospensione riconciliazione elaborazione pagamenti anticipati

Inserire il codice di sospensione da visualizzare sull'ordine se non funziona il processo di conciliazione.

Scheda Dettagli cartone

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare in che modo il sistema elabora i cartoni.

1. Stato cartone conferma spedizione

Vuoto = Non convalida lo stato del cartone

Riservato per uso futuro.

Questa opzione di elaborazione consente di specificare lo stato del cartone per la conferma della spedizione e del carico. Tutti i cartoni devono essere a stato Confermato. I valori validi vengono elencati nella tabella dei codici definiti dall'utente Stato cartone (46/CS). Se questa opzione viene lasciata vuota, lo stato del cartone non viene convalidato.

2. Riconciliazione dettagli cartone/spedizione

Vuoto = No

1 = Si

Riservato per uso futuro.

Questa opzione di elaborazione consente di eseguire la riconciliazione dei dettagli relativi al cartone e alla spedizione. I valori validi sono:

Vuoto = No

1 = S

Conferma delle spedizioni in batch

Nel menu Elaborazione ordine suppl. (G4212), scegliere Applicazione batch conferma spedizione.

È possibile confermare contemporaneamente delle spedizioni multiple usando Applicazione batch conferma spedizione (R42500). Questo processo aggiorna la tabella Testata modifiche ordine di acquisto EDI – In entrata (F47131) e la tabella Dettagli modifiche ordine di acquisto EDI – In entrata (F47132). L'applicazione batch di conferma della spedizione richiama il processore delle transazioni in entrata (R47500) che utilizza anche le tabelle di modifica degli ordini cliente.

Se si confermano le spedizioni per gli ordini in modalità batch, il sistema recupera tutti gli ordini allo stato specificato nelle opzioni di elaborazione della conferma dell'applicazione batch di conferma delle spedizioni.

Il sistema non elabora gli ordini con i seguenti criteri:

- Ordini correntemente sospesi
- Ordini elaborati dal sistema di gestione del magazzino logistico
- Ordini elaborati precedentemente per la conferma della spedizione
- Ordini con una quantità impegnata futura maggiore di zero

Il programma di conferma delle spedizioni in batch può essere eseguito in modalità di prova o finale. Se lo si esegue in modalità di prova, il sistema non modifica lo stato degli ordini né aggiorna il database. Il sistema invia un messaggio di errore per posta elettronica al centro di lavoro. È possibile quindi correggere gli errori nello schermo Revisioni dettagli ordini cliente e rinviare l'ordine per la conferma.

In qualsiasi momento si esegue l'applicazione batch della conferma delle spedizioni, il sistema esegue automaticamente il processore delle transazioni in uscita al fine di semplificare l'elaborazione batch. Quando si impostano le opzioni di elaborazione dell'applicazione batch della conferma delle spedizioni, è necessario specificare una versione del programma di conferma delle spedizioni (P4205).

Consultare la seguente tabella per correggere le transazioni batch non elaborate correttamente dal programma di conferma delle spedizioni batch:

Correzione dei problemi dall'applicazione batch di conferma delle spedizioni

Una volta impostate le opzioni di elaborazione del processore delle transazioni in entrata (R47500) su:

Considerare la seguente azione:

Modalità di prova 1

Storicizzazione dei record: 1

Eseguire le dovute correzioni alle righe di dettaglio non elaborate correttamente. Rieseguire l'applicazione batch di conferma delle spedizioni in modalità di prova o finale, usando la stessa selezione dati.

È possibile modificare la selezione dati in modalità di prova se si vogliono rielaborare le righe di dettaglio degli ordini non elaborati correttamente.

Modalità di prova 1

Storicizzazione dei record: Vuoto

Eseguire le dovute correzioni alle righe di dettaglio non elaborate correttamente. Rieseguire l'applicazione batch di conferma delle spedizioni in modalità finale.

Impostare la selezione dati per elaborare le righe di dettaglio dell'ordine non elaborate correttamente.

Modalità di prova Vuoto

Storicizzazione dei record: 1

Eseguire le dovute correzioni alle righe di dettaglio non elaborate correttamente. Eseguire il processore delle transazioni in entrata in modalità di prova o finale.

Poiché l'opzione di elaborazione è stata impostata per storicizzare i record elaborati, non è possibile rieseguire l'applicazione batch di conferma delle spedizioni.

Utilizzare il numero EDI batch originale dalla tabella delle modifiche alla testata degli ordini cliente F47131 per selezionare i dati.

Modalità di prova Vuoto

Storicizzazione dei record: Vuoto

Eseguire le dovute correzioni alle righe di dettaglio non elaborate correttamente. Eseguire il processore delle transazioni in entrata in modalità finale.

Poiché l'opzione di elaborazione è stata impostata per storicizzare i record elaborati, non è possibile rieseguire l'applicazione batch di conferma delle spedizioni.

Utilizzare il numero EDI batch originale dalla tabella delle modifiche alla testata degli ordini cliente (F47131) nonché il numero della riga e dell'ordine per selezionare i dati.

Consultare la seguente tabella per correggere le transazioni batch non elaborate correttamente dal processore delle transazioni in entrata:

Correzione dei problemi dal processore delle transazioni in entrata

Una volta impostate le opzioni di elaborazione del processore delle transazioni in entrata (R47500) su:

Considerare la seguente azione:

Modalità di prova 1

Eseguire le dovute correzioni alle righe di dettaglio non elaborate correttamente. Eseguire il processore delle transazioni in entrata in modalità di prova o finale, usando la stessa selezione dati.

Storicizzazione dei record: 1

È possibile modificare la selezione dati in modalità di prova se si vogliono rielaborare le righe di dettaglio degli ordini non elaborati correttamente.

Modalità di prova 1

Eseguire le dovute correzioni alle righe di dettaglio non elaborate correttamente. Rieseguire il processore delle transazioni in entrata in modalità di prova o finale, usando la stessa selezione dati.

Storicizzazione dei record: Vuoto

È possibile modificare la selezione dati in modalità di prova se si vogliono rielaborare le righe di dettaglio degli ordini non elaborati correttamente.

Modalità di prova Vuoto

Eseguire le dovute correzioni alle righe di dettaglio non elaborate correttamente. Rieseguire il processore delle transazioni in entrata in modalità di prova o finale, usando la stessa selezione dati.

Storicizzazione dei record: 1

È possibile modificare la selezione dati in modalità di prova se si vogliono rielaborare le righe di dettaglio degli ordini non elaborati correttamente.

Modalità di prova Vuoto

Eseguire le dovute correzioni alle righe di dettaglio non elaborate correttamente. Rieseguire il processore delle transazioni in entrata in finale, usando la stessa selezione dati.

Storicizzazione dei record: Vuoto

È possibile modificare la selezione dati in modalità di prova se si vogliono rielaborare le righe di dettaglio degli ordini non elaborati correttamente.

Nota

La J.D. Edwards consiglia che se si imposta l'applicazione batch della conferma delle spedizioni per richiamare il processore delle transazioni in entrata, è necessario assicurarsi che il processore non abbia criteri di selezione dati attivati. Inoltre, i codici di stato indicati nell'applicazione batch della conferma delle spedizioni sostituiscono i codici di stato impostati nelle opzioni di elaborazione del processore delle transazioni in entrata.

Operazioni preliminari

Prima di poter eseguire questo processo batch, completare le seguenti attività:

- ❑ Creare una versione dell'applicazione batch di conferma delle spedizioni (R42500) ed impostare le opzioni di elaborazione a seconda delle necessità aziendali.

Ad esempio, è possibile creare più versioni per la modalità di prova e finale. In questo modo, è possibile rivedere gli ordini che verranno confermati prima di confermarli effettivamente e aggiornare il database.

- ❑ Creare una versione del programma di conferma delle spedizioni (P4205) ed impostare le opzioni di elaborazione a seconda delle necessità aziendali.

Vedere *Conferma delle spedizioni* nel manuale *Gestione ordini cliente* per ulteriori informazioni sulle opzioni di elaborazione del programma di conferma delle spedizioni.

- ❑ Creare una versione del processore delle transazioni in entrata (P4205) ed impostare le opzioni di elaborazione a seconda delle necessità aziendali.
- ❑ Assicurarsi di aver indicato la versione corretta del processore delle transazioni in entrata nelle opzioni di elaborazione dell'applicazione di conferma delle spedizioni in batch.
- ❑ Assicurarsi di aver indicato la versione corretta del programma di conferma delle spedizioni nelle opzioni di elaborazione del processore delle transazioni in entrata.

Stampa dei documenti di spedizione

È possibile stampare i documenti di spedizione, quali polizze di carico o bolle di consegna, prima della spedizione dell'ordine. I documenti di spedizione accompagneranno la spedizione fino a destinazione. Il personale addetto alla consegna potrà utilizzare questi documenti per raffrontare ciò che dovrebbe essere consegnato a ciò che si sta effettivamente trasportando.

Operazioni preliminari

- ❑ Verificare che le regole di avanzamento dell'ordine comprendano un codice di stato per la stampa dei documenti di spedizione. Vedere *Impostazione delle regole di avanzamento dell'ordine* nel manuale *Gestione ordini cliente*.

Stampa delle polizze di carico

Nel menu Report ordini cliente (G42111), scegliere Stampa documenti spedizione.

Le polizze di carico vengono stampate attraverso una versione del programma della polizza di carico (R42530). La polizza di carico riporta le informazioni seguenti relative all'ordine:

Articolo	Comprende la descrizione dell'articolo, la quantità, il peso e il volume.
Fatturazione	Comprende l'indirizzo del cliente e il prezzo.
Spedizione	Comprende istruzioni relative alla spedizione, nonché peso totale e volume totale della spedizione.
Consegna	Comprende righe per la firma del conducente e del cliente.

Quando si esegue il programma, è possibile specificare l'intestazione che dovrà essere stampata sul documento, ad esempio 'Polizza di carico'. Dato che la polizza di carico riporta

righe per la firma dell'addetto alla consegna e del cliente, può anche essere utilizzata quale ricevuta.

Opzioni di elaborazione: Polizza di carico (R42530)

Default 1

1. Inserire un codice di stato

Default 2

1. Inserire uno stato successivo
alternativo

2. 1=Protegge il codice stato
successivo alternativo dalle regole di avanzamento dell'ordine
vuoto=Consente l'aggiornamento
del codice stato successivo

3. 1=Non visualizza gli impegni futuri
Elaborazione

Inserire l'unità di misura di peso o di
volume per i campi dei totali OC.

1. Inserire un valore per l'unità di misura del
volume

2. Inserire un valore per l'unità di misura
peso
Stampa

1. 1=Visualizza prezzi

2. 1=Non stampa i componenti kit

3. 2=Codice articolo e codice
articolo cliente, oppure lasciare
vuoto questo campo.

4. Tipo codice alternativo per
recuperare il codice articolo CI.

5. Inserire '1' per stampare i
numeri di serie. Se vuoto, i
numeri di serie non verranno
stampati.

6. Stampa testo testata aggiuntivo

1 = Stampa ORIGINALE

2 = Stampa RISTAMPA

Vuoto = Nessun testo testata aggiuntivo

Valuta

1. vuoto=Solo valuta nazionale 1=Solo estera, 2=Sia nazionale che estera.

Stampa bolle di consegna

Nel menu Report ordini cliente (G42111), scegliere Stampa bolla consegna aggregata.

Per stampare le informazioni che potranno essere utili agli addetti alla consegna, si esegue una versione del programma Stampa bolle di consegna (R42535). Per esempio, gli stessi addetti potranno raffrontare ciò che dovrebbero consegnare a ciò che effettivamente stanno trasportando. Ciò è utile quando per le consegne si usano veicoli della propria azienda piuttosto che quelli di un vettore esterno.

È possibile fornire bolle di consegna a quei clienti per i quali le istruzioni di fatturazione sono state impostate in modo da prevedere le bolle di consegna.

Allo scopo di assicurarsi che la fattura cliente sia corretta, è possibile stampare le bolle di consegna dopo la conferma della spedizione, ma prima della generazione di una fattura cliente relativa ad un ordine.

Operazioni preliminari

- ☐ Verificare che le istruzioni di fatturazione per il cliente siano state impostate in modo da permettere la stampa delle bolle di consegna. Vedere *Impostazione delle istruzioni per la fatturazione al cliente* nel manuale *Gestione ordini cliente*.
- ☐ Verificare che le regole avanzamento ordine comprendano un codice di stato tra la conferma spedizione e la stampa delle fatture per la stampa delle bolle di consegna. Vedere *Impostazione delle regole di avanzamento dell'ordine* nel manuale *Gestione ordini cliente*.

Opzioni di elaborazione: Stampa bolle di consegna (R42535)

Default

1. Inserire uno stato successivo
alternativo

2. Inserire 1 per impedire
l'aggiornamento dello stato
successivo
Visualizzazione

1. Inserire 1 per stampare le
righe dei componenti kit

2. Inserire 1 per stampare gli
importi totali

3. Inserire la causale del
trasporto

Visualizzazione 1

1. Per stampare su ogni documento
di consegna, inserire il messaggio
globale di stampa.

2. Inserire '1' per stampare il
testo associato.

3. Stampa testo testata aggiuntivo

1 = Stampa ORIGINALE

2 = Stampa RISTAMPA

Vuoto = Nessun testo testata aggiuntivo

Codice articolo

1. Inserire 1 per stampare il
codice articolo cliente

2. Inserire il tipo di codice
alternativo da caricare

Elaborazione

1. Inserire 1 per aggiornare lo
storico bolla di consegna

Valuta

1. Inserire 1 per stampare gli
importi in valuta estera.

Spedizione quantità ordine parziale per i kit e gli articoli configurati

Gli ordini cliente per i kit e gli articoli configurati possono spesso includere grandi quantità incluse le parti e i sottoassemblaggi. Di solito, poiché gli articoli e i loro componenti sono completati per i kit e gli articoli configurati, essi rimangono in magazzino fino a quando non viene completato l'ordine. Tuttavia, la spedizione di quantità parziali dell'ordine secondo

l'ordine di completamento degli articoli, consente di gestire il magazzino e ridurre i costi di gestione in modo efficiente, oltre a rendere possibile la fatturazione periodica delle quantità completate invece di aspettare il completamento dell'intero ordine.

Vedere inoltre

- ❑ *Nozioni sulle spedizioni parziali degli articoli configurati* nel manuale *Configuratore delle vendite* per ulteriori informazioni

Elaborazione dei pagamenti anticipati

Quando si inseriscono gli ordini cliente, è possibile inviare le fatture ai clienti per le merci ricevute. A volte, i clienti possono eseguire una forma di pagamento anticipato, ossia subito dopo l'inserimento dell'ordine. Mediante l'elaborazione dei pagamenti anticipati, è possibile generare una fattura come incasso, ossia come se il totale fosse già stato pagato.

Il pagamento anticipato di un ordine avviene quando un venditore riceve una forma di pagamento dal cliente al momento dell'inserimento dell'ordine. Un cliente può utilizzare diversi tipi di pagamento anticipato, quali contante, assegno e carta di credito. Quando si effettua qualsiasi tipo di pagamento anticipato, il sistema registra i dati sulla transazione per ciascuna riga di dettaglio e indica il pagamento sulla fattura.

Esistono due tipi di transazione con i pagamenti anticipati:

Pagamento anticipato bilaterale	I pagamenti anticipati bilaterali vengono di solito effettuati mediante contanti o assegno ed avvengono tra il fornitore e il cliente. Se il pagamento anticipato si effettua mediante contanti o un assegno, il sistema indica la forma di pagamento anticipato, la transazione e il totale sulla fattura.
Pagamento anticipato trilaterale	I pagamenti anticipati trilaterali sono di solito transazioni effettuate con la carta di credito, che avvengono tra il fornitore, il cliente e la società della carta di credito. Nel sistema, la transazione avviene sotto forma di trasmissione elettronica di dati tra la banca, la società della carta di credito e il processore della carta di credito.

Il sistema di elaborazione dei pagamenti anticipati fornisce un'interfaccia tra le applicazioni di J.D. Edwards ERP ad esempio il programma di inserimento degli ordini cliente (P4210) e un processore della carta di credito designata dal venditore. Mediante il sistema di elaborazione dei pagamenti anticipati, è possibile integrare le autorizzazioni della carta di credito e le riconciliazioni finali con i processi aziendali, come le procedure di inserimento degli ordini e di fatturazione.

Per le transazioni trilaterali, la J.D. Edwards non fornisce un software standard personalizzato o processori per le transazioni con la carta di credito. Al fine di completare i pagamenti anticipati con la carta di credito, è necessario selezionare il processore di una carta di credito, un fornitore terzo e una soluzione software personalizzata con cui poter trasmettere i dati tra ERP, la società della carta di credito e la banca.

Impostazione dell'elaborazione dei pagamenti anticipati

Nel menu Elaborazione prepagamenti (G42131), scegliere Dati elaborazione pagamenti anticipati.

Prima di poter elaborare le transazioni bilaterali o trilaterali, è necessario identificare le fasi nel processo in cui il sistema autorizza gli ordini presso la società della carta di credito, i tipi di transazione e la fase del processo in cui si eseguono le riconciliazioni.

Operazioni preliminari

- ❑ Verificare di aver eseguito la giusta impostazione per il processore della carta di credito. Questi dati includono l'identificativo del fornitore e del terminale e i numeri di

telefono per l'autorizzazione e la riconciliazione e tutti gli altri dati necessari per portare a termine la trasmissione elettronica.

Impostazione della serie di stati dei pagamenti anticipati

L'autorizzazione di solito avviene dopo l'inserimento dell'ordine. La riconciliazione invece avviene di solito dopo la conferma della spedizione, ma prima della fatturazione. Il sistema segue le regole di avanzamento dell'ordine per la combinazione di tipo di ordine e di riga. I codici di stato alternativi possono essere impostati nelle opzioni di elaborazione dei seguenti programmi:

- Inserimento ordini cliente (P4210)
- Conferma spedizione (P4205)
- Stampa fatture (R42565)
- Rilascio ordini sospesi (P43070)
- Aggiornamento delle vendite (R42800)

Quando si esegue un'inquiry sugli ordini nello schermo di gestione dei pagamenti anticipati, è possibile identificare lo stato delle transazioni, come le transazioni pronte per essere autorizzate, riconciliate o rifiutate in base ai codici di stato dei pagamenti anticipati nella tabella dei codici definiti dall'utente (00/SP). I seguenti stati sono predefiniti:

- Vuoto, Preautorizzazione
- 01, Richiesta autorizzazione
- 02, Autorizzato
- 03, Pronto per essere riconciliato
- 04, Richiesta riconciliazione
- 05, Riconciliato
- 06 Autorizzazione rifiutata/Errore
- 07, Riconciliazione rifiutata/Errore

Impostazione dei tipi di pagamento anticipato

I codici dei metodi di pagamento (00/PY) indicano i vari metodi di pagamento, come l'effetto, l'assegno e il trasferimento elettronico dei fondi. A ciascuna fattura cliente o fornitore viene assegnato il codice di un metodo di pagamento. Per questo motivo è necessario impostare un codice per ciascun tipo di metodo di pagamento utilizzato. Il sistema utilizza anche questa tabella dei codici definiti dall'utente nei sistemi di gestione aziendale generale di J.D. Edwards ERP per fatture cliente e fornitori. Per identificare le transazioni con i pagamenti anticipati, è necessario utilizzare i tipi di pagamento con i codici di gestione assegnati. Il valore Vuoto è il default

Codici non modificabili

- X – Scambio elettronico dei dati (EDI) Effetto remoto (CL e FO)
- Y – Rimozione bonifico EDI (CL e FO)
- Z – Assegno remoto EDI (CL e FO)

- ? - Pagamento con carta di credito

Codici modificabili

- C – Assegno – 8 3/4” (CL e FO)
- D – Effetto per fattura (CL e FO)
- N - Nota
- T – Trasferimento fondi elettronico (EFT) (CL e FO)
- W – Assegno – 8 1/2” (CL e FO)

Codici trattamento speciale

L'elaborazione dei pagamenti anticipati viene gestita dai valori nella colonna dei codici di trattamento speciale per il tipo do metodo di pagamento. Questo significa che se si imposta un codice di trattamento per un tipo di pagamento, il sistema elabora la transazione attraverso il ciclo di autorizzazione e eliminazione.

- 11, per contanti
- 12, per assegno
- 13, per pagamento con carta di credito

Vedere inoltre

- ❑ *Inserimento dei pagamenti anticipati* nel manuale *Contabilità fornitori* per ulteriori informazioni sulle fatture pagate in anticipo

Impostazione dei codici di sospensione dei pagamenti anticipati

Nel menu Impostazione gestione OC (G4241), scegliere Informazioni codici sospensione ordine.

È possibile impostare delle informazioni di sospensione dell'ordine che il sistema utilizza per sospendere un ordine. Il sistema applica queste informazioni se si impostano le opzioni di elaborazione appropriate del programma di inserimento ordini cliente (P4210). Per le transazioni con i pagamenti anticipati, la J.D. Edwards consiglia di definire i seguenti codici di sospensione:

- Riconciliazioni sospese, identificate dal codice CS
- Autorizzazione sospesa, identificata dal codice CA

Codici di sospensione autorizzazione

Durante l'inserimento dell'ordine, è possibile convalidare i dati sul credito quando si accetta una carta di credito come metodo di pagamento. Mediante una soluzione software personalizzata, il sistema recupera l'autorizzazione ed aggiorna il pagamento anticipato nel sistema. Se l'autorizzazione non viene concessa, l'ordine viene sospeso e il sistema non consente di continuare con la sua elaborazione. Per rimuovere la sospensione, è necessario eseguire il processo in modalità batch.

Codici di sospensione riconciliazione

Per eseguire la riconciliazione, durante il processo di riconciliazione, è possibile eseguire il programma di riconciliazione dei pagamenti anticipati (R004202). Mediante una soluzione software personalizzata, il sistema recupera i dati sulla riconciliazione ed aggiorna il pagamento anticipato nel sistema. Se viene eseguita una compensazione, la soluzione software personalizzata rilascia fondi dal conto del cliente al conto del fornitore. Se la compensazione non viene concessa, l'ordine viene sospeso e il sistema non consente di continuare con la sua elaborazione. Per rimuovere la sospensione, è necessario eseguire il processo di riconciliazione in modalità batch.

Nel programma delle costanti di sospensione degli ordini (P42090), impostare il codice di sospensione nella tabella dei codici definiti dall'utente (42/HC) e definire i dati di sospensione.

Nelle opzioni di elaborazione della versione del programma di inserimento degli ordini cliente (P4210) definita per l'elaborazione dei pagamenti anticipati, per attivare l'elaborazione della sospensione degli ordini, è necessario inserire i codici di sospensione per l'autorizzazione e la riconciliazione.

Vedere inoltre

- ❑ *Definizione dei codici di sospensione degli ordini* nel manuale *Gestione ordini cliente* per le fasi di impostazione dei codici di sospensione dell'autorizzazione e della riconciliazione

Autorizzazione delle transazioni con la carta di credito

Nel menu Elaborazione prepagamenti (G42131), scegliere Autorizzazione pagamenti anticipati.

Durante l'inserimento dell'ordine, il venditore carica i dati sulle transazioni effettuate con la carta di credito del cliente e trasmette l'importo attraverso la soluzione di computer personalizzata ossia un processore di carte di credito. Il processore quindi accede ai conti del proprietario della carta di credito, controlla la disponibilità dei fondi e sospende un importo equivalente all'importo dell'ordine sulla linea di credito del cliente. Il processore della carta di credito poi invia al venditore un codice di autorizzazione.

Il processo di autorizzazione varia in base al processore della carta di credito. Se l'autorizzazione viene portata a termine, il sistema comunica un codice di autorizzazione e aggiorna lo stato della transazione nella tabella delle transazioni con i pagamenti anticipati (F004201).

Opzioni di elaborazione: Autorizzazione pagamenti anticipati (R004201)

Valori di default

Inserire il codice sostitutivo po lo
stato successivo di:

1. Righe autorizzate

Sospensione

-
1. Sospensione
autorizzazione per elaborazione
pagamenti anticipati
-

Aggiornamento delle transazioni con i pagamenti anticipati

Se si esegue una modifica ad un ordine che influisce su una transazione con i pagamenti anticipati, il sistema aggiorna il record della transazione e se necessario attiva la rielaborazione. Ad esempio, se si annulla un ordine, il sistema annulla la transazione di pagamento anticipato. Se si aumenta la quantità, il sistema reinizializza il processo di autorizzazione.

Modifica delle transazioni con i pagamenti anticipati durante l'elaborazione degli ordini

Le transazioni bilaterali e trilaterali possono essere elaborate attraverso il ciclo standard di elaborazione degli ordini. Se si modificano i dati dell'ordine, ad esempio l'aumento della quantità o l'annullamento dell'ordine, il sistema aggiorna l'ordine con lo stato del pagamento anticipato nella tabella delle transazioni con i pagamenti anticipati oltre ad aggiornare l'ordine nelle tabelle della gestione degli ordini cliente standard come Testata ordini cliente (F4201), Dettagli ordine cliente (F4211) e Scheda vendite (F42199), a seconda delle regole di avanzamento dell'ordine.

È necessario attivare l'elaborazione dei pagamenti anticipati nelle opzioni di elaborazione per i seguenti programmi della gestione degli ordini cliente:

- Inserimento ordini cliente (P4210)
- Conferma spedizione (P4205)
- Stampa fatture (R42565)
- Rilascio ordini sospesi (P43070)
- Aggiornamento delle vendite (R42800)

Operazioni relative ai dati sui pagamenti anticipati durante l'inserimento degli ordini

I pagamenti anticipati possono essere inseriti o aggiornati durante l'inserimento degli ordini se le opzioni di elaborazione relative ai pagamenti anticipati del programma di inserimento degli ordini cliente (P4210) sono state definite per l'elaborazione dei pagamenti anticipati. Una volta inserito un ordine, è possibile accedere al programma di revisione delle transazioni con i pagamenti anticipati per inserire il numero dell'assegno o i dati sulla carta di credito. Il sistema richiama l'importo dell'ordine con le imposte calcolate come importo del pagamento anticipato. Se si inseriscono i dati sul pagamento anticipato, il sistema scrive un record nella tabella delle transazioni con i pagamenti anticipati (F004201).

Se si esegue un'inquiry su un ordine e si modificano i dati, potrebbe essere necessario un'ulteriore autorizzazione. Una volta accettate le modifiche all'ordine, il sistema confronta l'ordine totale in base all'importo autorizzato nella tabella delle transazioni con i pagamenti

anticipati. Se l'importo dell'ordine è maggiore dell'importo autorizzato, il sistema aggiorna lo stato della transazione per ottenere l'autorizzazione.

Se una parte della riga di dettaglio dell'ordine è in backorder o è stata annullata, non è necessario ottenere un'altra autorizzazione a meno che le altre transazioni non vengano trasferite ad uno stato riconciliato. Solo un tipo di pagamento anticipato dell'ordine è correntemente consentito.

Vedere inoltre

- ❑ *Operazioni relative ai dettagli* nel manuale *Gestione ordini cliente* per ulteriori informazioni sul programma di inserimento degli ordini cliente (P4210) e le relative opzioni di elaborazione.

Rilascio degli ordini sospesi per l'autorizzazione e la riconciliazione

Se un ordine è stato sospeso perché non ha ottenuto un'autorizzazione o non è stato riconciliato, è possibile utilizzare il programma di rilascio della sospensione (P43070) per rimettere un ordine nel ciclo di elaborazione. Tuttavia, il sistema non elabora gli ordini se prima l'utente non li rilascia. Ma per eseguire questa operazione, è necessario che l'utente abbia accesso alla funzionalità di rilascio degli ordini.

È necessario impostare le opzioni di elaborazione relative ai pagamenti anticipati nel programma di rilascio della sospensione degli ordini per aggiornare lo stato dei pagamenti anticipati a Pronto per autorizzazione o Pronto per riconciliazione quando viene rilasciato un ordine sospeso. Per rivedere tutti gli ordini cliente in sospeso, è possibile stampare il report di stampa degli ordini cliente in sospeso (R42640).

Vedere inoltre

- ❑ *Operazioni relative al rilascio degli ordini* nel manuale *Gestione ordini cliente* per ulteriori informazioni sul programma di rilascio degli ordini sospesi (P43070).
- ❑ *Impostazione dei codici di sospensione dei pagamenti anticipati* nel manuale *Gestione ordini cliente*

Aggiornamento dello stato della transazione durante la conferma di spedizione

Se una riga di dettaglio ha una quantità di spedizione superiore al previsto o è stata aggiunta un'altra riga di dettaglio all'ordine, è necessario ricevere un'altra autorizzazione.

Vedere inoltre

- ❑ *Operazioni relative alle spedizioni* nel manuale *Gestione ordini cliente* per ulteriori informazioni sul programma di conferma delle spedizioni (P4205) e le relative opzioni di elaborazione

Stampa sulle fatture dei dati sui pagamenti anticipati

Quando si stampa una fattura clienti, è possibile impostare le opzioni di elaborazione per stampare i dati relativi ai pagamenti anticipati sul documento. Se si attiva l'elaborazione dei pagamenti anticipati nel programma di stampa delle fatture (R42565), non è possibile sintetizzare le fatture.

Vedere inoltre

- ❑ *Stampa delle fatture standard* nel manuale *Gestione ordini cliente* per ulteriori informazioni sul programma di stampa delle fatture (R42565)

Aggiornamento dei dati sui pagamenti automatici durante l'aggiornamento delle vendite

Nel programma di aggiornamento vendite (R42800), è necessario attivare le opzioni di elaborazione relative ai pagamenti anticipati e se la riconciliazione è valida e non sono stati trovati errori nel programma di aggiornamento delle vendite, il sistema genera un effetto, richiedendo fondi dalla banca della società della carta di credito.

Se si imposta una versione dell'aggiornamento vendite per le transazioni con i pagamenti anticipati, è possibile impostare le opzioni di elaborazione in modo che il sistema assegni un codice fattura se non sono stati elaborati gli ordini attraverso il programma di stampa delle fatture (R42565), tuttavia non è possibile sintetizzare le fatture.

Se l'opzione di elaborazione per l'elaborazione dei pagamenti anticipati è attiva ed è avvenuta la riconciliazione di un pagamento anticipato, il sistema scrive un record effetti per la contabilità fornitori dovuta dalla banca della società della carta di credito. Durante l'aggiornamento delle vendite, richiamare la versione del programma relativa agli effetti preautorizzati per generare i record degli effetti. Una volta scritti gli effetti, essi possono essere chiusi mediante i seguenti programmi:

- Gestione prime note (P0911)
- Incasso effetti CL (R03B680)

Vedere inoltre

- ❑ *Aggiornamento dei dati di vendita* nel manuale *Gestione ordini cliente* per ulteriori informazioni sul programma di aggiornamento delle vendite (R42800)

Aggiornamento manuale dello stato delle transazioni

I pagamenti anticipati possono essere inseriti o aggiornati durante l'inserimento degli ordini se le opzioni di elaborazione relative ai pagamenti anticipati del programma di inserimento degli ordini cliente (P4210) sono state definite per l'elaborazione dei pagamenti anticipati. Una volta inserito un ordine, è possibile accedere al programma di revisione delle transazioni con i pagamenti anticipati per inserire il numero dell'assegno o i dati sulla carta di credito. Il sistema carica l'importo dell'ordine più le tasse calcolate come importo del pagamento anticipato. Se si inseriscono i dati sul pagamento anticipato, il sistema scrive un record nella tabella delle transazioni con i pagamenti anticipati (F004201).

È possibile esaminare lo stato del pagamento anticipato in base a un determinato cliente o stato. Lo stato del pagamento anticipato può essere modificato mediante il programma dei dati di elaborazione dei pagamenti anticipati (P004201).

► Come aggiornare manualmente lo stato della transazione

Nel menu Elaborazione prepagamenti (G42131), scegliere Dati elaborazione pagamenti anticipati.

1. Nello schermo Gestione transazioni pagamenti anticipati, completare i seguenti campi e fare clic su Trova per individuare i pagamenti anticipati:
 - N. ordine
 - Tp Or
 - Soc. Ord.

- Suff Ord
- ID Prog.

2. Selezionare la riga e scegliere Rettifiche nel menu Riga.

PeopleSoft

Rettifiche transazioni pagamento anticipato

OK Annulla Stampa

Numero ordine	28	Autorizzazione importo tr.	1.300,00
Tipo ordine	CM	Importo in contante	0,00
Società dell'ordine	00300	Importo assegno	0,00
Suff. ordine	001	I/A	0,00
Flag generazione pag. anticipato	02	Importo tran. conciliazione	1.300,00
Numero sequenza			
Numero riga	0.001		
Metodo pagamento	?		
Stato transazione pag. anticipato	02		

3. Nello schermo Rettifiche transazioni pagamento anticipato, rivedere i dati relativi alle seguenti transazioni:

- Flag inizio pagamento anticipato
- Numero sequenza
- N. riga
- Metodo pagamento
- Autorizzazione importo transazione
- Importo contante
- Importo assegno
- Imp
- Importo transazione conciliazione

4. Per aggiornare manualmente lo stato dei pagamenti anticipati, completare il seguente campo e fare clic su OK:

- Stato transazione pagamento anticipato

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
N. ordine	Numero che identifica un documento originale. Tale documento può essere una fattura fornitori, un numero ordine, una fattura cliente, un incasso non abbinato, un numero di prima nota, e così via.

Tipo ord.	Codice definito dall'utente (tabella 00/DT) che identifica il tipo di documento. Questo codice indica, inoltre, l'origine della transazione. La JDE ha riservato dei codici definiti dall'utente per le fatture clienti e fornitori, per gli incassi e per i fogli di presenza, che creano contropartite automatiche durante il programma di Posting (tali contropartite non pareggiano in modo autonomo gli inserimenti originali). I seguenti tipi di documento sono stati impostati dalla JDE e non devono essere modificati: - P Documenti della Contabilità fornitori - R Documenti della Contabilità clienti - T Documenti sistema Paghe e stipendi - I Documenti Gestione magazzino - O Documenti per gestione ordini - J Fatturazione Contabilità generale/interessi congiunti
Società ordine	Numero che con il numero dell'ordine (DOCO) e il tipo di ordine (DCTO), identifica un documento (come un ordine di acquisto, un contratto, un ordine cliente e così via). Se si sta utilizzando la numerazione automatica per fondo/esercizio finanziario, il fondo dell'ordine verrà utilizzato dal programma di numerazione automatica (X0010) per recuperare il numero giusto del fondo. Se due o più documenti hanno lo stesso numero dell'ordine e tipo dell'ordine, il fondo consente di eseguire un'inquiry sul documento desiderato. Se si sta utilizzando la numerazione automatica standard, il fondo dell'ordine non verrà utilizzato per assegnare un numero successivo, quindi potrebbe non essere necessario eseguire un'inquiry.
Suffisso ord.	Nei sistemi Contabilità clienti e fornitori, codice che corrisponde al singolo pagamento. Nei sistemi Gestione ordini cliente e d'acquisto, codice che identifica transazioni multiple per un ordine originale. Negli ordini d'acquisto, il codice è sempre 000. Per gli ordini cliente con incassi parziali multipli, il primo ricevente usato per registrare l'incasso ha un suffisso pari a 000, il successivo ha un suffisso 002 eccetera.
Flag inizio pagamento anticipato	Codice definito dall'utente (00/PO) che indica il sistema da cui provengono i pagamenti anticipati, ad esempio 01 per Inserimento ordini cliente.
Numero sequenza	Numero che specifica la sequenza delle informazioni.
N. riga	Numero che identifica una riga in un ordine d'acquisto o in altri documenti. Generalmente questo numero è assegnato dal sistema, ma può essere specificato dall'utente.
Metodo pagamento	Codice definito dall'utente (tabella 00/RV) che indica in che modo il cliente effettua i pagamenti. Ad esempio: - C Assegno - D RI.BA. - T Trasferimento elettronico fondi
Stato transazione pagamento anticipato	Questo campo indica lo stato della transazione di pagamento anticipato.

Autorizzazione importo transazione	L'importo dell'autorizzazione della carta di credito per il pagamento anticipato.
Importo contante	Questo campo indica l'importo per il quale è stato versato un pagamento anticipato in contante.
Importo assegno	Questo campo indica l'importo per il quale è stato versato un pagamento anticipato corrisposto con un assegno.
Imp	Importo definito da pagare alle autorità fiscali. Questo valore rappresenta la somma di IVA, imposta sul consumo e imposta sulla vendita (PST).
Importo transazione conciliazione	Importo del prepagamento.

Revisione dello stato delle transazioni

Nel menu Elaborazione prepagamenti (G42131), scegliere Report transazione pagamenti anticipati.

Il report relativo alle transazioni con i pagamenti anticipati (R004203) può essere utilizzato per determinare quali transazioni sono a quale stato. In base alla selezione dati, il report può elencare i pagamenti anticipati autorizzati ma non riconciliati o le transazioni errate.

Opzioni di elaborazione: Report transazione pagamenti anticipati (R004203)

Pass. storico

1. Passaggio a storico pagamenti
anticipati

Vuoto = No

'1' = Sì

Riconciliazione delle transazioni con i pagamenti anticipati

Nel menu Elaborazione prepagamenti (G42131), scegliere Transazione conciliazione pagamenti anticipati.

La riconciliazione finale avviene tra l'utente e la società della carta di credito mediante la soluzione software personalizzata. A questo punto, il venditore trasmette tutte le transazioni autorizzate al processore della carta di credito che richiede fondi.

Il processo di riconciliazione varia in base al processore della carta di credito. Se la riconciliazione viene portata a termine, il sistema comunica un codice di riconciliazione e aggiorna lo stato della transazione a Riconciliato nella tabella delle transazioni con i pagamenti anticipati (F004201).

La fase di riconciliazione dovrebbe avvenire di solito dopo la conferma della spedizione, ma prima della fatturazione. Dopo aver confermato la spedizione delle merci, è possibile

eseguire la riconciliazione. In questo modo, se si stampano le fatture, è possibile indicare che il cliente ha pagato l'importo dovuto.

Opzioni di elaborazione: Transazione conciliazione pagamenti anticipati (R004202)

Default

Inserire un codice sostitutivo dello stato alternativo per:

1. Righe liquidate
Sospensione

1. Sospensione liquidazione per
elaborazione pagamenti anticipati.

Operazioni relative agli effetti di pagamento

Una volta avvenuto il processo di riconciliazione, è possibile generare gli effetti per la contabilità clienti da ottenere dalla banca della società della carta di credito. Dopo aver scritto gli effetti, è possibile liquidarli inserendo manualmente le prime note o eseguendo il programma di incasso degli effetti per la contabilità clienti (R03B680).

Nozioni sugli effetti preautorizzati per i pagamenti anticipati

Durante l'aggiornamento delle vendite (42800), è possibile generare un record degli effetti dopo aver riconciliato il pagamento automatico se sono state impostate le opzioni di elaborazione del processo dei pagamenti anticipati ed è stata eseguita la riconciliazione. Mediante una versione del programma di creazione degli effetti batch CL (R03B671), il sistema seleziona le fatture non abbinate da pagare come effetti.

Nozioni sull'incasso degli effetti per i pagamenti anticipati

Alla scadenza dell'effetto la banca incassa i fondi dalla banca della società della carta di credito. Alla data di scadenza o successivamente, il beneficiario e la società della carta di credito riconoscono il trasferimento di liquidità. L'utente aggiorna lo stato dell'effetto nei record per mostrare che questo è stato incassato.

Alcune società preferiscono chiudere l'effetto il giorno della riconciliazione, mentre altre aspettano fino a quando il pagamento non viene visualizzato sull'estratto bancario. A seconda della procedura adottata dalla società, utilizzare il programma di incasso CL per i pagamenti anticipati (R03B680) ed eseguire una delle seguenti operazioni:

- Esecuzione del programma di aggiornamento rapido dello stato degli ordini cliente (P42040) con prime note il giorno della scadenza degli effetti per creare le prime note.
- Esecuzione del programma di aggiornamento rapido dello stato degli ordini cliente con le prime note il giorno della scadenza degli effetti mediante un codice di stato pagamento diverso da P (pagato). Dopo aver verificato l'incasso dei pagamenti, eseguire il programma di aggiornamento rapido di stato con le prime note.

Inoltre, è possibile che la società della carta di credito addebiti i costi di autorizzazione. Per tenere conto di tutte le spese, creare una prima nota separata nel programma relativo alle spese prime note (P0911).

Questo processo batch può essere eseguito in modalità di prova o finale.

Modalità di prova In modalità di prova, il sistema:

- Seleziona gli effetti con uno stato bancario che indica la cessione dell'effetto. Questo significa che gli effetti sono stati presentati alla riscossione ma non sono ancora stati incassati.
- Stampa un report che mostra gli effetti da aggiornare. Elenca tutti gli effetti con stato di pagamento G (effetto depositato non in scadenza) e una data di scadenza indicata dall'utente nell'opzione di elaborazione.

Modalità finale In modalità finale, il sistema funziona come in modalità di prova eccetto che:

- Modifica lo stato del pagamento degli effetti a P (pagato) o ad un altro valore selezionato.
- Una volta incassati gli effetti, approvare ed eseguire il posting delle prime note in contabilità generale. È necessario eseguire il programma mediante questa opzione per chiudere gli effetti. Il sistema crea una scrittura in dare nel conto delle liquidità e una in avere nel conto degli effetti presentati alla riscossione.
- Per gli effetti per i quali è stato acceso un conto passivo temporaneo, il sistema chiude tale conto.

Questo processo crea i record nella tabella dei dettagli di ricevimento (F03B14) e aggiorna i record nella tabella Scheda CL (F0311).

Selezione dati per incasso effetti con aggiornamento stato

Gli effetti vanno selezionati per l'elaborazione della carta di credito in base al metodo di pagamento ? che indica le transazioni con la carta di credito.

Fatture cliente

Una volta elaborata una riga di dettaglio dell'ordine cliente mediante la conferma della spedizione e del carico ed eseguiti i calcoli delle spese di trasporto necessarie fatturabili e pagabili al fornitore, è possibile inviare una fattura al cliente per le merci ricevute. Per determinare la pianificazione delle fatture e soddisfare le esigenze dei clienti, è possibile impostare dei cicli. Ad esempio, un cliente può preferire la fatturazione a fine mese per tutte le consegne relative a quel mese mentre un altro preferisce la fatturazione settimanale di articoli specifici.

Per calcolare le date delle fatture pianificate, utilizzare il programma dei cicli fatturazione (P49700). Il programma di stampa delle fatture (R42565) può essere eseguito per stampare una fattura singola o un batch di fatture al momento opportuno.

Una fattura fornisce le informazioni seguenti riguardo a un ordine:

- Articolo, quantità e costo
- Data di spedizione e data di scadenza pagamento
- Addebiti supplementari e sconti applicabili

Per facilitare l'elaborazione delle fatture cliente, è possibile impostare i dati relativi ad un determinato cliente. Mediante una combinazione di preferenze e regole e pianificazione del calcolo del ciclo, è possibile stampare fatture cliente che soddisfano le esigenze dell'azienda.

I cicli di fatturazione si impostano per applicare regole di calcolo e scadenze diverse a diverse combinazioni di clienti e articoli. Per impostare i cicli di fatturazione, impostare le regole di calcolo del ciclo di fatturazione e creare le preferenze del programma Ciclo fatturazione.

Una volta confermati gli ordini per la consegna, elaborarli attraverso il programma dei cicli di fatturazione. Il programma dei cicli di fatturazione calcola le date di scadenza della fattura in base alla preferenza ciclo fatturazione, alle regole di calcolo del ciclo fatturazione e alla serie di scadenze della fattura.

Impostazione dei cicli di fatturazione

I cicli di fatturazione consentono di controllare in che modo il programma dei cicli di fatturazione (R49700) calcola le date di scadenza delle fatture. Quando si impostano i cicli di fatturazione, si applicano regole di calcolo e scadenze diverse a diverse combinazioni di clienti e articoli. Ad esempio, un cliente può preferire la fatturazione a fine mese per tutte le consegne relative a quel mese mentre un altro preferisce la fatturazione settimanale di articoli specifici.

La regola di calcolo del ciclo di fatturazione consente di definire il tipo di calcolo che il sistema usa per calcolare la data di una fattura. Una volta impostati i cicli di fatturazione è possibile assegnarli alla combinazione cliente/articolo tramite le preferenze dei cicli di fatturazione. In seguito, è possibile controllare e modificare le date.

Regole per il calcolo del ciclo di fatturazione

La regola di calcolo del ciclo di fatturazione consente di definire il tipo di calcolo che il sistema usa per calcolare la data di una fattura. È ad esempio possibile impostare la

fatturazione su base giornaliera, bisettimanale o in base alla data. È possibile inserire date di prova per controllare le date ed assicurarsi di aver impostato i calcoli correttamente.

Se le regole di calcolo sono bisettimanali, bimensili o alla fine del mese, è necessario impostare degli intervalli di date.

Le seguenti regole di calcolo dei cicli di fatturazione non sono modificabili e richiedono impostazioni particolari:

Fatturazione giornaliera	• In base al nome della data e Giorno della settimana devono essere vuoti • Giorni da incrementare è facoltativo
Fatturazione settimanale	• Richiede Nome in base alla data e Giorno della settimana • Giorni da incrementare è facoltativo
Fatturazione bisettimanale	• Richiede Nome in base alla data • Giorno della settimana deve essere vuoto • Giorni da incrementare è facoltativo
Fatturazione quindicinale	• Richiede Nome in base alla data • Giorno della settimana deve essere vuoto • Giorni da incrementare è facoltativo
Fatturazione a fine mese	• Richiede Nome in base alla data • Giorno della settimana deve essere vuoto • Giorni da incrementare è facoltativo
Fatturazione in base alla data	• Richiede Nome in base alla data • Giorno della settimana deve essere vuoto • Giorni da incrementare è facoltativo

Esempio: Calcolo data programmata fattura

Questo esempio illustra come il programma di fatturazione cicli (49700) calcola la scadenza della fattura e come detto calcolo abbia ripercussioni sulla generazione delle fatture. Per le regole di calcolo del ciclo di fatturazione vengono inseriti i seguenti valori:

- In base alla data è la data dell'ordine/della transazione (27/9/05)
- Giorni da incrementare è 0
- Regola di calcolo è A fine mese
- Le date programmate di fatturazione sono:
 - Date iniziali = 1/09/05 e 1/10/05
 - Date finali = 30/09/05 e 31/10/05
 - Date fattura = 30/09/05 e 31/10/05

Se la conferma della consegna avviene il 29/09/05, si verificano i seguenti eventi:

29.09.05 Il programma dei cicli di fatturazione elabora la riga dell'ordine e calcola la data della fattura pianificata per il 30 settembre 98. Poiché questa data è maggiore della data del sistema (29 settembre 2005), il programma dei cicli di fatturazione crea delle prime note differite.

30/09/05 Poiché la data programmata di fatturazione è antecedente o contemporanea a quella del sistema, il programma dei cicli di fatturazione genera la fattura e il programma di aggiornamento vendite (R42800) storna le scritture differite e completa le transazioni in CoGe.

AAI per i cicli di fatturazione

Quando si elaborano le informazioni per i cicli di fatturazione, si dovranno impostare le seguenti istruzioni AAI:

- 4221 - Costo del venduto differito
- 4231 - Ricavo differito
- 4232 - Contabilità clienti non fatturata

Vedere inoltre

- ❑ *Impostazione delle istruzioni di contabilità automatica nel manuale Gestione ordini cliente*

Codici definiti dall'utente per i cicli di fatturazione

Quando si elaborano le informazioni per i cicli di fatturazione, si dovranno impostare le seguenti tabelle di codici definiti dall'utente:

- Ciclo fatturazione - 40/CY
- Giorno della settimana-42/DW
- Nome in base alla data-42/DN
- Regola di calcolo-42/CR (non modificabile)

► Come creare le preferenze dei cicli di fatturazione

Nel menu Operazioni tecniche/avanzate OC (G4231), scegliere File principale preferenze.

Impostare i dati nel file principale e la gerarchia delle preferenze prima di poter inserire le informazioni sulle preferenze del ciclo di fatturazione.

1. Nello schermo Gestione file principale preferenze, individuare e scegliere la preferenza Ciclo fatture e fare clic su Seleziona.
2. Nello schermo Gestione ciclo fatturazione, fare clic su Aggiungi.
3. Nello schermo Selezione gerarchia preferenze, scegliere la combinazione appropriata e fare clic su Seleziona.
4. Nello schermo Rettifica ciclo fattura, completare i seguenti campi e fare clic su OK:
 - Codice cliente
 - Gruppo clienti
 - Ciclo Fatturaz.

- Deposito Fabbrica
- Stato Preferenza

► Come impostare regole di calcolo dei cicli di fatturazione

Nel menu Operazioni tecniche/avanzate OC (G4231), scegliere File principale preferenze.

Impostare i dati nel file principale e la gerarchia delle preferenze prima di poter inserire le informazioni sulle preferenze del ciclo di fatturazione.

1. Nello schermo Gestione file principale preferenze, individuare la preferenza Ciclo fatture.
2. Scegliere la preferenza Ciclo fatture e fare clic su Seleziona.
3. Nello schermo Gestione ciclo fatturazione, fare clic su Trova per individuare i cicli esistenti.
4. Scegliere la riga della combinazione cliente/articolo appropriata e nel menu Riga, scegliere Regola calcolo.

5. Nello schermo Regola calcolo ciclo fatturazione, completare i seguenti campi:
 - Cod ciclo fatt
 - Regola calcolo
 - Incr. numero giorni
 - In base alla data
6. Completare il seguente campo se si sta impostando la regola di calcolo per una pianificazione delle fatture settimanale:

- Giorno della settimana
7. Se si inserisce un ciclo di fatturazione bisettimanale, quindicinale o a fine mese, scegliere l'opzione Date fatture pianificate nel menu Schermo.
 8. Nello schermo Data fattura pianificata, completare i seguenti campi e fare clic su OK:
 - Inizio Validità
 - Fine Val.
 - Data Fattura
 9. Nello schermo Regola calcolo ciclo fatturazione, completare il seguente campo per calcolare la data della fattura pianificata di prova e fare clic su OK.
 - Test Dates

Esecuzione del ciclo di fatturazione

Per calcolare le date delle fatture pianificate, è possibile utilizzare il programma Cicli fatturazione (R49700). Il programma Cicli fatturazione è un programma batch che funziona insieme alle preferenze per il ciclo fatturazione e alla regola di calcolo del ciclo di fatturazione. In caso non si trovano le preferenze per il ciclo fatturazione, il sistema applica il ciclo di default identificato nella relativa opzione di elaborazione.

La data programmata della fattura determina se il sistema esegue o meno transazioni differite in CoGe. Se la data prevista per la fatturazione è successiva alla data del giorno corrente, questo significa che la fattura si trova in un ciclo di fatturazione.

Il programma Fatturazione ciclo aggiorna i conti CoGe differiti in base al costo delle merci vendute, ai ricavi e alle fatture clienti da emettere. Eseguire il programma in modalità di prova per la revisione o in modalità finale per apportare gli aggiornamenti.

Le transazioni in partita doppia differite sono necessarie in quanto, benché sia stata effettuata la consegna dell'ordine al cliente, il sistema non include l'ordine nell'aggiornamento delle vendite fino a quando non sarà stata emessa la fattura nel corso della fatturazione ciclica successiva. Il sistema deve aggiornare i record per indicare che le merci non sono più in transito e i record contabili devono contenere le informazioni relative alla fatturazione differita.

Se la data programmata di fatturazione di un ordine è antecedente alla data del giorno corrente, esso indica:

- Un ciclo fatturazione giornaliero
- Nessun ciclo di fatturazione
- La data corrente come data del ciclo

Il programma non genera transazioni differite in quanto l'ordine verrà compreso nell'aggiornamento delle vendite di fine giornata.

Il sistema a seconda che si tratti di fatturazione ciclica o di fatturazione non ciclica elabora gli ordini in modo diverso. La seguente tabella è un esempio di come il sistema aggiorna i diversi conti CoGe per la fatturazione ciclica e non ciclica. Gli importi in dare e avere rappresentano dei valori monetari campione per ciascuna transazione.

Programma	Conto CoGe	In dare	In avere
Prime note Cicli di non fatturazione			
Conferma carico	Merce di magazzino in transito	410	
	Magazzino		410
Aggiornamento vendite	COGS	410	
	Merce di magazzino in transito		410
	Fatturazione CL	990	
	Ricavo		990
Prime note fatturazione ciclica			
Conferma carico	Merce di magazzino in transito	410	
	Magazzino		410
Fatturazione ciclica	Costo del venduto differito	410	
	Merce di magazzino in transito		410
	Fatture CL non fatturate	990	
	Ricavo differito		990
Aggiornamento vendite	COGS	410	
	Costo del venduto differito		410
	Ricavo differito	990	
	Ricavo		990
	Fatture CL non fatturate		990
Posting fatture	Contabilità clienti	990	

Prime note Ciclo di non fatturazione

- Il programma di conferma del carico:
- Registra in dare 410 per le merci in transito
- Registra in avere 410 per le merci in magazzino
- Il programma di aggiornamento delle vendite:
- Registra in dare 410 per il costo del venduto
- Registra in avere 410 per le merci in transito
- Registra in dare 990 per CL
- Registra in avere 990 per i ricavi

Prime note Cicli fatturazione

- Il programma di conferma del carico:
- Registra in dare 410 per le merci in transito
- Registra in avere 410 per le merci in magazzino
- Il programma Cicli di fatturazione:
- Registra in dare 410 per il costo del venduto differito
- Registra in avere 410 per le merci in transito
- Registra in dare 990 per le fatture CL non fatturate
- Registra in avere 990 per il ricavo differito
- Il programma di aggiornamento delle vendite:
- Registra in dare 410 per il costo del venduto
- Registra in avere 410 per il costo del venduto differito
- Registra in dare 990 per il ricavo differito
- Registra in avere 990 per i ricavi
- Registra in avere 990 per le fatture CL non fatturate
- Il programma di posting delle fatture:
- Registra in dare 990 per CL

Notare le seguenti eccezioni:

- Se la conferma del carico e della consegna avvengono contemporaneamente, cioè la merce non viene mai considerata in transito, il programma di conferma del carico (P49640) non crea le prime note. Il programma Cicli di fatturazione registra in dare il magazzino invece della merce in transito.

- Se il programma di conferma del carico stampa una fattura primaria, il sistema non genera le prime note differite. Esso invece genera le prime note dei cicli di fatturazione.

Dopo aver elaborato gli ordini attraverso la conferma del carico e dopo aver eseguito il calcolo delle spese di trasporto fatturabili e da pagare, gli ordini passano allo stato di ciclo fatturazione. A seconda se sono state stampate le fatture con i documenti di consegna, il programma dei cicli di fatturazione elabora le righe degli ordini nel seguente modo:

Se una riga dell'ordine cliente è stata fatturata	Il programma dei cicli di fatturazione modifica lo stato della riga dell'ordine cliente per indicare che questa non sarà inclusa nella fatturazione periodica. Il sistema aggiorna lo stato della riga dell'ordine a Aggiornamento vendite.
Se una riga dell'ordine cliente non è stata fatturata	Il programma dei cicli di fatturazione controlla la preferenza ciclo fatturazione o l'opzione di elaborazione e calcola le date delle fatture pianificate. Se si esegue il programma dei cicli di fatturazione in modalità finale, esso aggiorna la tabella delle etichette del dettaglio degli ordini (F49211) con il ciclo fatturazione e la data della fattura pianificata. Il programma modifica lo stato della riga dell'ordine cliente per indicare che questa sarà inclusa nella fatturazione periodica. Il programma scrive i dati di contabilità differita per le righe dell'ordine da fatturare in futuro.

Se si desidera esaminare le transazioni riportate in CoGe o determinare l'eventuale presenza di errori, si può controllare il report dei cicli di fatturazione.

Operazioni preliminari

- ☐ Impostare le dovute opzioni di elaborazione per eseguire il programma dei cicli di fatturazione (R49700) in modalità di prova o finale.
- ☐ Assicurarsi di aver impostato la regola di calcolo del ciclo fatturazione. Vedere *Regole calcolo ciclo fatturazione* nel manuale *Gestione ordini cliente* per ulteriori informazioni.
- ☐ Assicurarsi di aver impostato le preferenze per il ciclo fatturazione. Vedere *Come creare le preferenze dei cicli fatturazione* nel manuale *Gestione ordini cliente* per ulteriori informazioni su come impostare le preferenze.
- ☐ Verificare che sia stato impostato un codice definito dall'utente per un ciclo fatturazione di default. Il sistema applica detto codice quando non vengono reperite preferenze per una combinazione cliente/articolo.

Revisione del report delle transazioni fatturazione ciclica

Il programma dei cicli di fatturazione genera il report delle transazioni fatturazione ciclica (R49700) per le transazioni differite. In questo report vengono riportate in dettaglio le transazioni in prima nota per una determinata riga di dettaglio di un ordine. Il sistema consente fino a un massimo di quattro voci CoGe per ogni riga di dettaglio. Quando il programma dei cicli di fatturazione viene eseguito in modalità di prova, il report mostra le transazioni che verranno riportate in prima nota quando verrà eseguito il programma in modalità finale. Eseguendo il programma in modalità finale, il report mostra gli aggiornamenti apportati.

Opzioni di elaborazione: Cicli di fatturazione (R49700)

Default 1

1. Inserire il valore dello stato successivo alternativo da usare per un ordine che è già stato fatturato. (Obbligatorio).
2. Inserire il valore dello stato alternativo successivo per gli ordini di elaborazione. Se non viene inserito nulla, verrà usato il valore dello stato successivo del Flusso stato ordine.
3. Inserire il valore della versione dell'aggiornamento vendite da cui recuperare le opzioni di elaborazione.
4. Inserire '1' per eseguire il programma in modalità finale. Se vuoto, verrà eseguito in modalità prova.
5. Inserire il valore del ciclo fatture di default da usare per quelle righe per le quali non è stata trovata la preferenza.

Stampa delle fatture cliente standard

Nel menu Elaborazione ordine cliente (G4211), scegliere Stampa fatture.

Il programma di stampa delle fatture (R42565) nella tabella Dettagli ordini cliente (F4211) aggiorna i seguenti campi:

- Numero fattura
- Data fattura
- Tipo fattura

- Codici di stato (il programma imposta il codice di stato successivo per eseguire il programma Aggiornamento vendite (R42800))

Si dovrà specificare il codice di stato successivo che dovrà essere selezionato dal sistema per l'elaborazione.

Nota

È possibile elaborare e stampare in batch un gruppo di fatture utilizzando la modalità di prova o finale. Quando si esegue la stampa delle fatture in modalità di prova, il sistema non esegue gli aggiornamenti ai codici di stato o ai file. È possibile eseguire la versione di prova per altre funzioni, come la notifica degli ordini cliente e la ristampa delle fatture cliente. Per eseguire correttamente il processo in modalità di prova, è necessario eseguire la versione XJDE0005 o una copia.

Tipi di fattura

È possibile specificare uno dei seguenti tipi di fattura per i propri clienti:

Fattura non consolidata	Il sistema stampa una fattura distinta per ogni ordine cliente.
Fattura consolidata	Il sistema riunisce diversi ordini cliente in un'unica fattura. Nelle istruzioni per la fatturazione al cliente si può impostare l'opzione per consolidare le fatture. Quando si sceglie di consolidare le fatture, il sistema consolida le transazioni per la contabilità clienti e le prime note. Se vengono eseguite fatture consolidate e si impedisce al sistema di assegnare numeri di conto clienti, nel programma di aggiornamento vendite (R42800) si dovrà scegliere la versione che assegna i numeri di fattura.
Fattura riepilogativa	Il sistema unisce diverse righe dello stesso articolo se il codice articolo, il costo e il prezzo degli articoli sono identici. Se, ad esempio, si spedisce lo stesso articolo a diverse ubicazioni, si può decidere di riepilogare gli articoli di diverse righe sulla fattura da inviare ad un'unica ubicazione.

Nota

Le fatture possono essere consolidate o riepilogate, ma non si possono eseguire entrambe le operazioni.

Valute

L'utente ha la possibilità di scegliere la valuta in cui stampare gli importi netto, lordo e imponibile della fattura. Le opzioni di elaborazione del programma di stampa delle fatture (R42565) consentono di stampare gli importi in valuta nazionale o estera o nelle seguenti due valute:

- Valuta nazionale e `di simulazione`
- Valuta estera e `di simulazione`

Il programma di stampa delle fatture utilizza l'elaborazione della valuta 'di simulazione' per stampare gli importi come se questi fossero stati inseriti in una valuta diversa. Uno dei vantaggi di questo tipo di elaborazione è che non viene modificato lo spazio sul disco. Il sistema memorizza temporaneamente gli importi in valuta 'di simulazione' nella tabella di stampa delle fatture (F42565), quindi li cancella dopo aver elaborato le fatture.

Per stampare gli importi in valuta 'di simulazione', il programma di stampa delle fatture esegue quanto segue:

- Calcola gli importi in valuta estera 'di simulazione' in base all'importo in valuta nazionale dell'ordine cliente
- Utilizza il tasso di cambio in base alla data dell'ordine cliente e non alla data della fattura
- Stampa gli importi in valuta estera per ciascuna riga di dettaglio

Se si stampano gli importi della fattura in una valuta 'di simulazione', è possibile anche impostare un'opzione di elaborazione per stampare gli importi fiscali riepilogati nella stessa valuta 'di simulazione'.

Imposte

È possibile stampare i dati fiscali riepilogati nella valuta nazionale o estera e 'di simulazione' in base ad uno dei seguenti criteri:

- Gruppo imponibile - Importo imponibile totale
- Codice IVA - Aliquota IVA
- Autorità fiscale - Provincia o città

Se l'ordine contiene articoli tassati a diversi tassi, il sistema calcola le tasse, ma stampa N/A (non pertinente) invece di un'aliquota. Il sistema calcola le imposte solo per gli articoli che vengono spediti. Eventuali articoli in backorder riportati sulla fattura non avranno informazioni relative alle imposte. Se si stampano gli importi della fattura in una valuta 'di simulazione', è possibile anche impostare un'opzione di elaborazione per stampare gli importi fiscali riepilogati nella stessa valuta 'alternativa'.

Operazioni preliminari

- ☐ Verificare che gli ordini cliente abbiano il codice di stato corretto per la stampa delle fatture.
- ☐ Se si utilizzano le impostazioni del cliente, assicurarsi che la costante del sistema per le impostazioni del cliente sia attivata nel programma di deposito articolo (P41026) in modo da consentire al report di stampa delle fatture (R42565) di visualizzare tutte le entità che appartengono al set cliente.

Opzioni di elaborazione: Stampa fatture (R42565)

Scheda Default

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare i dati di default usati dal sistema.

1. Codice stato da

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare i codici di stato iniziali che il sistema utilizza per selezionare gli ordini e stampare le fatture cliente.

E' necessario utilizzare uno stato impostato nella tabella dei codici definiti dall'utente (40/AT) delle regole di inserimento dell'ordine. La combinazione del codice di stato da e codice di stato a deve essere una combinazione valida di ultimo stato e stato successivo nelle regole di avanzamento dell'ordine per il tipo di ordine e il tipo di riga che si stanno elaborando.

2. Codice stato a

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare la serie di codici di stato che il sistema utilizza per selezionare gli ordini e stampare le fatture cliente.

E' necessario utilizzare uno stato impostato nella tabella dei codici definiti dall'utente (40/AT) delle regole di avanzamento dell'ordine. La combinazione del codice di stato da e codice di stato a deve essere una combinazione valida di ultimo stato e stato successivo nelle regole di avanzamento dell'ordine per il tipo di ordine e il tipo di riga che si stanno elaborando.

3. In base allo stato

- 1 = Seleziona in base all'ultimo stato
- 2 = Seleziona in base allo stato successivo

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema seleziona la tabella dei dettagli degli ordini cliente in base all'ultimo stato e allo stato successivo. I valori validi sono:

- 1 Seleziona in base all'ultimo stato
- 2 Seleziona in base allo stato successivo

4. Stato successivo alternativo

Utilizzare questa opzione di elaborazione per indicare la fase successiva

durante l'elaborazione dell'ordine. L'utente deve specificare un codice definito dall'utente (40/AT) impostato nelle regole di avanzamento degli ordini in base al tipo di ordine e al tipo di riga che si stanno utilizzando.

Lo sostituzione dello stato è un'altra fase consentita del processo di fatturazione ed è facoltativa. La combinazione stato iniziale e stato successivo alternativo deve essere una combinazione ultimo stato/stato successivo valida per la tabella delle regole di inserimento dell'ordine.

5. Non aggiornamento dello stato successivo

Vuoto = Aggiorna lo stato successivo

1 = Non aggiorna lo stato successivo

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema evita di aggiornare lo stato successivo delle regole di avanzamento dell'ordine. L'utente deve specificare un codice definito dall'utente (40/AT) impostato nelle regole di avanzamento degli ordini in base al tipo di ordine e al tipo di riga che si stanno utilizzando. I valori validi sono:

Vuoto Aggiorna lo stato successivo.

1 Evita di aggiornare lo stato successivo.

Se questa opzione di elaborazione resta vuota, il sistema aggiorna lo stato successivo in base alle regole di avanzamento dell'ordine esistenti.

6. Non assegnazione del codice CL

Vuoto = Esegue l'assegnazione

1 = Non esegue l'assegnazione

Questa opzione di elaborazione serve ad evitare che il sistema assegni un codice CL alla transazione quando si esegue una fattura in modalità di prova. I valori validi sono:

Vuoto Non evita l'assegnazione di un codice CL.

1 Evita l'assegnazione di un codice CL.

Se si esegue questo programma in modalità di prova, impostare questa

opzione di elaborazione su 1.

7. Assegnazione numerazione automatica CL

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare il codice indice che il sistema utilizza quando assegna un codice CI automaticamente. E' possibile scegliere da 10 raggruppamenti consecutivi diversi per l'assegnazione automatica in CL. Se l'opzione resta vuota, il sistema assegna il codice 01.

8. Tipo documento fattura

Questa opzione di elaborazione serve a specificare il tipo di documento che il sistema assegna alla fattura cliente.

E' necessario utilizzare un tipo di documento impostato nella tabella dei codici definiti dall'utente 00/DT. Se l'opzione viene lasciata vuota, il sistema usa il tipo di documento RI.

Scheda Stampa

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare i dati stampati dal sistema.

1. Data fattura

Questa opzione di elaborazione serve a specificare la data che viene visualizzata sulla fattura. Se questa opzione di elaborazione resta vuota, verrà stampata la data del sistema.

2. Stampa righe in backorder/annullate

- 1 = Stampa righe in backorder
- 2 = Stampa righe annullate
- 3 = Stampa entrambe
- 4 = Non ne stampa nessuna

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema stampa le righe in backorder o le righe annullate o entrambe sulla fattura cliente.

I valori validi sono:

- 1 Stampa le righe in backorder.
- 2 Stampa le righe annullate.
- 3 Stampa le righe in backorder e annullate.
- 4 Non stampa le righe in backorder o annullate.

3. Prezzo totale delle righe in backorder

Vuoto = Non stampa

1 = Stampa

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema stampa il prezzo totale dei backorder. I valori validi sono:

Vuoto Non stampa il prezzo totale.

1 Stampa il prezzo totale.

4. Stampa righe in backorder solo una volta

Vuoto = Stampa più volte

1 = Stampa solo una volta

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema stampa le righe in backorder e le righe annullate una sola volta o più volte. I valori validi sono:

Vuoto Stampa le righe in backorder più volte.

1 Stampa le righe in backorder solo una volta.

5. Stampa costo totale

Vuoto = Non stampa

1 = Stampa

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema stampa il costo totale e il margine di profitto. I valori validi sono:

Vuoto Non stampa il costo totale e il margine di profitto.

1 Stampa il costo totale e il margine di profitto.

Se questa opzione di elaborazione è stata impostata su 1, è necessario stampare in formato orizzontale per poter visualizzare il costo totale.

6. Stampa sconto disponibile

Vuoto = Non stampa

1 = Stampa

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema stampa gli sconti che possono essere forniti a un cliente. I valori validi sono:

Vuoto Non stampa gli sconti.

1 Stampa gli sconti.

7. Stampa righe componenti kit

Vuoto = Non stampa

1 = Stampa

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema stampa le righe dei componenti dei kit. I valori validi sono:

Vuoto Non stampa le righe dei componenti kit.

1 Stampa le righe dei componenti kit.

Se si sta utilizzando il configuratore delle vendite, impostare questa opzione su 1.

8. Stampa righe impegnate future

Vuoto = Non stampa

1 = Stampa

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema stampa le righe impegnate per il futuro. I valori validi sono:

Vuoto Non stampa le righe impegnate per il futuro.

1 Stampa le righe impegnate per il futuro.

9. Stampa codice articolo

1 = Stampa i codici articolo della società

2 = Stampa i codici articolo della società e dei clienti

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema stampa i codici articolo clienti con i codici articolo. I valori validi sono:

1 Stampa solo i codici articolo.

2 Stampa i codici articolo e i codici articolo clienti.

Se l'opzione resta vuota, il sistema stampa solo i codici articolo del fornitore.

10. Codice alternativo cliente

Questa opzione di elaborazione serve a specificare il codice alternativo che identifica il codice cliente articolo, se si sceglie di stamparlo sulla fattura cliente. E' necessario inserire un valore caricato dalla tabella dei codici definiti dall'utente (41/DT).

11. Sintesi articolo

1 = Sintesi per articolo

2 = Sintesi frazionamenti articoli per impegni

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema stampa la sintesi di più righe relative allo stesso articolo se il codice articolo, il costo e il prezzo di ciascuna riga sono identici. Se, ad esempio, si spedisce lo stesso articolo a diverse ubicazioni, si può decidere di riepilogare gli articoli di diverse righe sulla fattura da inviare ad un'unica ubicazione. I valori validi sono:

1 Stampa solo la sintesi degli articoli.

2 Stampa la sintesi degli articoli in base agli impegni.

Se si imposta questa opzione su 1, la sintesi si basa sui seguenti campi:
secondo codice articolo, prezzo unitario, unità di misura, tipo riga,

unità di misura calcolo prezzo, codice documento, tipo documento e società documento.

Se si imposta questa opzione su 2, la sintesi si basa sui seguenti campi: numero ordine, tipo ordine, società ordine, numero riga, prezzo unitario, unità di misura, tipo riga, unità di misura calcolo prezzo.

Se si eseguono operazioni con i kit, impostare questa opzione su 1.

12. Stampa numeri di serie

Vuoto = Non stampa

1 = Stampa

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema stampa i numeri di serie sulla fattura cliente. I valori validi sono:

Vuoto Non stampa i numeri di serie.

1 Stampa i numeri di serie.

13. Stampa in valuta estera

Vuoto = Non stampa

1 = Stampa

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema stampa la valuta estera. I valori validi sono:

Vuoto Non stampa la valuta estera.

1 Stampa la valuta estera.

14. Stampa sintesi imposte

Vuoto = Non stampa i dati fiscali

1 = Sintesi per gruppo

2 = Sintesi per aliquota fiscale

3 = Sintesi per autorità

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema stampa la sintesi delle imposte sulla fattura cliente. Il sistema sintetizza i dati fiscali in base a come è stata impostata questa opzione. I valori validi sono:

- Vuoto Non stampa la sintesi dei dati fiscali.
- 1 Stampa la sintesi dei dati fiscali per gruppo.
 - 2 Stampa la sintesi dei dati fiscali per area.
 - 3 Stampa la sintesi dei dati fiscali per autorità.

15. Messaggio di stampa globale

Questa opzione di elaborazione serve a specificare il messaggio di stampa globale che il sistema stampa su ciascuna fattura.

E' necessario utilizzare un messaggio impostato nella tabella dei codici definiti dall'utente 40/PM.

16. Stampa testo associato

- Vuoto = Non stampa
1 = Stampa

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema stampa il testo collegato agli ordini cliente sulla fattura. I valori validi sono:

- Vuoto Non stampa il testo collegato.
- 1 Stampa il testo collegato.

Se si imposta questa opzione su 1, il sistema stampa il testo collegato per la testata e il dettaglio dell'ordine cliente.

17. Stampa effetti

- Vuoto = Non stampa gli effetti
1 = Stampa gli effetti

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema stampa gli effetti. I valori validi sono:

- Vuoto Non stampa gli effetti.
- 1 Stampa gli effetti.

18. Origine effetto

Questa opzione di elaborazione serve a specificare il nome della città in cui è stato originato l'effetto. Se in questa opzione si inserisce il nome della città, questo viene visualizzato sull'effetto.

19. Preferenza Stampa messaggio

- Vuoto = Non stampa
- 1 = Stampa

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema stampa la preferenza di messaggio di stampa definito dall'utente per la combinazione di codice articolo e codice cliente che appare nell'ordine cliente. I valori validi sono:

- Vuoto Non stampa la preferenza di messaggio di stampa definito dall'utente
- 1 Stampa la preferenza di messaggio di stampa definito dall'utente

20. Codice valuta alternativo

Questa opzione di elaborazione serve a specificare una valuta "alternativa" in cui stampare l'importo netto, l'importo dell'imposta sulla vendita e l'importo totale dell'ordine sulla fattura. Il programma di stampa delle fatture utilizza l'elaborazione della valuta "alternativa" per calcolare e stampare gli importi come se fossero stati inseriti in una valuta diversa da quella nazionale o estera.

21. Stampa sintesi imposta alternativa

Vuoto = Non stampa

1 = Stampa

Questa opzione di elaborazione serve a stampare il riepilogo imposte in una valuta "alternativa". I valori validi sono:

Vuoto Non stampa il riepilogo imposte in una valuta "alternativa".

1 Stampa il riepilogo imposte in una valuta "alternativa". Il programma utilizza il codice valuta specificato nell'opzione di elaborazione Valuta alternativa e il formato specificato nell'opzione di elaborazione Stampa riepilogo imposte.

22. Stampa testo testata aggiuntivo

Vuoto=Non stampa testo

1 = Stampa ORIGINALE

2 = Stampa RISTAMPA

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se stampare testo aggiuntivo sulla testata della pagina del report. Il testo aggiuntivo identifica il documento come originale o ristampa. I valori validi sono:

Vuoto

Non stampa testo aggiuntivo sulla testata

1

Stampa testo aggiuntivo nella testata per indicare che il documento è originale.

2

Stampa testo aggiuntivo nella testata per indicare che il documento è una ristampa.

23. Stampa della copia dell'indirizzo di inoltro

Vuoto = Non stampa

1 = Stampa

Scheda Aggiornamento costo/prezzo

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare come il sistema elabora il costo e la versione del programma relativo ai costi da utilizzare.

1. Aggiornamento dei costi

Vuoto = Non aggiorna costi/prezzi

1 = Aggiorna i costi degli articoli

Questa opzione di elaborazione consente di indicare se il sistema aggiorna i costi prima di stampare una fattura. Il sistema aggiorna tutti gli ordini cliente selezionati con costi, tassi di cambio e prezzi correnti. Per assicurarsi che il sistema esegua accuratamente il calcolo dei margini di profitto, è possibile eseguire un aggiornamento del costo vendita. Eseguire l'aggiornamento se i costi relativi ad acquisti e produzione cambiano di frequente oppure se gli ordini sono presenti nel sistema per un periodo prolungato prima di essere aggiornati. I valori validi sono:

Vuoto

Non aggiorna i costi dell'articolo.

1

Aggiorna i costi utilizzando il programma di aggiornamento prezzi/costi vendite (R42950)

2. Versione aggiornamento prezzi/costi di vendita (R42950)

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione del programma di aggiornamento prezzi/costi vendite (R42950) utilizzata dal sistema prima di stampare le fatture clienti. Se questa opzione viene lasciata vuota, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

Per gli ordini tra depositi, è necessario impostare le opzioni di elaborazione in R42950 per aggiornare le informazioni relative al prezzo e specificare il tasso di cambio per i depositi/fabbrica interessati dalla transazione.

Scheda Pagamenti anticipati

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la modalità di visualizzazione dei pagamenti anticipati.

1. Visualizzazione dei pagamenti anticipati sulla fattura

Vuoto = DNon visualizza

1 = Visualizza

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema visualizza i dati sui pagamenti anticipati su una fattura. I valori validi sono:

Vuoto Non visualizza i dati sui pagamenti anticipati.

1 Visualizza i dati sui pagamenti anticipati.

Scheda Elaborazione

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare in che modo il sistema elabora lo stato successivo dell'ordine.

1. Attivazione della preferenza Stato ordine successivo

Vuoto = Non esegue l'attivazione

1 = Esegue l'attivazione

Per uso futuro.

Questa opzione di elaborazione consente di attivare le preferenze avanzate per tutti i record dettaglio ordine cliente elaborati dal sistema durante la stampa di fatture clienti. I valori validi sono:

Vuoto

Non utilizza preferenza Stato ordine successivo.

1

Utilizza la preferenza Stato ordine successivo.

2. Selezione stampa fatture

Vuoto = Stampa le fatture

1 = Sopprime la funzionalità di stampa delle fatture

Per uso futuro.

Questa opzione di elaborazione consente di attivare le preferenze avanzate per tutti i record dettaglio ordine cliente elaborati dal sistema durante la stampa di fatture clienti. I valori validi sono:

Vuoto

Non utilizza preferenza Stato ordine successivo.

1

Utilizza la preferenza Stato ordine successivo.

Scheda EDI

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare in che modo il sistema elabora i dati di verifica.

1. Selezione elaborazione EDI

Vuoto = Non attiva l'elaborazione EDI

1 = Attiva l'elaborazione EDI

Questa opzione di elaborazione serve a indicare il metodo di elaborazione che il sistema utilizza per le transazioni EDI. I valori validi sono:

Vuoto Utilizza solo l'elaborazione della stampa delle fatture.

1 Utilizza l'elaborazione della stampa EDI e delle fatture.

2 Utilizza solo l'elaborazione EDI.

2. Tipo transazione EDI

1 = Fattura

2 = Notifica ordine di acquisto

3 = Richiesta preventivo

Questa opzione di elaborazione serve a specificare il tipo di transazione EDI. I valori validi sono:

1 Fattura

2 Notifica ordine di acquisto

3 Richiesta preventivi

3. Tipo documento EDI

Questa opzione di elaborazione serve a specificare il tipo di documento per la transazione EDI.

E' necessario utilizzare un tipo di documento impostato nella tabella dei codici definiti dall'utente 00/DT.

4. Numero gruppo transazioni EDI

Questa opzione di elaborazione serve a specificare il tipo codice del set

di transazioni per la transazione EDI. E' necessario utilizzare un codice impostato nella tabella dei codici definiti dall'utente 40/ST.

5. Formato traduzione EDI

Questa opzione di elaborazione serve a specificare il formato di traduzione per la transazione EDI.

6. ID partner commerciale

Questa opzione di elaborazione serve a specificare l'identificativo del partner commerciale EDI.

7. Scopo gruppo transazioni

Questa opzione di elaborazione serve a specificare lo scopo del set di transazioni per la transazione EDI. E' necessario utilizzare uno scopo impostato nella tabella dei codici definiti dall'utente 47/PU.

8. Elaborazione fatture EDI estesa

Vuoto = Non attiva

1 = Attiva

Per uso futuro.

Questa opzione di elaborazione consente di specificare che durante la stampa di fatture clienti il sistema deve completare la tabella testata estesa fatture EDI (F470462) e la tabella dettaglio esteso fatture EDI (F470472). I valori validi sono:

Vuoto

Non completa le tabelle.

1

Completa le tabelle.

10. Indicatore riferimento 1

Per uso futuro.

Questa opzione di elaborazione consente di applicare il qualificatore di riferimento utilizzato dal sistema per individuare il numero di riferimento spedizione.

11. Indicatore riferimento 2

Per uso futuro.

Questa opzione di elaborazione consente di applicare il qualificatore di riferimento utilizzato dal sistema per individuare il numero di riferimento spedizione.

12. Indicatore riferimento 3

Per uso futuro.

Questa opzione di elaborazione consente di applicare il qualificatore di riferimento utilizzato dal sistema per individuare il numero di riferimento spedizione.

13. Indicatore riferimento 4

Per uso futuro.

Questa opzione di elaborazione consente di applicare il qualificatore di riferimento

utilizzato dal sistema per individuare il numero di riferimento spedizione.

14. Indicatore riferimento 5

Per uso futuro.

Questa opzione di elaborazione consente di applicare il qualificatore di riferimento utilizzato dal sistema per individuare il numero di riferimento spedizione.

Scheda Pianificazione domanda

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare in che modo il sistema elabora la pianificazione della domanda.

1. Tipo parte 1

Per uso futuro.

Questa opzione di elaborazione applica il qualificatore tipo parte da utilizzare per recuperare il nome tipo parte e il numero ID. La stampa delle fatture inserisce nei file estesi EDI il nome tipo parte e l'identificativo solo se l'opzione di elaborazione relativa alla fattura EDI estesa è attivata nella scheda EDI.

2. Tipo parte 2

Per uso futuro.

Questa opzione di elaborazione applica il qualificatore tipo parte da utilizzare per recuperare il nome tipo parte e il numero ID. La stampa delle fatture inserisce nei file estesi EDI il nome tipo parte e l'identificativo solo se l'opzione di elaborazione relativa alla fattura EDI estesa è attivata nella scheda EDI.

3. Tipo parte 3

Per uso futuro.

Questa opzione di elaborazione applica il qualificatore tipo parte da utilizzare per recuperare il nome tipo parte e il numero ID. La stampa delle fatture inserisce nei file estesi EDI il nome tipo parte e l'identificativo solo se l'opzione di elaborazione relativa alla fattura EDI estesa è attivata nella scheda EDI.

4. Tipo parte 4

Per uso futuro.

Questa opzione di elaborazione applica il qualificatore tipo parte da utilizzare per recuperare il nome tipo parte e il numero ID. La stampa delle fatture inserisce nei file estesi EDI il nome tipo parte e l'identificativo solo se l'opzione di elaborazione relativa alla fattura EDI estesa è attivata nella scheda EDI.

5. Tipo parte 5

Per uso futuro.

Questa opzione di elaborazione applica il qualificatore tipo parte da utilizzare per recuperare il nome tipo parte e il numero ID. La stampa delle fatture inserisce nei file estesi EDI il nome tipo parte e l'identificativo solo se l'opzione di elaborazione relativa alla fattura EDI estesa è attivata nella scheda EDI.

Scheda E-mail

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare in che modo il sistema elabora le email.

1. Selezione notifica e-mail

Vuoto = Non elabora la notifica e-mail

1 = Elabora la notifica e-mail

Questa opzione di elaborazione consente di indicare se il sistema invia notifiche via posta elettronica quando viene eseguito il programma di stampa fatture (R42565). I valori validi sono:

Vuoto

Il sistema non invia notifiche via posta elettronica.

1

Il sistema invia notifiche via posta elettronica.

2. Tipo indirizzo elettronico

Questa opzione di elaborazione consente di indicare il codice utilizzato dal sistema nella creazione e definizione dell'indirizzo di posta elettronica dai dati Who's Who. Il sistema utilizza l'indirizzo di posta elettronica per le notifiche. Se questa opzione di elaborazione viene lasciata vuota, il sistema usa E come valore di default.

3. Inclusione importi in e-mail

Vuoto = Include importi e totali in E-mail

1 = Esclude importi e totali in E-mail

Questa opzione di elaborazione consente di determinare se il sistema stampa l'importo totale dell'ordine, il prezzo, l'importo totale e l'imposta sulla notifica email. I valori validi sono:

Vuoto

Il sistema non stampa tutti gli importi e i totali.

1

Il sistema stampa tutti gli importi e i totali.

4. Messaggio titolo e-mail

Questa opzione di elaborazione consente di definire quale messaggio di stampa globale

viene incluso dal sistema nella notifica via posta elettronica. Se questa opzione di elaborazione viene lasciata vuota, il sistema non include un messaggio di stampa globale.

5. Argomento e-mail

Questa opzione di elaborazione consente di definire il testo che il sistema stampa nella riga dell'oggetto quando viene inviata una notifica via posta elettronica. Se questa opzione di elaborazione viene lasciata vuota, il sistema lascia vuota la riga dell'oggetto.

6. Numero indirizzo mittente e-mail

Questa opzione di elaborazione consente di definire il numero indirizzo, il cui nome e indirizzo email vanno utilizzati nella notifica email come mittente o nello schermo.

Elaborazione di fine giornata

L'elaborazione di fine giornata è l'ultima fase nel processo di elaborazione degli ordini cliente e consiste nell'aggiornamento, verifica e registrazione delle informazioni giornaliere sulle vendite. Si tratta probabilmente della fase più importante del ciclo di elaborazione degli ordini cliente dato che il sistema aggiorna i record nel sistema di gestione ordini cliente e i record negli altri sistemi a cui tale sistema è interfacciato, ad esempio la contabilità clienti e la gestione magazzino.

L'elaborazione di fine giornata viene eseguita quotidianamente per conservare l'accuratezza delle informazioni di vendita. Dopo aver eseguito il programma, è possibile riesaminare e registrare le informazioni di vendita e stamparne i report.

Quando si esegue l'elaborazione di fine giornata, il sistema fornisce le informazioni seguenti:

- Transazioni di contabilità cliente
- Dati CoGe relativi al magazzino, costo delle merci vendute, ricavi e clienti
- Saldi di magazzino per le quantità in giacenza
- Report delle attività giornaliere
- Report provvisori sulle vendite

Se i record di vendita non vengono aggiornati quotidianamente, le seguenti informazioni potrebbero risultare non accurate:

- Saldi di magazzino per le quantità in giacenza
- Importi registrati per i conti vendite, magazzino, costo delle merci vendute, imposte e trasporti
- Importi registrati in contabilità clienti
- Report provvisori sulle vendite

Aggiornamento dei dati di vendita

Perché le informazioni sulle vendite siano sempre aggiornate, si possono aggiornare i record con frequenza giornaliera nel sistema di gestione degli ordini cliente. Per mantenere l'accuratezza delle informazioni di vendita si esegue quotidianamente il programma di aggiornamento vendite (R42800). Il sistema aggiorna i record nel sistema di gestione ordini cliente e i record negli altri sistemi a cui tale sistema è interfacciato, ad esempio la contabilità clienti e la gestione magazzino. Dopo aver eseguito il programma, è possibile riesaminare e registrare le transazioni di vendita e verificare i report.

Nota

A causa del numero di transazioni che si verificano nel corso dell'esecuzione del programma di aggiornamento vendite clienti, la J.D. Edwards raccomanda di eseguire il programma dapprima in modalità di prova, in modo da poter individuare e correggere eventuali errori prima dell'esecuzione in modalità finale.

Durante l'aggiornamento delle vendite, il sistema scrive degli avvisi nonché messaggi di errore da rivedere. La prestazione del computer può essere migliorata se si imposta l'opzione di elaborazione in modo da scrivere solo i messaggi di errore.

Attenzione

La J.D. Edwards consiglia fortemente di eseguire l'aggiornamento delle vendite quando nessun altro è collegato al sistema. Il sistema non blocca i record. Quindi, se si sta accedendo al record di un ordine cliente durante un aggiornamento delle vendite, il record potrebbe non essere elaborato correttamente.

Aggiornamento delle vendite clienti

Perché le informazioni sulle vendite siano sempre aggiornate, si possono aggiornare i record con frequenza giornaliera nel sistema di gestione degli ordini cliente. Per mantenere l'accuratezza delle informazioni di vendita si esegue quotidianamente il programma di aggiornamento vendite (R42800).

Aggiornamento delle tabelle

Quando si esegue il programma di aggiornamento vendite (R42800), il sistema genera informazioni riguardo a quanto segue:

- Informazioni aggiornate sulle vendite ai clienti
- Voci della contabilità clienti e della contabilità generale
- Vendite per diverse categorie, quali vendite di articoli inventariabili, trasporti, costo delle merci vendute e margini di profitto
- Errori risultanti dall'esecuzione del programma

A seconda di come sono impostate le opzioni di elaborazione, il sistema:

- Aggiorna tutti i codici di stato relativi alle regole di avanzamento dell'ordine. Ad esempio, il sistema aggiorna tutte le righe di dettaglio dell'ordine con uno stato di 600 allo stato di chiuso uguale a 999
- Aggiorna la tabella Testata ordini cliente (F4201) e la tabella Storico testata ordini cliente (F42019)
- Aggiorna le tabelle Dettagli ordine cliente (F4211) e Storico ordini cliente (F42119)
- Aggiorna la giacenza nelle tabelle Ubicazione articolo (F41021), Storico articolo (F4115) e Storico movimenti (F4111) se la quantità non è aggiornata durante la conferma della spedizione
- Aggiorna le informazioni di fatturazione, quali le date della prima e dell'ultima fattura e i totali progressivi per le fatture
- Aggiorna la tabella della scheda conto (F0911), la tabella della scheda clienti (F03B11) e quella dei dettagli OC (F42199)

- Genera fatture e assegna i numeri di fattura agli ordini cliente che non vengono elaborati tramite il programma di stampa fatture (R42565)
- Aggiorna le informazioni sulle commissioni nella tabella Commissioni e royalty (F42005), e riepiloga il costo delle merci vendute e le vendite per articolo nella tabella dello storico del riepilogo vendite (F4229)
- Aggiorna i costi in base alle informazioni correnti nella tabella Costo prodotti (F4105) e i prezzi nella tabella Scheda rettifica prezzo (F4074)
- Aggiorna le informazioni sulle vendite tra depositi
- Aggiorna la tabella delle righe di dettaglio testo OC/acquisti (F4314) con i messaggi correnti
- Aggiorna le scorte in giacenza per articoli sfusi nella tabella Ubicazione articolo e scrive un record nella tabella Dettagli movimenti prodotti sfusi (F41511)
- Aggiorna la tabella dello storico spedizione e addebito (F4575) con i dati di spedizione e addebito.

Selezione delle versioni e delle modalità per l'aggiornamento delle vendite

Per aggiornare le tabelle, è necessario scegliere la versione opportuna del programma Aggiornamento vendite (R42800). Scegliere una delle seguenti versioni in base alla propria elaborazione:

Aggiornamento vendite	Questa versione può essere utilizzata quando l'ordine cliente è stato elaborato dal programma Stampa fattura (R42565) e la tabella Dettagli ordini cliente (F4211) contiene un codice e un tipo di fattura relativi all'ordine.
Assegnazione dei numeri alle fatture	Quando l'ordine cliente non è stato elaborato in modo che nel programma Stampa fatture vengano stampate le fatture, è necessario usare questa versione. Il programma assegna un codice di fattura cliente (CL).

A causa del numero di transazioni che si verificano nel corso dell'esecuzione del programma di aggiornamento vendite clienti, eseguire il programma dapprima in modalità di prova, in modo da poter individuare e correggere eventuali errori prima dell'esecuzione in modalità finale. Scegliere una delle seguenti opzioni:

Modalità di prova	Quando si esegue l'aggiornamento delle vendite in modalità prova, si può: • Visualizzare le transazioni in prima nota e correggere eventuali errori. • Esaminare le copie di prova dell'elenco fatture, gli errori online e, a seconda delle opzioni di elaborazione, l'elenco vendite. Il sistema non aggiorna codici di stato e file. La modalità di prova può essere utilizzata per entrambe le versioni, Aggiornamento vendite o Assegnazione codici fattura per individuare e correggere eventuali errori prima dell'esecuzione in modalità finale. Dopo aver eseguito il programma in modalità di prova, è possibile rivedere e correggere gli errori prima di avviare l'aggiornamento vendite finale.

Modalità finale	Quando si esegue l'aggiornamento delle vendite in modalità finale, è possibile: • Esaminare l'elenco fatture, tutti gli errori online e, a seconda delle opzioni di elaborazione, l'elenco vendite. Il sistema aggiorna i codici di stato e i file. Eseguire modifiche quali il controllo di record

doppi, in base ai server funzionali CoGe, Contabilità clienti e Contabilità fornitori.

Aggiornamento delle informazioni sulle vendite tra i depositi

Durante il processo di aggiornamento delle vendite, è possibile eseguire il programma di aggiornamento delle vendite (R42800) per creare le prime note per le vendite tra i depositi.

Se nel programma di aggiornamento delle vendite si imposta l'opzione di elaborazione appropriata per creare prime note in contabilità clienti e fornitori relative ai depositi di vendita e di fornitura, il sistema crea i seguenti batch:

Esempio: Inserimento contabilità clienti e contabilità fornitori

- Batch di tipo I - Addebita il conto COGS e addebita la contabilità clienti e il magazzino per i depositi di fornitura e di vendita.
- Batch tipo V - Accredita la contabilità fornitori e addebita il magazzino per il deposito di vendita.

Esempio: Contabilità clienti

Se è stata impostata l'opzione di elaborazione appropriata per creare solo le prime note della contabilità clienti, il sistema genera i seguenti tipi di batch:

- Batch TIPO I - Accredita i conti ricavi e il magazzino e addebita il conto COGS del deposito di vendita.
- Batch tipo ST - Accredita il conto ricavi e il magazzino per il deposito di fornitura e addebita il conto COGS per il deposito di fornitura. Addebita il magazzino per il deposito di vendita.

Aggiornamento delle giacenze

Durante la conferma delle spedizioni o delle vendite è possibile rilevare le scorte di articoli in giacenza. Il metodo scelto ha ripercussioni sui record storici scritti nello storico movimenti articolo (F4111).

- Se nel corso della conferma della spedizione si sottrae la quantità in giacenza dal magazzino, il sistema crea un record nello storico movimenti articolo con l'ordine cliente come numero di documento e il tipo di ordine come tipo di documento. Durante l'aggiornamento delle vendite il sistema sovrascrive il record con il numero ed il tipo di fattura, la data CoGe ed il numero di batch.
- Sottraendo la quantità in giacenza durante l'aggiornamento delle vendite, il sistema scrive nello storico movimenti articolo, tipo di fattura e data CoGe. Durante la conferma della spedizione non viene scritto alcun record.

Per prelevare la quantità in giacenza di un articolo durante la conferma della spedizione, occorre aggiungere i tipi dell'ordine alla tabella UDC (40/IU). Durante l'aggiornamento delle vendite il sistema sovrascrive il record dello storico movimenti articolo con il numero ed il tipo di fattura, la data CoGe ed il numero di batch.

Vedere inoltre

- ❑ *Individuazione dei dati sulle giacenze* nel manuale *Gestione magazzino* per ulteriori informazioni sullo storico movimenti articolo (P4111).

Aggiornamento dei dati ECS

Durante il processo di conferma del caricamento, il sistema aggiorna la quantità delle scorte in giacenza per articoli sfusi nella tabella Ubicazione articolo (F41021).

Se non si elabora una riga di dettaglio attraverso il programma Conferma carico (P49640), il programma Aggiornamento vendite (R42800) aggiorna i dati relativi al magazzino per gli articoli sfusi e scrive un record nella tabella Gestione sfusi (F41511). In caso di elaborazione di una riga di dettaglio di un ordine cliente attraverso il processo di conferma del carico, il sistema non aggiorna le scorte di magazzino nel corso dell'aggiornamento delle vendite.

Le quantità possono essere aggiornate sulla base della quantità riportata in fattura, che può essere riferita alla quantità a temperatura ambiente o a temperatura standard. La scheda contabile relativa all'articolo viene tuttavia aggiornata in base alla temperatura standard. Se si aggiornano le quantità a temperatura ambiente si potrebbero ricevere messaggi di errore non prevedibili.

Utilizzo delle versioni interattive nel programma di aggiornamento delle vendite cliente

Se si impostano le opzioni di elaborazione del programma di aggiornamento vendite (R42800), è possibile solo specificare le versioni per l'elaborazione della contabilità clienti (CL) e della contabilità generale (G/L). Per rivedere le opzioni di elaborazione che influiscono sull'elaborazione della contabilità clienti e della contabilità generale come i tipi di importo e l'elaborazione IVA per gli ordini multivaluta, è necessario eseguire un'inquiry sulle seguenti versioni batch interattive CL e CoGe.

Nell'ambiente Windows, nel menu Strumenti amministrazione sistema (GH9011), scegliere Versioni interattive ed eseguire un'inquiry sulle seguenti applicazioni interattive:

- Opzioni di elaborazione funzione aziendale inserimento fatture (P03B0011). È necessario utilizzare la versione ZJDE0002.
Nella scheda Valuta, questa versione deve essere impostata per consentire l'elaborazione IVA. Impostare il valore 1 per consentire l'elaborazione IVA con valuta.
- Opzioni di elaborazione funzione aziendale prime note (P0900049).

Revisione della posta elettronica per errori nell'aggiornamento vendite

Dopo aver eseguito il programma di aggiornamento delle vendite, è possibile rivedere e correggere gli errori prima di avviare l'aggiornamento vendite (R42800). Il programma invia messaggi alla posta elettronica nel centro di lavoro dipendenti quando si verificano errori e si è completato il lavoro. Dopo aver eseguito il programma di aggiornamento delle vendite, potrebbe essere necessario controllare la posta elettronica per determinare lo stato del lavoro. Se non si riesce a completare il lavoro, rivedere i messaggi di errore. Di solito, un messaggio notifica che si sono verificati degli errori durante l'esecuzione del lavoro e questo poi viene seguito da altri messaggi più dettagliati che definiscono gli errori.

Nota

Durante l'aggiornamento delle vendite, il sistema scrive degli avvisi nonché messaggi di errore da rivedere. La prestazione del computer può essere migliorata se si imposta l'opzione di elaborazione in modo da scrivere solo i messaggi di errore.

Operazioni preliminari

- ❑ Assicurarsi che nessuno usi il sistema.
- ❑ Verificare che siano stati impostati i tipi di riga corretti e che le opzioni di elaborazione siano state impostate correttamente per interfacciarsi con la contabilità generale e la contabilità clienti
- ❑ Verificare che il codice di stato per l'elenco vendite, l'aggiornamento delle vendite e gli eventuali codici di stato successivi siano impostati nelle regole avanzamento ordine
- ❑ Verificare di aver terminato l'elaborazione del sottosistema prima di eseguire l'aggiornamento delle vendite
- ❑ Verificare di aver impostato l'opzione di elaborazione appropriata per creare i tipi necessari di prime note per la contabilità
- ❑ Verificare che le opzioni di elaborazione delle vendite tra depositi siano impostate in modo da:
 - Riconoscere il tipo di ordine usato per identificare gli ordini tra depositi
 - Creare i tipi necessari di scritture contabili

Opzioni di elaborazione: Aggiornamento vendite clienti (R42800)

Scheda Default

Queste opzioni di elaborazione determinano i valori di default che il programma di aggiornamento vendite (P42800) utilizza per creare i dati di contabilità generale e contabilità clienti. Se si inserisce una data specifica per la data della fattura di contabilità clienti, è necessario anche inserire una data nell'opzione di elaborazione relativa alla data specifica di contabilità generale. Se si inserisce una data come la data della fattura CL, è necessario inserire una data per la contabilità generale.

1. Data specifica come data fattura CL

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la data fattura per la contabilità clienti.

2. Selezione di una data per la fattura CL

- 1 = Fattura vendite
- 2 = Data spedizione
- 3 = Data esecuzione

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la data di elaborazione dell'ordine. I valori validi sono:

1

Il sistema utilizza la data in cui la fattura è stata stampata per il cliente relativamente agli ordini elaborati attraverso il programma di stampa fatture clienti (R42565).

2

Il sistema utilizza la data in cui è stata confermata la spedizione dell'ordine relativamente agli ordini elaborati attraverso il programma di conferma spedizione (P4205).

3. Data CoGe specifica

Opzione di elaborazione da usare come data CoGe oppure inserire un valore con cui il sistema inserisce la data in base ai dati di elaborazione dell'ordine.

Se viene inserita una data specifica, inserire una data anche nell'opzione di elaborazione relativa alla data fattura FO.

4. Selezionare una data Coge

1 = Fattura vendite

2 = Data spedizione

3 = Data esecuzione

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la data di elaborazione dell'ordine. I valori validi sono:

1

Il sistema utilizza la data in cui la fattura è stata stampata per il cliente relativamente agli ordini elaborati attraverso il programma di stampa fatture clienti (R42565).

Il sistema utilizza la data in cui è stata confermata la spedizione dell'ordine relativamente agli ordini elaborati attraverso il programma di conferma spedizione (P4205).

5. Centro di controllo conto CoGe

Vuoto = Uguale a 3

1 = Centro di controllo dettagli

2 = Numero indirizzo acquirente

3 = Centro di controllo ricavi per tutti i conti tranne il magazzino

Questa opzione di elaborazione consente di specificare il centro di controllo al quale il sistema assegna le voci CoGe, se l'utente non specifica un centro di controllo nelle istruzioni AAI. Il sistema verifica il centro di controllo collegato al numero di conto nell'AAI per la società, il tipo di documento e la classe. I valori validi sono:

Vuoto

Uguale al valore 3.

1

Il sistema utilizza il centro di controllo nell'area di dettaglio.

2

Il sistema utilizza il codice rubrica indirizzi acquirente.

3

Il sistema utilizza il centro di controllo ricavi per tutti i conti a eccezione del conto magazzino. Per il magazzino, il sistema utilizza il centro di controllo dettaglio.

NOTA: Il sistema utilizza il centro di controllo che si trova nella testata dell'ordine cliente per gli ordini cliente tra depositi. Se un numero di progetto viene assegnato ad un centro di controllo, questo viene sempre usato a prescindere dal valore dell'opzione di elaborazione impostato nel programma di aggiornamento delle vendite.

6. Stato successivo alternativo

Opzione di elaborazione che indica la fase successiva di elaborazione dell'ordine. Specificare un codice definito dall'utente (40/AT) impostato nelle regole avanzamento dell'ordine in base al tipo di ordine e di riga che si stanno usando. Uno stato alternativo rappresenta un'altra fase consentita dell'elaborazione.

Se si esegue l'aggiornamento vendite (R42800) in modalità finale, aggiornare i codici stato a 999 per assicurarsi che il sistema non carichi gli ordini che sono stati già aggiornati e li rielabori tramite il programma di aggiornamento vendite.

7. Nota fatturazione

Questa opzione di elaborazione consente di indicare che questo campo viene utilizzato solo a scopo di reportistica. In questo campo è possibile inserire un valore di 3 caratteri impostato nella tabella dei codici definiti dall'utente (42/BR).

Il sistema utilizza la nota di fatturazione per aggiornare la descrizione del nome di ricerca per le prime note (F0911). È possibile esaminare la nota fatturazione nella testata della prima nota se si esegue l'elenco vendite prima dell'aggiornamento.

Scheda Aggiornamento

Queste opzioni di elaborazione indicano il modo in cui il sistema esegue l'aggiornamento delle vendite e le tabelle ignorate durante il processo di aggiornamento delle vendite.

1. Modalità prova o finale

Vuoto = Esegue l'aggiornamento vendite in modalità di prova

1 = Esegue l'aggiornamento vendite in modalità finale

Opzione di elaborazione che indica se il sistema esegue il programma di aggiornamento vendite in modalità prova o finale. Usare la versione specifica

per il processo di aggiornamento e per ogni versione, si deve indicare se il sistema usa la modalità finale o prova. I valori validi sono:

Vuoto Esegui l'aggiornamento vendite in modalità prova. Il sistema non aggiorna le tabelle o i codici stato. Si può stampare e verificare le prime note, verificare e correggere gli errori nel Centro lavoro dipendenti, e a seconda delle opzioni di elaborazione, verificare gli elenchi vendite.

1 Esegui l'aggiornamento vendite in modalità finale. Il sistema aggiorna le tabelle e i codici stato, ed esegue i controlli, come quello dei record doppi, confrontandoli con i server funzionali CoGe, CL e FO. Si possono stampare e verificare le prime note, verificare e correggere gli errori nel centro lavoro dipendenti e a seconda delle opzioni di elaborazione, verificare l'elenco vendite.

E' necessario usare la versione prova o finale dell'aggiornamento vendite (XJDE0001, XJDE0002) quando l'ordine cliente è stato elaborato tramite il programma di stampa fatture e contiene un tipo e codice fattura nel file di dettaglio ordini cliente.

Usare la versione finale o prova di Aggiornamento vendite - Attribuzione numeri fatture (XJDE0003, XJDE0004) se l'ordine cliente non è stato elaborato per stampare le fatture con il programma di stampa fatture. Il programma attribuisce un numero fatture (CL).

Se si eseguono più lavori, come la stampa elenco vendite prima dell'aggiornamento, il sistema lascia i risultati dell'elaborazione, l'elenco vendite e le prime note, aperti per la verifica.

2. Aggiornamento contabilità clienti (F0311)

Vuoto = Aggiorna contabilità clienti

1 = Ignora aggiornamento contabilità clienti

Opzione di elaborazione che indica se il sistema aggiorna la tabella contabilità clienti (F03B11). I valori validi sono:

Vuoto Il sistema aggiorna la tabella contabilità CL (F03B11).

1 Il sistema non aggiorna la tabella contabilità CL. Il sistema, invece, crea le prime note contropartita contabilità CL tramite i PAS distribuzione (Conto acquisti) 4245.

3. Aggiornamento magazzino (F41021/F4115)

Vuoto = Aggiorna magazzino

1 = Ignora aggiornamento magazzino

Opzione di elaborazione che indica se il sistema aggiorna il magazzino nella tabella dell'ubicazione articolo (F41021) e in quella dello Storico articolo (F4115). I valori validi sono:

Vuoto Il sistema aggiorna il magazzino in giacenza nella tabella ubicazione articolo (F41021), Storico articolo (F4115), e scheda articolo (F4111) se la quantità non viene aggiornata durante la conferma della spedizione.

1 Il sistema non aggiorna il magazzino in giacenza nella tabella ubicazione articolo (F41021), Storico articolo (F4115), e scheda articolo (F4111).

4. Aggiornamento provvigioni (F42005)

Vuoto = Aggiorna provvigioni

1 = Ignora aggiornamento provvigioni

Opzione di elaborazione che indica se il sistema aggiorna la tabella delle provvigioni (F42005). I valori validi sono:

Vuoto Il sistema aggiorna i dati provvigione nella tabella provvigioni (F42005).

1 Il sistema non aggiorna i dati provvigione nella tabella provvigioni (F42005). Se non vengono registrati i dati provvigione, è possibile ignorare l'aggiornamento della tabella provvigioni per migliorare la performance.

5. Ignora aggiornamento riepilogo storico vendite (F4229)

Vuoto = Aggiorna riepilogo storico vendite

1 = Non aggiorna riepilogo storico vendite

6. Storicizzazione storico dettagli vendite (F42119)

Vuoto = Storicizza lo storico dettagli vendite

1 = Non storicizza lo storico dettagli vendite

Opzione di elaborazione che indica se il sistema aggiorna la tabella Sintesi storico vendite (F4229). I valori validi sono:

Vuoto Il sistema aggiorna e riepiloga il costo delle merci vendute e le vendite per articolo nella tabella del Riepilogo vendite (F4229), che è possibile usare a fini di reportistica.

1 Il sistema non aggiorna la tabella di riepilogo dello storico vendite (F4229). Se non si usa il Riepilogo storico vendite a fini di reportistica, è possibile ignorare l'aggiornamento la tabella di riepilogo vendite per migliorare la performance.

7. Storicizzazione storico testata vendite (F42019)

Vuoto = Storicizza lo storico testata vendite

1 = Non storicizza lo storico testata vendite

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se il sistema deve storicizzare i dettagli nella tabella dettagli ordine cliente (F4211). Quando si esegue l'aggiornamento delle vendite cliente, il sistema sposta le righe di dettaglio dalla tabella dettagli ordine cliente (F4211) alla tabella storico dettagli ordine cliente (F42119). I valori validi sono:

Vuoto

Il sistema copia i record dalla tabella dettagli ordine cliente (F4211) alla tabella storico dettagli ordine cliente (F42119) e quindi elimina i record originali. In questo modo la tabella dettaglio ordine cliente non contiene dati in eccesso migliorando pertanto le prestazioni.

1

Il sistema non copia i record dalla tabella dettagli ordine cliente (F4211) alla tabella storico dettagli ordine cliente (F42119).

8. Storicizzazione record calcolo prezzi (F4074)

Vuoto = Non storicizza i record

1 = Storicizza i record

Questa opzione di elaborazione consente di indicare se il sistema copia i record dalla tabella Testata ordini cliente (F4201) alla tabella Storico testata ordini cliente (F42019) eliminando quindi i record originali. In questo modo la tabella della testata degli ordini cliente non contiene dati in eccesso migliorando pertanto le prestazioni del sistema.

I record vengono rimossi dalla tabella testata ordini cliente (F4201) solo se non esistono righe di ordini aperte che abbiano una combinazione tipo di ordine e numero di ordine che corrispondono nella tabella di dettaglio dell'ordine cliente (F4211). I valori validi sono:

Vuoto

Copia i record dalla tabella F4201 alla tabella F42019 ed elimina i record originali.

1

Non copia i record dalla tabella F4201 alla tabella F42019.

9.Subledger:

Vuoto = Non crea i dati subledger

1 = Numero ordine

2 = Codice venditore

3 = Numero acquirente

4 = Numero destinatario

5 = Codice articolo breve

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se il sistema storicizza la scheda rettifica prezzi (F4074). I valori validi sono:

Vuoto

Il sistema non storicizza i record prezzi dalla scheda rettifica prezzi (F4074) ed è possibile analizzare lo storico prezzi.

1

Il sistema storicizza i record prezzi dalla scheda rettifica prezzi (F4074) e non gestisce lo storico prezzi in un altro file.

10. Indice di numerazione automatica CL

Opzioni di elaborazione che crea record subledger specifici della propria società. I valori validi sono:

- 1 Il sistema scrive le prime note subledger in CoGe con il numero ordine attribuito all'inserimento ordine.
- 2 Il sistema scrive per prime note subledger in CoGe con il numero venditore attribuito nelle Istruzioni fatturazione cliente.
- 3 Il sistema scrive per prime note subledger in CoGe con il numero acquirente inserito nell'ordine.
- 4 Il sistema scrive per prime note subledger in CoGe con il numero del destinatario inserito sull'ordine.
- 5 Il sistema scrive per prime note subledger in CoGe con il codice articolo corto.

12. Tipo documento per fatture

Opzione di elaborazione che indica il numero successivo che il sistema assegna ad una fattura (CL).

Usare la versione del programma di aggiornamento vendite - Assegnazione codici fatture (XJDE0003, XJDE0004) se l'ordine cliente non è stato elaborato per stampare le fatture nel programma di stampa delle fatture. Il programma assegna un codice fattura (CI) rispettando la numerazione automatica.

12. Storicizzazione testo associato

Vuoto = Non storicizza il testo associato

1 = Storicizza il testo associato

Opzione di elaborazione che indica il tipo di documento che il sistema attribuisce ad un numero di fattura (CL)

Usare la versione del programma di aggiornamento vendite - Attribuzione numeri fatture (XJDE0003, XJDE0004) se l'ordine cliente non è stato elaborato per stampare le fatture nel programma di stampa delle fatture. Il programma attribuisce alla transazione un tipo di documento ed un numero fattura (CL).

13. Elaborazione spedizione e addebito

Vuoto = Non chiama R45100

1 = Modalità sottosistema

2 = Modalità batch

E' possibile scegliere se il sistema effettua lo storico del testo associato dalla tabella dettagli media object (F00165). I valori validi sono:

Vuoto Il sistema non cancella gli allegati riga dettaglio e testata dalla tabella dettagli media object (F00165).

1 Il sistema cancella gli allegati riga dettaglio e testata dalla tabella dettagli media object (F00165).

14. Accumulo spedizione e addebito

Vuoto = Non chiama R45800

1 = Modalità batch

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema utilizza l'elaborazione di sottosistema o l'elaborazione batch (R45100) per identificare e rettificare i contratti di spedizione e addebito quando si esegue il programma Aggiornamento vendite clienti. I valori validi sono:

Vuoto Non utilizza l'elaborazione di sottosistema o l'elaborazione batch

1 Utilizza l'elaborazione di sottosistema

2 Utilizza l'elaborazione batch

15. Accumulo spedizione e addebito

Vuoto = Non chiama R45800

1 = Modalità batch

Questa opzione di elaborazione serve ad indicare se il sistema utilizza l'elaborazione degli inserimenti di generazione accumuli e accumulo reclami (R45800) quando si esegue il programma Aggiornamento vendite. I valori validi sono:

Vuoto Non utilizza l'elaborazione R45800
1 Utilizza l'elaborazione R45800

Scheda Versioni

Queste opzioni di elaborazione determinano le versioni che il sistema utilizza per creare i dati di contabilità clienti e contabilità generale. Se un'opzione di elaborazione resta vuota, il sistema utilizza la versione ZJDE0002 per la contabilità clienti e ZJDE0001 per la contabilità generale.

1. Funzione gestionale principale CL (P03B0011)

Opzione di elaborazione che indica la versione del programma di gestione funzionale principale CL (P03B0011). Per verificare le opzioni di elaborazione che interessano l'elaborazione CL, come i tipi di importo e l'elaborazione IVA per gli ordini multivaluta, effettuare l'inquiry sull'apposita versione batch CL usata per l'aggiornamento vendite. Se si lascia questa opzione vuota, il sistema userà la versione ZJDE0002.

Se si specifica una versione del programma di gestione funzionale principale CL (P03B0011) diversa da ZJDE0002, impostare questa opzione di elaborazione per questa versione per permettere l'elaborazione IVA. Nella scheda valuta, nell'opzione di elaborazione della funzione gestionale principale CL, impostare il valore appropriato, 1, per permettere l'elaborazione IVA con valuta.

2. Funzione gestionale principale CoGe (P0900049)

Opzione di elaborazione che indica la versione della funzione gestionale principale CoGe (P0900049) per l'elaborazione della contabilità generale (C0Ge). Per verificare le opzioni di elaborazione che interessano l'elaborazione CoGe, effettuare un'inquiry sull'apposita versione batch interattiva CoGe usata per l'aggiornamento vendite.

Il sistema usa la funzione gestionale principale CoGe (P0900049). Se l'opzione

resta vuota, il sistema userà la versione ZJDE0001.

3. Spedizione e addebito (R45100)

Questa opzione di elaborazione serve a specificare la versione di elaborazione di sottosistema (R45100) che il sistema utilizza per identificare e rettificare i contratti di spedizione e addebito quando si esegue il programma Aggiornamento vendite clienti.

4. Accumulo spedizione e addebito (R45800)

Questa opzione di elaborazione serve ad indicare la versione degli inserimenti di generazione accumuli e accumulo reclami (R45800) utilizzata dal sistema quando si esegue il programma Aggiornamento vendite.

Scheda Stampa

Questa opzione di elaborazione indica se il sistema stampa l'elenco vendite prima di aggiornare le prime note e in questo caso la versione da utilizzare.

1. Stampa elenco vendite prima di aggiornamento

Vuoto = Non stampa l'elenco vendite prima dell'aggiornamento

1 =Stampa l'elenco vendite prima dell'aggiornamento

Opzione di elaborazione che indica se il sistema stampa un elenco vendite prima di aggiornare le prime note. L'elenco vendite contiene solo dati sintetici. Il report include il totale delle fatture, costo della merce venduta, i profitti e le percentuali. Ciò è utile se si desidera verificare il modo in cui i profitti sono distribuiti. I valori validi sono:

Vuoto Il sistema non stampa un elenco vendite prima dell'aggiornamento.

1 Il sistema stampa un elenco vendite prima di eseguire l'aggiornamento.

Assicurarsi di aver impostato le opzioni di elaborazione nella versione del programma di stampa dell'elenco vendite (P42810) in modo che il sistema non aggiorni i codici stato degli ordini cliente.

2. Versione elenco vendite (R42810)

Opzione di elaborazione che indica la versione dell'elenco vendite (P42810) usata dal sistema per stampare l'elenco vendite prima dell'aggiornamento vendite. Questa opzione di elaborazione serve solo se si attiva l'opzione di elaborazione per la stampa dell'elenco vendite prima dell'aggiornamento. L'elenco vendite contiene solo dati sintetici. Il report include il totale delle fatture, il costo della merce venduta, i profitti e le percentuali. Ciò è utile se si vuole verificare il modo in cui i ricavi vendite vengono distribuiti.

Se questa opzione resta vuota, il sistema userà la versione ZJDE0001.

Assicurarsi di aver impostato le opzioni di elaborazione nella versione del programma di stampa dell'elenco vendite in modo che il sistema non aggiorni i codici stato degli ordini cliente.

Scheda Sintesi

Queste opzioni di elaborazione indicano se il sistema scrive i dati CL, CoGe, COGS e di magazzino riepilogate o dettagliate.

1. Sintesi CL per fatture

Vuoto = Non esegue la sintesi dei dati CL

1 = Esegue la sintesi dei dati CL per fattura

Opzione di elaborazione che indica se il sistema scrive le PN contabilità CL in sintesi o dettaglio. Se il sistema crea prime note CL, si crea un batch di tipo IB. Nel batch di tipo IB, è possibile scegliere se il sistema crea record diversi per ciascuna riga dettaglio dell'ordine. I valori validi sono:

Vuoto Il sistema non sintetizza i record CL e crea record separati nella tabella di contabilità CL (F03B11) per ciascuna riga di dettaglio dell'ordine di una fattura.

1 Il sistema sintetizza i record CL e crea record nella tabella di contabilità clienti (F03B11) per una fattura.

2. Sintesi CoGe per fatture

Vuoto = Non esegue la sintesi dei dati CoGe
1 = Esegue la sintesi dei dati CoGe per fattura

Opzione di elaborazione che indica se il sistema scrive le PN di contabilità generale (CoGe) in sintesi o in dettaglio. Se il sistema crea record CoGe, crea un batch di tipo IB. Nel batch di tipo IB, è possibile scegliere se il sistema crea record diversi per ciascuna fattura o per ciascuna riga di dettaglio dell'ordine. I valori validi sono:

- Vuoto Il sistema non sintetizza i record CoGe. Il sistema crea record diversi nella tabella di contabilità generale (F0911) per ciascuna riga di dettaglio ordine di una fattura.
- 1 Il sistema sintetizza i record CoGe e crea record nella tabella di contabilità generale (F0911) per ciascuna fattura.

3. Sintesi costo del venduto e magazzino

Vuoto = Non esegue la sintesi del costo del venduto e del magazzino
1 = Esegue la sintesi del costo del venduto e del magazzino

Opzione di elaborazione che indica se il sistema crea un batch diverso, di tipo G, per i record costi merce venduta (COGS) e magazzino. I valori validi sono:

- Vuoto Il sistema non sintetizza i record COGS e magazzino in batch diversi. Il sistema crea solo batch di tipo IB per il posting negli elenchi.
- 1 Oltre al batch di tipo IB, il sistema crea un altro batch, G per i record magazzino e COGS.

Scheda Aggiornamento costi

Queste opzioni di elaborazione indicano se il sistema aggiorna i costi prima delle vendite e la versione di aggiornamento prezzi/costi vendite, se necessario.

1. Aggiornamento costi

Vuoto = Non aggiorna i costi

1 = Aggiorna i costi

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se il sistema aggiorna i costi prima dell'aggiornamento vendite. Il sistema aggiorna tutti gli ordini cliente selezionati con i costi correnti, i tassi di cambio e i prezzi prima di creare i record CoGe e i record contabilità clienti. Il sistema non aggiorna i costi per una riga ordine cliente scaricata attraverso la conferma della spedizione.

È possibile eseguire l'aggiornamento dei costi vendita se i costi relativi ad acquisti e produzione cambiano di frequente oppure se gli ordini sono presenti nel sistema per un periodo prolungato prima di essere aggiornati. In questo modo il sistema è in grado di calcolare accuratamente i margini di profitto. I valori validi sono:

Vuoto

Il sistema non aggiorna i costi di magazzino per l'articolo.

1

Il sistema utilizza la versione dell'aggiornamento del prezzo/costo di vendita cui si fa riferimento nelle opzioni di elaborazione per aggiornare tutti gli ordini cliente selezionati con i costi correnti, i tassi di cambio e i prezzi prima di creare i record CoGe e i record contabilità clienti.

2. Versione aggiornamento costo/prezzo vendita (R42950)

Opzione di elaborazione che indica la versione di aggiornamento costi/prezzi vendite (R42950) usata dal sistema per aggiornare i costi prima dell'aggiornamento vendite. La versione di default è ZJDE0001. Il sistema aggiorna tutti gli ordini clienti selezionati con i costi, tassi di cambio, e costi attuali prima che siano creati i record CL e CoGe.

Eseguire un aggiornamento costo vendite se i costi di acquisto e di produzione cambiano spesso oppure se gli ordini sono rimasti nel sistema a lungo prima di essere aggiornati. In questo modo il sistema può calcolare in modo preciso i margini di profitto.

Per gli ordini tra depositi, impostare le opzioni di elaborazione nel

programma di aggiornamento costi/prezzi vendite (R42950) per aggiornare i dati prezzo come pure il tasso di cambio per i depositi/fabbriche fornitori e vendita.

Scheda Tra depositi

Queste opzioni di elaborazione servono ad identificare i tipi di ordine per gli ordini tra depositi.

1. Tipi ordine tra depositi

Questa opzione di elaborazione serve ad identificare i tipi di ordine utilizzati per gli ordini tra depositi. E' possibile elencare più tipi di ordine senza spazi o punteggiatura. Per aggiornare con cura tutti gli ordini tra depositi, è necessario inserire tutti i tipi di ordine tra depositi inseriti nel programma di compilazione degli ordini cliente, nella scheda Default e nell'opzione di elaborazione Tipi ordine.

E' necessario inserire valori già impostati nella tabella dei codici definiti dall'utente (00/DT).

2. Batch CL e FO

Vuoto = Crea i batch tra depositi

1 = Crea i batch CL e FO

Questa opzione di elaborazione consente di specificare i tipi di batch degli ordini tra depositi/intersocietari. I valori validi sono:

Vuoto

Il sistema crea un tipo di batch ST separato per gli ordini tra depositi. Il batch ST è utilizzato per registrare le transazioni tra i depositi/fabbrica di fornitura e di vendita ed è utilizzato quando gli ordini intersocietari non sono stati creati.

Il sistema crea prime note di contabilità FO e contabilità CL per il deposito di vendita e prime note di contabilità CL per il deposito fornitore.

3. Versione abbinamento fatture (P4314)

Questa opzione di elaborazione serve ad identificare la versione della funzione gestionale di abbinamento delle fatture che il sistema utilizza per creare i record delle transazioni di contabilità fornitori. Per le fatture tra società, il sistema crea una prima nota di contabilità fornitori dalla società di vendita per la società fornitrice.

Per controllare le opzioni di elaborazione che influiscono sull'elaborazione della contabilità FO, è necessario eseguire un'inquiry sulla versione del batch di contabilità FO utilizzata per l'aggiornamento delle vendite.

Scheda Contabilità flessibile

Questa opzione di elaborazione indica se si stanno eseguendo operazioni con la contabilità flessibile vendite.

1. Contabilità flessibile vendite

Vuoto = Non utilizza la contabilità flessibile vendite

1 = Utilizza la contabilità flessibile vendite

Opzione di elaborazione che indica se si usa il sistema di gestione costi o di gestione della contabilità vendite flessibile. I valori validi sono:

Vuoto Il sistema non usa il programma Contabilità vendite flessibile (P42096) per generare i record di contabilità generale.

1 Il sistema genera i record con i dati mastro costi a seconda della definizione del codice conto impostato nella Contabilità vendite flessibile (P42096).

Scheda Sfusi

Questa opzione di elaborazione indica il metodo mediante il quale il sistema calcola i record di aumento e diminuzione della temperatura.

1. Aumento e diminuzione temperatura

Vuoto =Non registra

1 = Registra in base ai costi

2 = Registra in base al ricavo

Opzione di elaborazione che scrive i record perdite/profitti temperatura per i clienti fatturati a temperatura ambiente quando gli articoli di magazzino vengono prelevati a temperatura standard. La perdita o il profitto viene calcolato in uno dei seguenti modi, costo o ricavo. I valori validi sono:

Vuoto Il sistema non elabora i record profitti/perdite temperatura

1 Per il costo, il sistema calcola la differenza tra l'espansione del volume ambiente moltiplicato per il costo ed il volume standard moltiplicato per il costo. Per il calcolo viene usata l'unità di misura principale.

2 Per il ricavo, il sistema calcola la differenza tra l'espansione del volume ambiente moltiplicato per il prezzo ed il volume standard moltiplicato per il prezzo. Per il calcolo viene usata l'unità di misura del calcolo dei prezzi.

Scheda Contratti

Se si utilizza la gestione degli ordini cliente con il sistema di gestione contratti, le opzioni di elaborazione definiscono il metodo adottato dal sistema per selezionare i contratti.

1. Centro di controllo di destinazione specifico per ricerca contratti di prestito
OPPURE

Opzione di elaborazione che specifica dove viene consegnato un articolo o un contratto. Se questa opzione viene lasciata vuota, è necessario inserire un valore in cui il sistema seleziona il centro di controllo di destinazione.

Selezione centro di controllo di destinazione

1 = QUALSIASI

2 = Deposito default utente

Opzione di elaborazione che specifica dove viene consegnato un articolo o un contratto. I valori validi sono:

1 La destinazione può essere qualsiasi ubicazione definita nel contratto.

2 Il sistema identifica il deposito di default come destinazione.
Se questa opzione viene lasciata vuota, è necessario inserire un centro di controllo di destinazione specifico.

2. Criterio selezione

1 = Abbinamento con un contratto

2 = In base alla data di scadenza

Opzione di elaborazione che identifica il metodo con cui il sistema seleziona un contratto. I valori validi sono:

Vuoto Il sistema attribuisce un contratto sulla base della data di scadenza più prossima.

1 Il sistema attribuisce un contratto automaticamente solo se ne viene trovato uno solo.

2 Il sistema attribuisce un contratto sulla base della data di scadenza più prossima.

Scheda Prestazione

Questa opzione di elaborazione indica se il sistema scrive degli avvisi nonché messaggi di errore nel centro di lavoro dipendente durante l'aggiornamento delle vendite.

1. Soppressione messaggi di avvertimento

Vuoto = Scrive i messaggi di avvertimento nel centro di lavoro

1 = Non scrive i messaggi di avvertimento

Utilizzare questa opzione di elaborazione per indicare se il sistema scrive i messaggi di avvertimento nel centro lavoro dipendenti durante l'aggiornamento delle vendite. I valori validi sono:

Vuoto Il sistema scrive i messaggi di avvertimento nel centro di lavoro dipendenti.

1 Il sistema non scrive i messaggi di avvertimento nel centro di lavoro dipendenti. E' possibile migliorare le prestazioni del sistema se si sceglie questa opzione.

Scheda Pagamenti anticipati

Questa opzione di elaborazione serve ad elaborare i pagamenti anticipati. Se si imposta una versione dell'aggiornamento vendite per le transazioni con i pagamenti anticipati e non sono stati elaborati gli ordini mediante la stampa delle fatture, impostare le opzioni di elaborazione in modo da consentire al sistema di assegnare un codice fattura.

Se l'opzione di elaborazione per l'elaborazione dei pagamenti anticipati è attiva ed è avvenuta la riconciliazione di un pagamento anticipato, il sistema scrive un record effetti per la contabilità fornitori dovuta dalla banca della società della carta di credito. Durante l'aggiornamento delle vendite, richiamare la versione del programma relativa agli effetti preautorizzati per generare i record degli effetti.

1. Aggiornamento transazioni pagamenti anticipati riconciliati

Vuoto = I record pagamenti anticipati riconciliati non saranno aggiornati

'1' = I record dei pagamenti anticipati riconciliati verranno aggiornati e gli effetti verranno scritti per le transazioni effettuate con carta di credito.

Questa opzione di elaborazione serve ad indicare se le transazioni prepagate con la carta di credito, con fattura non abbinata, saranno pagate come effetti. Una volta selezionata la fattura, l'importo aperto viene pagato e vengono creati gli effetti.

Gli effetti vengono creati se sono stati accettati e i fondi non sono stati ancora raccolti in banca.

I valori validi sono:

1 I record prepagamenti conciliati verranno aggiornati e gli effetti verranno scritti per le transazioni con la carta di credito.

Banca I record prepagamenti conciliati non verranno aggiornati.

2. Versione effetti preautorizzati (R03B671)

Questa opzione di elaborazione serve ad indicare la versione del programma relativo agli effetti preautorizzati (R03B671) che il sistema utilizza per stampare gli effetti che richiedono fondi dalla banca. L'opzione è valida solo se è stata attivata l'opzione di elaborazione Prepagamenti, se non è stato ignorato l'aggiornamento clienti e se è stata selezionata la modalità finale.

Se l'opzione viene lasciata in bianco, il sistema usa la versione

Utilizzo delle istruzioni AAI tramite l'aggiornamento delle vendite

Le istruzioni AAI costituiscono il collegamento tra le funzioni giornaliere, il piano dei conti e i report finanziari. Il sistema utilizza le istruzioni AAI per determinare la modalità di distribuzione delle voci di contabilità generale create. Nel sistema Gestione ordini cliente, per esempio, le istruzioni AAI indicano come registrare i movimenti dopo la vendita di un articolo di magazzino ad un cliente:

Costo del venduto (COGS)(4220)	Fornisce l'importo di spesa/costo al conto costo del venduto.
Ricavo(4230)	Fornisce il prezzo effettivo delle vendite dei prodotti al conto di ricavo.
Magazzino(4240)	Accredita i costi su un conto di magazzino.
Transazione CL(4245)	Addebita l'importo delle vendite ad un conto della contabilità clienti. Il sistema scrive le voci di contropartita della contabilità clienti in contabilità generale solo se l'opzione di aggiornamento della contabilità clienti non è attiva.
Obbligo d'imposta(4250)	Fornisce le prime note ai conti di accantonamento per imposte che sono state create durante l'aggiornamento delle vendite.
Rettifiche dei prezzi(4270)	Fornisce le prime note per le rettifiche dei singoli prezzi che sono state create durante l'aggiornamento delle vendite.
Sconto fornitori(4280)	Fornisce le voci di contropartita dei conti maturati.

È possibile immettere le transazioni nei vari conti inserendo i dati nei seguenti campi:

Codice società	Il sistema confronta il codice società specificato nello schermo dettagli ordini cliente con l'esatta tabella AAI. Per esempio, se il codice società è 100 e nella tabella AAI non esiste alcuna riga valida relativa a quella società, allora il sistema confronta il codice nello schermo dettagli ordini cliente con la riga valida corrispondente alla società 100.
Tipo di documento	Il sistema utilizza il tipo di documento dell'ordine. Per esempio utilizza OC per gli ordini cliente.
Categoria CoGe	Stando ai tipi di riga dell'ordine, se l'opzione Interfaccia magazzino è Y, il sistema si riferisce alla classe CoGe contenuta nella tabella ubicazione del prodotto (F41021). Se l'opzione Interfaccia magazzino è N, il sistema utilizza la classe CoGe contenuta nella zona dettagli della definizione del tipo di riga. Per le istruzioni AAI della Contabilità clienti, il sistema utilizza la classe CoGe contenuta nel record cliente dello schermo Anagrafica clienti. Tuttavia, non è richiesta una classe CoGe per le istruzioni AAI Contabilità clienti. Vuoto è da considerarsi un valore valido.

Il sistema verifica il centro di controllo collegato al numero di conto nell'istruzione AAI per quella società, il tipo di documento e la classe. Se nelle istruzioni AAI non viene definito il centro di controllo, è possibile utilizzare le opzioni di elaborazione del valore di default nello schermo Aggiornamento vendite per specificare la priorità con cui il sistema seleziona il centro di controllo per monitorare le transazioni in CoGe per un ordine.

Sulla base della selezione delle opzioni di elaborazione nel programma di aggiornamento vendite, si verifica una delle seguenti situazioni:

Centro di controllo solo attraverso l'utilizzo della riga di dettaglio dell'ordine	Se il campo relativo al centro di controllo sulla riga AAI è vuoto, occorre vedere il numero del progetto definito nella tabella principale CC (F0006) relativa ai dettagli fabbrica/deposito. Qualora entrambi i campi del centro di controllo nella tabella AAI e del numero del progetto fossero vuoti, il sistema utilizza il centro di controllo della riga di dettaglio dell'ordine.
Numero rubrica indirizzi Acquirente	Il sistema utilizza il codice rubrica indirizzi Acquirente come parte del centro di controllo del codice conto.
Centro di controllo successivo attraverso l'utilizzo delle righe dettaglio e della testata dell'ordine	Se il campo del centro di controllo sulla riga AAI è vuoto, il sistema assegna le transazioni in CoGe ai numeri di progetto definiti nella tabella principale centro di controllo relativa alle testate e ai dettagli deposito/fabbrica. Il sistema attribuisce le transazioni in CoGe al numero di progetto della testata deposito/fabbrica per le transazioni reddito e contabilità clienti. Il sistema utilizza il numero di progetto contenuto nel dettaglio deposito/fabbrica per le transazioni relative al magazzino ed al costo del venduto. Se entrambi i valori del centro di controllo nell'istruzione AAI e del numero progetto per la testata ed il dettaglio del deposito/fabbrica sono vuoti, il sistema utilizza il valore del centro di controllo contenuto nella testata dell'ordine per il costo del venduto, le transazioni CC ed il ricavo e quello del centro di controllo contenuto nel dettaglio dell'ordine per i movimenti di magazzino.

Se si ignora l'elaborazione della fattura e si elaborano i dati mediante l'aggiornamento delle vendite, è necessario impostare un dato nell'AAI 4245 per un dato di contropartita. Il codice

categoria CoGe non è associato ad un articolo inventariabile, poiché è associato alla contropartita CL nell'anagrafica clienti. In altri termini, il sistema abbina l'AAI 4245 e la contropartita CL nell'anagrafica clienti per registrare un dato. Per ottenere dati nel 4245 il sistema guarda solo alla testata e non ai dettagli.

Se si desidera che i dati vengano inseriti in un determinato conto, è necessario controllare l'anagrafica clienti ed impostare un'AAI corrispondente nel 4245 nonché in RC. Tuttavia, il sistema registra i dati solo se i totali delle fatture collegati ai clienti e le singole righe di dettaglio non sono registrate. È possibile utilizzare solo asterischi, il sistema non cerca di abbinare la contropartita CoGe alla contropartita CL.

Vedere inoltre

- *Definizione centri di controllo* nel manuale *Contabilità generale* per ulteriori informazioni riguardo all'assegnazione dei numeri di progetto nel file principale centri di controllo (F0006)

Revisione dei report di aggiornamento delle vendite

Quando si esegue il programma di aggiornamento vendite (R42800), il sistema genera i seguenti report:

Elenco fatture	Dettagli di tutte le voci della contabilità clienti e della contabilità generale.
Elenco vendite	Analizza gli importi per categoria, ad esempio le vendite da magazzino e le spese di trasporto con voci riepilogative e dettagliate. Verificare inoltre il costo del venduto e le percentuali di margine.

Revisione dell'elenco delle fatture

Il sistema genera l'elenco fatture ogniqualvolta si esegue il programma di Aggiornamento vendite (R42800). Questo report elenca le voci di contabilità generale riepilogative e dettagliate, a seconda di come è stata impostata l'opzione di elaborazione.

L'elenco fatture elenca le transazioni di contabilità generale in base a:

- Codice conto del cliente
- Importi totali per fattura
- Importi totali per tutti gli ordini

Revisione dell'elenco delle vendite

È possibile selezionare l'elenco dal menu Report ed eseguirlo separatamente. Ciò risulta utile quando si vuole vedere in che maniera sono stati distribuiti i ricavi delle vendite.

A differenza dall'elenco fatture, l'elenco vendite contiene solo informazioni riepilogative. Il report comprende gli importi complessivi delle fatture, il costo del venduto, nonché gli importi e le percentuali di profitto.

Attenzione

Attenzione: se si imposta l'opzione di elaborazione per la stampa nel programma di aggiornamento delle vendite (R42800) per stampare un elenco delle vendite prima dell'aggiornamento delle vendite senza fare riferimento ad una versione dell'elenco vendite (R42810), il programma dell'elenco vendite utilizza la stessa selezione dati come specificato per il programma di aggiornamento delle vendite.

Opzioni di elaborazione: Stampa elenco vendite (R42810)

Elaborazione

Inserire '1' per aggiornare il codice stato dell'ordine cliente. Se vuoto, lo stato dell'ordine non sarà modificato.

Inserire '1' per aggiornare, vuoto per non aggiornare

Default 2

Inserire il codice stato alternativo dell'ordine cliente. Se vuoto, sarà usato il codice del file F40203.

Questa opzione è attivata unicamente se l'opzione di elaborazione 1 è impostata su '1'.

2. Inserire un codice stato alternativo o lasciare vuoto

Stampa

1. Selezionare la modalità di stampa della valuta per questo report:

' ' =solo valuta nazionale

'1' =solo valuta estera

'2' =sia valuta estera che valuta nazionale.

Inserire il valore ' ', '1' o '2'.

Riposting degli ordini

A questo scopo è possibile impostare una versione del programma di riposting OC (R42995) attivi in modo da reimpegnare gli ordini cliente futuri ed eseguire il riposting degli ordini cliente attivi. Ciascuna funzione esegue un set di attività separate.

Il programma non ripristina o ricalcola i dati nei seguenti casi:

- Articoli non inventariabili
- Ordini che contengono componenti kit
- Righe annullate
- Ordini che mancano dei dati di testata

Attenzione

La J.D. Edwards consiglia di eseguire il riposting degli ordini cliente attivi quando nessun altro è collegato al sistema. Il sistema non blocca i record. Quindi, se si sta accedendo al record di un ordine cliente durante un aggiornamento, il record potrebbe non essere elaborato correttamente.

Reimpegno degli ordini cliente futuri

Se si riesegue l'impegno degli ordini futuri, è possibile specificare quando è necessario che il sistema esegua quanto segue:

- Controllo dei limiti di credito del cliente negli ordini cliente futuri
- Ubicazione degli articoli negli ordini cliente futuri
- Sospensione degli ordini cliente futuri per la revisione

Se si reimpegnano gli ordini cliente futuri, il sistema confronta la data promessa in base alla data di inserimento degli ordini cliente più il numero specificato per i giorni di impegno nei parametri di deposito/fabbrica (P41001). Ad esempio, se si inserisce un ordine cliente per una bicicletta il 05/06/05 e si specifica la data promessa il 12/06/05, con cinque giorni di impegno nei parametri di deposito/fabbrica, il sistema esegue il seguente calcolo:

$$12/06/05 > (05/06/05 + 5 \text{ giorni}) = \text{impegno futuro}$$

Poiché la data promessa (12/06/05) è posteriore alla data di inserimento dell'ordine (05/06/05), più il numero di giorni di impegno specificato nei parametri di deposito/fabbrica (ossia 5), il sistema impegna l'ordine per il futuro. Se la data promessa corrisponde alla data di inserimento dell'ordine più il numero di giorni impegnati, il sistema rilascia l'impegno futuro.

Una volta completata la procedura di reimpegno, è possibile stampare un report che elenca ciascuna riga di dettaglio con articoli impegnati per il futuro. Questa funzionalità è utile se si desiderano informazioni sugli impegni futuri.

Ripristino degli ordini attivi

Il riposting si esegue nel caso di una circostanza insolita come il sistema che non funziona. Il riposting degli ordini attivi svuota tutti gli impegni dalle ubicazioni e ripristina gli impegni in base alle quantità della tabella Dettagli ordini cliente (F4211). Questo permette di eseguire una storicizzazione di tutti gli ordini attivi (anche quelli sospesi) e risolve le discrepanze nel calcolo delle disponibilità che risultano dalle modifiche agli impegni durante le fasi di stampa della scheda di prelievo, di conferma della spedizione e di fatturazione.

A seconda di come sono impostate le opzioni di elaborazione, è possibile consentire al sistema di annullare e poi ricalcolare le seguenti informazioni sulla quantità dell'articolo:

- Aggiornamento delle quantità dell'articolo nella tabella Ubicazione articolo (F41021) con le informazioni della tabella Dettagli ordini cliente
- Aggiornamento dei totali dell'ordine nella tabella Testata ordine cliente con le informazioni della tabella Dettagli ordine cliente
- Aggiornamento del totale dell'ordine non abbinato nelle istruzioni di fatturazione cliente nella tabella Dettagli ordini cliente

Durante la procedura, il sistema include sempre gli articoli sospesi.

Opzioni di elaborazione: Riposting degli ordini cliente attivi (R42995)

Scheda Reimpegno

Queste opzioni di elaborazione aiutano a determinare le funzioni che il sistema esegue quando si reimpegnano gli ordini cliente attivi e futuri. Se si riesegue l'impegno degli ordini futuri, è possibile specificare quando è necessario che il sistema esegua il controllo del limite di credito dei clienti, degli impegni ubicati o della sospensione degli ordini per la revisione.

1. Impegni ubicati ordini futuri (FUTURO)

Vuoto = Non ubica gli articoli

1 = Ubica gli articoli

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema esegue un impegno ubicato negli ordini cliente futuri. I valori validi sono:

Vuoto Non esegue un impegno ubicato.

1 Esegue un impegno ubicato.

Se si reimpegnano gli ordini cliente futuri, il sistema confronta la data promessa degli articoli in base alla data di inserimento degli ordini cliente più il numero di giorni di impegno specificati nei parametri di deposito/fabbrica.

2. Codice sospensione controllo fido

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare il codice di sospensione che il sistema utilizza per controllare i limiti di credito del cliente sugli ordini cliente futuri. E' necessario utilizzare un codice di sospensione degli ordini impostato nella tabella dei codici definiti dall'utente 42/HC.

3. Codice sospensione ordini futuri

Questa opzione di elaborazione serve a specificare il codice di sospensione che il sistema utilizza per tutti gli ordini cliente futuri.

E' necessario utilizzare un codice di sospensione degli ordini impostato nella tabella dei codici definiti dall'utente 42/HC.

4. Versione del programma di inserimento degli ordini cliente (P4210).

Questa opzione di elaborazione serve a specificare la versione del programma di inserimento degli ordini cliente (P4210) che il sistema utilizza per aggiornare l'ordine cliente. Se è necessario controllare la disponibilità, utilizzare la versione la cui opzione di elaborazione relativa al controllo delle disponibilità è attivata.

Scheda Riposting

Queste opzioni di elaborazione aiutano a determinare le funzioni che il sistema utilizza quando si esegue il riposting degli ordini cliente attivi e futuri. Utilizzare queste opzioni di elaborazione per specificare se il sistema utilizza funzioni come l'aggiornamento degli impegni, il calcolo dei totali della testata dell'ordine e il calcolo degli importi non abbinati.

1. Ignora reimpegno ordini futuri

Vuoto = Reimpegna gli ordini futuri

1 = Ignora il reimpegno

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema ignora il reimpegno degli ordini futuri dopo aver rieseguito il posting degli ordini cliente. I valori validi sono:

Vuoto Il sistema riesegue l'impegno degli ordini futuri.

-
- 1 Il sistema ignora l'esecuzione del reimpegno degli ordini futuri.

Se si imposta questa opzione su 1, il programma eseguirà solo il riposting non rieseguirà l'impegno degli ordini futuri a prescindere da come sono state impostate le opzioni di elaborazione.

2. Ignora l'aggiornamento dell'impegno degli ordini

Vuoto = Aggiorna i campi impegno

1 = Ignora l'aggiornamento

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema ignora l'aggiornamento dei campi relativi agli impegni della tabella relativa all'ubicazione articolo (F41021) nel caso di riposting degli ordini cliente attivi. I valori validi sono:

Vuoto Il sistema aggiorna i campi relativi agli impegni.

1 Il sistema ignora l'aggiornamento dei campi relativi agli impegni.

Se questa opzione rimane vuota, il sistema aggiorna i campi relativi agli impegni con le quantità caricate dalla tabella dei dettagli degli ordini cliente (F4211) e reimposta il calcolo della disponibilità se gli impegni sono stati modificati durante le fasi di stampa delle schede di prelievo, di conferma della spedizione e di fatturazione.

Il sistema elabora sempre le righe annullate e include gli articoli in sospeso nell'aggiornamento.

3. Ignora aggiornamento testata ordine

Vuoto = Aggiorna totale testata ordine

1 = Ignora l'aggiornamento

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema ignora l'aggiornamento del totale della testata degli ordini dalla tabella dei dettagli degli ordini cliente (F4211) quando si riesegue il posting degli ordini cliente attivi. I valori validi sono:

Vuoto Il sistema aggiorna il totale della testata degli ordini.

1 Il sistema ignora l'aggiornamento del totale della testata degli ordini.

Se l'opzione resta vuota, il sistema aggiorna la tabella della testata dell'ordine con il totale accumulato dalla tabella dei dettagli degli ordini cliente.

Il sistema include sempre gli articoli in sospeso nell'aggiornamento.

4. Ignora l'importo dell'ordine cliente non abbinato

Vuoto = Aggiorna l'importo

1 = Ignora l'aggiornamento

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema ignora l'aggiornamento dell'importo dell'ordine cliente non abbinato dalla tabella dei dettagli degli ordini cliente (F4211) quando si riesegue il posting degli ordini cliente attivi. I valori validi sono:

Vuoto Il sistema aggiorna l'importo dell'ordine cliente non abbinato.

1 Il sistema ignora l'aggiornamento dell'importo dell'ordine cliente non abbinato.

Se l'opzione resta vuota, il sistema aggiorna l'importo dell'ordine non abbinato con il totale accumulato dalla tabella dei dettagli degli ordini cliente e aggiorna anche l'anagrafica cliente.

Il sistema include sempre gli articoli in sospeso nell'aggiornamento.

Revisione e approvazione delle prime note

È possibile garantire l'accuratezza dei record delle transazioni di vendita controllando le voci di contabilità generale create dal programma Aggiornamento vendite (R42800) prima che esse vengano registrate nella contabilità generale.

Il programma Aggiornamento vendite raggruppa le transazioni in quattro tipi di batch per la registrazione negli elenchi:

Vendite cliente (tipo batch IB)	Effettua il posting delle voci di vendita, del costo del venduto e del magazzino nell'elenco vendite clienti. Il sistema crea un tipo batch IB quando le opzioni di elaborazione relative alla sintesi nel programma di aggiornamento vendite (R42800) è impostato per scrivere i dati di contabilità generale riepilogate o dettagliate.
Magazzino/COGS (costo del venduto) (tipo batch G)	Effettua il posting nell'elenco magazzino/costo del venduto. Il sistema crea un tipo batch G per i dati di magazzino e COGS quando le opzioni di elaborazione relative alla sintesi nel programma di aggiornamento delle vendite (R42800) è impostato per sintetizzare i dati COGS e magazzino per un batch a parte.

È possibile verificare le informazioni in ciascun batch a tre diversi livelli:

Revisione generale batch	Visualizza i batch per ID utente, stato batch, numero batch e intervallo di date.
Revisione dettagliata batch	Visualizza le informazioni di testata delle prime note, quali numero fattura, tipo documento e importo lordo per un singolo batch.
Revisione prime note singole	Visualizza informazioni di dettaglio delle prime note, quali l'importo addebitato al costo del venduto, al magazzino o a un conto di ricavo.

Queste informazioni sono utilizzate allo scopo seguente:

- Verificare le informazioni specifiche per ogni batch, ad esempio lo stato o l'intervallo di date
- Effettuare aggiunte e modifiche alle transazioni nell'ambito del batch
- Modificare lo stato di un batch

Considerazioni tecniche

Limitazioni alla modifica delle transazioni	Non è possibile modificare le seguenti informazioni relativamente alle transazioni: • Tipo di documento • Numero documento • Società documento • Data CoGe • Codice valuta • Tipo di importo

► Come rivedere e approvare le prime note

Nel menu Elaborazione di fine giornata (G4213), scegliere Revisione elenco vendite CL.

1. Nello schermo Gestione batch, per individuare le voci, scegliere i seguenti criteri di ricerca e fare clic su Trova:
 - Numero/tipo batch

- Tutti i batch
 - Batch registrati
 - Batch non registrati
2. Rivedere i seguenti campi:
 - Tipo Batch
 - Numero Batch
 - Data Batch
 - Stato Batch
 3. Per approvare le transazioni, scegliere un batch e scegliere Approvazione batch nel menu Riga.
 4. Scegliere le opzioni desiderate e fare clic su OK:
 - Approvato - Batch pronto per posting
 - In attesa - Batch non pronto per posting

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Numero/tipo batch	Numero che identifica un gruppo di transazioni che sono elaborate e quadrate come unità. Quando si inserisce un batch, è possibile assegnare un numero batch oppure lasciare che il sistema assegni un numero usando il programma della numerazione successiva.
Tutti i batch	Questa opzione specifica il tipo di elaborazione per un evento.
Batch registrati	Questa opzione specifica il tipo di elaborazione per un evento.
Batch non registrati	Questa opzione specifica il tipo di elaborazione per un evento.
Tipo Batch	Codice che indica il sistema e il tipo di transazione inseriti per un batch. Il sistema assegna il valore quando si inserisce una transazione. I valori validi sono impostati nella tabella dei codici definiti dall'utente 98/CY. Non è possibile assegnare nuovi valori. I tipi di batch non sono modificabili.
	--- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- Per limitare la ricerca a specifiche transazioni, come G per le transazioni della Contabilità generale o V per le fatture fornitori, inserire in questo campo il tipo di batch della transazione. Se si desidera vedere un batch specifico è necessario inserire sia il numero che il tipo di batch.
Numero Batch	Numero che identifica un gruppo di transazioni che sono elaborate e quadrate come unità. Quando si inserisce un batch, è possibile assegnare un numero batch oppure lasciare che il sistema assegni un numero usando il programma della numerazione successiva.
Data Batch	La data del batch. Se si lascia vuoto questo campo, sarà usata la data del sistema.

Stato Batch	Codice definito dall'utente (98/IC) che indica lo stato di posting di un batch. I valori validi sono: Vuoto Batch non registrati in posting in attesa di approvazione o con stato di approvazione. A Approvato per il posting. Il batch non presenta errori ed è in quadratura ma non è ancora stato registrato in posting. D Posting eseguito Il posting del batch è stato completato. E Errore. Errore nel batch. È necessario correggere il batch prima di eseguire il posting. P Posting. Il sistema sta eseguendo il posting del batch in contabilità generale. Il batch non è disponibile fino al completamento del processo di posting. Se si verifica un errore durante il posting, lo stato del batch viene modificato in E (errore). U In uso. Il batch non è temporaneamente disponibile in quanto è utilizzato da un altro utente oppure risulta già in uso in seguito a un'interruzione dell'alimentazione elettrica mentre era aperto. --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- Fare clic su una delle opzioni seguenti per mostrare i record in base allo stato del batch: ☐ Batch non registrati ☐ Batch registrati ☐ Tutti i batch
Approvato - Batch pronto per posting	Questa opzione indica se un batch sia stato approvato e sia pronto per il posting o se sia in attesa di approvazione. È possibile selezionare una sola opzione. Le opzioni sono: ☐ Approvato per il posting ☐ In attesa di approvazione. Il batch non viene registrato. Se le costanti del sistema non specificano l'approvazione del responsabile, il sistema approva automaticamente i batch che non contengono errori.
In attesa - Batch non pronto per posting	Questa opzione indica se un batch sia stato approvato e sia pronto per il posting o se sia in attesa di approvazione. È possibile selezionare una sola opzione. Le opzioni sono: ☐ Approvato per il posting ☐ In attesa di approvazione. Il batch non viene registrato. Se le costanti del sistema non specificano l'approvazione del responsabile, il sistema approva automaticamente i batch che non contengono errori.

Opzioni di elaborazione: Contabilità CoGe per report batch (R09301)

Modalità conto

1 = Codice conto 2 = ID conto breve

1 = Codice conto

2 = ID conto breve

3 = Conto formato libero

4 = Codice inserito

3 = Codice non strutturato 4 = Numero inserito

Unità

Inserire '1' per stampare le unità.

Posting dei batch delle prime note

Dopo aver verificato e approvato un batch di prime note, è possibile utilizzare il programma di posting in contabilità generale (R09801) per modificare ed effettuare il posting di tutti i tipi di transazione.

Questo programma modifica anche i batch di transazioni per la tabella Scheda conto (F0911) e aggiorna lo stato batch in modo da permettere al sistema di effettuare il posting delle transazioni nella tabella Saldi conto (F0902). Se si verificano errori in fase di modifica, il sistema assegna uno stato di errore al batch e non ne effettua il posting.

Un'altra opzione sarebbe aggiornare i dati fiscali per il file di lavoro sulle imposte (F0018). Se il sistema non aggiorna il file sulle imposte o se questo non viene aggiornato correttamente, non è possibile rieseguire il posting di questi dati.

Dopo aver effettuato il posting delle prime note, verificare che la registrazione dei batch delle prime note sia avvenuta. Il programma genera una varietà di messaggi e report per aiutare l'utente nella verifica delle informazioni di posting.

Operazioni preliminari

- ☐ Verificare che il batch sia stato approvato.
- ☐ Assicurarsi che la coda lavoro consenta l'elaborazione di un solo lavoro alla volta.

► Come eseguire il posting dei batch delle prime note

Nel menu Elaborazione di fine giornata (G4213), scegliere Posting vendite CL.

1. Nello schermo Gestione versioni batch - versioni disponibili, scegliere la versione appropriata e fare clic su Seleziona:

2. Nello schermo Richiesta versioni, fare clic sull'opzione Selezione dati e fare clic su Esegui.
3. Nello schermo Selezione dati, scegliere Stato del batch, quindi Literal nel menu a discesa Operando di destra
4. Nello schermo Seleziona valore letterale, inserire il codice di approvazione (A) e fare clic su OK.
5. Per cambiare il tipo di batch, seguire la stessa procedura utilizzata per lo stato batch ma scegliere il campo Tipo batch nello schermo della selezione dati.
6. Fare clic su OK.
7. Nelle opzioni di elaborazione, fare clic su OK.
8. Una volta completato il posting, il programma visualizza il report sullo schermo o invia il report alla stampa a seconda della destinazione.

Considerazioni aggiuntive

Posting vendite tra depositi

Quando il sistema effettua il posting delle transazioni di vendita tra depositi per aziende diverse, il sistema crea voci di chiusura tramite il programma di posting per effettuare il saldo dei conti nelle due aziende.

Modifiche durante il posting

Durante il posting, non modificare né i conti, né gli AAI per il sistema di gestione ordini cliente né le opzioni di elaborazione per il programma di posting.

Personalizzazione del programma di posting

Il programma di posting esegue diverse elaborazioni complesse. La J.D. Edwards consiglia di non personalizzarne la programmazione.

Opzioni di elaborazione: Posting ricevuta in CoGe (R09801)

Scheda Stampa

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se il sistema utilizza il formato del conto e include i messaggi di errore.

1. Formato conto

Vuoto = Formato conto di default

1 = Conto in formato definito

2 = ID conto breve

3 = Conto in formato libero

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare il formato di conto da stampare sul report Posting CoGe.

2. Stampa messaggi di errore

Vuoto = Non stampa alcun messaggio di errore

1 = Stampa i messaggi di errore

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare se stampare i messaggi di errore nel report Posting CoGe. Se questa opzione di elaborazione rimane vuota, al rilevamento di un errore viene comunque inviato un messaggio di errore al centro di lavoro. I valori validi sono:

Vuoto

Non stampa i messaggi di errore.

1

Stampa i messaggi di errore.

Scheda Versioni

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione dei programmi utilizzati dal sistema. Se questi campi restano vuoti, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

1. Versione Rielaborazione dettagliata in valuta

Vuoto = Nessuna voce creata di Rielaborazione dettagliata in valuta

Inserire una versione del report Rielaborazione dettagliata in valuta (R11411) da eseguire (i.e. ZJDE0001).

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare la versione del programma Rielaborazione dettagliata in valuta (R11411) da eseguire per la creazione delle voci. Se il campo rimane vuoto, il programma non viene eseguito e non viene creata alcuna voce di rielaborazione dettagliata in valuta.

2. Versione Posting cespiti

Vuoto = Nessuna voce di Posting cespiti creata

Inserire una versione del report Posting cespiti (R12800) da eseguire (i.e. ZJDE0001).

Avvalersi di questa opzione di elaborazione per specificare la versione del programma Posting cespiti (R12800) utilizzabile dal sistema per la creazione dei cespiti. Se il campo rimane vuoto, il programma Posting cespiti (R12800) non viene eseguito e non crea alcuna voce di cespiti.

3. Versione Posting 52 periodi

Vuoto = Nessuna voce di Posting 52 periodi creata

Inserire una versione del report Posting 52 periodi (R098011) da eseguire (i.e. ZJDE0001).

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare la versione del programma Posting 52 periodi (R098011) che consente di aggiornare le tabelle Saldi conto e Saldi conto - Contabilità a 52 periodi. Se il campo rimane vuoto, il programma Posting 52 periodi non viene eseguito e non aggiorna le tabelle.

Scheda Controllo

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se il sistema aggiorna la transazione.

1. Aggiornamento transazione

Vuoto = Nessuna modifica

1 = Aggiorna transazione

Utilizzare questa opzione di elaborazione per aggiornare nella tabella Saldi conto (F0911) le impostazioni di ID conto, Società, Esercizio fiscale, Numero periodo, Secolo e Trimestre fiscale dei record non registrati in posting. L'aggiornamento di questi campi può essere richiesto dal fatto che nella tabella Scheda conto sono presenti dei record creati da un programma personalizzato che può aver inserito in tali campi dei valori non corretti.

Per aggiornare i campi ID conto e Società, il sistema utilizza il valore del campo Codice conto CoGe del record non registrato in posting nella tabella Scheda conto .

Il sistema calcola i valori corretti per i campi Esercizio fiscale, Numero periodo e Secolo utilizzando il valore del campo Data CoGe del record non registrato in posting della tabella Scheda conto.

Viene inoltre aggiornato e impostato su vuoto il campo Trimestre fiscale del record non registrato in posting della tabella Scheda conto.

Scheda Imposte

Questa opzione di elaborazione consente di specificare in che modo il sistema aggiorna i dati sulle imposte.

1. Aggiornamento file imposte

Vuoto = Nessun aggiornamento file imposte

1 = Solo IVA o imposta d'uso

2 = Per tutti gli importi di imposta

3 = Per tutti i codici di tipo imposta

Utilizzare questa opzione di elaborazione per indicare se e come aggiornare la tabella Imposte (F0018) quando si esegue il posting in contabilità generale delle transazioni contenenti dati fiscali. I valori validi sono:

Vuoto

Il sistema non aggiorna la tabella Imposte.

1

Il sistema aggiorna la tabella Imposte solo per i seguenti codici di tipo imposta: V, VT, V+, U e UT.

2

Il sistema aggiorna la tabella Imposte per gli importi di imposta. L'aggiornamento non viene eseguito per le transazioni con codice di tipo imposta E (esente).

3

Il sistema aggiorna la tabella Imposta per tutti i codici di tipo imposta incluso il tipo E (esente).

2. Aggiornamento sconti IVA

Vuoto = Nessuna modifica

1 = Aggiorna solo IVA

2 = Aggiorna IVA, prezzo totale e imponibile

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare se rettificare i campi di imposta (indicando anche quali campi rettificare) quando vengono applicati gli sconti. Il sistema rettifica i campi di imposta solo per le transazioni con codice di tipo imposta V.

Nota: Questa opzione di elaborazione può essere utilizzata solo se tra le regole fiscali risultano attivate le seguenti opzioni:

o Imposta sull'importo lordo sconto incluso.

o Sconto sull'importo lordo imposta inclusa. I valori validi sono:

Vuoto

Il sistema non esegue rettifiche di imposta per gli sconti applicati.

1

Il sistema aggiorna solo il campo di importo imposta (STAM).

2

Il sistema aggiorna i campi di importo imposta (STAM), imponibile (ATXA) e prezzo totale (AEXP).

Il sistema utilizza i seguenti algoritmi per calcolare gli importi di rettifica ai campi di importo imposta, imponibile e lordo (prezzo totale) per gli sconti applicati:

o Rettifica all'importo lordo (prezzo totale) = sconto applicato.

o Rettifica all'importo imponibile = (importo imponibile / importo lordo) x sconto applicato.

o Rettifica all'importo imposta = (importo imposta / importo lordo) x sconto applicato.

Ad esempio:

Aliquota imposta = 25%

Sconto applicato = 12.50 USD

Importo lordo (prezzo totale) = 1,250.00 USD

Imponibile = 1,000.00 USD

Imposta = 250.00 USD

In base all'esempio riportato e utilizzando gli algoritmi di rettifica, il sistema calcola i seguenti importi di rettifica:

o Rettifica all'importo lordo = 12.50

o Rettifica all'importo imponibile = 10.00

o Rettifica all'importo imposta = 2.50

Per calcolare le rettifiche, il sistema sottrae l'importo di rettifica all'importo originale:

o Importo lordo rettificato: $1,250.00 - 12.50 = 1,237.50$

o Importo imponibile rettificato: $1,000.00 - 10.00 = 990.00$

o Importo imposta rettificato: $250.00 - 2.50 = 247.50$

3. Aggiornamento incassi IVA e abbuoni

Vuoto = Nessuna modifica

1 = Aggiorna solo IVA

2 = Aggiorna IVA, prezzo totale e imponibile

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare se rettificare i campi di imposta (indicando anche quali campi rettificare) quando l'incasso comprende un abbuono. Il sistema rettifica i campi di imposta solo per le transazioni con codice di tipo imposta V. I valori validi sono:

Vuoto

Il sistema non esegue rettifiche di imposta per gli abbuoni.

1

Il sistema aggiorna solo il campo di importo imposta (STAM).

2

Il sistema aggiorna i campi di importo imposta (STAM), imponibile (ATXA) e prezzo totale (AEXP).

Il sistema utilizza i seguenti algoritmi per calcolare gli importi di rettifica ai campi di importo imposta, imponibile e lordo (prezzo totale) per gli abbuoni:

o Rettifica all'importo lordo (prezzo totale) = importo abbuono.

o Rettifica all'importo imponibile = (importo imponibile / importo lordo) x importo abbuono.

o Rettifica all'importo imposta = (importo imposta / importo lordo) x importo abbuono. Ad esempio:

Aliquota imposta = 25% Importo abbuono = 12.50 USD Importo lordo (prezzo totale) = 1,250.00 USD Imponibile = 1,000.00 USD Imposta = 250.00 USD

In base all'esempio riportato e utilizzando gli algoritmi di rettifica, il sistema calcola i seguenti importi di rettifica:

o Rettifica all'importo lordo = 12.50

o Rettifica all'importo imponibile = 10.00

o Rettifica all'importo imposta = 2.50

Per calcolare le rettifiche, il sistema sottrae l'importo di rettifica all'importo originale:

o Importo lordo rettificato: $1,250.00 - 12.50 = 1,237.50$

o Importo imponibile rettificato: $1,000.00 - 10.00 = 990.00$

o Importo imposta rettificato: $250.00 - 2.50 = 247.50$

Scheda Elaborazione

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se il sistema visualizza l'articolo principale.

1. Impostazione allargata inserimento ore articolo principale

Vuoto = Nessuna impostazione allargata

1 = Impostazione allargata inserimento ore articolo principale

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare se il sistema debba espandere in modalità dettagliata le ore inserite per un cespite principale fino all'articolo secondario del cespite principale stesso. Se si inserisce 1 in questa opzione di elaborazione, il programma Report posting CoGe (R09801) crea schede ore per l'articolo secondario del cespite principale. Il sistema utilizza l'unità di tempo delle voci di cespite principale e i valori del cespite secondario per calcolare le voci appropriate. L'opzione di elaborazione si applica solo alle voci batch di tipo T. I valori validi sono:

Vuoto

Non visualizza in modalità dettagliata le ore inserite di un cespite principale fino ai dati del cespite secondario.

1

Visualizza in modalità dettagliata le ore inserite di un cespite principale fino ai dati del cespite secondario.

Scheda Contabilità di cassa

Questa opzione di elaborazione consente di specificare il tipo di importo utilizzato dal sistema.

1. Tipo importo unità

Vuoto = ZU

Inserire un valore valido dalla tabella UDC 09/LT o lasciare vuoto per impostare di default il tipo di importo ZU.

Avvalersi di questa opzione di elaborazione per specificare i tipi di importo per unità utilizzati dal sistema per le voci di contabilità di cassa. Occorre inserire un tipo di importo valido dalla tabella UDC 09/LT. Se l'opzione di elaborazione rimane vuota, il sistema utilizza il tipo di importo di default ZU.

Ulteriori informazioni sulle opzioni di elaborazione

Posting dei dati fiscali

Nella tabella relativa ai dati fiscali (F0018) è possibile specificare i dati da far aggiornare al sistema. È possibile scegliere di aggiornare il file per tutti i fini IVA per

un report completo.

Se si aggiorna il file relativo ai dati fiscali con l'IVA canadese (GST) e la tassa sull'uso PST determinata automaticamente, il sistema aggiorna solo i tipi IVA V, U, C, e B.

Se si aggiorna il file con importi fiscali non uguali a zero, il sistema non include gli articoli esentasse, gli articoli a tasso zero e quelli con imposta zero per i tipi IVA V, B, C, U, o S.

Rettifica IVA per gli sconti

Se è stato impostato un regolamento fiscale per calcolare le imposte in base all'importo lordo, incluse le imposte, il sistema rettifica l'IVA nella contabilità generale e il file relativo alle imposte se viene considerato uno sconto sulla fattura la cui imposta è stata calcolata sull'importo lordo originale.

Questa rettifica si applica solo al tipo IVA V.

Rettifica IVA per rettifiche incassi e storni

È possibile specificare se il sistema aggiorna solo l'IVA o l'IVA, il costo totale e l'imponibile.

Questa rettifica si applica solo al tipo IVA V.

Verifica del posting delle prime note

Dopo aver effettuato il posting delle prime note, verificare che la registrazione dei batch delle prime note sia avvenuta. Nel caso in cui qualche batch non fosse stato registrato, è necessario correggere gli errori e impostare il batch con lo stato approvato prima che il sistema registri il batch. Il programma genera una varietà di messaggi e report per aiutare l'utente nella verifica delle informazioni di posting.

Vedere inoltre

- ❑ *Revisione delle prime note* nel manuale *Contabilità generale* per ulteriori informazioni su come gestire i batch

Revisione dei messaggi di errore nella posta elettronica

Il programma invia messaggi alla posta elettronica nel centro di lavoro dipendenti quando si verificano errori e si è completato il lavoro. Dopo aver eseguito il programma di posting, potrebbe essere necessario controllare la posta elettronica per determinare lo stato del lavoro. Se non si riesce a completare il lavoro, rivedere i messaggi di errore. Di solito, un messaggio notifica che si sono verificati degli errori durante l'esecuzione del lavoro e questo poi viene seguito da altri messaggi più dettagliati che definiscono gli errori.

Dai messaggi di errore è possibile accedere allo schermo di gestione dei batch, che consente di individuare i problemi ed eseguire le modifiche interattivamente.

Revisione del report di posting in contabilità generale

Per verificare le transazioni registrate nelle tabelle Saldi conto (F0902) e Scheda conto (F0911), rivedere il report di posting in contabilità generale.

Il report Posting in CoGe (R09801) elenca i batch per i quali il posting ha avuto esito positivo. In fondo al report, se uno o più batch contengono errori, il report include una casella di testo per indicare che il programma ha trovato degli errori. Per individuare messaggi di errore più

dettagliati, controllare la posta elettronica. Da tale ubicazione è possibile accedere agli schermi Gestione batch e Prima nota in cui è possibile correggere gli errori.

Storicizzazione dei dati

Se i dati diventano obsoleti e lo spazio sul disco non è sufficiente, è possibile storicizzare il programma dai file.

Il sistema fornisce un programma di storicizzazione per rimuovere i dati dai file in cui i criteri di selezione sono più specifici. La storicizzazione consiste, infatti, in un gruppo di programmi che dispongono di criteri predefiniti. Questi vengono controllati dal sistema prima di rimuovere qualsiasi dato, così da evitare di rimuovere i dati collegati che si trovano in altri file.

La storicizzazione consiste nelle seguenti operazioni:

- Specificazione delle informazioni da eliminare
- Esecuzione del programma di storicizzazione
- Esecuzione del programma di riorganizzazione della tabella per ricostruire la struttura del tabella

Operazioni preliminari

- ☐ Eseguire il back up dei file da modificare.
- ☐ Determinare quali dati si desiderano eliminare.
- ☐ Verificare che nessun utente stia lavorando con i dati che si desiderano eliminare e riorganizzare.

Esecuzione della storicizzazione della testata degli ordini cliente

Nel menu Storicizzazione file dati (G42312), scegliere Storicizzazione testata vendite (F4201).

Il programma di storicizzazione della testata degli ordini cliente (R4201P) va utilizzato per storicizzare i record di testata dell'ordine cliente dalla tabella della testata dell'ordine cliente (F4201). I record vengono rimossi dalla tabella testata ordini cliente solo se non esistono righe di ordini aperte che abbiano una combinazione tipo di ordine e numero d'ordine che corrispondono nella tabella di dettaglio dell'ordine cliente (F4211). Oltre ad eliminare i record, è possibile spostare le informazioni nel file Storico testata ordini cliente (F42019). Specificare nelle opzioni di elaborazione se si desidera spostare le informazioni.

Esecuzione del programma di chiusura delle righe di testo (R42960)

Nel menu Storicizzazione file dati (G42312), scegliere Righe testo OC (F4211).

Utilizzare il programma delle righe di testo chiuse (R42960) per cancellare determinati dati dalla tabella delle righe di testo OC/OA (F4314).

Il programma di storicizzazione controlla che nelle tabelle Dettagli ordini cliente (F4211) e Dettagli ordini d'acquisto (F4311) non ci siano righe non abbinate con combinazioni abbinate di tipo di ordine e numero di ordine. A questo punto, si verifica una delle seguenti situazioni:

- Se il sistema non trova una corrispondenza, elimina totalmente le righe di testo chiuse dalla tabella delle righe di testo.
- Se il sistema trova record abbinabili, esso elimina le righe di testo chiuse dalla tabella delle righe di testo solo se le tabelle abbinabili hanno uno stato uguale a 999.

Considerazioni tecniche

Storicizzazione delle righe d'ordine attive

Il programma delle righe di testo chiuse (R42960) rimuove le righe di testo chiuse solo se tutte le righe dell'ordine sono chiuse. Le righe d'ordine il cui stato non è 999 non possono essere storicizzate.

Se si desidera modificare questo stato negli ordini che non hanno righe aperte, è possibile eseguire il programma delle righe di testo chiuse. Questo programma va utilizzato solo se non si sono impostate le opzioni di elaborazione per il programma di aggiornamento vendite (R42800) che è in grado di storicizzare le righe di testo per gli ordini chiusi.

Esecuzione della storicizzazione della lista materiali da ricevere in batch

Nel menu Storicizzazione file dati (G42312), scegliere Storicizzazione ricevimenti batch (F4001Z).

Il programma di storicizzazione dei file degli ordini batch elimina gli ordini cliente elaborati dai file delle liste materiali da ricevere in batch (R4001ZP). Il sistema seleziona solo i record con Y nel campo Elaborato (Y/N) dei file liste materiali da ricevere in batch.

Questa storicizzazione non rimuove i record dalla tabella della lista materiali da ricevere batch – quantità finale (F4012Z). Per rimuovere i dati da questa tabella, è necessario utilizzare il programma di storicizzazione generale.

Esecuzione del programma Dettagli a storico

Nel menu Storicizzazione file dati (G42312), scegliere Storicizzazione dettaglio per storico.

Eseguire il programma Storicizzazione dettagli a storico (R42996) per eliminare le righe con stato 999 dalla tabella dei dettagli OC (F4211) e spostarle alla tabella storico OC (F4201).

È utile eseguire questo programma quando si aggiornano le vendite cliente.

Vedere inoltre

- ❑ *Aggiornamento vendite clienti nel manuale Gestione ordini cliente*

Esecuzione del programma di storicizzazione del registro di controllo

Nel menu Storicizzazione file dati (G42312), scegliere Storicizzazione registro controllo.

Utilizzare il programma di storicizzazione del registro di controllo (R42420) per cancellare i record dalla tabella delle transazioni del registro di controllo (F42420). Il sistema controlla la tabella dei dettagli degli ordini cliente (F4211) per verificare se l'ordine esiste ancora. In seguito, se è stata impostata l'opzione di elaborazione del programma di storicizzazione del registro di controllo in modo corretto, il sistema controlla la tabella dello storico degli ordini cliente (F42119) per verificare se l'ordine esiste ancora. Se l'ordine non esiste in nessuna delle tabelle, il sistema cancella i record dell'ordine contenuti nella tabella delle transazioni del registro di controllo.

Opzioni di elaborazione: Storicizzazione registro controllo (R42420)

Opzioni di storicizzazione

Verificare la presenza del record del registro di controllo nella tabella dello storico degli ordini cliente (F42119).

Autorizzazione reso merce

Per autorizzazione reso merce (ARM) si intende l'approvazione data al cliente dal fornitore per la restituzione di articoli acquistati, a fronte di credito oppure per una sostituzione o una riparazione. Il sistema crea un codice autorizzazione che consente al fornitore di monitorare le merci rese. L'autorizzazione reso merce è definita anche autorizzazione resi.

Quando si crea un'autorizzazione ARM, viene creato un ordine di acquisto per il ricevimento del prodotto e un ordine di vendita (detto anche ordine cliente) per l'invio del prodotto sostitutivo. Altrimenti, è possibile creare una nota di credito quando non viene inviato un prodotto sostitutivo. È possibile indicare la modalità con cui il sistema deve creare gli ordini di acquisto e gli ordini clienti impostando le opzioni di elaborazione per le versioni dei programmi Inserimento ordini cliente (P4210) e Inserimento ordini acquisto (P4310), e specificando tali versioni nel programma Rettifica ARM (P40051).

Il grafico riportato di seguito illustra un esempio di ottimizzazione dei ricavi provenienti dai servizi di assistenza con i livelli della funzionalità CSMS. Il programma di gestione dei servizi utilizza i dati su clienti e prodotti, il sistema li utilizza per eseguire processi di assistenza efficienti ed economici.

In questo esempio sono stati creati un record attrezzatura e un record della garanzia di base quando è stato venduto uno schermo da computer al cliente 4242. Se il cliente telefona per riportare un caso, il rappresentante del servizio clienti è in grado di risolverlo in base alle richieste precedenti con operazioni non riuscite, problemi e soluzioni corrispondenti. Se il rappresentante non è in grado di risolvere il caso riportato, può creare un'autorizzazione ARM affinché il cliente possa restituire lo schermo difettoso e ricevere un prodotto sostitutivo.

Impostazione dei valori di default per l'autorizzazione ARM

Quando si impostano i valori di default per le autorizzazioni ARM, si specifica che il sistema deve prenotare e prelevare le parti da spedire utilizzando i dati di default in base al tipo di assistenza, al modello, ai suggerimenti sulle parti, al tipo di ARM e al fornitore del servizio di assistenza. È possibile inserire i dati di default ARM per gli ordini di acquisto, le note di credito e gli ordini cliente.

► Come impostare i valori di default per l'autorizzazione ARM

Nel menu Impostazione ordine lavorazione (G1742) selezionare Autorizzazione reso merce.

1. Nello schermo Gestione default autorizzazione resi fare clic su Aggiungi.

PeopleSoft

Rettifica default autorizzazione resi

OK Annulla Stampa

Tipo ARM Return Material Authorization: Deposito

Tipo assistenza Gruppo assistenza

Prestatore d'opera

Ordine d'acquisto Ordine di accredito Ordine di credito

Dep./fabb. riparabile Q

Ubicazione riparabile

Dep./fabb. scarto

Ubicazione scarto

Vers. ordine acquisto Return Material Authorization

Lead Time ricevim 00

2. Nello schermo Rettifica default autorizzazione resi completare i seguenti campi:
 - Tipo ARM
 - Tipo assistenza
 - Prestatore d'opera
 - Deposito
 - Gruppo assistenza

3. Per impostare i dati di default degli ordini di acquisto, completare i seguenti campi nella scheda Ordine di acquisto.
 - Dep./fabb. riparabile
 - Ubicazione riparabile

Se l'articolo reso può essere riparato, il sistema lo assegna a un deposito/fabbrica per le riparazioni. Se l'articolo reso non può essere riparato, il sistema lo assegna a un deposito/fabbrica riservato ai prodotti di scarto.
 - Dep./fabb. scarto
 - Ubicazione scarto
 - Vers. ordine acquisto
 - Lead Time ricevim

Il sistema utilizza il valore specificato nel campo Lead time ricevim per calcolare la data di consegna promessa corrispondente al codice articolo magazzino del prodotto reso.

4. Per impostare i dati di default delle note di credito, completare i seguenti campi nella scheda Ordine di accredito.

- Dep./fabb. accreditato
 - Ubicazione accreditato
 - Vers. accreditato
5. Per impostare il tipo di destinatario della nota di credito al quale va spedito il materiale, fare clic su una delle seguenti opzioni nella sezione Tipo destinatario:
- Ordine accreditato forn. ass.
 - Ordine accreditato cliente
 - Ordine accreditato tecnico
6. Per impostare i dati di default degli ordini cliente, completare i seguenti campi nella scheda Ordine cliente.
- Dep./fabb. spedizione
 - Ubicazione spedizione
 - Versione OA
7. Per impostare il tipo di destinatario al quale va spedito il materiale, fare clic su una delle seguenti opzioni nella sezione Tipo destinatario, quindi fare clic su OK:
- Fornitore assistenza
 - Cliente
 - Tecnico

Il sistema richiama i dati della rubrica indirizzi dalla tabella principale ordini di lavorazione (F4801) che vengono creati quando si inserisce un ordine di assistenza.

Quando si inserisce un'autorizzazione ARM da un ordine di assistenza, il sistema richiama i dati sul fornitore dei servizi di assistenza da tale ordine. Se si inserisce un'autorizzazione ARM direttamente dal menu, il sistema non assegna il fornitore dei servizi di assistenza. In tal caso, il sistema utilizza il valore specificato nel campo del destinatario come valore di default per il cliente.

8. Nello schermo Gestione default autorizzazione resi, scegliere Sequenza di ricerca nel menu Schermo per definire come il sistema carica i valori di default ARM.

PeopleSoft

Sequenze di ricerca default ARM

OK Elimina Annulla Strumenti

Personalizza ricerca						
	Script. Visualizz.	Tipo ARM	Depos./ Fabbrica	Tipo Assist.	Gruppo Assist.	Prest. D'opera
☒	UCB	Y	N	N	N	N

☒

9. Nello schermo Sequenze di ricerca default ARM completare i seguenti campi, quindi fare clic su OK:

- Tipo ARM
- Depos/ Fabbrica
- Tipo Assist.
- Gruppo Assist.
- Prest. D'opera

Definire l'ordine che il sistema deve utilizzare per ricercare le corrispondenze tra la richiesta e le regole di ciclo. Il sistema utilizza un metodo di ricerca gerarchico dallo specifico al generico. Inserire Y o N nei campi che si desidera includere nella ricerca gerarchica.

Descrizioni dei campi

Descrizione Tipo ARM

Glossario

Un codice definito dall'utente (tabella 00/DT) che indica il codice di tipo di documento dell'ordine secondario o collegato. Ad esempio, un ordine di acquisto può avere un codice di tipo di documento 'OP' e può essere stato generato per soddisfare un ordine di lavorazione collegato avente un codice di tipo di documento 'WO'.

Tipo assistenza

Codice definito dall'utente (00/TY) che indica la classificazione di un ordine di lavorazione o un ordine di modifica tecnica.

Il tipo di ordine di lavorazione può essere utilizzato come criterio di selezione ai fini dell'approvazione.

Deposito	Codice che indica un centro di controllo di alto livello. Questo codice consente di fare riferimento ad un deposito/fabbrica con reparti o commesse che rappresentano un centro di controllo di livello inferiore e subordinato. Ad esempio: - o Deposito/fabbrica (MMCU) - o Reparto A (MCU) - o Reparto B (MCU) - o Commessa 123 (MCU) La sicurezza del centro di controllo dipende dal centro di controllo di livello superiore.
Gruppo assistenza	Attributo per fornitori di assistenza che consente all'utente finale di suddividere i fornitori di assistenza in gruppi logici, ad esempio in base a criteri di appartenenza geografica, al tipo di servizio fornito o alle condizioni di fatturazione.
Dep./fabb. riparabile	Un centro di controllo è un'entità contabile quale un centro di profitti, un dipartimento, un magazzino, una commessa, un progetto, un centro di lavoro o altro, necessari per il reporting gestionale.
Ubicazione riparabile	Area del magazzino nella quale si ricevono gli articoli inventariabili. Il formato dell'ubicazione è definito dall'utente per ogni deposito/fabbrica.
Dep./fabb. scarto	Centro di controllo utilizzato per generare le fatture CL.
Ubicazione scarto	Area del magazzino nella quale si ricevono gli articoli inventariabili. Il formato dell'ubicazione è definito dall'utente per ogni deposito/fabbrica.
Vers. ordine acquisto	Gruppo di impostazioni circa la Selezione dati e la Sequenza dati relative all'applicazione. Il nome delle versioni può essere una combinazione qualsiasi di caratteri alfa e numerici. Le versioni che iniziano con 'XJDE' o 'ZJDE' sono state create dalla J.D. Edwards
Lead Time ricevim	Il numero di giorni tra la data di creazione dell'ordine di acquisto alla data in cui la quantità dell'articolo è stata ricevuta nella sua interezza.
Dep./fabb. spedizione	Codice alfanumerico che identifica un'entità all'interno di un'azienda al livello della quale si desidera rilevare i costi. Per esempio, un CC può essere un'ubicazione di magazzino logistico, una commessa, un progetto, un centro di lavoro o un deposito/fabbrica. Ai fini della reportistica è possibile assegnare un centro di controllo a un documento, un'entità o una persona. Ad esempio, il sistema contiene dei report di partite aperte CL/FO per centro di controllo in modo da monitorare l'attrezzatura per reparto responsabile. È possibile che le impostazioni di sicurezza impediscano di visualizzare i dati dei centri di controllo sui quali non si ha alcuna autorità.
Ubicazione spedizione	Area del magazzino nella quale si ricevono gli articoli inventariabili. Il formato dell'ubicazione è definito dall'utente per ogni deposito/fabbrica.

Versione OA	Gruppo di specifiche definito dall'utente che controlla l'esecuzione di applicazioni e report. Le versioni vengono utilizzate per raggruppare e salvare un gruppo di valori per opzioni di elaborazione definite dall'utente, selezioni dati e opzioni di ordinamento sequenziale. Le versioni interattive sono associate alle applicazioni (solitamente sotto forma di selezione di menu). Le versioni batch sono associate a report o a lavori batch. Per eseguire un processo batch occorre selezionare una versione.
Fornitore assistenza	Flag che indica a chi va inviata la spedizione delle parti di ricambio o degli articoli di cui è stato chiesto il reso con sostituzione.
Cliente	Flag che indica a chi va inviata la spedizione delle parti di ricambio o degli articoli di cui è stato chiesto il reso con sostituzione.
Tecnico	Flag che indica a chi va inviata la spedizione delle parti di ricambio o degli articoli di cui è stato chiesto il reso con sostituzione.

Opzioni di elaborazione: Rettifiche autorizzazione resi (P400511)

Default

1. Inserire il tipo di documento AMR di default.
 2. Inserire '1' per caricare di default il numero dell'ordine di lavorazione nel campo Subledger ordine cliente.
 3. Inserire '1' per caricare di default il codice articolo di magazzino per il ricevimento dalla testata degli ordini di lavorazione di assistenza.
 4. Inserire '1' per caricare di default il codice articolo di magazzino per la spedizione dalla testata degli ordini di lavorazione di assistenza.
 5. Inserire '1' per caricare di default il codice attrezzatura per il ricevimento dalla testata degli ordini di lavorazione di assistenza.
 6. Inserire '1' per caricare di default il codice attrezzatura per la spedizione dalla testata degli ordini di lavorazione di assistenza.
 7. Ultima disposizione per nota di credito
 8. Ultima disposizione per richiesta risarcimento
 9. Ultima disposizione per richiesta risarcimento fornitore
- Controllo

1. Inserire '1' se è necessario il numero dell'ordine di lavorazione

2. Inserire '1' se è necessario il numero della richiesta

3. Inserire '1' per richiedere il numero dell'ordine cliente originale

4. Inserire '1' per richiedere il numero della fattura originale

5. Codice motivo obbligatorio

Vuoto = Non obbligatorio

1 = Obbligatorio se viene richiesta un'autorizzazione materiali resi

2 = Obbligatorio se viene allegata una disposizione

Elaborazione

1. Invio messaggio per le merci che si prevede vengano restituite:

Vuoto - Non invia il messaggio

'1' - Invia il messaggio

2. Visualizzazione del programma di ricerca e selezione della lista parti in modalità di aggiunta

Vuoto- Non visualizza

'1' - Visualizza

3. Inserire la versione del programma di gestione degli ordini di lavorazione (P48201) da utilizzare. Se vuoto, verrà utilizzata la versione ZJDE0002.

4. Inserire la versione del programma di gestione delle richieste (P17500).

Se vuoto, sarà usata la versione

ZJDE0001.

5. Inserire la versione del programma di inquiry delle fatture online (P42230).

Se vuoto, sarà usata la versione

ZJDE0001.

6. Inserire la versione del programma di conferma della spedizione (P4205).

Se vuoto, sarà usata la versione

ZJDE0001.

7. Inserire la versione del programma di inquiry sui ricevimenti degli ordini di acquisto (P43214) da utilizzare.

Se vuoto, sarà usata la versione
ZJDE0001.

8. Inserire la versione del programma di disponibilità degli articoli (P41202) da utilizzare.
Se vuoto, sarà usata la versione
ZJDE0001.

9. Inserire la versione del programma dei codici alternativi articoli (P4104).
Se vuoto, sarà usata la versione
ZJDE0001.

10. Inserire la versione del programma di inserimento dei ricevimenti degli ordini di acquisto (P4312).
Se vuoto, sarà usata la versione
ZJDE0001.

11. Inserire la versione del programma di inquiry sugli ordini non abbinati (P4310).
Se vuoto, sarà usata la versione
ZJDE0001.

Versioni

1. Inserire la versione del programma relativo alle note di credito (P42025) da utilizzare.
Se vuoto, verrà utilizzata la versione ZJDE0001.

2. Inserire la versione del programma relativo all'aggiunta rapida di un cliente (P01015) da utilizzare. Se vuoto, verrà utilizzata la versione ZJDE0001.

3. Inserire la versione del programma relativo alla gestione degli ordini di lavorazione (P48201) da utilizzare. Se vuoto, verrà utilizzata la versione ZJDE0001.

1. Inserire la versione del programma relativo alla gestione delle richieste di manutenzione (P17500) da utilizzare. Se vuoto, verrà utilizzata la versione ZJDE0001.

1. Inserire la versione del programma relativo alle inquiry sulle fatture online (P42230) da utilizzare. Se vuoto, verrà utilizzata la versione ZJDE0001.

1. Inserire la versione del programma relativo alla conferma della spedizione (P4205) da utilizzare. Se vuoto, verrà utilizzata la versione ZJDE0001.

1. Inserire la versione del programma relativo alle inquiry sul ricevimento degli ordini di acquisto (P43214) da utilizzare. Se vuoto, verrà utilizzata la versione ZJDE0001.

1. Inserire la versione del programma relativo alla disponibilità degli articoli (P41202) da utilizzare. Se vuoto, verrà utilizzata la versione ZJDE0001.

1. Inserire la versione del programma relativo ai codici alternativi articolo (P4104) da utilizzare. Se vuoto, verrà utilizzata la versione ZJDE0001.

1. Inserire la versione del programma relativo all'inserimento del ricevimento degli ordini di acquisto (P4312) da utilizzare. Se vuoto, verrà utilizzata la versione ZJDE0001.

1. Inserire la versione del programma relativo alle inquiry sugli ordini aperti (P4310) da utilizzare. Se vuoto, verrà utilizzata la versione ZJDE0001.

Operazioni relative alle autorizzazioni reso merce

Per autorizzazione reso merce si intende l'autorizzazione data al cliente dal fornitore per la restituzione a fronte di credito di merce acquistata, oppure per una sostituzione o riparazione. Il sistema crea un codice autorizzazione che consente al fornitore di monitorare le merci rese. Questo gruppo di programmi facilita la gestione dei resi tramite i codici articolo.

È possibile creare un ordine di acquisto a fronte di un articolo reso, in modo da beneficiare dei processi di sistema quali cicli di ricevimento, collocamento in magazzino e ispezioni di qualità. Si può anche creare un ordine cliente per spedire al cliente un articolo sostitutivo o per offrire credito a fronte del reso.

Tramite il modulo ARM il sistema è in grado di effettuare quanto segue:

- Attivare la fatturazione per le parti o i macchinari non restituiti.
- Detrarre articoli dal magazzino e creare una previsione per i livelli di riordino in base all'uso.
- Sostituire le parti nei casi in cui si utilizzano i codici parte (prenotazioni, spedizioni, ricevimenti, calcolo dei saldi, evasione degli ordini arretrati e così via).

Operazioni preliminari

- ❑ Definire i valori di default per la creazione di ordini di acquisto e ordini cliente. Vedere *Impostazione default ARM* nel manuale *Gestione ordini cliente*.
- ❑ Impostare i codici definiti dall'utente (40/RN) per lo stato dell'autorizzazione ARM. Vedere *Personalizzazione dei codici definiti dall'utente* nel manuale *Elementi di base*.
- ❑ Verificare di aver acquistato e installato i seguenti sistemi. È necessario aver impostato questi sistemi per poter utilizzare lo schermo di gestione dell'autorizzazione resi (P40051).
 - Sistema 41: Gestione Magazzino
 - Sistema 42: Gestione ordini cliente

- Sistema 43: Gestione acquisti

Inserimento dei dati sulle autorizzazioni reso merce

I dati sulle autorizzazioni reso merce vengono inseriti per gestire gli articoli di magazzino resi per rimborsi o riparazioni. Se un cliente contatta un consulente per riportare informazioni su un prodotto difettoso, il consulente può utilizzare i programmi ARM per effettuare quanto segue:

- Fornire un codice di autorizzazione per la merce resa.
- Definire un ordine di acquisto per registrare la restituzione di un articolo.
- Definire un ordine cliente per eseguire un accredito sul conto del cliente.
- Definire un ordine cliente per prenotare e rilasciare gli articoli da spedire al cliente.
- Associare il numero di un ordine cliente o il numero di una fattura ad una restituzione
- Eseguire altri tipi di disposizione, come il ricevimento e la rispedizione degli articoli

Se necessario, il consulente può anche inserire un ordine di assistenza per richiedere la riparazione dell'articolo reso. Inoltre, è possibile utilizzare il processo ARM per spedire articoli sostitutivi a clienti, fornitori di servizi di assistenza o tecnici se nell'intestazione dell'autorizzazione è incluso il riferimento a un ordine di assistenza. Quando si inserisce un'autorizzazione reso merce, il sistema crea un record nella tabella Autorizzazioni resi (F40051).

► Come inserire i dati sulle autorizzazioni reso merce

Nel menu Elaborazione giornaliera ordini lavorazione (G1712) selezionare Autorizzazione resi.

1. Nello schermo Gestione autorizzazione resi fare clic su Aggiungi.

PeopleSoft.

Autorizzazione resi - Rettifica autorizzazione materiali resi

OK Annulla Salva Ripete Stampa

Codice AMR: 4 RB 00200 DepFabbr: 530

Cliente: 4253 City Light & Power Numero telefono: 303 123-4567

Destinatario: 4253 City Light & Power Ordine lavoraz:

N. rif. cliente: Richiesta:

Contatto: PHIL MEYERS Tipo destinatario:

Descrizione: Did not need ☐ Form. assistenza

Cod. OARichiesta: ☐ Cliente

☐ Tecnico

Record 1 - 1					
Materia	Descrizione	Codice Articolo ARM	Descr. Articolo ARM	Quantità ARM	Il tipo ARM
☒	REC	7253		1	

2. Nello schermo Rettifica autorizzazione materiali resi completare i seguenti campi:

- Cliente
- Dep/Fabbr.

Il sistema utilizza la funzione di numerazione automatica per generare il numero dell'autorizzazione ARM. Tale numero associa l'ordine di acquisto all'ordine cliente.

3. Per associare il numero di una richiesta di ordine di assistenza a un'autorizzazione ARM, completare il seguente campo:

- Cod OA/richiesta

4. Per associare un ordine di assistenza a un'autorizzazione ARM, completare il seguente campo:

- Ordine lavoraz.

5. Per associare un prelievo a un'autorizzazione ARM, completare il seguente campo:

- Richiesta

6. Completare i seguenti campi e fare clic su OK:

- Ultima Disposizione
- Codice Articolo ARM
- Descr. Articolo ARM
- Quantità ARM
- N. riga AMR
- Ricevimento Art. invent.
- Cod. attrezz. Ricevimento

Nota

I campi rimanenti consentono di inserire i dati sugli ordini di acquisto o cliente. È possibile anche scegliere i tipi di ordine che il sistema genera ed inserire i dati degli ordini in questione scegliendo le opzioni appropriate. Ad esempio, se si desidera che il sistema generi una fattura, scegliere Ordine cliente, quindi Fattura online nel menu Riga.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario

Cliente	Nome o codice definito dall'utente, che identifica un record della rubrica indirizzi. Questo campo può essere usato per inserire o cercare dati. Se si inserisce un valore diverso dal codice rubrica indirizzi (AN8), quale ad esempio un indirizzo esteso o codice fiscale, è necessario anteporre a questo il carattere speciale definito nelle costanti della rubrica indirizzi. Quando il sistema trova il record, inserisce il numero rubrica indirizzi nel campo. Se ad esempio il numero rubrica indirizzi 1001 (J.D. Edwards e Company) ha un indirizzo esteso JDEDWARDS e il carattere * lo distingue da altre voci (come indicato nelle costanti della Rubrica indirizzi), è possibile inserire *JDEDWARDS nel campo e il sistema inserisce il numero 1001.
Cod OA/richiesta	Richiesta di rimborso presentata da un fornitore d'assistenza per una riparazione prevista dalla garanzia.
Ordine lavoraz.	Numero che identifica il documento originale, quale fattura FO, fattura CL, incasso non abbinato, prima nota. Negli schermi di inserimento, è possibile assegnare il numero di documento o lasciare che sia il sistema ad assegnare il numero con la numerazione automatica (P0002). I numeri dei documenti abbinabili (DOCM) identificano i documenti collegati nei sistema contabilità fornitori e contabilità clienti. Esempi di documenti originali e abbinabili sono: Contabilità fornitori o Documento originale - Fattura FO o Documento abbinabile - pagamento contabilità clienti o Documento originale - Fattura CL o Documento abbinabile - nota incasso: Nel sistema di contabilità clienti, le seguenti transazioni generano contemporaneamente i documenti originali e quelli abbinabili: detrazioni, incassi non abbinabili, riaddebiti ed effetti.
Richiesta	Numero che identifica una richiesta cliente.
Ultima Disposizione	Codice definito dall'utente (40/RN) che indica lo stato corrente di una riga relativa ai materiali resi. Il codice di trattamento speciale determina se un ordine di acquisto, un ordine cliente o entrambi vengono creati al momento dell'inserimento dello stato nella riga dei materiali resi. La seconda descrizione memorizza lo stato iniziale dell'ordine di acquisto e dell'ordine cliente. I valori validi sono: 1 Solo ordine di acquisto 2 Solo ordine cliente 3 Ordine di acquisto e ordine cliente
Codice Articolo ARM	Codice che il sistema assegna ad un articolo. Il formato può essere breve, esteso o terzo.
Descr. Articolo ARM	Nome o causale definiti dall'utente.
Quantità ARM	Valore che rappresenta la quantità disponibile, che può consistere nel saldo giacenza meno impegni, prenotazioni e backorder. Inserire questo valore nel programma Costanti deposito/fabbrica (P41001).

N. riga AMR	Il numero della riga di dettaglio dell'ordine corrispondente per il quale è stato creato l'ordine corrente. Ad esempio, negli ordini di acquisto creati per coprire gli ordini cliente aperti, questo è il numero della riga dell'ordine cliente sulla quale apparirà l'articolo ordinato.
Ricevimento Art. invent.	Codice che il sistema assegna ad un articolo. Il formato può essere breve, esteso o terzo.
Cod. attrezz. Ricevimento	Codice identificativo che rappresenta un cespite. Per inserire il codice identificativo, usare uno dei seguenti formati: 1 Codice cespite (numerico a 8 cifre assegnato dal computer) 2 Numero unità (campo alfanumerico a 12 caratteri) 3 Numero di serie (campo alfanumerico a 25 caratteri) Ciascun cespite contiene un codice cespite. E' possibile utilizzare il numero di unità e di serie per identificare ulteriormente i cespiti. Se questo è un campo di inserimento dati, il primo carattere inserito indica se si inserisce il formato primario (default) definito per il proprio sistema oppure uno dei seguenti formati. Un carattere speciale (ad esempio / o *) nella prima posizione indica il formato in uso. I caratteri speciali vengono assegnati ai formati del codice cespite nello schermo Parametri contabilità cespiti.

Opzioni di elaborazione: Gestione autorizzazione resi (P40051)

Scheda Default

Queste opzioni di elaborazione vengono utilizzate per specificare i dati di default che il sistema offre quando si inseriscono i dati relativi ad un'autorizzazione di merce resa.

1. Tipo documento AMR

2. Deposito/fabbrica testata

Vuoto= il deposito viene caricato di default dall'ubicazione dell'utente

1 = il deposito viene caricato di default dall'indirizzo destinatario

2 = il deposito viene caricato di default dall'indirizzo acquirente

Questa opzione di elaborazione consente di specificare un deposito/fabbrica di default. I valori validi sono:

Vuoto

Utilizzare il deposito/fabbrica dell'ubicazione utente.

1

Utilizzare il deposito/fabbrica dell'indirizzo di spedizione.

2

Utilizzare il deposito/fabbrica dell'indirizzo acquirente.

3. Deposito/fabbrica di default

Questa opzione di elaborazione consente di specificare un deposito/fabbrica di default quando vengono creati i record RMA di autorizzazione resi. È possibile utilizzare i valori di deposito/fabbrica esistenti per scopi di inserimento dati.

Scheda Versioni

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare la versione di vari programmi utilizzati dal sistema.

1. Rettifica AMR - P400511 (ZJDE0001)

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione del programma delle rettifiche autorizzazione resi (P400511) utilizzata dal sistema per inserire le relative informazioni. Se questa opzione di elaborazione viene lasciata vuota, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

2. Conferma spedizione - P04205 (ZJDE0001)

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione del programma di conferma spedizione (P4205) utilizzata dal sistema per confermare una spedizione relativa a ordini cliente creati dall'autorizzazione resi (RMA). Se questa opzione di elaborazione viene lasciata vuota, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

3. Inserimento ricevimento - P4312 (ZJDE001)

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione del programma dei ricevimenti ordini di acquisto (P4312) utilizzata dal sistema per inserire un ricevimento. Se questa opzione di elaborazione viene lasciata vuota, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

4. Inserimento OC - P4210 (ZJDE0001)

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione del programma di inserimento degli ordini cliente (P4210) che il sistema utilizza per creare gli ordini cliente a partire da una disposizione. È necessario utilizzare la versione corretta del programma di inserimento ordini cliente (P4210) quando si elabora una nota di credito attraverso RMA. Se questa opzione di elaborazione viene lasciata vuota, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

5. Inserimento OA - P4310 (ZJDE0001)

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione del programma degli ordini di acquisto (P4310) utilizzata dal sistema per creare ordini di acquisto quando viene utilizzata la disposizione REC, SHR, CRR oppure SOR. Se questa opzione di elaborazione viene lasciata vuota, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

6. Rettifica ordini di lavorazione - P17714 (ZJDE0001)

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione del programma di rettifica ordini di lavorazione (P17714) utilizzata dal sistema per creare un ordine di lavorazione. Se questa opzione di elaborazione viene lasciata vuota, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

7. Fattura online - P42230 (ZJDE0001)

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione del programma di inquiry fatture online (P42230) utilizzata dal sistema per creare una fattura per ordini cliente attraverso l'autorizzazione resi (RMA). Se questa opzione di elaborazione viene lasciata vuota, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

8. Inquiry ricevimenti OA - P43214 (ZJDE0001)

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione del programma di inquiry ricevimento acquisti (P43214) utilizzata dal sistema per individuare gli ordini di acquisto creati attraverso l'autorizzazione resi (RMA). Se questa opzione di elaborazione viene lasciata vuota, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

9. Ricevimento OA - P4312 (ZJDE0001)

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione del programma dei ricevimenti ordini di acquisto (P4312) utilizzata dal sistema per inserire un ricevimento ordine di acquisto. Se questa opzione di elaborazione viene lasciata vuota, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

10. Gestione OL - P48201 (ZJDE0002)

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione del programma di gestione ordini di lavorazione (P48201) utilizzata dal sistema per ricercare o aggiungere un ordine di lavorazione. Se questo campo viene lasciato vuoto, il sistema utilizza la versione ZJDE0002.

11. Gestione richieste manutenzione - P17500 (ZJDE0001)

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione del programma di gestione richiesta assistenza (P17500) utilizzata dal sistema per individuare il numero della richiesta collegata a un'autorizzazione resi. Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

12. Gestione anagrafica attrezzature - P1701 (ZJDE0001)

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione del programma di gestione anagrafica attrezzature (P1701) utilizzata dal sistema per aggiungere o individuare un record anagrafico attrezzature. Se questa opzione di elaborazione viene lasciata vuota, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

13. Stampa schede prelievo - R42520 (XJDE0001)

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione del programma di stampa schede di prelievo (R42520) utilizzata dal sistema per elaborare le schede di prelievo per ordini cliente creati utilizzando l'autorizzazione resi (RMA). Se questa opzione di elaborazione resta vuota, il sistema utilizza la versione XJDE0001.

Inserimento delle note di credito

Quando si inserisce una nota di credito, si crea una voce di storno per un ordine cliente esistente. In tal modo si crea un importo negativo per l'ordine cliente.

Quando si crea una nota di credito, il sistema visualizza i dati sullo storico degli ordini da cui è possibile selezionare interi ordini o righe di dettaglio degli ordini. È possibile creare note di credito da combinazioni di ordini o da combinazioni di righe di dettaglio. Quando si seleziona

un ordine o una riga di dettaglio, il sistema richiama i dati dal programma Inquiry scheda vendite (P42025) nel programma Rettifica default autorizzazione resi (P400511). Quando si chiude il programma Inquiry scheda vendite, è possibile esaminare i dati sul credito.

Operazioni preliminari

- ❑ Impostare un tipo di documento univoco per le autorizzazioni ARM.
- ❑ Impostare una versione del programma Inserimento ordini cliente per le note di credito. Per ulteriori informazioni vedere *Inserimento dei dettagli* nel manuale *Gestione ordini cliente*.
- ❑ Impostare una versione del programma Inquiry scheda vendite (P42025) per il modulo ARM. Verificare l'impostazione delle opzioni di elaborazione per i codici di stato in modo che il programma Inquiry scheda vendite (P42025) richiami solo gli ordini fatturati.
- ❑ Impostare una versione dei programmi di gestione dell'autorizzazione del materiale reso (P40051) e di rettifica dell'autorizzazione del materiale reso (P400511). Nelle opzioni di elaborazione per ciascuna di queste versioni, è necessario inserire le versioni dei programmi Inserimento ordini cliente (P4210) e Inquiry scheda vendite impostate per le autorizzazioni ARM.
- ❑ Impostare il programma dei valori di default dell'autorizzazione del materiale reso (P40052).

Vedere inoltre

- ❑ *Impostazione dei tipi di riga dell'ordine* nel manuale *Gestione ordini cliente*

► Come inserire una nota di credito

Nel menu Elaborazione giornaliera ordini lavorazione (G1712) selezionare Autorizzazione resi.

1. Nello schermo Gestione autorizzazione resi fare clic su Aggiungi.
2. Nello schermo Rettifica autorizzazione materiali resi completare i seguenti campi:
 - Tipo AMR
Questo campo viene visualizzato a destra del campo Codice ARM (tipo di ordine PO/SO/WO).
 - Cliente
 - Dep/Fabbr.Nello schermo Rettifica autorizzazione materiali resi vengono esaminati i dati disponibili sulla nota di credito.
3. Nel menu Riga, scegliere Accredito.
Quando si crea una nota di credito, il sistema accede alla tabella Scheda dettagli vendite (F42199) in cui è possibile esaminare i dati storici sugli ordini.
4. Nello schermo Gestione inquiry scheda vendita inserire i criteri di ricerca (ad esempio, il numero dell'ordine, il codice articolo oppure il codice dell'acquirente), quindi fare clic su Trova.

5. Scegliere la riga o le righe per le quali il sistema deve eseguire le operazioni di ricevimento. Nel menu Riga selezionare Nota di credito, quindi Seleziona riga.
Il sistema riceve le righe di credito una alla volta.

Se una riga o un ordine è stato selezionato erroneamente, ma non è ancora stata creata una nota di credito, è possibile eliminare i dati sul credito.
6. Nello schermo Gestione inquiry scheda vendita, fare clic su Chiudi.
7. Nello schermo Rettifica autorizzazione materiali resi esaminare i dati sul credito.
Per accreditare un importo, è necessario verificare che il campo Tipo di riga indichi una transazione di accredito.
8. Per eliminare i dati sul credito, scegliere la riga desiderata, quindi selezionare Elimina riga nel menu Riga.
9. Fare clic su OK.
Il sistema crea l'ordine di accredito.

Nota

Quando si elimina una nota di credito, il sistema annulla il credito tutte le volte che si seleziona Elimina nota di accredito nel menu Schermo.

Per eliminare i dati sul credito dopo aver creato una nota di credito, eliminare le righe di dettaglio nello schermo Rettifica autorizzazione materiali resi.

10. A questo punto è possibile creare un'altra nota oppure esaminare quelle disponibili.
 - Per creare un'altra nota di credito dallo Storico ordini clienti, scegliere Nota di credito nel menu Schermo.
 - Per esaminare le note di credito, fare clic su Annulla per tornare allo schermo Gestione autorizzazione resi, quindi fare clic su Trova.

Descrizioni dei campi

Descrizione Tipo AMR	Glossario Un codice definito dall'utente (tabella 00/DT) che indica il codice di tipo di documento dell'ordine secondario o collegato. Ad esempio, un ordine di acquisto può avere un codice di tipo di documento 'OP' e può essere stato generato per soddisfare un ordine di lavorazione collegato avente un codice di tipo di documento 'WO'.
Cliente	Flag che indica a chi va inviata la spedizione delle parti di ricambio o degli articoli di cui è stato chiesto il reso con sostituzione.

Dep/Fabbr.	Codice che indica un centro di controllo di alto livello. Questo codice consente di fare riferimento ad un deposito/fabbrica con reparti o commesse che rappresentano un centro di controllo di livello inferiore e subordinato. Ad esempio: - o Deposito/fabbrica (MMCU) - o Reparto A (MCU) - o Reparto B (MCU) - o Commessa 123 (MCU) La sicurezza del centro di controllo dipende dal centro di controllo di livello superiore.

Esecuzione del programma ARM – Aggiornamento stato ordine cliente (R400502)

Nel menu G1712, Elaborazione giornaliera ordini lavorazione, selezionare ARM - Aggiorna ordine cliente.

Il programma ARM – Aggiorna ordine cliente (R400502) viene eseguito per le funzioni di scambio avanzate. Ad esempio, si può creare un ordine cliente per spedire un articolo e un ordine d'acquisto per ricevere un articolo difettoso di tipo simile. Se l'articolo difettoso non è ricevuto entro la data concordata, il programma aggiorna lo stato della riga dell'ordine cliente correlata a uno stato definito dall'utente, ad esempio Stampa fattura cliente. Se l'articolo difettoso arriva entro la data concordata, il programma aggiorna lo stato della riga dell'ordine cliente correlata allo stato definito dall'utente Completo: archiviare a storico.

Il sistema basa la selezione dati in base alla tabella Autorizzazione materiale reso (F40051). Il sistema calcola la data di consegna concordata in base al valore specificato nel campo Lead Time ricevim. Se la data è trascorsa e l'articolo è già stato reso, il sistema aggiorna lo stato dell'ordine cliente. Se l'articolo reso è stato ricevuto, il sistema cambia lo stato dell'ordine cliente.

Opzioni di elaborazione: ARM – Aggiornamento stato ordine cliente (R400502)

Elaboraz.

Per gli articoli inventariabili non ancora ricevuti.

1. Inserire lo stato successivo degli OC collegati che riguardano i codici degli articoli inventariabili non ricevuti.

2. Inserire lo stato degli OC collegati che riguardano i codici

degli articoli inventariabili
ricevuti da cambiare.

Versioni

Inserire la versione delle seguenti
applicazioni da richiamare.

Lasciare il campo vuoto per
utilizzare la versione di default
definita tra parentesi.

1. Inserimento OC - P4210 (ZJDE0001)

Esecuzione del programma di storicizzazione ARM (R400510)

Nel menu G1712, Elaborazione giornaliera ordini lavorazione, scegliere Storicizzazione ARM.

Eseguire il programma di storicizzazione ARM (R400510) per rimuovere tutti i record ARM chiusi dalla tabella Autorizzazione materiale reso (F40051). Il sistema rimuove un record ARM quando non esistono record dettagli ordine cliente o ordine di acquisto associati. È anche possibile impostare l'opzione di elaborazione appropriata del programma di storicizzazione ARM (R400510) per un'ulteriore convalida, il sistema può controllare la tabella Storico OC (F42119) e la tabella Dettagli OC (F4211) per assicurare che il record dei dettagli dell'ordine cliente non sia contenuto in nessuna delle due tabelle. Se in una delle due tabelle è contenuto il record dei dettagli dell'ordine cliente, il sistema non rimuove i record ARM.

Opzioni di elaborazione: Storicizzazione ARM (R400510)

Storicizzazione

Inserire '1' per convalidare i record in base alla tabella dello storico degli ordini cliente (F42119).

Calcolo prezzi

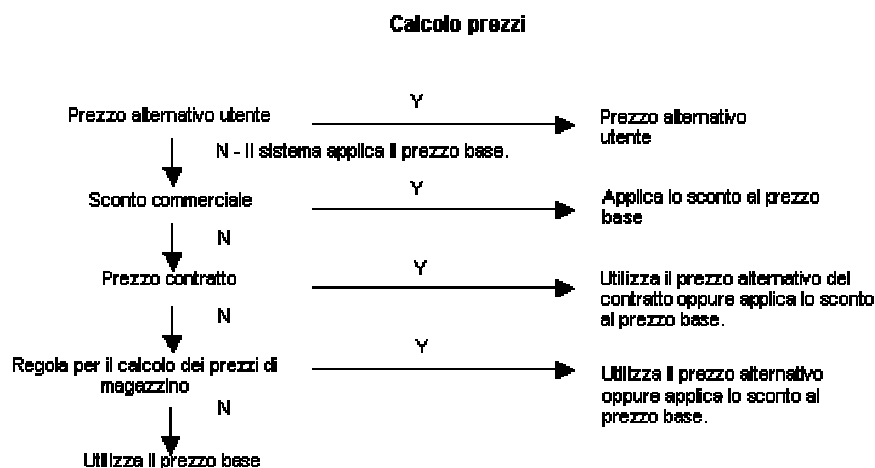
Per ogni articolo che si desidera vendere è necessario definire il prezzo di vendita. Per definire i prezzi base che il sistema recupera quando si inserisce un prodotto o un ordine cliente, si utilizza il programma di calcolo prezzi del sistema di gestione ordini cliente.

La struttura di calcolo dei prezzi va impostata prima di definire i prezzi di base. Quest'ultimo utilizza la struttura di calcolo dei prezzi per recuperare i prezzi di base. La struttura dei prezzi di base dev'essere sufficientemente flessibile da gestire il metodo di calcolo dei prezzi impostato dall'utente per le varie combinazioni di articoli e clienti. Si possono impostare gruppi di clienti e di articoli ed assegnare prezzi a qualsiasi combinazione di articoli, gruppi di articoli, clienti o gruppi di clienti. Per determinare in che maniera il sistema effettua la ricerca dei prezzi, è necessario definire una gerarchia.

Dopo aver definito i prezzi di base, è possibile impostare i seguenti tipi di calcolo prezzi aggiuntivi:

- Rettifiche ai prezzi per gruppi di articoli
- Calcolo prezzi per contratti, che applica prezzi speciali per un articolo a un singolo cliente o a un gruppo di clienti
- Prezzi per sconti commerciali, cioè una percentuale di sconto su tutti gli articoli per un determinato cliente.
- Prezzi per sconto dovuto a pagamento in contanti, che può essere applicato alle singole righe di dettaglio degli ordini cliente.

Il seguente grafico illustra il modo in cui il sistema calcola i prezzi:



Il calcolo dei prezzi può basarsi sull'indirizzo della società capogruppo, del destinatario o dell'acquirente. È possibile definire le date di applicabilità dei prezzi di base in modo da poter definire prezzi per uso futuro o per promozioni o eventi speciali limitati nel tempo. È anche possibile definire prezzi per gli accrediti che si desidera che il sistema usi nel caso di articoli restituiti dall'acquirente.

Per una maggiore flessibilità della struttura di calcolo prezzi, è possibile definire gruppi complessi di clienti e articoli. Nell'ambito di ciascun gruppo di clienti o di articoli si possono creare sottogruppi in base a determinati codici di categoria rubrica indirizzi e articolo.

Dopo aver definito i prezzi base, è possibile aggiornarli secondo le proprie necessità, per esempio per modificare un prezzo o creare un prezzo la cui validità avrà inizio da una data futura. È possibile utilizzare il programma di revisione prezzi (P4106) per aggiornare i prezzi base individualmente. Oppure, è possibile eseguire il programma batch di manutenzione prezzi base (R41830) per aggiornare più prezzi contemporaneamente.

Il programma di aggiornamento prezzi/costi di vendita (R42950) è utilizzabile per aggiornare i prezzi per un cliente. È possibile utilizzare questo processo per aggiornare i costi unitari o totali degli articoli che fanno parte degli ordini cliente con i costi più recenti. Se nel sistema è stata attivata l'elaborazione multivaluta, verranno aggiornati anche i campi dei costi unitari e totali in valuta estera.

Impostazione di una struttura per il calcolo dei prezzi base

È necessario definire il prezzo di base per ogni articolo posto in vendita. Il sistema recupera il prezzo base nel momento in cui inserisce un articolo in un ordine cliente.

È possibile definire il prezzo di base di un articolo o una combinazione di articoli, gruppi di articoli, clienti o gruppi di clienti. Per semplificare la procedura di definizione e manutenzione dei prezzi di base si impostano gruppi di prezzi per clienti e prodotti che condividono caratteristiche simili.

Quando il sistema carica i prezzi, si serve della gerarchia di preferenze per il prezzo base (51) per determinare l'ordine in cui il sistema ricerca i record dei prezzi base. Se si creano gruppi di articoli e clienti, è possibile definire la sequenza di ricerca della gerarchia di preferenza dei prezzi base così da consentire al sistema di ricercare le combinazioni di gruppi articoli e clienti nonché le combinazioni di soli articoli e clienti.

Impostazione dei gruppi prezzi cliente

I gruppi di prezzi cliente vengono impostati per applicare schermi di calcolo prezzi a gruppi specifici di clienti. I gruppi rappresentano il modo ottimale di organizzare gli schermi per il calcolo dei prezzi. È possibile impostare i gruppi dei prezzi clienti per inserire e aggiornare i dati sui prezzi per più clienti contemporaneamente piuttosto che singolarmente.

Ad esempio, è possibile creare un gruppo prezzi clienti per i clienti abituali, chiamato PREFER, che può acquistare una bicicletta per \$420,00, mentre altri clienti la comprano a \$450.

Un gruppo di prezzi semplice corrisponde ad un gruppo di clienti assegnati allo stesso gruppo nelle istruzioni di fatturazione clienti. Nel calcolo dei prezzi di base, un cliente può appartenere ad un solo gruppo di prezzi cliente.

Per una maggiore flessibilità del calcolo dei prezzi è possibile impostare gruppi di prezzi cliente complessi. Un gruppo di prezzi complesso corrisponde ad un gruppo di clienti assegnati allo stesso gruppo ma che possono far parte di sottogruppi diversi. All'interno dei gruppi prezzi complessi, è possibile definire dei sottogruppi tramite valori attribuiti ai codici di categoria quali l'ubicazione geografica cliente, un tipo di attività o un giro di affari specifici.

Con i gruppi di prezzi complessi, i clienti possono appartenere allo stesso gruppo ma hanno diversi prezzi in base ai codici categoria, come l'ubicazione geografica.

Nel calcolo avanzamento prezzi, un cliente può appartenere ad un gruppo clienti senza essere allegato a tale gruppo nelle Istruzioni fatturazione clienti. Un cliente può appartenere a parecchi gruppi diversi a seconda dei codici di categoria del cliente.

Operazioni preliminari

- ❑ Verificare di aver impostato i nomi dei gruppi di prezzi cliente nella tabella dei codici definiti dall'utente (40/PC).

► Come impostare i gruppi di prezzi cliente

Nel menu Impostazione gestione OC (G4241), scegliere Istruzioni fatturazione clienti.

1. Nello schermo Gestione anagrafica clienti, individuare e scegliere il cliente da assegnare ad un gruppo e fare clic su Seleziona.
2. Nello schermo Rettifiche anagrafica clienti, scegliere Dati fatturazione nel menu Schermo.

3. Nello schermo Dati fatturazione, completare il seguente campo:
 - Gruppo prezzi cliente
4. Assegnare i codici categoria per i gruppi di prezzi complessi e fare clic su OK.

Impostazione dei gruppi prezzi articolo

I gruppi di prezzi articolo sono simili ai gruppi di prezzi cliente. I gruppi prezzi articolo si impostano in modo da poter definire i dati relativi al prezzo di base per un gruppo di articoli piuttosto che per più articoli individualmente.

È possibile impostare i gruppi dei prezzi articoli per inserire e aggiornare i dati sui prezzi per più articoli contemporaneamente piuttosto che singolarmente. Ad esempio, è possibile raggruppare biciclette simili di diverso colore e dare al gruppo il nome BICICLETTE con un prezzo definito.

Un gruppo di prezzi semplice corrisponde ad un gruppo di articoli assegnati allo stesso gruppo nell'Anagrafica articolo (P4102) o nel file Informazioni deposito/fabbrica (P41026). Nel calcolo dei prezzi di base, un articolo può appartenere ad un solo gruppo di prezzi articolo.

Per una maggiore flessibilità di calcolo dei prezzi è possibile impostare gruppi di prezzi articolo complessi. Un gruppo di prezzi complesso corrisponde ad un gruppo di articoli assegnati allo stesso gruppo ma che possono anche appartenere a diversi sottogruppi. All'interno dei gruppi prezzi complessi è possibile definire dei sottogruppi tramite valori attribuiti ai codici di categoria quali le classi materie prime e gruppi di articoli.

Con i gruppi di prezzi complessi, i clienti possono appartenere allo stesso gruppo ma hanno diversi prezzi in base ai codici categoria, come l'ubicazione geografica.

Nel calcolo avanzamento prezzi, un articolo può appartenere ad un gruppo dettagli senza essere allegato a tale gruppo nelle informazioni deposito/fabbrica. Un articolo può appartenere a parecchi gruppi diversi a seconda dei codici di categoria.

Operazioni preliminari

- ❑ Verificare di aver impostato i nomi dei gruppi di prezzi articolo nella tabella dei codici definiti dall'utente (40/PI).

► Come impostare i gruppi prezzi articoli

Nel menu Movimenti/anagrafica magazzino (G4111), scegliere Deposito/fabbrica articolo.

1. Nello schermo Gestione deposito articolo, trovare l'articolo da assegnare ad un gruppo di prezzi e scegliere Dati deposito/fabbrica nel menu Riga.
2. Nello schermo Dati deposito/articolo, fare clic sulla scheda Ulteriori informazioni.
3. Completare il seguente campo, quindi fare clic su OK:
 - Grp prezzo art.
4. Assegnare i codici categoria per i gruppi di prezzi complessi e fare clic su OK.

Vedere inoltre

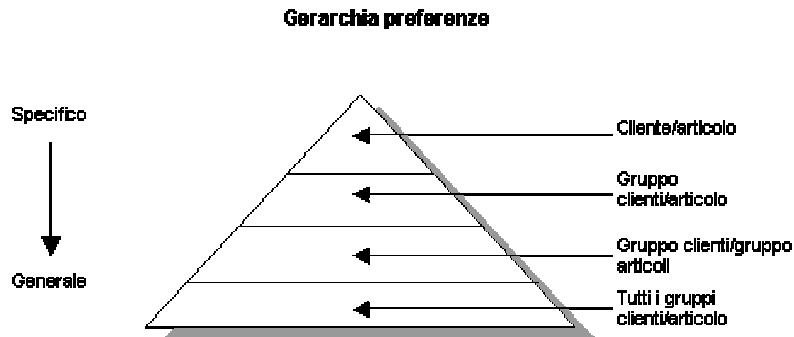
- ❑ *Impostazione dei gruppi di prezzi complessi degli articoli* nel manuale *Gestione ordini cliente* per ulteriori informazioni sui gruppi di prezzi degli articoli e sul calcolo dei prezzi.

Definizione della gerarchia per il calcolo dei prezzi

Quando il sistema ricerca i prezzi di base, si serve innanzitutto della gerarchia impostata per la preferenza dei prezzi di base (51) per determinare l'ordine di ricerca dei record dei prezzi di base. La gerarchia dei prezzi di base è una matrice di combinazioni di clienti e articoli e di gruppi di prezzi articoli e clienti. Le intersezioni tra righe e colonne vanno utilizzate per determinare l'ordine in cui il sistema carica il prezzo di base.

La J.D. Edwards consiglia di impostare la gerarchia di calcolo dei prezzi dal più specifico al più generale.

Un esempio di una gerarchia di prezzi più specifica viene mostrato nella seguente illustrazione:



Attenzione

È possibile inserire fino a 14 cifre nella gerarchia delle preferenze. Tuttavia, è consigliabile limitare la propria gerarchia a tre o quattro cifre. Ogni numero rappresenta un'operazione di ricerca nella tabella Prezzi base (F4106) da parte del sistema. Quindi, ogni cifra aggiunta alla gerarchia aumenta il tempo di elaborazione.

► Come definire la gerarchia per il calcolo dei prezzi

Nel menu Gestione prezzi (G4222), scegliere Gerarchia preferenze.

1. Nello schermo Gestione gerarchia preferenze, per accedere allo schermo Rettifica gerarchia preferenze, individuare e scegliere Tipo preferenze 51 (prezzo base) e quindi fare clic su Seleziona.

PeopleSoft

Rettifica gerarchia preferenze

OK Annulla Schermo Strumenti

Tipo preferenza 51

Prezzo base

	Codice Articolo	Art Gruppo
Spedire a Cod. cliente		
Gruppo CL		
Vend. a Cod. cliente	1	
Gruppo CL	2	3
Capogr. Cod. cliente		
Gruppo CL		
Tutti i clienti	4	

2. Nello schermo Rettifica gerarchia preferenze, inserire numeri consecutivi in corrispondenza delle intersezioni delle righe con le colonne in modo da definire la gerarchia del calcolo dei prezzi (51).
3. Fare clic su OK.

Impostazione dei prezzi di base

Il sistema recupera i dati relativi al prezzo di base quando si inserisce un articolo in un ordine cliente. È possibile definire i prezzi di base per qualsiasi combinazione di articoli, gruppi di articoli, clienti o gruppi di clienti.

Quando si inserisce un articolo nella tabella Anagrafica articolo (F4101), è necessario inserire il livello del prezzo di vendita. Il livello del prezzo di vendita determina il modo in cui il prezzo di base viene definito per un articolo. È possibile definire i prezzi ai livelli seguenti:

Livello articolo

Definisce un prezzo complessivo per un articolo. Non è possibile includere informazioni relative a deposito/fabbrica, lotto o ubicazione.

Livello deposito/fabbrica

Definire prezzi diversi per ogni combinazione di deposito/fabbrica. Non è possibile includere informazioni relative a lotto o ubicazione.

Livello

articolo/deposito/ubicazione

Se i prezzi vengono definiti per ubicazione e lotto, è anche possibile definire le informazioni per deposito/fabbrica.

Quando si definiscono prezzi o sconti speciali per un articolo o un cliente, il sistema basa il calcolo del prezzo scontato su questo prezzo.

Le date di validità possono essere assegnate durante la definizione del prezzo base di un articolo. Se non si assegnano date di validità, queste saranno assegnate dal sistema. La data su cui si basa il prezzo di vendita si specifica nei parametri del sistema per determinare quale data degli ordini cliente dovrà essere raffrontata alle date di validità. La data su cui si basa il

prezzo di vendita può essere la data promessa, la data dell'ordine, o qualsiasi altra data definita nei parametri di sistema. Il sistema recupera il prezzo con un intervallo di validità che comprende la data su cui si basa il prezzo di vendita.

È anche possibile utilizzare date di validità per inserire un nuovo prezzo mentre un vecchio prezzo è ancora valido. Per esempio, è possibile far sovrapporre le date per il prezzo di base e le date per un prezzo scontato offerto per un periodo limitato. Quando si impostano intervalli di date che si sovrappongono, il sistema recupera il prezzo che scade prima.

Per ciascun prezzo è anche possibile definire un importo credito da utilizzarsi per le quantità negative.

È possibile utilizzare il sistema di calcolo prezzi del sistema di gestione ordini cliente per aggiungere prezzi per articoli in valuta nazionale e il numero desiderato di prezzi in valuta estera. Per esempio, è possibile impostare i prezzi base per un articolo in dollari americani e in euro. Il codice valuta e l'unità di misura costituiscono entrambi le chiavi per la tabella relativa ai prezzi di base (F4106). Se si utilizzano le valute, il sistema ricerca il prezzo nella sequenza indicata qui di seguito:

- La valuta del cliente e l'unità di misura specificata dall'utente
- La valuta del cliente e l'unità di misura primaria dell'articolo
- La valuta nazionale e l'unità di misura specificata dall'utente
- La Valuta nazionale e l'unità di misura primaria dell'articolo

Se il sistema non trova un abbinamento, si sposta al livello successivo nella struttura della gerarchia per il calcolo dei prezzi ed effettua la ricerca nello stesso ordine.

Operazioni preliminari

- ❑ Verificare che la gerarchia dei prezzi sia stata definita. Vedere *Definizione della gerarchia del calcolo dei prezzi* nel manuale *Gestione ordini cliente* per ulteriori informazioni.

Vedere inoltre

- ❑ *Generazione dei nuovi prezzi base in una diversa valuta* nel manuale *Gestione ordini cliente* per informazioni sul programma di generazione che crea record dei nuovi prezzi base basandosi sui record esistenti

► Come definire i prezzi base

Nel menu Gestione prezzi (G4222), scegliere Rettifica prezzi base.

1. Nello schermo Gestione preferenza prezzo di base, fare clic su Aggiungi.
Le selezioni nella gerarchia delle preferenze si basano sull'impostazione della gerarchia di preferenza dei prezzi di base.
2. Nello schermo Selezione gerarchia preferenze, scegliere la gerarchia per cui si desidera definire un prezzo e fare clic su Seleziona.

PeopleSoft

Rettifica prezzo di base

OK Elimina Annulla Ripa Strumenti

Codice art 220 Touring Bike, Red

Rettifica prezzi di:

☒ Prezzo unitario ☐ Percentuale

☐ Prezzo accreditato ☐ Importo

	Deposito Fabbrica	Descrizione	Codice Lotto	UM	Cod. Val.	Prezzo Unità	Inizio Validità	Fine Validità	Importo credito	Personalizza scelta
☒	☒	30 ..		EA	USD	600,0000	01/04/05	01/06/05		☒
☐	☒	30 ..		EA	USD	650,0000	17/04/97	31/12/10		
☐	☒	30 ..		PL	USD	6.200,0000	18/04/97	31/12/10		

3. Nello schermo Rettifica prezzo di base, completare i seguenti campi:

- Cod. articolo
- Deposito Fabbrica
- Codice Cliente
- Gruppo prezzi cliente
- Gruppo Prezzi art.
- Inizio Validità
- Fine Validità
- Prezzo unitario

I campi nello schermo delle rettifiche dei prezzi di base si basano sui codici selezionati nella gerarchia delle preferenze. Ad esempio, se si sceglie di definire il prezzo per un cliente e un gruppo di clienti, il sistema chiede di inserire i dati relativi al gruppo in questione.

4. Per inserire gli oneri del credito, completare il seguente campo:

- Importo credito

5. Fare clic su OK.

Descrizioni dei campi

Descrizione
Cod. articolo

Glossario

Codice che il sistema assegna ad un articolo. Il formato può essere breve, esteso o terzo.

Deposito Fabbrica	Codice alfanumerico che identifica un'entità all'interno di un'azienda al livello della quale si desidera rilevare i costi. Per esempio, un CC può essere un'ubicazione di magazzino logistico, una commessa, un progetto, un centro di lavoro o un deposito/fabbrica. Ai fini della reportistica è possibile assegnare un centro di controllo a un documento, un'entità o una persona. Ad esempio, il sistema contiene dei report di partite aperte CL/FO per centro di controllo in modo da monitorare l'attrezzatura per reparto responsabile. È possibile che le impostazioni di sicurezza impediscano di visualizzare i dati dei centri di controllo sui quali non si ha alcuna autorità.
Codice Cliente	Numero che identifica una voce nel sistema Rubrica indirizzi, quali dipendente, candidato, partecipante, cliente, fornitore, affittuario oppure una locazione.
Gruppo prezzi cliente	Codice definito dall'utente (40/PC) che identifica un gruppo di clienti. È possibile raggruppare i clienti con caratteristiche simili, ad esempio con prezzi comparabili.
Gruppo Prezzi art.	Codice definito dall'utente (sistema 40/tipo PI) che identifica un gruppo prezzi magazzino per un articolo. I gruppi di prezzi per le merci in magazzino dispongono di strutture di prezzo uniche che indicano al sistema di incorporare gli sconti o i margini sugli articoli negli ordini di vendita e di acquisto. Gli sconti o i margini si basano sulla quantità, sull'importo oppure sul peso dell'articolo ordinato. Quando si provvede ad assegnare un gruppo di prezzi ad un articolo, questo acquisisce la stessa struttura definita per il gruppo prezzi magazzino. Un gruppo di prezzi per le merci in magazzino va assegnato non solo all'articolo, ma anche al fornitore o al cliente, per consentire al sistema di calcolare interattivamente gli sconti ed i margini sugli ordini di vendita e di acquisto.
Inizio Validità	La data in cui una transazione, un contratto, una preferenza o una regola entra in vigore.
Fine Validità	La data alla quale una transazione, un messaggio, un appalto o un'obbligazione scade o termina.
Prezzo unitario	Inserire '1' in questo campo di controllo se si desidera aggiornare le colonne del prezzo unitario. Il valore '0' inserito in questo campo non consentirà di aggiornare il prezzo unitario.
Importo credito	Utilizzare questo campo per inserire gli ordini di accredito nel sistema di gestione degli ordini cliente. Per compilare un ordine di accredito, utilizzare un tipo riga per cui la flag di inversione di segno (RSGN) sia impostata su Y nel file principale dei tipi riga. I prezzi degli ordini di accredito sono archiviati nella tabella dei prezzi base (F4106).

► **Come copiare i prezzi base**

Nel menu Gestione prezzi (G4222), scegliere Rettifica prezzi base.

I dati sui prezzi di base di un articolo possono essere copiati solo nel caso di un articolo che appartiene ad un gruppo di articoli. Il sistema copia i dati relativi al calcolo del prezzo ma non copia i dati sul gruppo degli articoli.

1. Nello schermo Gestione preferenza prezzo di base, fare clic su Trova per individuare un articolo o completare i seguenti campi per restringere la ricerca:
 - Cod. articolo
 - Deposito Fabbrica
 - Codice cliente
 - Gruppo prezzi clienti
 - Gruppo Prezzi art.
2. Selezionare la riga e fare clic su Copia
3. Nello schermo Rettifica prezzo di base, completare i seguenti campi:
 - Cod. articolo
4. Per copiare le informazioni di riga, scegliere la riga relativa alle informazioni sul calcolo dei prezzi che si desidera copiare.
5. Nel menu Riga, scegliere Copia righe.
Il sistema aggiunge la riga relativa al nuovo prezzo in fondo allo schermo.
6. Giungere in fondo allo schermo e completare i seguenti campi e fare clic su OK:
 - Fine Validità

► **Come rettificare i prezzi di base**

Nel menu Gestione prezzi (G4222), scegliere Rettifica prezzi base.

1. Nello schermo Gestione preferenza prezzo di base, fare clic su Trova per individuare un articolo o completare i seguenti campi per restringere la ricerca:
 - Cod. articolo
 - Deposito Fabbrica
 - Codice cliente
 - Gruppo prezzi clienti
 - Grp prezzo art.
2. Scegliere la riga e fare clic su Seleziona.
3. Nello schermo Rettifiche prezzo di base, completare il seguente campo e scegliere un'opzione di rettifica:
 - Importo
 - Percentuale
4. Selezionare una o entrambe le opzioni riportate di seguito:

- Prezzo Unità
 - Importo credito
5. Evidenziare le righe da rettificare.
 6. Nel menu Riga, scegliere Rettifica prezzi e fare clic su OK.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Percentuale	Il codice che indica se il valore fattore è un moltiplicatore (%) oppure un importo addizionale/deducibile (A) quando viene applicato al prezzo di un ordine.

Operazioni relative ai gruppi di prezzi complessi

Per una maggiore flessibilità della struttura di calcolo prezzi, è possibile definire gruppi complessi di clienti e articoli. Nell'ambito di ciascun gruppo di clienti o di articoli è possibile creare sottogruppi che si basano su codici di categoria collegati come un tipo specifico di articolo, ubicazione geografica del cliente, tipo di attività o volume di vendita.

Impostazione dei gruppi di prezzi cliente complessi

È anche possibile impostare gruppi complessi di clienti, in modo da consentire una maggiore flessibilità alla struttura dei prezzi. Si possono utilizzare fino a dieci codici di categoria per l'impostazione di gruppi complessi di clienti.

La sequenza inserita per il codice di categoria determina la modalità con cui il sistema visualizza i campi dei codici categoria negli schermi collegati. L'ordine in base al quale si scelgono i codici di categoria non influisce sulla modalità di ricerca dei prezzi.

I codici categoria possono essere modificati per un gruppo di prezzi che è stato già assegnato ai clienti. Tuttavia se si modifica la definizione del gruppo dei prezzi articoli, è necessario eseguire l'applicazione batch di generazione del gruppo dei prezzi.

Operazioni preliminari

- ☐ Verificare di aver impostato i nomi dei gruppi di prezzi cliente nella tabella dei codici definiti dall'utente (40/PC).

► Come impostare gruppi di prezzi cliente complessi

Nel menu Gestione prezzi (G4222), scegliere Definizione gruppi prezzi clienti.

1. Nello schermo Gestione definizione gruppo prezzi, fare clic su Aggiungi.

2. Nello schermo Definizione gruppi prezzi cliente, completare i campi seguenti e fare clic su OK:
 - Gruppo prezzi
 - Cod. cat. 30
3. Selezionare fino a dieci codici categoria in ordine numerico.
 I campi dei codici categoria possono essere identificati tramite numeri o etichette, ad esempio Codice categoria 01, oppure Settore di attività; ciò dipende dalla maniera in cui sono stati impostati.
4. Fare clic su OK.
5. Per assegnare un gruppo ad un cliente, accedere allo schermo Istruzioni fatturazione clienti nel menu Impostazione gestione ordini cliente (G4241).
6. Nello schermo Gestione anagrafica clienti, scegliere il cliente da assegnare al gruppo di prezzi.
7. Nello schermo Rettifiche anagrafica clienti, scegliere Dati fatturazione nel menu Schermo.
8. Nello schermo Informazioni fatturazione, completare il campo seguente e fare clic su OK:
 - Gruppo prezzi cliente
 Dopo aver creato i gruppi di prezzi complessi e aver allegato il nome del gruppo al cliente, occorre generare le relazioni tra i gruppi di prezzi.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario

Gruppo prezzi	Codice definito dall'utente (40/PC) che identifica un gruppo di clienti. È possibile raggruppare i clienti con caratteristiche simili, ad esempio con prezzi comparabili.
Cod. cat. 01	Uno dei 30 codici di reporting che è possibile assegnare ad un indirizzo nel sistema Rubrica indirizzi. Usare questi codici per identificare indirizzi di report, mailing, eccetera. I codici di categoria sono definiti dall'utente (sistema 01, tipi 01-30). Ecco alcuni esempi di codici di categoria: Codice di categoria 01 Sede o filiale Codice di categoria 02 Venditore Codice di categoria 03 Prodotto Codice di categoria 04 Responsabile fidi

Impostazione dei gruppi di prezzi articolo complessi

È anche possibile impostare gruppi complessi di prezzi per permettere una maggior flessibilità alla struttura dei prezzi. Si possono utilizzare fino a dieci codici di categoria per l'impostazione di gruppi complessi di articoli.

Per esempio, se si hanno due tipi di penne nel gruppo PENNE (pennarelli e penne a sfera), è possibile specificare un prezzo diverso per ciascun tipo di penna. Quando si inserisce un ordine di penne, il sistema verifica i codici categoria assegnati all'articolo per stabilire se si tratta di un pennarello o di una penna a sfera e inserisce il prezzo appropriato.

La sequenza inserita per il codice categoria determina la modalità con cui il sistema visualizza i campi dei codici categoria negli schermi collegati. L'ordine in base al quale si scelgono i codici di categoria non influisce sulla modalità di ricerca dei prezzi.

Nota

È possibile definire solo fino a dieci codici categoria per ciascuna definizione di gruppo.

► Come impostare gruppi di prezzi articolo complessi

Nel menu Gestione prezzi (G4222), scegliere Definizione gruppi prezzi articoli.

1. Nello schermo Gestione definizione gruppo prezzi, fare clic su Aggiungi.

PeopleSoft

Definizione gruppo prezzi articolo

OK Annulla Schermo Strumenti

Gruppo pr. ACCESSRY Bicycle Accessories

Vendite:		Codice sconto FO	☐	Gruppo mov. magazzino 2	☐
Sez. catalogo vendite	1	Famiglia MPS	☐	Gruppo mov. magazzino 3	☐
Sottosezione	2	Reg. costo acc.	☐	Cd grp art.	☐
Cod. categ. vendite 3	☐	Altri cod:	☐	Cod. categ. vendite 6	☐
Cod. categ. vendite 4	☐	Cod. condiz. spedizione	☐	Cod. categ. vendite 7	☐
Cod. categ. vendite 5	☐	Cl. mat. prime x spediz	☐	Cod. categ. vendite 8	☐
Acquisti:		Categ. conta ciclica	☐	Cod. categ. vendite 9	☐
Classe mat. prime	☐	Gruppo dim. articolo	☐	Codice categoria 10	☐
Sottoclasse materie prime	☐	Gruppo mov. magazzino 1	☐		

2. Nello schermo Definizione gruppo prezzi articolo, completare i campi seguenti e fare clic su OK:
 - Gruppo prezzi
 - Cod. cat. 30
3. Selezionare fino a dieci codici categoria in ordine numerico.
 I campi dei codici categoria possono essere identificati tramite numeri o etichette, ad esempio codice categoria 01, oppure settore di attività; ciò dipende dalla maniera in cui sono stati impostati.
4. Per assegnare un gruppo ad un articolo, scegliere Deposito/fabbrica articolo nel menu Movimenti/anagrafica magazzino (G4111) nel menu Gestione magazzino (G41).
5. Nello schermo Gestione deposito articolo, individuare e scegliere l'articolo da assegnare al gruppo di prezzi.
6. Scegliere Dati deposito/fabbrica nel menu Riga.
7. Nello schermo Dati deposito/articolo, compilare i seguenti campi e fare clic su OK:
 - Grp prezzo art.

Generazione delle relazioni tra i gruppi di prezzi

Dopo aver impostato gruppi di prezzi ed aver assegnato i nomi dei gruppi a clienti e prodotti, si generano le relazioni per i gruppi di prezzi di clienti e articoli. Le relazioni tra gruppi di prezzi vengono generate per definire le combinazioni possibili di gruppi di clienti e articoli utilizzati per il calcolo dei prezzi.

Per generare le relazioni tra i gruppi di prezzi si utilizzano due programmi batch:

- Generazione gruppi prezzi cliente (R40932)
- Generazione gruppi prezzi articoli (R40931)

Questi programmi generano record nella tabella delle relazioni tra gruppi di articoli/clienti (F4093), che contengono le combinazioni permesse per i gruppi di clienti o articoli e i codici di categoria. Si possono impostare le opzioni di elaborazione per specificare fino a cinque codici di gruppo per i quali si desidera che il sistema crei record di dettaglio. Se non viene specificato nessun codice, il sistema genera delle relazioni per tutti i gruppi.

Una volta generate le combinazioni di gruppi di prezzi, il sistema produce un report con una lista di errori. Se il report è vuoto, questo significa che non si sono verificati errori durante il processo di generazione.

Operazioni relative alle rettifiche ai prezzi standard

Dopo aver definito i prezzi base, è possibile impostare altri tipi di rettifica prezzi:

- Rettifiche ai prezzi per gruppi di articoli
- Calcolo prezzi per contratti, che applica prezzi speciali per un articolo a un singolo cliente o a un gruppo di clienti

Il sistema esegue il calcolo dei prezzi nel seguente ordine:

- Qualsiasi prezzo inserito nell'ordine sovrascrive il prezzo di base caricato dal sistema. È possibile impostare le opzioni di elaborazione nel programma di inserimento dei dettagli relativi agli ordini cliente (P4210) per proteggere i campi relativi al prezzo dettagliato negli ordini cliente.
- Uno sconto di caricamento definito nelle istruzioni di fatturazione di un cliente ha la precedenza rispetto alle altre regole di calcolo o di ricalcolo dei prezzi.
- Un prezzo definito in un contratto con un singolo cliente ha la precedenza rispetto ai prezzi fissati per un gruppo di clienti. Questo prezzo viene preferito anche rispetto ad altre regole di calcolo dei prezzi. Se non è stato fissato nessun prezzo per un singolo cliente, il sistema ricerca il prezzo definito in un contratto per un gruppo di clienti.
- Il sistema dà la precedenza alle regole di calcolo dei prezzi degli articoli in magazzino definite per un cliente specifico rispetto a quelle definite per un gruppo di clienti.
- Se non si definiscono gli sconti commerciali, i prezzi contrattuali o le regole di calcolo dei prezzi di magazzino, il sistema carica il prezzo di base.

Impostazione delle regole per il calcolo dei prezzi articoli di magazzino

Le regole di calcolo dei prezzi consentono di impostare uno schema di calcolo dei prezzi per un articolo o per un gruppo di articoli. Una regola per il calcolo dei prezzi degli articoli in magazzino è una regola che definisce un prezzo ed una quantità per un cliente o un gruppo di clienti. Per ogni articolo o gruppo di articoli vengono definiti dei livelli di calcolo dei prezzi. È possibile definire prezzi diversi a seconda della quantità ordinata. È possibile indicare se la rettifica al prezzo è un margine o uno sconto. È possibile impostare dei prezzi di contratto in modo da garantire un prezzo definito per uno specifico cliente. Inoltre, è possibile inserire un prezzo che sostituisce temporaneamente il prezzo base.

Il sistema non procederà alla rettifica dei prezzi fino a quando non si procede con l'assegnazione di un cliente o di un gruppo di clienti a una regola di calcolo.

Inserire i codici definiti dall'utente impostati in precedenza per i gruppi di prezzo articoli, quando si procede alla definizione delle regole di calcolo dei prezzi degli articoli in magazzino. Per creare nuovi codici definiti dall'utente, è possibile scegliere l'opzione Calcolo prezzi articoli magazzino nel menu Gestione prezzi (G4222).

Operazioni preliminari

- ❑ Verificare che siano stati impostati i gruppi di prezzi articolo. Vedere *Impostazione gruppi prezzi articolo* nel manuale *Gestione ordini cliente*.
- ❑ Verificare che siano stati impostati i gruppi di prezzi cliente. Vedere *Impostazione gruppi prezzi cliente* nel manuale *Gestione ordini cliente*.
- ❑ Assicursi di aver impostato le regole di calcolo dei prezzi articolo nella tabella di codici definiti dall'utente (40/PI).

► Come impostare le regole di calcolo dei prezzi

Nel menu Gestione prezzi (G4222), scegliere Impostazione regole calcolo prezzi magazzino o Impostazione regole calcolo prezzi cliente.

1. Nello schermo Gestione regole calcolo prezzi, fare clic su Aggiungi.

2. Nello schermo Regole calcolo prezzi magazzino, completare i seguenti campi:
 - Reg. calc. prezzi
 - Metodo calc prezzo
 - Liv
 - Base

3. Completare i seguenti campi opzionali:
 - Quantità Limite
 - Valore Di sconto
 - Tipo
 - Prezzo Alternativo
 - Data Validità
 - Data Scad.
 - Descr.
 - Riga Ric. pr.
 - UM Bs
 - Quantità Contratto
 - Quantità Utilizzata
 - Riferimento Contratto
 - Prezzo Collegato
4. Completare i seguenti campi nel caso si stia impostando una regola di calcolo dei prezzi che comprenda articoli gratuiti:
 - Codice Articoli gratuiti
 - Tipo Riga
 - Descrizione Articoli gratis
5. Nel menu Riga, scegliere Dettagli per riesaminare i dati dell'articolo.
6. Nello schermo Regole calcolo prezzo magazzino, fare clic su OK dopo aver terminato l'impostazione delle regole di calcolo dei prezzi.

Descrizioni dei campi

Descrizione Liv	Glossario
	Un codice alfanumerico che determina la sequenza in cui il sistema visualizza le regole nell'ambito del gruppo di calcolo prezzi. L'utente definisce i livelli quando imposta i gruppi di calcolo prezzi.
Quantità Limite	Il volume o la quantità limite da utilizzare nelle tabelle di calcolo dei prezzi. Se la quantità illustrata nel primo livello di una tabella è 5, la logica di calcolo dei prezzi di questo livello si applica solo alle vendite di cinque articoli o meno. Se la quantità illustrata nel livello successivo è 10, la logica di calcolo dei prezzi si applica alle vendite di un numero di articoli variabile tra 6 e 10. Il valore 99.999.999 indica tutte le quantità.

Base	Metodo di calcolo dei costi su cui il sistema si basa per calcolare il prezzo netto dell'ordine. Per il calcolo e il ricalcolo dei prezzi, i valori validi sono: 1 Ultimo costo 5 Costo futuro - P Prezzo unitario 2 Costo medio 6 Costo lotto 3 Costo memo 1 7 Costo standard 4 Costo corrente Il sistema utilizza il metodo inserito in questo campo per determinare il prezzo netto dell'ordine. Nel ricalcolo dei prezzi degli ordini cliente, il sistema basa il ricalcolo dei prezzi sul costo unitario o sul prezzo visualizzato nell'area dettagli. Specificare il valore P se si desidera che il sistema utilizzi il prezzo unitario nell'ordine cliente come base per il ricalcolo dei prezzi. Altrimenti, specificare un valore da 1 a 8 per utilizzare il costo unitario visualizzato nell'area dettagli dell'ordine cliente come valore su cui basarsi per qualsiasi ricalcolo dei prezzi.
Valore Di sconto	Uno sconto che il sistema userà al momento del calcolo del prezzo di un articolo collegato ad una certa regola per il calcolo dei prezzi di inventario. Gli sconti possono essere espressi come moltiplicatori, importi addizionali o importi deducibili. Ad esempio, uno sconto del 10%, viene espresso nel formato ,90. Lo stesso fattore può venire usato per i margini rispetto ai costi. Ad esempio, un margine del 10% verrà espresso nel formato 1,10.
Tipo	Questo codice indica se il fattore è una percentuale (%) o un importo da sommare o sottrarre (\$) quando applicato al prezzo di un ordine.
Prezzo Alternativo	Un qualsiasi prezzo inserito qui sostituisce tutte le altre regole e tutti gli altri prezzi.
Riga Ric. pr.	Codice applicabile solo se si utilizza il metodo di calcolo dei prezzi R (ricalcolo prezzi per paniere). Y indica al sistema di applicare la regola di calcolo dei prezzi all'unità e di calcolare il prezzo totale. N indica al sistema di scrivere una nuova riga di dettaglio nell'ordine cliente uguale all'importo dello sconto aggiuntivo. Il programma di ricalcolo dei prezzi dell'ordine (P421301) fornisce un opzione che serve a ricalcolare i prezzi degli ordini di cui è già stato ricalcolato il prezzo. Per modificare i risultati di questa elaborazione, è possibile utilizzare questo campo. Se si desidera eseguire nuovamente il calcolo dello sconto per l'ordine in base al prezzo unitario originale, è necessario che questo campo sia impostato su N o che sia vuoto PRIMA di eseguire nuovamente il calcolo dei prezzi dell'ordine. Tuttavia, se si desidera eseguire nuovamente il calcolo dello sconto in base al prezzo unitario scontato, impostare questo campo su Y per rettificare le singole linee dettaglio. Per ulteriori dettagli su questo processo, fare riferimento alla guida del programma di ricalcolo prezzi ordine (P421301).

UM Bs	Codice che indica che il limite per le quantità si basa su una speciale unità di misura. Il valore di default è 1 (unità di misura primaria). Per World, i valori validi sono: 1 Unità di misura primaria 2 Unità di misura secondaria 3 Unità di misura acquisti 4 Unità di misura calcolo prezzi 5 Unità di misura spedizione 6 Peso 7 Limite monetario (non quantità) Per OneWorld, i valori validi sono: 1 Unità di misura primaria 2 Unità di misura secondaria 3 Unità di misura acquisti 4 Unità di misura calcolo prezzi 5 Unità di misura spedizione # Peso \$ Limite monetario (non quantità)
Quantità Contratto	Quantità stabilita nelle regole di calcolo prezzi inventario e uguale al numero di articoli che il cliente può acquistare al prezzo speciale di contratto convenuto.
Quantità Utilizzata	Numero di unità elaborate attraverso il programma di aggiornamento vendite. Nella gestione ordini di lavoro, questo campo identifica la quantità totale completata o utilizzata in base all'ordine di lavoro e la data 'fino al'.
Riferimento Contratto	Il numero o identificativo del documento su cui questo contratto è basato. Completare questo campo solo se si sta creando un prezzo di contratto tra l'utente ed un cliente specifico.
Prezzo Collegato	Il prezzo di un articolo collegato in una promozione sconti e calcolo prezzi. Ad esempio, in una promozione tipo "Un articolo gratis per ogni articolo comprato", l'articolo gratis è l'articolo collegato. Inserire questo prezzo nell'unità di misura della quantità dell'articolo collegato.
Codice Articoli gratuiti	Codice che il sistema assegna ad un articolo. Il formato può essere breve, esteso o terzo.

Tipo Riga	Codice che controlla la modalità di elaborazione delle righe di una transazione. Il codice controlla i sistemi con i quali la transazione è interfacciata quali Contabilità generale, Gestione commesse, Contabilità fornitori, Contabilità clienti e Gestione magazzino. Esso specifica inoltre le condizioni in base alle quali una riga viene stampata sui report ed inclusa dai calcoli. I codici validi sono: S Articoli inventariabili J Gestione commesse N Articoli non inventariabili F Spese di trasporto T Testo M Dare/avere vari W Ordini di lavorazione
Descrizione Articoli gratis	Brevi informazioni relative a un articolo; una nota oppure una descrizione.

► Come assegnare le regole sul calcolo dei prezzi ai clienti ed ai gruppi di clienti

Nel menu Gestione prezzi (G4222), scegliere Impostazione regole calcolo prezzi magazzino o Impostazione regole calcolo prezzi cliente.

1. Nello schermo Gestione regole calcolo prezzi, fare clic su Aggiungi.
2. Nello schermo Regole calcolo prezzi magazzino, completare i seguenti campi:
 - Reg. calc. prezzi
 - Metodo calc prezzo
3. Nel menu Schermo, scegliere Norme cliente.

Reg. calc. Prezzi	Liv	Quantità	Base	Fattore Sconto	% I	Prezzo Alternativo	Data Validità	Data Scad.	UM Base	Quantità Contratto	Quant. spedita fino al	Descr	A
BICYCLE	1	99 P		1,0000	%		17/04/97	31/12/10	1		0		
BICYCLE	2	499 P		0,9000	%		17/04/97	31/12/10	1		0		
BICYCLE	3	99.999.999 P		0,8500	%		17/04/97	31/12/10	1		0		

4. Nello schermo Regole di calcolo prezzi cliente, completare i seguenti campi:
 - Gruppo prezzi cliente
 - Codice gruppo/ Articoli
5. Selezionare il livello relativo al calcolo dei prezzi.
6. Nel menu Riga, scegliere Applica livello.

Impostazione degli sconti commerciali

Uno sconto commerciale è il modo più semplice per offrire uno sconto a un cliente. Il sistema applica lo sconto a tutti gli articoli venduti al cliente. Lo sconto commerciale ha la precedenza su tutte le altre regole di calcolo dei prezzi. In presenza di uno sconto commerciale per un dato cliente, il sistema non applica eventuali altri sconti. Impostare il calcolo dello sconto commerciale mediante le istruzioni di fatturazione cliente. Inserire una percentuale forfettaria che il sistema applica al totale dell'ordine.

Nota

Gli sconti commerciali non funzionano con gli articoli configurati inseriti in un ordine cliente.

► Come impostare gli sconti commerciali

Nel menu Impostazione gestione OC (G4241), scegliere Istruzioni fatturazione clienti.

1. Nello schermo Gestione anagrafica clienti, individuare e scegliere il cliente e fare clic su Seleziona per accedere all'anagrafica clienti.
2. Nello schermo Rettifiche anagrafica clienti, scegliere Dati fatturazione nel menu Schermo.
3. Nello schermo Dati fatturazione, completare i seguenti campi per definire i dati sugli indirizzi delle fatture e collegati:
 - Tp ind/zzo fatt/ne
 - N. indirizzo corrisp
4. Completare il seguente campo, quindi fare clic su OK:
 - Sconto commerc.

Impostazione del calcolo dei prezzi contrattuali

È possibile impostare dei prezzi di contratto in modo da garantire un prezzo definito per uno specifico cliente. Quando si inserisce un ordine per un articolo contemplato in un contratto, il sistema verifica la quantità di prodotto che può essere venduta al prezzo fissato nel contratto.

Se la quantità ordinata è superiore alla quantità consentita, il sistema inserisce due righe nell'ordine:

- Una riga per la quantità venduta al prezzo fissato nel contratto
- Una riga per la quantità venduta al prezzo di listino

I prezzi a contratto vengono impostati definendo una regola di calcolo dei prezzi e assegnandola a un cliente.

Nota

Per identificare la regola di calcolo prezzi occorre utilizzare l'identificativo breve nella tabella dei codici definiti dall'utente (40/PI) per identificare la regola di calcolo prezzi.

► Come impostare il calcolo dei prezzi dei contratti

Nel menu Gestione prezzi (G4222), scegliere Impostazione regole calcolo prezzi magazzino o Impostazione regole calcolo prezzi cliente.

1. Nello schermo Gestione regole calcolo prezzi, fare clic su Aggiungi.
2. Nello schermo Regole calcolo prezzi magazzino, inserire il codice articolo corto nel seguente campo:
 - Reg. calc. prezzi
3. Completare i seguenti campi:
 - Metodo calc prezzo
 - P/zzo contr. (C)
4. Completare i seguenti campi nell'area dettaglio, quindi fare clic su OK:
 - Liv
 - Base
 - Prezzo Alternativo
 - Valore Di sconto
 - UM Bs
 - Riferimento Contratto
 - Quantità Limite
 - Quantità Contratto

Aggiornamento dei prezzi di base

Dopo aver definito i prezzi base, è possibile aggiornarli secondo le proprie necessità, per esempio per modificare un prezzo o creare un prezzo la cui validità avrà inizio da una data futura. È possibile aggiornare i prezzi base individualmente, oppure è possibile eseguire il

programma revisione dei prezzi di base in batch per aggiornare più prezzi contemporaneamente. Quando si aggiornano più prezzi in modalità batch, il sistema sostituisce il prezzo esistente con un nuovo prezzo, oppure calcola una rettifica del prezzo esistente, a seconda di come sono state impostate le opzioni di elaborazione di conversione livello prezzi vendita articolo (R41816).

Per ricalcolare gli ordini considerando i prezzi più recenti o eventuali rettifiche di prezzo, aggiornare i prezzi per i clienti in questione. Questa funzione risulta molto utile per quegli articoli i cui prezzi fluttuano con particolare intensità nel corso del tempo. È possibile utilizzare questo processo per aggiornare i costi unitari o totali degli articoli che fanno parte degli ordini cliente con i costi più recenti.

Aggiornamento dei prezzi

Dopo aver definito i prezzi base, è possibile aggiornarli secondo le proprie necessità, per esempio per modificare un prezzo o creare un prezzo la cui validità avrà inizio da una data futura. È possibile utilizzare il programma di revisione prezzi (P4106) per aggiornare i prezzi base individualmente. Oppure, è possibile eseguire il programma batch di manutenzione prezzi base (R41830) per aggiornare più prezzi contemporaneamente.

Il sistema crea nuovi prezzi sulla base di un prezzo valido selezionato dal programma batch. Quando si esegue una versione del report R41830 in modalità di prova, il sistema genera un report che visualizza gli aggiornamenti che il programma effettuerà ai record selezionati quando lo si esegue in modalità finale.

Quando si imposta una versione di questo programma, si scelgono i campi specifici che il sistema dovrà selezionare. Per esempio, è possibile impostare una versione in modo che selezioni il cliente, il gruppo di clienti, l'articolo o il gruppo di articoli. Alternativamente, è possibile escludere certi tipi di prezzo che non si desidera aggiornare.

Eventuali nuovi prezzi creati dal sistema saranno inclusi nel report, assieme alle relative date di validità e al vecchio prezzo utilizzato dal sistema quale base per i nuovi prezzi. Quando viene utilizzata la modalità di prova, il programma può essere eseguito un numero di volte illimitato.

Modifica dei prezzi esistenti

Per modificare più prezzi, è possibile eseguire la versione delle rettifiche del prezzo di base del programma di rettifica dei prezzi di base in batch (R41830). A seconda di come si impostano le opzioni di elaborazione, il programma sostituisce al prezzo esistente un nuovo prezzo specificato dall'utente, oppure calcola una rettifica al prezzo esistente. La rettifica può essere un'aggiunta, una sottrazione o una rettifica percentuale.

Quando si esegue la versione delle revisioni del prezzo base in modalità di prova, il sistema genera un report che visualizza gli aggiornamenti che il programma effettuerà ai record selezionati quando lo si eseguirà in modalità finale. È necessario impostare l'aggiornamento nell'apposita opzione di elaborazione, in modo da apportare gli aggiornamenti alla tabella dei prezzi base (F4106).

Generazione dei prezzi futuri

Per creare più prezzi base che potranno essere utilizzati in data futura, è possibile eseguire la versione dei prezzi futuri del programma batch di revisione prezzo base (R41830). Questa

versione del programma registra nella tabella prezzo base i record dei nuovi prezzi in base alle date di validità nell'opzione di elaborazione relativa ai nuovi prezzi di questo programma. È necessario specificare una data iniziale e una data finale, altrimenti il programma terminerà senza aver creato i nuovi prezzi.

Quando si esegue la versione dei prezzi futuri in modalità di prova, il sistema genera un report che visualizza gli aggiornamenti che il programma effettuerà ai record selezionati quando lo si esegue in modalità finale.

Il sistema crea prezzi futuri sulla base del prezzo esistente con data di scadenza più vicina. A seconda di come si impostano le opzioni di elaborazione, il programma sostituisce al prezzo esistente un nuovo prezzo specificato dall'utente, oppure calcola una rettifica al prezzo esistente. La rettifica può essere un'aggiunta, una sottrazione o una rettifica percentuale. Se si lasciano vuoti il tipo e il fattore rettifica, il sistema copierà i prezzi futuri dal prezzo corrente senza apportare rettifiche.

Vedere inoltre

- ❑ *Generazione dei prezzi dei nuovi prezzi base in una valuta diversa nel manuale Gestione ordini cliente*

Opzioni di elaborazione: Gestione prezzo base – Batch (R41830)

AGGIORNAMENTO

1. Inserire '1' per eseguire gli aggiornamenti al file dei prezzi di base.

RETTIFICHE

2. Inserire il tipo di rettifica al prezzo di base.

Tipo di rettifica: 'A' Rettifica prezzo x importo.

 '%' Rettifica prezzo x %.

 '*' Sostituzione prezzo con uno

alternativo.

3. Inserire l'importo utilizzato per aggiungere, moltiplicare o sostituire il prezzo.

DATA

4. Inserire la data di validità e di scadenza per la creazione dei nuovi record dei prezzi di base. Se il campo resta vuoto, i record dei prezzi selezionati verranno modificati. **NOTA:** la data di validità iniziale deve essere anteriore alla data di scadenza.

- Data di validità iniziale

- Data di scadenza

Aggiornamento dei prezzi per un cliente

Per ricalcolare gli ordini considerando i prezzi più recenti o eventuali rettifiche di prezzo, aggiornare i prezzi per i clienti in questione. Questa funzione risulta molto utile per quegli

articoli i cui prezzi fluttuano con particolare intensità nel corso del tempo. È possibile utilizzare questo processo per aggiornare i costi unitari o totali degli articoli che fanno parte degli ordini cliente con i costi più recenti. Se nel sistema è stata attivata l'elaborazione multivaluta, verranno aggiornati anche i campi dei costi unitari e totali in valuta estera.

Utilizzare il programma di aggiornamento cost/prezzi batch OC (R42950) per:

Aggiornamento costo ordini cliente	Il sistema sostituisce i costi unitari e totali in tutti gli ordini non abbinati e non ancora evasi con i costi correnti riportati nella tabella costo articoli (F4105).
Aggiornamento prezzi ordini clienti	Il sistema ricalcola i prezzi unitari e totali nella tabella Dettagli ordine cliente (F4211) utilizzando il prezzo base più recente e le rettifiche dei prezzi. Il sistema esegue questi ricalcoli sulla base della data inserita nelle opzioni di elaborazione.
Sostituzione tassi di cambio dell'ordine cliente	Questo programma può essere utilizzato per aggiornare il tasso di cambio impiegato dal sistema per la costificazione ed il calcolo dei prezzi di un ordine. Il sistema sostituisce il tasso di cambio della valuta che era in vigore al momento dell'inserimento dell'ordine con il tasso di cambio attuale.

È possibile impostare le opzioni di elaborazione per il programma di aggiornamento del prezzo/costo batch ordini cliente per definire la data che il sistema utilizza per determinare se deve eseguire o meno il ricalcolo dei costi o dei prezzi. Si può, ad esempio, basare il ricalcolo dei prezzi sulla data promessa. Il sistema aggiorna soltanto quelle righe dell'ordine che hanno una data promessa anteriore o uguale alla data odierna. I prezzi degli ordini di vendita possono essere aggiornati più volte.

Quando si esegue il programma di aggiornamento dei prezzi/costi batch ordini cliente, il sistema aggiorna i dettagli degli ordini per gli ordini clienti non abbinati. Il sistema può sostituire il prezzo corrente nella riga di dettaglio o può aggiungere una riga non inventariabile per la differenza tra il prezzo corrente e il nuovo prezzo. È necessario specificare il tipo di riga non inventariabile nelle opzioni di elaborazione perché il sistema possa aggiungere un'ulteriore riga. Se non si specifica un tipo di riga, il sistema sostituisce il prezzo originale con il nuovo prezzo. Il programma non considera le condizioni speciali di sconto definite in precedenza per il cliente o l'articolo.

Si possono indicare le date o le preferenze su cui si basano tutti i calcoli delle rettifiche dei prezzi base e delle rettifiche avanzate.

Se si indica che i ricalcoli devono basarsi sulle preferenze, il sistema calcola la rettifica in base alle informazioni contenute nella seguente preferenza:

- Giorni preparazione ordine
- Preferenze data consegna

Una volta eseguito il programma di aggiornamento del costo/prezzo batch ordine cliente, è possibile rivedere il report di aggiornamento del prezzo/costo di base in batch degli ordini cliente, che riporta in dettaglio le modifiche al prezzo unitario originale e al prezzo totale su ciascun ordine cliente.

Nota

È possibile impostare le opzioni di elaborazione per l'aggiornamento del costo/prezzo batch ordine cliente in modo che il programma di aggiornamento delle vendite cliente (R42800) o il programma di stampa delle fatture (R42565) lanci anche il programma di aggiornamento dei prezzi/costi batch ordini cliente prima di creare i record in CoGe quando si stampano le fatture o si aggiornano i dati sulle vendite. Il sistema aggiorna tutti gli ordini cliente selezionati con i costi correnti, i tassi di cambio e i prezzi prima di creare i record CoGe.

Opzioni di elaborazione: Aggiornamento prezzi/costi batch ordini cliente (R42950)

Opzioni costo

Inserire '1' per aggiornare gli OC con il costo unitario più corrente. Qualsiasi altro valore lascerà il costo immutato.

Inserire '1' per aggiornare il tasso cambio valuta. Saranno ricalcolati solo gli importi in valuta nazionale. Lasciare il campo vuoto se non si vogliono apportare modifiche.

Inserire '1' per aggiornare il cambio valuta tra società. Gli importi in valuta non verranno ricalcolati. Se vuoto, il tasso di cambio tra società non verrà aggiornato.

Opzioni prezzo

Inserire '1' per aggiornare il prezzo unitario OC. Gli altri valori non modificheranno il prezzo unitario.

' ' - Data movimento; '1' - Data spedizione richiesta; '2' - Data spedizione promessa; '3' - Data promessa originale; '4' - Data spedizione effettiva; '5' - Data sistema; '6' - Data fattura; '*' - Costante sistema

Specificare la data su cui basare il calcolo dei prezzi.

Inserire '1' per ricalcolare il prezzo di trasferimento per le vendite tra depositi. Verrà utilizzato il metodo di calcolo

dei prezzi specificato
all'inserimento dell'ordine.

Inserire '1' per conservare la data di validità prezzo alternativa o il prezzo in base alla preferenza date. Se vuoto, la data di validità prezzo alternativa non sarà conservata e l'opzione di elaborazione precedente per specificare la data in cui verranno utilizzati i ricalcoli prezzo.

Calcolo avanzamento prezzi

Inserire il tipo di riga degli OC
dettagliati. Questa riga
conterrà la differenza tra il
vecchio prezzo di vendita e il più
recente. Se vuoto, il prezzo
verrà aggiornato direttamente
nella riga. Questa deve essere
un tipo di riga non
inventariabile.

Se nell'ultima
opzione di elaborazione è stato
specificato che è necessaria la
creazione di un record delle righe
di dettaglio delle vendite per
registrare la differenza di prezzo
inserire lo stato successivo
alternativo della riga di
dettaglio. Se vuoto, verrà usato
lo stato successivo della riga di
dettaglio originale.

Inserire '1' per basare il
ricalcolo sulla quantità ordine
originale. Se vuoto, il sistema
ricalcolerà in base alle quantità
correnti dell'ordine.

Elaborazione merci gratuite durante il ricalcolo prezzi mediante il programma R42950:

Lasciare vuoto per ricalcolare il prezzo dell'intero ordine, annullando le merci gratuite e riaggiungendole se l'ordine lo consente.

Inserire '1' per conservare le merci gratuite sull'ordine e ricalcolare il prezzo degli articoli rimanenti sull'ordine.

Versioni

Inserimento OC (P4210)

Conversione dei livelli di prezzo

Nel menu Operazioni tecniche/avanzate OC (G4231), scegliere Conversione livello prezzi vendite.

Il programma di conversione livelli prezzi di vendita (R41816) è usato per modificare il livello dei prezzi di vendita per un articolo o gruppo di articoli inseriti precedentemente nella tabella Anagrafica articolo (F4101).

È possibile eseguire questo programma in modalità di prova o finale. La J.D. Edwards consiglia di eseguire sempre il programma di conversione dei livelli di prezzo vendite articolo prima in modalità di prova per identificare gli errori. Il programma genera un report che visualizza eventuali problemi incontrati dal sistema nel corso delle conversioni dei prezzi di vendita. È possibile correggere questi errori prima di eseguire il programma in modalità finale.

Il programma di conversione prezzi di vendita elimina tutti i record di prezzo al livello precedente e crea nuovi record di prezzo al nuovo livello. Per esempio, quando si effettua la conversione dal livello articolo/deposito/fabbrica al livello articolo, il programma elimina tutti i record di prezzo per ogni articolo/deposito/fabbrica e crea un nuovo record per l'articolo.

Non bisogna accedere alle tabelle Anagrafica articolo o Prezzo base (F4106) mentre questo programma viene eseguito in modalità finale.

Opzioni di elaborazione: Conversione livello prezzo vendite articolo (R41816)

Elaboraz.

1. Inserire il livello di prezzo da aggiornare.

Livello di prezzo da aggiornare

2. Se si aggiorna il livello a '1', inserire il deposito da cui definire il prezzo di default. Se si esegue

l'aggiornamento dal livello '3', il prezzo di default sarà quello dell'ubicazione primaria.

Deposito da cui definire il prezzo di default

3. Inserire '1' per l'esecuzione in modalità finale e aggiornare i file.

'1' aggiorna i file, altrimenti non verrà eseguito alcun aggiornamento.

4. Inserire '1' per stampare solo le

eccezioni sul report di controllo.

'1' stampa solo le eccezioni, se questo non viene inserito, verranno stampati tutti gli articoli.

5. Inserire '1' per cancellare i record scaduti.

'1' cancella i record scaduti, altrimenti la suddetta operazione non verrà eseguita.

Generazione dei nuovi prezzi base in una valuta diversa

Nel menu Gestione prezzi (G4222), scegliere Generazione valuta/prezzo base.

È possibile creare nuovi prezzi di base in una valuta diversa per più record contemporaneamente, eseguendo il programma di generazione dei prezzi di base/valute (R410601). Questo programma genera nuovi prezzi di base in base ai record esistenti.

Il programma di generazione dei prezzi base/valuta viene utilizzato soprattutto per la creazione di record multipli di base in una valuta diversa. Ad esempio, questo programma può essere utile nel caso in cui la società preveda di avere relazioni commerciali con un fornitore che utilizza una valuta in cui non si dispone di record prezzi base. Per creare un nuovo prezzo per un record singolo, aggiornare semplicemente il record esistente nello schermo delle rettifiche dei prezzi base. In questo caso, non è necessario eseguire il programma.

Quando si esegue il programma di generazione prezzo di base/valuta, utilizzare le seguenti opzioni di elaborazione per controllare il tasso di cambio e la valuta da utilizzare per la creazione dei nuovi prezzi di base:

- Data fino a quando si desidera creare altri record.
Se la data di scadenza di un prezzo coincide o va oltre questa data, viene generato un nuovo prezzo di base.
- Valuta dei record esistenti.
Si tratta del codice valuta originale in cui si vogliono creare i nuovi record.
- Valuta in cui si desidera creare i nuovi record.
- Tasso di cambio da utilizzare per calcolare l'importo
- Metodo (divisione o moltiplicazione) da utilizzare per il calcolo del tasso di cambio.

Il programma di generazione del prezzo di base/valuta copia il record del prezzo originale di base, calcola un nuovo importo e crea il record di un prezzo con l'importo della nuova valuta. Più in dettaglio, il programma consente di:

- Creare nuovi record dei prezzi di base in una valuta alla volta per evitare confusione riguardo la valuta usata come base per i nuovi record.
- Creare solo un nuovo prezzo di base per ciascuna unità di misura. Non crea un record prezzo per ciascuna valuta.

Ad esempio, si supponga che il programma generi i nuovi prezzi di base in yen giapponesi in base ai prezzi esistenti in dollari canadesi. Il record di una certa unità di

misura ha già un prezzo di base in yen giapponesi. Il programma non genera un altro prezzo di base in JPY poiché entrambi i record per quella unità di misura hanno la stessa chiave. L'eccezione a questa regola è quando i codici valuta associati ad un articolo hanno date di validità diverse. A seconda delle date, il programma potrebbe creare più di un nuovo record del prezzo.

- Organizzare i record dei nuovi prezzi di base in ordine alfabetico insieme ai record esistenti.

Eseguire il programma di generazione dei prezzi di base/valuta prima in modalità di prova, quindi in modalità finale:

- Prova. Rivedere il report di controllo per verificare che i record generati dal programma siano accurati. Se il report di controllo non è preciso, modificare di conseguenza l'opzione di elaborazione e la selezione dati e rieseguire il programma in modalità di prova.
- Finale. Quando si è soddisfatti del report creato in modalità di prova, eseguire il programma in modalità finale. Rivedere i nuovi record prezzi di base nel report di controllo. È possibile anche rivedere i nuovi record nello schermo delle rettifiche dei prezzi di base. Notare che il nuovo record sia in ordine alfabetico con i record già esistenti sullo schermo e che gli importi siano arrotondati in base alle cifre decimali impostate nel dizionario dati dei prezzi unitari (UPRC).

Se necessario, rettificare i record dei nuovi prezzi manualmente nello schermo delle rettifiche dei prezzi base. Ad esempio, se il programma crea un altro prezzo di base per 50.000 JPY come 675.1155 CAD, si potrebbe rettificare il nuovo importo a 675 CAD.

Esempio: Generazione dei nuovi prezzi di base

Questo esempio descrive un articolo con record prezzi di base prima e dopo la generazione di un nuovo prezzo di base in una valuta diversa.

Prima della generazione dei nuovi prezzi di base

Un articolo esistente presenta i seguenti record prezzo di base:

Prezzo unità	Codice valuta
1.000,00	USD
1.563,00	CAD
642,26	GBP

Generazione dei nuovi prezzi di base

Queste opzioni di elaborazione del programma di generazione del prezzo di base/valuta sono impostate come riportato qui di seguito:

- Modalità = 1 (finale)
- Data = 30.06.05
- A valuta = EUR

- Da valuta = USD
- Tasso di cambio = 1,02011
- Metodo = 1 (moltiplicatore)

Sebbene ci siano più importi in valuta associati ad un codice articolo, il programma genera solo un importo in EUR in base all'importo del prezzo in USD.

Dopo la generazione dei nuovi prezzi di base

Il programma di generazione dei prezzi di base/valuta genera il record di un nuovo prezzo per 1.020,11 EUR, in base al record di 1.000,00 USD. Il record originale 1.000,00 USD rimane per consentire di inviare una fattura ai clienti nella valuta desiderata se necessario.

Prezzo unità	Codice valuta
1.020,11	EUR
1.000,00	USD
1.563,00	CAD
642,26	GBP

Dopo aver generato il record di un nuovo prezzo per 1.020,11 EUR, il programma non genera un altro record del prezzo dell'articolo a meno che la data di scadenza del record del prezzo esistente non sia successiva o uguale alla data inserita nell'opzione di elaborazione.

Opzioni di elaborazione: Generazione prezzo base/valuta (R410601)

Modalità di esecuzione

Inserire 1 per eseguire questo programma in modalità "Finale".
 Se vuoto, il programma verrà eseguito in modalità di "Prova".
 La modalità finale aggiornerà il file e produrrà un report di controllo. La modalità di prova produrrà solo il report di controllo.

Inserire la data utilizzata per i record dei prezzi che saranno generati. Se la data di scadenza di un prezzo è ulteriore o uguale alla data inserita, verrà generato un altro record dei prezzi. Se vuoto, verrà usata la data del sistema.

Valuta

Inserire il codice valuta A

Inserire il codice valuta Da

Inserire il tasso di conversione

valuta.

Inserire '1' per
moltiplicare il prezzo corrente
per il tasso di conversione
corrente. Lasciare vuoto per
dividere il prezzo corrente per
il tasso di conversione inserito.

Selezione dati per la generazione dei prezzi/valuta di base

Di solito, le società creano nuovi prezzi di base per tutti i clienti all'interno di un determinato deposito. Se la società ha più depositi/fabbrica che utilizzano valute diverse, è possibile eseguire il programma di generazione del prezzo base/valuta (R410601) più volte. Per i prezzi di base che non sono collegati ad un deposito, specificare il valore <vuoto> per il deposito nella selezione dati. È possibile generare nuovi prezzi base anche per codice articolo e qualsiasi altro dato specificato nella selezione dati del programma.

Preferenze

Le preferenze vengono usate per sostituire i dati di default per le righe di dettaglio di un determinato ordine cliente in base a determinate combinazioni di cliente e articolo. Le preferenze vengono usate meglio quando si hanno requisiti aziendali coerenti che differiscono dai valori di default definiti per il sistema Gestione ordini clienti.

La J.D. Edwards fornisce preferenze predefinite. Queste preferenze vengono definite come di base o avanzate. I profili delle preferenze di base si basano su determinati tipi di preferenza che vengono utilizzati per sostituire il metodo utilizzato dal sistema per elaborare gli ordini. Le preferenze di base sono utili per personalizzare uno specifico requisito dell'azienda. Le preferenze avanzate utilizzano molte delle preferenze utilizzate nei profili delle preferenze di base, ma offrono anche capacità di elaborazione più dettagliate e complesse. Le preferenze avanzate utilizzano una logica simile come il sistema di calcolo avanzamento prezzi.

Le preferenze vengono utilizzate, normalmente, quando la propria azienda presenta caratteristiche di rilevante importanza che differiscono dai valori di default definiti per il sistema Gestione ordini clienti. Si possono creare preferenze per soddisfare, ad esempio, i seguenti requisiti:

- Requisiti per clienti specifici
- Requisiti specifici di un articolo
- Requisiti quantità articolo per ordine
- Requisiti procedura, impostati dalla società

Prima di utilizzare le preferenze, occorre eseguire alcune operazioni di impostazione per adattare le preferenze alle esigenze della propria impresa. Ogni volta che si desidera modificare e personalizzare ulteriormente le preferenze, perché l'azienda è cresciuta o è cambiata l'organizzazione, occorre eseguire nuovamente queste attività.

L'impostazione e l'uso di ogni preferenza, di base o avanzata comportano una pianificazione accurata. Considerare, ad esempio, gli obiettivi principali della propria attività per utilizzare le preferenze in sintonia con un uso efficiente dei tempi di elaborazione del sistema.

Nota

Non utilizzare le preferenze nel caso di cambiamenti momentanei. In questi casi, inserire manualmente i dati diversi nei campi in questione dell'anagrafica cliente o articolo.

Tipi di preferenza

Per personalizzare l'elaborazione degli ordini, è possibile impostare le preferenze di base o avanzate. Alcune preferenze sono disponibili come preferenze di base e avanzate. Alcune sono disponibili solo come preferenze di base ed altre solo come avanzate. Con le preferenze di base e avanzate, è possibile utilizzare diversi tipi di preferenza. I tipi di preferenza contengono campi condivisi da tutte le preferenze.

I campi relativi alle preferenze in genere vengono raggruppati in categorie come:

- Campi chiave
- Campi di definizione

Essi vengono usati per inserire informazioni di preferenze standard. I campi chiave sono opzionali. Questi campi possono essere utilizzati come criteri di ricerca quando si esegue l'abbinamento tra preferenze e ordini cliente. Essi si trovano nella testata dello schermo Rettifica file principale preferenze.

I campi chiave Clienti e Gruppo clienti si escludono a vicenda. Analogamente, i campi chiave Articoli e Gruppo articoli si escludono a vicenda. Non è possibile usare contemporaneamente una preferenza con un cliente e con un gruppo clienti, o con un articolo e un gruppo di articoli. Il sistema usa sempre i campi Cliente (o Gruppo clienti) e/o Articolo (o Gruppo articoli) per associare le preferenze agli ordini cliente.

I campi di definizione delle preferenze sono i campi che vengono usati dal sistema per risolvere le preferenze. Ogni preferenza dispone di uno o più campi di definizione univoci per le particolari esigenze della preferenza. Detti campi si trovano nella porzione di dettaglio dello schermo Revisione principale preferenze di ciascuna preferenza. I campi di definizione sono obbligatori, benché in alcuni casi un valore valido possa essere lasciato vuoto. In genere il sistema usa i valori inseriti per sostituire o aggiungere informazioni a un ordine cliente.

Il sistema utilizza le informazioni sulle preferenze in modi diversi:

- Le aggiunge ai record di dettaglio dell'ordine durante l'inserimento dell'ordine e le visualizza nella testata dell'ordine o negli schermi di dettaglio. Le informazioni sugli impegni di magazzino, ad esempio, vengono aggiunte alla tabella dei dettagli ordine cliente (F4211) e visualizzati nello schermo di inserimento ordine cliente.
- Le aggiunge ai record di dettaglio dell'ordine durante l'inserimento dell'ordine ma non le visualizza. Le informazioni sui centri di controllo, ad esempio, vengono aggiunte nella tabella dei dettagli ordine cliente ma non sono visualizzate nello schermo di rettifica dei dettagli dell'ordine cliente.
- Le utilizza per forzare le informazioni di default come, ad esempio, i codici di priorità o per fornire delle informazioni aggiuntive come, ad esempio, i settori di attività.

Tipi preferenza

La tabella seguente fornisce una breve panoramica su alcune preferenze, tra cui:

- Lo scopo della preferenza
- La disponibilità della preferenza per la funzionalità delle preferenze avanzate
- I dati utilizzati dalla preferenza
- Come e quando il sistema abbina la preferenza durante l'elaborazione degli ordini cliente e dove è possibile visualizzare le informazioni relative

Preferenza	Preferenza avanzata	Scopo attività	Forzature	Quando sono abbinate e dove visualizzare le informazioni
Valuta del cliente	Sì	Assegnare una valuta a un cliente o a un gruppo clienti. Poiché	Nessuna	Viene abbinata alla tabella Testata ordine cliente (F4201)

Preferenza	Preferenza avanzata	Scopo attività	Forzature	Quando sono abbinate e dove visualizzare le informazioni
		il sistema come criterio di ricerca usa il deposito/fabbrica, è possibile determinare la valuta in base al deposito/fabbrica dell'ordine. È ammesso un solo codice valuta per ordine. Nota Non è possibile usare questa preferenza per articoli e gruppi di articoli.		durante l'inserimento dell'ordine. Viene visualizzata nel campo Codice valuta nella testata dell'ordine.
Data di consegna	Sì	Calcolare la data di consegna sulla base del numero di giorni di transito degli articoli.	Nessuna	Viene abbinata alla tabella Dettagli ordine di vendita (F4211) durante l'inserimento dell'ordine. Visualizzare la data di consegna nell'area di dettaglio di una riga di dettaglio dell'ordine.
Distribuzione documento	No	Designare documenti di consegna specifici e il numero di copie da distribuire internamente e ai clienti.	Nessuna	Viene applicato durante la conferma di caricamento dei prodotti sfusi/confezionati o durante la pre stampa dei documenti di consegna.
Set di documenti	Sì	Definire il gruppo di documenti di consegna da stampare. È inoltre possibile assegnare diversi set di documenti per deposito.	Nessuna	Viene applicato durante la conferma di caricamento dei prodotti sfusi/confezionati o durante la pre stampa dei documenti di consegna. Visualizzare il set di documenti scelto nella finestra Selezione

Preferenza	Preferenza avanzata	Scopo attività	Forzature	Quando sono abbinate e dove visualizzare le informazioni
				documenti.
Uso finale	Sì	Definire l'uso finale e lo stato d'imposta di un prodotto. Viene utilizzato ai fini di regolamentazione, calcolo dei prezzi e analisi di mercato.	Nessuna	Viene abbinata alla tabella Dettagli ordine di vendita (F4211) durante l'inserimento dell'ordine. Visualizzare i risultati nel campo Uso finale nella griglia di una riga di dettaglio dell'ordine. Visualizzare lo stato d'imposta nel campo Imposta nella riga di dettaglio ordine.
Trasporto	Sì	Scegliere la tabella delle spese di trasporto che determina le spese di trasporto da fatturare al cliente o da pagare ai fornitori. Indicare se le spese di trasporto vanno calcolate in base alla distanza, alla zona, se sono spese fisse o vengono calcolate in base al tempo. Indicare inoltre se le spese di trasporto sono fatturabili, da pagare o se si applicano in entrambi i casi.	Nessuna	Applicata quando si esegue il programma batch di aggiornamento trasporti e report (R4981) per determinare le spese di trasporto fatturabili e passive. Normalmente queste operazioni sono parte dell'elaborazione di fine giornata. È inoltre possibile calcolare i costi di trasporto da fatturare prima della stampa dei documenti di consegna.
Qualità e titolo	Sì	Assicurare che i prodotti selezionati per la spedizione soddisfino le caratteristiche di qualità e titolo richieste dal cliente. È stata sviluppata in modo da poter interagire con Impegni magazzino.	L'intervallo qualità/titolo di default contenuto nei dati di produzione impianto (compresi i dati del deposito/impianto articolo)	Viene abbinata alla tabella Dettagli ordine di vendita (F4211) durante l'inserimento dell'ordine. Visualizzare gli intervalli di qualità/titolo nello schermo delle informazioni di dettaglio dell'ordine.

Preferenza	Preferenza avanzata	Scopo attività	Forzature	Quando sono abbinate e dove visualizzare le informazioni
Impegno magazzino	Sì	Definire uno o più depositi/fabbrica da utilizzare come punti di partenza delle spedizioni quando un cliente ordina un prodotto o un gruppo di prodotti. Occorre definire anche la percentuale minima in ogni ordine che deve essere garantita da un deposito/fabbrica perché questo possa essere selezionato.	Il deposito/fabbrica di default in dettagli ordine localizzato nel campo Deposito/fabbrica nella testata dell'ordine	Viene abbinata alla tabella Dettagli ordine di vendita (F4211) durante l'inserimento dell'ordine. Il deposito/fabbrica di origine, le modalità di trasporto, il trasportatore e il codice di percorso vengono visualizzati nei dettagli dell'ordine cliente.
Tipo di attività	Sì	Identificare il tipo di attività di un cliente. Questa informazione viene utilizzata come base per le rettifiche dei prezzi, analisi delle vendite o altre esigenze commerciali.	Nessuna	Viene abbinata alla tabella Dettagli ordine di vendita (F4211) durante l'inserimento dell'ordine. Visualizzare i risultati nei report.
Ubicazioni di spedizione e di ricevimento multiple		Definire le ubicazioni di spedizione e ricevimento a cui il sistema assegna le ubicazioni di prodotto. Attivare o disattivare le ubicazioni specificate.	Ubicazioni di default nei parametri di deposito/fabbrica	Applicati durante l'inserimento degli ordini cliente e degli ordini di acquisto. Visualizzare le ubicazioni di spedizione e ricevimento che il sistema assegna mediante programmi come: • P4600 (Inquiry richiesta) • P4617 (Conferme movimenti di magazzino) • P460501 (Ubicazioni di spedizione alternative) • P4915

Preferenza	Preferenza avanzata	Scopo attività	Forzature	Quando sono abbinata e dove visualizzare le informazioni
				(Gestione spedizioni) P4960 (Gestione carichi)
Stato ordine successivo	Sì	Cambiare lo stato dell'ordine successivo quando un cliente ordina un prodotto specifico. Modificando lo stato dell'ordine dopo l'inserimento di quest'ultimo, è possibile omettere una o più operazioni nell'elaborazione standard di una riga dell'ordine o aggiungere altre fasi di elaborazione.	Il codice dello stato successivo nelle regole di avanzamento dell'ordine	Viene abbinata alla tabella Dettagli ordine di vendita (F4211) durante l'inserimento dell'ordine. Visualizzare il codice di stato successivo nel campo Stato (Precedente/Successivo) nella griglia della riga dettaglio dell'ordine.
Default dettagli ordini	Sì	Elaborare gli ordini mediante scopi aziendali combinati di termini di pagamenti, unità di misura calcolo prezzi, centro di controllo ricavi e tipi di preferenza uso finale e codice prezzo definito dall'utente.	Come specificato dal tipo preferenza	Viene abbinata alla tabella Dettagli ordine di vendita (F4211) durante l'inserimento dell'ordine. Visualizzato come specificato dal tipo preferenza.
Giorni preparazione ordine	Sì	Assicurarsi che i giorni necessari per l'evasione dell'ordine siano stati determinati in modo accurato sulla base del numero di giorni necessari per il prelievo, l'imballaggio e la spedizione.	Nessuna	Viene abbinata alla tabella Dettagli ordine di vendita (F4211) durante l'inserimento dell'ordine.
Termini di pagamento	Sì	Definire i termini di pagamento standard per un cliente. I termini di pagamento interessano la	I termini e gli strumenti di pagamento che appaiono sulla testata dell'ordine e sono stati	Viene abbinata alla tabella Dettagli ordine di vendita (F4211) durante l'inserimento dell'ordine. I termini di

Preferenza	Preferenza avanzata	Scopo attività	Forzature	Quando sono abbinate e dove visualizzare le informazioni
		scadenza della fattura e gli sconti.	impostati nell'anagrafica cliente (P03013)	pagamento vengono visualizzati nelle informazioni di dettaglio di un ordine.
Pianificazione rettifica prezzi	Sì	Utilizzare piani di calcolo dei prezzi multipli per un cliente, per un articolo o per gruppo di articoli.	Piano di default da anagrafica clienti	Viene abbinata alla tabella Dettagli ordine di vendita (F4211) durante l'inserimento dell'ordine. Visualizzare nel campo Piano della griglia della riga di un ordine.
Unità di misura per il calcolo del prezzo	Sì	Impostare l'unità di misura utilizzata per calcolare il prezzo di un articolo. Questa informazione viene utilizzata per determinare il prezzo corretto durante la stampa delle fatture.	Unità di misura calcolo prezzo dalla tabella Anagrafica articolo (F4101).	Viene abbinata alla tabella Dettagli ordine di vendita (F4211) durante l'inserimento dell'ordine. È visualizzata nel campo dell'unità di misura per il calcolo del prezzo che segue il prezzo unitario sulla una riga di dettaglio ordine.
Allocazione prodotto	Sì	Limitare l'importo totale di acquisto di un prodotto per un cliente. Utilizzare questa preferenza nel caso in cui la domanda superi l'offerta. Utilizzarla, inoltre, se un articolo viene prodotto soltanto per un determinato cliente o gruppo di clienti e occorre assicurarsi che esso non venga distribuito ad altri clienti.	Nessuna	Viene abbinata alla tabella Dettagli ordine di vendita (F4211) durante l'inserimento dell'ordine. Nota Il sistema visualizza un messaggio di avvertimento se si inserisce nella riga di dettaglio ordine una quantità che eccede il limite di allocazione per un cliente. L'ordine viene sospeso se non si riduce la quantità in modo che l'importo di acquisto corrisponda all'importo consentito per quel cliente. È possibile ignorare il

Preferenza	Preferenza avanzata	Scopo attività	Forzature	Quando sono abbinata e dove visualizzare le informazioni
				messaggio e accettare l'importo in eccesso o accettare il saldo e eliminare l'eccesso.
Centro di controllo ricavo	Sì	Assegnare il centro di controllo ricavi (contabilità deposito/fabbrica) sulla base di un cliente, di un prodotto o su combinazioni di questi due elementi. È possibile utilizzare questa preferenza nelle transazioni che coinvolgono più depositi, nel caso in cui i ricavi siano contabilizzati centralmente.	Il centro di controllo di default che si trova nel campo Centro di controllo nella testata dell'ordine	Viene abbinata alla tabella Dettagli ordine di vendita (F4211) durante l'inserimento dell'ordine.
Commissioni sulle vendite	Sì	Impostare gli addetti alle vendite e i tassi di provvigione sulla base della combinazione cliente/articolo . È inoltre possibile modificare l'informazione in base al deposito/fabbrica e in base al tipo di attività.	Codice/tasso di provvigione di default nelle Istruzioni di fatturazione clienti - pagina 2	Viene abbinata alla tabella Dettagli ordine di vendita (F4211) durante l'inserimento dell'ordine. Visualizzare i dati relativi alle provvigioni per una riga di dettaglio di un ordine nello schermo Informazioni dettagli ordine.
Codici prezzi definiti dall'utente 1,2,3	Sì	Definire i propri codici da utilizzare per specifiche esigenze di determinazione dei prezzi. E possibile definire, ad esempio, un codice prezzo per identificare le righe di un ordine per cui occorre ricalcolare il prezzo nel caso in cui i prezzi delle materie	Nessuna	Viene abbinata alla tabella Dettagli ordine di vendita (F4211) durante l'inserimento dell'ordine. Visualizzare i codici prezzi 1 e 2 nei due campi Codici prezzi nell'area dettagli di una riga dell'ordine.

Preferenza	Preferenza avanzata	Scopo attività	Forzature	Quando sono abbinati e dove visualizzare le informazioni
		prime siano cambiati.		

Preferenze di base

È possibile utilizzare le preferenze di base per personalizzare la modalità di elaborazione degli ordini cliente. La J.D. Edwards fornisce le preferenze di base predefinite standard. Le preferenze di base possono essere utilizzate per soddisfare i requisiti aziendali di base.

Una preferenza di base o un profilo preferenza consiste in una serie di informazioni che sono definite per un cliente, un articolo o qualsiasi combinazione di cliente (acquirente, destinatario o indirizzo capogruppo), gruppo di clienti, articolo e gruppo di articoli. Il sistema utilizza i profili delle preferenze per forzare i dati standard impostati per cliente e articolo al momento dell'inserimento degli ordini.

Uso delle preferenze di base da parte del sistema

Ogni preferenza contiene delle righe di testata standard. È possibile utilizzare i campi di queste righe per definire una preferenza relativa a:

- Un cliente
- Un gruppo di clienti
- Un articolo
- Un gruppo di articoli
- Qualsiasi combinazione di clienti (o gruppi)
- Qualsiasi combinazione di articoli (o gruppi)

Prima che il sistema possa usare le preferenze, è necessario che queste vengano attivate. I programmi come Inserimento ordini cliente (P4210) ricercano le preferenze applicabili che contengono informazioni relative alla combinazione cliente/articolo per ciascuna riga di dettaglio dell'ordine.

Per quanto riguarda l'inserimento degli ordini cliente, il sistema utilizza queste informazioni per completare alcune parti dell'ordine cliente. Per trovare le preferenze appropriate relative al cliente e all'articolo, il sistema usa una gerarchia definita dall'utente.

Il sistema esegue un gruppo di programmi per ogni preferenza creata. Quando si inserisce un ordine e si stanno utilizzando le preferenze, il sistema utilizza la gerarchia impostata per ricercare i profili delle preferenze per i dati che influiscono sulla combinazione cliente e articolo per ogni riga dell'ordine. Il sistema utilizza queste informazioni per completare parti dell'ordine cliente.

Alcune preferenze forzano le informazioni di default, mentre altre aggiungono ulteriori informazioni da utilizzare durante le fasi del ciclo di elaborazione dell'ordine cliente. Di

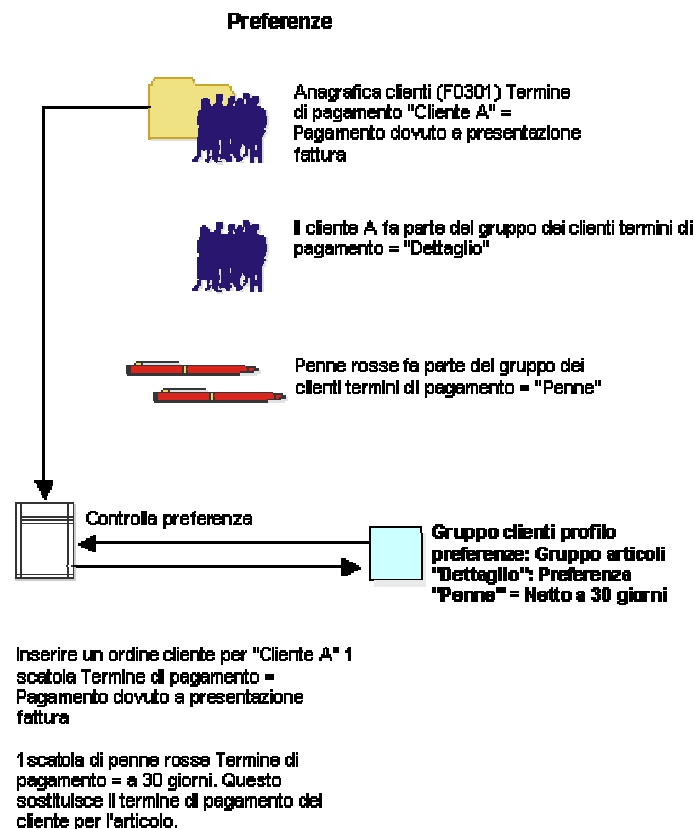
conseguenza, alcune informazioni relative alle preferenze potrebbero non venire visualizzate immediatamente sull'ordine cliente.

Esempio: Applicazione di una preferenza di base

Per default, il pagamento è dovuto alla presentazione della fattura quando un articolo viene consegnato al cliente. Si definisca, ad esempio, un cliente al dettaglio nelle preferenze di base relative ai termini di pagamento del gruppo clienti DETTAGLIO. Il cliente A, che fa parte del gruppo DETTAGLIO, ordina penne rosse. Le penne rosse fanno parte della preferenza di base relativa ai termini di pagamento del gruppo di articoli PENNE, per il quale i termini di pagamento sono fissati a 30 giorni netto. Sulla base della gerarchia di questa preferenza, i termini di pagamento per la combinazione gruppo clienti e gruppo articoli, 30 giorni netto, hanno la precedenza sui termini di pagamento del cliente impostati nell'Anagrafica clienti.

Quando si inserisce l'ordine per il cliente A, i termini di pagamento per detto cliente compaiono automaticamente nella testata dell'ordine, caricate di default dall'Anagrafica clienti (F0301).

Il seguente grafico illustra il modo in cui il sistema applica le preferenze:



Operazioni relative alla tabella principale e alla gerarchia delle preferenze

Impostare le preferenze di base nel caso in cui la propria attività richieda un tipo di elaborazione degli ordini cliente particolare, che differisce dai valori di default del sistema.

Il sistema visualizza tutte le preferenze raggruppate logicamente nello schermo Profili preferenze. Utilizzare il file di rettifica principale preferenze per specificare dove visualizzare una preferenza in questo schermo e se le date di validità e le quantità sono parte della preferenza.

Per ogni preferenza occorre definire una gerarchia per indicare l'ordine che il sistema deve seguire nell'abbinamento delle preferenze agli ordini cliente.

Operazioni preliminari

- ❑ Analizzare le esigenze specifiche della propria organizzazione di vendita e i criteri di selezione da utilizzare nella creazione di una preferenza.

Impostazione delle informazioni per il file principale preferenze

Il sistema visualizza tutte le preferenze raggruppate logicamente nello schermo di gestione dei profili preferenze. Utilizzare il file di rettifica principale preferenze per specificare dove visualizzare una preferenza in questo schermo e se le date di validità e le quantità sono parte della preferenza.

Anche se sono attivate le quantità per una preferenza, non avviene la conversione dell'unità di misura. Il sistema, quindi, ricerca soltanto una preferenza con l'unità di misura che corrisponda all'unità di misura inserita nell'ordine.

Se si imposta, ad esempio, una preferenza con l'unità di misura in LT (litri) e si inserisce un ordine cliente in galloni, il sistema non considera la preferenza perché non può convertire i galloni in litri durante la ricerca dei record delle preferenze.

Se si desidera che i campi delle quantità effettive siano attivi per una determinata preferenza, occorre creare preferenze separate per ogni unità di misura utilizzata negli ordini cliente.

► Come impostare i dati del file principale delle preferenze

Nel menu Operazioni tecniche/avanzate OC (G4231), scegliere File principale preferenze.

1. Nello schermo Gestione file principale preferenze, fare clic su Aggiungi.

2. Nello schermo Rettifica file principale preferenze, completare i seguenti campi:
 - Tipo preferenza
 - Descrizione
 - Classificazione scelte
 - N. sequenza
3. Scegliere le seguenti opzioni, quindi fare clic su OK:
 - Attiva date di validità
 - Attiva quantità di validità

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Tipo preferenza	Codice definito dall'utente (40/PR) che identifica un tipo di preferenza o una gerarchia di rettifica dei prezzi. Nella tabella dei codici definiti dall'utente 40/PR, il valore 1 nel campo Codice trattamento speciale identifica una preferenza supportata dalla J.D. Edwards. Questo campo non è modificabile per nessuna preferenza. Per il piano di applicazione delle penali per il non rispetto dei contratti, impostare prima un codice definito dall'utente uguale a PN (per penali). Quindi inserirlo in questo campo.
Descrizione	Nome o causale definiti dall'utente.
Classificazione scelte	Una classificazione o titolo che il sistema userà per le scelte di gruppo nello schermo del profilo scelte (P4007).

N. sequenza	Per OneWorld, la sequenza in cui vengono visualizzati gli ambienti. Per World, sequenza utilizzata dal sistema per elaborare i record in un ordine definito dall'utente.
Attiva date di validità	Codice che indica se il sistema visualizza i campi per gli intervalli di data di validità di una preferenza. E' possibile indicare al sistema di visualizzare gli intervalli di data di validità quando si inseriscono le date e le quantità di validità per un preferenza. I valori validi sono: Y Visualizza i campi di data di validità negli schermi Rettifica profilo preferenze per la preferenza indicata. N Non visualizza i campi di data di validità per la preferenza indicata.
Attiva quantità di validità	Inserire una 'Y' per attivare, o visualizzare, i campi di quantità di validità 'da' e 'a' nello schermo delle revisioni profilo scelte (40300) per questa scelta. Inserire una 'N' se non si desidera usare serie di quantità. Il sistema non visualizzerà i campi della quantità. NOTA: Se l'utente inserisce una 'Y' in questo campo, dovrà anche inserire una 'Y' nel campo delle date di validità di esecuzione (Y/N).

Organizzazione della gerarchia delle preferenze

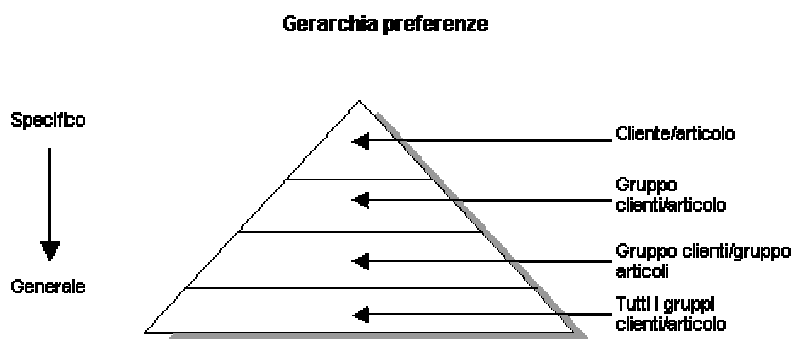
Per ogni tipo di preferenza, occorre definire una gerarchia per indicare le fasi che il sistema deve seguire durante l'abbinamento delle preferenze agli ordini cliente.

Lo schermo di rettifica della gerarchia delle preferenze è costituito da righe che identificano clienti e gruppi di clienti e da colonne che identificano articoli o gruppi di articoli. Le intersezioni tra righe e colonne vanno utilizzate per l'inserimento della sequenza gerarchica.

La gerarchia indica al sistema l'ordine in cui eseguire la ricerca. La gerachia deve iniziare con il numero 1 e procedere in ordine numerico, non è possibile saltare i numeri.

Quando il sistema ricerca le informazioni sulla preferenza, considera la gerarchia per determinare l'ordine da seguire nella ricerca. Il sistema inizia dall'intersezione in cui è stato inserito il numero 1 e ricerca i record definiti per quella combinazione cliente e articolo. Se non trova nessuna preferenza per quella determinata intersezione, il sistema passa all'intersezione identificata con il numero 2 e così via.

Il seguente grafico illustra il modo in cui il sistema ricerca i dati sulle preferenze:



Nota

La J.D. Edwards consiglia di definire le gerarchie partendo dai gruppi più generici (ovvero, iniziare soltanto dagli articoli o soltanto dai clienti) e passare poi a definire gruppi più specifici.

Notare che il sistema non consente determinate combinazioni di alcune preferenze, ad esempio, Stampa messaggi.

► Come organizzare la gerarchia delle preferenze

Nel menu Gestione prezzi (G4222), scegliere Gerarchia preferenze.

1. Nello schermo Gestione gerarchia preferenze, completare le fasi per impostare i dati nel file principale preferenze.
2. Fare clic su Trova per individuare la preferenza.
3. Scegliere la preferenza e fare clic su Seleziona.
4. Nello schermo Rettifica gerarchia preferenze, inserire numeri consecutivi in corrispondenza delle intersezioni delle righe con le colonne in modo da definire la gerarchia della preferenza, quindi fare clic su OK.

Vedere inoltre

- ❑ *Impostazione dei dati principali ordini cliente* nel manuale *Gestione ordini cliente*

Assegnazione di clienti e articoli a gruppi

Prima di utilizzare le preferenze di base, occorre eseguire alcune operazioni di impostazione per adattare le preferenze alle esigenze della propria impresa. Ogni volta che si desidera modificare e personalizzare ulteriormente le preferenze, perché l'azienda è cresciuta o l'organizzazione è cambiata, occorre eseguire nuovamente queste operazioni.

Per risparmiare tempo nella definizione delle preferenze di base, è possibile assegnare un cliente o un articolo a un gruppo. In questo modo si definiscono le preferenze una volta per un gruppo piuttosto che doverle definire tante volte per clienti o articoli diversi. È possibile, ad esempio, raggruppare tutti i clienti con gli stessi termini di pagamento. Quando si crea la preferenza relativa ai termini di pagamento, si può definire un'unica preferenza per il gruppo.

Operazioni preliminari

- ❑ Verificare che siano stati impostati i codici definiti dall'utente per i gruppi di clienti e per i gruppi di articoli.

Assegnazione di un cliente a un gruppo di preferenze

È possibile assegnare un cliente a un gruppo di clienti per qualsiasi preferenza.

Si può identificare, ad esempio, alcuni clienti come clienti stagionali e creare per loro dei termini di pagamento specifici. Per eseguire questa operazione:

- Impostare un codice utente per il gruppo clienti STAGIONALE
- Assegnare tutti i clienti stagionali a questo gruppo
- Creare una preferenza Termini pagamento per il gruppo di clienti stagionali

È possibile assegnare i nuovi clienti stagionali al gruppo di clienti stagionali. Il sistema abbina automaticamente la preferenza Termini pagamento a tutti gli ordini dei nuovi clienti stagionali.

► Come assegnare un cliente a un gruppo

Nel menu Operazioni tecniche/avanzate OC (G4231), scegliere File principale preferenze.

1. Nello schermo Gestione file principale preferenze, nel menu Schermo scegliere Gruppi clienti.
2. Nello schermo Gestione preferenze gruppo clienti, completare il seguente campo e fare clic su Trova per selezionare un cliente.
 - Cod. cliente
3. Scegliere il cliente e fare clic su Seleziona.

PeopleSoft
Rettifica gruppo clienti

OK Annulla Schermo Strumenti

Codice cliente 4242

Gruppo clienti 1 Gruppo clienti 2 Gruppo clienti 3

Termini pagam.	Set	Preferred Customers
UM calcolo prezzo	VOLUME	High Volume Customers
Centro di controllo ricavi	EAST	East
Uso finale		
Messaggi stampa	PREFER	Preferred Customers
Impegno magazzino	EAST	East
Allocazioni prodotto		
Qualità e titolo		
Data di consegna		
Tipo di attività		
Codice prezzo 1		
Codice prezzo 2		
Codice prezzo 3		

4. Nello schermo Rettifica gruppo clienti, completare i campi desiderati tra quelli riportati di seguito:
 - Termini pagam.
 - UM calcolo prezzo
 - Centro di controllo ricavi
 - Uso finale

- Allocazioni prodotto
 - Qualità e titolo
 - Data di consegna
 - Tipo di attività
 - Codice prezzo 1
5. Fare clic sulla scheda Gruppo clienti 2 e completare uno dei seguenti campi:
- Distribuzione documenti
 - Set di documenti
 - Opzioni ed attrezzature
 - Spesa trasporto CL
 - Vettore
 - Modalità di trasporto
 - Programma rettifica prezzi
 - Ciclo fattura
 - Giorni preparazione ordine
 - Stato ordine successivo
 - Provvigione su vendite
 - Valuta cliente
 - Gestione qualità
6. Se si utilizza Applicazioni ECS, fare clic sulla scheda Gruppo clienti 3 e completare uno dei seguenti campi:
- Termini pagamento (deposito)
 - Allocazione prodotti (deposito)
 - UM calcolo prezzi (deposito)
 - Centro controllo ricavi (deposito)
7. Fare clic su OK.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Termini pagam.	Codice definito dall'utente (40/01) che identifica un gruppo a cui è possibile assegnare clienti per la preferenza Termini pagamento. I clienti vanno assegnati ad un gruppo quando hanno le stesse caratteristiche. Un gruppo clienti consente di definire le preferenze in modo rapido e agevole. Inserire il codice che identifica il gruppo clienti per cui si desidera definire una preferenza. E' possibile definire una preferenza per un singolo gruppo di clienti o per una combinazione di un gruppo clienti e un gruppo articoli o solo un articolo.

UM calcolo prezzo	Codice definito dall'utente (40/02) che identifica un gruppo a cui è possibile assegnare clienti per la preferenza Unità di misura calcolo prezzi. I clienti vanno assegnati ad un gruppo quando hanno le stesse caratteristiche. I gruppi clienti consentono di definire le preferenze in modo rapido e agevole. Inserire il codice che identifica il gruppo clienti per cui si desidera definire una preferenza. E' possibile definire una preferenza per un singolo gruppo di clienti o per una combinazione di un gruppo clienti e un gruppo articoli o solo un articolo.
Centro di controllo ricavi	Codice definito dall'utente (40/03) che identifica un gruppo a cui è possibile assegnare clienti per la preferenza Centro di costo ricavi. I clienti vanno assegnati ad un gruppo quando hanno le stesse caratteristiche. Un gruppo clienti consente di definire le preferenze in modo rapido e agevole. Inserire il codice che identifica il gruppo clienti per cui si desidera definire una preferenza. E' possibile definire una preferenza per un singolo gruppo di clienti o per una combinazione di un gruppo clienti e un gruppo articoli o solo un articolo.
Uso finale	Codice definito dall'utente (40/04) che identifica un gruppo a cui è possibile assegnare clienti per la preferenza Uso finale. I clienti vanno assegnati ad un gruppo quando hanno le stesse caratteristiche. Un gruppo clienti consente di definire le preferenze in modo rapido e agevole. Inserire il codice che identifica il gruppo clienti per cui si desidera definire una preferenza. E' possibile definire una preferenza per un singolo gruppo di clienti o per una combinazione di un gruppo clienti e un gruppo articoli o solo un articolo.
Allocazioni prodotto	Codice definito dall'utente (40/07) che identifica un gruppo a cui è possibile assegnare clienti per la preferenza Allocazioni prodotti. I clienti vanno assegnati ad un gruppo quando hanno le stesse caratteristiche. Un gruppo clienti consente di definire le preferenze in modo rapido e agevole. Inserire il codice che identifica il gruppo clienti per cui si desidera definire una preferenza. E' possibile definire una preferenza per un singolo gruppo di clienti o per una combinazione di un gruppo clienti e un gruppo articoli o solo un articolo.
Qualità e titolo	Codice definito dall'utente (40/08) che identifica un gruppo a cui è possibile assegnare clienti per la preferenza Qualità e titolo. I clienti vanno assegnati ad un gruppo quando hanno le stesse caratteristiche. Un gruppo clienti consente di definire le preferenze in modo rapido e agevole. Inserire il codice che identifica il gruppo clienti per cui si desidera definire una preferenza. E' possibile definire una preferenza per un singolo gruppo di clienti o per una combinazione di un gruppo clienti e un gruppo articoli o solo un articolo.

Data di consegna	Codice definito dall'utente (40/09) che identifica un gruppo a cui è possibile assegnare clienti per la preferenza Data consegna. I clienti vanno assegnati ad un gruppo quando hanno le stesse caratteristiche. Un gruppo clienti consente di definire le preferenze in modo rapido e agevole. Inserire il codice che identifica il gruppo clienti per cui si desidera definire una preferenza. E' possibile definire una preferenza per un singolo gruppo di clienti o per una combinazione di un gruppo clienti e un gruppo articoli o solo un articolo.
Tipo di attività	Codice definito dall'utente (40/10) che identifica un gruppo a cui è possibile assegnare clienti per la preferenza Tipo di attività. I clienti vanno assegnati ad un gruppo quando hanno le stesse caratteristiche. Un gruppo clienti consente di definire le preferenze in modo rapido e agevole. Inserire il codice che identifica il gruppo clienti per cui si desidera definire una preferenza. E' possibile definire una preferenza per un singolo gruppo di clienti o per una combinazione di un gruppo clienti e un gruppo articoli o solo un articolo.
Codice prezzo 1	Codice definito dall'utente (40/11) che identifica un gruppo a cui è possibile assegnare clienti per la preferenza Codice prezzo definito dall'utente 1. I clienti vanno assegnati ad un gruppo quando hanno le stesse caratteristiche. Un gruppo clienti consente di definire le preferenze in modo rapido e agevole. Inserire il codice che identifica il gruppo clienti per cui si desidera definire una preferenza. E' possibile definire una preferenza per un singolo gruppo di clienti o per una combinazione di un gruppo clienti e un gruppo articoli o solo un articolo.

Assegnazione di un articolo a un gruppo di preferenze

È possibile assegnare articoli a gruppi di preferenze e definire una preferenza per l'intero gruppo mediante i codici definiti dall'utente.

► Come assegnare un articolo a un gruppo

Nel menu Operazioni tecniche/avanzate OC (G4231), scegliere File principale preferenze.

1. Nello schermo Gestione file principale preferenze, nel menu Schermo scegliere Gruppi articoli.
2. Nello schermo Gestione preferenze gruppo articoli, completare il seguente campo o fare clic su Trova per selezionare un articolo.
 - Sec. cd. Articolo
3. Scegliere il gruppo di articoli e fare clic su Seleziona.

PeopleSoft

Rettifica preferenza gruppo articoli

OK Annulla Schermo Strumenti

Cod articolo 221 Touring Bike, Blue

Gruppo articoli 1 Gruppo articoli 2 Gruppo articoli 3

Termini di pagam.		
UM calcolo prezzo	Bikes	Bicycle Item Group
Centro di controllo ricavi		
Uso finale		
Messaggi stampa	Bikes	Bicycles
Impegno magazzino		
Allocazioni prodotto		
Qualità e titolo		
Data di consegna		
Tipo di attività		
Codice prezzo 1		
Codice prezzo 2		
Codice prezzo 3		

4. Nello schermo Rettifica preferenza gruppo articoli, nella scheda Gruppo articolo 1, completare uno dei seguenti campi:
 - Termini di pagam.
 - UM calcolo prezzo
 - Centro di controllo ricavi
 - Uso finale
 - Messaggi stampa
 - Impegno magazzino
 - Allocazioni prodotto
 - Qualità e titolo
 - Data di consegna
 - Tipo di attività
 - Codice prezzo 1
 - Codice prezzo 2
 - Codice prezzi 3
5. Fare clic sulla scheda Gruppo clienti 2 e completare uno dei seguenti campi:
 - Distribuzione documenti
 - Set documenti
 - Opzioni ed attrezzature
 - Spesa trasporto x cliente
 - Vettore

- Modo di trasporto
 - Programma rettifica prezzi
 - Ciclo fattura
 - Giorni preparazione ordine
 - Stato ordine successivo
 - Provvigione su vendite
 - Gestione qualità
6. Se si utilizza Applicazioni ECS, fare clic sulla scheda Gruppo articoli 3 e completare uno dei seguenti campi:
- Termini pagamento (deposito)
 - Allocazione prodotto (deposito)
 - UM calcolo prezzi (deposito)
 - Centro controllo ricavo (deposito)
 - Ubicazioni di ricevimento
 - Ubicazioni di spedizione
7. Fare clic su OK.

Impostazione delle preferenze di base

Tutte le preferenze condividono delle informazioni che interessano tutti i tipi di preferenze in una categoria. Quando si impostano le preferenze di base, inserire questi dati per ciascuna preferenza nella testata dello schermo di gestione dei dati principali sulle preferenze. Inserire i dati particolari di ogni preferenza nell'area dettagli.

Qualora per una combinazione cliente/articolo si impostino più preferenze, si potrà indicare un numero di sequenza che verrà usato dal sistema per la ricerca delle preferenze per l'elaborazione dell'ordine.

Inserire i dati sulle preferenze del cliente nell'area dettagli dello schermo di gestione del profilo delle preferenze opportuno. Ogni preferenza dispone di uno o più campi di definizione univoci per le particolari esigenze della preferenza. Ad esempio, i campi definizione delle preferenze relative al vettore sono diversi da quelli relativi alla modalità di trasporto.

Tutte le preferenze condividono campi comuni, detti campi chiave, dove vengono inserite informazioni sulle preferenze di base. Dette informazioni vanno inserite per ogni preferenza indicata nella testata dello schermo Revisioni profili preferenze.

Durante l'inserimento delle informazioni sulle preferenze di base relative alle preferenze è possibile definire un codice sequenziale che il sistema utilizza per ricercare i record delle preferenze. Se, ad esempio, si imposta una preferenza per una combinazione cliente/articolo e si varia la preferenza di un campo chiave supplementare, si dovrà dare una sequenza ai record delle preferenze. Se si imposta la sequenza di una preferenza con il deposito/fabbrica A su 1, la sequenza per il deposito/fabbrica B su 2 e tutti gli altri depositi/fabbrica su 999, è possibile verificare che il sistema ricerchi le preferenze per i depositi/fabbrica A e B prima di utilizzare le preferenze definite per tutti gli altri depositi.

Per questo motivo occorre prestare molta attenzione durante la definizione della sequenza dei record delle preferenze. Se la preferenza che viene abbinata a tutti i depositi/fabbrica ha un codice sequenziale uguale a 1, il sistema non troverà le preferenze più specifiche per i depositi/fabbrica A e B, perché esso inizia la ricerca dalle preferenze che interessano tutti i depositi/fabbrica. Nel caso in cui vengano impostati dei codici sequenziali in ordine crescente, è possibile inserire nuove preferenze in un secondo momento.

► Come inserire i dati sulle preferenze di base

Nel menu Operazioni tecniche/avanzate OC (G4231), scegliere File principale preferenze.

Dopo aver impostato il file principale delle preferenze di base e le informazioni sulla gerarchia, si possono inserire le informazioni sulle preferenze standard.

1. Nello schermo Gestione file principale preferenze, fare clic su Trova per individuare le preferenze disponibili.
2. Scegliere una preferenza e fare clic su Seleziona.
Il sistema visualizza lo schermo della preferenza selezionata.
3. Nello schermo adatto, fare clic su Aggiungi.
4. Nello schermo Selezione gerarchia preferenze, scegliere la combinazione appropriata e fare clic su Seleziona.
5. Nello schermo adatto, completare i dati sulle preferenze personalizzate.
6. Fare clic su OK.
7. Nello schermo Selezione gerarchia preferenze, è possibile scegliere una gerarchia per aggiungere una preferenza per un'altra combinazione o fare clic su Chiudi per rivedere i dati inseriti.
8. Nello schermo adatto, fare clic su Trova per rivedere i dati sulle preferenze e fare clic su Chiudi.

Preferenze avanzate

Le preferenze sono specifiche definite dall'utente che indicano il metodo utilizzato dal sistema per elaborare un ordine. Il sistema della J.D. Edwards utilizza le preferenze di base e quelle avanzate. Le preferenze avanzate sono impostate utilizzando la stessa funzionalità utilizzata dal sistema di calcolo avanzamento prezzi. Ad esempio, nelle preferenze di base, il gruppo a cui appartiene un articolo o un cliente va esplicitamente definito nella preferenza. Nelle preferenze avanzate, i gruppi articolo e cliente vengono elaborati in base alle definizioni del codice categoria come nel sistema di calcolo avanzamento prezzi.

Il calcolo avanzamento prezzi utilizza i gruppi clienti e articoli complessi per gestire i piani di calcolo dei prezzi. Quando si utilizzano le preferenze avanzate, vengono utilizzati anche i gruppi clienti complessi e i gruppi articoli complessi per specificare come il sistema elabora l'ordine. Le preferenze avanzate vengono impostate con piani che specificano come il sistema elabora le preferenze. I piani consentono più preferenze, diverse unità di misura e la sequenza. Questo significa che si dispone di una maggiore flessibilità e si possono impostare più preferenze complesse per abbinare la complessità del sistema di distribuzione.

Le preferenze avanzate consistono di uno o più nomi delle preferenze o tipi o piani di preferenze e i dati sui dettagli relativi alle preferenze.

Quando si imposta una preferenza avanzata, vengono identificati determinati campi chiave che si desidera che la preferenza sostituisca quando si elabora un determinato ordine. Specificare i campi chiave nonché i valori che vengono visualizzati nei campi.

Tipi preferenza avanzata

Un tipo di preferenza o nome è il profilo creato perché un determinato valore alternativo venga caricato di default durante l'elaborazione di un ordine. Il tipo di preferenza di solito è abbinabile allo scopo della preferenza.

Quando si imposta un tipo di preferenza, viene assegnata anche una gerarchia delle preferenze. La gerarchia delle preferenze consente di impostare una preferenza per un determinato articolo, gruppo di articoli, cliente, gruppo di clienti o una loro combinazione.

Nelle preferenze avanzate, più preferenze di base sono state accumulate in una preferenza avanzata. Esempio di una preferenza avanzata che include più preferenze di base è la preferenza Default dettagli ordine. Questa preferenza contiene un certo numero di preferenze di base, incluse termini di pagamento, unità di misura calcolo prezzi, centro di controllo ricavi e uso finale. Combinando le preferenze di base in una preferenza avanzata semplifica i tempi di impostazione e migliora il tempo di elaborazione.

Vedere inoltre

- ❑ *Organizzazione della gerarchia delle preferenze nel manuale Gestione ordini cliente* per ulteriori informazioni sulla definizione della gerarchia.

► Come impostare i tipi di preferenza avanzata

Nel menu Preferenze avanzate (G40311), scegliere Rettifiche nome preferenze avanzate.

1. Nello schermo Gestione tipo rettifica, fare clic su Aggiungi per creare un nuovo tipo di preferenza.
2. Nello schermo Modifica controlli rettifica, completare i seguenti campi obbligatori:
 - Nome rettifica
 - Ordine di preferenza
 - Tipo preferenza avanzata
3. Per definire ulteriormente il tipo di preferenza, completare i seguenti campi facoltativi:
 - Gr. prezzi art.
 - Gruppo prezzi cliente
4. Scegliere una delle seguenti opzioni, se necessario:
 - Separatore livello quantità
 - Storico preferenza
5. Fare clic su OK.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Ordine di preferenza	Codice definito dall'utente (40/PR) che identifica un tipo di preferenza o una gerarchia di rettifica dei prezzi. Quando si desidera definire le gerarchie di calcolo dei prezzi, è necessario identificare ogni tabella con questo codice. In seguito, quando si creano le rettifiche, è necessario utilizzare questo codice per identificare la gerarchia che si desidera far seguire al sistema per eseguire le rettifiche.
Tipo preferenza avanzata	Codice definito dall'utente (40/AP) che specifica in che modo il sistema elabora una rettifica prezzo preferenza avanzata.
Gr. prezzi art.	Codice definito dall'utente (sistema 40/tipo PI) che identifica un gruppo prezzi magazzino per un articolo. I gruppi di prezzi per le merci in magazzino dispongono di strutture di prezzo uniche che indicano al sistema di incorporare gli sconti o i margini sugli articoli negli ordini di vendita e di acquisto. Gli sconti o i margini si basano sulla quantità, sull'importo oppure sul peso dell'articolo ordinato. Quando si provvede ad assegnare un gruppo di prezzi ad un articolo, questo acquisisce la stessa struttura definita per il gruppo prezzi magazzino. Un gruppo di prezzi per le merci in magazzino va assegnato non solo all'articolo, ma anche al fornitore o al cliente, per consentire al sistema di calcolare interattivamente gli sconti ed i margini sugli ordini di vendita e di acquisto.
Gruppo prezzi cliente	Codice definito dall'utente (40/PC) che identifica un gruppo di clienti. È possibile raggruppare i clienti con caratteristiche simili, ad esempio con prezzi comparabili.

Separatore livello quantità	Codice definito dall'utente che indica la modalità in cui vengono determinati i frazionamenti di livello nella tabella dei dettagli rettifica prezzi (F4072). Il sistema supporta i seguenti quattro tipi di frazionamento livello:
	Quantità Il sistema determina la rettifica da applicare in base alla quantità ordinata nell'ordine cliente. A seconda dell'unità di misura è possibile impostare diversi frazionamenti di livello.
	Peso Il sistema utilizza il peso assegnato all'articolo della riga dettagli dell'ordine cliente per determinare il corretto frazionamento livello di rettifica.
	Prezzo unità Il sistema utilizza l'importo totale dell'articolo della riga dettagli dell'ordine cliente per determinare il corretto frazionamento livello di rettifica. Quando l'opzione di conversione della valuta è attivata, tutti i frazionamenti di livello dell'importo vengono memorizzati e visualizzati in base ai decimali mobili del codice valuta.
	Nessuna Il sistema utilizza le preferenze avanzate per determinare il corretto frazionamento livello di rettifica. Utilizzare questa opzione solo se si utilizzano le preferenze avanzate.
Storico preferenza	Codice che indica se il sistema crea record storico preferenze per un nome preferenza.

Piani preferenze avanzate

Il piano di una preferenza contiene uno o più tipi di preferenza e gestisce il modo in cui il sistema elabora le preferenze. Nel piano, specificare la sequenza in cui il sistema elabora le preferenze. È possibile anche specificare le date di validità di un piano.

È necessario definire i tipi di preferenza e completare i dettagli della preferenza per ciascun piano.

► Come impostare i piani di preferenza avanzata

Nel menu Preferenze avanzate (G40311), scegliere Rettifiche pianificazione preferenze avanzate.

1. Nello schermo Gestione pianificazione rettifiche, fare clic su Aggiungi per creare il piano di una preferenza.
Per modificare un piano esistente, individuare e scegliere il piano, quindi fare clic su Seleziona.

2. Nello schermo Pianificazione rettifiche prezzi, completare i seguenti campi e fare clic su OK:

- Preference Name

Dati che specificano la descrizione della preferenza, la gerarchia e il tipo di default di questo schermo in base a come è stata impostata la preferenza utilizzando l'opzione di menu delle rettifiche del nome delle preferenze avanzate del programma Tipo rettifica prezzo (P4071).

- N. Seq
- Data Validità
- Data Scad.
- Grp. Art.
- Gruppo CL

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
N. Seq	Il valore inserito in questo campo rappresenta l'ordine in cui il sistema elabora le rettifiche di prezzo. --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- Il valore inserito in questo campo rappresenta l'ordine in cui il sistema elabora le rettifiche di prezzo. La J.D. Edwards consiglia di lasciare degli spazi nella numerazione per consentire altre rettifiche nella pianificazione delle rettifiche dei prezzi.
Data Validità	La data in cui una transazione, un contratto, una preferenza o una regola entra in vigore.
Data Scad.	La data alla quale una transazione, un messaggio, un appalto o un'obbligazione scade o termina.
Grp. Art.	Codice definito dall'utente (sistema 40/tipo PI) che identifica un gruppo prezzi magazzino per un articolo. I gruppi di prezzi per le merci in magazzino dispongono di strutture di prezzo uniche che indicano al sistema di incorporare gli sconti o i margini sugli articoli negli ordini di vendita e di acquisto. Gli sconti o i margini si basano sulla quantità, sull'importo oppure sul peso dell'articolo ordinato. Quando si provvede ad assegnare un gruppo di prezzi ad un articolo, questo acquisisce la stessa struttura definita per il gruppo prezzi magazzino. Un gruppo di prezzi per le merci in magazzino va assegnato non solo all'articolo, ma anche al fornitore o al cliente, per consentire al sistema di calcolare interattivamente gli sconti ed i margini sugli ordini di vendita e di acquisto.
Gruppo CL	Codice definito dall'utente (40/PC) che identifica un gruppo di clienti. È possibile raggruppare i clienti con caratteristiche simili, ad esempio con prezzi comparabili.

Dettagli preferenze avanzate

Definire i dettagli sulle preferenze avanzate quando si aggiungono i tipi di preferenza ai rispettivi piani. Più in dettaglio, i dettagli sono campi chiave e rappresentano anche i campi dove vengono visualizzati determinati valori. I campi chiave dipendono dalla gerarchia delle preferenze come definito nei tipi di preferenza. I valori che vengono visualizzati nei campi sono specifiche definite dall'utente per l'elaborazione.

I dettagli sulle preferenze avanzate possono includere gruppi, articoli e codici cliente, livelli di quantità e unità di misura. Il sistema utilizza i dettagli definiti per risolvere le istruzioni per l'elaborazione necessarie per soddisfare i requisiti aziendali.

► Come impostare i dettagli di preferenza avanzata

Nel menu Preferenze avanzate (G40311), scegliere Rettifiche dettagli preferenze avanzate.

1. Nello schermo Gestione dettagli preferenze, completare il seguente campo e fare clic su Aggiungi per creare nuovi dettagli per le preferenze avanzate:

- Nome rettifica
(Nome preferenza)

2. Nello schermo Selezione gerarchia preferenze, indicare il gruppo gerarchico appropriato per la preferenza e fare clic su Seleziona.
3. Nello schermo Rettifiche dettaglio preferenze, specificare i campi specifici di questa preferenza.

Il sistema personalizza questo schermo in base alla gerarchia delle preferenze identificata durante l'impostazione del nome o tipo della preferenza avanzata.

4. Per specificare i valori dei campi per la preferenza, nello schermo Rettifiche dettaglio preferenze, scegliere Dettagli preferenze nel menu Riga.
5. Nello schermo Rettifiche valori preferenze, specificare i campi chiave e i valori visualizzati nei campi specifici per questa preferenza e fare clic su OK.

Il sistema personalizza questo schermo conformemente alla definizione del tipo di preferenza nella tabella della definizione dei valori delle preferenze (F40711).

Il sistema visualizza in blu i dati nei campi in cui vengono visualizzati i valori.

Elaborazione delle preferenze avanzate

L'elaborazione delle preferenze avanzate si basa su un piano delle preferenze. Il piano delle preferenze consiste in uno o più nomi o tipi di preferenza. Ciascun piano può anche contenere ulteriori dettagli e valori inerenti al metodo che si desidera utilizzare per elaborare gli ordini.

Metodo di elaborazione delle preferenze avanzate

Il sistema prima analizza il piano identificato nelle costanti del sistema. Questo piano determina le preferenze che il sistema risolve durante l'elaborazione dell'ordine. Se è stato impostato il programma di inserimento degli ordini cliente (P4210), la scheda Preferenza dell'opzione di elaborazione del piano alternativo delle preferenze avanzate per sostituire il

piano specificato nelle costanti di sistema, il sistema utilizzerà il piano specificato per la versione del programma di inserimento degli ordini cliente. Il sistema utilizza il piano per trovare i nomi o i tipi di preferenza adatti per l'elaborazione.

Il sistema poi guarda al modo in cui è stata identificata la preferenza mediante l'opzione di menu Rettifica nome preferenze avanzate del programma del tipo di rettifica prezzo (P4071). Esso considera la gerarchia delle preferenze impostate, nonché il tipo di preferenza. Il sistema nota anche se aggiornare i record dello storico delle preferenze o se elaborare i frazionamenti di livello per quantità.

In seguito, il sistema utilizza i dettagli impostati per la preferenza. Questi dettagli includono gruppi, articoli e codici cliente, livelli di quantità e unità di misura. I dettagli utilizzati dal sistema in questa fase includono anche i campi chiave e i valori contenuti nei campi definiti durante la definizione del tipo di preferenza.

La seguente tabella illustra la sequenza in cui il sistema elabora le preferenze avanzate:

Sequenza	Dati sulla preferenza	Programma o campi
1	I tipi di preferenza specificati nel piano delle preferenze avanzate	P4070 – Rettifica piano preferenze avanzate
2	Specifiche tipo preferenza come: • Gerarchia • Frazionamenti livello quantità • Gruppi complessi	P4071 – Rettifica nome preferenze avanzate
3	Dettagli preferenza basati su: • Gerarchia preferenze • Gruppo clienti o articoli o entrambi come definito nel tipo preferenza	P4072 – Rettifica dettagli preferenze avanzate
4	Campi chiave	Campi chiave e valori visualizzati come specificato nel programma P4072

Operazioni relative alle preferenze

È possibile attivare le preferenze da utilizzare durante l'elaborazione dell'ordine. Grazie all'elaborazione interattiva, nell'ambito della versione Elaborazione delle preferenze si possono attivare tutte le singole preferenze. Una versione di elaborazione contiene un elenco nel quale è possibile attivare o disattivare le preferenze in modo da definire quelle che il sistema deve utilizzare per l'elaborazione.

È possibile utilizzare l'elaborazione in batch delle preferenze come alternativa all'elaborazione interattiva durante l'immissione dell'ordine. Dopo aver inserito gli ordini, è possibile eseguire l'elaborazione batch delle preferenze. L'elaborazione in batch delle preferenze può rendere più rapido l'inserimento degli ordini perché il sistema non deve ricercare e abbinare ogni preferenza durante l'inserimento di ogni ordine.

È possibile individuare una determinata preferenza per verificare il modo in cui è stata definita. Prima di procedere alla creazione di una nuova preferenza, è inoltre possibile

individuare le preferenze per determinare se per un determinata combinazione cliente e articolo esiste già una preferenza.

Nota

I valori inseriti manualmente nella riga dell'ordine relativa a un articolo sostituiscono i valori definiti nella preferenza.

Operazioni preliminari

- ❑ Definire un piano delle preferenze nelle costanti di sistema.
- ❑ Verificare di aver attivato l'elaborazione del profilo delle preferenze nel programma di inserimento degli ordini cliente (P4210). Vedere *Opzioni di elaborazione per l'inserimento di ordini cliente (P4210)* nel manuale *Gestione ordini cliente* per ulteriori informazioni.

Attivazione delle preferenze

Nel menu Operazioni tecniche/avanzate OC (G4231), scegliere Selezione preferenze.

Occorre impostare le opzioni di elaborazione per l'elaborazione dei profili delle preferenze per tutte le versioni dei programmi di inserimento ordini a cui si desidera abbinare le preferenze. Non è possibile utilizzare l'elaborazione in batch per le preferenze Impegni magazzino, Allocazione prodotto e Data consegna.

Occorre attivare le preferenze perché il sistema le possa utilizzare durante l'elaborazione. È possibile attivare le preferenze in una versione del programma delle opzioni di elaborazione delle preferenze (R40400). Il prompt contiene un elenco nel quale è possibile attivare e disattivare le preferenze per determinare quelle che dovranno essere utilizzate dal sistema durante l'elaborazione degli ordini.

Per determinare se una preferenza è attiva, vedere il campo Stato preferenza nell'inquiry preferenza o negli schermi di revisione specifici per la preferenza che si desidera revisionare.

I valori definiti in una preferenza escludono i valori di default che il sistema carica dall'anagrafica articolo (F4101), dalle informazioni deposito/fabbrica articolo (F4102), dall'anagrafica clienti (F0301) e dalle tabelle dizionario dati. Se non si attivano preferenze nel programma degli ordini cliente o nel programma profilo preferenze, il sistema utilizza i valori normali di default.

Opzioni di elaborazione: Opzioni di elaborazione preferenze (R40400)

Controllo elaborazione

Inserire 1 in corrispondenza di ogni
preferenza da elaborare. 2 in
corrispondenza di ogni preferenza da
elaborare e da scrivere nel file
scheda risoluzione delle preferenze

(F40300R). Notare che le preferenze di allocazione del prodotto non supportano la scheda risoluzione.

Termini di pagamento

UM calcolo prezzi

Centro di controllo ricavi

Uso finale

Allocazione prodotto

Qualità e titolo

Contr. elaboraz. 2

Inserire 1 in corrispondenza di ogni preferenza da elaborare. Inserire 2 in corrispondenza di ogni preferenza da elaborare e scrivere i dati nella scheda risoluzione preferenze (F40300R).

Data di consegna

Tipo di attività

Codice prezzo 1

Codice prezzo 2

Codice prezzo 3

Contr. elaboraz. 3

Inserire 1 in corrispondenza di ogni preferenza da elaborare. 2 in corrispondenza di ogni preferenza da elaborare e da scrivere sulla scheda di risoluzione preferenze (F40300R).

Giorni preparazione ordine

Pianificazione rettifiche prezzi

Stato ordine successivo

Provvigione vendite

Valuta cliente

Contr. elaboraz. 4

Inserire 1 in corrispondenza di ogni preferenza da elaborare. 2 in corrispondenza di ogni preferenza da elaborare e da scrivere alla scheda risoluzione preferenze (F40300R). Notare che le preferenze di allocazione del prodotto non supportano la scheda risoluzione.

Termini pagamento (deposito)

UM calcolo prezzi (deposito)

Centro controllo ricavi (deposito)

Allocazione prodotto (deposito)

Ubicazione di ricevimento

Ubicazione di spedizione

Individuazione delle preferenze

È possibile individuare una determinata preferenza per verificare il modo in cui è stata definita. Prima di procedere alla creazione di una nuova preferenza, è inoltre possibile individuare le preferenze per determinare se per una determinata combinazione cliente e articolo esiste già una preferenza.

Nota

Se per una combinazione di cliente e articolo sono già state create delle preferenze, è consigliabile verificare la loro strategia di utilizzo prima di creare una nuova preferenza che potrebbe essere in conflitto con quelle già esistenti.

► Come individuare le preferenze

Nel menu Op. tecniche/avanzate OC (G4231), scegliere Profili per cliente/articolo.

1. Nello schermo Gestione profili per cliente/articolo, completare qualsiasi campo tra i seguenti e fare clic su Trova:
 - Codice cliente
 - Gruppo clienti
 - Cod. articolo
 - Gruppo articoli
2. Per controllare i dati sulle preferenze, eseguire una delle seguenti operazioni:
 - Per individuare i dati sulle preferenze per un articolo o gruppo di articoli, scegliere Gruppo articoli nel menu Schermo.
 - Per individuare i dati sulle preferenze per un cliente o gruppo di clienti, scegliere Gruppo clienti nel menu Schermo.
 - Per rivedere la gerarchia delle preferenze, selezionare la riga, quindi scegliere Gerarchia nel menu Riga.
 - Per rivedere il file principale delle preferenze, selezionare la riga, quindi scegliere Principale nel menu Riga.

Tipi di preferenza personalizzati

I campi di definizione delle preferenze sono i campi che vengono usati dal sistema per risolvere le preferenze. Ogni preferenza dispone di uno o più campi di definizione univoci per le particolari esigenze della preferenza. Detti campi si trovano nella porzione di dettaglio dello schermo delle rettifiche delle preferenze di ciascuna preferenza. I campi di definizione sono obbligatori, benché in alcuni casi un valore valido possa essere lasciato vuoto. In genere il sistema usa i valori inseriti per sostituire o aggiungere informazioni a un ordine cliente.

Preferenze vettore

È possibile utilizzare le preferenze vettore per selezionare o escludere un vettore particolare per un cliente o un articolo. È inoltre possibile utilizzarla per selezionare un vettore in un elenco di vettori abituali. È possibile utilizzare le preferenze vettore per escludere uno o più vettori da un elenco. Se ad esempio un cliente ricorre sempre ad un vettore particolare per le spedizioni di articoli fragili, impostarlo nelle preferenze vettore.

Il sistema utilizza le preferenze vettore per organizzare gli itinerari. Nel corso della selezione automatica dell'itinerario, un itinerario con un vettore escluso non viene selezionato. Quando si seleziona un itinerario escluso per una spedizione, il sistema visualizza un messaggio di avviso.

Quando vengono inseriti i dati per una spedizione in entrata, ad esempio un ordine di acquisto o una restituzione da parte del cliente, è possibile impostare la preferenza relativa al vettore in base al cliente, all'articolo e al magazzino di ricevimento. Per gli ordini di acquisto il sistema utilizza la combinazione cliente/articolo/magazzino logistico come dato di default.

La preferenza Vettore è disponibile come preferenza avanzata.

Preferenza Valuta del cliente

Usare la preferenza Valuta del cliente per assegnare il codice di una valuta a un codice cliente o a un gruppo di clienti. Diversamente da altre preferenze, questa preferenza non prevede un articolo o un gruppo di articoli in quanto il codice della valuta deve essere lo stesso per tutti gli articoli di un ordine.

Questa preferenza sostituisce il codice della valuta di default dell'anagrafica clienti (F0301), nel record di testata dell'ordine. Tuttavia, è comunque necessario inserire la valuta del cliente nell'anagrafica clienti. Questo è dovuto al fatto che l'elaborazione della contabilità clienti non verifica le preferenze. Invece delle preferenze usa infatti la valuta indicata nella riga di dettaglio dei singoli ordini.

Il codice della valuta che si trova nella testata si applica a tutte le righe di dettaglio di un ordine. Di conseguenza, quando si imposta il codice della valuta di un ordine affidandosi solo alla preferenza Valuta del cliente, si potrà avere solo un codice di valuta per ordine.

La preferenza Valuta del cliente può essere definita per un determinato deposito/fabbrica di vendita o per tutti i depositi e tutte le fabbriche. Se una società, ad esempio, vende carburante per aerei a compagnie aeree di tutto il mondo, l'ordine di un deposito francese può essere in euro mentre l'ordine di un deposito inglese sarà in sterline.

Preferenza Spese di trasporto cliente

Le preferenze relative alle spese di trasporto del cliente eseguono le seguenti attività:

- Aggiunta delle spese da fatturare a un ordine
- Scelta di un dato itinerario
- Indicazione delle condizioni delle spese di trasporto per una spedizione

Se ad esempio in un ordine ci sono più spese di trasporto, è possibile utilizzare questa preferenza per determinare se le spese devono essere aggiunte in una riga di riepilogo o se le singole spese devono essere elencate su righe diverse.

Le preferenze relative alle spese di trasporto del cliente indicano anche i fattori che determinano la selezione automatica dell'itinerario. Il sistema valuta i costi, la prestazione e il tempo di trasferimento in base alle preferenze delle spese di trasporto del cliente.

Preferenza Data consegna

Utilizzare la preferenza Data consegna per impostare il sistema in modo che questo calcoli la data di consegna sulla base del numero di giorni di transito degli articoli.

In un ordine cliente sono indicate diverse date che il sistema utilizza per calcolare la data di consegna:

Data dell'ordine La data del giorno in cui si inserisce l'ordine nel sistema, oppure la data che si desidera appaia sull'ordine.

Data richiesta La data in cui il cliente richiede di ricevere quanto ha ordinato. È possibile inserire una data

unica per tutto l'ordine oppure date diverse per singole righe di dettaglio.

Data di prelievo	La data in cui il personale addetto al magazzino preleva gli articoli dal magazzino.
Data di spedizione	La data promessa per la spedizione di quanto ordinato. È possibile inserire date diverse per ogni singola riga di dettaglio.
Data di consegna	La data di arrivo di quanto ordinato comunicata al cliente.

Il sistema calcola le date di spedizione e di consegna al verificarsi delle seguenti condizioni:

- Le preferenze sono state attivate.
 - Uno o più dei campi Deposito/fabbrica, Codice itinerario, Modalità di trasporto, Codice priorità e Codice vettore corrispondono ai campi chiave della preferenza.
- A parte il campo Modalità di trasporto, i campi visualizzano nell'ordine dettagli caricati dalle istruzioni di fatturazione al cliente. Se essi sono vuoti, il sistema calcola le date senza verificare le corrispondenze.

Quando si imposta questa preferenza, è necessario definire:

- Il numero minimo di giorni che vanno dall'inserimento dell'ordine alla data programmata di prelievo
- Il numero di giorni tra la spedizione e la consegna durante i quali le merci sono in transito

Operazioni preliminari

- ☐ Verificare che l'informazione del codice di priorità per il cliente sia impostato su Istruzioni fatturazione cliente.

Esempio: Applicazione delle date per i prodotti con la preferenza Data di consegna

Gli esempi che seguono si basano sui quattro giorni dall'inserimento dell'ordine al caricamento delle merci e sui cinque giorni di leadtime per il transito delle merci, specificati nelle preferenze dei giorni di preparazione dell'ordine e delle date di consegna.

Azione	Risultato
La persona che riceve l'ordine inserisce manualmente la data di consegna	Il programma inserisce in anticipo la data promessa: • Ordine cliente inserito: Venerdì 6/11/05 • Data prelievo calcolata: Domenica 8/11/05 • Data spedizione inserita: Giovedì 12/11/05 • Data promessa calcolata: Martedì 17/11/05 Il sistema calcola la data promessa aggiungendo i giorni di leadtime per il transito alla data di spedizione. Il sistema calcola la data di prelievo sottraendo quattro giorni dalla data di spedizione.

La persona che riceve l'ordine inserisce manualmente la data promessa	Il programma esegue la programmazione al più tardi della data di spedizione. Per calcolare la data di spedizione il sistema sottrae i giorni di leadtime per il transito dalla data promessa: • Ordine cliente inserito: Venerdì 6/11/05 • Data promessa inserita: Lunedì 23/11/05 • Data spedizione calcolata: Mercoledì 18/11/05 • Data prelievo calcolata: Sabato 14/11/05 Il sistema calcola la data di prelievo sottraendo quattro giorni dalla data di spedizione. Se la data di prelievo è antecedente a quella di inserimento dell'ordine, viene visualizzato un avviso.
Il responsabile dell'inserimento dell'ordine non inserisce la data promessa e la data di spedizione	Il programma calcola la data promessa aggiungendo i giorni di preparazione dell'ordine che servono a calcolare la data di prelievo e aggiungendo i giorni di transito alla data di prelievo: • Ordine cliente inserito: Martedì 03.11.05 • Data prelievo inserita: Martedì 03.11.05 • Data spedizione calcolata: Sabato 07.11.05 • Data promessa calcolata: Giovedì 12/11/05
Il sistema calcola una data di spedizione che precede la data di inserimento dell'ordine cliente	Se le date di spedizione e prelievo sono antecedenti alla data dell'ordine, il sistema visualizza un messaggio di avvertimento indicante che la data di prelievo è antecedente alla data dell'ordine. Tuttavia l'ordine può essere elaborato.

Preferenza Distribuzione documenti

Usare la preferenza Distribuzione documenti per determinare quante copie supplementari del documento di consegna sono necessarie e i rispettivi destinatari. Per una combinazione cliente/articolo, si dovrà definire:

- Il deposito che organizza il viaggio
- Il codice del documento da stampare
- Il destinatario delle singole copie del documento
- Il numero di copie da stampare

Questa preferenza serve a controllare la stampa di bolle di consegna, bolle di consegna con prezzo e fatture. È inoltre possibile usare questa preferenza per stampare documenti personalizzati (non programmati dalla J.D. Edwards), quali i certificati di analisi.

Il sistema applica le preferenze riguardanti la distribuzione dei documenti nel corso del processo di conferma di caricamento di prodotto sfusi o confezionati oppure quando viene usata la funzione di pre stampa dei documenti di consegna.

È possibile specificare più righe. È consigliabile inserire il numero di sequenza con le informazioni esclusive sulle preferenze invece dei campi destinati alle informazioni standard.

Esempio: Preferenza Distribuzione documenti

Il sistema applica la seguente impostazione delle preferenze tutte le volte che un cliente assegnato al gruppo 'ABC' ordina un prodotto assegnato al gruppo articoli '123'.

Mezzo di trasporto	Luogo di spedizione	Documenti	Numero di copie	Destinatario	Stampante
Camion	Deposito A	Documento A	2 copie	Indirizzo 198281 - Responsabile trasporto merci	Stampante 123
Ferrovia	Deposito B	Documento B	1 copia	Indirizzo 71004 - Responsabile spedizioni	Stampante 321
Ferrovia	Deposito B	Documento B	1 copia	Indirizzo 82425 - Responsabile controllo spedizioni	Stampante 333

Vedere inoltre

- ❑ *Gestione delle consegne* nel manuale *Gestione trasporti* per ulteriori informazioni sul processo di conferma dei carichi di prodotti sfusi e imballati e sulla funzione di pre stampa dei documenti di consegna

Preferenza Set di documenti

La preferenza Set di documenti consente di identificare l'insieme di documenti di consegna per una particolare combinazione di cliente e articolo. Il nome del set di documenti è collegato allo schermo di rettifica del profilo del set di documenti in cui vengono assegnati i singoli set di documenti.

Quando si usano documenti di consegna, è necessario definire almeno una preferenza relativa al set di documenti. Il modo in cui la preferenza viene definita dipende dai tipi di prodotto (sfuso o lubrificanti) o se il cliente è un cliente nazionale o estero. È inoltre possibile modificare la preferenza in base al deposito/fabbrica.

Il sistema applica le preferenze per i set di documenti durante la stampa degli stessi e, più precisamente, nel corso delle seguenti fasi:

- Conferma spedizione
- Conferma caricamento sfuso/confezionato
- Prestampa dei documenti di consegna

Alla fine di ciascuna fase è possibile visualizzare o modificare le informazioni relative al set di documenti nello schermo Selezione documenti.

Esempio: Preferenza Set di documenti

Generalmente le società creano preferenze riferite al set di documenti distinte per prodotti sfusi e prodotti confezionati. L'esempio che segue riassume un metodo efficiente per impostare preferenze per due set di documenti in modo da poter spedire il set di documenti opportuno con ciascun prodotto.

- Creazione di un gruppo di articoli.
- Assegnazione di un set di documenti ad un gruppo di articoli.
- Impostare un'altra preferenza per un altro set di documenti per tutti gli articoli e tutti i clienti lasciando vuoti i campi: Cliente, Gruppo clienti, Articolo e Gruppo articoli.
- Impostare la gerarchia delle preferenze per il set di documenti in modo che:
 - Gruppo articoli/Tutti gli indirizzi risultino primi nella gerarchia
 - Tutti gli articoli/Tutti gli indirizzi risultino secondi nella gerarchia

Quando il sistema elabora la preferenza relativa al set di documenti, nel corso della conferma del caricamento, la gerarchia di preferenze fa in modo che il sistema ricerchi prima una preferenza per un gruppo di articoli. Se l'articolo che si trova sulla riga dell'ordine cliente è un articolo sfuso che è stato assegnato al gruppo di articoli, il sistema usa il set di documenti per i prodotti sfusi. In caso contrario, il sistema utilizza i valori di default della preferenza standard e produce il set di documenti per tutti gli articoli e tutti i clienti. In questo caso il sistema usa il set di documenti per prodotti confezionati in quanto non sono stati assegnati prodotti confezionati al gruppo di articoli del prodotto sfuso.

Nota

Quando si imposta una preferenza per un set di documenti, verificare che non sia in conflitto con preferenze riferite al ciclo di fatturazione per la combinazione cliente/articolo. Fatturazione ciclica (fatturazione differita) e la generazione di fatture con documenti di consegna si escludono a vicenda.

- Per generare la fattura con i documenti di consegna, scegliere un set di documenti che comprenda una fattura primaria.
- Per generare una fattura su base periodica (una volta alla settimana, una volta al mese), eseguire il programma per la fatturazione ciclica (R49700).

Vedere inoltre

Vedere i seguenti argomenti nel manuale *Gestione trasporti* per informazioni sulla creazione dei codici per i set di documenti:

- ❑ *Impostazione dei set di documenti*
- ❑ *Come impostare i set di documenti*

Preferenza Uso finale

Utilizzare la preferenza Uso finale come criterio utilizzato dal sistema per abbinare le rettifiche del prezzo. È, inoltre, possibile utilizzare questa preferenza per impostare lo stato "pagato" o "esente" per stock soggetti a dazi o imposte.

Uso finale si riferisce all'utilizzo finale che il cliente farà del prodotto. Potrebbe essere necessario, ad esempio, praticare prezzi diversi per lo stesso articolo a seconda del tipo di utilizzo finale. Un prodotto che dovrà essere utilizzato in aviazione potrebbe essere sottoposto a una tassa speciale il cui ammontare dipende dall'utilizzo finale del prodotto (in questo caso, l'importo della tassa dipende dall'aeroporto in cui il bene verrà utilizzato).

L'uso finale e lo stato d'imposta sono campi chiave. È possibile creare preferenze Uso finale diverse per assegnare valori a combinazioni cliente e articolo diverse. Si possono, quindi, assegnare i valori di campo Uso finale e Stato imposta applicabili per ogni combinazione cliente e articolo in modo da soddisfare le esigenze specifiche di ogni azienda.

Preferenza Accordo termini estesi

La preferenza Accordo termini estesi esegue le operazioni con il calcolo prezzi paniere per offrire i termini di pagamento estesi ai clienti che acquisteranno determinati articoli o una combinazione di essi.

La preferenza relativa ai termini di pagamento a livello di paniere viene risolta quando si applica una rettifica del livello del paniere. Il sistema trova una preferenza sui termini di pagamento e sovrascrive i termini di pagamento che si trovano correntemente nella testata dell'ordine. Persino dopo aver risolto la preferenza, è possibile sovrascrivere manualmente i termini di pagamento.

Preferenza Spese di trasporto

Usare la preferenza Spese di trasporto per mettere in collegamento la riga di dettaglio dell'ordine cliente con la tabella dei trasporti. Il sistema usa le tabelle dei trasporti per determinare i costi del trasporto sulla base della distanza, della zona o di costi di trasporto fissi. Il sistema usa inoltre le tabelle dei trasporti per determinare se il trasporto è da fatturare, da pagare o se valgono entrambe le ipotesi. Usare la preferenza Spese di trasporto per stabilire una tabella dei trasporti per un cliente/gruppo di clienti e un articolo/gruppo di assegnazione.

La preferenza Spese di trasporto differisce dalle altre preferenze in quanto non richiede la scelta di un gruppo di articoli. Usa invece gli stessi gruppi di assegnazione che vengono usati dal sistema Gestione trasporti per raggruppare i prodotti da assegnare.

Le preferenze relative al trasporto vanno usate insieme alle tabelle per i trasporti. Le preferenze che riguardano il trasporto vengono definite sulla base di tabelle che a loro volta si basano sulla distanza, sulla zona o su tariffe fisse. Si possono definire una o più tabelle dei trasporti; ad esempio quando si addebita a un cliente una tariffa fissa più una spesa supplementare basata sulla distanza per lo stesso articolo o per lo stesso gruppo di assegnazione.

Si dovrà anche indicare se le spese di trasporto vanno fatturate ai clienti, se vanno pagate ai fornitori o se si applicano entrambi i casi. Deposito/fabbrica e Modalità di trasporto sono campi di ricerca opzionali.

Il sistema applica la preferenza Spese di trasporto quando si esegue il programma batch di aggiornamento trasporti e report (R4981) per determinare le spese di trasporto fatturabili e passive. Normalmente queste operazioni fanno parte dell'elaborazione di fine giornata. I costi di trasporto da fatturare, tuttavia, possono essere calcolati prima di stampare i documenti di consegna.

Preferenza Qualità e titolo

Utilizzare la preferenza Qualità e titolo per selezionare gli articoli che sono compresi in intervalli di qualità e titolo definiti per un cliente. È possibile impostare il calcolo del prezzo base in rapporto alla qualità e al titolo di un articolo. È possibile utilizzare questa preferenza

se un cliente richiede un particolare intervallo di qualità/titolo che differisce dall'intervallo standard definito per un articolo nelle informazioni di deposito/fabbrica articolo.

Nota

Dato che i prodotti sfusi non possono essere selezionati per qualità o titolo, utilizzare questa preferenza solo per i prodotti imballati.

La preferenza Qualità e titolo è collegata alla preferenza Impegni magazzino e ai metodi di impegno per determinare la disponibilità dei prodotti. La preferenza consente di determinare se le quantità disponibili sono comprese nell'intervallo dei parametri di qualità/titolo definiti per un cliente.

Il sistema utilizza, inoltre, il valore inserito nel campo Giorni prima scadenza della preferenza Qualità e titolo per determinare se il numero di giorni prima della scadenza soddisfa le esigenze del cliente. Questo assicura che i prodotti disponibili soddisfano le richieste del cliente in merito alla qualità, al titolo e alla data di scadenza.

È possibile utilizzare la preferenza Qualità e titolo se per l'articolo sono stati attivati sia il Controllo qualità che il Controllo titolo. Questo viene eseguito nel programma deposito articolo (P41026). Normalmente, questa preferenza è utilizzata soltanto nel caso in cui un cliente richieda per un articolo un particolare intervallo di parametri di qualità o titolo che differisce dagli intervalli standard di parametri impostati nelle Informazioni deposito/fabbrica.

Non è possibile impostare sia la qualità che il titolo per uno stesso articolo. Durante la creazione della preferenza Qualità e titolo, il sistema visualizza, comunque, entrambi i campi. Questa visualizzazione avviene a prescindere dallo stato dell'impostazione del controllo del titolo e della qualità nel deposito articolo.

Il sistema non controlla lo stato delle impostazioni di attivazione nel deposito articolo durante la creazione di una preferenza Qualità e titolo. Per questo motivo è sempre possibile inserire dati nei campi Qualità da, Qualità a, Titolo da o Titolo a. È possibile, inoltre, inserire dati in entrambi i campi. In ogni caso, il sistema non considera le informazioni di preferenza in conflitto con le impostazioni di attivazione o le regole di inserimento dei dati.

Preferenza Calcolo prezzo margine profitto lordo

È possibile utilizzare la preferenza Calcolo prezzo margine profitto lordo per aiutare a determinare il prezzo di un articolo che dovrebbe consentire di raggiungere il margine di profitto desiderato oppure è possibile inserire la percentuale di un margine di profitto nella riga di un ordine e il sistema calcolerà un prezzo in base alla percentuale considerata.

Questa preferenza stabilisce i margini di profitto lordo desiderati per gli articoli/gruppi di articoli e clienti/gruppi di clienti. I margini di profitto possono essere ulteriormente personalizzati poiché la preferenza consente di definire gli obiettivi minimo e massimo.

Il sistema analizza e risolve l'intervallo di margine di profitto e visualizza un messaggio di errore correggibile quando il margine di profitto lordo si trova al di fuori dei parametri impostati, ma accetterà l'ordine.

Preferenza Impegno magazzino

Utilizzare la preferenza Impegno magazzino per:

- Specificare che in ogni riga vengano inseriti uno o più depositi/fabbrica sulla base del cliente/gruppo clienti oppure articolo/gruppo articoli
- Specificare i depositi/fabbrica da cui si desidera vengano spediti i prodotti
- Determinare la percentuale dell'ordine che deve essere soddisfatta da ogni deposito/fabbrica
- Specificare la modalità di trasporto e i dati relativi al vettore nelle righe di dettaglio vendita

Se si utilizza questa preferenza al fine di definire il deposito/fabbrica da cui devono essere spediti i prodotti, utilizzare i codici sequenziali e i campi deposito/fabbrica per controllare l'ubicazione Spedizione da del prodotto. Mettere le preferenze in sequenza per stabilire un ordine di priorità.

Se si utilizza questa preferenza per determinare la percentuale dell'ordine che deve essere soddisfatta da ogni deposito/fabbrica, utilizzare le sequenze della preferenza per stabilire un ordine. Se non si è in grado di soddisfare l'ordine con le merci disponibili in tutti i magazzini, il sistema crea un backorder nel deposito/fabbrica con il codice sequenziale inferiore. Normalmente vengono creati i backorder soltanto per gli articoli imballati, non per quelli immagazzinati alla rinfusa.

Il sistema abbina questa preferenza durante l'inserimento dell'ordine. È possibile visualizzare il deposito/fabbrica specificato come punto di partenza della spedizione nel campo Deposito/fabbrica, posto nell'area dettagli dell'ordine.

Esempio: Preferenza Impegno magazzino

Il campo Percentuale da evadere consente di evadere una riga di un ordine da uno o più depositi/fabbrica. Le preferenze Impegno magazzino operano in sintonia con i normali controlli del sistema sulla quantità disponibile, esercitando un controllo aggiuntivo su tutti i depositi definiti.

Dato che il controllo avviene su tutti i depositi, l'ordine verrà spedito da uno qualsiasi tra quelli in grado di evadere l'ordine per intero. A seconda del valore inserito nel campo Percentuale da evadere, una parte della riga dell'ordine può essere evasa soltanto da uno o da più depositi/fabbrica.

Valore percentuale da evadere e attività collegate del sistema

Se la percentuale da evadere è pari allo 0%, il sistema esegue la normale elaborazione. Il sistema non esegue controlli per la quantità in giacenza e l'ordine viene evaso qualunque essa sia.

Se la percentuale da evadere è compresa tra l'uno e il novantanove per cento, il sistema richiede che uno dei depositi sia in grado di evadere la percentuale indicata. Se il deposito è in grado di soddisfare la percentuale dell'ordine assegnata, la quantità viene spedita, mentre la quantità rimanente verrà evasa dai depositi successivi. Il sistema controlla tutti i depositi per determinare se la quantità richiesta può essere spedita.

Quando si indica un valore percentuale da evadere pari al 100% per ciascun deposito/fabbrica, un ordine può essere evaso da un unico deposito/fabbrica che disponga di

quantità sufficienti. Se in nessun deposito/fabbrica è disponibile una quantità sufficiente per evadere il 100% dell'ordine, l'ordine viene messo in backorder o evaso solo parzialmente dal primo deposito/fabbrica definito nella preferenza.

Se il valore della percentuale da evadere è uguale a 100, il sistema richiede che il deposito sia in grado di spedire la quantità totale. In questo modo si evita che la spedizione avvenga da depositi diversi, ma consente il controllo di tutti i depositi per determinare se la quantità totale dell'ordine può essere spedita. Se il valore percentuale da evadere specificato è del 100% per ogni deposito/fabbrica, un ordine può essere evaso da un singolo deposito/fabbrica che disponga di quantità sufficienti. Se in nessun deposito/fabbrica è disponibile una quantità sufficiente per evadere il 100% dell'ordine, l'ordine viene messo in backorder o evaso solo parzialmente dalla prima preferenza.

La tabella seguente riporta un esempio di un ordine piazzato per una quantità di 500.

Deposito/fabbrica: quantità disponibile	Percentuale da evadere impostata nella preferenza	Quantità minima disponibile per ordine	Risultato
Deposito/fabbrica A: 99	50 per cento	200	La spedizione non viene effettuata da questo deposito perché la quantità disponibile nel deposito/fabbrica è inferiore alla quantità minima ordine.
Deposito/fabbrica B: 400	80 per cento	400	Una quantità di 400 viene spedita da questo deposito.
Deposito/fabbrica C: 96	95 per cento	95	Da questo deposito viene spedita una quantità di 96 perché la quantità disponibile in questo deposito/fabbrica è almeno il 95% del saldo dell'ordine che è uguale a 100.
Il sistema comunica un backorder per una quantità di 4 al deposito/fabbrica C.			

Operazioni preliminari

- ☐ Verificare che le opzioni della preferenza per l'inserimento degli ordini cliente siano vuote.

Considerazioni tecniche

Attivazione della preferenza Impegno magazzino	Occorre attivare la preferenza Impegno magazzino attraverso una diversa opzione di elaborazione nel programma di inserimento degli ordini cliente (P4210).
Kit e articoli configurati	La preferenza Impegno magazzino non funziona con i kit e con gli articoli configurati.

Preferenza Tipo di attività

Utilizzare questa preferenza per definire il tipo di attività di un cliente, come, ad esempio, l'aviazione. Il tipo di attività può essere impostata per combinazione di cliente e articoli.

È possibile ottenere informazioni molto utili per l'analisi delle vendite attraverso la definizione di preferenze Tipo di attività. È possibile elaborare report personalizzati per tipo di attività. Anche le rettifiche di prezzo possono essere basate sul tipo di attività.

Questa preferenza viene abbinata durante l'inserimento degli ordini.

Preferenza Modalità di trasporto

Questa preferenza viene utilizzata per selezionare una determinata modalità di trasporto in base alla destinazione oltre alle preferenze a livello di articolo o di cliente. Ad esempio, se un cliente preferisce che tutte le spedizioni da inviare ad una determinata destinazione siano spedite tramite un vettore parcel che consegna dopo due giorni per via aerea, impostare tale modalità come preferenza di trasporto.

Quando vengono inseriti i dati per una transazione in entrata, ad esempio un ordine di acquisto o una restituzione da parte del cliente, è possibile impostare la preferenza relativa alla modalità di trasporto in base al cliente, all'articolo e al magazzino di ricevimento. Per gli ordini di acquisto il sistema utilizza la combinazione cliente/articolo/magazzino logistico come dato di default.

Preferenza Ubicazioni di spedizione e ricevimento multiple

Questa preferenza consente di definire le ubicazioni di spedizione e di ricevimento a cui il sistema assegna i prodotti. Le ubicazioni definite possono anche essere attivate o disattivate. Se si attivano le ubicazioni, la suddetta preferenza sostituisce l'ubicazione di default specificata nei parametri di deposito/fabbrica (P41001).

Ad esempio, quando si spediscono grandi quantità di prodotti, il personale del magazzino preleva i prodotti e li sistema alle giuste piattaforme così gli autisti possono caricarli sui camion. Quando si ricevono i prodotti, gli autisti che consegnano i prodotti in alcuni casi devono consegnare i prodotti ad ubicazioni diverse. Definendo tutte le ubicazioni di spedizione e ricevimento che si potrebbero usare, è possibile utilizzare il sistema di gestione degli ordini cliente per pianificare la spedizione e l'arrivo dei prodotti.

Se non si è d'accordo con le ubicazioni a cui il sistema assegna i prodotti, è possibile sostituire le ubicazioni utilizzando il sistema di gestione del magazzino logistico o il sistema di gestione dei trasporti.

Nota

Se si desidera sostituire l'ubicazione mediante il sistema di gestione del magazzino logistico, è necessario impostare la giusta opzione di elaborazione nel programma di inquiry sulle richieste (P4600). Per ulteriori informazioni, vedere *Individuazione delle richieste di prelievo esistenti* e *Conferma dei suggerimenti di prelievo* nel manuale *Gestione magazzino logistico*.

Se si desidera sostituire l'ubicazione mediante il sistema di gestione dei trasporti, è possibile utilizzare il programma delle spedizioni (P4915) o il programma dei carichi (P4960). Per ulteriori informazioni, vedere *Aggiornamento dei dati sulle spedizioni* e *Gestione dei carichi* nel manuale *Gestione trasporti*.

Preferenza Stato ordine successivo

Usare la preferenza Stato ordine successivo per inserire o escludere fasi di elaborazione dopo l'inserimento degli ordini cliente. Il flusso di elaborazione viene determinato dalle regole di avanzamento degli ordini. La preferenza Stato ordine successivo sostituisce la fase seguente nelle regole di avanzamento dell'ordine. Questa preferenza va usata solo per modificare le fasi dopo aver inserito un ordine.

Si consiglia ad esempio di inviare una conferma d'ordine con il commercio elettronico (EDI) per una determinata combinazione cliente/articolo. Per passare ad un altro cliente, è consigliabile omettere la conferma del caricamento nelle regole di avanzamento dell'ordine.

Le regole di avanzamento dell'ordine determinano le fasi che si possono omettere. Per passare ad esempio dalla fase di inserimento degli ordini cliente (Stato 520) ad un altro codice di stato, si dovrà scegliere uno dei codici di stato consentiti. Non è possibile passare dalla fase Inserimento ordini cliente alla fase Cicli di fatturazione (580) in quanto fasi alternative non sono impostate nelle regole di avanzamento dell'ordine.

Attenzione

Nel corso dell'impostazione della preferenza il sistema non impedisce di inserire codici di avanzamento o codici di stato non validi. Tuttavia, durante l'elaborazione dell'ordine cliente, il sistema evidenzia campi relativi allo stato dell'ordine cliente per indicare che è stato inserito un codice di avanzamento o di stato non valido.

Operazioni preliminari

- ☐ Determinare le regole di avanzamento dell'ordine e le fasi che possono essere omesse nel flusso di elaborazione.

Preferenza Opzioni e attrezzature

La preferenza Opzioni e Attrezzature specifica le opzioni e/o le attrezzature richieste per una spedizione. Questa preferenza viene presa in considerazione in tutte le righe di dettaglio della griglia nella gerarchia delle preferenze così tutti i requisiti relativi a più opzioni e attrezzature vengono aggiunti alla spedizione.

Inoltre, ciascuna preferenza può contenere un elenco di opzioni o attrezzature possibili. Ad esempio, una spedizione di merci deperibili richiede un carro frigorifero. Impostare una preferenza per gli articoli che richiedono un carro frigorifero. Questa opzione viene abbinata a qualsiasi spedizione che contiene merci deperibili. Quando il sistema organizza l'itinerario della spedizione, seleziona solo i vettori, le modalità di trasporto o i dati itinerario che prevedono celle frigorifere.

Vedere inoltre

- ☐ Impostazione delle preferenze di base nel manuale Gestione ordini cliente per informazioni dettagliate sulle preferenze.

Preferenza Giorni preparazione ordine

Nella preferenza Giorni preparazione ordine è possibile impostare le informazioni relative alla quantità di tempo necessaria per preparare un ordine per la spedizione. In questo modo la determinazione dei giorni che intercorrono tra la data in cui il cliente piazza l'ordine e la data della consegna è resa più semplice e accurata.

I giorni di preparazione dell'ordine vengono determinati considerando i giorni necessari per prelevare e imballare gli articoli che fanno parte di un ordine, prima della spedizione. Il sistema usa il codice di priorità impostato per il cliente nelle Istruzioni di fatturazione clienti per determinare il tempo di preparazione necessario. È, comunque, possibile sostituire il codice di priorità per un unico ordine durante l'inserimento dell'ordine.

Durante l'inserimento di un ordine, il sistema utilizza le informazioni della preferenza Giorni preparazione ordine e cerca di determinare le date attraverso la programmazione al più tardi. La programmazione al più tardi consiste nel calcolo delle date di prelievo, spedizione e consegna per un ordine, cominciando da quest'ultima e andando a ritroso.

Se la data di prelievo è anteriore alla data corrente, il sistema esegue una pianificazione in avanti, iniziando dalla data dell'ordine e proseguendo, via via, con la definizione della data di prelievo, spedizione e consegna.

Esempio: Applicazione delle date per i prodotti con la preferenza Giorni preparazione ordine

Gli esempi che seguono si basano sui quattro giorni di preparazione dell'ordine e i cinque giorni di transito specificati nella preferenza:

Azione	Risultato
La persona che riceve l'ordine inserisce manualmente la data di consegna	Il programma inserisce in anticipo la data promessa: • Ordine cliente inserito: Venerdì 6/11/05 • Data prelievo calcolata: Domenica 8/11/05 • Data spedizione inserita: Giovedì 12/11/05 • Data promessa calcolata: Martedì 17/11/05 Il sistema calcola la data promessa aggiungendo i giorni di leadtime per il transito alla data di caricamento. Il sistema calcola la data di prelievo sottraendo quattro giorni dalla data di spedizione.
La persona che riceve l'ordine inserisce manualmente la data promessa	Il programma esegue la programmazione al più tardi della data di spedizione. Per calcolare la data di spedizione il sistema sottrae i giorni di leadtime per il transito dalla data promessa: • Ordine cliente inserito: Venerdì 6/11/05 • Data promessa inserita: Lunedì 23/11/05 • Data spedizione calcolata: Mercoledì 18/11/05 • Data prelievo calcolata: Sabato 14/11/05 Il sistema calcola la data di prelievo sottraendo quattro giorni dalla data di spedizione. Se la data di prelievo è antecedente a quella odierna, viene visualizzato un avviso.

La persona che riceve l'ordine lascia vuoti i campi Data promessa e Data di spedizione	Il programma calcola la data promessa aggiungendo i giorni di preparazione dell'ordine che servono a calcolare la data di prelievo e aggiungendo i giorni di transito alla data di prelievo: • Ordine cliente inserito: Martedì 03.11.05 • Data prelievo inserita: Martedì 03.11.05 • Data spedizione calcolata: Sabato 07.11.05 • Data promessa calcolata: Giovedì 12/11/05
Il sistema calcola una data di spedizione che precede la data di inserimento dell'ordine cliente	Se le date di spedizione e prelievo sono antecedenti alla data dell'ordine, il sistema visualizza un messaggio di avvertimento indicante che la data di prelievo è antecedente alla data dell'ordine. Tuttavia l'ordine può essere elaborato.

Preferenza Termini di pagamento

Utilizzare la preferenza Termini di pagamento per identificare i termini e gli strumenti di pagamento e determinate combinazioni di cliente e articolo. Il sistema abbina i termini di pagamento soltanto a livello di dettaglio articolo. Per qualsiasi articolo non compreso in questa preferenza, il sistema abbina i termini di pagamento che si trovano nell'anagrafica clienti a livello di ordine.

Preferenza Programma rettifica prezzi

Utilizzare la preferenza Programma rettifica prezzi in connessione con il sistema di calcolo avanzamento dei prezzi. Utilizzare questa preferenza per assegnare programmi diversi di rettifica prezzi per articoli venduti a un cliente determinato. È, inoltre, possibile utilizzare questa preferenza per generare pianificazioni di penali per i contratti con i partner commerciali.

Questa preferenza forza la pianificazione di default contenuta nelle istruzioni di fatturazione cliente. Il sistema abbina questa preferenza durante l'inserimento dell'ordine.

Vedere inoltre

- ❑ *Impostazione della definizione delle rettifiche nel manuale Calcolo avanzamento dei prezzi*

Preferenza Unità di misura per calcolo prezzi

Utilizzare la preferenza Unità di misura per calcolo prezzi per svolgere le attività seguenti:

- Sostituzione del campo Unità di misura calcolo prezzi (nella riga di dettaglio vendite di default).

Il sistema completa il dettaglio vendita basandosi sulle opzioni di elaborazione o sull'Anagrafica articolo (P4101). È possibile utilizzare questa preferenza quando l'azienda ha fissato un prezzo con un cliente in un'unità di misura specifica. È, quindi, necessario impostare il calcolo dei prezzi per il cliente e l'articolo in quell'unità di misura e inserire una preferenza Unità di misura per calcolo prezzi al fine di assicurare che il sistema aggiunga automaticamente l'unità di misura per il calcolo

dei prezzi all'ordine. L'unità di misura per il calcolo dei prezzi può differire da quella per le transazioni e può variare da deposito/fabbrica a deposito/fabbrica.

- Calcolo del prezzo a temperatura ambiente/standard.

Il sistema usa questo flag al momento della conferma della consegna per estendere nuovamente il prezzo usando la temperatura standard o la temperatura ambiente, a seconda del valore scelto.

Nota

Nei campi chiave lasciati vuoti vengono considerati tutti i valori validi. Se, ad esempio, viene lasciato vuoto il campo Centro di controllo, il sistema abbina la preferenza Stampa messaggi a tutti i centri di controllo.

Operazioni preliminari

- ❑ Impostare l'unità di misura di recupero dei prezzi di vendita nei parametri di sistema. Vedere *Definizione delle costanti di sistema* nel manuale *Gestione ordini cliente*.
- ❑ Confermare che esiste un record del prezzo base per l'unità di misura del calcolo del prezzo e che può essere inserito in questa preferenza.

Vedere inoltre

- ❑ *Impostazione dei prezzi di base* nel manuale *Gestione ordini cliente*

Preferenza Allocazione prodotto

Utilizzare la preferenza Allocazione prodotto per limitare l'importo relativo a un articolo o a un gruppo di articoli che può essere acquistato da un cliente o da un gruppo di clienti. Utilizzare questa preferenza nel caso in cui le richieste per un prodotto superino l'offerta o se le direttive di legge limitano i quantitativi acquistabili per certi prodotti.

È possibile impostare dei limiti quantitativi per definire la quantità massima che può essere acquistata da un cliente o da un gruppo di clienti o la quantità massima che può essere venduta di un articolo o di un gruppo di articoli. Il sistema controlla i limiti di allocazione prima di controllare la disponibilità. L'allocazione di un prodotto indica come questo viene distribuito tra i diversi clienti. La disponibilità indica la quantità di un prodotto esistente presso un deposito/fabbrica.

Le allocazioni di un prodotto possono essere impostate come.

- Un numero fisso di unità di un articolo
- Una percentuale della disponibilità del prodotto

Se la quantità ordinata è superiore alla quantità allocata, viene visualizzato un messaggio di avvertimento durante l'inserimento dell'ordine. A questo punto, è possibile sospendere l'ordine o ridurre la quantità dell'ordine in base alla quantità consentita o disponibile.

Ogni volta che viene presentato un ordine per un prodotto allocato, la quantità ordinata viene accumulata durante l'intervallo temporale definito fino a che non viene raggiunto il limite massimo di acquisto. Il sistema aggiorna il campo Quantità venduta ogni volta che viene inserito un ordine. Questo campo mostra la quantità ordinata al momento dell'entrata in vigore del limite di allocazione. Se un ordine viene eliminato o modificato, il sistema sottrae la quantità dal totale. Il sistema abbina la preferenza Allocazione prodotto prima di procedere con il controllo della disponibilità.

Attenzione

Disattivare i campi Quantità da e Quantità a nella tabella principale delle preferenze (P40070) per la preferenza Allocazione prodotto. In questo modo si evita che il sistema esegua automaticamente le conversioni dell'unità di misura per questa preferenza.

Operazioni preliminari

- ❑ Occorre identificare il codice di sospensione per l'allocazione del prodotto nelle opzioni di elaborazione degli ordini cliente se si verifica una delle seguenti condizioni:
 - Si generano delle preferenze Allocazione prodotto
 - Si desidera sospendere gli ordini se questi superano i valori consentiti

Considerazioni tecniche

Kit e articoli configurati	La preferenza Allocazione prodotto non funziona con kit e con articoli configurati.
Calcolo quantità venduta e saldo	La colonna a saldo nello schermo Rettifica profilo allocazione prodotto aggiorna la quantità ancora disponibile per l'acquisto se si verifica una delle seguenti condizioni: • È utilizzato il metodo di allocazione 1 • È utilizzato il metodo di allocazione 2 con l'importo residuo indicato in Somma quantità Se un ordine viene sospeso perché supera la quantità allocata, il saldo mostrerà un valore negativo per entrambi i metodi di allocazione 1 o 2.
Attivazione dell'allocazione di prodotto	È possibile impostare dei limiti quantitativi per definire la quantità massima che può essere acquistata da un cliente o da un gruppo di clienti o la quantità massima che può essere venduta di un articolo o di un gruppo di articoli. È necessario usare il codice Sospensione allocazione prodotto insieme al programma relativo alla preferenza allocazione prodotto.

Vedere inoltre

- ❑ *Definizione dei codici di sospensione degli ordini* nel manuale *Gestione ordini* cliente

Preferenza Gestione qualità

Usare la preferenza Gestione qualità per richiedere o esigere che vengano eseguite determinate prove e che vengano soddisfatti determinati standard di qualità per una particolare combinazione cliente/articolo.

Operazioni preliminari

- ❑ Impostare le specifiche di prova che fanno in modo che il sistema esegua una prova o determini uno standard di qualità. Vedere *Definizione delle specifiche* nel manuale *Gestione qualità*.

Preferenza Centro di controllo ricavi

Usare la preferenza Centro di controllo ricavi per riconoscere i ricavi di un centro di controllo diverso dal centro di controllo centrale. Questa preferenza consente di forzare il centro di controllo deposito/fabbrica indicato di default nei campi Deposito/fabbrica o Dettagli deposito/fabbrica. La preferenza Centro di controllo ricavi non si applica alle vendite tra depositi.

Questa preferenza può essere, inoltre, utilizzata per un venditore che potrebbe essere ubicato nel centro di controllo ricavi associato a questa preferenza.

Esempio: Preferenza Centro di controllo ricavi

Questo esempio illustra come impostare la preferenza Centro di controllo ricavi nel caso in cui si debbano spedire gli articoli da punti diversi eseguendo comunque il posting dei ricavi ad un unico deposito/fabbrica.

- Generare un gruppo clienti Sud-Ovest per un articolo.
- Impostare una preferenza Centro di controllo ricavi.
- Impostare la gerarchia per la preferenza Centro di controllo ricavi nell'intersezione tra Spedire a, Gruppo clienti e Codice articolo.
- Nel campo Centro di controllo sullo schermo Rettifica profilo centro di controllo ricavi, inserire un deposito/fabbrica.
- Nel campo Centro di controllo ricavi nello schermo Rettifica profilo centro di controllo ricavi, inserire un deposito/fabbrica diverso da quello inserito nel campo Centro di controllo.

Operazioni preliminari

- ❑ Impostare l'opzione di elaborazione del programma di aggiornamento vendite cliente (R42800) per definire il centro di controllo ricavi.

Preferenza Provvigione vendite

Usare la preferenza Provvigione vendite per inserire il personale addetto alle vendite e i tassi delle provvigioni in base alla combinazione cliente/articolo. Quando si impostano le provvigioni, è possibile assegnare più rappresentanti di vendita o più gruppi di vendita. Tipo di attività e Deposito/fabbrica sono campi di ricerca supplementari di questa preferenza. In base al tipo di attività e ai valori relativi al deposito/fabbrica, si possono assegnare diverse preferenze riguardanti la commissione per diverse combinazioni cliente/articolo.

Per i campi relativi alle provvigioni sulle vendite nella testata dell'ordine cliente, il sistema normalmente offre valori di default che ottiene dall'anagrafica clienti (F0301). Se tra le istruzioni per la fatturazione i campi per l'inserimento dei tassi delle provvigioni e delle royalty sono vuoti, il sistema è in grado di fornire valori di default per il tasso di provvigione. Normalmente il sistema fornisce valori di default per ciascuna riga di dettaglio dell'ordine cliente. Questa preferenza sostituisce le informazioni della testata a livello di riga.

Operazioni preliminari

- ❑ Nella Rubrica indirizzi e nello schermo Informazioni provvigione/royalty, prima di poter inserire il personale di vendita in una preferenza, è necessario inserire tutti gli

addetti alle vendite. Vedere *Impostazione delle provvigioni* nel manuale *Gestione ordini cliente*.

Preferenza Prezzo di vendita in base alla data

Questa preferenza consente di garantire un determinato prezzo per un certo periodo. Ad esempio, se è necessario offrire il prezzo di maggio per un articolo di un ordine cliente di giugno, è possibile impostare questa preferenza.

Il sistema utilizza la preferenza Prezzo di vendita in base alla data per valutare se si sta usando la preferenza o se è stata stabilita una data di validità per il prezzo, e in seguito applica il prezzo associato alla data all'ordine cliente.

La preferenza sovrascrive le rettifiche al periodo di validità della vendita in base alla data.

Preferenza Codice prezzi definito utente

Utilizzare le preferenze Codice prezzi definito utente per definire i propri codici per le esigenze specifiche di calcolo dei prezzi della propria azienda. I codici di prezzo vengono aggiunti alla riga dettaglio dell'ordine cliente al momento dell'inserimento dell'ordine.

I codici di prezzo possono essere utilizzati nel sistema Calcolo avanzamento dei prezzi per definire le rettifiche dei prezzi. Possono, inoltre, essere utilizzati per esigenze specifiche di reportistica aziendale. Un codice prezzo, ad esempio, potrebbe essere utilizzato per il calcolo dei prezzi in modo temporaneo. Definire un codice di prezzo per identificare le righe dell'ordine per le quali è necessario procedere al ricalcolo dei prezzi nel caso in cui vengano variati i prezzi delle materie prime per un periodo determinato.

Una volta che si conosce il prezzo, è possibile eseguire il programma di aggiornamento prezzo/costo batch (R42950) vendite. Occorre selezionare solo quelle righe con il codice di prezzo pari al valore specificato.

Vedere inoltre

Vedere i seguenti argomenti nel manuale *Gestione ordini cliente*:

- ☐ *Aggiornamento dei prezzi base*
- ☐ *Impostazione dei prezzi base*

Vendita in base al segmento clienti

La vendita in base al segmento clienti è una tecnica che consente di raggruppare i clienti in segmenti di acquisto basati sulle abitudini di acquisto dei clienti. I segmenti di acquisto sono codici definiti dall'utente (42B/BS) che rappresentano gruppi di prodotti simili e i cui codici vengono assegnati ai clienti. Raggruppando i clienti che comprano prodotti simili in segmenti di acquisto, è potenzialmente possibile aumentare le vendite suggerendo gli articoli durante l'inserimento degli ordini cliente che altri clienti nello stesso segmento hanno comprato.

Per assicurarsi di poter rivedere i dati più recenti sui segmenti di acquisto, è possibile eseguire il programma di aggiornamento dei codici dei segmenti di acquisto (R42442), che aggiorna il codice del segmento di acquisto degli ordini cliente esistenti.

Per assicurarsi di poter rivedere gli acquisti più recenti che il cliente ha effettuato in un segmento di acquisto, è possibile eseguire il programma di generazione degli articoli del segmento clienti (R42441). Questo programma assicura che la tabella degli articoli segmento cliente (F42440) contenga i dati di vendita aggiornati per i segmenti di acquisto, come il codice articolo e la quantità.

Operazioni preliminari

- ❑ Attivare l'opzione di elaborazione appropriata nella scheda Versioni del programma di inserimento degli ordini cliente (P4210) per la vendita in base al segmento clienti. Notare che esiste un'opzione di elaborazione facoltativa per la vendita in base al segmento clienti nella scheda Elaborazione del programma di inserimento degli ordini cliente.
- ❑ Definire i codici dei segmenti di acquisto (42B/BS).

Vedere inoltre

- ❑ *Operazioni relative alle informazioni dettagliate* nel manuale *Gestione ordini cliente* per informazioni sull'inserimento di un ordine cliente

Assegnazione di un codice segmento acquisto ad un cliente

Per assegnare un codice segmento acquisto ad un cliente o modificare il codice già assegnato, utilizzare il programma anagrafica clienti (P03013). Questo programma consente di definire i dati su fattura, credito, fatturazione, imposte e altro per il cliente.

Dopo aver assegnato un codice segmento acquisto ad un cliente, il sistema memorizza i dati nella tabella anagrafica clienti per tipo di attività (F03012). Quando si inserisce un ordine per il cliente a cui è stato assegnato un codice segmento acquisti, il sistema memorizza i dati nelle seguenti tabelle:

- Anagrafica clienti per tipo di attività (F03012)
- Testata ordini cliente (F4201)
- Storico testata ordini cliente (F42019)
- Scheda dettagli OC (F42199)
- File dettagli ordini cliente (F4211)
- Storico ordine cliente (F42119)

Il sistema visualizza il codice del segmento acquisti nei seguenti schermi del programma di inserimento degli ordini di acquisto (P4210):

- SOE – Ulteriori informazioni (Ulteriori informazioni scheda 1)
- Testata ordine cliente (Ulteriori dati testata)

► Come assegnare un codice segmento acquisto ad un cliente

Nel menu Impostazione gestione OC (G4241), scegliere Istruzioni fatturazione clienti.

1. Nello schermo Gestione anagrafica clienti, fare clic su Trova per individuare il cliente a cui si desidera assegnare un codice segmento acquisti.
2. Scegliere la riga che contiene il cliente a cui si desidera assegnare un codice segmento acquisti e fare clic su Seleziona.

3. Nello schermo Rettifiche anagrafica clienti, scegliere Dati fatturazione nel menu Schermo.
4. Nello schermo Dati fatturazione, nella scheda Pagina fatturazione 1, completare il seguente campo e fare clic su OK:
 - Cod. var. acquisto

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Cod. var. acquisto	Valore che raggruppa clienti con abitudini di acquisto simili.

Aggiunta di articoli segmento acquisti ad un ordine cliente

Il programma relativo agli articoli segmento cliente (P42440) consente di rivedere un elenco di articoli acquistati da clienti appartenenti allo stesso segmento acquisti. Mentre si inserisce un ordine cliente, è possibile suggerire articoli acquistati da altri clienti e aggiungere quelli che i clienti vogliono acquistare all'ordine cliente. Quando si selezionano gli articoli da aggiungere all'ordine cliente, è possibile specificare anche la quantità.

Esistono due modi per accedere al programma relativo agli articoli segmento cliente:

- Se sono state impostate le giuste opzioni di elaborazione nel programma di inserimento degli ordini cliente (P4210), il sistema visualizza automaticamente lo schermo relativo agli articoli segmento cliente mentre si finisce di aggiungere l'ordine cliente.
- Se sono state impostate le giuste opzioni di elaborazione nel programma di inserimento degli ordini cliente, è possibile scegliere le opzioni per gli articoli segmento cliente mentre si aggiunge l'ordine cliente..

► Come aggiungere gli articoli segmento acquisti ad un ordine cliente

Nel menu Elaborazione ordini cliente (G4211), scegliere Dettagli ordine cliente.

1. Nello schermo Inquiry assistenza clienti, individuare e scegliere l'ordine cliente, quindi scegliere Ordine, Rettifica dettagli OC nel menu Riga.
2. Nello schermo Rettifica dettagli ordine cliente, scegliere Articolo con variante clienti nel menu Schermo.
3. Nello schermo Articolo con varianti cliente, rivedere i dati nei seguenti campi:
 - Quantità Ordinata
 - UM
 - Codice Articolo
 - Q/tà Solita
 - UM Spedizione
 - Cod. segm. acquisto
 - Data Validità
 - Data Scad.

4. Per aggiungere un articolo segmento cliente ad un ordine cliente, completare i seguenti campi e fare clic su OK:
- Quantità Ordinata
 - UM

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Cod. segm. acquisto	Valore che raggruppa clienti con abitudini di acquisto simili.
Quantità Ordinata	Le unità interessate dalla transazione.
UM	Codice definito dall'utente (00/UM) che indica l'unità di misura dell'articolo ad esempio CS (cassa), BX (scatola).
Codice Articolo	Codice che identifica un articolo. Il sistema consente l'uso di tre tipi di codice articolo e di codici alternativi che permettono di utilizzare codici articolo alternativi. I tre tipi di codici articolo sono i seguenti: 1. Codice articolo (breve) Codice ad otto cifre assegnato dal computer. 2. 2° codice articolo Codice articolo alfanumerico a 25 cifre e definito dall'utente. 3. 3° codice articolo Codice articolo alfanumerico a 25 cifre e definito dall'utente. Il sistema, inoltre, è caratterizzato da un'estesa capacità di ricerca incrociata. È infatti possibile definire molti codici alternativi, Ad esempio, codici articoli alternativi, codici articoli sostitutivi, codici a barre, codici cliente o fornitore.
Q/tà Solita	La quantità che di solito si ordina.
UM Spedizione	Codice definito dall'utente (00/UM) che indica l'unità di misura dell'articolo ad esempio CS (cassa), BX (scatola).
Data Validità	La data in cui una transazione, un contratto, una preferenza o una regola entra in vigore.
Data Scad.	La data alla quale una transazione, un messaggio, un appalto o un'obbligazione scade o termina.

Opzioni di elaborazione: Articolo con variante clienti (P42440)

Default

1. Campi ordinati per:

Vuoto o 1 = Prezzo

2 = Quantità

3 = Margine

2. Numero massimo di articoli per variante:

Inserire il numero massimo di articoli da visualizzare per variante cliente.

Aggiornamento codici segmento acquisti

Nel menu Op. tecniche/avanzate OC (G4231), scegliere Aggiornamento codice segmento acquisto.

Per assicurarsi di poter rivedere i dati più recenti sui segmenti di acquisto, è possibile eseguire il programma di aggiornamento dei codici dei segmenti di acquisto (R42442), che aggiorna il codice di segmento di acquisto degli ordini cliente esistenti. Di solito, questo programma va eseguito per assegnare i codici segmento acquisti ai clienti o dopo aver organizzato le strutture di acquisto dei clienti.

Il programma di aggiornamento dei codici del segmento acquisti può essere eseguito in modalità di prova o finale. Se si esegue questo programma in modalità di prova, il sistema stampa un report che contiene i dati sul segmento di acquisto aggiornato per ordine cliente, ma non aggiorna le tabelle. Quando il programma viene eseguito in modalità finale, il sistema stampa il report e vengono aggiornate le seguenti tabelle:

- Testata ordini cliente (F4201) Il sistema aggiorna il codice del segmento acquisti dell'acquirente abbinabile in ciascun record contenuto in questa tabella.
- File dettagli ordini cliente (F4211) Il sistema aggiorna il codice del segmento acquisti del destinatario abbinabile in ciascun record contenuto in questa tabella.
- Storico ordine cliente (F42119) Il sistema aggiorna il codice del segmento acquisti del destinatario abbinabile in ciascun record contenuto in questa tabella.

Opzioni di elaborazione: Aggiornamento codice segmento acquisto (R42442)

Default

Queste opzioni di elaborazione consentono di indicare se eseguire il programma di aggiornamento dei codici segmento acquisti (R42442) e stampare il report in modalità di prova o finale.

1. Modalità di prova o finale

Vuoto = Esegue l'aggiornamento dei codici delle varianti di acquisto in modalità di prova

1 = Esegue l'aggiornamento dei codici delle varianti di acquisto in modalità finale

2. Stampa report in modalità finale

Vuoto = Stampa il report di aggiornamento dei codici delle varianti di acquisto

1 = Non stampa il report di aggiornamento dei codici delle varianti di acquisto

Generazione articoli segmento cliente

Nel menu Op. tecniche/avanzate OC (G4231), scegliere Generazione segmenti cliente.

Per assicurarsi di poter rivedere gli acquisti più recenti che il cliente ha effettuato in un segmento di acquisto, è possibile eseguire il programma di generazione degli articoli del segmento clienti (R42441). Quando si esegue questo programma, il sistema genera un elenco di articoli per ciascun codice segmento acquisti inserendo i seguenti tipi di dati:

- Codice articolo
- Quantità
- Prezzo di base
- Percentuale margine
- Unità di misura spedizione
- Codice segmento acquisti

Il sistema limita il numero di articoli visualizzati ad un massimo di 99 e memorizza i dati nella tabella degli articoli segmento cliente (F42440).

Opzioni di elaborazione: Generazione segmento clienti (R42441)

Default

1. Limite data iniziale:

Inserire il numero di giorni, che precedono la data odierna, da includere nella selezione

della data.

2. Quantità media minima:

Inserire una quantità minima per articolo da inserire nel listino.

3. Prezzo minimo media ponderata:

Inserire un minimo per articolo nel listino.

4. Inserire il codice valuta da utilizzare per il confronto dei prezzi.

5. Margine percentuale minimo:

Inserire un margine di percentuale minimo per articolo da inserire nel listino.

6. Numero massimo di articoli per variante:

Inserire il numero massimo di articoli consentito per variante cliente.

6. Campi ordinati per:

Vuoto o 1 = Prezzo

2 = Quantità

3 = Margine

Dati fiscali

Per rispettare il regolamento fiscale, è necessario impostare i dati fiscali dell'azienda. Dopo aver impostato questi dati, è possibile:

- Monitorare le imposte in base alle diverse aliquote
- Assegnare un'aliquota di default al cliente
- Applicare un'aliquota ad un'intera fattura cliente o ad un singolo pagamento
- Inserire un'imposta o farla calcolare al sistema
- Monitorare lo storico imposte in un file a parte

Tipi di imposta

Qui di seguito sono riportati dei tipi di imposta che potrebbe essere necessario calcolare:

Imposta sulla vendita

Questa imposta viene calcolata sull'importo lordo dei beni venduti. I clienti che acquistano merce per loro uso e consumo pagano una tassa di vendita al momento dell'acquisto. I clienti che invece acquistano merci per poi rivenderle non pagano la suddetta tassa.

Imposta sul valore aggiunto (IVA)

Questa imposta viene calcolata ad ogni fase della produzione e della distribuzione delle merci e dei servizi che aggiunge valore a questi ultimi. Se un'azienda aggiunge valore ad un prodotto, questa paga l'imposta sul valore aggiunto.

Imposta federale sui beni e i servizi (GST) e imposta provinciale sulle vendite (PST) in Canada

In Canada, il governo federale stabilisce una GST. Il governo della provincia invece stabilisce una PST. L'imposta sulle vendite varia da provincia a provincia ed è calcolata mediante il valore delle merci o il valore più la GST.

Alcuni tipi di imposta non appartengono ad un solo paese. Ad esempio, l'IVA è utilizzata in tutto il mondo e comprende più imposte sul valore aggiunto come:

- L'IVA in Italia
- La TVA in Belgio
- La GST a Singapore

Impostazione dell'amministrazione tributaria

L'amministrazione tributaria è un ente pubblico che stabilisce e preleva le imposte. A scopo di monitoraggio e di reportistica, la società deve impostare un record rubrica indirizzi per ciascuna amministrazione tributaria a cui inviare una dichiarazione del reddito annuo. Se lo si desidera, è possibile impostare un codice definito dall'utente per un nuovo tipo di ricerca, come TAX, nella tabella UDC 01/ST che è possibile assegnare ai record rubrica indirizzi delle autorità fiscali per differenziarli dagli altri record rubrica indirizzi.

Nota

Verificare di non aver attivato l'opzione di elaborazione self-service del programma Rubrica indirizzi (P01012) mediante l'opzione Autorità fiscali nel menu Elaborazione imposte e report (G0021); altrimenti, non è possibile aggiungere altre autorità fiscali (record rubrica indirizzi).

Vedere inoltre

- ❑ *Come inserire i dati rubrica indirizzi* nel manuale *Rubrica indirizzi* per informazioni sull'aggiunta di un nuovo record rubrica indirizzi

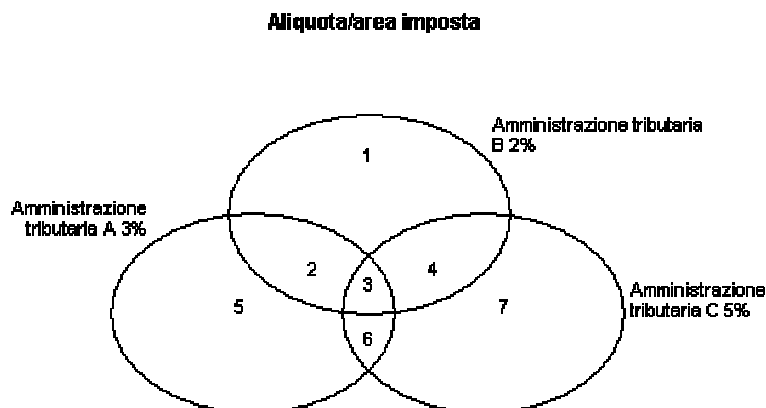
Impostazione delle aree dell'aliquota d'imposta

Per calcolare e monitorare le diverse imposte pagate ai propri collaboratori o clienti, è necessario impostare le aree dell'aliquota d'imposta. Ogni area di imposta è un'area fisica o geografica, vale a dire uno stato, una provincia o una regione. Vi sono diverse autorità fiscali che applicano una varietà di imposte per ogni regione geografica. Inoltre, ciascuna amministrazione all'interno di un'area geografica può avere una diversa aliquota.

Quando si impostano le aree aliquota imposta, è necessario specificare le date di validità. Poiché il sistema non ricerca dati duplicati per le aliquote e le aree imposte, è possibile impostare diversi codici e intervalli di date di validità per la stessa aliquota e area. Il sistema verifica eventuali sovrapposizioni di intervalli di date di validità. Se rileva una sovrapposizione, il sistema visualizza un errore.

Il programma Gestione aliquota/aree imposta (P4008) fornisce funzionalità speciali. Ad esempio, è possibile specificare se l'imposta è calcolata come "imposta su imposta", se una parte dell'imposta non è recuperabile (credito d'imposta) e se il costo unitario massimo è associato ad un determinato articolo.

Il seguente diagramma illustra come è possibile organizzare alcune aree di imposta:



I tre cerchi rappresentano tre autorità fiscali. Le sette aree numerate rappresentano le aree di imposta.

Si noti che le giurisdizioni dell'autorità fiscale possono sovrapporsi e che un'area di imposta possono essere assegnate aliquote da una o più autorità fiscali. L'aliquota di un'autorità fiscale non varia da un'area di imposta all'altra. L'autorità fiscale A assegna un'imposta del 3% alle aree di imposta 2, 3, 5, e 6.

Per ciascuna area di imposta, tuttavia, l'onere fiscale totale può variare. È l'effetto cumulativo di più autorità fiscali per una singola area imposta che causa la variazione dell'onere fiscale da un'area all'altra. Ad esempio, le aziende che si trovano nell'area 5 devono versare l'imposta ad una sola autorità fiscale (Autorità fiscale A - 3%). Le aziende nell'area di imposta 2 versano le imposte a due autorità fiscali (Autorità fiscale A - 3% e B - 2%), mentre le aziende nell'area di imposta 3 versano le imposte a tutte e tre le autorità fiscali.

Se si desidera rivedere tutte le aree di imposta configurate, è possibile eseguire un report.

Aree di aliquota d'imposta per articolo

I dati sulle imposte possono essere specificati per un articolo o per un gruppo di articoli. Per specificare i dati fiscali di un articolo, impostare l'opzione di elaborazione che consente di convalidare i dati in base alla tabella deposito articolo (F4102) e inserire il codice articolo nell'area di aliquota d'imposta.

Per specificare l'aliquota di un gruppo di articoli, è possibile inserire un'opzione valida nel campo Imponibile vendite Y/N nello schermo Dati deposito/fabbrica articolo (W41026A). Le opzioni da 3 a 8 riguardano il raggruppamento degli articoli in base all'area di imposta. L'aliquota per area geografica va impostata per una delle opzioni e poi va specificata l'opzione per articoli simili nello schermo dei dati di deposito articolo.

Rettifica aree aliquota imposta

È possibile rettificare i dati sulle aree aliquote imposta eccetto la data di scadenza. Se è necessario estendere la data di scadenza di un'area aliquota fiscale, è necessario inserire un nuovo record dell'area aliquota fiscale.

Operazioni preliminari

- ☐ Impostare le autorità fiscali nella rubrica indirizzi.
- ☐ Impostare le istruzioni AAI di imposta necessarie.

Vedere inoltre

- ☐ *Impostazione della struttura del calcolo dei prezzi di base* nel manuale *Gestione ordini cliente* per ulteriori informazioni sull'impostazione dei gruppi di prezzo per articolo e cliente.
- ☐ *Impostazione di un'aliquota per l'IVA intracomunitaria* nel manuale *Soluzioni globali* del paese in questione.

PeopleSoft®

Rettifiche aliquote/area imposta

OK

Annulla

Schermo Stampati

Aliq/Area imp

CO

Data validatà

01/01/1997

Descrizione

Colorado State & Regional Tax

Data scadenza

31/12/2006

Autorella fiscali

Indirizzo	Anm. tributaria	C. CODE	Aliquota	
4010	Colorado State Treasurer	TXTX	3,800	☐ Imposta compos
				☐ Spesa IVA
				☐ Spesa IVA
				☐ Spesa IVA
TOTALE			3,800	

Magazzino/Acquisti/OC

Codice articolo		Imp. imposta max	

- Aliq/area imp
- Descrizione
- Data validità
- Data scadenza
- Autorità Fiscale 1

-
3. Per calcolare l'imposta sull'aliquota precedente inserita, attivare la seguente opzione:
 - Imposta composta

Il sistema calcola solo l'imposta composta quando si utilizzano i codici di tipo imposta B e C. Per calcolare le imposte in modo composito per il codice di tipo imposta V (IVA), utilizzare il codice tipo imposta V+.
 4. Per calcolare una percentuale IVA non recuperabile, eseguire le fasi 5 e 6, altrimenti passare alla fase 7.
 5. Attivare la seguente opzione:
 - Spesa IVA
 6. Completare il seguente campo per specificare la percentuale IVA non recuperabile.
 - Aliquota

La percentuale non recuperabile si applica solo alla prima aliquota solo quando si utilizzano i codici tipo imposta C e B. Per gli altri codici, il sistema moltiplica la percentuale non recuperabile per l'imposta totale, ma la applica solo alla prima autorità fiscale.
 7. Verificare i dati di default nel campo IMPOSTA TOTALE:
 8. Per specificare i dati di aliquota/area imposta di un articolo inventariabile completare i campi seguenti:
 - Cod. articolo

È possibile inserire un codice di articolo o un gruppo di articoli (3-8). Se si inserisce un gruppo di articoli, è necessario impostare l'opzione di elaborazione relativa alla convalida su 0, altrimenti, il sistema convalida come articolo il numero specificato per un gruppo.
 - Imp. imposta max

Questi campi vengono utilizzati solo nei sistemi di gestione degli ordini cliente e acquisto. Questi campi possono essere disattivati impostando un'opzione di elaborazione.
 9. Fare clic su OK.
 10. Nello schermo Gestione aliquote/aree imposta, per stampare le aliquote impostate, scegliere Report area imposta nel menu Report.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Aliq/area imp	Codice che identifica un'area con aliquote e autorità fiscali comuni. Il sistema convalida il codice inserito confrontandolo con la tabella delle aree imposta (F4008). Il sistema usa l'area imposta insieme al codice descrizione imposta e alla normativa fiscale per calcolare le imposte e gli importi di distribuzione CoGe quando si crea una fattura cliente o fornitore.

Descrizione	Testo che descrive l'area o l'aliquota fiscale. E' possibile usare questo campo di trenta caratteri, ad esempio, per indicare un codice postale per un'area o per descrivere parzialmente quell'area geografica.
Data validità	La data in cui una transazione, un contratto, una preferenza o una regola entra in vigore.
Data scadenza	Data in cui cessa la validità di una transazione, contratto, obbligo, preferenza o regola.
Aliq/area imp	Codice che identifica un'area con aliquote e autorità fiscali comuni. Il sistema convalida il codice inserito confrontandolo con la tabella delle aree imposta (F4008). Il sistema usa l'area imposta insieme al codice descrizione imposta e alla normativa fiscale per calcolare le imposte e gli importi di distribuzione CoGe quando si crea una fattura cliente o fornitore.
Imposta composta	Questa opzione viene usata in Canada per specificare come calcolare l'imposta PST dopo l'aggiunta di GST al valore del prodotto. Le impostazioni valide sono: Attivato L'imposta PST viene stata calcolata dopo che la GST sia stata aggiunta la valore del prodotto. Disattivato L'imposta PST viene stata calcolata prima che la GST sia stata aggiunta la valore del prodotto. Ad esempio, si supponga che un'area imposta sia stata impostata con GST 7% e PST 8% e l'opzione di calcolo delle imposte sia attivata. Se si inserisce una fattura con importo imponibile di 1000 CAD, il sistema calcola GST come 70 CAD, lo aggiunge all'importo imponibile e moltiplica PST per il risultato (1070 CAD). Se non si calcolano le imposte in modo composito, il sistema calcola l'imposta PST in base al solo importo imponibile. Nota: Tale opzione è valida solo per i codici imposta che iniziano con B e C. Per calcolare le imposte composite, per il codice imposta V, usare il codice imposta V+. --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- Questo codice è disponibile solo per la seconda autorità fiscale (nella seconda riga della lista visualizzata in questo schermo), e deve identificare una autorità fiscale non competente per l'imposta GST (Canada).

Spesa IVA	Questa opzione indica la percentuale di IVA non recuperabile. Inserire la percentuale non recuperabile nel campo relativo alle imposte a sinistra di questa opzione. Le impostazioni valide sono: Attivato Non recuperabile. Il sistema moltiplica la percentuale specificata per l'importo totale dell'imposta e riduce l'importo dell'IVA recuperabile dalla prima autorità fiscale. Disattivato Recuperabile. È possibile recuperare tutta l'IVA. Nota: Questo valore è valido solo con il tipo IVA che inizia con le lettere C, B e V. --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- Questo codice è disponibile solamente per la terza, quarta e quinta amministrazione tributaria (righe da 3 a 5).
Cod. articolo	Codice che il sistema assegna ad un articolo. Il formato può essere breve, esteso o terzo. --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- Codice articolo o raggruppamento articoli ai quali viene applicata l'imposta. I valori validi per i raggruppamenti articoli sono compresi tra 3 e 8. Se viene specificato un valore per un raggruppamento articoli, assicurarsi che l'opzione di convalida nella scheda Modifica sia impostata su 0 (disattivata). Se questa opzione di elaborazione non è impostata correttamente, il sistema tenta di convalidare il codice raggruppamento articoli come un codice articolo effettivo.
Imp. imposta max	Numero che identifica l'importo massimo dell'imposta per un articolo. Se il costo unitario dell'articolo è superiore all'importo specificato in questo campo, il costo unitario massimo è imponibile. Nota: Questo campo viene usato solo per l'elaborazione degli ordini di acquisto e cliente. Questo campo è obbligatorio per l'elaborazione delle imposte nel Tennessee.

Opzioni di elaborazione: Codici IVA (P4008)

Visualizzazione

Inserire 1 per visualizzare o nascondere i campi relativi a codice articolo e costo unitario massimo.

1 = visualizza

0 = non visualizzare

Modifica

Inserire un valore per convalidare i codici articolo

1 = Convalida codici articolo

0 = Non convalida codici articolo

Impostazione del regolamento fiscale per società

Il regolamento fiscale va impostato per permettere al sistema di contabilità clienti di calcolare tutte le imposte applicabili durante l'inserimento di una fattura cliente. Il regolamento fiscale va impostato per ciascuna società. Il sistema utilizza il regolamento in questione per:

- Visualizzare un messaggio di avvertimento (o rifiutare una transazione) tutte le volte che si inserisce un importo fiscale diverso da quello calcolato dal sistema.
- Calcolare gli sconti su importi lordi comprensivi dell'imposta
- Calcolare l'imposta su un importo lordo comprensivo dello sconto

Se non si imposta il regolamento fiscale per una determinata società, il sistema utilizza le regole definite per la società 0000. Se non esiste un regolamento fiscale per la società 0000, il sistema utilizza i seguenti valori di default:

- Calcolo imposta su lordo = Y
- Calcolo sconto su lordo = N

Le regole di tolleranza possono essere utilizzate solo nella contabilità clienti, contabilità fornitori e contabilità generale.

Impostare le tre opzioni di elaborazione nel programma di posting, Posting fatture clienti per contabilità generale (R09801), così da aggiornare gli importi nella tabella delle imposte (F0018). Se i dati non sono stati impostati correttamente, il sistema non li aggiorna in questa tabella di lavoro e non genera report sulle imposte standard.

► Come impostare i dati di tolleranza

Nel menu Elaborazione e report fiscali (G0021), scegliere Normativa fiscale.

Se si inserisce un importo fiscale diverso dall'importo calcolato dal sistema, si potrebbe ricevere un messaggio di avvertimento. Impostando i dati di tolleranza, controllare il tipo di messaggio che il sistema invia per diverse serie di tolleranze. Le serie di tolleranze si applicano solo all'IVA e alla GST e possono essere una percentuale o un'importo monetario.

1. Nello schermo Gestione normativa fiscale, fare clic su Aggiungi.

2. Nello schermo Rettifica normativa fiscale, completare il seguente campo:
 - Società
3. Nel riquadro intitolato Tolleranza, scegliere una delle seguenti opzioni:
 - %
 - Imp
4. Completare i seguenti campi per identificare la serie del tipo di tolleranza selezionato:
 - % tolleranza Avviso
 - % tolleranza Errore
 - Imp. toller. Avviso
 - Imp. toller. Errore
5. Fare clic su OK.

Dopo aver completato i passaggi di cui sopra, proseguire con le operazioni relative all'impostazione delle regole di calcolo.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
%	Questa opzione specifica se la tolleranza usata per generare avvisi o errori sia basata su una percentuale o un importo.
Imp	Questa opzione specifica se la tolleranza usata per generare avvisi o errori sia basata su una percentuale o un importo.

% tolleranza Avviso	Numero che indica la percentuale massima della modifica che è possibile apportare all'imposta di una fattura o di una prima nota prima di ricevere un messaggio di avviso. Se ad esempio si specifica 5,00, il sistema consente di modificare l'imposta applicata ad una transazione fino a 5 % senza inviare un avviso. Il sistema invia un avviso per modifiche all'imposta quando la percentuale della modifica è compresa tra il valore specificato nel campo Avviso e il valore del campo Errore. Il sistema usa i limiti di tolleranza solo per i codici imposta V, B e C. Per gli altri codici, il sistema invia un avviso indipendentemente dall'importo della modifica. Per poter inserire un una percentuale inferiore nelle fatture, è necessario attivare l'opzione relativa. Inserire la percentuale sotto forma di numero intero. Ad esempio, per specificare 5%, inserire 5,00.
% tolleranza Errore	Numero che indica la percentuale massima della modifica che è possibile apportare all'imposta di una fattura o di una prima nota prima di ricevere un messaggio di errore. Se ad esempio si specifica 10,00, il sistema consente di modificare l'imposta applicata ad una transazione fino a 10% senza inviare un avviso. Se la percentuale supera il limite di tolleranza specificato, il sistema non consente la modifica. Il sistema invia un avviso per modifiche all'imposta quando la percentuale della modifica è compresa tra il valore specificato nel campo Avviso e il valore del campo Errore. Il sistema usa i limiti di tolleranza solo per i codici imposta V, B e C. Per gli altri codici, il sistema invia un avviso indipendentemente dall'importo della modifica. Per poter inserire un una percentuale inferiore nelle fatture, è necessario attivare l'opzione relativa. Inserire la percentuale sotto forma di numero intero. Ad esempio, per specificare 10%, inserire 10,00.
Imp. toller. Avviso	Numero che indica il valore massimo della modifica che è possibile apportare all'imposta di una fattura o di una prima nota per non ricevere un messaggio di avviso. Se ad esempio si specifica 5,00, il sistema consente di modificare l'imposta applicata ad una transazione di un importo pari a 5,00 senza inviare un avviso. Il sistema invia un avviso per modifiche all'imposta quando la modifica è compresa tra l'importo specificato nel campo Avviso e l'importo del campo Errore. Il sistema usa i limiti di tolleranza solo per i codici imposta V, B e C. Per gli altri codici, il sistema invia un avviso indipendentemente dall'importo della modifica. Per poter inserire un importo inferiore nelle fatture, è necessario attivare l'opzione relativa.

Imp. toller. Errore	Numero che indica il valore massimo della modifica che è possibile apportare all'imposta di una fattura o di una prima nota per non ricevere un messaggio di errore. Se ad esempio si specifica 20,00, il sistema consente di modificare l'imposta applicata ad una transazione di un importo pari a 20,00 senza inviare un avviso. Se l'importo supera il limite di tolleranza specificato, il sistema non consente la modifica. Il sistema invia un avviso per modifiche all'imposta quando l'importo della modifica è compreso tra l'importo specificato nel campo Avviso e l'importo del campo Errore. Il sistema usa i limiti di tolleranza solo per i codici imposta V, B e C. Per gli altri codici, il sistema invia un avviso indipendentemente dall'importo della modifica. Per poter inserire un importo inferiore nelle fatture, è necessario attivare l'opzione relativa.

► Come impostare le regole di calcolo

Nel menu Report elaborazione imposte (G0021), scegliere Normativa fiscale.

Le regole di calcolo possono essere impostate per identificare il metodo da utilizzare per calcolare le imposte e gli sconti, dopo aver specificato entrambi, per le fatture cliente. Le regole controllano come il sistema convalida il corretto ammontare imposte in base all'importo totale della fattura.

1. Nello schermo Gestione normativa fiscale, individuare e scegliere una società e fare clic su Seleziona.
2. Nello schermo Rettifica normativa fiscale, nel riquadro intitolato Calcoli, fare clic su una delle seguenti opzioni:
 - Imposta sul lordo incluso lo sconto
 - Imposta sul lordo escluso lo sconto
 - Imposte ordine cliente a livello di ordine
3. Modificare l'impostazione dell'opzione seguente, se necessario:
 - Sconto sul lordo inclusa l'imposta
4. Per inserire un importo minore di quello calcolato dal sistema, fare clic sulla seguente opzione:
 - Consenti dichiarazione per difetto
5. Fare clic su OK.

Esempi: Regole di calcolo

Il sistema calcola gli importi lordi e gli sconti mediante la normativa fiscale impostata. Ciascuno dei seguenti esempi utilizza una combinazione di regole diverse per calcolare quanto segue:

- Imposta su lordo con o senza sconto
- Sconto su lordo con o senza imposta

I seguenti esempi utilizzano questo importi:

- Imponibile: 1,000
- Percentuale imponibile 10 percento
- Imposta: 100
- Sconto 1 percento

Esempio: Calcolo imposta su lordo con sconto

Calcolo imposta su lordo (Incluso gli sconti)	Sì
Calcolo sconto su lordo (Inclusa l'imposta)	Sì
Formula sconto	$(\text{Imponibile} + \text{Imposta}) \times (\% \text{ tasso di sconto}) = \text{Sconto disponibile}$ • $(1.000 \times 100) \times .01 = 11,00$
Formula lordo	$\text{Imponibile} + \text{Imposta} = 1.000 + 100 = 1.100$

Esempio: Calcolo imposta su lordo senza sconto

Calcolo imposta su lordo (Inclusi gli sconti)	Sì
Calcolo sconto su lordo (Inclusa l'imposta)	No
Formula sconto	$\text{Imponibile} \times \% \text{ tasso sconto} = \text{Sconto potenziale}$ • $1.000 \times 0,01 = 10,00$
Formula lordo	$\text{Imponibile} + \text{Imposta} = 1.000 + 100 = 1.100$

Esempio: Calcolo sconto su lordo con imposta

Calcolo imposta su lordo (Inclusi gli sconti)	No
Calcolo sconto su lordo (Inclusa l'imposta)	Sì

Formula sconto	$[(\text{Imponibile} + \text{Imposta}) \times (\text{Percentuale tasso di sconto})] / (1 - \text{Percentuale tasso di sconto})$ $[(1.000 + 100) \times .01] / (1 - .01) = 11,11$
Formula lordo	$\text{Imponibile} + \text{Imposta} + \text{Sconto} = 1.000 + 100 + 11,11 = 1.111,11$

Esempio: Calcolo sconto su lordo senza imposta

Calcolo imposta su lordo (Incluso gli sconti)	No
Calcolo sconto su lordo (Inclusa l'imposta)	No
Formula sconto	$(\text{Imponibile} \times \text{Percentuale di sconto}) / (1 - \text{Percentuale di sconto})$ $(1.000 \times 0,01) / (1 - 0,01) = 10,10$
Formula lordo	$\text{Imponibile} + \text{Imposta} + \text{Sconto} = 1.000 + 100 + 10,10 = 1.110,10$

Assegnazione dei dati fiscali ai clienti

Potrebbe essere necessario calcolare, raccogliere e monitorare le imposte su alcune fatture inviate ai clienti. In questo caso, inserire determinati dati fiscali, come tipo IVA e codice IVA per l'area geografica del cliente, in modo da consentire al sistema di calcolare il giusto importo. Questi codici controllano come:

- Prelevare le imposte
- Distribuire le imposte a determinati conti spese e ricavi di contabilità generale

Durante l'inserimento dell'ordine, il sistema carica il tipo IVA e l'aliquota fiscale dalla tabella Anagrafica clienti (F0301). Per le spedizioni dirette, gli ordini di trasferimento o gli ordini cliente con acquirente e destinatario interscambiabili, il sistema carica il tipo IVA dall'indirizzo dell'acquirente e l'aliquota dall'indirizzo del destinatario anche se quest'ultima può essere sostituita.

I codici tipo IVA sono codici definiti dall'utente (sistema 00, tipo EX). Ciascun codice tipo IVA ha delle istruzioni AAI corrispondenti che identificano i conti dare e avere.

Tipi di codice IVA

La J.D. Edwards fornisce i seguenti codici tipo IVA per l'elaborazione delle fatture cliente:

- B - GST + PST, dove PST è autodeterminato (per il Canada)
- BT - come B, ma solo le imposte
- C - GST + PST, dove PST è determinato dal venditore (per il Canada)
- CT - come C, ma solo le imposte
- E - Esente

- S - Imposte sulla vendita. Determinato dal venditore (PST in Canada e vendite negli Stati Uniti)
- ST - come S, ma solo le imposte
- V - IVA (IVA in Europa e GST in Canada)
- VT - come V, ma solo le imposte
- VT - come V, ma calcolato come un'imposta su un'imposta.

Calcolo delle imposte

Il sistema può calcolare alcune delle imposte più utilizzate riportate qui di seguito:

- Imposta sulla vendita (S)
- IVA (V)
- IVA + imposta sulla vendita
- IVA + imposta sull'uso (B)

Esempio: Imposta sulla vendita (S)

Il sistema calcola l'imposta, ma non crea un dato separato nella contabilità generale. L'imposta (73 nel seguente esempio) viene visualizzata sulla fattura cliente. Il sistema aggiorna la tabella relativa all'imposta (F0018) a scopo di reportistica fiscale.

Codice IVA	7,3%
Imponibile	1,000
Calcolo tasso sulla vendita	Imponibile x percentuale imposta sulla vendita • $1.000 \times ,073 = 73$
Fattura clienti	• Importo 1,000 • Imponibile: 73 • Importo lordo: 1,073
Prime note	Introiti: 1,073-
Importo contropartita	Crediti v/ clienti: 1,073

Esempio: IVA (V)

Il sistema calcola l'imposta e crea un dato separato nella contabilità generale.

Codice IVA	7,3%
Imponibile	1,000

Calcolo tasso sulla vendita	Imponibile x codice IVA 1.000 x ,073 = 73
Fattura clienti	- Importo 1,000 - Imposta: 73 - Importo lordo: 1,073
Prime note	Introiti: 1,000-
Importo contropartita	- Crediti v/ clienti: 1,073 - IVA Acquisti: 73-

Esempio: IVA + imposta sulla vendita

Il sistema calcola le imposte su un'imposta. Il seguente esempio mostra l'IVA più le imposte sulla vendita e GST più PST.

Metodo calcolo codice IVA e aliquota	Y (imposta su imposta)
Codice IVA	7% GST, 8% PST
Imponibile	1,000
Calcolo GST	Imponibile x % GST 1.000 x 0,07 = 70
Calcolo PST	Imponibile + GST x % PST 1.000 + 70 x ,08 = 85,60
Imposta	GST + PST 70 + 85.60 = 155.60
Fattura clienti	- Importo 1,000 - Imposta: 155.60 - Importo lordo: 1,155.60
Prime note	Introiti: 1,085.60-
Importo contropartita	- Crediti v/ clienti: 1,155.60 - IVA Acquisti: 70-

Esempio: IVA + imposta sull'uso (B)

Il sistema calcola l'imposta sull'uso su importi che includono la GST (IVA canadese).

Metodo calcolo codice IVA e aliquota	Y (imposta su imposta)

Codice IVA	IVA (GST) 10%, 55 sull'uso
Imponibile	1,000
Calcolo IVA	Imponibile x tasso IVA (GST) 1.000 x .10
Calcolo imposta sul consumo	Imponibile + IVA x imposta sull'uso 1.000 + 100 x 0,05 = 55
Imposta	IVA (o GST) + Uso 100 + 55 = 155
Fattura clienti	- Importo 1,000 - Imposta: 155 - Importo lordo: 1,100
Prime note	Introiti: 1,055-
Importo contropartita	- IVA Acquisti: 100- - Crediti v/ clienti: 1,100 - Imposte recuperabili: 55

► **Come assegnare i dati fiscali ai clienti**

Nel menu Impostazione gestione OC (G4241), scegliere Istruzioni fatturazione cliente.

1. Nello schermo Gestione anagrafica clienti, per individuare i clienti impostati nel sistema Rubrica indirizzi, fare clic su Trova.
2. Scegliere il cliente e fare clic su Seleziona.

PeopleSoft
Rettifiche anagrafica clienti

OK Annulla Scherma Strumenti

Codice cliente: 4242 Capital System

N. indirizzo estero:

Società: 00000

Seleziona scheda: Fatture

Term. pagamento CL: ☐ Net 30 Days ☐ Bosp. fatt.

Metodo pagamento: ☐ Default (A/R & A/P) Dest. fatt. ☐ Customer Number (ANS)

Pagatore altern.: 4242 Capital System

N. princip.:

☒ Incaassi autom. (Y/N) El. esecuz. incassi autom.

Codice valuta: USD U.S. Dollar

Codici Riti: USD U.S. Dollar

3. Nello schermo Rettifica anagrafica clienti, scegliere la scheda Dati fiscali.

The screenshot shows the 'Rettifica anagrafica clienti' (Client Data Correction) screen in PeopleSoft. The 'Dati fiscali' (Tax Data) tab is selected. The form includes the following fields:

- Codice cliente: 4242
- Company: Capital System
- N. indirizzo estesa: (empty)
- Società: 000000
- Seleziona scheda: Dati fiscali (dropdown menu)
- C.d. to imp.: 10
- Aligatore imp.: DEN
- Cod. pers. fis. iglar: (empty)
- ID fisc.: 45-24126801
- ID fisc. sup.: 113 306 771 113

4. Completare i dati fiscali per il cliente e fare clic su OK.
5. Come opzione, è possibile inserire un diverso identificativo fiscale.

Vedere inoltre

- ❑ *Impostazione delle istruzioni per la fatturazione al cliente nel manuale Gestione ordini cliente.*

Impostazione delle istruzioni AAI per le imposte

Se è necessario riscuotere o pagare le imposte, impostare il sistema in modo da applicare le imposte ai conti corretti di contabilità generale. Il sistema applica le imposte automaticamente al conto specificato nelle istruzioni AAI.

Quando si impostano le istruzioni AAI per una specifica categoria di imposta, come ad esempio l'IVA, si devono indicare i conti ai quali va addebitata o accreditata l'imposta. Se le imposte vengono pagate in più valute, è necessario impostare le istruzioni AAI imposte per ciascuna società.

I sistemi finanziari (Contabilità fornitori, Contabilità clienti e Contabilità generale) utilizzano diverse AAI rispetto ai sistemi di distribuzione (Gestione ordini cliente e Gestione ordini di acquisto).

Informazioni necessarie all'impostazione

Quando si inserisce un ordine cliente, il sistema utilizza l'AAI 4250 con il tipo IVA S (imposta sulla vendita). Questa AAI cerca una combinazione di codice società, tipo ordine e codice

categoria CoGe. Il sistema carica il codice categoria CoGe dalla contropartita di contabilità generale definita per il codice IVA e l'aliquota.

Se si utilizza un codice che identifica l'imposta sulla valore aggiunto, il sistema utilizza le AAI finanziarie per le imposte di contabilità clienti (RT). Impostare l'AAI RTyyyy che si rivolge a diversi tipi di codice conto. È necessario avere un'AAI corrispondente ad ogni conto di contropartita CoGe utilizzata nella tabella dei codici IVA e delle aliquote.

Il codice a caratteri yyyy rappresenta un conto di contropartita CoGe per il codice IVA/aliquota come RTSALE o RTVAT. Il codice a caratteri _ _ _ _ significa che non esiste un conto di contropartita CoGe. Questo codice fa riferimento all'AAI, che, a sua volta, fa riferimento ai giusti conti fiscali. Ad esempio, per il codice RTVATB, RT è l'AAI del conto imposta di contabilità clienti e VATB identifica il conto di contropartita definito nell'aliquota.

Ciascun codice tipo IVA ha delle istruzioni AAI corrispondenti che identificano i conti dare e avere.

AAI di distribuzione per imposte

Le transazioni nei sistemi di gestione degli ordini di acquisto e degli ordini cliente utilizzano AAI di distribuzione e finanziarie. Le AAI di distribuzione sono impostate in più tabelle, ognuna delle quali si applica ad un certo tipo di movimento. Non tutte le transazioni con imposte utilizzano le AAI di distribuzione.

La seguente tabella mostra le tabelle AAI di distribuzione da impostare per inserire gli ordini di acquisto e gli ordini cliente con imposte per il codice IVA specifico. Tutti gli altri codici inseriti nell'ordine puntano agli AAI finanziari (RT, PT, GT).

Sistema	Tabella AAI	Descrizione	Tipo IVA	Tipo transazione
Gestione ordini cliente	4250	Obbligo di imposta	S	N/A
Gestione acquisti	4350	Accumulo imposte acquisto	S	Abbinamento in tre fasi (magazzino)
			U	Abbinamento in tre fasi (magazzino)
	4355	Imposta ricevuta non fatturata	S	Abbinamento in tre fasi (magazzino) Abbinamento in tre fasi (non di magazzino)
			U	Abbinamento in tre fasi (magazzino) Abbinamento in tre fasi (non di magazzino)

Nota

Il sistema utilizza anche le AAI di distribuzione per i tipi IVA B e C per la parte vendite e utilizzo delle imposte.

Ciascuna tabella AAI consente di impostare i diversi conti di contabilità generale in base alla società, tipo di documento e codice categoria CoGe (contropartita) inserito. Inserire lo stesso valore nel campo Cat CoGe (GLPT) per l'AAI impostata nel campo Contropartita CoGe nelle aree imposta. Ad esempio, se si ha un'aliquota impostata per CO che include una contropartita CoGe TXTX e si disponeva di un'altra aliquota ONT che include una contropartita CoGe TXTY, è necessario impostare due AAI di distribuzione. Il seguente esempio illustra come le AAI di distribuzione si collegano alle aliquote.

Impostazione aliquota/area imposta

Aliquota/area imposta	Contropartita CoGe	Codice IVA
CO	TXTX	7.3
ONT	TXTY	5.0

Impostazione AAI di distribuzione

Tabella AAI 4250					
Società	Tipo di documento	Cat CoGe	Deposito/fabbrica	Oggetto	Sottoconto
00001	SD	TXTX	1	4551	
00001	SD	TXTY	1	4552	
00002	SO	TXTX	1	4553	
00002	SO	TXTY	1	4554	

Nota

È possibile definire un numero di conto flessibile per la tabella AAI 4250. Il sistema ricerca il numero del conto nella tabella Contabilità flessibile vendite (F4096) in base alla tabella AAI. Se la tabella AAI non è definita per utilizzare la contabilità flessibile, il sistema utilizza il numero di conto impostato nella tabella dei valori AAI distribuzione e produzione (F4095).

Vedere inoltre

Vedere i seguenti argomenti nel manuale *Gestione ordini cliente*:

- ❑ *Impostazione delle istruzioni AAI*

❑ *Assegnazione dei dati fiscali ai clienti*

Codici imposta sul valore aggiunto

Il tipo IVA per l'imposta sul valore aggiunto e le relative AAI sono:

Codice imposta sul valore aggiunto V

Quando si inserisce una fattura clienti, si registrano in avere i conti di distribuzione CoGe delle merci. Il sistema registra in dare il conto contabilità clienti e in avere un conto IVA.

RTyyyy identifica il conto IVA e RCyyyy identifica il conto commerciale CL. Ad esempio:

- Dr 1100 RCyyyy lordo (CL per merci del valore di 1000 + IVA del valore di 100)
- Cr 1000 distribuzione CoGe (merci del valore di 1000)
- Cr 100 RTyyyy (IVA recuperabile per il codice IVA e aliquota)

Codice imposta sul valore aggiunto V+ (calcolata come un'imposta su un'imposta)

I conti sono gli stessi del codice V.

Codice imposta sul valore aggiunto VT (solo imposte)

I conti sono gli stessi del codice V. Ad esempio:

- Dr 100 RCyyy lordo (CL per IVA del valore di 100)
- Cr 0 distribuzione CoGe (merci del valore di 0)
- Cr 100 RTyyyy (IVA per il codice IVA e aliquota)

L'importo distribuito alla contabilità generale include le merci e le imposte sulla vendita perché questo rappresenta il vero costo delle merci acquistate. L'IVA non è inclusa nell'importo di distribuzione CoGe poiché una società viene di solito rimborsata per qualsiasi IVA pagata quando la società vende le merci in questione.

Il programma di posting genera l'importo IVA.

IVA più codici imposta sulle vendite

Il tipo IVA per l'imposta sul valore aggiunto e le relative AAI sono:

IVA più codice imposta sulla vendita C (GST + PST stabilito dal venditore/Canada soltanto)

Quando si inserisce una fattura clienti, si registrano in avere i conti di distribuzione CoGe (merci + PST). Il sistema registra in dare il conto contabilità clienti e in avere un conto GST. RTyyyy identifica il conto CL. Ad esempio:

- Dr 1155 RCyyyy lordo (CL per merci del valore di 1000 + GST di 100 + PST di 55)
- Cr 100 RTyyyy (GST per il codice IVA e aliquota)
- Cr 1055 distribuzione CoGe (merci del valore di 1000 + PST del valore di 55)

IVA più codice imposta sulla vendita CT (GST + PST stabilito dal venditore/Canada soltanto)

Solo imposte. I conti sono gli stessi del codice C. Ad esempio:

- Dr 155 RCyyyy lordo (CL per GST di 100 + PST di 55)
- Cr 55 distribuzione CoGe (PST di 55)
- Cr 100 RTyyyy (GST per il codice IVA e aliquota)

Codice esentasse

Il codice tipo IVA esentasse e il relativo AAI sono:

Codice esentasse E

Quando si inserisce una fattura clienti, il sistema non calcola le imposte. L'utente registra in avere i conti di distribuzione CoGe e il sistema registra in dare il conto contabilità clienti. Ad esempio:

- Dr 1000 RCyyyy lordo (CL per merci del valore di 1000)
- Cr 1000 distribuzione CoGe (merci del valore di 1000)

Creazione report Intrastat in una valuta "Di simulazione"

I sistemi di gestione degli ordini clienti e degli ordini di acquisto offrono la funzionalità di elaborazione della valuta "di simulazione" per i report Intrastat. L'elaborazione della valuta di simulazione consente di rivedere e stampare gli importi in una valuta diversa dalla valuta di base della società. Questo significa che è possibile gestire i requisiti dei report Intrastat anche per i paesi in cui si esegue un'attività a prescindere dalla valuta di base della società.

Se la propria azienda è composta da più filiali e diverse valute, è importante che il reporting Intrastat sia eseguito con cautela. È necessario conoscere la valuta base di ogni consociata e se i report Intrastat debbano essere presentati nella valuta della società o in un'altra valuta. Ciò assicura che si utilizzi la valuta di simulazione se è necessario ai fini del reporting Intrastat.

A seconda dei requisiti di reporting Intrastat della propria azienda e degli stati in cui questa opera, è possibile utilizzare le opzioni di elaborazione e la selezione dati per creare diverse versioni dei seguenti programmi:

- Intrastat – Aggiornamento imposte - Vendite (R001811)
- Intrastat – Aggiornamento imposte - Acquisti (R001812)

Esempio: Società e report Intrastat in diverse valute

Il proprio ufficio è basato in Inghilterra e possiede tre filiali, ognuna con una valuta di base diversa. I report Intrastat vanno inviati tutti in sterline inglesi (GBP). Le società e le valute di base sono organizzate nel seguente modo:

Società	Valuta base	Valuta report Intrastat
Società 1	GBP	GBP
Società 2	EUR	GBP
Società 3	CAD	GBP

Per i report Intrastat, si applica quanto segue:

- Per la società 1, non si eseguono i programmi Intrastat – Aggiornamento imposte – Vendite (R001811) e Intrastat – Aggiornamento imposte – Acquisti (R001812). La valuta di base della società e la valuta dei report Intrastat coincidono.

- Per la società 2, si eseguono i programmi Intrastat – Aggiornamento imposte – Vendite e Intrastat – Aggiornamento imposte – Acquisti al fine di convertire l'euro in sterline inglesi.
- Per la società 3, si eseguono i programmi Intrastat – Aggiornamento imposte – Vendite e Intrastat – Aggiornamento imposte – Acquisti al fine di convertire il dollaro canadese in sterline inglesi.

Per le società 2 e 3, eseguire i programmi per caricare i dati nella tabella delle rettifiche Intrastat (F0018T) e aggiornare gli importi. Eseguire questa operazione per una società alla volta, creando una versione separata per ognuna. Per entrambe le società, specificare GBP e la data del tasso di cambio nelle opzioni di elaborazione relative alla valuta di simulazione.

Aggiornamento della tabella Rettifica Intrastat

Nel menu Elaborazione Intrastat UE (G00211), scegliere Generazione Intrastat – Vendite o Generazione Intrastat – Acquisti.

A differenza di altri programmi che utilizzano la valuta di simulazione, i programmi Intrastat – Aggiornamento imposte – Vendite (R001811) e Intrastat – Aggiornamento imposte – Acquisti (R001812) scrivono gli importi su una tabella. Questi programmi aggiornano l'importo per ciascuna transazione nella valuta di simulazione indicata in un'opzione di elaborazione e scrivono gli importi nella tabella Rettifica Intrastat (F0018T). In seguito, è possibile creare i report Intrastat in base agli importi aggiornati nella tabella F0018T.

Se si usa l'elaborazione diretta in valuta di simulazione, si perde il metodo diretto di monitoraggio (lista di controllo) per i campi di importo nella tabella F0018T e le tabelle originali dei sistemi di gestione ordini cliente e acquisti.

Impatto sul funzionamento del sistema

Il tempo necessario per eseguire i programmi Intrastat – Aggiornamento imposte – Vendite o Intrastat – Aggiornamento imposte – Acquisti dipende dalla selezione dati e dal numero di transazioni memorizzate nelle tabelle. Per minimizzare l'impatto che i programmi possono avere sulla prestazione del sistema, è possibile:

- Specificare la selezione dati quanto più precisamente possibile in modo da registrare nella tabella F0018T solo i record necessari.
- Aggiornare la tabella F0018T durante le operazioni notturne.

Opzioni di elaborazione: Generazione Intrastat – Vendite (R001811)

Transazione

1. Per usare il metodo del codice di reporting, inserire il codice di reporting delle vendite (1-5) contenente il valore relativo alla Natura della transazione.

-Oppure-

Per usare il metodo del codice definito dall'utente, inserire la tabella di codici definiti dall'utente contenente il valore relativo alla Natura della transazione. Se vuoto, viene usata di default la tabella 74/NT.

Codice sistema

Codice definito dall'utente

2. Inserire 1 per aggiornare le transazioni già esistenti nel file di lavoro Intrastat (F0018T).
Se vuoto, vengono scritte solo le nuove transazioni.

Default

1. Inserire un valore per considerare tutti i record creati durante questa elaborazione.

-Oppure-

Inserire la tabella dei codici definiti dall'utente contenente il valore o da usare. Se vuoto,
viene usata di default la tabella 74/NT.

Codice sistema

Codici definiti dall'utente

2. Inserire un valore per indicare se è obbligatorio il calcolo del valore statistico.

Vuoto=No

1 =Sì

3. Inserire il valore costante per kg da usare. (Importo
statistico = Costante * Massa netta in Kg + Imponibile).

3. Per usare il metodo percentuale inserire la percentuale da usare. (ad esempio, 105 =
105% del valore effettivo). Se vuoto, il valore statistico sarà equivalente al valore effettivo.

Simulazione

1. Inserire il codice valuta per il reporting con simulazione. L'opzione consente la stampa
di report in una valuta diversa da quella di memorizzazione. Gli importi vengono convertiti
e stampati in questa valuta. Se vuoto, gli importi vengono stampati nella valuta del
database.

2. Inserire la data di riferimento per l'elaborazione del tasso di cambio della valuta di
simulazione. Se vuoto, sarà usata la data di sistema.

3. Per rielaborare gli importi in valuta nazionale di una transazione in valuta estera ad un
tasso di cambio ufficiale o ad un tasso che è il risultato di una media mensile, inserire il
tipo di tasso e la data.

Tipo tasso

Data - Validità

Elaborazione

RECORD DI TRIANGOLAZIONE: Nelle seguenti situazioni, indicare i record da creare
inserendo il valore seguito dal tipo di documento del record. I valori ammessi sono i

seguenti:

' ' = Record non creato

'1' = Prezzo

'2' = Costo

'3' = Costo di trasferimento.

Se vuoto, viene usato il tipo di documento originale.

Esempi:

"3SI" = Costo di trasferimento, Tipo documento SI

"2" = Costo, Tipo documento originale

1. Filiale testata e dettaglio nello stesso paese, cliente in un altro paese:

Esporta da testata a cliente

Esporta da dettaglio a cliente

Esporta da dettaglio a testata

Importa da testata a dettaglio

2. Filiale testata e dettaglio nello stesso paese, cliente in un paese diverso:

Esporta da testata a cliente

Esporta da dettaglio a cliente

3. Filiale testata, dettaglio e cliente in diversi paesi:

Esporta da testata a cliente

Esporta da dettaglio a cliente

Esporta da dettaglio a testata

Importa da testata a dettaglio

Impostazione del sistema

Prima di utilizzare il sistema Gestione ordini cliente, è necessario definire alcune informazioni di cui si servirà il sistema durante l'elaborazione dei dati. Queste informazioni sono utili per personalizzare il sistema. Per esempio è possibile impostare delle informazioni di default riguardo ai clienti in modo da semplificare il processo di inserimento degli ordini ed evitare le ripetizioni.

Quanto segue è una descrizione delle informazioni necessarie per l'impostazione di questo sistema.

Indirizzi collegati	È possibile designare gli indirizzi collegati, come destinatario, acquirente e indirizzo principale, oppure l'indirizzo principale di un cliente, come l'indirizzo di fatturazione oltre all'indirizzo del destinatario.
Istruzioni fatturazione clienti	È possibile impostare delle informazioni clienti di default che il sistema utilizzerà per gli ordini, le spedizioni, la fatturazione e il trasporto. Il sistema richiama queste informazioni ogni volta che viene inserito un ordine per un cliente.
Costanti	I parametri vanno impostati per fornire al sistema i seguenti dati di default: • I parametri di sistema determinano quali funzioni eseguire. • Le costanti di controllo del batch determinano se un'applicazione debba essere approvata dal responsabile e se sia necessario dotarla del comando batch. • I parametri deposito/fabbrica presiedono ai movimenti giornalieri all'interno di un deposito/fabbrica. • Il formato ubicazione determina il modo in cui si identificano le ubicazioni di immagazzinaggio degli articoli in un deposito/fabbrica. • La disponibilità articolo determina il modo in cui il sistema calcola il numero di articoli contenuti in ogni deposito/fabbrica.
Tipi di riga dell'ordine	È possibile definire i codici che determinano il modo in cui il sistema elabora una riga di dettaglio in un ordine.
Regole di avanzamento ordini	È possibile stabilire la sequenza delle operazioni di elaborazione di un ordine.
Ordini modello	L'inserimento degli ordini può essere sveltito creando e assegnando modelli di ordine. Un modello contiene le informazioni sugli articoli che vengono ordinati più frequentemente di altri.
Informazioni di sospensione dell'ordine	È possibile impostare le informazioni che il sistema utilizza per sospendere gli ordini cliente.

Informazioni sulle provvigioni	È possibile impostare le informazioni sulle provvigioni di un venditore o di un gruppo di venditori.
Ricarichi punti vendita	È possibile definire i costi aggiuntivi associati con gli ordini cliente tra depositi.
Istruzioni AAI	Le AAI si impostano per fornire al sistema Gestione ordini cliente le informazioni contabili e le relazioni con la contabilità generale che gli permettono di interagire con il sistema di Contabilità generale.
Numeri di conto flessibili	La contabilità flessibile va utilizzata per i codici conto che utilizzano il formato J.D.Edwards standard, ossia businessunit.object.subsidiary. Il formato flessibile consente di personalizzare ciascun segmento del codice conto.

Definizione degli indirizzi collegati

Quando si crea un ordine cliente, si dovrà indicare l'indirizzo al quale indirizzare le fatture (indirizzo Acquirente) e l'indirizzo al quale vanno inviate le merci (indirizzo Destinataria). Detti indirizzi possono essere diversi.

Per semplificare il processo di inserimento di più indirizzi, definire per ciascun cliente un indirizzo di default. Per un determinato indirizzo Destinataria, definire un indirizzo collegato Acquirente. Per un determinato indirizzo Destinataria, definire un indirizzo collegato Acquirente. Quando si inserisce uno di detti indirizzi collegati in un ordine cliente, il sistema automaticamente compila l'altro indirizzo.

Per un cliente si possono inoltre indicare indirizzi collegati o un indirizzo capogruppo. Un cliente, ad esempio, può avere un indirizzo capogruppo al quale vanno inviate le fatture e diversi indirizzi secondari al quale spedire le merci.

Operazioni preliminari

- ❑ Verificare che l'indirizzo del cliente e tutti gli indirizzi collegati siano stati inseriti nella tabella principale rubrica indirizzi (F0101). Vedere *Inserimento dei dati anagrafici e corrispondenza* nel manuale *Rubrica indirizzi*
- ❑ Verificare di aver impostato il cliente nella tabella Anagrafica clienti (F0301).

Inserimento di indirizzi collegati

La tabella principale rubrica indirizzi (F0101) permette di gestire informazioni aggiornate su tutte le ditte e tutte le persone con le quali si hanno rapporti di lavoro. Per ogni cliente si dovranno definire nella rubrica indirizzi tutti gli indirizzi collegati nella Rubrica indirizzi (P01012).

- Destinataria
- Acquirente
- Principale

Per poter inserire un indirizzo collegato nello schermo di rettifica della rubrica indirizzi, gli si dovrà assegnare un numero della rubrica indirizzi. In mancanza di un indirizzo collegato, i campi interessati contengono lo stesso numero di indirizzo assegnato al cliente.

► Come inserire indirizzi collegati

Nel menu Rettifiche clienti (G4221), scegliere Rettifica rubrica indirizzi cliente.

Inserire i dati di rubrica indirizzi di base per creare il profilo dipendente, cliente e fornitore.

1. Nello schermo Gestione indirizzi, individuare e scegliere il giusto record rubrica indirizzi.
2. Fare clic su Seleziona per accedere allo schermo Rettifiche R/I.
3. Nello schermo Rettifica R/I, per inserire ulteriori dati sugli indirizzi per i record, fare clic sulla scheda Indirizzi correlati.

PeopleSoft

Rettifiche R/I

OK Annulla Schermo Strumenti

Numero indirizzo 4243

Rubrica indirizzi Indirizzo Admin Indirizzi correlati Codice categoria 1-10 Codice categoria 11-50

N. princip.		
Primo cod. indirizzo	4243	Custom Brokers
Secondo cod. indirizzo	4243	Custom Brokers
Terzo cod. indirizzo	4243	Custom Brokers
Quarto cod. indirizzo	4243	Custom Brokers
Quinto cod. indirizzo	4243	Custom Brokers
Factoring	4243	Custom Brokers

4. Completare uno qualsiasi dei seguenti campi:

- N. princip.
- Primo cod. indirizzo

È possibile inserire i campi relativi ai codici indirizzo supplementari per inserire ulteriori informazioni sull'indirizzo primario.

- Factoring

5. Fare clic su OK per salvare e aggiornare i dati.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
N. princip.	Il numero di indirizzo della società principale/capogruppo. Il sistema utilizza questo numero per associare un particolare indirizzo ad una società o ubicazione principale. Qualsiasi valore inserito in questo campo aggiorna la tabella principale struttura organizzativa indirizzi (F0150) per il tipo di struttura vuoto. Questo indirizzo deve esistere nella tabella principale della Rubrica indirizzi (F0101) ai fini della convalida. Esempi di record della rubrica indirizzi con un numero principale includono: - o Filiali con capogruppo - o Depositi con centrale - o Cantieri con appaltatore centrale
Primo cod. indirizzo	Numero di indirizzo alternativo del sistema Rubrica indirizzi. Usare questo campo per gli indirizzi secondari collegati all'indirizzo principale. Ad esempio: - o Venditore - o Rappresentante legale - o Commercialista - o Agente di borsa - o Agente obbligazionario Se vuoto, il sistema visualizza l'indirizzo principale contenuto nel campo Numero indirizzo.
Factoring	Numero rubrica indirizzi che identifica un indirizzo pagamento speciale per la contabilità fornitori. Questo numero deve esistere nella tabella principale della Rubrica indirizzi (F0101) ai fini della convalida. Se questo campo viene lasciato vuoto nello schermo di ingresso, il sistema assegna l'indirizzo primario dal campo della rubrica indirizzi.

Definizione dell'indirizzo di fatturazione

Dopo aver inserito gli indirizzi collegati nella rubrica indirizzi, si dovrà definire l'indirizzo al quale verranno inviate tutte le fatture. Se l'indirizzo capogruppo è stato inserito nella rubrica indirizzi, andrà inserito anche in questo schermo.

► Come definire l'indirizzo di fatturazione

Nel menu Rettifiche cliente (G4221), scegliere Dati anagrafica clienti.

1. Nello schermo Gestione anagrafica clienti, per individuare i clienti impostati nel sistema Rubrica indirizzi, fare clic su Trova.
2. Scegliere il cliente e fare clic su Seleziona.
3. Nello schermo Rettifiche anagrafica clienti, scegliere la scheda Fatture e scegliere la seguente opzione:
 - Sosp. fatt.
4. Completare i seguenti campi e fare clic su OK:

- Dest. fatt.
- Pagatore altern.
- N. princip.

Definizione dei tipi di indirizzi di default

Per semplificare il processo di inserimento di più indirizzi, definire per ciascun cliente un indirizzo di default. Il sistema consente di definire quale dei seguenti tipi di indirizzo verrà usato come default per un cliente:

- Solo indirizzo Acquirente (tipo indirizzo di fatturazione B)
- Solo indirizzo destinatario (tipo indirizzo di fatturazione S)
- Indirizzo Acquirente e Destinatario (Tipo indirizzo di fatturazione X)

È possibile definire un indirizzo anche nelle istruzioni per la fatturazione al cliente. Questo indirizzo dovrà essere lo stesso che è stato inserito nella rubrica indirizzi.

► Come definire i tipi di indirizzi di default

Nel menu Rettifiche cliente (G4221), scegliere Istruzioni fatturazione clienti.

1. Nello schermo Gestione anagrafica clienti, fare clic su Trova.
2. Scegliere il cliente e fare clic su Seleziona.
3. Nello schermo Rettifiche anagrafica clienti, scegliere Dati fatturazione nel menu Schermo.
4. Nello schermo Dati fatturazione, completare i campi seguenti e fare clic su OK:
 - Tp ind/zzo fatt/ne
 - N. indirizzo corrisp
 - Livello c/llo fido

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Tp ind/zzo fatt/ne	Codice che indica al sistema se usare questo indirizzo come indirizzo di vendita, di spedizione o entrambi. I codici validi sono: X Indica un indirizzo di fatturazione e di spedizione S Indica un indirizzo solo di spedizione B Indica un indirizzo solo di fatturazione
N. indirizzo corrisp	Il numero di indirizzo correlato viene usato più frequentemente quando il cliente chiede che la merce venga spedita in diverse ubicazioni in tutto il paese, ma desidera che tutte le fatture vengano inviate ad un unico indirizzo. In quel caso si avrà un indirizzo per ciascuna destinazione, ciascuno portante il codice 'S', che significa soltanto Spedire a; il record del programma delle istruzioni di fatturazione per ciascuno di questi indirizzi indicherà, di volta in volta, un numero di indirizzo corrispondente comune. Questo valore, (da 1 a 5) indicherà uno dei 5 indirizzi correlati.

Livello c/llo fido	Un codice che determina il modo in cui il sistema effettua il controllo del fido. I codici validi sono: P Il controllo del fido è basato sul codice capogruppo del cliente C Il controllo del fido è basato solo sul codice del cliente S Il controllo del fido è basato solo sul codice del cliente Se si usa il metodo 'P', il sistema controlla le partite aperte della Contabilità clienti e gli ordini clienti aperti per determinare la somma degli importi delle filiali e dei capigruppo e confrontarla con il fido impostato per il capogruppo. Questo metodo può essere usato, ad esempio, quando un cliente con diverse sedi e depositi, ognuno dei quali ha la facoltà di ordinare merci presso l'utente, chiede che il controllo del fido sia effettuato presso un unico conto. NOTA: anche se il controllo del fido può essere condotto a livello del capogruppo, tutta la Contabilità clienti sarà sottomessa al Posting per il codice cliente (SDAN8) durante l'elaborazione del programma di aggiornamento delle vendite clienti (P42800).

Impostazione delle istruzioni di fatturazione ai clienti

Prima di elaborare un ordine cliente, è necessario impostare le informazioni di default per il cliente nell'anagrafica clienti (P03013).

Per esempio, se un cliente desidera che si fatturi la società capogruppo per degli articoli spediti a vari depositi, è possibile specificare quest'informazione nelle istruzioni di fatturazione clienti. Il sistema richiama questo default ogni volta che si inserisce un ordine per quel cliente.

Operazioni preliminari

- ☐ Verificare che esista nella rubrica indirizzi un record per i propri clienti.
- ☐ Verificare di aver specificato gli indirizzi di default e collegati per ciascun cliente. È necessario indicare l'indirizzo al quale indirizzare le fatture e l'indirizzo al quale vanno inviate le merci. Vedere *Definizione degli indirizzi collegati* nel manuale *Gestione ordini cliente*.

► Come inserire le informazioni sulle provvigioni

Nel menu Impostazione gestione OC (G4241), scegliere Istruzioni fatturazione clienti.

1. Nello schermo Gestione anagrafica clienti, fare clic su Trova.
2. Scegliere il cliente e fare clic su Seleziona.
3. Nello schermo Rettifiche anagrafica clienti, scegliere Dati fatturazione nel menu Schermo.
4. Nello schermo Dati fatturazione, completare i seguenti campi per definire i dati sugli indirizzi delle fatture e collegati:
 - Tp ind/zzo fatt/ne
 - N. ind. correlato

5. Completare i seguenti campi:
 - Gruppo prezzi cliente
 - Sconto commerc.
 - Valore max ordine
 - Valore min. ordine
 - Mess.stampa
 - Modello ordine
 - Livello c/llo fido
6. Per indicare i requisiti del cliente, scegliere tra le seguenti opzioni:
 - OA cliente obbligatorio
 - Esente da sospensione fido
 - Consolidamento fattura
 - Backorder consentito
 - Articoli alternativi consentiti
 - Prezzo lista di prelievo
7. Fare clic sulla scheda Fatturazione-Pagina 2.
8. Completare i seguenti campi e fare clic su OK:
 - Copie fattura
 - Cod. sospens. ord
 - Elaboraz. prioritaria

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Gruppo prezzi cliente	Codice definito dall'utente (40/PC) che identifica un gruppo di clienti. È possibile raggruppare i clienti con caratteristiche simili, ad esempio con prezzi comparabili.
Sconto commerc.	La percentuale secondo la quale il sistema riduce il prezzo di ciascun articolo. Questo è l'unico sconto che verrà applicato. L'utente può sostituirlo se inserisce un prezzo. Inserire la percentuale come un numero intero (ad esempio 5% = 5).
Valore max ordine	Importo al di sopra del quale un ordine viene messo in stato di sospensione. Se si cerca di inserire un ordine il cui totale è maggiore del valore massimo dell'ordine, il sistema visualizzerà un messaggio di errore. Il sistema considera i valori inseriti in questo campo come numeri interi privi di decimali.

Valore min. ordine	Importo al di sotto del quale un ordine viene messo in stato di sospensione. Se si cerca di inserire un ordine il cui totale è minore del valore minimo dell'ordine, il sistema visualizzerà un messaggio di errore. Il valore contenuto in questo campo viene sempre considerato come un numero intero privo di decimali.
Mess.stampa	Codice definito dall'utente che si assegna a ciascun messaggio di stampa. Ad esempio specifiche di costruzione, ore di operazione durante i periodi festivi e istruzioni speciali di consegna.
Modello ordine	Elenco di articoli ordinati più di frequente. Gli articoli in genere vengono raggruppati in base al tipo di prodotto, ad esempio carburanti, lubrificanti e merci imballate.
Livello c/llo fido	Un codice che determina il modo in cui il sistema effettua il controllo del fido. I codici validi sono: - P Il controllo del fido è basato sul codice capogruppo del cliente - C Il controllo del fido è basato solo sul codice del cliente - S Il controllo del fido è basato solo sul codice del cliente Se si usa il metodo 'P', il sistema controlla le partite aperte della Contabilità clienti e gli ordini clienti aperti per determinare la somma degli importi delle filiali e dei capigruppo e confrontarla con il fido impostato per il capogruppo. Questo metodo può essere usato, ad esempio, quando un cliente con diverse sedi e depositi, ognuno dei quali ha la facoltà di ordinare merci presso l'utente, chiede che il controllo del fido sia effettuato presso un unico conto. NOTA: anche se il controllo del fido può essere condotto a livello del capogruppo, tutta la Contabilità clienti sarà sottomessa al Posting per il codice cliente (SDAN8) durante l'elaborazione del programma di aggiornamento delle vendite clienti (P42800).
OA cliente obbligatorio	Campo utilizzato per indicare se il campo N° ordine d'acquisto cliente è obbligatorio o facoltativo. Il campo viene modificato durante l'inserimento degli ordini di vendita.
Esente da sospensione fido	Codice che indica se il cliente è esente dal controllo del fido nel ciclo di elaborazione degli ordini cliente. I codici validi sono: - Y Sì. Il sistema non deve controllare il fido concesso al cliente. - N No. Questo cliente non è esente dal controllo del fido. Se il controllo del fido viene attivato tramite le opzioni di elaborazione del programma di inserimento degli ordini cliente e il cliente supera il fido, l'ordine sarà sospeso. L'utente imposta il fido concesso al cliente nella Rubrica indirizzi.
Consolidamento fattura	Codice che indica al sistema se il cliente desidera le fatture consolidate. I codici validi sono: - Y Il cliente desidera il consolidamento fatture. - N Il cliente non desidera il consolidamento fatture. Nel primo caso, il sistema genera una singola fattura per più ordini cliente.

Backorder consentito	Questa opzione di elaborazione viene usata per specificare se consentire i backorder per l'articolo. I backorder possono essere consentiti usando per articolo i programmi Anagrafica articolo (P4101) o Deposito/fabbrica (P41026), per cliente il programma Istruzioni di fatturazione clienti (P03013), oppure per deposito/fabbrica il programma Costanti deposito/fabbrica (P41001). I valori validi sono: Attivato Consente backorder Disattivato Non consente backorder indipendentemente dal codice backorder assegnato al cliente.
Articoli alternativi consentiti	Codice associato ad ogni cliente che specifica se un cliente accetta gli articoli sostitutivi. Inserire Y per consentire la sostituzione e N per impedirla. Un valore vuoto viene interpretato come Y.
Prezzo lista di prelievo	Questa opzione consente di indicare i dati relativi al prezzo presenti nella lista di prelievo del cliente, nell'ordine di acquisto o nell'ordine cliente. I valori validi sono: Attivato Dati relativi al prezzo presenti Disattivato Dati relativi al prezzo non presenti
Copie fattura	Il numero di copie di una fattura desiderate da un cliente. Il sistema stampa tante fatture quante ne sono specificate in questo campo. Il sistema, comunque, stampa almeno una fattura.
Cod. sospens. ord	Codice definito dall'utente (42/HC) che identifica il motivo per cui un ordine è stato sospeso.
Elaboraz. prioritaria	Codice che indica al sistema che gli ordini di un cliente hanno la priorità sugli altri. Usare questo valore per impostare la stampa delle schede di prelievo in modo da poterle stampare su base prioritaria. Questo codice è definito nelle Istruzioni di fatturazione cliente. Questo codice, inoltre, è usato dai programmi Stampa backorder e Rilascio automatico batch per ordinare in sequenza gli ordini in modo che quelli con priorità superiore siano elaborati per primi.

► Come inserire i dati di trasporto e consegna

Nel menu Impostazione gestione OC (G4241), scegliere Istruzioni fatturazione clienti.

1. Nello schermo Gestione anagrafica clienti, per individuare i clienti impostati nel sistema Rubrica indirizzi, fare clic su Trova.
2. Scegliere il cliente e fare clic su Seleziona.
3. Nello schermo Rettifiche anagrafica clienti, scegliere Dati fatturazione nel menu Schermo.
4. Nello schermo Dati fatturazione, fare clic sulle seguenti opzioni per definire le esigenze del cliente:
 - Bolla di consegna

- Spedizione parziale consentita
 - Spedizioni parziali consentite
 - Addebito spese trasporto
5. Completare il seguente campo:
- Istruzioni consegna
6. Fare clic sulla scheda Fatturazione-Pagina 2.
7. Completare i seguenti campi e fare clic su OK:
- Cd. gest. sp. trasp.
 - Cod. itin.
 - Cd. fermata
 - Numero zona
 - Codice vettore
 - UM visual. vol
 - UM visual. peso
8. Continuare ad inserire i record cliente inserendo i dati sulla restrizione degli articoli (facoltativo).

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Bolla di consegna	Questa opzione consente di specificare se il sistema stampa bolle di consegna per il cliente sulla fattura. Le impostazioni valide sono: Attivato Il sistema stampa note di consegna sulla fattura Disattivato Il sistema non stampa note di consegna sulla fattura
Addebito spese trasporto	Codice che indica se il sistema calcola le spese di trasporto durante l'elaborazione. I valori validi sono: Attivato Calcola spese di trasporto durante elaborazione Disattivato Non calcola spese di trasporto durante elaborazione
Istruzioni consegna	Il primo di due campi utili per l'inserimento delle istruzioni di consegna.
Cd. gest. sp. trasp.	Codice definito dall'utente (42/FR) che indica il metodo di consegna del fornitore. Ad esempio, la consegna può avvenire alla propria piattaforma o dalla piattaforma del fornitore. E' inoltre possibile usare questi codici per indicare la responsabilità per le spese di trasporto. Ad esempio, un codice può indicare che il cliente prende possesso legalmente della merce nel momento in cui la merce lascia il magazzino del fornitore ed è, pertanto, responsabile per le spese di trasporto a destinazione.

Cod. itin.	I campi di itinerario, di fermata e di zona contengono dei codici definiti dall'utente che rappresentano la zona di consegna (tabella 40/ZN), l'itinerario (tabella 42/RT) e la fermata (tabella 42/SP) corrispondenti alla residenza del cliente. E' anche possibile usare questi campi nella fase di prelievo per raggruppare tutti gli articoli che devono essere caricati in un solo veicolo di consegna destinato a seguire un itinerario specifico. I valori di default per ciascuno di questi campi sono indicati nello schermo delle istruzioni di fatturazione per i clienti.
Cd. fermata	Il codice fermata è un codice definito dall'utente (sistema 42, tipo SP) che rappresenta la fermata di un ciclo di consegne. Il campo è uno dei vari fattori usati per il calcolo delle spese di trasporto relative ad un ordine. Per scegliere, usare il codice fermata con i codici percorso e area per raggruppare tutti gli articoli caricati in un veicolo per le consegne lungo uno specifico percorso. I valori di default per ogni campo vengono impostati nello schermo contenente le istruzioni di fatturazione al cliente.
Numero zona	I campi di itinerario, di fermata e di zona contengono dei codici definiti dall'utente che rappresentano la zona di consegna (tabella 40/ZN), l'itinerario (tabella 42/RT) e la fermata (tabella 42/SP)_corrispondenti alla residenza del cliente. E' anche possibile usare questi campi nella fase di prelievo per raggruppare tutti gli articoli che devono essere caricati in un solo veicolo di consegna destinato a seguire un itinerario specifico. I valori di default per ciascuno di questi campi sono indicati nello schermo delle istruzioni di fatturazione per i clienti.
Codice vettore	Il numero di indirizzo del vettore specificato dal cliente o scelto di solito dalla società per motivi di itinerario o di gestione speciale del carico.
UM visual. vol	Codice definito dall'utente (00/UM) che identifica l'unità di misura volumetrica usata dal sistema per per questo deposito/fabbrica. Il sistema inserisce in questo campo caricato dallo schermo Parametri deposito/fabbrica, pag. 2 (P410012). E' possibile sostituire questo valore di default.
UM visual. peso	Codice definito dall'utente (00/UM) che identifica l'unità di misura di peso per le righe OL individuali e dell'ordine in generale nello schermo di sintesi.

► Come inserire le restrizioni articolo

Nel menu Impostazione gestione OC (G4241), scegliere Istruzioni fatturazione clienti.

1. Nello schermo Gestione anagrafica clienti, per individuare i clienti impostati nel sistema Rubrica indirizzi, fare clic su Trova.
2. Scegliere il cliente e fare clic su Seleziona.
3. Nello schermo Rettifiche anagrafica clienti, verificare i dati di default ed effettuare le eventuali modifiche.
4. Scegliere Dati fatturazione nel menu Schermo.

5. Nello schermo Dati fatturazione, completare il campo seguente e fare clic su OK:
 - Restriz. art.
6. Nello schermo Rettifiche anagrafica clienti, scegliere Restrizioni articolo nel menu Schermo.
7. Nello schermo Rettifica restrizioni articolo, completare i campi seguenti e fare clic su OK:
 - Descrizione Articolo
 - Codice Articolo

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Restriz. art.	Codice che indica se vi sono restrizioni sulla vendita a questo cliente.
	I valori validi sono:
	Vuoto Nessuna restrizione.
I	E' possibile vendere a questo cliente solo gli articoli che appaiono nello schermo Restrizioni articolo.
E	Non è possibile vendere a questo cliente gli articoli che appaiono nello schermo Restrizioni articolo.

► Come inserire le informazioni sulle provvigioni

Nel menu Impostazione gestione OC (G4241), scegliere Istruzioni fatturazione clienti.

1. Nello schermo Gestione anagrafica clienti, per individuare i clienti impostati nel sistema Rubrica indirizzi, fare clic su Trova.
2. Scegliere il cliente e fare clic su Seleziona.
3. Nello schermo Rettifiche anagrafica clienti, scegliere Dati fatturazione nel menu Schermo.
4. Nello schermo Dati fatturazione, scegliere Codici provvigioni nel menu Schermo.
5. Nello schermo Verifica provvigione anagrafica clienti, completare i campi seguenti e fare clic su OK:
 - Gruppo Resp. clienti
 - % Provvigione
 - Imp. provv. Forfettaria
 - Importo Per unità
 - Tipo Provv.

► Come inserire le informazioni sul credito

Nel menu Impostazione gestione OC (G4241), scegliere Istruzioni fatturazione clienti.

Quando si crea il record di un cliente, è possibile inserire un record cliente ed è possibile inserire anche i dati di credito per il cliente in questione. Ad esempio, è possibile assegnare un limite di credito per un cliente e designare un responsabile che controlli il credito.

1. Nello schermo Gestione anagrafica clienti, per individuare i clienti impostati nel sistema Rubrica indirizzi, fare clic su Trova.
2. Scegliere il cliente e fare clic su Seleziona.
3. Nello schermo Rettifiche anagrafica clienti, fare clic sulla scheda Credito.
4. Completare uno qualsiasi dei seguenti campi opzionali:
 - Limite fido
 - Resp. fidi
 - Messaggio fisso
 - Fido provvisorio
 - Operatore creaz. record
 - Ultimo revisore
5. Per specificare se si desidera ricevere i rendiconto finanziari dal cliente, completare il seguente campo:
 - Disp. rendic. finanziari
6. Per specificare i dati sul report del credito per il cliente, completare uno dei seguenti campi o entrambi:
 - Data Dun && Bradstreet
 - Dt. TRW
7. Per specificare le date di revisione del credito, completare i seguenti campi:
 - Data revisione
 - Data ultima rev. fido
 - Data apertura conto
8. Per valutare un cliente per attività di vendita, investimento medio e media dei giorni per pagare una fattura, completare i seguenti campi:
 - Codice ABC vendite
 - Codice ABC margine
 - Codice ABC media giorni
9. Continuare ad inserire i record cliente inserendo i dati sugli incassi (facoltativo).
10. Fare clic su OK.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Limite fido	Importo totale concesso al cliente per gli acquisti superato il quale il sistema invia un messaggio di workflow. Questo valore viene utilizzato in tutti i programmi di gestione del credito. Il sistema mantiene il fido massimo al livello del cliente (livello secondario) anziché al livello principale. Il sistema invia dei messaggi di workflow ad ogni cliente che ha superato il fido. Quando si imposta o modifica il limite del fido, il responsabile di concessione fidi riceve un messaggio di workflow nel quale viene indicato che la modifica è in attesa di approvazione. La modifica al limite del fido viene inserita nel record cliente solo dopo l'approvazione del responsabile fidi.
Resp. fidi	Nome del responsabile per l'approvazione della modifica dei limiti di tale conto. Impostare il responsabile nella rubrica indirizzi, quindi creare una voce nella tabella dei codici definiti dall'utente 01/CR. Quando si imposta il valore definito dall'utente, inserire il codice della rubrica indirizzi del responsabile nel campo Descrizione 02.
Messaggio fisso	Inserire il codice definito dall'utente che rappresenta il responsabile crediti in questo campo. Valore usato nella tabella UDC 00/CM che indica lo stato credito di un cliente o fornitore. Esempi: 1 Superamento fido 2 Ordine di acquisto obbligatorio 3 Non incluso nel contratto manutenzione Il messaggio viene visualizzato negli schermi inquiry e transazione dei sistemi Contabilità fornitori, Gestione ordini cliente e Gestione acquisti. Il sistema visualizza il messaggio situazione fido nel sistema Contabilità clienti.
Fido provvisorio	Codice che identifica uno stato provvisorio del credito di un cliente. Generalmente il codice viene assegnato nel momento in cui un conto scade. Questo codice è impostato nelle opzioni di elaborazione del programma Aggiornamento analisi credito oppure è possibile impostare manualmente questo codice nello schermo Rettifica anagrafica cliente.
Operatore creaz. record	ID utente della persona che ha creato il record cliente. L'ID utente viene fornito dal sistema.
Ultimo revisore	Persona responsabile del completamento dell'ultima revisione del fido. Il sistema completa questo campo con l'ID utente della persona che inserisce o revisiona il fido concesso.
Disp. rendic. finanziari	Data di ricevimento dei rendiconti finanziari utilizzati per la valutazione dell'affidabilità creditizia di una società.
Data Dun && Bradstreet	La data in cui le valutazioni Dun & Bradstreet sono state rese disponibili.
Dt. TRW	La data in cui la valutazione Experian è disponibile.

Data revisione	La data di revisione delle informazioni relative al credito del cliente.
Data ultima rev. fido	La data alla quale il responsabile crediti ha esaminato i pagamenti di un determinato cliente e ha assegnato al conto uno stato di fido.
Data apertura conto	Data di creazione del record del cliente.
Codice ABC vendite	Livello di attività vendite per un cliente o un articolo di magazzino. Questo codice definisce la regola 80/20 (l'80% dei risultati significativi è riconducibile al 20% dell'attività di vendita dell'azienda). Il livelli di valutazione vanno da A (migliore) a F (peggiore).
Codice ABC margine	Codice che rappresenta una graduatoria di articoli in base all'investimento medio. Il codice può essere assegnato manualmente o automaticamente. I codici validi sono: A Assegna questo articolo alla prima categoria di importi B Assegna questo articolo alla seconda categoria di importi C Assegna questo articolo alla terza categoria di importi D Salta questo articolo nell'analisi ABC Se questo campo viene lasciato vuoto, Il sistema assegna il codice quando viene eseguito il programma analisi ABC (R4164) in base al valore di un articolo, come descritto di seguito: o Investimento medio totalità articoli diviso la media degli investimenti per centro di controllo o Investimento uguale al valore totale degli articoli
Codice ABC media giorni	Classificazione che indica il numero medio di giorni impiegato da un cliente per pagare una fattura Questo codice documenta il principio dell'80%-20% (l'80% dei risultati è ottenuto con il 20% delle risorse). Il livelli di valutazione vanno da A (migliore) a F (peggiore).

► Come inserire le informazioni sugli incassi

Quando si inserisce il record di un cliente, è possibile inserire un record cliente e i dati di incasso per il cliente in questione. Ad esempio, è possibile assegnare un responsabile recupero crediti per un cliente o designare un cliente per l'elaborazione dei solleciti di pagamento automatici.

Nel menu Impostazione gestione OC (G4241), scegliere Istruzioni fatturazione clienti.

1. Nello schermo Gestione anagrafica clienti, per individuare i clienti impostati nel sistema Rubrica indirizzi, fare clic su Trova.
2. Scegliere il cliente e fare clic su Seleziona.
3. Nello schermo Rettifiche anagrafica clienti, scegliere la scheda Recupero crediti.

The screenshot shows the 'Rettifiche anagrafica clienti' window in PeopleSoft. The 'Seleziona scheda:' dropdown is set to 'Recupero crediti'. The form contains the following fields and options:

- Code cliente: 4242, Capital System
- N. indirizzo estero: (empty)
- Società: 00000
- Seleziona scheda: Recupero crediti
- Resp. rec. crediti: (empty)
- Nome procedura/Soc.: 00000, Standard Policy
- Responsabile detrazioni: 0
- Dest. E/C: C, Customer Number (ANB)
- Ciclo E/C: C
- Numero solleciti da inviare: (empty)
- Fattore perc.: (empty)
- Report recupero crediti: ☒
- Stampa E/C: ☒
- Interessi di mora: ☐
- Lettere di sollecito: ☒

4. Completare i seguenti campi opzionali:
 - Resp. rec. crediti
 - Nome procedura/Soc.
 - Responsabile detrazioni
5. Per elaborare gli estratti conto del cliente, fare clic sull'opzione Stampa E/C e completare i seguenti campi:
 - Dest. E/C
 - Ciclo E/C
6. Per elaborare i dati sui pagamenti insoluti per il cliente, fare clic sulle seguenti opzioni:
 - Report recupero crediti
 - Lettere di sollecito

7. Per definire gli interessi di mora per il cliente, fare clic sulla seguente opzione:

- Interessi di mora

8. Fare clic su OK.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Resp. rec. crediti	Nome del responsabile recupero che gestisce il conto. Impostare il responsabile concessione credito nella rubrica indirizzi, quindi creare una voce nella tabella dei codici definiti dall'utente 01/CM. Quando si imposta il valore definito dall'utente, è necessario inserire il numero rubrica indirizzi del responsabile recupero crediti nel campo Descrizione 02. Inserire il codice definito dall'utente che rappresenta il responsabile recupero crediti in questo campo.
Nome procedura/Soc.	Nome che specifica la serie di regole utilizzate dal sistema per determinare quando l'importo di una fattura è considerato scaduto e specificare l'azione da intraprendere. La procedura contiene i dati di scadenziario per i solleciti e le istruzioni di mora. La procedura viene impostata per rappresentare un gruppo di clienti in base alle consuetudini di pagamento o un tipo di attività. Il nome della procedura inserita deve essere presente nella tabella Procedure conti insoluti (F03B25).
Dest. E/C	Codice che identifica il destinatario della fattura e il relativo indirizzo. I valori validi sono: C Cliente (AN8) P Principale (PA8) R Pagatore (PYR) 1 Primo numero indirizzo (AN81) 2 Secondo numero indirizzo (AN82) 3 Terzo numero indirizzo (AN83) 4 Quarto numero indirizzo (AN84) 5 Factoring (AN85) 6 Quinto numero indirizzo (AN86)

Ciclo E/C	Codice che consente di raggruppare più clienti ai fini della stampa dell'estratto conto. Ad esempio, è possibile stampare gli estratti per tutti i clienti a cui corrisponde un ciclo di estratto A al primo giorno del mese, B al secondo giorno del mese, e così via. Se il campo rimane vuoto, il sistema assegna la prima lettera del nome alfabetico di ricerca del cliente.
Report recupero crediti	Questa opzione specifica se le fatture del cliente scadute vengono visualizzate nel report recupero crediti inviato ad un'agenzia esterna. Le impostazioni valide sono: Attivato Il recupero credito può essere applicato al cliente. Per aggiornare le fatture per il recupero crediti, eseguire il programma per l'aggiornamento della contabilità cliente dalla rubrica indirizzi (R03B802) dopo avere attivato l'opzione. Disattivato Il recupero credito non può essere applicato al cliente.
Lettere di sollecito	Opzione che specifica se inviare lettere di sollecito al cliente in base alle istruzioni di notifica solleciti impostate per la procedura assegnata al cliente. Attivato Stampa le lettere di sollecito Disattivato Non stampa le lettere di sollecito. Nota: Questa opzione è presente sia per il programma Dati anagrafica clienti (P03013) che per il programma Costanti contabilità clienti (P0000). Nell'ambito del programma Costanti contabilità clienti, l'opzione consente di determinare se stampare le notifiche per le fatture inserite per una società specifica. Per il programma Dati anagrafica clienti, l'opzione consente di determinare se stampare le notifiche per un cliente specifico.
Numero solleciti da inviare	Questo campo non viene utilizzato in OneWorld. In WorldSoftware, il numero di solleciti di pagamento che si desidera inviare ad un dato cliente. I codici validi sono: 1 Un solo sollecito dal tono deciso (livello 3). 2 Un sollecito dal tono deciso (livello 2). Se il cliente non risponde, inviare un sollecito di livello 3. 3 Un sollecito amichevole (livello 1). Se necessario, inviare un sollecito di livello 2 nel ciclo successivo e uno di livello 3 nel ciclo successivo. Nota: Il campo Lettera di sollecito deve contenere una Y.

Conversione degli importi limite del cliente

Nel menu Strumenti amministrazione sistema (GH9011) nell'ambiente Windows, scegliere Versioni batch.

Per convertire gli importi limite per più clienti da una valuta ad un'altra, è possibile eseguire il programma di conversione della rubrica indirizzi - programma F03012 (R8903012E). Questo programma converte i codici valuta cliente e gli importi della rubrica indirizzi. Nel sistema di gestione ordini cliente, gli importi di rubrica indirizzi sono i valori minimi e massimi degli ordini e i limiti di credito.

Quando si inseriscono i valori minimo e massimo dell'ordine e i limiti di credito di un cliente, di solito si inseriscono dei numeri interi memorizzati senza decimali nella tabella Anagrafica clienti (F03012). Se si convertono questi importi in una valuta diversa, è possibile specificare un fattore di arrotondamento nelle opzioni di elaborazione. Ad esempio, per arrotondare i valori minimo e massimo al più vicino multiplo di 50, specificare una fattore di arrotondamento uguale a 50.

Esempio: Arrotondamento degli importi limite convertiti

Gli importi limite sono gli importi del limite di credito (fido) e gli importi massimi e minimi dell'ordine assegnati a un record di anagrafica clienti o fornitori. In genere si tratta di numeri arrotondati memorizzati senza decimali.

Il seguente esempio descrive il modo in cui i programmi Conversione R/I – F03012 (R8903012E) e Conversione R/I – F0401 (R890401E) arrotondano gli importi limite convertiti quando effettua la conversione dal dollaro canadese (CAD) al dollaro USD, se viene impostato un arrotondamento degli importi limite.

In questo esempio, il tasso di cambio 1CAD = 0.63492 USD e il fattore di arrotondamento è 50. I programmi di conversione arrotondano gli importi limite convertiti per eccesso o per difetto come descritto nella seguente tabella:

Importi limite convertiti	Descrizione

Arrotondamento per eccesso	Il programma di conversione converte 8.000 CAD in 5.079,36 USD. Arrotonda 5.079,36 USD a 5.100 in base al seguente calcolo: Importo convertito / Fattore di arrotondamento = Q con un avanzo di R. Se R è maggiore di o uguale alla metà del fattore di arrotondamento, sottrarre R dal fattore di arrotondamento e aggiungerlo all'importo convertito. In questo esempio, $5.079 \text{ USD} / 50 = 101$ con resto di 29, che è maggiore della metà di 50. Occorre sottrarre 29 da 50 ($50 - 29 = 21$) e aggiungere 21 a 5.079 per ottenere un valore arrotondato pari a 5.100.
Arrotondamento per difetto	Il programma di conversione converte 12.000 CAD in 7.619,05 USD. Arrotonda 7.619,05 a 7.600 in base al seguente calcolo: Importo convertito / Fattore di arrotondamento = Q con un avanzo di R. Se R è minore di o uguale alla metà del fattore di arrotondamento, sottrarre R dall'importo convertito. In questo esempio, $7.619 \text{ USD} / 50 = 152$ con resto di 19, che è minore della metà di 50. Occorre sottrarre 19 da 7.619 per ottenere un valore arrotondato pari a 7.600.

Vedere inoltre

- ❑ *Conversione valuta cliente* nel manuale *Multivaluta* per ulteriori informazioni sul programma di conversione della Rubrica indirizzi - F03012 (R8903012E)

Impostazione delle costanti

Un parametro è un'informazione che viene associata ad un deposito/fabbrica. Il sistema utilizza i parametri come valori di default in molti sistemi della J.D. Edwards.

Dopo aver determinato quali dati utilizzare nel sistema, è possibile inserire i valori appropriati o modificare quelli predefiniti.

Operazioni preliminari

- ❑ Creare un record della Rubrica indirizzi per il deposito/fabbrica
- ❑ Impostare un deposito/fabbrica denominato ALL
- ❑ Impostare il deposito/fabbrica come centro di controllo

Vedere inoltre

- ❑ *Impostazione delle costanti di sistema* nel manuale *Calcolo avanzamento prezzi* per ulteriori informazioni sulle altre costanti di sistema che si possono definire
- ❑ *Impostazione delle costanti* nel manuale *Contabilità analitica* per ulteriori informazioni sull'impostazione del calcolo dei costi dei prodotti per singoli depositi

Definizione delle costanti di deposito/fabbrica

I parametri del deposito/fabbrica permettono di personalizzare l'elaborazione dei movimenti giornalieri per ogni deposito/fabbrica presente nei propri sistemi di distribuzione e di produzione.

Nota

Se si utilizza il sistema Gestione magazzino logistico, è necessario definire i dati relativi al magazzino logistico nello schermo di definizione dell'ubicazione deposito del programma dei parametri deposito/fabbrica (P41001). Altrimenti, occorre definire almeno i dati relativi alla lunghezza dell'ubicazione.

► **Come definire le costanti del deposito/fabbrica**

Nel menu Impostazione gestione OC (G4241), scegliere Costanti deposito/fabbrica.

1. Nello schermo Gestione costanti deposito/fabbrica, fare clic su Aggiungi.

2. Nello schermo Costanti deposito/fabbrica, completare i seguenti campi:

- Deposito/Fabbrica
- Numero indirizzo
- Identificatore cod. articolo breve
- Id. secondo codice articolo
- Id. terzo codice articolo
- Numero giorni in anno
- Codice alternativo cliente
- Codice altern. fornitore
- Met. calcolo costi acq
- Met. calcolo costi magazzino/vend
- Periodo mag. corrente
- Costo emissione OA
- Costo gestione magazzino (%)
- Cod. ciclo approv.

3. Scegliere le seguenti opzioni e fare clic su OK:

- Interfaccia CoGe Y/N
- Registrare quantità in P/N
- Controllo ubicazioni Y/N
- Controllo magazzino Y/N
- Controllo qualità (Y/N)
- Dettagli costo prod (Y/N)

Descrizioni dei campi

Descrizione Identificatore cod. articolo breve	Glossario Simbolo che identifica il codice articolo corto di 8 caratteri quando non lo si vuole utilizzare come codice primario.
	Se questo campo resta vuoto, il codice articolo verrà utilizzato come codice primario. Questo significa che lo si usa più spesso per inserire o rivedere dati. Se non si tratta del codice primario, è necessario inserire un simbolo speciale per identificarlo. Utilizzare un simbolo che non viene usato per altri scopi come /, *, o &. Non utilizzare il punto o la virgola. Quando si inserisce questo codice in qualsiasi altro schermo, è necessario includerlo come primo carattere. NOTA: solo uno dei campi che contengono i simboli dei codici articolo (SYM1, SYM2, SYM3, o SYM6) può essere vuoto per poter comunque identificare il codice come codice primario. Tutti gli altri devono contenere un simbolo esclusivo.
Numero giorni in anno	Il numero di giorni in un anno in cui la società è aperta. Questo campo è obbligatorio. E' necessario specificare un numero da 252 a 365. Il sistema Gestione acquisti utilizza questo numero per calcolare il lotto economico (EOQ).
Met. calcolo costi acq	Codice definito dall'utente (40/CM) che indica il metodo di calcolo dei costi utilizzato dal sistema per determinare il costo dell'articolo degli ordini di acquisto. I metodi di calcolo dei costi 01-19 possono essere utilizzati solo dalla J.D. Edwards.
Interfaccia CoGe Y/N	Codice che indica se le transazioni di magazzino elaborate attraverso questo deposito creano prime note. In WorldSoftware, i valori validi sono: Y Sì, il sistema crea prime note per le transazioni di magazzino di questo deposito. N No, il sistema non crea prime note di contabilità generale per le transazioni di magazzino di questo deposito. In OneWorld, un segno di spunta indica che il sistema genera prime note delle transazioni di magazzino di questo deposito.

Controllo ubicazioni Y/N	Codice che indica il tipo di controllo delle ubicazioni richiesto dal sistema. Il controllo delle ubicazioni va utilizzato se si vogliono utilizzare solo le ubicazioni nella tabella principale delle ubicazioni (F4100). Per WorldSoftware, i codici validi sono: Y Sì, utilizza solo le ubicazioni nella tabella principale delle ubicazioni. N No, utilizza anche le ubicazioni che non sono nella tabella principale delle ubicazioni. Possono essere utilizzate le ubicazioni che sono conformi al formato definito nello schermo dei parametri deposito/fabbrica- pagina 2. Se Controllo magazzino è impostato su Sì, anche Controllo ubicazione deve essere impostato su Sì. Per OneWorld, un segno di spunta indica che il sistema utilizza solo le ubicazioni definite nella tabella principale delle ubicazioni.
Periodo mag. corrente	Numero (da 1 a 14) che identifica il periodo contabile corrente. Il sistema usa questo numero per generare i messaggi d'errore, ad esempio PBCO (posting prima della chiusura) e PACO (posting dopo la chiusura).
Costo emissione OA	La quantità utilizzata dal sistema Gestione acquisti per calcolare il lotto economico (EOQ). Questo costo dovrebbe essere la stima del costo dei materiali, della manodopera e dei costi indiretti che si devono sostenere quando si preleva un singolo ordine di acquisto. Il default è .00. Il seguente esempio mostra come il lotto economico è determinato mediante il metodo di calcolo del costo del prelievo dell'ordine di acquisto. S Costo prelievo ordine di acquisto = 15.0 I Costo gestione magazzino = .09 (9%) Y Vendite annuali in unità = 3,000 C Costo articolo unitario = 10.0 $EOQ = \text{la radice quadrata di } ((2S/I) \times (Y/C))$ La radice quadrata di $[(2)(15) \text{ diviso per } 0.09] \times 3,000 \text{ diviso per } 10.0 = 316.23$
Costo gestione magazzino (%)	La percentuale degli investimenti di magazzino che il sistema di gestione degli acquisti utilizza per calcolare il lotto economico (EOQ). Il default è .00. Inserire la percentuale come valore decimale. Il seguente esempio mostra come il lotto economico viene determinato mediante la percentuale del costo di gestione del magazzino: S Costo prelievo ordini di acquisto = 15.0 I Costo gestione magazzino = .09 (9%) Y Vendite annuali in unità = 3,000 C Costo unitario degli articoli = 10.0 $EOQ = \text{radice quadrata di } ((2S/I) \times (Y/C)) = \text{la radice quadrata di } (2(15) \text{ divisa per } .09) \times (3000 \text{ diviso per } 10) = 316.23$ NOTA:<F0> Accedere all'aiuto su campo per il lotto economico per ulteriori informazioni sulla formula EOQ.

Definizione della disponibilità di un articolo

È necessario definire il metodo di calcolo della disponibilità di un articolo per ogni deposito/fabbrica. La disponibilità degli articoli si ripercuote sul modo in cui il sistema calcola gli ordini arretrati, gli annullamenti, e il tempo di consegna al cliente.

Nota

Se si utilizza il sistema di gestione della configurazione, è necessario impostare il campo Controllo disponibilità nei parametri del configuratore (P3209) per verificare la disponibilità degli articoli durante l'inserimento degli ordini cliente. Se il sistema trova che l'articolo e la stringa relativa corrispondono, uno schermo visualizzerà tutte le ubicazioni che contengono questa particolare configurazione.

► Come definire la disponibilità di un articolo

Nel menu Impostazione magazzino (G4141), o nel menu Impostazione sistema di approvvigionamento (G43A41), o nel menu Impostazione gestione OC (G4241), scegliere Costanti deposito/fabbrica.

1. Nello schermo Gestione costanti deposito fabbrica, completare il seguente campo e fare clic su Trova:
 - Deposito/Fabbrica
2. Scegliere la riga che contiene il deposito per il quale si desidera definire la disponibilità degli articoli.
3. Nel menu Riga scegliere Disponibilità.

PeopleSoft

Definizione disponibilità articolo

OK Annulla Stampa

Deposito/fabbrica 30 Eastern Distribution Center

Sottrazione:

- ☒ Qntà non ubicata impegnata in OC/OL
- ☒ Qntà ubicata impegnata in OC
- ☐ Qntà impegnati futuri OC
- ☒ Qntà ubicata impegnata in OL
- ☐ Altra quantità 1 OC
- ☐ Altra quantità 2 OC
- ☒ Qntà in sospeso
- ☐ Scorta di sicurezza
- Quantità ubicata per progetto

Aggiunta:

- ☐ Qntà giacenza fisica
- ☐ Quantità in ricevimento OA
- ☐ Quantità su OA - Altra 1
- ☐ Quantità in ricevimento OL
- ☐ Qntà in transito
- ☐ Quantità in ispezione
- ☐ Qntà in operazione 1
- ☐ Qntà in operazione 2

4. Nello schermo Definizione disponibilità articolo per specificare gli articoli che non si desidera includere nel calcolo delle disponibilità, fare clic su qualsiasi opzione sotto il titolo Sottrazione:
 - Q/tà non ubicata impegnata in OC/OL
 - Q/tà ubicata impegnata in OC
 - Q/tà impegni futuri OC
 - Q/tà ubicata impegnata in OL
 - Altra quantità 1 OC
 - Altra quantità 2 OC
 - Q/tà in sospeso
 - Scorta di sicurezza
5. Per specificare gli articoli che si desidera includere nel calcolo delle disponibilità, fare clic su qualsiasi opzione sotto il titolo Aggiunta:
 - Quantità in ricevimento OA
 - Quantità su OA - Altra 1
 - Quantità in ricevimenti OL
 - Q/tà in transito
 - Quantità in ispezione
 - Q/tà in operazione 1
 - Q/tà in operazione 2

Vedere inoltre

- ❑ *Revisione dei dati sulle prestazioni fornitore* nel manuale *Gestione acquisti* per ulteriori informazioni sugli articoli e i fornitori
- ❑ *Revisione dei dati sulle prestazioni* nel manuale *Gestione magazzino*.
- ❑ *Impostazione parametri* nel manuale *Configuratore vendite* per ulteriori informazioni sull'impostazione degli articoli configurati.

Definizione delle costanti di sistema

Le costanti di sistema vanno definite per determinare le funzioni da eseguire. Si supponga, ad esempio, di avere diversi depositi/fabbrica e di utilizzare delle unità di misura diverse per gli articoli di ogni deposito/fabbrica. È possibile impostare una costante di sistema che converte automaticamente le unità di misura in base al deposito.

Le costanti di sistema vengono utilizzate per tutti i depositi/fabbrica. Non è possibile personalizzare le impostazioni per ogni deposito/fabbrica.

► **Come definire le costanti di sistema**

Nel menu Impostazione gestione OC (G4241), scegliere Costanti deposito/fabbrica.

1. Nello schermo Gestione costanti deposito/fabbrica, scegliere Costanti. applicazione nel menu Schermo.

2. Nello schermo Costanti sistema, completare i seguenti campi per la rettifica dell'avanzamento dei prezzi:
 - UM per recupero prezzi vendita
 - Prezzo vendita in base alla data
3. Se si utilizza il sistema di calcolo avanzamento prezzi per la gestione acquisti, completare i seguenti campi:
 - UOM da recup. x prezzo acquisto
 - Cod. categ. sconti acquisti
4. If you use customer sets, complete the following field:
 - Gruppo clienti
5. Fare clic su OK.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
UM per recupero prezzi vendita	Codice che specifica l'unità di misura utilizzata dal sistema per recuperare i prezzi di base e le relative rettifiche durante l'elaborazione degli ordini cliente, la gestione garanzia e assistenza e l'elaborazione di spedizione e addebito. Il sistema consente di definire i prezzi di base nella relativa tabella (F4106) e le rettifiche ai prezzi nella tabella dettagli rettifiche prezzi (F4072) in diverse unità di misura. Se il prezzo di base o le rettifiche prezzi non sono stati trovati nell'unità di misura specificata, il sistema utilizza l'unità di misura primaria per l'articolo.
Prezzo vendita in base alla data	Codice che determina come il sistema aggiorna la data di validità dei prezzi nella testata dell'ordine cliente (F4201) e nei dettagli (F4211). Nel sistema Gestione ordini cliente, il sistema utilizza la data di validità dei prezzi per recuperare il prezzo di base dalla tabella Testata ordini cliente (F4106) e le rettifiche di prezzo dalla tabella Dettagli ordini cliente (F4072).
UOM da recup. x prezzo acquisto	Codice che rappresenta l'unità di misura che il sistema recupera per il prezzo di base dell'acquisto (F41061) durante l'elaborazione dell'ordine di acquisto. Se si specifica l'unità di misura della transazione o del calcolo del prezzo e il sistema non trova un record in quella unità di misura, il sistema ripete il processo usando l'unità di misura primaria dell'articolo.
Cod. categ. sconti acquisti	Numero che determina il codice categoria che il sistema utilizza nei criteri per il confronto di inserimento.

Definizione delle costanti di controllo batch

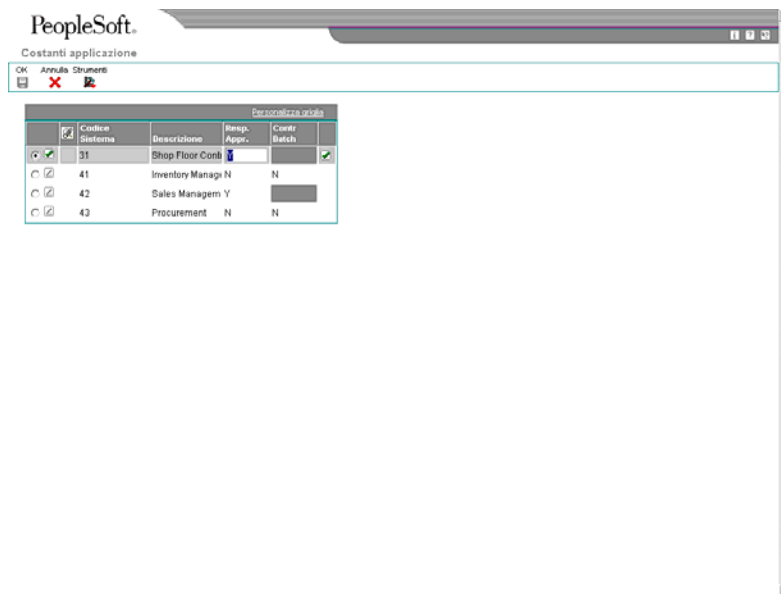
I parametri di controllo batch vanno definiti per evitare che il sistema applichi le modifiche che il personale non autorizzato esegue nella contabilità generale. È inoltre possibile definire una costante che renda necessario l'inserimento delle informazioni di controllo del batch prima che il sistema ne inizi l'elaborazione. È ammesso l'inserimento di informazioni di controllo del batch che confrontano la portata prevista di un lavoro con il risultato finale.

L'approvazione da parte di un responsabile ed il controllo del batch vanno definiti separatamente per ogni sistema di distribuzione e di produzione utilizzato.

► Come definire le costanti di controllo del batch

Nel menu Impostazione magazzino (G4141) o nel menu Impostazione gestione OC (G4241), scegliere Costanti deposito/fabbrica.

1. Nello schermo Gestione costanti deposito fabbrica, completare il seguente campo e fare clic su Trova:
 - Deposito/Fabbrica
2. Scegliere Costanti. applicazione nel menu Schermo.



3. Nello schermo Costanti applicazione, completare i seguenti campi per ciascun sistema, se disponibili, quindi fare clic su OK:

- Codice Sistema
- Resp. Appr.
- Contr Batch

Descrizioni dei campi

Descrizione
Codice Sistema

Resp. Appr.

Glossario

Codice definito dall'utente (98/SY) che identifica un sistema J.D. Edwards.

Il codice che indica se l'utente desidera richiedere l'approvazione dei batch prima che siano sottomessi a posting in CoGe. I valori consentiti sono:

Y Si, assegnare lo stato 'In attesa' a ciascun batch creato dall'utente nell'ambito dei sistemi elencati.

N No, assegnare lo stato 'Approvato' a ciascun batch.

Contr Batch	Codice che indica se richiedere l'inserimento dei dati di controllo batch. Per ciascun batch, il sistema visualizza uno schermo di controllo batch in cui è necessario inserire dati sul numero di documenti e il numero totale delle transazioni che si prevedono nel batch. Il sistema utilizza questi totali per modificare e visualizzare le differenze con le transazioni effettive inserite. Questo campo si applica solo ai sistemi di gestione del magazzino e della gestione acquisti. Nella gestione del magazzino, Y indica che il sistema visualizza uno schermo di controllo batch prima di prelevare, rettificare o trasferire il magazzino. Nella gestione acquisti, Y indica che il sistema visualizza uno schermo di controllo batch prima di inserire i ricevimenti. I valori validi sono: Y Sì, richiede l'inserimento dei dati di controllo del batch. N No, non richiede l'inserimento dei dati di controllo del batch.

Impostazione del controllo delle ubicazioni

Nel sistema è possibile definire i dati su una determinata ubicazione per ciascun deposito/fabbrica. In ogni deposito/fabbrica, è possibile impostare i dati esclusivi relativi a determinate ubicazioni articolo.

Il controllo dell'ubicazione è una funzione J.D. Edwards attivata tramite i parametri deposito/fabbrica. Il controllo dell'ubicazione è obbligatorio per il sistema Gestione magazzino e facoltativo per gli altri sistemi di distribuzione.

Definizione del formato dell'ubicazione

La definizione del formato dell'ubicazione permette di determinare il modo in cui impostare le ubicazioni. È possibile definire gli elementi che contengono informazioni più specifiche a proposito dell'ubicazione. Un elemento può rappresentare, per esempio, una corsia, un contenitore, uno scaffale o qualsiasi altro tipo di ubicazione utilizzata in un deposito/fabbrica.

Per definire il formato di un'ubicazione si possono utilizzare fino a 10 elementi diversi, quali ad esempio una corsia, uno scaffale e un contenitore. Per ogni elemento è possibile definire quanto segue:

- Lunghezza
- Giustificazione
- Carattere separatore

Considerazioni tecniche

Lunghezza ubicazione La lunghezza totale di tutti gli elementi, inclusi i separatori, non può superare i 20 caratteri. Il sistema non salva i separatori nelle tabelle, ma li utilizza per verificare la validità di un'ubicazione in uno schermo o in un report. Se non si desidera utilizzare i separatori, lasciare vuoto il campo corrispondente. Il sistema visualizza l'ubicazione come una stringa di caratteri.

Se si utilizza il sistema di gestione del magazzino logistico, è anche necessario definire le unità di misura di default per il volume, le dimensioni e il peso.

► **Come definire il formato dell'ubicazione**

Nel menu Impostazione gestione OC (G4241), scegliere Costanti deposito/fabbrica.

1. Nello schermo Gestione costanti deposito/fabbrica, fare clic su Trova.
2. Scegliere il deposito/fabbrica per cui si desidera definire il formato, quindi scegliere Definizione ubicazione nel menu Riga.

PeopleSoft

Definizione ubicazione deposito

OK Annulla Stampa

Deposito/fabb. 30 Eastern Distribution Center

Specifica formato ubicaz. Specifica elemento ubicaz. Controllo migrazione

Carattere separatore ubicazione

Lunghezza	Sinistra	Lunghezza	Sinistra	Lunghezza	Sinistra
Corsia 2	☐ L ☐ R	Cod 5	☐ L ☐ R	Cod 9	☐ L ☐ R
Cont. 3	☐ L ☐ R	Cod 6	☐ L ☐ R	Cod 10	☐ L ☐ R
Cod 3 2	☐ L ☐ R	Cod 7	☐ L ☐ R		
Cod 4	☐ L ☐ R	Cod 8	☐ L ☐ R		

3. Nello schermo Definizione ubicazione deposito, completare i campi seguenti:
 - Carattere separatore ubicazione
 - Corsia
 - Cont.
 - Cod 3
 - Cod 4
 - Cod 5
 - Cod 6
 - Cod 7
 - Cod 8
 - Cod 9
 - Cod 10
4. Scegliere, per ogni elemento, fare clic sulla seguente opzione per la giustificazione:
 - Sinistra/destra

5. Se si utilizza il sistema di gestione del magazzino logistico, fare clic sulla scheda Controllo magazzino, quindi completare i seguenti campi:
 - Versione rich. regola di inser.
 - Unità di misura dimensione
 - Ubicazione ricev.
 - Ubicazione spediz.
 - UM visualizzaz. peso
 - UM visualizzazione volume
6. Fare clic su OK.

Descrizioni dei campi

Descrizione Carattere separatore ubicazione	Glossario Carattere che divide gli elementi dell'ubicazione quando questi sono visualizzati su schermi o report. Ad esempio, per dividere elementi come corsie, contenitori e mensole in un codice ubicazione, si potrebbe usare come carattere separatore una barra rovesciata (/). Il codice ubicazione può contenere fino a 20 caratteri, inclusi i separatori. I separatori non vengono memorizzati nelle tabelle, ma vengono utilizzati per modificare un'ubicazione in uno schermo o report. Se non si desidera utilizzare i separatori, lasciare il campo vuoto. Tuttavia, è necessario inserire caratteri e spazi per ottenere la lunghezza esatta di ciascun elemento nel codice ubicazione. Il sistema visualizza poi l'ubicazione sotto forma di stringa di caratteri.
	--- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- Il sistema utilizza il carattere inserito in questo campo per separare la combinazione di serbatoio/proprietario e corsia/contenitore come visualizzata in schermi e report. Le società di solito utilizzano il punto (.) come carattere separatore.
Corsia	Numero che identifica il numero di caratteri per rappresentare il serbatoio (o la corsia per i prodotti imballati). I valori validi sono i numeri da 1 a 8.
Cont.	Numero che identifica il numero di caratteri che rappresentano il proprietario di merci sfuse miste (o il contenitore per le merci imballate). I valori validi sono i numeri da 1 a 8.
Cod 3	Il numero di caratteri utile per rappresentare il codice 3 nella specifica del formato dell'ubicazione.
Cod 4	Il numero di caratteri utile per rappresentare il codice 4 nella specifica del formato dell'ubicazione.
Cod 5	Il numero di caratteri utile per rappresentare il codice 5 nella specifica del formato dell'ubicazione.
Cod 6	Il numero di caratteri utile per rappresentare il codice 6 nella specifica del formato dell'ubicazione.

Cod 7	Il numero di caratteri utile per rappresentare il codice 7 nella specifica del formato dell'ubicazione.
Cod 8	Il numero di caratteri utile per rappresentare il codice 8 nella specifica del formato dell'ubicazione.
Cod 9	Il numero di caratteri utile per rappresentare il codice 9 nella specifica del formato dell'ubicazione.
Cod 10	Il numero di caratteri utile per rappresentare il codice 10 nella specifica del formato dell'ubicazione.
Versione rich. regola di inser.	Codice definito dall'utente (40/RV) che identifica una regola di inserimento utilizzata dal sistema per questo deposito/fabbrica. I sistemi di gestione della produzione e del magazzino utilizzano le regole di inserimento nel modo seguente: - o Per la produzione: Consente di utilizzare più versioni delle regole risorsa per eseguire MPS, MRP o DRP. - o Per la gestione del magazzino: Consente di eseguire più versioni di regole di inserimento per eseguire il posizionamento e il prelievo. Il sistema elabora solo le righe dell'ordine abbinabili alle regole di inserimento di un determinato deposito.
Unità di misura dimensione	Questo codice definito dall'utente (tabella 00/UM) identifica l'unità di misura che il sistema utilizza per visualizzare le dimensioni dello specifico deposito. Invece di presumere che tutti i calcoli lineari saranno basati sui piedi, il sistema permette di scegliere i pollici, i centimetri, i metri, e così via come unità di misura standard.
Ubicazione ricev.	Area del magazzino nella quale si ricevono gli articoli inventariabili. Il formato dell'ubicazione è definito dall'utente per ogni deposito/fabbrica.
Ubicazione spediz.	L'ubicazione di default utilizzata dal sistema quando si preleva l'inventario e lo si sposta per la spedizione. Il formato dell'ubicazione è definito dall'utente per deposito/articolo (P410012).

Impostazione delle ubicazioni in un deposito/fabbrica

Dopo aver definito il formato relativo alle ubicazioni, è necessario definire tutte le ubicazioni di un deposito. Per facilitare il reperimento degli articoli, è possibile creare una gerarchia di ubicazioni nell'ambito del deposito e inserire i dati relativi alle zone.

È possibile definire un'ubicazione principale per la memorizzazione di informazioni di base relative agli articoli immagazzinati nel deposito. Un'ubicazione principale non è un luogo reale. Per esempio, si potrebbe definire un'ubicazione principale come 'Ubicazione A' e quindi assegnare ogni articolo del deposito a un'ubicazione che inizi con la lettera 'A'.

È anche possibile definire un'ubicazione vuota quale ubicazione principale per gli articoli di magazzino. La maniera in cui il sistema visualizza l'ubicazione principale dipende dalle specifiche per il formato locale definite per il deposito/fabbrica.

► Come impostare le ubicazioni nei depositi/fabbrica

Le ubicazioni dei depositi/fabbrica possono essere impostate dopo aver definito il formato ubicazione per il deposito/fabbrica.

Nel menu Impostazione gestione OC (G4241), scegliere Costanti deposito/fabbrica.

1. Nello schermo Gestione costanti deposito/fabbrica, fare clic su Trova.
2. Scegliere il deposito/fabbrica per cui si desiderano impostare le ubicazioni.
3. Nel menu Riga, scegliere Ubicazioni.
4. Nello schermo Inserimento informazioni ubicazione, completare i seguenti campi, se disponibili, quindi fare clic su OK:
 - Ubicazione
 - Zona Prelievo
 - Zona Riposiz.
 - Zona Riforn.
 - Liv Anal.
 - Corsia
 - Ubic.
 - Ub. 03
 - Ub. 04
 - Ub. 05
 - Ub. 06
 - Ub. 07
 - Ub. 08
 - Ub. 09
 - Ub. 10

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Ubicazione	Area del magazzino nella quale si ricevono gli articoli inventariabili. Il formato dell'ubicazione è definito dall'utente per ogni deposito/fabbrica. --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- Il formato di un'ubicazione comprende elementi e a seconda dei casi un carattere separatore. Gli elementi rappresentano ubicazioni più specifiche in un deposito/fabbrica. Se il serbatoio contiene materiali misti, includere il carattere separatore definito nello schermo dei parametri deposito/fabbrica - pagina 2 e definirne il proprietario. La lunghezza totale di tutti gli elementi in questo campo, inclusi i separatori, non può superare i 20 caratteri. L'ubicazione di un singolo serbatoio può contenere fino ad un numero di caratteri identificato nel campo Lunghezza serbatoio/corsia nello schermo Parametri deposito/fabbrica - pagina 2. L'ID responsabile può contenere fino ad un numero di caratteri identificato nel campo Lunghezza responsabile/contenitore nello schermo Parametri deposito/fabbrica - pagina 2. Se questo campo resta vuoto e non si utilizza un carattere separatore, il sistema visualizza l'ubicazione come asterisco. Se si utilizza un carattere separatore, il sistema visualizza l'ubicazione con il giusto numero di spazi per ogni elemento, seguita dal carattere separatore.
Zona Prelievo	Codice definito dall'utente (Sistema 46, tipo zn) che contrassegna una zona di prelievo per spedizione.
Zona Riposiz.	Codice (Sistema 46, Tipo ZN) che identifica le zone del magazzino dove le merci vengono posizionate o immagazzinate.
Zona Riforn.	Codice (Sistema 46, Tabella ZN) che identifica le zone di rifornimento, delle aree del magazzino dalle quali è possibile prelevare degli articoli per rifornire le zone di prelievo. Queste zone vengono assegnate a delle ubicazioni con il File principale ubicazioni (P4100).
Liv Anal.	Codice che classifica le ubicazioni e fornisce una gerarchia di ubicazioni a scopo di revisione. Ad esempio, è possibile assegnare le corsie al livello 2 e i singoli contenitori di ciascuna corsia al livello 3.
	--- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- Utilizzare il campo Livello analisi per specificare il livello di analisi di una determinata ubicazione che si desidera far visualizzare al sistema.
Corsia	Codice che identifica una sezione specifica del deposito. Insieme all'ubicazione e al lotto, questo valore serve ad indicare e trovare facilmente una zona del deposito o del magazzino specifica e tangibile.
Ubic.	Un'ubicazione all'interno di un magazzino o negozio. Il sistema usa il contenitore e la corsia per identificare un'area di immagazzinamento la cui larghezza, profondità e altezza possono essere facilmente misurabili.

- o Per identificare una ubicazione specifica nell'ambito di un deposito/fabbrica quale parte dell'identificatore dell'ubicazione.
 - o Per utilizzare come codice generale di reportistica per dati relativi all'ubicazione.
-

Impostazione dei tipi di riga dell'ordine

Quando si inseriscono i dettagli in un ordine cliente o di acquisto, è necessario inserire la quantità, il prezzo e il costo di ogni articolo o servizio. È anche possibile inserire un articolo a credito, un articolo non di magazzino e del testo nello stesso ordine cliente o di acquisto.

Ogni voce è una riga. Ogni riga rappresenta le informazioni su un'articolo o su un servizio che si deve ordinare. Il sistema elabora ogni riga in base al tipo.

Un tipo di riga è un codice che il sistema utilizza per elaborare ogni riga di dettaglio che viene inserita per un tipo di ordine specifico. Per esempio, è possibile specificare un tipo di riga S per gli articoli di magazzino. Il sistema determina se deve aumentare o diminuire la quantità di quell'articolo presente in magazzino. È possibile specificare un tipo di riga F per le spese di trasporto. Il sistema determina, a partire dalla definizione di questo tipo di riga, che l'articolo non è in magazzino.

È possibile specificare il modo in cui il sistema utilizza i tipi di riga nella contabilità generale e all'interno del sistema di gestione del magazzino. Per esempio, quando si acquista o si vende un articolo, è possibile assegnare un tipo di riga per gli articoli da magazzino. Il sistema registra la transazione a seconda delle informazioni che sono state specificate per quel tipo di riga. In questo caso, il sistema riflette il costo o il prezzo dell'articolo nella contabilità generale. La riga della transazione influenza anche la disponibilità dell'articolo nel sistema di gestione del magazzino.

I tipi di riga che vengono definiti dall'utente si applicano a tutti i sistemi di distribuzione. Per esempio, il sistema elabora i tipi di riga nella stessa maniera per il sistema di Gestione degli ordini cliente e per il sistema di Gestione acquisti.

Aggiunta di un messaggio utilizzando una riga di testo

Durante l'inserimento degli ordini, è possibile inserire un messaggio nella riga di dettaglio dell'ordine utilizzando un tipo di riga di testo. Ad esempio, è possibile inserire una riga di dettaglio per un articolo inventariabile come una bicicletta e quindi inserire una riga di dettaglio per il testo come 'prodotto da montare'. Questa riga di dettaglio quindi rappresenta un messaggio. In base al tipo di riga, i dati nella riga di dettaglio con un tipo riga caratterizzata da testo è una riga solo testo. Il sistema non verifica i dati nel campo relativo all'articolo, che rappresenta un messaggio, in base ai dati nella tabella deposito/fabbrica articolo (F4102) e la transazione non si interfaccia con nessun altro dei sistemi, come Contabilità clienti e Contabilità fornitori.

Assegnazione di un tipo di riga per articoli non inventariabili

È possibile impostare un tipo di riga per articoli non inventariabili che recupera dati dall'Anagrafica articolo (F4101) ma non impegna le quantità. Il flag Modifica l'anagrafica articolo per articoli non inventariabili, è utilizzato solo in connessione con un'interfaccia

magazzino impostata su D. Questa funzionalità viene utilizzata per gli ordini di spedizione diretta.

Durante l'inserimento degli ordini di spedizione diretta, il sistema verifica il codice articolo nella tabella Deposito articolo (F4102) e i dati sul prezzo e sul costo nelle tabelle Scheda costo articolo (F4105) e Prezzo di base (F4106). Il sistema non impegna il magazzino e non esegue tuttavia il controllo della disponibilità degli articoli in magazzino.

► **Come impostare i tipi di riga dell'ordine**

Nel menu Impostazione sistema di approvvigionamento (G43A41), o nel menu Impostazione gestione OC (G4241), scegliere Tipi di riga dell'ordine.

1. Nello schermo Gestione tipi riga fare clic su Aggiungi.
2. Nello schermo Rettifica costanti tipo riga completare i seguenti campi:
 - Tipo riga
 - Interfaccia mag.
 - Classe CoGe
 - Incl. in imposta 1
 - Col. elenco vendite
3. Scegliere le seguenti opzioni applicabili, quindi fare clic su OK:
 - Interfaccia CoGe
 - Interfaccia CL
 - Interfaccia FO
 - Interfaccia CSMS
 - Riga di testo
 - Inversione segno
 - Spese di trasporto
 - Appl. riten. a garanzia
 - Generazione OL
 - Inclusione nello sconto cassa
 - Includ. venduto/costo ven. x prof. lordo
 - Conto varianza abbinamento fatture
 - Contr. art. non invent. nell'anag. articolo
 - Protez. prezzi su OC
 - Generazione ordini di acquisto
 - Prelievo materiali
 - Ricevimento OA obbligatorio

Descrizioni dei campi

Descrizione Tipo riga	Glossario
	Codice che controlla la modalità di elaborazione delle righe di una transazione. Il codice controlla i sistemi con i quali la transazione è interfacciata quali Contabilità generale, Gestione commesse, Contabilità fornitori, Contabilità clienti e Gestione magazzino. Esso specifica inoltre le condizioni in base alle quali una riga viene stampata sui report ed inclusa dai calcoli. I codici validi sono:
	S Articoli inventariabili
	J Gestione commesse
	N Articoli non inventariabili
	F Spese di trasporto
	T Testo
	M Dare/avere vari
	W Ordini di lavorazione
Interfaccia mag.	Codice che identifica il tipo di interfaccia del sistema Gestione magazzino. I valori validi sono:
	Y L'importo o il valore unitario di qualsiasi attività contenente questo tipo di riga verrà riflesso nei dati di magazzino. Il sistema verifica che il dato inserito sia valido. Y è il valore di default.
	A Il sistema riconosce il codice inserito come codice conto CoGe. Il sistema utilizza questo codice solo nel sistema di gestione degli acquisti.
	B Il sistema esegue il controllo solo quando si utilizza il formato 4 nella compilazione degli ordini di acquisto. Il sistema recupera i prezzi dalle tabelle relative al magazzino, ma non aggiorna le quantità sull'ordine di acquisto. Questo codice è valido solo se il campo Interfaccia CoGe è stato impostato su Y. Se si utilizza questo codice, il controllo del budget è completamente funzionale.
	D L'articolo in questa riga è un articolo di magazzino che non influirà sulla disponibilità o le quantità.
	N L'articolo è un articolo non inventariabile.
	Per verificare se l'articolo esiste nell'anagrafica articolo, utilizzare il campo Interfaccia magazzino N con il flag e controllare gli articoli non inventariabili dell'anagrafica articolo.

Classe CoGe	Codice definito dall'utente (41/9) che identifica la contropartita CoGe che il sistema usa quando cerca il conto in cui registrare la transazione. Se non si desidera specificare un codice categoria, è possibile inserire **** (quattro asterischi) in questo campo. È possibile utilizzare le istruzioni AAI per predefinire le categorie dei conti di contropartita automatici dei sistemi di gestione magazzino, gestione acquisti e gestione ordini cliente. I codici categoria CoGe potrebbero essere assegnati nel seguente modo: IN20 Ordini di spedizione diretta IN60 Ordini di trasferimento IN80 Vendite di magazzino Il sistema può generare i dati di contabilità in base ad una singola transazione. Ad esempio, una singola vendita di un articolo inventariabile può generare dati di contabilità simili ai seguenti: Vendite magazzino (Debito) xxxxx.xx Vendite magazzino CL (Credito) xxxxx.xx Categoria posting: IN80 Magazzino (Debito) xxxxx.xx Costo del venduto magazzino (Credito) xxxxx.xx Il sistema usa il codice categoria e il tipo di documento per trovare l'AAI.
Incl. in imposta 1	Codice che indica se il valore monetario della riga dell'ordine in questione è tassabile e quali tasse è necessario applicarvi. I valori validi sono: Y La riga è tassabile. N La riga non è tassabile. 3-8 Sì, la riga è tassabile secondo il tasso indicato dal codice gruppo (3-8). Il sistema utilizza i codici gruppo dell'IVA (imposta sul valore aggiunto).

Col. elenco vendite	Il report elenco vendite ha quattro colonne. Il valore inserito in questo campo controlla in quale colonna verrà inserito il valore delle vendite, se ne esiste uno, di questa riga. I valori validi sono: 1 Il valore delle vendite viene inserito nella colonna 1 (se esiste questo valore). 2 Il valore delle vendite viene inserito nella colonna 2 (se esiste questo valore). 3 Il valore delle vendite viene inserito nella colonna 3 (se esiste questo valore). 4 Il valore delle vendite viene inserito nella colonna 4 (se esiste questo valore).
Interfaccia CoGe	Codice che indica se il sistema rifletterà l'importo monetario o il valore unitario di qualsiasi attività contenente questo tipo di riga dell'ordine nella contabilità generale. Per World, i valori validi sono: - Y Il sistema riflette l'importo monetario o il valore unitario nel sistema di contabilità generale. - N Il sistema non riflette l'importo monetario o il valore unitario nel sistema di contabilità generale. Per OneWorld, un segno di spunta indica che il sistema riflette l'importo monetario o il valore unitario di qualsiasi attività che contiene il tipo di riga dell'ordine nel sistema di contabilità generale.
Interfaccia CL	Codice che indica se il sistema rifletterà l'importo monetario o il valore unitario di qualsiasi attività contenente questo tipo di riga dell'ordine nella contabilità clienti. In World software, i valori validi sono: - Y Il sistema riflette l'importo monetario o il valore unitario nel sistema di contabilità clienti. - N Il sistema non riflette l'importo monetario o il valore unitario nel sistema di contabilità clienti. Per OneWorld, un segno di spunta indica che il sistema riflette l'importo monetario o il valore unitario di qualsiasi attività che contiene il tipo di riga dell'ordine nel sistema di contabilità clienti.
Interfaccia FO	Codice che indica se il sistema riflette l'importo monetario o il valore unitario di qualsiasi attività che contiene questo tipo di riga dell'ordine nella contabilità fornitori. In World software, i valori validi sono: - Y Riflette l'importo monetario o unitario di qualsiasi attività che contiene questo tipo di ordine nella contabilità fornitori. - N Non riflette l'importo monetario o unitario di qualsiasi attività che contiene questo tipo di ordine nella contabilità fornitori. In OneWorld, un segno di spunta indica che se il sistema riflette l'importo monetario o il valore unitario di qualsiasi attività che contiene questo tipo di ordine nella contabilità fornitori.

Interfaccia CSMS	Il codice che indica se questa riga di ordine appare sul secondo di una serie di quattro documenti collegati a questo ordine. Ad esempio, può essere necessario includere dati ricevuti in un ordine d'acquisto che forniscono istruzioni circa il metodo in cui si desidera disporre delle merci. Sebbene questi dati siano vitali per gestire l'ordine in modo appropriato, non devono apparire sull'ordine d'acquisto inviato al fornitore. --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- A flag used to indicate if this particular line type is used in the Customer Service Management System (CSMS).
Riga di testo	Codice che indica se i dati visualizzati con questo tipo di riga sono solo testo. In World software, i valori validi sono: Y Questa riga contiene solo testo. N Questa riga non contiene solo testo. In OneWorld, un segno di spunta indica che i dati visualizzati con questo tipo di riga sono solo testo.
Inversione segno	Codice che indica se il sistema inverte il segno della quantità nella riga. Questo codice viene utilizzato per facilitare l'inserimento delle note di accredito. In World software, i valori validi sono: Y Inverte il segno della quantità. N Non inverte il segno della quantità. Questo è il valore di default. In OneWorld, un segno di spunta indica che il sistema inverte il segno della quantità nella riga.
Spese di trasporto	Codice che indica se il sistema calcola le spese di trasporto durante l'elaborazione. I valori validi sono: Attivato Calcola spese di trasporto durante elaborazione Disattivato Non calcola spese di trasporto durante elaborazione
Appl. riten. a garanzia	Codice che indica se il sistema include i valori relativi all'articolo nel calcolo di una cauzione. Questo campo va utilizzato solo se è attiva l'interfaccia tra i sistemi di gestione degli ordini di acquisto e contabilità fornitori. In World software, i valori validi sono: Y Include i valori relativi all'articolo nel calcolo della cauzione. N Non include i valori relativi all'articolo nel calcolo della cauzione. Questo è il valore di default. In OneWorld, un segno di spunta indica che il sistema include i valori relativi all'articolo nel calcolo della cauzione in contabilità fornitori.

Generazione OL	Codice che indica se per questa riga di dettaglio il sistema genera automaticamente un ordine di lavorazione interno. In World software, i valori validi sono: Y Genera un ordine di lavorazione interno. N Non genera un ordine di lavorazione interno. In OneWorld, un segno di spunta indica che il sistema genera un ordine di lavorazione interno per questa riga di dettaglio.
Inclusione nello sconto cassa	Codice che indica se il sistema include l'importo totale della transazione nel calcolo dello sconto per pagamento o nel calcolo dello sconto termini di pagamento. In World software, i valori validi sono: Y Include l'importo totale della transazione nel calcolo dello sconto. N Non include l'importo totale della transazione nel calcolo dello sconto. Questo è il valore di default. In OneWorld, un segno di spunta indica che il sistema include l'importo totale della transazione nel calcolo dello sconto per pagamento.
Includ. venduto/costo ven. x prof. lordo	Codice che indica se il sistema include le vendite e il costo del venduto nel calcolo del profitto lordo. In World software, i valori validi sono: Y Include le vendite e il costo del venduto nel calcolo del profitto lordo. N Non include le vendite e il costo del venduto nel calcolo del profitto lordo. In OneWorld, un segno di spunta indica che il sistema include le vendite e il costo del venduto nel calcolo del profitto lordo.
Conto varianza abbinamento fatture	Codice che indica il conto in cui il sistema registra una varianza. In World software, i valori validi sono: Y La varianza generata durante l'abbinamento delle fatture dovrebbe essere registrata nel conto delle variazioni. N Riregistra la varianza nel conto spese per la riga di dettaglio dell'ordine. In OneWorld, un segno di spunta indica che se durante l'abbinamento fattura viene generata una varianza, questa deve essere contabilizzata nel conto variazioni. NOTA: questo campo viene utilizzato con l'interfaccia di magazzino A o B solo nel sistema di gestione degli acquisti.
Contr. art. non invent. nell'anag. articolo	Codice One World che indica se il sistema esegue la convalida dell'articolo della riga dell'ordine cliente o dell'ordine di acquisto in base all'anagrafica articolo. Usare questo flag solo con l'interfaccia del sistema di gestione del magazzino per articoli non inventariabili. I valori validi sono: 0 Il sistema non esegue la convalida dell'articolo della riga in base alla tabella Anagrafica articolo. 1 Il sistema esegue la convalida in base alla tabella Anagrafica articolo e visualizza un errore se l'articolo non è valido.

Protez. prezzi su OC	In World software, codice che indica se questa riga dell'ordine viene visualizzata sul primo documento di una serie di quattro che riguardano l'ordine in questione. Ad esempio, potrebbe esser necessario includere dati sul ricevimento in un ordine di acquisto che fornisce istruzioni sulla disposizione delle merci. Sebbene questi dati siano importanti per una buona gestione dell'ordine, non dovrebbero apparire sull'ordine consegnato al fornitore. In OneWorld, un segno di spunta indica che questa riga dell'ordine viene visualizzata sul primo documento di una serie di quattro che riguardano questo ordine.
Generazione ordini di acquisto	Codice che di solito viene utilizzato con l'interfaccia magazzino 'D' e 'N' che indica se dovrebbe essere generato un ordine di acquisto o meno. Il codice '1' genera un ordine di acquisto mentre il codice '0' non lo genera. Questo campo viene utilizzato solo in OneWorld.
Prelievo materiali	Opzione che specifica se il sistema attiva la funzionalità di prelievo materiali durante l'esecuzione dei ricevimenti della merce in magazzino. Utilizzare questa opzione solo per il sistema Gestione acquisti e quando si utilizza la gestione di progetti di produzione.
Ricevimento OA obbligatorio	Opzione che indica se le righe degli ordini di acquisto richiedono un ricevimento. Se si sceglie questa opzione, la riga dell'ordine di acquisto deve essere ricevuta prima del processo di abbinamento delle fatture. Se non viene scelta questa opzione, è possibile abbinare le righe dell'ordine di acquisto senza richiedere un ricevimento.

Impostazione delle regole di avanzamento dell'ordine

Per far avanzare la riga di un ordine attraverso il processo di elaborazione, è necessario creare le regole di avanzamento dell'ordine. Il sistema utilizza le regole di avanzamento dell'ordine per stabilire una sequenza di operazioni per l'elaborazione.

Il sistema elabora una riga dell'ordine in base alle regole che sono state impostate per la combinazione tra il tipo di ordine e il tipo di riga. Per esempio, è possibile impostare le regole di avanzamento dell'ordine per i tipi di riga di magazzino nella gestione degli ordini cliente come segue:

- Inserimento dell'ordine
- Stampa della scheda di prelievo
- Conferma della spedizione

Per i tipi di riga di magazzino negli ordini di acquisto, invece, è possibile impostare le regole di avanzamento ordine come segue:

- Inserimento dell'ordine
- Approvazione dell'ordine
- Stampa

È necessario assegnare un codice di stato ad ogni fase della procedura relativa a un ordine. Un codice di stato è un numero che il sistema utilizza per identificare lo stato attuale di una riga di un ordine. È anche necessario identificare i codici di stato successivi che determinano la fase successiva alla quale il sistema dovrà far avanzare l'ordine. Perché il sistema possa stabilire una sequenza di passaggi, i codici di stato devono essere disposti in un ordine numerico ascendente.

Le regole di avanzamento dell'ordine possono subire delle modifiche alla progressione delle fasi oppure è possibile includere dei passaggi alternativi. Nell'ordine cliente, si può, ad esempio, impostare regole di avanzamento di un ordine per articoli non di magazzino in modo che il sistema escluda la fase di stampa delle schede di prelievo e faccia avanzare la riga dell'ordine fino alla fase di conferma della spedizione.

È inoltre possibile specificare a che punto nella procedura di ordine si desidera che il sistema scriva i record in contabilità generale per le vendite e gli acquisti.

Durante l'elaborazione dell'ordine, è possibile utilizzare le regole di avanzamento ordine per:

- Individuare lo stato di un ordine
- Selezionare gli ordini per un'elaborazione batch
- Preparare i report in base allo stato attuale di un ordine

Operazioni preliminari

- ❑ Verificare di aver impostato i codici di stato nella tabella dei codici definiti dall'utente 40/AT. Vedere *Personalizzazione dei codici definiti dall'utente* nel manuale *Elementi di base* per ulteriori informazioni sull'impostazione dei codici definiti dall'utente.
- ❑ Verificare di aver impostato i tipi di ordine nella tabella dei codici definiti dall'utente 00/DT. Vedere *Personalizzazione dei codici definiti dall'utente* nel manuale *Elementi di base* per ulteriori informazioni sull'impostazione dei codici definiti dall'utente.
- ❑ Verificare di aver impostato i tipi di riga dell'ordine. Vedere *Impostazione dei tipi di riga dell'ordine* nel manuale *Gestione ordini cliente*.

► Come impostare le regole di avanzamento dell'ordine

Nel menu *Impostazione sistema di approvv. (G43A41)*, scegliere *Regole avanzamento ordine*.

Nel menu *Impostazione gestione OC (G4241)*, scegliere *Regole avanzamento ordine*.

1. Nello schermo *Gestione regole avanzamento ordine*, fare clic su *Aggiungi*.

PeopleSoft

Rettifica regole avanzamento ordini

OK Elimina Annulla Strumenti

Tipo ord. SO Sales Order Numeraz. auto. tipo ord

Tipo riga S Stock Inventory Item

Record 1 - 10	Ultimo Stato	Descrizione Ultimo stato	Stato Succ	Altra Qtà 1	Altra Qtà 2	Altra Qtà 3	Altra Qtà 4	Altra Qtà 5	Importo Y/N
☒	520	Enter Sales Order	540	560	535				Y
☐	535	In Warehouse Management	545						N
☐	540	Print Pickslips	560	580	999				N
☐	545	Picking Confirmation	560	555	560	580	620		N
☐	550	Print Shipping Documents	555	560	580	620			N
☐	555	Pack Confirmation	560	580	620				N
☐	560	Shipment Confirmation	580	620	578				Y
☐	575	Billable Freight	580						N
☐	578	Cycle Billing	580						N
☐	580	Print Invoices	620	600					Y

2. Nello schermo *Rettifica regole avanzamento ordini*, completare i seguenti campi e fare clic su *OK*:
 - Tipo ord.
 - Tipo riga
 - Numeraz. auto. tipo ord
 - Descrizione Ultimo stato
 - Stato Succ
 - Altra Qtà 1
 - Altra Qtà 2
 - Altra Qtà 3
 - Altra Qtà 4
 - Altra Qtà 5
 - Importo Y/N

Descrizioni dei campi

Descrizione Tipo ord.	Glossario Codice definito dall'utente (tabella 00/DT) che identifica il tipo di documento. Questo codice indica, inoltre, l'origine della transazione. La JDE ha riservato dei codici definiti dall'utente per le fatture clienti e fornitori, per gli incassi e per i fogli di presenza, che creano contropartite automatiche durante il programma di Posting (tali contropartite non pareggiano in modo autonomo gli inserimenti originali). I seguenti tipi di documento sono stati impostati dalla JDE e non devono essere modificati: - P Documenti della Contabilità fornitori - R Documenti della Contabilità clienti - T Documenti sistema Paghe e stipendi - I Documenti Gestione magazzino - O Documenti per gestione ordini - J Fatturazione Contabilità generale/interessi congiunti
Tipo riga	Codice che controlla la modalità di elaborazione delle righe di una transazione. Il codice controlla i sistemi con i quali la transazione è interfacciata quali Contabilità generale, Gestione commesse, Contabilità fornitori, Contabilità clienti e Gestione magazzino. Esso specifica inoltre le condizioni in base alle quali una riga viene stampata sui report ed inclusa dai calcoli. I codici validi sono: - S Articoli inventariabili - J Gestione commesse - N Articoli non inventariabili - F Spese di trasporto - T Testo - M Dare/avere vari - W Ordini di lavorazione
Numeraz. auto. tipo ord	Codice che indica al sistema quale serie di numerazione automatica deve essere usata per creare i numeri d'ordine per questo tipo di ordine. Sono disponibili dieci serie. Questo campo è di particolare interesse nei seguenti casi: - o Quando le richieste di acquisto hanno un numero d'ordine diverso dalle richieste di offerta e dagli ordini di acquisto - o Quando gli ordini quadro clienti vengono numerati secondo una serie diversa dagli ordini clienti normali
Ultimo Stato	Codice definito dall'utente (40/AT) che indica lo stato della riga.
Stato Succ	Un codice definito dall'utente (tabella 40/AT) che indica la fase successiva del ciclo di avanzamento di questo tipo di riga.

Altra Qtà 1	Campo opzionale indicante lo stato che può essere eseguito come fase successiva nell'elaborazione dell'ordine. Sebbene non si tratti dello stato raccomandato o atteso dal sistema, questo stato è un valore alternativo consentito. Il sistema non permette di accettare uno stato della riga dell'ordine non definito come prossimo stato richiesto o come stato consentito. Altri codici di stato consentiti permettono di ignorare le fasi di elaborazione. Questi codici sono spesso definiti come 'codici di stato successivo alternativi'.
Importo Y/N	Codice che istruisce il sistema a creare un record per la tabella storico (F42199 per la gestione degli ordini di vendita ed F43199 per la gestione degli ordini di acquisto). I codici validi sono: S Crea un record per campi selezionati della tabella storico N Non creare un record per la tabella storico

Impostazione degli ordini modello

L'inserimento degli ordini può essere sveltito creando e assegnando modelli di ordine. Un modello contiene le informazioni sugli articoli che vengono ordinati più frequentemente di altri.

Un modello standard si applica a tutti i clienti. È possibile, ad esempio, creare un modello per UFFICIO che elenca gli articoli di fornitura di uffici ordinati più frequentemente. In alternativa, è possibile identificare un modello standard che elenca tutti gli articoli ordinati più frequentemente, a prescindere dalla loro classificazione.

È necessario aggiornare regolarmente i modelli di ordine già esistenti per assicurarsi che il processo di inserimento dell'ordine sia sempre accurato ed efficiente. Ad esempio, potrebbe essere necessario modificare le quantità o le sequenze in un modello già esistente.

Se un cliente dispone di uno storico ordini consolidato, il sistema può creare automaticamente modelli per quel cliente. Il programma di rigenerazione dei modelli dello storico (R42815) è un programma batch standard della J.D. Edwards. Una volta inseriti gli ordini per un cliente ed eseguito il programma di aggiornamento delle vendite (R42800), il sistema crea un record dello storico degli ordini del cliente nella tabella Storico ordini cliente (F42119). Per eseguire le operazioni riportate qui di seguito, è possibile identificare i criteri appropriati di selezione dati ed eseguire il programma di rigenerazione dei modelli dello storico.

- Creazione di un modello standard basato sullo storico vendite
- Aggiornamento di un modello basato sull'andamento delle vendite corrente

Operazioni preliminari

- ☐ Creare il nome di un codice definito dall'utente per tutti i modelli.

Creazione di un modello standard

Se si desidera snellire il processo di inserimento degli ordini, è possibile creare un modello degli articoli ordinati più frequentemente. Un modello standard per tutti i clienti può essere creato per poi essere visualizzato ogni volta che si inserisce un ordine. È possibile creare tutti i modelli standard necessari. Se si inserisce il nome di un modello nelle opzioni di

elaborazione del programma di inserimento degli ordini cliente (P4210), il sistema visualizza il modello specificato nelle opzioni di elaborazione ogni volta che si inserisce un ordine.

Assegnare un modello standard ad un cliente mediante l'anagrafica clienti (P03013). Esso verrà visualizzato ogni volta che si inserisce un ordine per il cliente. Questo tipo di modello contiene il codice della rubrica indirizzi del cliente, gli articoli e le quantità ordinate più frequentemente. È possibile creare modelli multipli per un cliente o è possibile utilizzare lo stesso modello per più clienti.

Durante l'inserimento degli ordini cliente, è possibile accedere a qualsiasi modello e selezionarne uno che soddisfa i requisiti del cliente.

► Come creare un modello standard

Nel menu Op. tecniche/avanzate OC (G4231), scegliere Rettifiche modello cliente.

1. Nello schermo Gestione ordini modello disponibili, fare clic su Aggiungi.
2. Nello schermo Rettifica ordine modello, completare i seguenti campi e fare clic su OK:
 - Modello ordine
 - Codice Articolo
 - Q/tà Solita
 - Descrizione Articolo
 - Descrizione Articolo 2

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Modello ordine	Elenco di articoli ordinati più di frequente. Gli articoli in genere vengono raggruppati in base al tipo di prodotto, ad esempio carburanti, lubrificanti e merci imballate.
Codice Articolo	Codice che il sistema assegna ad un articolo. Il formato può essere breve, esteso o terzo.
Q/tà Solita	La quantità che di solito si ordina.
UM	Codice definito dall'utente (00/UM) che indica l'unità di misura dell'articolo ad esempio CS (cassa), BX (scatola).
Num. Seq.	Per OneWorld, la sequenza in cui vengono visualizzati gli ambienti. Per World, sequenza utilizzata dal sistema per elaborare i record in un ordine definito dall'utente.
Inizio Validità	La data in cui una transazione, un contratto, una preferenza o una regola entra in vigore.
Fine Validità	La data alla quale una transazione, un messaggio, un appalto o un'obbligazione scade o termina.
Descrizione Articolo	Brevi informazioni relative a un articolo; una nota oppure una descrizione.

Aggiornamento di un modello esistente

Se si desidera che il processo di inserimento degli ordini sia accurato ed efficiente, è necessario considerare i modelli correnti. È possibile modificare gli articoli, le quantità o le sequenze di un modello già esistente in qualsiasi modello.

► Come aggiornare un modello già esistente

Nel menu Op. tecniche/avanzate OC (G4231), scegliere Rettifiche modello clienti.

1. Nello schermo Gestione ordini modelli disponibili, fare clic su Trova per accedere ai modelli esistenti.
2. Scegliere il modello che si desidera aggiornare e fare clic su Seleziona:
3. Nello schermo Rettifica ordine modello, verificare i seguenti campi:
 - Modello ordine
 - Codice Articolo
 - Q/tà Solita
 - Descrizione Articolo
4. Per usare parti di un ordine precedente, scegliere Storico ordine nel menu Schermo.
5. Nello schermo Gestione storico ordini cliente, scegliere l'ordine che verrà usato dal sistema per creare un modello.
6. Per rinnovare l'ordine cliente, nel menu Riga scegliere Dettagli.
7. Fare clic su Chiudi.
8. Nello schermo Gestione storico ordini cliente, fare clic su Seleziona.
9. Nello schermo Rettifica ordine modello, fare clic su OK.

Creazione automatica di un modello

Nel menu Op. tecniche/avanzate OC (G4231), scegliere Rigenerazione modello cliente.

Il programma di rigenerazione del modello storico cliente (R42815) va utilizzato per automatizzare il processo di creazione dei modelli. Si tratta di un programma batch che crea un modello da uno storico ordini consolidato.

Operazioni preliminari

- ☐ Verificare che ci siano ordini cliente nella tabella Storico dettagli ordini cliente (F42119)

Opzioni di elaborazione: Rigenerazione modello storico cliente (R42815)

1. Inserire l'ordine modello da creare.

Ordinamento in sequenza: 1=Sequenza versione, 2=Ordine più frequente (FUTURO)

2. Inserire la sequenza di
selezione dell'ordine modello

Numero massimo di righe.

Vuoto include tutte le righe.

3. Inserire il numero massimo di righe.

Numero minimo di righe. Vuoto include tutte le righe.

4. Inserire il numero minimo di righe.

Inserire le date di validità da usare
nell'ordine modello (opzionale)

5. Data inizio validità

6. Data fine validità

Elaborazione 2

Selezione indirizzo ordine modello

1. 1 per Acquirente, 2 per Destinatario

2. 1 per caricare la Quantità
media nel campo Quantità standard.

Impostazione dei gruppi cliente con data

I gruppi cliente sono insiemi di entità assegnati a ruoli associati all'elaborazione degli ordini cliente. Di solito, un gruppo clienti consiste delle seguenti entità:

- Chi emette l'ordine
- La persona a cui l'ordine viene inviato
- La persona a cui l'ordine viene consegnato
- La persona che riceve la fattura
- La persona che paga l'ordine
- La persona che riceve le copie della fattura (di solito, la stessa persona che paga l'ordine)

È utile impostare i gruppi clienti con data quando si inseriscono ordini cliente che coinvolgono frequentemente le stesse entità.

È possibile assegnare le date di validità e di scadenza a ciascun gruppo clienti. Assegnando le date di validità, è possibile impostare i gruppi clienti che contengono varie combinazioni delle stesse entità, a condizione che le date di validità e di scadenza non si sovrappongano. Quando si inserisce un ordine cliente e si specifica l'entità che emette l'ordine e l'entità a cui l'ordine viene spedito, il sistema ricerca i gruppi clienti che contengono le stesse due entità. Il sistema poi compila automaticamente le entità rimanenti dal gruppo clienti, a condizione che la data in cui si emette l'ordine rientri tra le date di validità e di scadenza per il gruppo di clienti.

Una volta impostati i gruppi clienti con data, è necessario attivare la funzionalità gruppo clienti impostando la costante del sistema appropriata nel programma delle costanti deposito/fabbrica (P41001).

Operazioni preliminari

- ☐ Verificare che i record rubrica indirizzi esistano per ciascuna entità nel gruppo clienti.
- ☐ Verificare di aver impostato le istruzioni di fatturazione cliente per ciascuna entità nel gruppo clienti.

► Come impostare i gruppi cliente con data

Nel menu Impostazione gestione OC (G4241), scegliere Impostazione cliente.

1. Nello schermo Gestione gruppo clienti, fare clic su Aggiungi.
2. Nello schermo Rettifica gruppo clienti, completare i campi seguenti e fare clic su OK:
 - Acquirente
 - Destinatario
 - Data validità
 - Data scadenza
 - Destinatario
 - Indirizzo fatturazione
 - A carico di
 - Indirizzo di spedizione
 - Recapito fiscale
 - Indirizzo per trasporto/Intrastat

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario

Acquirente	Nome o codice definito dall'utente, che identifica un record della rubrica indirizzi. Questo campo può essere usato per inserire o cercare dati. Se si inserisce un valore diverso dal codice rubrica indirizzi (AN8), quale ad esempio un indirizzo esteso o codice fiscale, è necessario anteporre a questo il carattere speciale definito nelle costanti della rubrica indirizzi. Quando il sistema trova il record, inserisce il numero rubrica indirizzi nel campo. Se ad esempio il numero rubrica indirizzi 1001 (J.D. Edwards e Company) ha un indirizzo esteso JDEDWARDS e il carattere * lo distingue da altre voci (come indicato nelle costanti della Rubrica indirizzi), è possibile inserire *JDEDWARDS nel campo e il sistema inserisce il numero 1001.
Destinatario	Nome o codice definito dall'utente, che identifica un record della rubrica indirizzi. Questo campo può essere usato per inserire o cercare dati. Se si inserisce un valore diverso dal codice rubrica indirizzi (AN8), quale ad esempio un indirizzo esteso o codice fiscale, è necessario anteporre a questo il carattere speciale definito nelle costanti della rubrica indirizzi. Quando il sistema trova il record, inserisce il numero rubrica indirizzi nel campo. Se ad esempio il numero rubrica indirizzi 1001 (J.D. Edwards e Company) ha un indirizzo esteso JDEDWARDS e il carattere * lo distingue da altre voci (come indicato nelle costanti della Rubrica indirizzi), è possibile inserire *JDEDWARDS nel campo e il sistema inserisce il numero 1001.
Data validità	La data in cui una transazione, un contratto, una preferenza o una regola entra in vigore.
Data scadenza	La data alla quale una transazione, un messaggio, un appalto o un'obbligazione scade o termina.
Destinatario	Nome o codice definito dall'utente, che identifica un record della rubrica indirizzi. Questo campo può essere usato per inserire o cercare dati. Se si inserisce un valore diverso dal codice rubrica indirizzi (AN8), quale ad esempio un indirizzo esteso o codice fiscale, è necessario anteporre a questo il carattere speciale definito nelle costanti della rubrica indirizzi. Quando il sistema trova il record, inserisce il numero rubrica indirizzi nel campo. Se ad esempio il numero rubrica indirizzi 1001 (J.D. Edwards e Company) ha un indirizzo esteso JDEDWARDS e il carattere * lo distingue da altre voci (come indicato nelle costanti della Rubrica indirizzi), è possibile inserire *JDEDWARDS nel campo e il sistema inserisce il numero 1001.
Indirizzo fatturazione	Nome o codice definito dall'utente, che identifica un record della rubrica indirizzi. Questo campo può essere usato per inserire o cercare dati. Se si inserisce un valore diverso dal codice rubrica indirizzi (AN8), quale ad esempio un indirizzo esteso o codice fiscale, è necessario anteporre a questo il carattere speciale definito nelle costanti della rubrica indirizzi. Quando il sistema trova il record, inserisce il numero rubrica indirizzi nel campo. Se ad esempio il numero rubrica indirizzi 1001 (J.D. Edwards e Company) ha un indirizzo esteso JDEDWARDS e il carattere * lo distingue da altre voci (come indicato nelle costanti della Rubrica indirizzi), è possibile inserire *JDEDWARDS nel campo e il sistema inserisce il numero 1001.

A carico di	Nome o codice definito dall'utente, che identifica un record della rubrica indirizzi. Questo campo può essere usato per inserire o cercare dati. Se si inserisce un valore diverso dal codice rubrica indirizzi (AN8), quale ad esempio un indirizzo esteso o codice fiscale, è necessario anteporre a questo il carattere speciale definito nelle costanti della rubrica indirizzi. Quando il sistema trova il record, inserisce il numero rubrica indirizzi nel campo. Se ad esempio il numero rubrica indirizzi 1001 (J.D. Edwards e Company) ha un indirizzo esteso JDEDWARDS e il carattere * lo distingue da altre voci (come indicato nelle costanti della Rubrica indirizzi), è possibile inserire *JDEDWARDS nel campo e il sistema inserisce il numero 1001.
Indirizzo di spedizione	Nome o codice definito dall'utente, che identifica un record della rubrica indirizzi. Questo campo può essere usato per inserire o cercare dati. Se si inserisce un valore diverso dal codice rubrica indirizzi (AN8), quale ad esempio un indirizzo esteso o codice fiscale, è necessario anteporre a questo il carattere speciale definito nelle costanti della rubrica indirizzi. Quando il sistema trova il record, inserisce il numero rubrica indirizzi nel campo. Se ad esempio il numero rubrica indirizzi 1001 (J.D. Edwards e Company) ha un indirizzo esteso JDEDWARDS e il carattere * lo distingue da altre voci (come indicato nelle costanti della Rubrica indirizzi), è possibile inserire *JDEDWARDS nel campo e il sistema inserisce il numero 1001.
Recapito fiscale	Opzione indicante quale numero indirizzo viene utilizzato dal sistema per motivi fiscali. I valori validi sono:
	1 Il sistema utilizza il numero indirizzo del destinatario.
	2 Il sistema utilizza il numero indirizzo di consegna.
Indirizzo per trasporto/intrastat	Opzione indicante quale numero indirizzo viene utilizzato dal sistema a fini di trasporto e intrastat. Il sistema utilizza il numero indirizzo come indirizzo destinatario per il trasporto. I valori validi sono:
	1 Il sistema utilizza il numero indirizzo del destinatario.
	2 Il sistema utilizza il numero indirizzo di consegna.

Impostazione dei dati di sospensione degli ordini

È possibile sospendere un ordine per impedire che venga elaborato. Le ragioni possono essere che l'ordine:

- Non raggiunge l'importo minimo ordinato
- Supera il limite di credito del cliente
- Non raggiunge o supera il proprio margine di vendita

È possibile definire le condizioni che il sistema utilizza per sospendere gli ordini e allegarvi un codice di sospensione. Per esempio, è possibile definire dei valori di ordine minimi e massimi. Se l'importo totale dell'ordine non si trova in questo intervallo, il sistema assegna all'ordine un codice di sospensione per sospenderlo e arrestare ogni elaborazione futura.

È anche possibile definire dei margini di vendita e delle sospensioni di credito. In base a queste informazioni, il sistema sospende un ordine se l'ordine o la riga di ordine non raggiunge il margine di vendita. Il sistema sospende inoltre un ordine se l'ordine supera il limite di credito del cliente.

Vedere inoltre

- ❑ *Rilascio degli ordini sospesi* nel manuale *Gestione ordini cliente*

Definizione dei codici di sospensione dell'ordine

È possibile impostare delle informazioni di sospensione dell'ordine che il sistema utilizza per sospendere un ordine. Il sistema applica queste informazioni se si impostano le opzioni di elaborazione appropriate del programma di inserimento ordini cliente (P4210).

Inoltre, è possibile utilizzare i codici di sospensione con la preferenza *Allocazione prodotto*. In questo modo, è possibile limitare l'importo relativo a un articolo o a un gruppo di articoli che può essere acquistato da un cliente o da un gruppo di clienti.

La preferenza *Allocazione prodotto* va impostata nel programma principale delle preferenze (P40070) e attivata attraverso il programma delle opzioni di elaborazione delle preferenze (R40400). Nel programma delle costanti di sospensione degli ordini (P42090), impostare il codice di sospensione nella tabella dei codici definiti dall'utente (42/HC) e definire i dati di sospensione. Nelle opzioni di elaborazione del programma di inserimento degli ordini cliente, è necessario inserire il codice di sospensione dell'allocazione del prodotto per attivare l'elaborazione della sospensione dell'ordine e attivare l'elaborazione del profilo della preferenza.

Vedere inoltre

Vedere i seguenti argomenti nel manuale *Gestione ordini cliente*:

- ❑ *Preferenze* per ulteriori informazioni sulle preferenze
- ❑ *Preferenza Allocazione prodotto*

► **Come definire i codici di sospensione dell'ordine**

Nel menu Impostazione gestione OC (G4241), scegliere Informazioni codici sospensione ordine.

1. Nello schermo Gestione costanti ordini sospesi, fare clic su Aggiungi.

The screenshot shows the 'Dati sospensione ordine' window in PeopleSoft. The window has a title bar with the PeopleSoft logo and standard window controls. Below the title bar is a toolbar with 'OK', 'Annulla', and 'Strumenti' buttons. The main area contains a form with the following fields and values:

Field	Value
Codice sospensione	C1
Deposito/fabbrica	10
Responsabile	Bennett, Jody
Tipo limite	A
Tipo cod	Q
Scadenz. da	Blank Aging Period
% disponibile	
Limite superiore	
Limite inferiore	
Password	C1

2. Nello schermo Dati sospensione ordine, completare i seguenti campi per ogni codice di sospensione:
 - Cod. sosp.
 - Deposito/fabbrica
 - Responsabile
 - Tipo limite
 - Tipo cod
 - Scadenz. da
 - Password
3. Fare clic su OK.
4. Nello schermo Gestione costanti ordini sospesi, completare uno qualsiasi dei seguenti campi e fare clic su Trova per rivedere i codici di sospensione degli ordini esistenti:
 - Cod. sosp.
 - Deposito Fabbrica
 - Tp Cod.

- Tp Lim.
- % Cons.
- Respons.
- Limite Inferiore
- Limite Superiore

Descrizioni dei campi

Descrizione Cod. sosp.	Glossario
	Codice definito dall'utente (42/HC) che identifica il motivo per cui un ordine è stato sospeso ad esempio, per credito, budget o margini standard che sono stati superati.
Deposito/fabbrica	Codice alfanumerico che identifica un'entità all'interno di un'azienda al livello della quale si desidera rilevare i costi. Per esempio, un CC può essere un'ubicazione di magazzino logistico, una commessa, un progetto, un centro di lavoro o un deposito/fabbrica. Ai fini della reportistica è possibile assegnare un centro di controllo a un documento, un'entità o una persona. Ad esempio, il sistema contiene dei report di partite aperte CL/FO per centro di controllo in modo da monitorare l'attrezzatura per reparto responsabile. È possibile che le impostazioni di sicurezza impediscano di visualizzare i dati dei centri di controllo sui quali non si ha alcuna autorità.
Responsabile	Numero indirizzo della persona responsabile della revisione e del rilascio degli ordini sospesi.
Scadenz. da	Numero indicante il periodo dello scadenzario che il sistema usa quando si specifica un controllo fido in base allo scadenzario del conto cliente.
Password	Una serie di caratteri che l'utente deve inserire prima che il sistema aggiorni una tabella. Nei sistemi di distribuzione, con la parola d'ordine si ottiene l'impostazione delle provvigioni e il rilascio di ordini sospesi. Solo gli utenti che conoscono la parola d'ordine possono rilasciare un ordine. Il sistema non visualizza la parola d'ordine sul modulo. L'utente non deve inserire spazi vuoti nella parola d'ordine.

Impostazione degli importi minimi e massimi dell'ordine

È possibile impostare degli importi di ordine minimi e massimi che gli ordini clienti devono raggiungere prima che il sistema consenta all'ordine in questione di procedere nel ciclo di elaborazione. Si potrebbe ad esempio offrire ad un cliente uno sconto commerciale se il cliente ordina un quantitativo minimo.

Definire una serie di importi minimi e massimi nell'anagrafica clienti (P03013) o è possibile definire un importo minimo o massimo. Quindi, impostare i codici di sospensione del sistema per mettere a confronto l'importo dell'ordine o della riga e i valori definiti nell'anagrafica clienti.

Dopo aver attivato nel programma di inserimento degli ordini cliente il processo di sospensione con le corrispondenti opzioni di elaborazione, il sistema raffronta i valori minimi

o massimi con il quantitativo dell'ordine. Per definire una serie, è necessario inserire un codice di sospensione per il valore minimo e un codice di sospensione per un valore massimo. Se l'ordine non si trova nell'intervallo stabilito, il sistema visualizza un messaggio di errore e non elabora l'ordine.

► Come impostare gli importi di ordine minimi e massimi

Nel menu Impostazione gestione OC (G4241), scegliere Istruzioni fatturazione clienti.

1. Nello schermo Gestione anagrafica clienti, fare clic su Trova.
2. Scegliere il cliente e fare clic su Seleziona.
3. Nello schermo Rettifiche anagrafica clienti, scegliere Dati fatturazione nel menu Schermo.

4. Nello schermo Dati fatturazione, completare i campi seguenti e fare clic su OK:
 - Valore min. ordine

Valore max ordine

Vedere inoltre

- *Conversione importi limiti cliente* nel manuale *Gestione ordini cliente* per informazioni sulla conversione degli importi minimi e massimi in un'altra valuta

Impostazione dei codici di sospensione ordine per il controllo del credito

È possibile impostare un codice di sospensione del credito che esegua automaticamente un confronto tra il limite di credito che è stato impostato per un cliente nell'Anagrafica clienti per gli ordini e gli eventuali importi non in quadratura registrati per lo stesso cliente nella contabilità clienti. Per esempio, è possibile impostare il limite di credito per un cliente a 1.000.

Se il cliente ha un saldo passivo di 100 registrato nella contabilità clienti, l'ordine non può superare i 900, altrimenti il sistema dovrà sospenderlo.

È anche possibile specificare una sospensione in base alla percentuale del saldo passivo registrato nella contabilità clienti. È necessario specificare dei periodi di scadenza, da 0 a 30 giorni o da 31 a 60, per verificare le informazioni sui saldi. Se si specifica un periodo da 31 a 60 giorni, il sistema non include le informazioni sui saldi del primo periodo del confronto.

Per esempio, un cliente ha un saldo di contabilità clienti di \$6000, \$5000 nel periodo da 0 a 30 giorni e \$1000 nel periodo da 31 a 60 giorni. La sospensione in base alla percentuale del saldo passivo di contabilità clienti è stata impostata al 20%. Il periodo di scadenza contro il quale il sistema deve eseguire il confronto con la percentuale consentita è di 31 a 60 giorni. In base a queste informazioni, il saldo passivo massimo consentito per il periodo da 31 a 60 giorni è di \$1200. Con un saldo passivo di \$1000, questo cliente supererebbe il controllo del credito.

Vedere inoltre

- ❑ *Impostazione delle istruzioni di fatturazione cliente* nel manuale *Gestione ordini cliente* per ulteriori informazioni sull'impostazione dei dati sul credito e sul recupero

► Come impostare i codici di sospensione ordine per il controllo del credito

Nel menu Impostazione gestione OC (G4241), scegliere Informazioni codici sospensione ordine.

1. Nello schermo Gestione costanti ordini sospesi, fare clic su Aggiungi.

The screenshot shows the 'Dati sospensione ordine' (Order Suspension Data) screen in the PeopleSoft system. The form contains the following fields and values:

- Codice sospensione: C1 (Credit Hold)
- Deposito/fabbrica: 10 (Western Distribution Center)
- Responsabile: 144 (Bennett, Jody)
- Tipo limite: A (Amount)
- Tipo cod: Q (Order basis)
- Scadenza da: Blank Aging Period
- % disponibile: (empty)
- Limite superiore: (empty)
- Limite inferiore: (empty)
- Password: C1

The 'OK' button is highlighted in the top left corner of the form.

2. Nello schermo Dati sospensione ordine, completare i seguenti campi per ogni codice di sospensione e fare clic su OK:
 - Cod. sosp.
 - Deposito/fabbrica

- Responsabile
 - Tipo cod
 - Tipo limite
 - % disponibile
 - Password
3. Nelle opzioni di elaborazione del programma di inserimento degli ordini cliente, inserire il codice di sospensione dell'ordine nel campo relativo al controllo del credito del cliente nella scheda Sospensione ordini.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Tipo cod	Il codice che determina se il codice di sospensione si applica a una riga singola nell'ambito di un ordine (L) oppure all'ordine totale (O). Per le sospensioni sul fido, il codice di sospensione si applica all'ordine totale. Per le sospensioni sui margini, si può applicare il codice di sospensione a una riga oppure all'ordine totale.
Tipo limite	Il codice che indica se esiste un limite di importo (A) oppure un limite di percentuale (%) per l'ordine. Il tipo di limite di solito si riferisce solo all'ordine oppure ai limiti di margine lordo di riga.
% disponibile	Valore che indica al sistema quale percentuale del totale dovuto dai clienti deve essere accettata nella colonna specificata nel campo di partenza del calcolo dello scadenzario. Quando si usa il controllo del fido dello scadenzario, è richiesto l'inserimento del campo della percentuale consentita. Ad esempio: il cliente ha un saldo debitore totale pari a 100.000 lire. Di queste, 25.000 si trovano nella colonna 31-60 dello scadenzario. Il valore nel campo di partenza del calcolo dello scadenzario è '3' (31-60 giorni) e il valore nel campo della percentuale consentita è 10 (10%). Ne consegue che il cliente può avere un importo passivo massimo di 10.000 lire (100.000 x 10%) nelle colonne dalla 3 alla 6 per superare positivamente il controllo del fido. Poiché il cliente ha un importo superiore (25.000 lire), il sistema metterà i suoi ordini tra quelli sospesi.

Impostazione dei codici di sospensione dell'ordine per il controllo dei margini

È possibile impostare un codice di sospensione per verificare che tutti gli ordini cliente o che tutte le righe degli ordini cliente raggiungano il margine specificato.

Il sistema utilizza la seguente equazione per calcolare il margine:

$$(\text{Prezzo} - \text{Costo}) / \text{Prezzo} = \text{Margine}$$

Per esempio, se si acquista un articolo per \$,42 e lo si vende per \$1,00, il calcolo risulta:

$$(1 - ,42) / 1 = ,58 \text{ o } 58\%$$

È possibile impostare un codice di sospensione che verifichi la percentuale del margine di vendita di una riga di dettaglio o di un intero ordine. Se si imposta un codice di sospensione che confronti il margine di vendita con le righe di dettaglio di un ordine cliente, il sistema verifica che ogni riga si trovi tra i valori minimi e massimi specificati per il margine. Per esempio, se il margine di vendita è tra il 25% e il 27%, ma il margine per un articolo è il 28%, il sistema sospende l'ordine.

È possibile impostare un codice di sospensione che verifichi il margine di vendita sul totale dell'ordine. Il sistema controlla che il totale dell'ordine raggiunga i margini minimi e massimi che sono stati specificati. Per esempio, se il margine di vendita è tra il 25% e il 27% e il margine di un articolo è del 28%, ma il margine per il totale dell'ordine è del 25%, il sistema approverà l'ordine.

► **Come impostare i codici di sospensione dell'ordine per il controllo del margine**

Nel menu Impostazione gestione OC (G4241), scegliere Informazioni codici sospensione ordine.

1. Nello schermo Gestione costanti ordini sospesi, fare clic su Aggiungi.
2. Nello schermo Dati sospensione ordine, completare i seguenti campi per ogni codice di sospensione e fare clic su OK:
 - Cod. sosp.
 - Deposito/fabbrica
 - Responsabile
 - Tipo cod
 - Limite superiore
 - Limite inferiore
3. Nelle opzioni di elaborazione del programma di inserimento degli ordini cliente (P4210), inserire il codice di sospensione dell'ordine nel campo relativo al controllo del margine dell'ordine o del margine della riga nella scheda Sospensione ordini.

Impostazione della sospensione parziale degli ordini

Un codice di sospensione può essere impostato per consentire al sistema, nel caso in cui la disponibilità di un articolo non sia sufficiente per completare un ordine, di sospendere l'intero ordine finché l'articolo non sarà disponibile. Utilizzare la sospensione di questo ordine se sono consentiti i backorder e le spedizioni parziali.

Se il sistema non dispone della quantità necessaria per completare la riga di dettaglio di un ordine, il sistema lo piazza in backorder o elimina le quantità disponibili in base ai dati di backorder nelle istruzioni di fatturazione clienti (P03013).

Se il cliente non consente i backorder, il sistema elimina la riga di dettaglio dell'ordine. Con una sospensione parziale, il sistema sospende la riga di dettaglio finché la quantità non diventa disponibile. Se il cliente non consente i backorder, ma consente le spedizioni parziali, è possibile impostare una sospensione parziale così il sistema non elimina la riga di dettaglio.

Una sospensione parziale dell'ordine è una sospensione in cui la quantità di un articolo non è disponibile per completare un ordine e il cliente non consente gli ordini parziali. Non si tratta di un backorder, poiché una sospensione parziale può essere rilasciata in qualsiasi

momento, mentre è possibile rilasciare un backorder solo quando la quantità di una riga di dettaglio è disponibile.

► Come impostare una sospensione parziale

Nel menu Impostazione gestione OC (G4241), scegliere Informazioni codici sospensione ordine.

1. Nello schermo Gestione costanti ordini sospesi, fare clic su Aggiungi.
2. Nello schermo Dati sospensione ordine, completare i seguenti campi per ogni codice di sospensione e fare clic su OK:
 - Cod. sosp.
 - Deposito/fabbrica
 - Responsabile
 - Tipo cod
 - Tipo limite
 - Password
3. Nelle opzioni di elaborazione del programma di inserimento degli ordini cliente (P4210), inserire il codice di sospensione dell'ordine nel campo relativo alla sospensione degli ordini parziali nella scheda Sospensione ordini.

Assegnazione dei codici di sospensione durante l'inserimento degli ordini

È necessario specificare i codici di sospensione nelle opzioni di elaborazione degli ordini cliente per poterli attivare. Il sistema mette a confronto automaticamente i dati dell'ordine, come i dati di contabilità cliente, le percentuali dei margini ordine e riga e gli ordini parziali e ciascun ordine. Per esentare determinati clienti dal controllo del credito, è necessario attivare Esente nell'opzione di sospensione del credito nelle istruzioni di fatturazione (P03013). Se il sistema sospende un ordine, è necessario rilasciare tutti gli ordini nel programma Rilascio ordini sospesi (P43070).

Inoltre, è possibile inserire manualmente un codice di sospensione nella testata dell'ordine. L'inserimento di un valore nel campo relativo al codice di sospensione impedisce al sistema di elaborare l'ordine.

Se è stato attivato il processo di workflow, JDESOENTRY, il sistema elabora l'ordine attraverso il controllo della sospensione degli ordini. Dopo aver fatto clic su OK per accettare l'ordine, il sistema controlla i codici di sospensione nelle opzioni di elaborazione e mette a confronto l'ordine e i dati di sospensione dell'ordine.

Se il sistema sospende l'ordine, il sistema invia una richiesta di intervento al codice rubrica indirizzi definito nel codice di sospensione come responsabile della sospensione. Questo messaggio indica che l'ordine è in sospeso. Il responsabile del rilascio degli ordini può rivedere i messaggi inviati durante il processo di workflow e accedere agli ordini di cui eseguire il rilascio tramite il centro di lavoro.

Assegnazione dei codici di sospensione nelle istruzioni di fatturazione cliente

È possibile specificare un codice di sospensione nelle istruzioni di fatturazione clienti. Il sistema non elabora l'ordine finché la persona responsabile della revisione degli ordini di un cliente non rilascia l'ordine per l'elaborazione.

È possibile utilizzare il programma di sospensione degli ordini in batch (R42642) per aggiornare un ordine esistente di un cliente con un codice di sospensione che è stato inserito nelle istruzioni di fatturazione. Per esempio, se è stato inserito un ordine prima di aver risolto le questioni amministrative con un cliente, è possibile sospendere l'ordine, ritirandolo così dal ciclo di elaborazione.

Dopo aver impostato il codice di sospensione per le istruzioni di fatturazione clienti, è possibile eseguire il programma di sospensione degli ordini in batch per aggiornare gli ordini aperti di quel cliente. Questo programma in batch può essere eseguito per un cliente singolo o per tutti i clienti i cui campi dei codici di sospensione non sono vuoti.

Operazioni preliminari

- ❑ Verificare di aver impostato i codici di sospensione nei codici definiti dall'utente.

Impostazione delle provvigioni

Per definire una provvigione nel sistema Gestione ordini cliente, è necessario associare un venditore o un gruppo di vendita, una percentuale di provvigione, un cliente e un tipo di ordine.

Le informazioni sulle percentuali possono essere impostate in modo da riflettere l'ambiente di vendita della propria azienda. È possibile assegnare uno o più personale di vendita o gruppi di vendita a ciascun cliente. Dopo aver inserito un ordine ed eseguito l'aggiornamento delle vendite per cliente, il sistema applica una provvigione calcolata al numero di Rubrica indirizzi del venditore o dei venditori che compongono il gruppo di vendita. Dopo l'aggiornamento delle vendite, si possono verificare le informazioni sulle provvigioni di vendita per assicurarsi che gli addetti alle vendite ricevano gli importi corretti.

I gruppi di vendita vengono impostati per permettere di distribuire le provvigioni a due o più venditori che hanno dato il loro contributo nella chiusura di un contratto. Per esempio, se il gruppo di vendita è composto da un responsabile vendite, da un responsabile del cliente e da un assistente alle vendite, è necessario assegnare un codice di gruppo che li rappresenti tutti e tre. I gruppi di vendita servono altresì per identificare i venditori responsabili degli ordini di un dato cliente e per mantenere percentuali di provvigione multiple.

Le percentuali delle provvigioni devono essere impostate in osservanza delle regole di retribuzione della propria azienda. Le provvigioni possono essere distribuite tramite l'inserimento di una percentuale fissa o variabile. Se si imposta una percentuale fissa, il sistema applica la stessa percentuale a tutti gli ordini che generano una provvigione.

È anche possibile impostare delle percentuali di provvigione variabili per ogni venditore. Prima di calcolare le provvigioni, il sistema include le variabili quali le date effettive, i tipi di ordine, i costi fissi e gli importi minimi. Per esempio, la percentuale della provvigione può essere diversa per gli ordini cliente e per gli ordini quadro. Oppure può essere necessario sottrarre i costi fissi da un ordine prima di calcolare la provvigione.

Se si assegna uno o più gruppi di vendita ad un cliente, è possibile distribuire le provvigioni in base ad una percentuale fissa. Questa percentuale fissa farà in modo che ogni membro del gruppo di vendita riceva una provvigione di importo uguale.

È anche possibile impostare una provvigione a percentuale variabile per tutto il gruppo oppure per ogni individuo all'interno del gruppo. Se all'interno di un gruppo le percentuali delle provvigioni devono essere diverse, è possibile impostare percentuali diverse per ogni venditore. Per esempio, un direttore potrebbe avere una percentuale di commissione superiore dei suoi assistenti.

Operazioni preliminari

- ❑ Verificare che ogni venditore abbia un proprio numero di Rubrica indirizzi.
- ❑ Verificare di avere impostato le opzioni di elaborazione per il programma di Aggiornamento vendite (R42800) in modo da poter aggiornare le informazioni sulle provvigioni. Vedere *Aggiornamento vendite* nel manuale *Gestione ordini cliente*.

Impostazione di un gruppo di vendita

Un gruppo di vendita viene impostato per poter distribuire le provvigioni ad un gruppo di due o più venditori responsabili per il perfezionamento di un contratto. Per esempio, se il gruppo di vendita è composto da un responsabile vendite, da un responsabile del cliente e da un assistente alle vendite, è necessario assegnare un codice di gruppo che li rappresenti tutti e tre.

Dopo aver inserito un ordine ed eseguito l'aggiornamento delle vendite per cliente, il sistema applica una provvigione calcolata al numero di Rubrica indirizzi del venditore o dei venditori che compongono il gruppo di vendita.

È anche possibile impostare una provvigione a percentuale variabile per tutto il gruppo oppure per ogni individuo all'interno del gruppo. Se all'interno di un gruppo le percentuali delle provvigioni devono essere diverse, è possibile impostare percentuali diverse per ogni venditore. Per esempio, un direttore potrebbe avere una percentuale di commissione superiore dei suoi assistenti.

Operazioni preliminari

- ❑ Verificare di aver impostato un codice per il gruppo di vendita nella tabella dei codici definiti dall'utente (42, RS).
- ❑ Verificare di aver impostato i numeri rubrica indirizzi per i venditori e i gruppi di vendita nella rubrica indirizzi.

► Come impostare un gruppo di vendita

Nel menu Gestione provvigioni/royalty (G4223), scegliere Venditore provvigioni/royalty.

1. Nello schermo Gestione venditori collegati, completare il seguente campo:
 - Cod. vendite
2. Fare clic su Aggiungi.

Gruppo OC	Codice Resp. vendite	Data Validità	Data Scad.	Resp. vendite Collegato	Cod. R/O	% comm. Collegato
645	8001	2011/97	31/12/10	0	0	5,000
645	8444	2011/97	31/12/10	1	0	5,000

3. Nello schermo Rettifica responsabile vendite collegato, completare i seguenti campi e fare clic su OK:
 - Codice vendite
 - Codice Resp. vendite
 - Data Validità
 - Resp. vendite Collegato
 - Cod R/O
 - Percent. Corrisp.

Descrizioni dei campi

Descrizione
Cod. vendite

Glossario

Il codice usato dall'utente al posto del codice venditore quando più di due venditori sono interessati all'evasione di un ordine.

Codice Resp. vendite	Lo standard per i calcoli della provvigione richiede un massimo di due venditori e i rispettivi tassi provvigione per ciascuna riga di ordine. Per creare la provvigione dovuta per più di due venditori, l'utente può collegare le singole persone o entità (per le royalties) a una singola riga d'ordine. Per operare in questo modo, bisogna impostare un codice venditore/provvigione/vendite che rappresenti non uno ma più venditori nel file dei venditori collegati. Il sistema inserisce questo codice nel record delle istruzioni di fatturazione per ogni cliente oppure al momento dell'inserimento dell'ordine cliente per creare record di provvigioni multiple al punto appropriato nel ciclo di elaborazione dell'ordine (un record per ciascun venditore collegato).
Data Validità	Data alla quale un livello entra in vigore nell'ambito di un metodo di calcolo dei prezzi specifico. Nel metodo di calcolo prezzi possono essere compresi diversi record con lo stesso identificativo di livello, con la stessa percentuale di sconto o altro e con la data di validità come unica differenza. Questo caso si può verificare, ad esempio, durante i periodi di promozione speciale.
Resp. vendite Collegato	Il codice che indica se il sistema determina le provvigioni usando i programmi dell'importo fattura e margine lordo.
Cod R/O	Il codice che indica se il sistema basa le provvigioni sul totale degli ordini (O) oppure sugli importi di riga (L).
Percent. Corrisp.	La percentuale della vendita per la quale è responsabile un venditore collegato. Un venditore collegato è un qualsiasi venditore in un gruppo vendite designato (collegato). Per un dato gruppo, la percentuale della vendita non deve essere pari a 100%.

Assegnazione dei dati sulle provvigioni

Le informazioni sulle percentuali possono essere impostate in modo da riflettere l'ambiente di vendita della propria azienda. È possibile assegnare uno o più personale di vendita o gruppi di vendita a ciascun cliente. Dopo aver inserito un ordine ed eseguito l'aggiornamento delle vendite per cliente, il sistema applica una provvigione calcolata al numero di Rubrica indirizzi del venditore o dei venditori che compongono il gruppo di vendita.

Quando si assegnano le provvigioni durante l'inserimento di un ordine cliente, il sistema elabora le provvigioni in base a se si stanno utilizzando le preferenze. Se non si utilizzano le preferenze, il sistema carica le provvigioni dalla tabella delle provvigioni dettagli ordine (F42160), i cui dati vengono caricati di default rispettivamente dalle tabelle delle provvigioni testata ordine cliente (F42150) e provvigioni anagrafica clienti (F42140).

Se si stanno utilizzando le preferenze di base, il sistema recupera i dati sulle provvigioni dalla tabella delle provvigioni dettagli ordine cliente, i cui dati vengono caricati di default dalla tabella dei profili preferenza – provvigioni vendite (F40344). Se non esistono le commissioni nella tabella del profilo preferenza – provvigione vendite, il sistema recupera i dati sulle provvigioni di default dalla tabella dei dati sulle provvigioni testata ordine cliente. Notare di poter utilizzare anche le preferenze avanzate per recuperare i dati sulle provvigioni.

Le percentuali delle provvigioni devono essere impostate in osservanza delle regole di retribuzione della propria azienda. Le provvigioni possono essere distribuite tramite l'inserimento di una percentuale fissa o variabile.

Se si imposta una percentuale fissa, il sistema applica la stessa percentuale a tutti gli ordini. Se si assegna un gruppo di vendita ad un cliente, è possibile distribuire le provvigioni in base ad una percentuale fissa. Quando nelle istruzioni per la fatturazione ai clienti per un gruppo si assegna una percentuale fissa, il sistema distribuisce l'importo della provvigione al numero del gruppo. Quest'opzione è utile per distribuire le provvigioni ad un'entità, quale ad esempio un deposito. Il sistema non divide automaticamente la percentuale fissa per il numero di venditori del gruppo.

Quando si assegna una percentuale di provvigione fissa nell'anagrafica clienti (P03013), il sistema calcola l'importo della provvigione in base al totale dell'ordine.

Se si desidera calcolare le percentuali variabili delle provvigioni, oppure se si vogliono impostare delle informazioni aggiuntive sulle provvigioni, non è possibile specificare le informazioni sulle provvigioni nell'anagrafica clienti. Per distribuire la provvigione in percentuale identica ad ogni venditore di un gruppo, è necessario specificare questa percentuale individualmente per ogni venditore.

Vedere inoltre

- ❑ *Impostazione delle istruzioni per la fatturazione al cliente nel manuale Gestione ordini cliente.*

► Come assegnare le informazioni sulle provvigioni

Nel menu Impostazione gestione OC (G4241), scegliere Istruzioni fatturazione clienti.

1. Nello schermo Gestione anagrafica clienti, fare clic su Trova.
2. Scegliere il cliente e fare clic su Seleziona.
3. Nello schermo Rettifiche anagrafica clienti, verificare i dati di default ed effettuare le eventuali modifiche.
4. Nel menu Schermo fare clic su Dati fatturazione.
5. Nello schermo Dati fatturazione, scegliere Codici provvigioni nel menu Schermo.
6. Nello schermo Verifica provvigione anagrafica clienti, completare i seguenti campi per ciascun venditore o gruppo vendite che si desidera assegnare al cliente e fare clic su OK:
 - Gruppo Resp. clienti
 - % Provvigione
 - Imp. provv. Forfettaria
 - Importo Per unità
 - Tipo Provv.

Impostazione delle costanti delle provvigioni

È possibile includere delle informazioni aggiuntive prima di eseguire il calcolo dell'importo della provvigione per un venditore, un gruppo di vendita o un venditore all'interno di un gruppo di vendita. Prima di calcolare la percentuale della provvigione, il sistema confronta le informazioni aggiuntive quali ad esempio il tipo dell'ordine, i costi fissi e le date effettive con le informazioni dell'ordine. È possibile indicare delle percentuali diverse per tipi di ordine

diversi. Per esempio, è possibile indicare che un venditore riceve una provvigione del 5% sugli ordini cliente, del 2% sugli ordini diretti e del 7% sugli ordini quadro.

È inoltre possibile specificare una validità temporale alle percentuali delle provvigioni, con delle variabili che si applicano alle date di validità. Per esempio, è possibile specificare che un apprendista addetto alle vendite riceva una provvigione del 7% sul totale degli ordini cliente per la durata del periodo di apprendistato. Durante quel periodo, l'ordine deve raggiungere un margine lordo minimo, altrimenti il sistema non calcola la provvigione. Se l'ordine viene considerato idoneo per la provvigione, allora è possibile passare alla fase di deduzione dei costi fissi prima di calcolare la percentuale della provvigione. Alla fine del periodo di apprendistato, il venditore riceve una provvigione del 5% sul margine lordo di tutti gli ordini, dopo la deduzione dei costi fissi. Se si prevedono modifiche in futuro, è possibile inserire percentuali multiple.

Come alternativa all'inserimento di una percentuale della provvigione, è possibile inserire un importo provvigione per una fattura, un costo o un importo lordo.

È possibile assegnare delle informazioni aggiuntive ad un gruppo di vendita o ad un venditore all'interno di un gruppo. Per specificare queste informazioni riferite ad un gruppo è necessario associarle al codice del gruppo. Per esempio, è possibile indicare che il gruppo deve raggiungere il margine lordo minimo specificato prima che il sistema possa calcolare la provvigione. Per elaborare le informazioni aggiuntive sulle provvigioni per un venditore all'interno di un gruppo, è necessario associarle al codice del venditore.

Una volta impostata la costante della provvigione, non è possibile cancellarla. Tuttavia, è possibile modificare la data di scadenza.

Operazioni preliminari

- ☐ Verificare di aver impostato un codice per il venditore nella tabella dei codici definiti dall'utente (42, RS).
- ☐ Verificare che i codici dei tassi sulle provvigioni per ogni cliente, specificati nell'anagrafica clienti (P03013).

► Come impostare le costanti della provvigione

Nel menu Gestione provvigioni/royalty (G4223), scegliere Costanti provvigioni/royalty.

Dopo aver completato le operazioni necessarie per assegnare un venditore o un gruppo di vendita ad un cliente, si possono impostare informazioni aggiuntive.

1. Nello schermo Gestione costanti provvigioni, fare clic su Aggiungi.

PeopleSoft

Rettifica costanti provvigioni

OK Annulla Strumenti

N° provvigione 6001

	Tipo cod	Data Validità	Data Scad.	Tipo Ord	Fattore Carico	Importo Costo fisso	Margine Lordo min.	% Provv.	Imp. provv. Forfettaria	Importo Per unità
☒	I	16/10/99	31/12/20	S4			25,0000	5,000		

2. Nello schermo Rettifica costanti provvigioni, completare i seguenti campi e fare clic su OK:

- Tipo Provv.
- Data Validità
- Data Scad.
- Tipo Ord
- Fattore Carico
- Importo Costo fisso
- Margine Lordo min.
- % Provv.
- Imp. provv. Forfettaria
- Importo Per unità
- Codice Categoria
- Regione Geografica
- Codice gestione Trasporto
- Password

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Tipo Provv.	Il codice che indica se il sistema calcola la provvigione usando i programmi di importo fattura e margine lordo. Indipendentemente dall'articolo usato dal sistema, l'utente deve considerare un importo quale punto di partenza nel calcolo delle provvigioni e deve applicare i fattori di carico, i costi fissi, i margini minimi e così via.
Tipo Ord	Codice definito dall'utente (tabella 00/DT) che identifica il tipo di documento. Questo codice indica, inoltre, l'origine della transazione. La JDE ha riservato dei codici definiti dall'utente per le fatture clienti e fornitori, per gli incassi e per i fogli di presenza, che creano contropartite automatiche durante il programma di Posting (tali contropartite non pareggiano in modo autonomo gli inserimenti originali). I seguenti tipi di documento sono stati impostati dalla JDE e non devono essere modificati: - P Documenti della Contabilità fornitori - R Documenti della Contabilità clienti - T Documenti sistema Paghe e stipendi - I Documenti Gestione magazzino - O Documenti per gestione ordini - J Fatturazione Contabilità generale/interessi congiunti
Fattore Carico	Il fattore usato dal sistema come moltiplicatore del costo del prodotto.
Importo Costo fisso	Importo in lire dei costi indiretti per ordine.
Margine Lordo min.	Il margine lordo minimo basato sull'ordine. Se il margine lordo minimo non è almeno uguale a questo importo, non si può pagare provvigione sull'ordine.
% Provv.	Percentuale dell'importo dell'ordine cliente pagabile al venditore.
Imp. provv. Forfettaria	Valore che specifica l'importo della provvigione. Inserire un importo di provvigione forfettaria al posto della provvigione percentuale. L'importo per unità deve essere inserito per calcolare gli importi delle provvigioni a fronte di fattura clienti, margine lordo o costo.
Importo Per unità	Importo in dollari per ciascuna unità dell'articolo.
Codice Categoria	Uno dei 30 codici di reporting che è possibile assegnare ad un indirizzo nel sistema Rubrica indirizzi. Usare questi codici per identificare indirizzi di report, mailing, eccetera. I codici di categoria sono definiti dall'utente (sistema 01, tipi 01-30). Ecco alcuni esempi di codici di categoria: - Codice di categoria 01 Sede o filiale - Codice di categoria 02 Venditore - Codice di categoria 03 Prodotto - Codice di categoria 04 Responsabile fidi

Regione Geografica	Uno dei 30 codici di reporting che è possibile assegnare ad un indirizzo nel sistema Rubrica indirizzi. Usare questi codici per identificare indirizzi di report, mailing, eccetera. I codici di categoria sono definiti dall'utente (sistema 01, tipi 01-30). Esempi: Codice categoria 01 - Zona o filiale Codice categoria 02 - Agente Codice categoria 03 - Nuovo locatario Codice categoria 04 - Responsabile crediti
Codice gestione Trasporto	Codice definito dall'utente (42/FR) che indica il metodo di consegna del fornitore. Ad esempio, la consegna può avvenire alla propria piattaforma o dalla piattaforma del fornitore. E' inoltre possibile usare questi codici per indicare la responsabilità per le spese di trasporto. Ad esempio, un codice può indicare che il cliente prende possesso legalmente della merce nel momento in cui la merce lascia il magazzino del fornitore ed è, pertanto, responsabile per le spese di trasporto a destinazione.
Password	Una serie di caratteri che l'utente deve inserire prima che il sistema aggiorni una tabella. Nei sistemi di distribuzione, con la parola d'ordine si ottiene l'impostazione delle provvigioni e il rilascio di ordini sospesi. Solo gli utenti che conoscono la parola d'ordine possono rilasciare un ordine. Il sistema non visualizza la parola d'ordine sul modulo. L'utente non deve inserire spazi vuoti nella parola d'ordine.

Revisione delle informazioni sulle provvigioni

Le informazioni sulle provvigioni possono essere impostate in modo da riflettere l'ambiente di vendita della propria azienda. È possibile assegnare uno o più personale di vendita o gruppi di vendita a ciascun cliente. Dopo aver inserito un ordine ed eseguito l'aggiornamento delle vendite (R42800), il sistema applica una provvigione calcolata al numero di rubrica indirizzi del venditore o dei venditori che compongono il gruppo di vendita.

Dopo l'aggiornamento delle vendite per cliente, è possibile rivedere le informazioni sulle provvigioni per assicurarsi che i venditori ricevano degli importi adeguati. Se è necessario, è possibile modificare le informazioni esistenti se si dispone della sicurezza necessaria per l'accesso.

Operazioni preliminari

- ☐ Prima di rivedere i dati sulle provvigioni, eseguire il programma di aggiornamento delle vendite (R42800).
- ☐ Verificare che l'opzione di elaborazione per non visualizzare i dati sulle provvigioni, che si trovano nella scheda Visualizzazione del programma di inserimento degli ordini cliente (P4210), non è attivata.

► **Come rivedere le informazioni generali sulle provvigioni**

Nel menu Gestione provvigioni/royalty (G4223), scegliere Manutenzione provvigioni/royalty.

1. Nello schermo Gestione provvigioni, completare i seguenti campi e fare clic su Trova:
 - Venditore
 - Codice cliente
 - N. Ordine
 - Codice Articolo
2. Scegliere una riga e fare clic su Seleziona.
3. Nello schermo Rettifica gestione provvigioni, rivedere i dati nei seguenti campi:
 - Totale OC
 - Totale Riga
 - % Provvig.
 - Importo Provvigione
 - Margine Lordo
 - Fattore Carico
 - Importo Costo fisso
 - Costo Riga

► **Come rivedere i dati sulle provvigioni dell'ordine cliente**

Nel menu Elaborazione ordini cliente (G4211), scegliere Dettagli ordine cliente.

1. Nello schermo Inquiry assistenza clienti, fare clic su Trova per individuare l'ordine per cui si desidera rivedere i dati sulle provvigioni.
2. Scegliere la riga che contiene l'ordine cliente e scegliere Ordine, quindi Rettifica dettagli OC nel menu Riga.
3. Nello schermo Rettifica dettagli ordine cliente, scegliere Testata-Provvigione nel menu Schermo.
4. Nello schermo Testata ordini cliente-Ricerca provvigione, rivedere i seguenti campi e fare clic su clic OK:
 - Gruppo o Resp.clienti
 - % Provvigione
 - Imp. provv. Forfettaria
 - Importo Per unità
 - Tipo codice Provvigione

Il sistema ritorna allo schermo Rettifica dettagli ordine cliente. Notare che è possibile rivedere gli stessi dati di sopra scegliendo Dettaglio provvigione nel menu Riga.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Gruppo o Resp.clienti	Il primo dei due venditori che hanno effettuato le vendite e possono ricevere la provvigione sulle vendite a questo cliente. L'utente crea questo codice usando il sistema della rubrica indirizzi oppure il modulo dei venditori collegati.
% Provvigione	Il tasso percentuale provvigioni che il sistema usa per calcolare la provvigione dovuta sulle vendite effettuate dal venditore 01.
Imp. provv. Forfettaria	Valore che specifica l'importo della provvigione. Inserire un importo di provvigione forfettaria al posto della provvigione percentuale. L'importo per unità deve essere inserito per calcolare gli importi delle provvigioni a fronte di fattura clienti, margine lordo o costo.
Importo Per unità	Importo in dollari per ciascuna unità dell'articolo.
Tipo codice Provvigione	Il codice che indica se il sistema calcola la provvigione usando i programmi di importo fattura e margine lordo. Indipendentemente dall'articolo usato dal sistema, l'utente deve considerare un importo quale punto di partenza nel calcolo delle provvigioni e deve applicare i fattori di carico, i costi fissi, i margini minimi e così via.

► Come rivedere gli accumuli sulle provvigioni

Nel menu Elaborazione ordini cliente (G4211), scegliere Dettagli ordine cliente.

1. Nello schermo Inquiry assistenza clienti, fare clic su Trova per individuare l'ordine per cui si desidera rivedere gli accumuli sulle provvigioni.
2. Scegliere la riga che contiene l'ordine cliente e scegliere Ordine, quindi Fattura online nel menu Riga.
3. Nello schermo Gestione fatture online, scegliere Accumulo provvigione nel menu Schermo.
4. Nello schermo Verifica accumulo provvigioni, rivedere i seguenti campi e fare clic su Annulla una volta terminata l'operazione.
 - N. Riga
 - Codice Vendit.
 - % Provvigione
 - Imp. provv. Forfettaria
 - Importo Per unità
 - Tipo Provv.
 - Importo Riga
 - Importo Provvigione
 - Totale ordine
 - Importo totale provvigione

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
N. Riga	Numero che identifica una riga in un ordine d'acquisto o in altri documenti. Generalmente questo numero è assegnato dal sistema, ma può essere specificato dall'utente.
Codice Vendit.	Lo standard per i calcoli della provvigione richiede un massimo di due venditori e i rispettivi tassi provvigione per ciascuna riga di ordine. Per creare la provvigione dovuta per più di due venditori, l'utente può collegare le singole persone o entità (per le royalties) a una singola riga d'ordine. Per operare in questo modo, bisogna impostare un codice venditore/provvigione/vendite che rappresenti non uno ma più venditori nel file dei venditori collegati. Il sistema inserisce questo codice nel record delle istruzioni di fatturazione per ogni cliente oppure al momento dell'inserimento dell'ordine cliente per creare record di provvigioni multiple al punto appropriato nel ciclo di elaborazione dell'ordine (un record per ciascun venditore collegato).
% Provvigione	Percentuale dell'importo dell'ordine cliente pagabile al venditore.
Imp. provv. Forfettaria	Valore che specifica l'importo della provvigione. Inserire un importo di provvigione forfettaria al posto della provvigione percentuale. L'importo per unità deve essere inserito per calcolare gli importi delle provvigioni a fronte di fattura clienti, margine lordo o costo.
Importo Per unità	Importo in dollari per ciascuna unità dell'articolo.
Tipo Provv.	Il codice che indica se il sistema calcola la provvigione usando i programmi di importo fattura e margine lordo. Indipendentemente dall'articolo usato dal sistema, l'utente deve considerare un importo quale punto di partenza nel calcolo delle provvigioni e deve applicare i fattori di carico, i costi fissi, i margini minimi e così via.
Importo Riga	Il valore totale in lire del prezzo di listino completo di questo articolo in questa riga meno eventuali sconti applicabili.
Importo Provvigione	Il sistema calcola questo importo in lire come possibile provvigione dovuta. Questo importo, basato sull'importo del venduto al livello dell'ordine o della riga di ordine, può essere il risultato del costo del venduto, del fattore di carico indiretto, del margine lordo minimo, etc. Vedere il programma dei parametri provvigioni.
Totale ordine	L'importo del costo del venduto. Il sistema sottrae questo importo dall'importo del venduto per calcolare l'importo dell'utile lordo per questo ordine.
Importo totale provvigione	Il sistema calcola questo importo in lire come possibile provvigione dovuta. Questo importo, basato sull'importo del venduto al livello dell'ordine o della riga di ordine, può essere il risultato del costo del venduto, del fattore di carico indiretto, del margine lordo minimo, etc. Vedere il programma dei parametri provvigioni.

Impostazione dei ricarichi dei punti di vendita

I ricarichi dei punti vendita servono ad impostare i costi aggiuntivi associati con gli ordini cliente tra depositi. Un ordine tra depositi viene inserito per evadere un ordine che è stato

piazzato presso un altro deposito. Per esempio, se la propria azienda vende a partire da un'ubicazione, ma evade gli ordini ed esegue le spedizioni da un'ubicazione diversa, come ad esempio un magazzino centrale, è possibile far sì che l'ordine venga spedito direttamente al cliente da questo magazzino centrale.

Le aziende hanno l'opzione di applicare dei costi aggiuntivi alle vendite tra depositi. Questi costi aggiuntivi che si impostano tramite il programma dei trasferimenti depositi (P4303) rappresentano gli importi che il deposito/fabbrica applica in aggiunta al prezzo base.

È possibile utilizzare questo programma per impostare l'importo dei trasferimenti deposito per ogni ordine di vendita tra depositi. È inoltre possibile definire le relazioni tra il deposito di vendita e il deposito di fornitura. Per esempio, se si imposta la tabella dei ricarichi punti vendita dal punto di vista del magazzino centrale, è possibile definire l'importo applicabile ad ogni ubicazione che effettua un ordine.

È anche possibile impostare gli importi dei ricarichi specifici per un articolo o gruppo di articoli. Per esempio, ogni volta che si evade un ordine che contiene un articolo con un ricarico addizionale, il sistema aggiunge quest'importo al totale dell'ordine. Oppure, ogni volta che si evade un ordine che contiene un articolo che fa parte di un gruppo specifico, il sistema aggiunge il ricarico di quel gruppo. Non è possibile impostare un ricarico per un articolo e per un gruppo che comprenda l'articolo.

► **Come impostare i ricarichi dei punti vendita**

Nel menu Impostazione gestione OC (G4241), scegliere Margini vendite depositi.

1. Nello schermo Gestione ricarico trasferimento deposito, fare clic su Aggiungi.
2. Nello schermo Verifica ricarico trasferimento deposito, completare i seguenti campi:
 - Da Deposito
 - A Deposito
 - Codice Articolo
 - Inizio Validità
 - Fine Validità
 - Ricar. %
3. Fare clic su OK.

PeopleSoft

Gestione ricarico trasferimento deposito

Selezione Trova Aggiungi Elimina Chiudi Riga Strumenti

Cod art

Personalizza vista									
Da	A	Sec. cd.	Cd	Inizio	Fine	Ricar.	Descrizione	Cod art.	Terzo co
Deposito	Deposito	Articolo	Cat	Validità	Validità	%	Dep. di partenza	breve	Articolo
20	10			26/02/97	21/12/10	10,00	Eastern Distribution Center		

4. Nello schermo Gestione ricarico trasferimento deposito, completare uno qualsiasi dei seguenti campi o fare clic su Trova per rivedere i codici di sospensione degli ordini esistenti:
- Cod. articolo
 - Da Deposito
 - A Deposito
 - Inizio Validità
 - Fine Validità
 - Ricar. %

Descrizioni dei campi

Descrizione Da Deposito	Glossario Codice alfanumerico che identifica un'entità all'interno di un'azienda al livello della quale si desidera rilevare i costi. Per esempio, un CC può essere un'ubicazione di magazzino logistico, una commessa, un progetto, un centro di lavoro o un deposito/fabbrica. Ai fini della reportistica è possibile assegnare un centro di controllo a un documento, un'entità o una persona. Ad esempio, il sistema contiene dei report di partite aperte CL/FO per centro di controllo in modo da monitorare l'attrezzatura per reparto responsabile. È possibile che le impostazioni di sicurezza impediscano di visualizzare i dati dei centri di controllo sui quali non si ha alcuna autorità.
A Deposito	Un centro di controllo è un'entità contabile quale un centro di profitti, un dipartimento, un magazzino, una commessa, un progetto, un centro di lavoro o altro, necessari per il reporting gestionale.
Codice Articolo	Codice che il sistema assegna ad un articolo. Il formato può essere breve, esteso o terzo.
Inizio Validità	Data che indica una delle seguenti situazioni: - o Quando un componente diventa parte effettiva di una distinta base - o Quando una fase del ciclo di produzione di un articolo diventa parte effettiva della sequenza delle fasi - o Quando diventa effettivo un piano di produzione continua Il valore di default è la data corrente del sistema. E' possibile inserire date di validità future per consentire al sistema di pianificare le modifiche future. Gli articoli che non saranno più validi in futuro possono ancora essere registrati e riconosciuti nei sistemi di calcolo dei costi dei prodotti, della gestione del flusso di produzione e della pianificazione dei fabbisogni di capacità. Il sistema di pianificazione dei requisiti di materiale determina la validità dei componenti per date di validità e non per livello di analisi della distinta base. Alcuni schermi visualizzano i dati in base alle date di validità inserite.
Fine Validità	Data che indica una delle seguenti situazioni: - o Un componente della distinta base non è più valido - o Una fase del ciclo non è più valida nella sequenza del ciclo di un prodotto. - o Un piano di produzione non è più attivo. Il valore di default è il 31 dicembre dell'anno di default definito nel dizionario dati come anno di cambio secolo. L'utente può inserire date future valide in modo da permettere al sistema di pianificare le modifiche imminenti. I prodotti che non saranno più validi in futuro possono continuare a essere registrati e identificati nei sistemi Determinazione del costo dei prodotti, Controllo avanzamento produzione e Pianificazione fabbisogni capacità. Il sistema Pianificazione fabbisogni capacità determina i componenti validi in funzione delle date di validità, e non dal livello di revisione della distinta base. Alcuni schermi visualizzano i dati in base alle date di validità inseriti dall'utente.

Impostazione delle istruzioni AAI

Le istruzioni AAI costituiscono il collegamento tra le funzioni giornaliere, il piano dei conti e i report finanziari. Il sistema utilizza le istruzioni AAI per determinare la modalità di distribuzione delle voci di contabilità generale create. Nel sistema Gestione ordini cliente, per esempio, le istruzioni AAI indicano come registrare i movimenti dopo la vendita di un articolo di magazzino ad un cliente.

Per i sistemi di distribuzione, è necessario creare le istruzioni AAI per ogni combinazione esclusiva di società, transazione, tipo di documento e classe CoGe che si pensa di dover utilizzare. Ogni AAI è associata ad un conto CoGe specifico che si compone di un centro di controllo, di un mastro e, opzionalmente, di un sottoconto.

Se è necessario recuperare le imposte dalle fatture cliente, distribuire le imposte ai giusti conti CoGe. Se si impostano le istruzioni AAI per un tipo specifico di imposta, come l'IVA o l'imposta sull'uso, indicare i conti che si vogliono addebitare e accreditare per le imposte.

Il sistema memorizza le istruzioni AAI nella tabella Distribuzione/Produzione - Valori istruzioni AAI (F4095).

Vedere inoltre

- ❑ *Setting Up AAI for Taxes* nel manuale *Tax Reference Guide* per informazioni sull'impostazione delle istruzioni AAI per i dati fiscali

AAI per il sistema di gestione degli ordini cliente

Costo del venduto (COGS)(4220)	Fornisce l'importo di spesa/costo al conto costo del venduto.
Ricavo(4230)	Fornisce il prezzo effettivo delle vendite dei prodotti al conto di ricavo.
Magazzino(4240)	Accredita i costi su un conto di magazzino.
Transazione CL(4245)	Addebita l'importo delle vendite ad un conto della contabilità clienti. Il sistema scrive le voci di contropartita della contabilità clienti in contabilità generale solo se l'opzione di aggiornamento della contabilità clienti non è attiva.
Obbligo d'imposta(4250)	Fornisce le prime note ai conti di accantonamento per imposte che sono state create durante l'aggiornamento delle vendite.
Rettifiche dei prezzi(4270)	Fornisce le prime note per le rettifiche dei singoli prezzi che sono state create durante l'aggiornamento delle vendite.
Sconto fornitori(4280)	Fornisce le voci di contropartita dei conti maturati.
Spedizione e addebito (4234)	Rettifica i margini di profitto modificati dagli accordi di spedizione e addebito.

Lo schermo Rettifica conto relativo al programma per le istruzioni AAI di distribuzione (P40950) mostra tutte le istruzioni AAI predefinite e le informazioni relative al tipo di documento, alla classe CoGe e ai conti che vengono modificati dalle transazioni.

► Come impostare le istruzioni AAI

Nel menu Impostazione gestione OC (G4241), scegliere Istruzioni AAI.

1. Nello schermo Gestione AAI, individuare e scegliere la riga che contiene la tabella AAI da impostare.
2. Nel menu Riga scegliere Dettagli.
3. Nello schermo Rettifica conto, portarsi in fondo allo schermo, completare i campi seguenti e fare clic su OK:
 - Soc
 - Tp Dc
 - Cat. CoGe
 - Deposito Fabbrica
 - Mstr.
 - Sot.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Soc	Un codice che indica un'organizzazione, un fondo oppure un'entità di reporting. Il codice società deve essere presente nella tabella Costanti società (F0010) e deve indicare un'entità di reporting che dispone di uno stato patrimoniale completo. A questo livello, è possibile avere transazioni intersocietarie. Nota: Usare la società 00000 per i valori di default quali le date e le istruzioni AAI. Non è possibile usare la società 00000 per le transazioni.
Tp Dc	Codice definito dall'utente (00/DT) che identifica l'origine e lo scopo della transazione. La J.D. Edwards riserva diversi prefissi ai tipi di documento, ad esempio fatture fornitore, fatture cliente, incassi e schede ore. I tipi di documenti riservati ai codici sono: P Documenti contabilità fornitori R Documenti contabilità clienti T Documenti ore e retribuzione I Documenti di magazzino O Ordini di acquisto S Ordini clienti

Cat. CoGe	Codice definito dall'utente (41/9) che identifica la contropartita CoGe che il sistema usa quando cerca il conto in cui registrare la transazione. Se non si desidera specificare un codice categoria, è possibile inserire **** (quattro asterischi) in questo campo. È possibile utilizzare le istruzioni AAI per predefinire le categorie dei conti di contropartita automatici dei sistemi di gestione magazzino, gestione acquisti e gestione ordini cliente. I codici categoria CoGe potrebbero essere assegnati nel seguente modo: IN20 Ordini di spedizione diretta IN60 Ordini di trasferimento IN80 Vendite di magazzino Il sistema può generare i dati di contabilità in base ad una singola transazione. Ad esempio, una singola vendita di un articolo inventariabile può generare dati di contabilità simili ai seguenti: Vendite magazzino (Debito) xxxxx.xx Vendite magazzino CL (Credito) xxxxx.xx Categoria posting: IN80 Magazzino (Debito) xxxxx.xx Costo del venduto magazzino (Credito) xxxxx.xx Il sistema usa il codice categoria e il tipo di documento per trovare l'AAI.
Deposito Fabbrica	Codice alfanumerico che identifica un'entità all'interno di un'azienda al livello della quale si desidera rilevare i costi. Per esempio, un CC può essere un'ubicazione di magazzino logistico, una commessa, un progetto, un centro di lavoro o un deposito/fabbrica. Ai fini della reportistica è possibile assegnare un centro di controllo a un documento, un'entità o una persona. Ad esempio, il sistema contiene dei report di partite aperte CL/FO per centro di controllo in modo da monitorare l'attrezzatura per reparto responsabile. È possibile che le impostazioni di sicurezza impediscano di visualizzare i dati dei centri di controllo sui quali non si ha alcuna autorità. --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- Se si lascia questo campo vuoto, il sistema utilizza il centro di controllo inserito nell'ordine di lavorazione, nel campo Addebita a centro di controllo.

Mstr.	Il segmento di un conto della contabilità generale che si riferisce alla divisione codice costo (ad esempio manodopera, materiali e attrezzatura) in sotto categorie. Ad esempio, è possibile dividere il codice costo per la manodopera in ore ordinarie, ore a retribuzione straordinaria e onere. Nota: se si usa il piano dei conti flessibile e il mastro contiene 6 cifre, la J.D. Edwards consiglia di usare tutte le 6 cifre. Inserire 000456, infatti, non equivale a inserire 456 poiché in questo caso il sistema inserisce tre spazi vuoti per riempire le 3 cifre rimanenti.
Sot.	Suddivisione di un mastro. I sottoconti comprendono record più particolareggiati dell'attività contabile di un mastro. --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- Se si lascia il campo vuoto, il sistema usa il valore inserito nell'ordine di lavorazione nel campo Codice costo.

Definizione dei numeri di conto flessibili

La contabilità vendite personalizzata permette di creare un formato flessibile dei numeri di conto del proprio piano dei conti. I numeri di conto flessibili utilizzano il formato J.D.Edwards standard, con tre segmenti, business unit.object.subsidiary. Il formato flessibile consente di personalizzare ciascun segmento del numero di conto.

Per esempio, è possibile utilizzare un formato che comprenda più informazioni quali il venditore, il deposito, il territorio di vendita e altri codici di categoria della Rubrica indirizzi. Oppure, è possibile impostare la struttura del numero di conto flessibile in base al modo in cui si controllano le prestazioni degli articoli e dei clienti attraverso i dettagli di vendita della contabilità generale.

La struttura standard dei conti J.D. Edwards si compone dei segmenti seguenti:

- Centro di controllo
- Mastro del conto
- Sottoconto
- Subledger

I conti a formato flessibile si compongono degli stessi segmenti. La lunghezza di tutti i segmenti non può superare i 34 caratteri. Ogni segmento del conto a formato flessibile ha un limite di caratteri:

Centro di controllo	12 caratteri
Mastro del conto	6 caratteri
Sottoconto	8 caratteri
Subledger	8 caratteri

Per creare un numero di conto flessibile, è necessario definire uno o più di questi segmenti. Per fare ciò è necessario associare una o più informazioni ad ogni segmento. Ogni informazione è associata ad un campo ed è memorizzata in una delle seguenti tabelle:

- Tabella principale rubrica indirizzi (F0101)
- Scheda rettifiche prezzi (F4074)
- Anagrafica articolo (F4101)
- Deposito articolo (F4102)
- Testata ordini cliente (F4201)
- File dettagli ordini cliente (F4211)

Per associare le informazioni ad un segmento, è necessario conoscere il nome del dato che la J.D. Edwards ha definito per il campo corrispondente nella tabella.

Non è possibile definire il segmento del mastro. Il mastro del conto deve essere definito tramite le istruzioni AAI.

Il conto di subledger non è visualizzabile online, ma viene memorizzato nella tabella Scheda conto (F0911).

La contabilità vendite personalizzata si attiva tramite le opzioni di elaborazione del programma Aggiornamento vendite (R42800).

Prima di creare un numero di conto flessibile, considerare quanto segue:

Utilizzo di una struttura di conti coerente	È necessario utilizzare la stessa struttura di conto per tutte le società e per tutti i centri di controllo. Questo requisito è particolarmente importante per i consolidamenti multisocietari e per le composizioni intersocietarie. Se si utilizza la contabilità vendite personalizzata nei sistemi finanziari della J.D. Edwards, il centro di controllo e il sottoconto che sono stati definiti tramite la contabilità vendite personalizzata di distribuzione, devono avere lo stesso numero di caratteri dei centri di controllo e dei sottoconti definiti tramite la contabilità vendite personalizzata dei sistemi finanziari.
Definizione di un subledger per conto	È possibile definire un tipo di subledger per ogni conto. È importante controllare la propria struttura dei conti prima di impostare i conti flessibili per determinare il modo in cui utilizzare i subledger.

Esempio: Numeri di conto flessibili

Una società farmaceutica vende i propri prodotti ad ospedali e farmacie su scala nazionale. La stessa società vende anche prodotti sanitari non soggetti a ricetta presso punti di vendita al dettaglio.

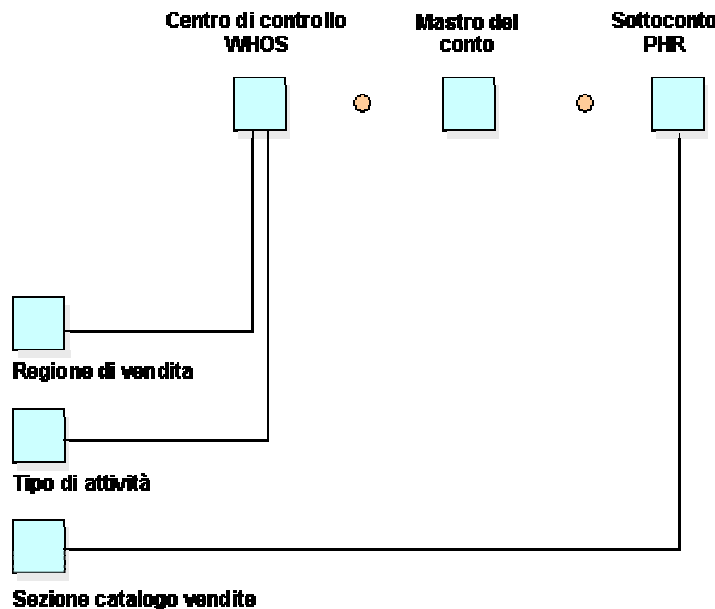
Questa società segue l'andamento delle vendite per regione, per ospedali rispetto alle farmacie e le vendite per farmacia (prodotti soggetti a ricetta) rispetto a prodotti di libera vendita (prodotti non soggetti a ricetta). La società è quindi in grado di dirigere le vendite, il costo del venduto e le spese di magazzino verso conti composti da diverse combinazioni di queste tre categorie in modo da poter controllare le informazioni di vendita.

Questa società dovrebbe impostare i numeri di conto flessibile come segue:

- Centro di controllo, in due segmenti:
 - Codice di categoria della Rubrica indirizzi, come ad esempio la regione di vendita (W per Ovest)
 - Codice di categoria della Rubrica indirizzi, come ad esempio il tipo di produzione (HOS per ospedale, RET per vendita al dettaglio)
- Mastro del conto della contabilità generale dalle istruzioni AAI, come ad esempio 5010
- Sottoconto, in un segmento (opzionale):
 - Codice anagrafica articolo, come ad esempio la sezione di un catalogo di vendita (PHR per farmacia o OTC per i prodotti di libera vendita)

In questo esempio se un ospedale acquista un medicinale con obbligo di ricetta per la propria farmacia, il ricavo verrà imputato al seguente conto:

WHOS.5010.PHR



Regole per la definizione di un formato flessibile

Considerare le seguenti regole sui numeri di conto:

Lunghezza totale

Il numero di conto totale non deve superare i 34 caratteri, inclusi i caratteri separatori. Anche ogni singolo elemento ha un numero massimo di caratteri:

- Centro di controllo, minore o uguale a 12
- Mastro del conto, minore o uguale a 6
- Sottoconto, minore o uguale a 8
- Subledger, minore o uguale a 8

Informazioni associate ad ogni segmento Ogni informazione che viene associata ad un segmento corrisponde ad un campo del software J.D. Edwards. Ognuno di questi campi è definito come non modificabile nella tabella dei codici definiti dall'utente 40/DI. I campi validi possono essere visualizzati nella Contabilità vendite personalizzata.

Per usare un campo non incluso in queste tabelle, è necessario sviluppare un programma personalizzato.

AAI della gestione di base degli ordini cliente

È possibile definire un numero di conto flessibile per le seguenti tabelle delle istruzioni AAI della gestione di base degli ordini cliente:

- 4220 (Costo del venduto)
- 4230 (Vendite)
- 4240 (Magazzino)
- 4250 (Imposta di vendita)

Quando il sistema ricerca un conto per queste AAI, esegue la ricerca nella tabella Contabilità vendite personalizzata nei seguenti modi:

- Il sistema cerca un numero di conto flessibile definito in un dato AAI per una data azienda.
- Se nessun conto è stato definito in una data AAI per una determinata azienda, il sistema controlla che sia stato definito un conto per una data AAI e per la società 00000.

AAI per il calcolo avanzamento prezzi

È possibile definire un numero di conto flessibile solo per le seguenti tabelle di AAI per il calcolo dei prezzi avanzato:

- 4270 (Rettifiche)
- 4280 (Accumuli)

Quando il sistema ricerca un conto per queste AAI, esegue la ricerca nella tabella Contabilità vendite personalizzata nei seguenti modi:

- Il sistema cerca un numero di conto flessibile definito in una data AAI, per una determinata azienda e per il nome di una rettifica.
- Se nessun conto è stato definito in una data AAI, per una determinata azienda e per il nome di una rettifica, il sistema controlla che sia stato definito un conto per una data AAI e per una data azienda.
- Se nessun conto è stato definito in una data AAI per una data azienda, il sistema controlla che sia stato definito un conto per una data AAI, per la società 00000 e per un nome di una rettifica.

- Se nessun conto è stato definito in una data AAI, per una data azienda e per il nome di una rettifica, il sistema controlla che sia stato definito un conto per una data AAI e per la società 00000.

Determinazione dei dati sui conti da parte del sistema

Quando si elabora una transazione che richiede, da parte del sistema, una registrazione in contabilità generale, esso esegue una ricerca per ogni parte del numero di conto flessibile, come riportato qui di seguito:

Determinazione del centro di controllo

Per determinare il centro di controllo, il sistema:

- Cerca il centro di controllo nelle AAI.
- Se nessun centro di controllo è stato definito nelle AAI, il sistema utilizza il formato flessibile del centro di controllo definito dall'utente.
- Se non esiste nessun centro di controllo a formato flessibile, il sistema utilizza il centro di controllo specificato nelle opzioni di elaborazione del programma di aggiornamento vendite.

Determinazione del sottoconto

Per determinare il sottoconto, il sistema:

- Cerca il sottoconto nelle AAI.
- Se nessun sottoconto è stato definito nelle AAI, il sistema utilizza il formato flessibile del sottoconto definito dall'utente.

Determinazione del subledger

Per determinare il subledger, il sistema:

- Cerca il subledger specificato nei dettagli dell'ordine cliente.
- Se nessun subledger è stato definito nei dettagli dell'ordine cliente, il sistema utilizza il formato flessibile del subledger definito dall'utente.
- Se non esiste alcun conto subledger a formato flessibile, il sistema utilizza il subledger specificato nelle opzioni di elaborazione del programma di aggiornamento vendite.

Se sono state impostate le opzioni di elaborazione appropriate nel programma di aggiornamento vendite (R42800), il sistema cercherà i dati sulla contabilità flessibile.

Operazioni preliminari

- ☐ Determinare le informazioni che si desiderano associare ad ogni segmento del numero di conto.
- ☐ Definire le AAI unicamente con le informazioni del mastro.

► **Come definire un numero di conto flessibile**

Nel menu Impostazione gestione OC (G4241), scegliere Cont. vendite personalizzata.

1. Nello schermo Gestione conti vendite flessibili, fare clic su Aggiungi.

PeopleSoft

Rettifica conto vendite flessibile

OK Elimina Annulla Ripete Strumenti

Codice tabella AAI Società

AAI-Finanziari Da mastro a mastro

Tipo documento Nome rettifica

Tipo subledger

Record 1 - 1

Seq	Centro Controllo	S C	S L	Articolo	Voce Costo	Tipo Costo	Nome File	Lus.	Descr.	Dato
1										

2. Nello schermo Rettifica conto vendite flessibile, completare i seguenti campi:
 - Cod. tabella AAI
 - Società
 - Nome rettifica
 - Tipo subledger
3. Per associare i segmenti flessibili al segmento di formato standard, completare uno dei seguenti campi:
 - Centro Controllo
 - S C
 - S L
4. Per associare il dato a questo segmento, completare i campi seguenti:
 - Dato
5. Completare il campo seguente se il dato inserito è un campo contenuto nella tabella principale della Rubrica indirizzi.
 - T
6. Fare clic su OK.

Impostazione delle prenotazioni dei record

Se l'azienda riceve quotidianamente molti ordini cliente e opera con vari programmi per gestire gli ordini efficientemente e preservare l'integrità dei dati, è possibile limitare l'accesso degli utenti ai programmi dopo aver inserito gli ordini. Se più utenti aggiornano i dati contemporaneamente, è possibile che si verifichino delle incorrettezze.

La J.D. Edwards offre la capacità di conservare i record, la quale quando viene attivata, consente solo ad un utente alla volta di aggiornare i dati contenuti nella tabella dei dettagli ordine cliente (F4211). Dopo che un utente ha terminato di aggiornare i dati, per l'utente successivo è possibile accedere al programma appropriato ed aggiornarne i dati.

Accedendo alla tabella dei codici definiti dall'utente (00/RR) per prenotare i record, è possibile specificare che la funzione di prenotazione dei record venga attivata per un particolare programma inserendo un valore uguale 1 nel campo Codice trattamento speciale.

È possibile attivare le prenotazioni dei record per i seguenti programmi di gestione degli ordini clienti.

- Inserimento ordini cliente (P4210)
- Conferma spedizione (P4205)
- Rilascio degli ordini (P42117)
- Rilascio backorder e report (R42118)
- Stampa schede prelievi (R42520)
- Impegni magazzino (R42997)
- Scheda di prelievo prodotti imballati (R42521)
- Controllo schede prelievi (R42522)

Interoperabilità

A volte le società per ottenere tutte le informazioni di cui hanno bisogno utilizzano prodotti di altre società che producono software e hardware. Ad esempio, una società potrebbe ricevere ordini di acquisto dai clienti e produrre automaticamente ordini cliente nel sistema di gestione degli ordini cliente.

L'interoperabilità tra prodotti diversi è la chiave per implementare un sistema di informazione adatto ad una determinata azienda. Una totale interoperabilità tra sistemi diversi all'interno dell'azienda dà come risultato la possibilità di accedere senza restrizioni a tutte le informazioni necessarie. Il sistema fornisce delle funzioni di interoperabilità per facilitare lo scambio di dati con sistemi esterni all'ERP della J.D. Edwards.

Transazioni in entrata

Durante una transazione in entrata, si fanno passare dati da un altro sistema a ERP.

L'interoperabilità per le transazioni in entrata comprende le seguenti attività:

- Il sistema esterno invia i dati alle tabelle di interfaccia del sistema ERP, che conservano i dati prima di copiarli sulle tabelle applicative. È compito del sistema esterno conformarsi al formato e agli altri requisiti delle tabelle di interfaccia. Se il sistema esterno non è in grado di scrivere i dati nel formato richiesto, può scriverli su un file piatto e l'utente può utilizzare il programma di conversione del file piatto per le transazioni in entrata e convertire i dati nel formato richiesto.
- L'utente esegue l'elaborazione delle transazioni (un programma batch) che convalida i dati, aggiorna i dati validi recuperati dalle tabelle di interfaccia nelle tabelle applicative ERP e invia i messaggi di azione relativi ai dati non validi al centro di lavoro dipendenti.
- È compito dell'utente utilizzare una funzione di inquiry per controllare e aggiornare interattivamente i dati non corretti e quindi rieseguire il processo di transazione. Questa fase va eseguita ogni volta che è necessario correggere un errore.

Transazioni in uscita

Una transazione in uscita è una transazione i cui dati vengono inviati da ERP J.D. Edwards a un sistema esterno. L'interoperabilità per le transazioni in uscita richiede l'impostazione delle opzioni di elaborazione in modo da specificare il tipo di transazione. Utilizzando la funzione gestionale principale del tipo di transazione, il sistema crea una copia della transazione e la inserisce nella tabella di interfaccia a cui possono accedere i sistemi esterni.

Vedere inoltre

- ❑ nel manuale per maggiori informazioni sul commercio elettronico
- ❑ Vedere nel manuale per ulteriori informazioni sull'implementazione asincronica, sincronica e transazioni batch in OneWorld

Impostazione delle transazioni di interoperabilità

I sistemi esterni possono utilizzare diversi metodi per inviare i dati alle tabelle di interfaccia dell'interoperabilità. Un metodo è scrivere i dati in un file piatto. Se si utilizza questo metodo,

il sistema converte il file piatto in una tabella di interfaccia. Perché il sistema possa eseguire questa operazione, è necessario identificare la transazione che include i seguenti dati:

- Tipo di transazione, descrizione esclusiva per identificare la transazione
- Se la transazione è in entrata o in uscita
- Tipo di record, i dati importati e esportati
- L'applicazione, l'origine o la destinazione della transazione

L'utente può impostare un'opzione di elaborazione per avviare automaticamente il processo di transazione dopo aver terminato la conversione. Il processo di transazione copia i dati dalle tabelle interfaccia sulle tabelle applicative, da cui le applicazioni ERP J.D. Edwards possono accedere ai dati.

Operazioni preliminari

- ❑ Assicurarsi che il file piatto sia un file di testo ASCII che usa le virgole come separatori a cui la stazione di lavoro ha accesso di lettura e scrittura.
- ❑ Assicurarsi che i dati siano conformi al formato richiesto. Vedere *Converting Data from Flat Files into EDI Interface Tables* nel manuale *Data Interface for Electronic Data Interchange Guide* per conoscere i requisiti.

Verifica dei tipi di record

Se si impostano i codici alternativi relativi ai file piatti, è necessario specificare i tipi di record. I tipi di record indicano la tipologia dei dati scambiati tra ERP J.D. Edwards e i sistemi esterni, ad esempio gli indirizzi, le transazioni di testata o di dettaglio, i testi o le informazioni aggiuntive.

I tipi di record non modificabili possono essere rivisti nella tabella dei codici definiti dall'utente (00/RD). Il sistema utilizza questi codici per identificare gli schermi da cui il sistema memorizza i dati per i documenti in uscita e gli schermi in cui il sistema memorizza i dati per i documenti in entrata.

► Come verificare i tipi di record

Nel menu Interoperabilità vendite (G42A313), scegliere Tipo di record.

1. Nello schermo Gestione codici definiti dall'utente, per rivedere i tipi di record, individuare e scegliere un record, quindi fare clic su Seleziona.
2. Nello schermo Codici definiti dall'utente, rivedere i seguenti campi:
 - UDC
 - Descrizione 01

I tipi di record definiti dall'utente non sono modificabili.

Impostazione dei tipi di transazione

Per identificare le transazioni che utilizza il sistema nel file piatto dei riferimenti incrociati, è possibile aggiungere dei codici o dei tipi di transazione alla tabella dei codici definiti dall'utente (00/TT). Una volta impostato il tipo di transazione, quest'ultimo va utilizzato per identificare se lo scambio di dati è in entrata o in uscita e per identificare le applicazioni e le

versioni corrispondenti. Impostare i tipi di transazione prima di definire i controlli di esportazione dati e i codici alternativi del file piatto.

► Come impostare i tipi di transazione

Nel menu Interoperabilità vendite (G42A313), scegliere Tipo transazione.

1. Nello schermo Gestione codici definiti dall'utente fare clic su Aggiungi.
2. Nello schermo Gestione codici definiti dall'utente, completare i seguenti campi:
 - UDC
 - Descrizione 01

Per ogni tipo di transazione, è necessario impostare i controlli di esportazione dei dati. Se non è possibile trasferire o ricevere dati con un sistema esterno, utilizzare il tipo di transazione durante l'impostazione dei codici alternativi relativi ai file piatti.

Impostazione dei controlli per l'esportazione dei dati

I dati di esportazione vanno definiti solo per le transazioni in uscita. Per impostare correttamente i controlli di esportazione dei dati, è necessario indicare la transazione, il tipo di documento, l'applicazione o la funzione batch e la versione da cui il sistema esterno recupera i dati dalle tabelle di interfaccia.

L'utente può definire i controlli per l'esportazione in base a uno dei seguenti fattori:

Libreria e nome funzione	È possibile specificare nome e libreria funzioni specifici per il fornitore per identificare il programma personalizzato esterno che accede alle tabelle di interfaccia ERP J.D. Edwards.
UBE o processore batch	È possibile specificare un elaboratore batch in uscita specifico per il fornitore che accede alle tabelle di interfaccia ERP J.D. Edwards.

► Come impostare i controlli per l'esportazione dei dati

Nel menu Interoperabilità vendite (G42A313), scegliere Controllo esportazione dati.

1. Nello schermo Gestione comandi esportazione dati, fare clic su Aggiungi.
2. Nello schermo Rettifiche controllo esportazione dati, inserire la transazione appropriata, come:
 - Transazione
3. Inserire il tipo di ordine nel seguente campo:
 - Tipo ord.
4. Inserire una determinata applicazione o funzione in uno dei seguenti campi:
 - Nome UBE
 - Nome Funzione

I controlli per l'esportazione dei dati possono essere definiti per un'elaborazione o una funzione batch relativa ad un determinato fornitore. Se si inseriscono i dati nei

campi relativi ad un'elaborazione o funzione batch, il sistema utilizza l'elaborazione batch.

5. Se è stato specificato il processo batch di un determinato fornitore, inserire una determinata versione UBE nel seguente campo:
 - Vers.
6. Se è stata specificata la funzione di un determinato fornitore, inserire una determinata libreria funzione e ubicazione nei seguenti campi:
 - Libreria Funzioni
7. Inserire 1 o 0 nei campi seguenti e fare clic su OK:
 - Eseg. Per agg.
 - Eseg. Per agg.
 - Per Annull.
 - Mod esp DB est.
 - L I
 - Eseg. Per inq.
 - Mod. esp. File piatto
 - Md. esp. API es.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Transazione	Codice utilizzato per l'identificazione di un tipo specifico di transazione.
Tipo ord.	Codice definito dall'utente (tabella 00/DT) che identifica il tipo di documento. Questo codice indica, inoltre, l'origine della transazione. La JDE ha riservato dei codici definiti dall'utente per le fatture clienti e fornitori, per gli incassi e per i fogli di presenza, che creano contropartite automatiche durante il programma di Posting (tali contropartite non pareggiano in modo autonomo gli inserimenti originali). I seguenti tipi di documento sono stati impostati dalla JDE e non devono essere modificati: - P Documenti della Contabilità fornitori - R Documenti della Contabilità clienti - T Documenti sistema Paghe e stipendi - I Documenti Gestione magazzino - O Documenti per gestione ordini - J Fatturazione Contabilità generale/interessi congiunti

Nome UBE	Nome che indica gli oggetti del sistema. L'architettura dell'ERP J.D. Edwards si basa sugli oggetti. Gli oggetti del software sono gli elementi fondamentali di tutte le applicazioni e gli sviluppatori possono riutilizzarli in più applicazioni. La libreria oggetti monitora ogni oggetto. Sono esempi di oggetti: - o Applicazioni Batch (ad esempio i report) - o Applicazioni interattive - o Viste gestionali - o Funzioni gestionali - o Strutture dati funzioni gestionali - o Regole evento - o Strutture dati oggetti media
Nome Funzione	Il nome della funzione.
Vers.	Gruppo di specifiche definito dall'utente che controlla l'esecuzione di applicazioni e report. Le versioni vengono utilizzate per raggruppare e salvare un gruppo di valori per opzioni di elaborazione definite dall'utente, selezioni dati e opzioni di ordinamento sequenziale. Le versioni interattive sono associate alle applicazioni (solitamente sotto forma di selezione di menu). Le versioni batch sono associate a report o a lavori batch. Per eseguire un processo batch occorre selezionare una versione.
Libreria Funzioni	La libreria della funzione. Questo include il percorso della directory.
Eseg. Per agg.	Codice che determina se l'applicazione batch viene utilizzata per elaborare il record di una transazione aggiuntiva. I valori validi sono: 1 Usare l'applicazione batch per elaborare il record di una transazione aggiuntiva 0 Non usare l'applicazione batch per elaborare il record di una transazione aggiuntiva
Eseg. Per agg.	Codice che determina se l'applicazione batch viene utilizzata per elaborare il record di una transazione aggiornata. I codici validi sono: 1 Usare l'applicazione batch per elaborare il record di una transazione aggiornata 2 Non usare l'applicazione batch per elaborare il record di una transazione aggiornata

Per Annull.	Codice che determina se l'applicazione batch viene utilizzata per elaborare il record di una transazione cancellata. I valori validi sono: 1 Usare l'applicazione batch per elaborare il record di una transazione cancellata 0 Non usare l'applicazione batch per elaborare il record di una transazione cancellata
Mod esp DB est.	Codice che determina se il record della transazione debba essere esportato in un database esterno. Sono codici validi: 1 Esporta record transazione a un database esterno. 0 Non esportare il record transazione a un database esterno.
L I	Questo campo controlla l'esecuzione immediata di un lavoro in batch. Se il campo è impostato sul valore 1, il lavoro sarà eseguito immediatamente.
Eseg. Per inq.	Codice che determina se l'applicazione batch viene utilizzata per elaborare l'inquiry del record di una transazione. I valori validi sono: 1 Usare l'applicazione batch per elaborare l'inquiry del record di una transazione 0 Non usare l'applicazione batch per elaborare l'inquiry del record di una transazione
Mod. esp. File piatto	Codice che determina se il record di una transazione deve essere esportato in un file piatto. I codici validi sono: 1 Esportare il record della transazione in un file piatto 0 Non esportare il record della transazione in un file piatto
Md. esp. API es.	Codice che determina se il sistema esporta il record transazione ad un API esterno. I codici validi sono: 1 Sì 0 No

Impostazione dei codici alternativi in un file piatto

Prima di poter convertire un file piatto, è necessario creare riferimenti incrociati tra i campi del file piatto e i campi della tabella d'interfaccia. Quando si esegue uno scambio di dati tra il sistema e un sistema esterno, si utilizzano i codici alternativi dei file piatti nelle seguenti situazioni:

- Per le transazioni in entrata per le quali il sistema esterno non è in grado di creare le tabelle di interfaccia nel formato richiesto per tale sistema. In questo caso, il sistema esterno registra i dati in uno specifico file piatto per ogni transazione e tipo di record.
- Per le transazioni in uscita per le quali questo sistema non è in grado di creare le tabelle di interfaccia nel formato richiesto dal sistema esterno. In questo caso, il sistema registra i dati in uno specifico file piatto per ogni transazione e tipo di record.

Vedere inoltre

- ❑ *Converting Data from Flat Files into EDI Interface Tables* nel manuale *Data Interface for Electronic Data Interchange Guide* per ulteriori informazioni su questo processo. Il processo per impostare i codici alternativi dei file piatti per l'interoperabilità è identico a quello utilizzato per le tabelle di interfaccia EDI.

Operazioni preliminari

- ❑ Impostare le cartelle per i file piatti sul drive del computer o sul server di rete.

► Come impostare i codici alternativi del file piatto

Utilizzare una delle seguenti navigazioni:

Nel menu Interoperabilità previsioni (G36301), scegliere Riferimento incrociato file piatto.

Nel menu Interoperabilità vendite (G42A313), scegliere Codice alternativo file piatto.

Nel menu Interoperabilità magazzino (G41313), scegliere Codice alternativo file piatto.

Nel menu Interoperabilità dati produzione (G30311), scegliere Riferimenti incrociati file piatto.

Nel menu Interoperabilità in uscita (G43A313), scegliere Riferimenti incrociati file piatto.

Nel menu Interoperabilità controllo avanzamento produzione (G31311), scegliere Riferimenti incrociati file piatto.

1. Nello schermo Gestione codici alternativi file piatto, fare clic su Aggiungi.
2. Nello schermo Codice alternativo file piatto, per specificare il tipo di transazione quale ad esempio ricevimento, completare il seguente campo:
 - Transazione
3. Per indicare se la transazione sia in entrata (1) o in uscita (2), completare il seguente campo:
 - Indicatore direz.
4. Per indicare la sorgente dei dati, completare il seguente campo:
 - Tipo Record
5. Inserire il nome di un file specifico nel seguente campo:
 - Nome File

Il nome del file si riferisce alla tabella applicativa da cui il sistema avvia lo scambio di informazioni definite dal tipo di record.

6. Fare clic su OK.

Esecuzione del programma di conversione

Utilizzare una delle seguenti navigazioni:

Nel menu Interoperabilità previsioni (G36301), scegliere Conversione file piatto in ingresso.

Nel menu Interoperabilità magazzino (G41313), scegliere Conversione file piatto in entrata.

Nel menu Interoperabilità dati produzione (G30311), scegliere Conversione file piatto in entrata.

Nel menu Interoperabilità in uscita (G43A313), scegliere Conversione file piatto in entrata.

Nel menu Interoperabilità controllo avanzamento produzione (G31311), scegliere il programma Conversione file piatto XX in entrata, dove XX indica il processo completato, ad esempio Conversione file piatto completamento in entrata.

Il programma per la conversione dei file piatti in entrata (R47002C) consente di importare i file piatti nelle tabelle di interfaccia J.D. Edwards. Per ogni tabella di interfaccia è possibile creare una versione separata del programma di conversione. Tale programma riconosce sia i file piatti dai quali trae i dati che i tipi di record (UDC 00/RD) contenuti nel file piatto. Ogni file piatto contiene record di lunghezza diversa, in base al record della tabella di interfaccia al quale corrisponde. Il programma di conversione dei file piatti in entrata usa la tabella dei codici alternativi file piatti (F47002) per convertire il file piatto nelle tabelle di interfaccia. La tabella dei codici alternativi (F47002) indica al programma di conversione il file piatto dal quale prelevare i dati in base al tipo di transazione ricevuto.

Il programma di conversione legge i record contenuti nel file piatto e mappa i dati del record nei campi delle tabelle di interfaccia, in base al qualificatore testo e ai delimitatori di campo specificati nel file piatto.

Il programma di conversione inserisce i dati del campo sotto forma di record completo nella tabella di interfaccia. Se il programma di conversione rileva un errore durante la conversione dei dati, blocca il dato errato e prosegue la conversione. Se la conversione dei dati viene completata, il sistema avvia automaticamente il processo di transazione per quella tabella di interfaccia, se le opzioni di elaborazione sono state impostate.

Vedere inoltre

- ❑ *Setup Requirements for Flat File Conversions* nel manuale *Interoperability* per ulteriori informazioni sull'impostazione dei requisiti

Opzioni di elaborazione: Conversione file piatto in entrata (R47002C)

Transazione

1. Inserire la transazione da elaborare.

Separatori

1. Inserire il limite campo.

1. Inserire il qualificatore
testo.

Elaborazione

1. Inserire il processore in
ingresso dopo il completamento
della conversione.

2. Inserire la versione del
processore in ingresso. Se vuoto,
verrà utilizzata XJDE0001.

Transazioni di ricevimento

Durante il ricevimento dati, il sistema memorizza i dati non controllati inviati dal sistema esterno nelle tabelle interfaccia. Per le transazioni in uscita, il sistema scrive i dati sulle tabelle di interfaccia. I dati vengono poi inviati ad un sistema esterno. Con questo metodo, le transazioni non controllate non modificano le tabelle applicative. La fase successiva consiste nell'eseguire la giusta transazione per controllare le transazioni e aggiornare le giuste tabelle applicative.

Per ricevere informazioni nelle tabelle di interfaccia, i dati ricevuti da un sistema esterno devono essere conformi ai requisiti minimi specificati per l'interfaccia.

L'elaborazione della transazione di ricevimento esegue le seguenti attività:

- Convalida dei dati nella tabella interfaccia per assicurare che i dati siano corretti e conformi al formato definito per il sistema delle tabelle applicative
- Aggiornamento della tabella applicativa collegata con dati validi.
- Produzione di un report che elenca le transazioni non valide e invia un messaggio di azione per ogni transazione non valida al centro di lavoro.
- Inserimento di un segno di spunta in corrispondenza di quelle transazioni nelle tabelle di interfaccia aggiornate per le tabelle applicative.

Se il report indica la presenza di errori, accedere al centro di lavoro nel menu Gestione workflow (G02) e controllare i messaggi nel centro messaggi. A questo punto utilizzare la funzione inquiry collegata per verificare e rettificare le transazioni e rieseguire l'elaborazione delle transazioni.

Nota

Una volta completata l'elaborazione con il programma di conversione del file piatto in entrata (R47002C), il sistema avvia automaticamente la transazione se specificato nell'opzione di elaborazione per la conversione.

Vedere inoltre

- ❑ *Verifica e rettifica delle transazioni di interoperabilità* nel manuale *Gestione ordini cliente* per ulteriori informazioni sull'uso della funzione di inquiry
- ❑ *Ricevimento documenti* nel manuale *Dati interfaccia per commercio elettronico* per ulteriori informazioni sul ricevimento dei documenti EDI in entrata
- ❑ *Controllo degli errori* nel manuale *Dati interfaccia per commercio elettronico* per ulteriori informazioni sulla revisione dei messaggi di errore nel centro di lavoro (P012501)

Verifica e rettifica delle transazioni di interoperabilità

L'esecuzione del processo delle transazioni in entrata spesso identifica una o più transazioni in entrata non valide nelle tabelle di interfaccia. Ad esempio, un articolo inventariabile di un ordine potrebbe avere un codice rubrica indirizzi, un destinatario o un acquirente non valido. Il programma non può aggiungere la transazione al file dei dettagli degli ordini cliente (F4211). Se si verifica un errore, il programma invia un messaggio di errore al centro di lavoro (P012501) che indica l'inesattezza del codice della transazione. È possibile eseguire un'inquiry sulle seguenti transazioni per controllare e aggiornare le transazioni di vendita non aggiornate.

Utilizzare le selezioni del menu inquiry per aggiungere, modificare o eliminare transazioni che contengono errori. A questo punto rieseguire la transazione appropriata. Continuare ad eseguire le correzioni e rieseguire la transazione finché il programma non viene eseguito senza errori.

Il registro di elaborazione può essere utilizzato per controllare le transazioni in entrata e in uscita.

Vedere inoltre

- ❑ *Inquiry e verifica dei documenti EDI* nel manuale *Interfaccia dati per commercio elettronico*
- ❑ *Applicazioni di verifica* nel manuale *Interoperabilità* per ulteriori informazioni sulla verifica e rettifica delle transazioni di interoperabilità
- ❑ *Revisione del registro di elaborazione* nel manuale *Gestione ordini cliente*

► Come rivedere e aggiornare le transazioni di interoperabilità

Nel menu Interoperabilità vendite (G42A313), scegliere Rettifiche transazioni OC in uscita.

1. Nello schermo Gestione transazioni non controllate ordini cliente, per limitare la ricerca a determinate transazioni, completare i seguenti campi:
 - ID Ut.
 - N° batch
 - Cod. transazione
2. Fare clic su Trova.
3. Scegliere la transazione da verificare e rettificare e fare clic su Seleziona.

4. Nello schermo Rettifica dettagli transazioni non controllate, controllare e aggiornare se necessario, quindi fare clic su OK.
5. Nello schermo Gestione transazioni non controllate ordine cliente, scegliere Rettifica dettagli nel menu Riga, se appropriato, per rettificare o modificare i dati relativi agli ulteriori dettagli ed al termine fare clic su OK.

Una volta corretti gli errori identificati dal processo delle transazioni in entrata, rieseguire l'elaborazione delle transazioni. Se vengono identificati altri errori, correggerli e rieseguire l'elaborazione delle transazioni.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
ID Ut.	La persona che ha originato la transazione. Può essere l'identificativo di un utente, una stazione di lavoro, l'indirizzo di un sistema esterno, la stazione di una rete di collegamento e così via. Questo campo viene usato per identificare sia la transazione che il suo punto di origine.
N° batch	Numero che il trasmettitore assegna ad un batch. Nell'elaborazione dei batch, il sistema assegna un nuovo numero di batch alle transazioni JDE per tutti i numeri di controllo batch che riesce a trovare.

Cod. transazione	Il numero assegnato dal trasmittente EDI ad una transazione. In un ambiente non EDI è possibile assegnare alla transazione un numero qualsiasi che abbia un significato per l'utente. Tale numero può corrispondere anche al numero documento J.D. Edwards.

Verifica dei registri di elaborazione

Il registro di elaborazione può essere utilizzato per controllare se il sistema ha elaborato le transazioni in entrata e in uscita. Mediante questo registro, è possibile anche controllare se la transazione relativa ad un determinato fornitore è stata eseguita fino in fondo. Il registro di elaborazione contiene le informazioni chiave ricavate dalla tabella di controllo dei dati di esportazione (F0047) relativa alle transazioni di interoperabilità, come il tipo di transazione, il tipo di ordine e il numero sequenza, l'elaborazione o la funzione batch e la versione corrispondente. Il sistema genera un record per ogni transazione elaborata.

I dati contenuti nel registro servono solo a scopo di verifica e non possono essere modificati né nel registro di elaborazione né nelle applicazioni del sistema.

Vedere inoltre

- *Impostazione dei controlli di esportazione dati* nel manuale *Interoperabilità* per ulteriori informazioni sui controlli di esportazione dei dati e il registro di elaborazione

Invio delle transazioni

Le transazioni create o modificate nel sistema di gestione degli ordini cliente potrebbero essere inviate ad un sistema esterno. Ad esempio, se un'organizzazione invia le notifiche degli ordini ai clienti, è possibile utilizzare le transazioni di interoperabilità per comunicare i dati sugli ordini e sui prezzi.

La transazione in uscita di default è la copia di una transazione dati dopo la creazione o modifica (transazione dopo modifica). Con l'interoperabilità del sistema, è possibile anche inviare una copia di ciascuna transazione come appariva prima di essere modificata (transazione prima della modifica). La creazione e l'invio delle transazioni prima delle modifiche richiedono un maggiore tempo di elaborazione. Per controllare questo tipo di transazione, impostare un'opzione di elaborazione nei programmi applicativi che creano transazioni.

Le transazioni possono essere inviate dal sistema ad un sistema esterno mediante qualsiasi metodo di interoperabilità:

Processore estrazione batch	L'esecuzione dell'estrazione in uscita fa sì che l'applicazione recuperi i dati dalle tabelle delle applicazioni delle transazioni e li duplichi nelle tabelle di interfaccia. Il sistema quindi genera un report di controllo che elenca i documenti elaborati.
Elaborazione batch e sottosistema	Tutte le funzioni gestionali principali in uscita utilizzate per creare transazioni dispongono di opzioni di elaborazione che controllano le transazioni di interoperabilità. Per l'elaborazione batch e sottosistema, impostare le opzioni di elaborazione nella versione delle funzioni gestionali appropriata per l'interoperabilità e quindi specificarla nei controlli di esportazione

dati.

Per attivare l'elaborazione delle transazioni in uscita, è necessario impostare un'opzione di elaborazione nelle seguenti applicazioni dei programmi di gestione degli ordini cliente:

- Inserimento ordini cliente (P4210)
- Conferma spedizione (P4205)

Il sistema inserisce una copia della transazione nel file di interfaccia per quel tipo di transazione. Ad esempio, se si esegue il programma di inserimento degli ordini cliente con l'opzione di elaborazione relativa all'interoperabilità attivata, il sistema memorizza una copia dell'ordine cliente nella tabella di interfaccia. A questo punto, i dati sono disponibili per essere usati da un sistema esterno.

Operazioni preliminari

- ❑ Definire i controlli di esportazione dei dati per il tipo di transazione in uscita. Il sistema utilizza i controlli di esportazione dei dati per determinare i programmi batch o le elaborazioni aziendali fornite da terzi da utilizzare durante l'elaborazione delle transazioni. Vedere *Setting Up Data Export Controls* nel manuale *Interoperability Guide*.

Vedere inoltre

- ❑ nel manuale per ulteriori informazioni sui prelievi, i trasferimenti e le rettifiche
- ❑ *Interoperability Models* nel manuale *Interoperability Guide* per ulteriori informazioni sull'implementazione asincronica, sincronica e transazioni batch

Storicizzazione dei record delle transazioni di interoperabilità

Se i dati diventano obsoleti e lo spazio sul disco non è sufficiente, è possibile storicizzare il programma dai file di interfaccia.

Il menu sull'interoperabilità contiene un'opzione di storicizzazione per le transazioni in entrata e in uscita. Utilizzare il programma di storicizzazione delle transazioni ordine cliente (R4211Z1P) per rimuovere i dati dalle corrispondenti tabelle di interfaccia.

Vertex Quantum per le imposte sulle vendite e d'uso

Se la società desidera applicare automaticamente le imposte, è possibile utilizzare il sistema Vertex Quantum per le imposte sulle vendite e d'uso insieme ai seguenti sistemi J.D.

Edwards:

- Contabilità generale
- Contabilità clienti
- Contabilità fornitori
- Gestione ordini cliente
- Gestione acquisti
- Gestione servizio clienti (CSMS)
- Fatturazione commesse
- Fatturazione dei servizi

Attenzione

Se si utilizza il sistema J.D. Edwards Paghe e stipendi, l'uso del sistema Quantum for Payroll Tax è obbligatorio. Vedere *Setting Up Tax Information* nel manuale *Payroll*.

Vedere inoltre

- *Interface to Vertex Quantum for Sales and Use Tax Guide* per informazioni sull'utilizzo del Vertex Quantum per le vendite e d'uso.

